SIGNOR *10002*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE

0000

Anno 118 Numero 219

LA STAMPA

Sabato 15 Settembre 1984

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante: numero 6581 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Arbon. Usa: «La Stampa (USPS 984-900) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200 Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 20; Danimarca kr. 3; Francia fr. 5; Germania DM. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 100; Olanda fr. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia skr. 2,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera: Ticino frs. 1,60; Usa $ 1, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10125, c. M. d'Azeglio 80, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, via Cristoforo Colombo 16, tel. 47.55.904; Genova, via Cesarea 1/14, tel. 587.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, viale Mentana 5, tel. 36.542; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.829 Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, posizione e data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Rassegna personale, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Margaret Thatcher

A PAGINA 4

Tra minatori e governo una nuova rottura a Londra

di Paolo Patruno

Approvato il decreto, per ora nessuna sovvenzione ai sindaci

Sfratti, proroga in 28 Comuni

Fino al 31 gennaio '85 - Estesa a 16 mesi per chi ha ottenuto in assegnazione un alloggio popolare - Convenzione con i Comuni: chi affitta agli sfrattati avrà libero l'alloggio entro due anni - Rendita catastale maggiorata 300 volte ai proprietari che tengono appartamenti vuoti

Casa, amara casa

Invece di attuare una politica della casa che assicuri una abitazione a chi non riesce ad averla lo Stato italiano — governo, Parlamento, enti locali — procede di tanto in tanto alla promulgazione di proroghe distribuite «ad libitum» come fossero «indulgenze» e, ora bloccando i fitti ora gli sfratti, non solo rende ancora più asfittico il mercato edilizio ma genera nuove ingiustizie.

Il decreto approvato ieri non sfugge alla regola che ha reso tutta la nostra legislazione in materia una delle mostruosità più aberranti che la cosiddetta arte di governo poteva concepire. Così se — stando all'art. 1 — apparentemente il rinvio è di soli quattro mesi, apprendiamo poi all'art. 3 che questi diverranno sedici qualora il sindaco rilasci un certificato a chi attende l'assegnazione di una casa «sovvenzionata» o ne abbia in corso la costruzione. Ne consegue che coloro che godono della garanzia di avere in futuro una abitazione usufruiranno di una lunga proroga, mentre i veri «profughi della casa» che non sanno dove andare verranno buttati sulla strada assai più rapidamente!

Un'altra discutibile trovata è quella che annulla tutte le graduatorie di assegnazione di alloggi pubblici, quasi gli attuali assegnatari in pectore che hanno pagato per anni i contributi Gescal non si trovassero anch'essi in condizione assolutamente precaria. Una vera e propria guerra tra sfrattati e sfrattari.

Quanto ai 1500 miliardi per acquisire o costruire nuovi edifici il ministro del Tesoro ha fatto bene a resistere alla pressione dei sindaci che, in vista delle elezioni, hanno gonfiato anche oltre i limiti reali le dimensioni del problema, cercando però di far dimenticare quale uso avevano fin qui fatto degli stanziamenti precedentemente percepiti allo stesso fine. Si è così scoperto che a Torino, per esempio, dei 247 miliardi ottenuti ne sono stati finora utilizzati 128, che a Palermo la proporzione è di 65 su 165, a Roma di 220 su 489, a Napoli — al di fuori dello stanziamento per il terremoto — di 61 su 335 (e qui nemmeno un appartamento è stato ancora ultimato). Ritardi nei piani, nelle concessioni, negli appalti, nei regolamenti hanno quindi provocato una tensione che i responsabili vogliono ora scaricare sia sul proprietari, che avrebbero diritto di rientrare in possesso delle loro abitazioni, sia sul governo, elargitore d'obbligo di miliardi che i Comuni non sono neppure in grado di spendere.

L'artificio contabile a cui si è ricorso per promettere, comunque, nuove somme non è, peraltro, dei più commendevoli. Le amministrazioni che avevano esaurito i precedenti stanziamenti potranno, infatti, concorrere all'assegnazione di altri 1500 miliardi anticipati sul finanziamento della Gescal per il biennio '86-'87, ma nessuno spiega come si turerà la falla aperta oggi quando dovranno essere attuati nel biennio in questione i normali programmi che il piano decennale della Gescal prevede. Si tratta, quindi, una volta ancora, della procedura che ha contribuito allo sfascio della spesa pubblica prendendo impegni senza copertura sugli anni a venire.

Forse il governo non poteva a questo punto fare altro anche perché i partiti, dalle le contraddittorie composizioni politiche delle giunte, riflettono in materia contrasti ancor più laceranti di quelli abituali ed è indicativo, in proposito, il dossier dei 28 Comuni inseriti nel provvedimento. Resta il fatto che dopo nove mesi di attesa — tanti ne conta il progetto di legge approvato dal governo sulla riforma dell'equo canone — abbiamo assistito invece al parto dell'ennesimo decreto di proroga. Quasi una ineluttabile propensione sembra spingere la nostra classe politica sulla strada che, con l'umiliazione dei più elementari diritti di proprietà, ha visto la distruzione del mercato dell'affitto e l'aggravarsi intollerabile del problema della casa.

Mario Pirani

ROMA — Nelle grandi città italiane e nei centri ad «elevata tensione abitativa» (in tutto 28 Comuni) gli sfrattati, tranne i casi di morosità, saranno sospesi fino al 31 gennaio '85. Ma, ed è questa la novità in assoluto del decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri, se il sindaco certificherà che lo sfrattato ha già avuto in assegnazione un appartamento di edilizia pubblica, non importa se ancora in costruzione, la proroga sarà allungata fino a tutto il dicembre '85. Ed è prevedibile che saranno in molti a giovarsi di una sospensione di 16 mesi.

Il provvedimento contiene anche uno stanziamento di 1500 miliardi, sempre ai 28 Comuni, per l'acquisto di case da affittare agli sfrattati. Ma questa somma sarà in gran parte costituita dai fondi Gescal per il biennio '86-'87 e dal recupero delle somme non spese di precedenti stanziazioni. E' questo il risultato del faticoso compromesso raggiunto all'interno del governo fra chi puntava ad una mini-proroga limitata solo a poche città «calde» e chi (democristiani in particolare) sollecitava un'estensione generalizzata. Tra chi non voleva l'elargizione di altri soldi ai sindaci (il ministro Goria e i repubblicani) e chi proponeva maggiori stanziamenti per l'emergenza casa.

Il decreto (14 articoli) sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale soltanto fra qualche giorno, perché, come successo dallo stesso ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, il testo definitivo subirà qualche limatura e, forse, qualche aggiunta. Segno che non tutti i contrasti sono stati appianati. Il repubblicano Spadolini, ministro della Difesa, uscendo da Palazzo Chigi ha comunque sottolineato che si è evitato «l'errore di una proroga indiscriminata e generalizzata dei contratti che avrebbe contraddetto la sentenza della Corte costituzionale». Ma poi ha anche detto che il provvedimento potrebbe provocare diversi problemi. Ed ecco i passaggi più importanti del decreto.

1) La proroga degli sfratti fino al 31 gennaio '85 riguarderà 28 Comuni. Gli inquilini morosi saranno comunque soggetti a sfratto anche nel periodo della sospensione.

2) La proroga slitterà al 31 dicembre '85 per tutti quegli sfrattati che abbiano già avuto in assegnazione un alloggio popolare, a condizione che il sindaco certifichi che il nuovo appartamento sarà pronto entro l'anno.

3) I Comuni saranno autorizzati a stipulare convenzioni con i proprietari di case affitte ad equo canone per un periodo non superiore ai due anni. Ma per i proprietari non è prevista alcuna esenzione fiscale o dall'Ilor. Inoltre il decreto dovrebbe prevedere l'estensione di mutui agevolati al 3,5 per cento ai costruttori edili privati, a patto che gli alloggi così realizzati siano dati in affitto per almeno 15 anni.

4) I padroni di case che continueranno a tenere gli appartamenti vuoti dovranno pagare una rendita catastale maggiorata 300 volte.

5) Gli istituti previdenziali e assicurativi dovranno fornire agli sfrattati il 50 per cento delle loro case libere, contro una quota attualmente ferma al 20 per cento.

6) Per tutto il periodo della proroga si sospenderanno le graduatorie e le case popolari saranno messe a disposizione degli sfrattati (con reddito annuo non superiore ai 19 milioni) tramite Comuni e Regioni.

7) Dei 1500 miliardi da distribuire ai 28 Comuni si riparlerà a fine novembre, quando si avrà un quadro più preciso dell'emergenza casa. Il ministro del Tesoro, Goria, ha precisato che nel frattempo si solleciteranno i sindaci ad utilizzare i fondi già avuti in precedenza. Soltanto dopo questi passi, il governo potrà assegnare nuove somme per un massimo di 1500 miliardi attingendo dai fondi Gescal del biennio 1988-'87.

Emilio Pucci

Questo è l'elenco delle città «calde»

La proroga degli sfratti fino al 31 gennaio '85 riguarderà questi 28 Comuni compresi nelle «aree calde».

- Aosta
- Torino
- Milano
- Trento
- Bolzano
- Trieste
- Genova
- Venezia
- Padova
- Verona
- Bologna
- Firenze
- Pisa
- Livorno
- Ancona
- Pescara
- Perugia
- Roma
- Napoli
- Campob.
- Potenza
- Bari
- Taranto
- Reggio Cal.
- Palermo
- Catania
- Siracusa
- Cagliari

Nuove leggi su pubblicità e commercio

ROMA — Il Consiglio dei ministri ieri ha approvato anche alcuni disegni di legge che modificano le norme sulla pubblicità (sarà possibile confrontare i propri prodotti con quelli della concorrenza) e introducono nuove disposizioni per il commercio: tra le altre la possibilità di ogni negoziante di decidere l'orario del proprio esercizio. Un decreto, inoltre, ha diviso le competenze della Protezione civile in tre sezioni.

(A pagina 2 i servizi)

A pagina 7: «A Roma centomila case fantasma», di Liliana Madeo.

Una sola conferma: Gromyko va da Reagan

Cremlino molto cauto alla vigilia del vertice

Portavoce del governo: tocca a Washington fare proposte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Urss affronta con la massima cautela, senza scoprire una sola delle sue carte, la timida ripresa del dialogo con la Casa Bianca. Salvo una conferma degli incontri che il ministro degli Esteri sovietico Gromyko avrà il 26 con Shultz e il 28 con il presidente Reagan, i dubbi e le incertezze del momento diplomatico sono rimasti immutati dopo un *briefing* indetto ieri dal ministero degli Esteri per discutere di proliferazione nucleare, ma inevitabilmente slittato su altri temi di più stretta attualità. Quale sarà il nucleo dei colloqui fra Gromyko e Reagan?, è stato domandato. «Lo decideranno i due protagonisti», ha risposto gelidamente il portavoce del ministero Vladimir Lomejko, il quale ha evitato persino di indicare la data di partenza di Gromyko («in tempo utile», ha detto) e ha ignorato ogni domanda sulla salute di Cernenko.

Nel momento delle grandi attese e delle modeste speranze, l'atteggiamento del Cremlino incuriosisce. Oppure la presunta disponibilità del vertice sovietico a riprendere il dialogo con gli Usa è stata finora male interpretata? Lomejko ha sottolineato che è stato Reagan a invitare Gromyko, e non il ministro degli Esteri sovietico a chiedere un incontro con il presidente americano: è un modo velato, molto sovietico, per far capire che il mossa americana si tratta, e che quindi devono seguirne altre gli Usa a gettare nuove proposte sul tappeto? In sostanza Lomejko ha evitato ogni commento sulle speculazioni occidentali — che hanno ormai tono di certezza — che Gromyko sarà latore di nuove proposte del Cremlino volte a dare una boccata d'ossigeno ai negoziati sulle armi strategiche ed euromissilistiche.

Egli ha anzi voluto ridimensionare l'ipotesi avanzata da Robert McFarlane, consigliere di Reagan per la sicurezza nazionale, il quale aveva previsto un'imminente ripresa delle trattative Usa-Urss: «Penso soltanto rappresentare — ha detto Lomejko — che tale dichiarazione sia una delle tante espresse dai rappresentanti dell'amministrazione Usa, con le quali si afferma che i negoziati riprenderanno presto, ma al tempo stesso si respingono le concrete proposte avanzate dall'Urss». In ambienti diplomatici occidentali si osserva che le parole di Lomejko potrebbero avere avuto un preciso obiettivo: quello di evitare che la vigilia degli incontri americani alimenti eccessive illusioni.

Eppure Washington è convinta, come lo sono numerosi osservatori in questa capitale, che la decisione stessa di partecipare a quel colloqui indica una svolta nell'atteggiamento del Cremlino. E' un tocco di realpolitik sovietica di fronte all'inevitabilità della rielezione reaganiana, o si tratta davvero di un nuovo modo di interpretare la politica estera nei rapporti fra le superpotenze? Lomejko non lo dice, né ciò affiora attraverso i giornali o la televisione, ma lì Mosca si intravede nei comportamenti di Washington la convinzione americana che qualcosa di concreto possa veramente modificare a breve termine il clima glaciale dei rapporti Est-Ovest.

La vicenda del capo di stato maggiore delle forze armate, mossario la scorsa settimana da ogni carica, continua frattanto a incarnare per i legami che può avere avuto con la presunta «svolta» sovietica, o per il valore simbolico che può avere nelle nuove formulazioni di politica estera del Cremlino.

E' stato sfiorato, ha confermato al *New York Times* una fonte diplomatica sovietica. Era un elemento antipartito, ha aggiunto. Significa che Ogarkov agiva contro il partito in quanto si opponeva alla nuova presunta «linea della distensione»? Ecco: questo potrebbe essere un messaggio per la Casa Bianca.

Fabio Galvano

Washington «congela» un rapporto contro l'Urss

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan ha deciso di non inviare, per ora, al Congresso un rapporto in cui il governo sovietico è accusato di aver compiuto, negli ultimi 25 anni, una serie di violazioni degli accordi sui controlli degli armamenti. E' probabile che la sospensione vada oltre l'incontro che il presidente Reagan avrà, il 28 settembre, alla Casa Bianca, con il ministro degli Esteri sovietico, Andrej Gromyko. Stando alla autorevole fonte parlamentare, che ha chiesto di non essere indicata, ora già stato deciso di sottoporre mercoledì prossimo il «rapporto» al Congresso; successivamente su richiesta del Dipartimento di Stato è stata decisa di sospenderne l'inoltro.

«Possiamo comprendere questa proibizione; noi stessi del resto non vogliamo essere chiamati in causa e criticati per aver silurato il vertice tra Reagan e Gromyko. Penso che siano tante le cose di cui parlare con i sovietici, ad iniziare proprio dalle violazioni degli accordi in tema di controllo degli armamenti», ha detto la fonte.

Incidente diplomatico per una frase del nostro ministro degli Esteri

«Le Germanie restino due» E Bonn si irrita con Andreotti

ROMA — «Non capisco il perché di tanto stupore». Predo come sempre, Giulio Andreotti alle tre del pomeriggio è uscito dal Consiglio dei ministri, attraversando serena scomparsi l'improvvisa tempesta politico-diplomatica che lui stesso aveva appena alzato tra l'Italia e la Germania federale. In un dibattito al festival dell'Unità, giovedì sera, il ministro degli Esteri aveva criticato il «pangermanesimo», aggiungendo che «le Germanie sono due e due devono restare».

Ieri, anche se era già stato informato della richiesta diplomatica di chiarimento del governo di Bonn, ci ha confermato lo stesso giudizio, con un'aggiunta polemica rivolta ai suoi critici: «Non sapevo che l'Ostpolitik per qualcuno potesse significare riunificazione delle due Germanie». Alla stessa ora, l'ambasciata tedesca a Roma con un «passo informale» chiedeva alla Farnesina di spiegare le dichiarazioni del ministro degli Esteri italiano. Il «caso» era scoppiato.

Perché questa presa di posizione improvvisa di Andreotti, non concordata — a quanto ci risulta — né con Craxi né con gli altri alleati di governo? Per il ministro degli Esteri «non c'è nulla di strano, non è una novità, visto che già ci è parlato di questo problema, e proprio io l'ho fatto anche a Bruxelles, nell'ultima riunione». Per la Farnesina, che dalle prime ore del pomeriggio ha seguito con attenzione e con preoccupazione quello che stava diventando un singolare incidente politico-diplomatico, la portata politica delle dichiarazioni sulla Germania è ridotta, perché bisogna considerare che si trattava di una discussione «non preparata, senza testi scritti, con domande liberamente poste dagli interessati, senza alcun resoconto stenografico».

E questa, probabilmente, sarà la «linea di difesa» italiana di fronte alle dure contestazioni che arrivano da Bonn, e sarà anche la spiegazione che il ministro degli Esteri darà al presidente del Consiglio. Ma non c'è dubbio che le dichiarazioni di Andreotti al festival dell'Unità, l'altra sera, difficilmente si possono prestare ad equivoci.

Il ministro è stato chiarissimo, e ha preso lo spunto dal mancato viaggio di Honecker a Bonn: «C'era una forte preoccupazione — ha detto — in molti Paesi, a cominciare dalla Polonia, ma anche in altri Stati del Patto di Varsavia, e fuori da tale Patto. Tutti sono d'accordo, e anche noi lo siamo, che le due Germanie debbono avere tra loro buoni rapporti, anche perché questo favorisce la distensione. Sia chiaro però che non bisogna esagerare in questa direzione, mentre bisogna riconoscere che il pangermanesimo è qualcosa che deve essere superato: ci sono due Stati germanici e due Stati germanici devono rimanere».

Per Andreotti, il viaggio poi annullato del leader della Germania dell'Est era stato «sopravvalutato»: «Io mi guardo bene dal ritenere che Honecker sia un comunista e voglia cambiare i confini — ha detto il ministro —, ma una certa preoccupazione in questo senso si era diffusa. Nei confronti di questo "pericolo pangermanico" — pure in estrema lontananza — un pizzico di prudenza non fa male a nessuno. Quando si parla di ridiscutere Yalta bisogna essere molto attenti. Mettere in discussione i confini può essere un pericolo molto più grave degli arsenali militari».

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Sarà processato ex giudice dei tribunali di Hitler

BONN — La magistratura di Berlino Ovest ha, per la prima volta, accusato un ex giudice della «Corte di giustizia popolare nazionalsocialista» di Berlino, un organismo che condannò a morte oltre 5000 oppositori della resistenza tedesca tra il 1942 e il 1945 e che era conosciuto come il «tribunale sanguinario».

Paul Reimers ha 82 anni e vive a Brema. E' accusato di essere responsabile di 91 assassinii o tentativi di assassinio tra il '43 e il '45.

Scontri razziali in Sud Africa

Johannesburg. Da due settimane continuano in Sud Africa gli scontri razziali con sanguinose fra dimostranti e polizia, molti incendiati e arresti (nella foto un giovane viene picchiato con i frustini degli agenti). Ieri, con una cerimonia nella cattedrale calvinista, il primo presidente esecutivo Pieter Willem Botha ha prestato giuramento alla nuova Costituzione che conferma a negare il voto alla maggioranza nera. Nel suo discorso non è stato fatto alcun accenno al problema dell'«apartheid» (Servizio a pag. 5)

Approvato un disegno di legge per abolire le aste televisive

Finisce l'era dei Luigi XX in tv

Accanto a opere d'autore molti falsi e «croste» - Un giro d'affari di duemila miliardi l'anno

ROMA — Un disegno di legge del ministro dell'Industria Altissimo, approvato ieri dal governo, metterà fine alle aste televisive, radiofoniche o telefoniche. Saranno possibili, se le Camere approveranno il provvedimento, solo le vendite a prezzo fisso ma con nuove garanzie per gli acquirenti. E' una notizia che spiacerà non solo ai mercanti che sono riusciti a creare intorno a questo fenomeno un giro d'affari di duemila miliardi l'anno, ma anche a migliaia di intrepide persone che passavano le notti davanti allo schermo nell'innocente speranza di combinare un affare.

Quelli che ci sono riusciti sono davvero pochi. Sul video delle circa 80 emittenti che si finanziano proprio con i proventi delle aste sono comparse raramente opere di pregio e tutte riconosciute subito dai veri intenditori. Come quella tempera di Chagall, aggiudicata da un gallerista milanese per 450 milioni (un record mai superato in tv) nel maggio dell'83 alla signora «Eleonora» di Torino, o l'acquarello di De Chirico del 1950, battuto per 11 milioni (ne valeva almeno 20) a Telemontecarlo. Per il resto molte, moltissime croste, i cui autori si affidano più che al ventidue pollici del teleschermo alla voce del banditore, abilissimo a spacciare per famosi i nomi più sconosciuti e ad aggiudicare (come è avvenuto a Modena) un mobiletto «Luigi XX» incurante del fatto che la storia di Luigi ne ha contati soltanto diciotto.

Ma nella cabina delle aste televisive si può trovare davvero di tutto, compresi falsi e refurtiva. Una inchiesta di Pinuccio aggiudicata a Torino per due milioni non ha retto qualche ora fa al primo esame di un esperto. E una signora milanese, che aveva riconosciuto (ed acquistato) nel dicembre '83 in tv un gioiello che le era stato rubato tempo prima, ha permesso di fare arrestare una banda che aveva scoperto nello schermo un ottimo mezzo per saltare la sorveglianza dei ricettatori.

A fianco delle aste sono sorte poi negli ultimi anni vere e proprie catene di montaggio di oscuri pittori di provincia uno dei quali, a Roma, ha recentemente confessato: «Quando sento il mio nome decantato in tv mi vergogno, ma bisogna pur vivere». Ad aiutarli pensano vere e proprie organizzazioni commerciali, che acquistano le croste a dozzine e le dirottano poi alle emittenti, sicure che la maggior parte verrà piazzata con un meccanismo collaudatissimo: servirsi di qualche grosso nome per garantirsi una certa credibilità e vendere tutto il resto.

Ma anche i titolari delle aste, ogni tanto, passano i loro guai: in base alla legge italiana le offerte telefoniche non hanno infatti valore legale. Dopo una notte di sonno, molti quadri e gioielli sono rimasti orfani dei loro acquirenti. Una possibilità alla quale gli americani hanno già rimediato: negli Usa l'importo da pagare per un oggetto acquistato nelle aste delle tv via cavo viene infatti aggiunto direttamente al canone di abbonamento.

Vittorio Sabadin

Livorno, chi sapeva ha taciuto

Burla pilotata per i 2 Modì?

LIVORNO — Il giallo di Livorno, dopo il colpo di scena di mercoledì, quando un portale ha confessato che Modì 1 e Modì 2 erano opera sua, nelle ultime ore sta regalando nuovi dubbi. Uno, lunarmi tutto: quanti, in città e a Parigi (dove hanno sede gli Archivi Modigliani e vive la figlia dell'artista) sapevano della burla e hanno taciuto?

Non ci sono prove, ma congetture, indizi (alcune lettere anonime giunte prima della «pesca miracolosa»), collegamenti da verificare. I carabinieri del nucleo «Tutela beni artistici» intendono comunque vederci chiaro. Mercoledì notte hanno interrogato a lungo Angelo Froglia, il portuale e scultore dilettante che altri dolori ha dato ai sostenitori dell'autenticità delle sue tele. Gli avevano chiesto, presumibilmente, di tirar fuori la videocassetta in cui un amico l'avrebbe filmato al lavoro, ma il nastro non salta fuori. Sarà venduto tra qualche giorno a peso d'oro a qualche tv privata? Possibile.

Intanto Livorno vive un'atmosfera pesante. Lo scherzo è bello, ma dura da troppo per non infastidire e ha troppi risvolti oscuri per non essere inquietante. Il Consiglio comunale è specchio fedele di questo disagio. Ieri si è ancora discusso su Modì e con toni accesi. A un certo punto un gruppetto di comunisti ha fatto irruzione nell'aula, con tanto di fischietti. «Basta Modì, lavoro, lavoro!»

Quanto ai pci livornesi, solo nella tempesta vista che la giunta è monocolore, sia accusando il colpo.

(A pagina 8 il servizio di Omero Marracchi e le interviste di Guido Rampoldi a Maccari e Guttuso).

Vicino al cantiere della grande diga di Corumana

Mozambico, 2 tecnici italiani sequestrati dai guerriglieri

NOSTRO SERVIZIO

LISBONA — Due tecnici italiani sono stati rapiti, ieri, in Mozambico dai guerriglieri. Leonardo Del Vescovo e Alvise De Toni lavorano per un consorzio di imprese impegnato nella costruzione della diga di Corumana, una località che si trova a circa 150 chilometri da Maputo.

Non si sono ancora molti particolari sul sequestro. La notizia è stata data, a Lisbona, dall'agenzia di stampa portoghese: il commando che ha rapito i due italiani apparterrebbe al «Renamo» (Resistenza nazionale del Mozambico) che, dal '77, combatte contro il governo di Samora Machel. Solo pochi giorni fa, un portavoce dei guerriglieri aveva annunciato il rapimento di cinque portoghesi rinnovando l'«avvertimento» agli europei che lavorano in Mozambico di «una allontanarsi dai cantieri per non correre rischi».

I due tecnici italiani sono stati catturati nella parte meridionale del Paese lungo la strada che collega il cantiere della diga di Corumana a Maputo, una cittadina a 70 chilometri a Nord-Ovest della capitale. Leonardo Del Vescovo e Alvise De Toni (di cui non sono state comunicate l'età né le città di provenienza) stavano raggiungendo Maputo a bordo di un'auto.

Il ministero degli Esteri italiano ha confermato la notizia ed è in contatto costante con l'ambasciata a Maputo che ha avviato tutte le procedure necessarie per chiarire l'episodio e per tentare di risolverlo al più presto.

Non è la prima volta che tecnici europei vengono sequestrati da gruppi di guerriglieri in Mozambico: tutti sono stati rilasciati e, al-

Astronauta italiano nello spazio entro l'87

NEW YORK — Un astronauta italiano andrà nello spazio, a bordo di una navetta americana Shuttle, entro il 1987. Lo ha annunciato ieri il ministro per la Ricerca scientifica, Luigi Granelli, al termine di una riunione a Washington con l'amministratore della Nasa, James Fogg.

Il primo volo di un nostro astronauta, ha detto Granelli, «potrebbe avvenire anche prima del 1987, quando è previsto il lancio di un satellite italiano dallo Shuttle, in base alle intese raggiunte con l'Ente spaziale americano sulle procedure di addestramento al volo dei candidati prescelti».

Dopo circa 6 anni lascia la carica di commissario della Cee

Giolitti torna in Italia e a far politica nel psi

«Il mio non è stato un esilio, ma un lungo distacco» - Il suo rientro coincide con un momento delicato per il partito - All'inizio di ottobre un convegno di Formica e De Michelis - I promotori assicurano: «Non nascerà una nuova corrente»

ROMA — Antonio Giolitti lascia la carica di commissario per la Cee, ovvero di ministro italiano del «governo» della Comunità europea, e torna in patria dopo sei anni di assenza. Torna con l'evidente proposito di rientrare nella politica attiva e, forse, con qualche speranza di rivincita.

Nove anni fa contrastò alla successione di De Martino alla guida del psi, ma fu sconfitto da Craxi. Sei anni fa era il candidato socialista alla presidenza della Repubblica, ma i voti decisivi si concentrarono su Pertini. Si allontanò allora dall'Italia, occupandosi solamente dell'Europa. Ora ha detto basta. Come mai? Giolitti è già a Roma, e gli poniamo la domanda direttamente.

«Sono ormai nei quasi che son lì, e mi sembra sufficiente».

— Sei anni che sono sembrati quasi un esilio.

«Non un esilio, ma un lungo distacco».

— Ed ora pensa di tornare a far politica in Italia e nel suo partito?

«Sì. *Mi piacerebbe. Vedremo. Oggi e domani vedo dal presidente del Consiglio Craxi per dirgli che lascio la Cee alla fine dell'anno*».

Probabilmente Antonio Giolitti va a dire a Craxi anche qualcosa di più. Il suo ritorno nel psi oggi può risultare una presenza ingombrante, perché ad un personaggio di indubbio rilievo come lui non si può dire uno obbligatorio «*grazie e addio*». Specie ora che le tesi sostenute da Giolitti da anni a favore dell'alternativa di sinistra riconiniziano a prender piede nel psi.

Del suo «lungo distacco», nel 1976, Giolitti aveva rilasciato a «La Stampa» una intervista che riletta oggi risulta in più punti attuale. Aveva premesso, amareggiato, di non sapere dove i suoi dirigenti avrebbero condotto il psi, ed aveva riproposto come attuabile l'alternativa di sinistra di tipo laburista col 51 per cento dei voti, che allora spaventava i comunisti. Solo due anni fa Berlinguer ambiva come possibile un governo del 51 per cento. Il pci sarà costretto a cambiare in questa direzione, disse Giolitti, «*perché il compromesso storico è impraticabile e comunque sarebbe anche pericoloso*».

A Craxi diceva che non si poteva stare «*col pci negli enti locali e con la dc al governo. E' un comportamento che ci ha già molto nuociuto presso gli elettori. L'autonomia non deve essere una scelta di collocazione, ma una strategia fondata sulla solidità di un programma e sulla coerenza dell'azione*». Ora, rientrando, Giolitti ha dalla sua parte i risultati elettorali che non hanno premiato le speranze del psi.

Potrebbe Giolitti essere ancora un concorrente alla segreteria del psi? In questo momento non sembra proprio. E' stato sempre un uomo più stimato che seguito. Ma, sarà un caso, lasciò il lavoro di partito quando emergeva l'astro di Craxi e rientra ora che nel psi si sta riaprendo il dibattito sulla strategia da seguire.

Promosso da Formica e De Michelis si terrà all'inizio di ottobre, probabilmente a Bierna, un convegno sulla linea politica e i problemi del partito «*alle soglie del 2000*». Per evitare che l'iniziativa possa sembrare diretta contro Craxi, i suoi organizzatori non parleranno, ma lasceranno la parola a qualche studioso di spicco. «*Non nasce una nuova corrente*» si preoccupano di precisare i collaboratori di Formica. Resta il fatto che un convegno del genere non si teneva da tempo immemorabile.

In realtà, una parte dei dirigenti del psi sembra sempre più preoccupata per lo stato del partito e per l'azione di logoramento che la dc esercita sul governo a guida socialista. Dalla base arrivano segnali di nervosismo. In Sardegna nasce un movimento socialista locale, in polemica con le decisioni di Roma. La segreteria regionale piemontese pare favorevole a ricostituire a Torino una giunta col pci, in contrasto con le intese del centro. Recalcitrano i socialisti palermitani di fronte all'alleanza con la dc al Comune e qualcosa si muove anche in Puglia.

Tornando a Giolitti, il suo posto alla Cee lascia vacante dal comunista, che sono diventati partito di maggioranza relativa alle elezioni di giugno. I loro candidati sarebbero Napoleone Colajanni o Sergio Segre.

Alberto Rapisarda

A Sanremo sindaco dc e giunta a cinque

SANREMO — Si svolgerà domenica mattina la prima riunione del Consiglio comunale di Sanremo i cui componenti sono stati eletti nel giugno scorso. I partiti, infatti, hanno raggiunto l'accordo per la costituzione della nuova maggioranza di pentapartito con l'appoggio esterno del psi.

Sempre secondo gli accordi la democrazia cristiana avrà il sindaco e cinque assessori, quattro repubblicani, liberali e socialdemocratici avranno un assessore ciascuno. Il nuovo sindaco dovrebbe essere Leo Pippione.

La frase del ministro degli Esteri

«Le Germanie restino due»

(Segue dalla 1ª pagina)

Come si vede, un discorso esplicito, insistito, argomentato (c'è stato spazio anche per una battuta sul mancato viaggio del Papa in Lituania: «*Forse la trattativa è più complessa di quanto sia apparso*», ma la Santa Sede «*ha di fronte a sé l'eternità*»); un discorso che d'altra parte lo stesso Andreotti ci ha confermato nel pomeriggio di ieri, e che anche una nota di cauta precisazione della Farnesina, in serata, rende ufficiale.

La critica al «pangermanesimo» non è stata dunque un incidente. Pronunciandola, Andreotti — come ci ha chiarito ieri — pensava anche alla marcia irredentista di Innsbruck: «*Manifestazioni di questo tipo, pur da non sopravvalutare, denunciano l'esistenza di piccoli focolai di pangermanesimo che vanno attentamente considerati, e che non riguardano solo le due Germanie*», ha detto il ministro degli Esteri.

La Farnesina spiega appunto con la preoccupazione per certe estremizzazioni pangermaniche (e con le interpretazioni che sono apparse sui giornali sul «superamento» di Yalta, in relazione al viaggio di Honecker poi rinviato) il «clima» che ha favorito la presa di posizione di Andreotti. E questa è la prima risposta fornita ieri alle richieste di chiarimento tedesche.

Ma il «caso» internazionale sia per ribaltarsi anche sul piano interno. Per primi, dall'opposizione, i radicali e i minini sono all'attacco. Pannella criticando il «cinismo» di Andreotti, Tremaglia denunciando «*sintonie*» con Mosca, mentre Bianco, democristiano, parla di «*realpolitik senza speranza*». Una «realpolitik» che per Andreotti, secondo quanto ci ha spiegato ieri, non può consentire confusioni tra ipotesi di riunificazione delle Germanie e politica di distensione. «*Anzi* — ha precisato il ministro degli Esteri — *la distensione si sviluppa tanto più quanto più i suoi obiettivi sono chiari*».

Enzo Mauro

Scalfaro chiede più sorveglianza contro la droga nelle scuole

ROMA — Il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro ha impartito ai prefetti, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, disposizioni per l'adeguato rafforzamento delle misure volte a contrastare la diffusione della droga e ad impedire lo spaccio delle sostanze stupefacenti in prossimità e all'interno degli istituti scolastici.

In particolare — lo rende noto un comunicato del Viminale — viene raccomandata la convocazione dei comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui parteciperanno anche le autorità scolastiche e rappresentanti degli enti locali e delle associazioni private interessate al problema, allo scopo di concordare un'idonea strategia globale che tenga conto delle peculiari situazioni locali.

Convocato il nostro rappresentante diplomatico

Bonn all'ambasciatore «Andreotti si spieghi»

Energica protesta del governo della Repubblica federale Perché l'amministrazione Kohl ha reagito così duramente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — I giudizi di Andreotti sulla «questione germanica» hanno punto sul vivo il governo di Bonn, che, ieri, ha subito convocato il nostro ambasciatore per «*chiarimenti e spiegazioni*». Il riserbo delle fonti ufficiali, italiane e tedesche, è rigoroso, ma non occorre molta fantasia per comprendere che l'amministrazione Kohl vede nelle parole del nostro ministro degli Esteri uno scivolio bruciante ad alcuni dei suoi più sacri principi. Non vi sarà probabilmente una escalation di proteste, ma il corruccio di Bonn è evidente.

Gli ambasciatori non vengono bruscamente chiamati per amichevoli scambi di opinione: e se lo sono, non se ne dà sempre notizia. In questo caso invece, le autorità tedesche non hanno teso veli sulla convocazione, che ha avuto luogo alle 2.30 del pomeriggio. Mezz'ora circa è durato l'incontro del sottosegretario agli Esteri, Meyer-Landruth con il nostro ambasciatore Luigi Vittorio Ferraris. La parola spetta adesso a Roma. L'unico commento è quello attribuito dal foglio popolare *Bild Zeitung* al portavoce del governo Boenisch, commento gravido di pesante ironia germanica: «*Quello che viene attribuito al ministro degli esteri italiano, potrebbe non averlo detto così. Poiché nessuno un italiano al volante di una Ferrari può, contro tutte le regole del traffico, svoltare così risolutamente intorno agli angoli della storia*».

Con le sue frasi, Andreotti sembra aver colpito convinzioni e azioni della Repubblica Federale. Ha parlato di due Germanie, quando la Costituzione post-bellica di Bonn concepisce soltanto un'unica Germania e ancora oggi la Repubblica Federale nega alla Repubblica Democratica, nel diritto internazionale, lo status di Paese straniero. Ha suggerito che le due Germanie restino divise, quando ogni governo, ogni politico, ogni autorità deve auspicare, sia pure retoricamente o ipocritamente, una riunificazione. Ha detto «no» al pangermanesimo, quando Bonn ripete, ogni giorno, che questo pangermanesimo è un'invenzione di Mosca.

Non basta. Andreotti ha dato altresì l'impressione di non considerare una calamità la mancata visita di Honecker alla Repubblica Federale. Un sacrilegio, per Bonn. Non sarà facile dare al governo Kohl e al pubblico tedesco convincenti «*chiarimenti e spiegazioni*»: Andreotti ha infranto troppi idoli. Bisognerebbe forse essere sinceri e rispondere che il ministro ha commesso il solo grave errore — indubbiamente grave, in diplomazia — di dire a voce alta ciò che tutti pensano. Tutti, da Washington a Londra, da Parigi a Mosca.

Mario Ciriello

Ieri nessun telegiornale Per la Rai non esclusi altri scioperi

ROMA — Nessun telegiornale, giornale radio o rubrica di informazione ieri per lo sciopero dei giornalisti Rai, indetto per sollecitare una regolamentazione del sistema misto radiotelevisivo «*che riaffermi la centralità del servizio pubblico come indispensabile elemento di equilibrio nello sviluppo del settore e nell'assetto dell'intero quadro dell'informazione*».

La Consulta dei presidenti delle associazioni regionali di stampa delle Tre Venezie — afferma un comunicato della Federstampa — «*condivide pienamente le ragioni della protesta e l'iniziativa assunta dai giornalisti Rai. Il problema dell'ordinato assetto e del corretto sviluppo del sistema radiotelevisivo interessa complessivamente il giornalismo italiano ed è pregiudiziale per l'equilibrio dell'intero quadro dell'informazione*».

Anche la segreteria della Federazione unitaria lavoratori spettacolo e informazione Cgil-Cisl-Uil (Fisl) ha discusso, anche alla luce degli ultimi avvenimenti, «*lo stato dell'intero comparto dalla comunicazione di massa caratterizzato dalla assenza di una organica legislazione di sistema*».

Riforma elettorale, reazioni alla proposta De Mita

Pli, pri e psdi contrari «a qualsiasi duopolio»

ROMA — «*La riforma elettorale non è affatto la prima ed la principale fra le riforme utili per l'efficienza del Parlamento e del governo*». Lo afferma il segretario del pli Valerio Zanone riferendosi alle conclusioni del Consiglio nazionale della dc. Se il fine — osserva Zanone — «*è davvero una democrazia che funzioni meglio, e non il vantaggio di questo o quel partito, le riforme relative alla struttura di governo, ai rapporti fra governo e Parlamento, alla decretazione e alla delegificazione, meritano il sicuro, nell'opera egregiamente svolta dalla commissione presieduta da Bozzi, un'attenzione particolare*».

Il pli — aggiunge Zanone — «*è favorevole da sempre alla stabilità dell'alleanza democratica, come condizione necessaria di un'unione di governo efficace...Ma un punto è chiaro per noi: mettere in discussione il sistema proporzionale significa mettere in discussione anche il sistema di coalizione*».

I problemi — ha affermato il leader repubblicano Spadolini, parlando ad una riunione di segretari regionali del pri — «sono più gravi e complessi di quelli che possono essere risolti in qualche soluzione di ingegneria istituzionale o, peggio ancora, di adattamento elettorale».

«*Si leggono in queste settimane* — ha proseguito — *piani di doppi o tripli voti; fantasie politologiche si intrecciano con tentativi di soluzione politica. Respingiamo le une e gli altri. Non vediamo via d'uscita al caso italiano fuori da un rapporto di autentico equilibrio tra laici e cattolici, contro ogni forma di duopolio anche temperato dai patti. Tale rapporto presuppone un profondo rispetto delle ragioni di perdurante diversità e di complessa articolazione, inseparabili dalla storia della Repubblica*».

Sulla questione interviene anche il radicale Marco Pannella, secondo il quale la proposta di De Mita «*non è una proposta di riforma ma di piccola e marginale controriforma*». «*Si tratta* — aggiunge il leader radicale — *di secondare o garantire (nelle intenzioni e nei fatti) il massimo di conservazione qualitativa e quantitativa dei partiti al potere dal 1946-48, perché restino quanto più possibile in circolazione tali e quali sono. E', quindi, conservazione di un processo di putrefazione. Altro sarebbe il passare decisamente al sistema maggioritario, se possibile a quello anglosassone, o in via subordinata a quello francese. In tal caso poi e de sarebbero costretti a divenire i due partiti d'aggregazione e di alternativa, cioè a radicalmente trasformarsi*».

A sua volta, il vice segretario del psdi Ruggero Puletti afferma di non essere d'accordo con la proposta De Mita «*secondo la quale i partiti, prima delle elezioni, dovrebbero scegliere gli alleati dei governi locali e nazionali*», poiché l'esistenza di due forti partiti come la dc e il pci finirebbe per consentire l'aggregazione all'uno o all'altro blocco col risultato di rafforzare la loro già esistente egemonia sul centro e a sinistra. La nostra strategia — sostiene Puletti — è invece diversa: dobbiamo rilanciare l'intesa tra i partiti intermedi, il psdi deve rafforzare il raccordo col pri con l'intento di creare un terzo blocco: «*L'Italia e il suo futuro in questa direzione*».

Il movimento sociale, infine, ha chiesto l'immediata convocazione della commissione Bozzi per esaminare «*la situazione venutasi a determinare dopo le critiche rivolte dall'on. De Mita all'operato di questo organismo parlamentare*». Secondo il calendario a suo tempo fissato, la prima riunione della commissione dovrebbe tenersi il 20.

Gli altri disegni di legge che sono stati approvati ieri nella riunione del Consiglio dei ministri

La pubblicità può confrontare un prodotto con la concorrenza

ROMA — Nasce in Italia la «pubblicità comparativa»: quella che consente di decantare i vantaggi del proprio prodotto, raffrontandolo con quelli della concorrenza. Lo prevede un disegno di legge del ministro dell'Industria Altissimo approvato dal Consiglio dei ministri.

Ad introdurre nel nostro Paese la pubblicità comparativa è l'articolo quattro di questo provvedimento, dove si stabilisce che essa è ammessa alla duplice condizione che non sia ingannevole e sleale. La prima parte del disegno di legge tende a disciplinare l'attività pubblicitaria attuando una direttiva della Cee. Viene rafforzata la tutela dei consumatori e degli imprenditori nei confronti della pubblicità ingannevole.

Il disegno di legge prevede anche un nuovo osservatorio dei prezzi presso il ministero dell'Industria per l'analisi e lo studio dell'andamento dei prezzi e la predisposizione di adeguate forme di intervento.

Per quanto riguarda la prima parte del disegno di legge relativa come si è detto alla pubblicità, viene stabilito che la pubblicità stessa deve essere veritiera e corretta, si definisce l'operatore pubblicitario e la pubblicità ingannevole. Appositi disposizioni riguardano i prodotti pericolosi per la salute.

In particolare, i termini «garanzia» e sigli possono essere usati in prodotti commerciali solo se viene precisato di che «garanzia si tratta» anche con riferimenti al contenuto del prodotto. Il provvedimento disciplina anche le norme procedurali delle azioni che il consumatore può compiere a propria tutela nelle sedi amministrative e giudiziarie competenti.

Per quanto riguarda il contenimento dei prezzi, il disegno di legge istituisce presso il ministero dell'Industria un comitato composto da rappresentanti di varie amministrazioni dello Stato (Industria, Agricoltura, Commercio con l'estero, Cip, Banca d'Italia, Istat, Isco e Unioncamere), avente compiti di studio sulla formazione e sull'andamento dei prezzi. (Ap)

Dai costruttori, Sunia e sindaci

Sul decreto sugli sfratti piove un mare di critiche

ROMA — Soddisfatti i partiti di maggioranza (anche il pri ha mate giudizi più pacati dei giorni scorsi), potenici minoranze, l'Anci e i proprietari di case. Il decreto legge sugli sfratti ha provocato ieri un mare di reazioni. Secondo il presidente della Confedilizia, Viziano, il progetto Nicolazzi, che non prevede incentivi, cambierà pochissimo; anzi, tra qualche mese, «ci si ritroverà al punto di partenza» con i «problemi ancora più aggravati». Per l'Uppi (l'Unione dei piccoli proprietari) la mancanza di esenzioni fiscali farà sì che pochissimi si convenzioneranno con i Comuni. Anche il Sunia (inquilini) critica una «sospensione» (considerata illegittima da dp) limitata territorialmente ed indiscriminata.

Il presidente dell'Anci, senatore Riccardo Triglia, per riconoscendo a Craxi di aver mantenuto gli impegni sulla sospensione degli sfratti, prevede che la restrizione dei provvedimenti a sole 25 città provocherà una «reazione molto dura» dell'assemblea dei Comuni in programma la prossima settimana.

Protezione civile divisa in 3 servizi

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto con il quale si disciplina l'organizzazione del dipartimento della protezione civile. In particolare, il provvedimento prevede che il dipartimento, retto dal ministro per il Coordinamento della protezione civile, si basa su tre servizi principali: quello delle emergenze, quello del coordinamento delle attività di previsione e prevenzione e quello per le opere pubbliche di emergenza.

Nell'ambito del dipartimento, assumono particolare configurazione i seguenti settori: Centro operativo aereo unificato (Coau), Centro operativo emergente in mare (Procivilmare), Centro applicazione e studi informatici (Casi) e Centro situazioni (Cesi).

Il provvedimento consente anche al ministro per la Protezione civile, la costituzione di consigli e comitati comprendenti tutte le componenti al massimo livello della protezione civile in sede nazionale, onde assicurare il pieno e completo espletamento delle esigenze di coordinamento e di amministrazione stabilite dalla normativa sull'emergenza. E ciò in attesa della formale istituzione in sede legislativa del servizio nazionale (Ap)

Liberi gli orari in tutti i negozi

ROMA — Il disegno di legge presentato dal ministro dell'Industria Altissimo che vieta le aste in tv ha come obiettivo la razionalizzazione del settore commerciale, la semplificazione normativa, l'ammodernamento del settore distributivo, la liberalizzazione del commercio

Secondo il disegno di legge, il Cipe diventa il centro di attivazione della politica commerciale stabilendo le direttive in base alle quali le Regioni, entro un anno, dovranno approvare il programma commerciale specificando i comuni per i quali il piano è obbligatorio. Le direttive garantiranno concorrenzialità e stabiliranno piani di sviluppo per le strutture di vendita non specializzate, con superficie superiore a 400 metri quadrati. Alla Regione viene attribuita l'autorizzazione all'apertura di punti di vendita di maggiori dimensioni: più di 400 metri quadrati in comuni con meno di 10 mila abitanti e centri commerciali superiori ai 1500 metri quadrati.

Vengono semplificate le procedure di apertura, l'ampliamento e il trasferimento degli esercizi di vendita al minuto. Vengono poi definite norme per un maggior coordinamento tra pianificazione urbanistica e programmazione commerciale. Il disegno di legge punta alla liberalizzazione dell'orario di vendita: l'interruzione pomeridiana diventa facoltativa, mentre la chiusura serale può essere protratta fino alle 20 e alle 21 (ne ora legale) ed essere anticipata con autorizzazione del sindaco.

L'operatore potrà scegliere la mezza giornata di chiusura infrasettimanale tra due giorni diversi, determinati dall'autorità pubblica. Per stimolare l'associazionismo sono previsti contributi agli «*organismi nazionali dell'associazionismo commerciale e delle cooperative*»; per favorire invece l'ammodernamento a questi organismi potranno essere concessi rilevanti contributi per la realizzazione di programmi annuali di investimento circa l'apertura di punti di vendita superiore a 200 metri quadrati, il loro trasferimento, l'ampliamento delle superfici. Forme di credito agevolato sono previste a favore delle piccole e medie imprese commerciali

Per quanto riguarda i prezzi, il dettagliante avrà il diritto di praticare prezzi di vendita inferiore a quelli imposti dal produttore. Il consumatore non potrà più vedersi rifiutata dal dettagliante la vendita di merci esposte. (Ap)

Nessuna novità nella vertenza dei camionisti che paralizza il traffico commerciale

Chiasso, il valico ancora bloccato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Ancora niente. Non c'è stata nessuna schiarita nella difficile vertenza dei camionisti che da mercoledì pomeriggio bloccano, in entrambi i sensi, la dogana commerciale di Ponte Chiasso, una delle più importanti d'Italia da e verso il Nord Europa. Ormai i Tir fermi sarebbero almeno settecento.

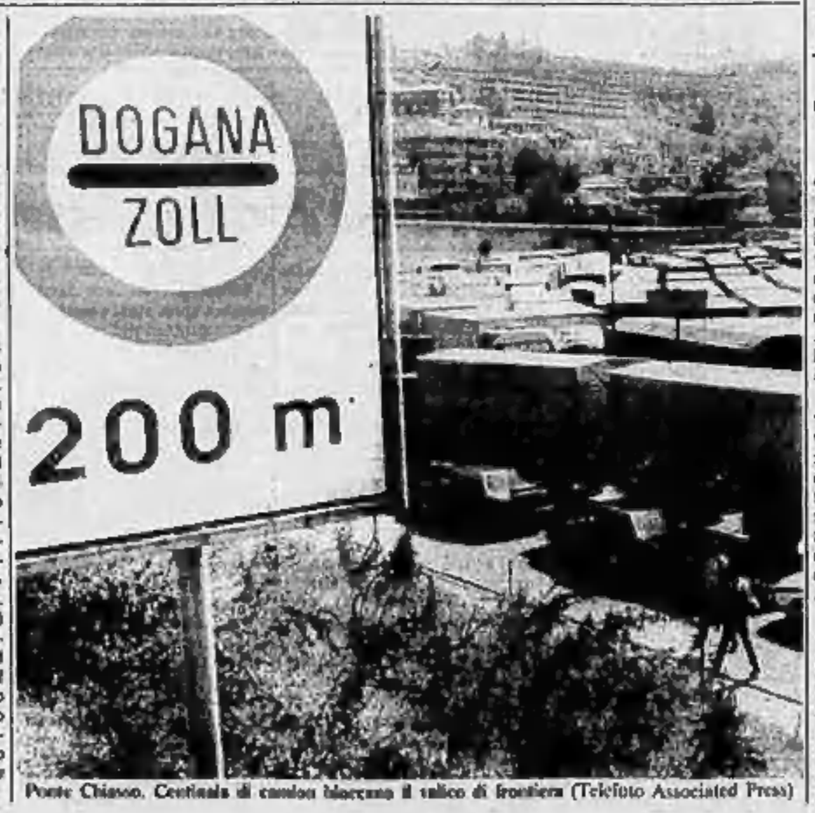
Parallelamente tutta la zona attorno al confine sia in Italia che in Svizzera. Il Comune di Chiasso, proprio per dare una mano ai camionisti che protestano, ha aperto il proprio centro di assistenza fornendo pasti caldi e un letto a chi non ne può più.

Per tutta la giornata si sono susseguite le riunioni per cercare una soluzione. Ma ieri sera la situazione era ancora in alto mare. I camionisti non hanno accettato le proposte fatte dai dirigenti della dogana. Così, stasera, continueranno il blocco dell'importante valico commerciale. Nonostante il sabato e la domenica, due giornate tradizionalmente «morte» per quanto riguarda i traffici. I camionisti vogliono che i controlli a Ponte Chiasso siano rapidi almeno quanto al Brennero. «*Siamo riusciti ad ottenere quello che volevamo al Brennero* — ha detto uno di loro —, *ora là le cose funzionano bene; non vediamo perché non si possa ottenere niente qui a Stoppani*». a.c.

Tre norvegesi apriranno i papiri di Ercolano

OSLO — Tre scienziati norvegesi hanno ottenuto il permesso dal governo italiano di tentare, con un nuovo metodo di loro invenzione, di aprire rotoli di papiro trovati già nella prima metà del Settecento a Ercolano, la città distrutta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 dopo Cristo insieme a Pompei.

I rotoli che nessuno finora è riuscito ad aprire, si trovano alla Biblioteca nazionale di Napoli.



Ponte Chiasso. Centinaia di camion bloccano il valico di frontiera (Telefoto Associated Press)

Regolamentate le vendite «porta a porta» e quelle per corrispondenza

Da adesso chi compra è più protetto entro sette giorni può restituire tutto

ROMA — *Nel disegno di legge sulla riforma del commercio, per la prima volta, il governo si è occupato di «vendita a domicilio» (il tradizionale sistema all'americana del «porta a porta») e di «vendite a distanza», cioè per corrispondenza, telefono, tv o altri mezzi di comunicazione. Forse sta per finire un tabù.*

Malcostume, abusi, truffe, nel campo delle vendite «porta a porta», erano noti, biasimati, denunciati, anche condannati dai giudici, ma continuavano e purtroppo continuano ad infierire sui consumatori, ingenui certo, ma anche ignari di che cosa si cela in un «contratto» firmato senza leggere le clausole.

Che dire di chi riceve a «vendere», con parlantina, affabilità e grinta, un'enciclopedia di elettrotecnica a una pensionata di 80 anni, desiderosa, come molti anziani soli, di «poter scambiare quattro chiacchiere con qualcuno»? Il magistrato non ha avuto dubbi: «Circonvenzione d'incapace» ed ha incriminato i responsabili.

L'Avedisco, Associazione vendite dirette servizio consumatori, conscia dei guai e dei «danni all'immagine» che derivano da «comportamenti scorretti», emulti oggi della regolamentazione approvata dal governo. Su 200 ditte operanti «porta a porta» sul territorio nazionale, soltanto 21 hanno accettato fin dal '77 un codice di comportamento morale, che prevede il «ripensamento» del consumatore, entro sette giorni entro i quali con un semplice «Non lo voglio» si rispedisce tutto al mittente e si annulla il contratto.

Scrive il segretario generale dell'Avedisco, Giambattista Tonelli: «Finalmente nell'art. 18 del disegno di legge è previsto il diritto di recesso: entro 7 giorni, qualora non vi sia stata richiesta scritta del cliente alla sede della ditta, chi compra si vede riconosciuto il diritto di cambiare idea». E' anche precisato che il venditore che stipula un contratto deve informare l'acquirente, «per iscritto», del suo diritto di «recesso». Commenta Tonelli: «Il settore delle vendite a domicilio, cioè "porta a porta", sarà finalmente moralizzato. E' un vantaggio per chi lavora con serietà».

Coinvolte nella regolamentazione sono anche le vendite per corrispondenza e altro mezzo di comunicazione diretta tv e telefono), definite «vendite a distanza». Le aziende dovranno garantire che il prodotto risponda alle caratteristiche dichiarate (tramite depliant, cataloghi e pubblicità) e sia idoneo all'uso cui è destinato, come previsto l'art. 17 del disegno di legge. Nessuno potrà cogliere la buona fede inviando un prodotto «a domicilio», senza una specifica richiesta del consumatore, salvo omaggi di tanto gratuiti o spediti senza alcuna condizione.

L'Associazione vendite per corrispondenza, Anvec, 25 operatori associati, che coprono i tre quarti del giro d'affari nazionale, fin dal 1976 aveva fiutato il pericolo degli «approfittatori» in un nuovo sistema commerciale e s'era data un codice morale contro gli abusi. La divisione dei metodi «vendite a domicilio» e «vendite a distanza», indicata per la prima volta in un disegno di legge, non è un danno, ma una chiarezza.

Afferma il presidente Graziano Fiorelli: «I principi esposti sono da noi largamente condivisi, soprattutto il "diritto di recesso" dato al consumatore. L'Anvec, con la clausola "Soddisfatti o rimborsati", inserita nel codice deontologico, già garantisce il cliente da un errore dell'azienda (un prodotto rosso anziché verde), ma assicura anche chi, dopo l'ordine, restituendo il prodotto con un banalissimo: "Non è il mio gusto", vuole riavere i suoi soldi». Cambiare idea non è un reato dei tempi moderni, è un diritto.

Simonetta Conti

le opinioni del sabato

Provetta impazzita

Francesco Barone

Una coppia, in cui il marito è sterile, decide di far fecondare *in vitro*, col seme di un donatore sconosciuto, alcune ovaia tratte chirurgicamente dall'ovaia della signora. Un uovo fecondato le è posto nell'utero, mentre gli altri embrioni sono congelati per ulteriori interventi nel caso che la prima gravidanza si interrompa. E proprio ciò che avviene; e poco tempo dopo la coppia muore in un incidente aereo. Che fare degli embrioni rimasti «orfani»? Non mi raccontando un mio incubo notturno, ma un caso reale, e ancora insoluto, riportato di recente da *Time*.

Nessuna legislazione vigente contempla situazioni di questo tipo. Del resto, la confusione non è solo legale, coinvolgendo molti campi per il rapido sviluppo delle tecniche di concezione in laboratorio. Entro l'anno, i figli della provetta raggiungeranno il migliaio; e già si parla di una «vecchia» fecondazione *in vitro*: quella tra marito e moglie, quando questi, pur in grado di generare, non può per qualche malformazione essere fecondata nella consueta non spiacevole maniera. Adesso invece subentrano «nuove» tecniche, in cui è possibile valersi anche di «donatori» estranei alla coppia.

La confusione è subito evidente in quelle relazioni di parentela che un tempo stuzzicavano logici e antropologi. Ad indagarle ora si rischia la follia. Prendiamo una coppia di coniugi, A e B, entrambi sterili; e mettiamo che a pagamento ottengano dai donatori C e D ovoa e sperma per la fecondazione *in vitro* e convinciano — essendo B incapace anche di partorire — una madre surrogata E a farsi impiantare l'embrione nell'utero, per poi prenderle il bimbo F al momento della nascita. Che parentela avranno con F i donatori C e D, la donna E che l'ha partorito ed i genitori «sociali» A e B?

Il caso della vedova francese che dopo una lunga causa ha di recente ritirato il seme che il marito, prima della morte improvvisa, aveva fatto congelare in una banca dello sperma, ci appare quasi dolcemente consolante nei confronti del nostro esempio ipotetico. In questo, infatti, F avrebbe due «padri» (cosa non del tutto infrequente anche nel passato), ma addirittura tre «madri», con una robusta violazione del celebre principio per cui *mater semper certa*.

Tali paradossi ci mettono a disagio, anche se apprezziamo i progressi della scienza, non ci chiudiamo nel nostro credo religioso e filosofico e siamo tutt'altro che indifferenti all'infecondità dei coniugi ma possibilitati ad avere figli ed al cui frustrato istinto materno e paterno la fecondazione artificiale fa aperto qualche speranza. Ma ci rendiamo conto che anche le nostre azioni più ragionevoli e bene intenzionate possono avere spiacevoli conseguenze impreviste.

Non mi pare dunque oscurantismo auspicare qualche regolamentazione per i figli della provetta, se vogliamo evitare situazioni schizofreniche. Possiamo appellarci a principi metafisici e morali o alla semplice convenienza di non gravare la società, su cui già incombe il problema demografico, con la gratuita invenzione di inutili casi giuridici. Tale regolamentazione può anche allontanare l'incubo di quell'utopia scientista — illustrata da Huxley in *Brave New World* —, la quale sacrifica l'integrità del nostro essere uomini.

Pietre dei 4 mori

Massimo L. Salvadori

Ridotta nei suoi termini essenziali la risposta che i «sardisti» devono agli altri e a se stessi è questa: dentro o fuori lo Stato «italiano»? Le riforme essi le chiedono per rinnovare questo Stato o creare quello Stato?

Il presidente della Regione sarda, Mario Melis, da buon politico «italiano» ha imparato bene l'arte di dire e non dire, di dire una cosa e di farne capire un'altra per lanciare «messaggi» ai suoi interlocutori, specie romani. Esempio. Da un lato liquida con un'alzata di spalle e fastidio le accuse che il suo autonomismo poggi su un progetto separatistico diretto contro le istituzioni nazionali, ma dall'altro (si veda l'intervista a G. Bocca del 5 settembre) *in concreto* parla un linguaggio i cui nuclei sono due: gli *italiani* sono una cosa e i *sardi* un'altra (non vi è anche chi parla di scambio di ambasciatori?); la Sardegna, potenzialmente prospera, ricca («al centro dei traffici oceanici»!), è soffocata da un rapporto di tipo coloniale-imperialistico. Insomma: nella realtà il linguaggio di Melis è un linguaggio francamente «irredentistico».

Mi domando se il Partito sardo d'Azione non sia scherzando con il fuoco e se esso non debba fare più accuratamente i conti con il peso delle sue stesse parole, poiché: *«Le parole sono pietre»*.

La Sardegna ha pieno diritto di rivendicare la propria autonomia. In quali termini e limiti però? La Sardegna ha diritto di difendere e valorizzare le proprie risorse con forza e persino durezza. Ma come? Nutrendo una leggenda demagogica sulla *unica ricchezza nascosta* (chi conosce la storia della questione meridionale e sarda sa quanto questi miti siano stati ricorrenti) da portare alla luce con la verga sardista oppure nel quadro di una strategia inserita nel rinnovamento dello Stato e del Paese in un'epoca in cui neppure i più forti Stati europei sono in grado da soli di far fronte ai problemi della trasformazione economica?

Quello che sta capitando in Sardegna si somma con quanto avviene in altre zone che si sentono oppresse. La verità è che tutto ciò costituisce il segno inequivocabile di una nuova, assai pericolosa, crisi di fiducia fra la classe politica centrale e strati significativi del Paese; ed è il segno che si è radicato l'insegnamento (purtroppo a piena ragione) che i signori al potere di vario partito, colore e corrente — che hanno fatto mestiere e mercato del promettere rinnovamenti e riforme di ogni taglia per la semina elettorale e la raccolta di poltrone — agiscono troppo spesso solo sotto la minaccia degli «avvertimenti» e dei ricatti. Senonché il Partito sardo deve appunto ricordare che le parole sono pietre.

Se continua, forse più per motivi elettorali «italiani» che altro, ad agitare l'ideologia del separatismo «antiimperialistico», potrebbe avere la indesiderata sorpresa di vedere, prima o poi, chi issi su carne non propriamente di pesca la bandiera dei quattro mori per sequestrare ecc. «italiani» e loro tirapiedi nella patria sarda. E allora si potrebbe vedere come un vento di parole possa trasformarsi in una tempesta di pietre. Ma speriamo che si tratti di timori assurdi e insensati.

Le pulci malate

Bernardo Valli

La più importante notizia della settimana, forse del mese, forse dell'anno, non esagero, una delle più importanti del decennio, è stata trascurata, è passata quasi inosservata. Mi riferisco all'affare delle «pulci» (microprocessori) mal controllate dalla Texas Instruments. Il vicedirettore del Dipartimento della Difesa americana, Donald Moore, lo ha definito con ragione *«quello serio»*. Le pulci difettose sono disseminate nelle apparecchiature elettroniche che regolano il sistema militare atomico degli Stati Uniti: bombardieri, missili intercontinentali e a medio raggio, sottomarini eccetera.

Negli Usa è l'Ibm la grande fornitrice delle forze armate; e sono stati i suoi dirigenti ad avvertire il Pentagono che i circuiti forniti dalla Texas Instruments non risultavano sempre regolari, secondo i controlli Ibm. Ci si può immaginare lo scompiglio suscitato dall'annuncio. Il sistema nucleare americano è dunque tarmato? L'alto grado di integrazione tra le varie componenti di un'apparecchiatura elettronica fa sì che un solo microprocessore (pulce) difettoso può metterla in crisi. Ma come ritrovare le migliaia di pulci «malate» nell'arsenale militare?

La scoperta è di nove mesi or sono e in questo periodo di tempo la vicenda si è arricchita di vari capitoli. In alcuni momenti si è pensato di avere ripreso in mano la situazione, cioè di avere localizzato i pezzi difettosi. Ma nei giorni scorsi la Texas Instruments ha riconosciuto onestamente che pulci non ben controllate sono sempre in circolazione. Quante? Disseminate dove?

Quelle pulci malate, non facilmente identificabili tra le decine di migliaia in servizio, aumentano il rischio di un incidente nucleare? Possono paralizzare il meccanismo atomico occidentale? Donald Moore ha ammesso la possibilità che parte del materiale difettoso, o non sufficientemente verificato, sia stato venduto all'estero. Francesi e inglesi, messi in allarme, si sono affrettati a dire che le verifiche compiute in Europa sulle armi provenienti dagli Stati Uniti escludono che i loro sistemi difensivi siano contaminati. La paventata sicurezza con cui Londra e Parigi hanno reagito per proteggere la loro credibilità di medie potenze nucleari ha messo in risalto la sincerità o l'ingenuità della superpotenza americana, che invece non ha cercato a rivelare quel che altrove sarebbe rimasto un segreto.

Questa vicenda delle pulci malate ci fa rabbrividire, ci ha resi consapevoli, ancora una volta, dell'imperfezione dei sistemi atomici che possono distruggerci. Ma ci fa anche sognare se non proprio sperare. Forse migliaia di pulci malate si sono infiltrate pure nei missili sovietici. E un bel giorno, moltiplicandosi a Est e a Ovest, quelle pulci, non si sa se benefiche o maledette, potrebbero paralizzare i due apparati militari. Il maresciallo Ogarkov, ex capo dello stato maggiore sovietico, non sarà mica stato trattenuto a Mosca perché voleva fare ingenuamente lo stesso servizio di Donald Moore?

SI ALLUNGA LA VITA: LA VECCHIAIA DIVENTA UNA CATASTROFE?

I cent'anni ci minacciano

Tra le accuse alla scienza alcune sono singolari: le vengono imputati non solo i mali derivanti dal suo cattivo uso, ma anche le conseguenze imprevedibili di azioni intraprese per il bene dell'umanità - Il sovrappopolamento come effetto degli sviluppi della medicina - Un mito greco ci parla dei pericoli dell'immortalità - L'amore di Eos e di Titono

In uno recente difesa d'ufficio della scienza quel grande scrittore che è il biologo François Jacob afferma: «È vero che le innovazioni della scienza possono servire tanto al meglio quanto al peggio, essere fonti di disgrazie come di benefici. Ma ciò che uccide e asservisce non è la scienza, sono l'interesse e l'ideologia. Nonostante Frankenstein e il dottor Stranamore, le catastrofi della storia sono da addebitarsi meno agli scienziati che ai preti e ai politici. E il male non viene soltanto dalle situazioni in cui la scienza risulta intenzionalmente usata a fini distruttivi.

«Può anche essere una conseguenza lontana e imprevedibile di azioni intraprese per il bene dell'umanità. Chi avrebbe potuto prevedere il sovrappopolamento come conseguenza degli sviluppi della medicina? O la disseminazione di germi resistenti agli antibiotici come conseguenza dell'uso stesso di questi medicinali? O l'inquinamento come conseguenza dell'uso di circuiti in grado di migliorare i raccolti?...». *(Il gioco dei possibili, 1982).*

Ormai per le persone intelligenti (a meno, ovviamente, che non siano d'età) la sopravvivenza del vecchio è considerata una catastrofe della storia. Una conseguenza imprevista dei progressi della medicina che, se solo l'avesse prevista, molto probabilmente avrebbe evitato di progredire. Buono a sapersi per chi invecchia. Sono arrivato nel sessantaduesimo anno d'età e, anche se per l'esattezza mi mancherebbero ancora tre anni a quel sessantacinque che, con il conseguimento della pensione, segnano l'inizio ufficiale della vecchiaia, sono già abbastanza decrepito da percepire l'ostilità di quanti hanno meno di me. E mi piacerebbe confutare le preoccupazioni per il prolungamento della vita umana. Dopo tutto, quelli da noi, per ora i vecchi ufficiali, ovvero gli italiani che hanno dal sessantacinque anni in su, sono solo il 13,1 per cento della popolazione: sette milioni e mezzo, mentre i giovani sono dodici milioni, il 18,6 per cento. Il sorpasso non è ancora avvenuto, insomma. C'è tempo.

Ma discutere è inutile. «L'attività al vecchio contrasta presto nella storia del mondo. La troviamo già nei miti. Il mito, risponde all'esigenza della mente umana di avere una rappresentazione del mondo unificata e coerente. In mancanza di tale rappresentazione si apre un varco alla schizofrenia. Come rappresentazione del mondo unificata e coerente il mito nuoceva indubbiamente la scienza che cominciò operando localmente, sperimentando i fenomeni che riesce a circoscrivere e a definire, appagandosi di risposte provvisorie e comunque parziali. Il mito, invece, presume naturalmente di render conto del presente come dell'origine e come del futuro dell'universo, rivendica il diritto di essere applicabile a ogni campo, a ogni problema. Prendiamo, a esempio, il mito greco di Eos. Essi è l'Aurora. Quella con le dita rosate, per intenderci. Il mito di Eos è applicabile anche al problema della vecchiaia.

Eos è figlia dei Titani Iperione e Tia. Alla fine di ogni notte, quando la notte vacilla nell'alba, il alba dal suo giaciglio a Oriente e, aggiustatasi il mantello color zafferano in un brivido giallo rosa sale sul cocchio tirato dai cavalli Lampo e Fetonte, e corre, corre verso l'Olimpo per annunciare l'approssimarsi di suo fratello Elio, il Sole. Quando Elio appare, Eos diventa Emera e lo accompagna nei suoi viaggi zenit.., trasformata in Espera, non ne annuncia il felice arrivo sulle spiagge occidentali dell'Oceano. La vergine dell'Aurora, per l'esattezza, è una creazione della fantasia elleniza arricchita a mano a mano dai mitografi come Titanessa della seconda generazione. Il suo cocchio trainato dai due cavalli e il suo compito di annunciatrice del Sole pare vadano presi più come allegorie che come miti veri e propri.

Idem, si dice, per le avventure amorose di Eos con giovani mortali. Afrodite si infuria quando scopre Ares, il dio dal membro sempre eretto, nel giaciglio di Eos. L'ottusa passione per Ares spinge la gelosa e vendicativa Afrodite a condannare Eos all'amare solo giovani mortali. Ed Eos, invece di starci male, ci prende gusto, sfoggiando un grande appetito in materia. Tanto per cominciare, sedusse Orione, figlio di Poseidone e di Euriale, e poi continua con Cefalo, con Clito, nipote di Melampo. Tutt'altro che vergine, è sposa ad Astreo, discendente dei Titani, a cui partorì non solo i Venti del Nord, dell'Ovest e del Sud, ma anche Fosforo e, secondo alcuni, tutte le altre stelle del cielo.

Allegoria dopo allegoria? L'aurora rispegne negli amanti l'ardore erotico, le membra s'intrecciano, le bocche non più voraci come per un estremo addio, il torpore del sonno si trasforma in febbre. L'allegoria dell'unione di Eos con Astreo sarebbe chiara: le stelle si spengono a Oriente con l'alba, tra la fine della notte e l'avvento dell'aurora, e Astreo, il Vento dell'Alba, si leva come loro emanazione.

Il vento è, per fama, fecondatore ed Eos partorisce ad Astreo la Stella del Mattino luccicante solitaria. Ma, d'altra parte (almeno alcuni lo insinuano) Astreo sarebbe un altro nome di Cefalo, agli inizi del corteggiamento in grado di respingere Eos per fedeltà alla moglie Procri, poi non più, sconfitto da un inganno della seduttrice incontinente. Comunque, poiché la Stella del Mattino si identifica con la Stella della Sera, sarebbe naturale dedurre che tutte le stelle possono esser nate da Eos, la dea dell'Aurora e tutti i venti possono esser nati dal Vento dell'Alba Astreo.

Naturale? Non so. Non deduco, mi limito a registrare. Ma ormai stiamo arrivando alla parte che riguarda la vecchiaia. E qui il tratto sciaattamente più di tutti veri e propri che di allegorie. Eos, nella sua tumultuosa, omnivora passione, rapisce Ganimede e Titono, figli di Troo e di Ilo. Ma Ganimede è un autentico schianto e per questo Zeus, che in fatto di sesso e assai non conosce limiti di morale e di gusto, lo adocchia come coppiere personale, lo concupisce tutto per sé. Lo rapisce, dunque, camuffandosi da aquila. L'amore tra Zeus e Ganimede sarà molto popolare in Grecia quale giustificazione religiosa all'amore di un adulto per un giovinetto. D'altra parte il rapimento di Ganimede ispira Eos a chiedere a Zeus, in risarcimento, l'immortalità per Titono, forse non bello come il fratello, ma a lei carissimo. E Zeus concede.

Ma Eos è stata precipitosa, avventata, non ha ponderato la sua richiesta. Si è dimenticata d'includere nella richiesta di vita eterna per Titono una richiesta di eterna giovinezza, non ha seguito la pratica già usata da sua sorella Selene, la Luna, a favore di Endimione. Passano gli anni e il bel Titono comincia a diventare ogni giorno più vecchio canuto, vizzo, pallido e fremente. Il suo capello è poco, soprattutto è intollerabile la querula voce frignente. Per un poco Eos lo cura con le sue dita rosate, ma alla fine si stufa. Volentieri si separerebbe per sempre da lui, magari cercando di conservare un buon ricordo. Purtroppo, l'immortalità, una volta concessa, non è revocabile. Eos non se può più dell'orribile vecchio amante, allora lo trasforma in cicala, e lo chiude in una scatola. Il mito di noi vecchi? è quello di finir come cicale in scatola? Non è esaltante né consolante che sia presente già nei miti l'idea che il vecchio sia un carico per quelli di altre età. E, poi, in scatola, no, soffro di claustrofobia.

Il meccanismo dell'invecchiamento è difficile da capire. Non si capisce infatti come un organismo complesso, formatosi da un processo di morfogenesi straordinariamente complicato, non sia capace di assolvere al compito (che apparirebbe molto più semplice) di mantenersi nelle condizioni in cui si trova. La senescenza corrisponde al declino che, dopo la maturità, mette in discussione la procreazione e la sopravvivenza. La senescenza non corrisponde alla degradazione di un particolare sistema ma al deterioramento dell'intero corpo.

Anni fa (qualche decina che si direbbe qualche secolo) si era semplicisticamente e ottimisticamente immaginato che la senescenza fosse legata a un calo di produzione di certi ormoni, soprattutto sessuali. Dunque, sarebbe stato sufficiente impiantare su chi non voleva invecchiare le gonadi di giovani scimmie. Tarzan era il prototipo. «Ahimè, il miracolo non si è mai verificato», scrive François Jacob in Il gioco dei possibili. «Allora Eos a chiedere a Zeus, in risarcimento, l'immortalità per Titono, forse non bello come il fratello, ma a lei carissimo. E Zeus concede.

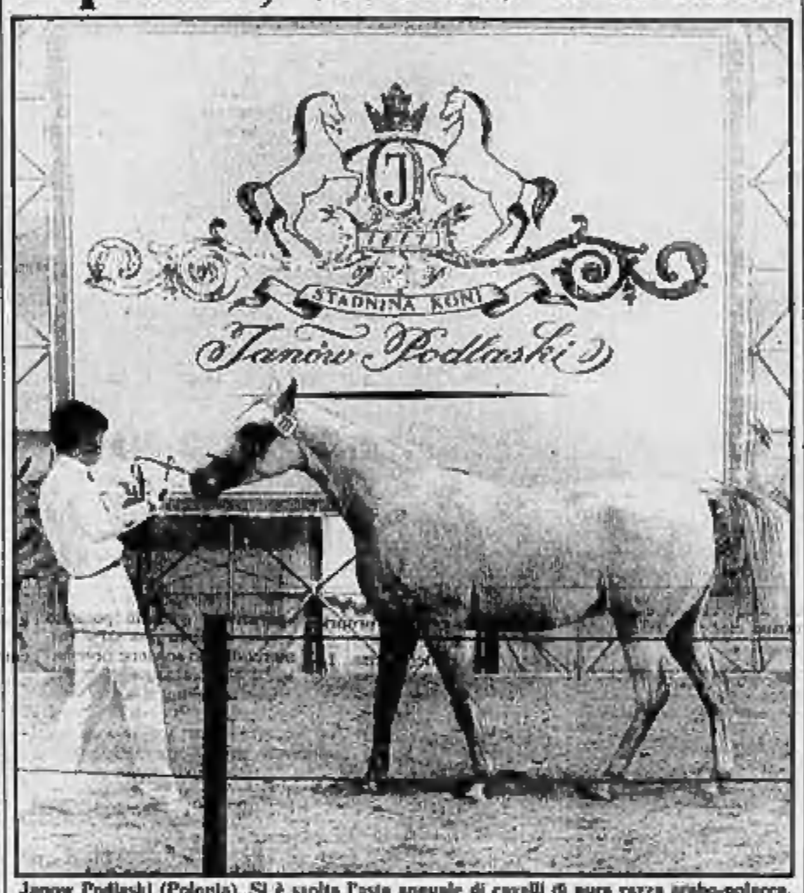
Ma Eos è stata precipitosa, avventata, non ha ponderato la sua richiesta. Si è dimenticata d'includere nella richiesta di vita eterna per Titono una richiesta di eterna giovinezza, non ha seguito la pratica già usata da sua sorella Selene, la Luna, a favore di Endimione. Passano gli anni e il bel Titono comincia a diventare ogni giorno più vecchio canuto, vizzo, pallido e fremente. Il suo capello è poco, soprattutto è intollerabile la querula voce frignente. Per un poco Eos lo cura con le sue dita rosate, ma alla fine si stufa. Volentieri si separerebbe per sempre da lui, magari cercando di conservare un buon ricordo. Purtroppo, l'immortalità, una volta concessa, non è revocabile. Eos non se può più dell'orribile vecchio amante, allora lo trasforma in cicala, e lo chiude in una scatola. Il mito di noi vecchi? è quello di finir come cicale in scatola? Non è esaltante né consolante che sia presente già nei miti l'idea che il vecchio sia un carico per quelli di altre età. E, poi, in scatola, no, soffro di claustrofobia.

Il meccanismo dell'invecchiamento è difficile da capire. Non si capisce infatti come un organismo complesso, formatosi da un processo di morfogenesi straordinariamente complicato, non sia capace di assolvere al compito (che apparirebbe molto più semplice) di mantenersi nelle condizioni in cui si trova. La senescenza corrisponde al declino che, dopo la maturità, mette in discussione la procreazione e la sopravvivenza. La senescenza non corrisponde alla degradazione di un particolare sistema ma al deterioramento dell'intero corpo.

Anni fa (qualche decina che si direbbe qualche secolo) si era semplicisticamente e ottimisticamente immaginato che la senescenza fosse legata a un calo di produzione di certi ormoni, soprattutto sessuali. Dunque, sarebbe stato sufficiente impiantare su chi non voleva invecchiare le gonadi di giovani scimmie. Tarzan era il prototipo. «Ahimè, il miracolo non si è mai verificato», scrive François Jacob in Il gioco dei possibili. «La maggioranza delle ricerche partono dall'idea che, in fondo, il potrebbe spiegare l'invecchiamento come dovute all'alterazione di uno o comunque pochi processi fisiologici. Ma è un fatto che pare sempre meno probabile. Come altri fantasmi della scienza, quale il moto perpetuo, neppure la Fontana dell'eterna giovinezza appartiene, molto probabilmente, al mondo del possibile. La durata massima della vita è una caratteristica di ogni specie, ed è quindi determinata dal genoma, il corredo dei geni portati dai cromosomi in un individuo. La senescenza è stata persino considerata una tappa del programma di sviluppo, ma è un concetto che non è mai stato precisato...».

Oreste del Buono

Tipitaka, «stella» dell'asta



Janow Podlaski (Polonia). Si è svolta l'asta annuale di cavalli di pura razza arabo-polacca. Grande successo per Tipitaka, questa giumenta di tre anni venduta a circa 90 milioni (Ap)

Di ginnastica si può morire

LONDRA — La ginnastica è come una medicina che può anche uccidere se prescritta in modo sbagliato. Così ha avvertito ieri l'Associazione britannica delle scienze avanzate (Bsas).

Il dott. Bruce Davies della Salford University ha detto al congresso annuale della Bsas che dovrebbe essere varata una legislazione per bloccare le attività di ex ballerini ed ex sportivi che si dedicano a «esperti» senza rendersi conto dei possibili rischi cui espongono le persone che si affidano a loro.

«Molte persone che si appresiano a correre una maratona non dovrebbero neppure avvicinarsi alla linea di partenza», ha ammonito il dott. Davies. In un'indagine fatta sulle cause di decesso di tennis *joggers* che avevano corso tra i dieci ed i 150 chilometri alla settimana per molti anni, ha informato il medico, 19 sono morti mentre erano in corsa, sei sono morti subito dopo una prova, e due sono stati trovati morti a letto. Il 73 per cento di costoro «aveano una grave disfunzione alla coronarie».

SINGOLARE STORIA IERI ALLA TV FRANCESE

Mitterrand consentirà le nozze di due fratelli?

PARIGI — André ha 34 anni, Jacqueline 29. Si amano, hanno appena avuto una figlia, Evelina. Non possono sposarsi, hanno chiesto al presidente Mitterrand di aiutarli, fare una deroga alla legge: André e Jacqueline sono fratello e sorella.

Ieri sera hanno raccontato la loro storia a milioni di francesi, alla tv. Per un'ora e mezzo hanno parlato di sé, del loro passato, il loro incontro, il loro amore. Con discrezione, a bassa voce. Ma senza paure e vergogna. «Vogliamo sposarci, hanno detto, per assicurare a Evelina un futuro normale. E poi, perché non un riconoscimento pubblico della nostra storia, un colpo a quest'ultimo tabù?».

La loro storia farà discutere i francesi. Cresciuti, come gli altri fratelli, a spese della pubblica assistenza, «nella miseria d'affetti, in solitudine», André e Jacqueline si sono ritrovati adulti. Un giorno, lei sente una gran voglia di rivedere quella sua famiglia sparpagliata. Ha notizie di André, s'incontrano a un concerto. Ha raccontato Jacqueline: «Quando l'ho vista, ho subito saputo che era lui». Ha raccontato André: «Abbiamo avuto subito gli stessi gusti, gli stessi desideri. Senza avere un passato comune, avevamo lo stesso passato».

Poi due anni continuano a vedersi, si accorgono di amarsi, ma continuano a tacere. Poi, cinque anni fa, la loro storia cambia, all'improvviso. «Al mattino dopo, racconta André, avevo paura delle sue reazioni. Ma ho visto che aveva gli occhi pieni di tenerezza. Ci siamo presi la mano. Si stava bene».

Per molto tempo, nessuno ha saputo: «Ci pareva fossero cose che non vanno dette». Perché, allora, parlarne addirittura alla tv? «Perché non si può più di vivere nascosti, perché abbiamo bisogno di spiegare che viviamo semplici e felici». E la figlia? Perché? «All'inizio eravamo detti: niente bambini. Poi abbiamo pensato: lui, almeno, avrà i genitori».

La prima volta, la «paura dell'ignoto» ha la meglio: Jacqueline abortisce. La seconda, scelgono il rischio, sfidano «tutti i pericoli della consanguineità, dell'eredità». Oggi, Evelina ha tre mesi. E' sana, normale. Secondo la legge, ha potuto riconoscerla solo la madre. Ma anche André lo vuole: «Perché se succede qualcosa a Jacqueline, ma la toglieranno e l'affideranno all'assistenza pubblica. Non voglio che quel cerchio infernale si ricostituisca».

A Evelina, André e Jacqueline hanno fatto una promessa: «Le diremo tutto quel che a noi venne nascosto sulla tenerezza. Col nostro amore le daremo la forza di rispondere agli attacchi che dovrà subire. Le daremo i mezzi per vivere felice».

e. m.

UN «ACQUI STORIA» SPECIALE

Premio per Bobbio Spadolini e Spinelli

ACQUI TERME — Giovanni Spadolini, Norberto Bobbio e Altiero Spinelli riceveranno lo speciale riconoscimento «Testimone del tempo» deciso dalla giuria del Premio Acqui Storia. Il riconoscimento vuole sottolineare il duplice ruolo da loro svolto sul piano dell'impegno civile e culturale per lo sviluppo degli ideali europeistici di democrazia, di libertà e di pace.

Una significativa conferma di tale impegno l'hanno offerta anche con i loro più recenti volumi — rispettivamente *Italia di minoranza, Maestri e compagni* e *Come ho tentato di diventare saggio* — con cui avevano partecipato all'edizione 1984 dell'Acqui Storia.

La consegna del riconoscimento avverrà il 27 ottobre prossimo, quando sarà proclamato il vincitore del Premio Acqui Storia (otto milioni di lire), che sarà scelto domani dalla giuria fra cinque finalisti: *Il caso Puecher* di G. De Antonellis (Rizzoli), *Bissolati* di Ugoberto Alfassio Grimaldi e Bonetto (Rizzoli), *Cultura e passo romano* di Ugoberto Alfassio Grimaldi e M. Attilia Saba (Feltrinelli), *Torino operaia* di M. Luisa Passerini (Laterza) e *Demagogia e tirannide* di Paolo Pombeni (il Mulino).

La giuria dovrà anche decidere il vincitore della sezione «opera prima» (due milioni) tra *Croce, Lateran* e *la cultura europea* di D. Coli, *Immagini coordinate per un tempo - Etiopia 1935-36* di A. Mignemi e *Il movimento di Liberazione nell'Acquese* di Claudia Illi e Piero Moretti.

f. m.

PREMIO CAMPIELLO 1984

Pasquale Festa Campanile

Per amore, solo per amore

BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

SE ALL'ESTERO...

TI TOGLIE DAI GUAI.

02.54.24.1

europ assistance

L'assistenza subito.

Sette milioni ieri alle urne con nuove garanzie democratiche

In Marocco voto senza scosse Re Hassan è il vero vincitore

Anche i comunisti (più volte messi fuori legge in passato) hanno riconosciuto il clima corretto delle elezioni - Il sovrano conferma il suo ruolo di «guida del destino nazionale»

NOSTRO SERVIZIO

RABAT — Circa sette milioni di marocchini sono andati ieri alle urne per eleggere a suffragio diretto 199 deputati *«da Tangeri alla guerra»*, sottolinea la stampa locale per ribadire l'appartenenza al Marocco delle «province sahariane» del Sud, riaffermata peraltro da tutti i candidati. Ali Yata, segretario generale del Partito del progresso e del socialismo (comunista), parlamentare uscente, che si era sempre lamentato di essere stato vittima di frodi elettorali, ha detto martedì sera alla tv che la campagna elettorale s'è svolta *«in un clima corretto e improntato alla neutralità»*.

Re Hassan II, da parte sua, non ha mai cessato di affermare, nei fatti e senza partigianeria, la preminenza del trono e del suo ruolo: è lui che stabilisce e indica «il destino nazionale» e che mette in pratica le scelte dopo averne individuati gli obiettivi, nel modo e nei tempi sempre da lui ritenuti opportuni. Ai partiti il compito di assicurare la partecipazione e di seguire le circoscrizioni: eseguendo le direttive politiche del sovrano, servendo i grandi disegni nazionali e gestendo al meglio gli affari quotidiani.

Frequenti e inevitabili erano stati gli scontri tra il giovane monarca e i vecchi partiti del «Movimento nazionale» (l'Istiqlal, l'Unione nazionale delle forze popolari, divenuta Unione socialista delle forze popolari, il Movimento e il partito comunista sotto i suoi diversi nomi) che avevano fatto la lotta di liberazione e che dominavano la scena politica dopo l'indipendenza. Dei tre Parlamenti eletti nel '63, nel '70 e nel '77, soltanto l'ultimo aveva concluso il suo mandato. Era questa la prova che Hassan II aveva imposto il suo stile e che il processo istituzionale si avviava alla normalità.

Il gioco del re è consistito nel lasciare che i partiti si moltiplicassero, per poi spaccare quelli che via via acquistavano troppo potere e indipendenza. Così egli mirava a quattro obiettivi: disporre di un «partito del re», neutralizzare i partiti storici del «Movimento nazionale», consentire alle nuove classi sociali emerse dopo l'indipendenza di meglio esprimere il loro nuovo ruolo, favorire l'avvento di una classe politica più «professionale» e meno faziosa.

Messi i partiti al loro posto, il sovrano ha fatto qualche passo sulla strada della vera democrazia. E' stata ammodernata la legge elettorale, con l'iscrizione di 500 mila giovani alle liste, s'è deciso di eleggere un deputato ogni 100 mila abitanti, sono stati liberati i detenuti politici. Nonostante il silenzio della stampa locale sui prigionieri morti per lo sciopero della fame, i giornali stranieri che ne hanno parlato non sono stati sequestrati. Nuove pubblicazioni sono state autorizzate negli ultimi mesi, e le diverse opinioni espresse durante la campagna elettorale hanno, si può dire, annientato il conformismo imperante in quasi tutti i Paesi arabi.

E' in tale contesto che si sono affrontati i candidati dei vari partiti. Il dibattito ha visto in particolare lo scontro tra L'Unione costituzionale e l'Usfp: quest'ultima non sembra voler più battersi per le nazionalizzazioni ma, se entrerà nel nuovo governo, cercherà di impedire le «denazionalizzazioni» e di rafforzare il settore pubblico delle imprese. Entrambe le formazioni fanno discorsi «modernisti» e hanno presentato giovani candidati.

Partito prestigioso, composto da diverse correnti, l'Istiqlal vive, invece, molto del suo passato. Le altre formazioni le rimproverano di non rinnovarsi, cosa che l'Istiqlal contesta. Reclutando i suoi iscritti nella borghesia tradizionale, tra gli artigiani e i contadini, esso incarna il blocco dell'arabismo.

Sul fronte opposto, egualmente prestigioso ma con meno «truppe», il partito comunista, più volte messo al bando e sempre risorto sotto altro nome nei suoi 40 anni di vita. Paradossalmente, ha più militanti tra gli studenti e gli intellettuali che tra gli operai: i suoi avversari non lo temono, anche perché presenta candidati in numerose circoscrizioni. Se continuerà a rispettare il motto del Paese — *«Dio, patria, re»* — esso potrà tranquillamente svolgere la sua opposizione. Questo ha determinato anche il riconoscimento dell'Azione democratica e popolare, che riunisce i giovani radicali e gli scissionisti dell'Usfp e del pps.

In attesa del verdetto delle urne, gli osservatori politici fanno queste previsioni: vincitori, nell'ordine, Unione Costituzionale, Usfp, Istiqlal, Movimento popolare (berbero). Ma, tutti sono d'accordo su un fatto: il vero vincitore sarà re Hassan II.

Paul Balta

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Sei i morti sulla nave attaccata dagli iracheni

MANAMA (Bahrein) — **Sono sei le vittime della nave appoggio «Seatrans-21», di 97 tonnellate, affondata al largo del terminale petrolifero iraniano di Kharg da unità della marina da guerra irachena. Si tratta di due tedeschi, un filippino e tre sommozzatori inglesi, che lavoravano per gli iraniani. Altri cinque, due inglesi e tre filippini, sono stati salvati dagli iraniani e portati a Kharg. La «Seatrans-21» è affondata mentre veniva rimorchiata in fiamme.**

L'Iran ha smentito di aver bombardato giovedì il porto di Bassora, come sostengono gli iracheni, in violazione dell'impegno prese con le Nazioni Unite di non bombardare l'abitato della città di Bassora.

Nuova tensione dopo la crisi delle mine nel Mar Rosso

Il Cairo accusa: piano libico per colpire la diga di Assuan

Secondo un giornale filogovernativo, i «progetti di sabotaggio» sono stati rivelati dal presidente Mubarak in una riunione a porte chiuse - Rifiutato un incontro con un inviato di Gheddafi

NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — Gheddafi ha un piano per distruggere la diga di Assuan e per bloccare il Canale di Suez? Secondo il giornale filo-governativo del Cairo *Al Akhbar* è stato lo stesso presidente egiziano Hosni Mubarak a rivelare l'esistenza dei *«progetti di sabotaggio»* libici durante una riunione dei parlamentari del suo partito. Il piano — ha scritto ieri il giornale — *«prevede un attacco aereo contro la diga per allagare una vasta regione dell'Egitto e il blocco del Canale di Suez con l'affondamento in esso di una nave»*. Per rafforzare l'autorevolezza della rivelazione, *Al Akhbar* aggiunge che *«uno dei partecipanti alla riunione ha confermato la sostanza dell'articolo»*.

Il presidente egiziano — racconta il giornale — ha anche detto di avere recentemente rifiutato di ricevere un inviato del leader libico Gheddafi considerando *«futile»* l'incontro a causa della natura del messaggio verbale che egli recava. Secondo questo messaggio, la Libia offriva all'Egitto aiuti per cinque miliardi di dollari se il governo del Cairo avesse promesso, *«anche in segreto»*, di abrogare gli accordi di Camp David del 1978 con Israele che, l'anno successivo, spianarono la strada al trattato di pace tra i due Paesi, aspramente condannato dalla Libia e da altri Paesi arabi. Inoltre si chiedeva la restituzione di un pilota dell'aeronautica militare libica che, circa due mesi fa, fuggì in Egitto col suo apparecchio.

Proprio questo pilota — avrebbe detto Mubarak ai parlamentari del Partito democratico nazionale — *«ha rivelato alle autorità egiziane di essere stato addestrato per un'incursione, con l'impiego di razzi, contro la diga di Assuan per distruggerla e allagare l'Egitto»*.

La diga di Assuan, costruita con l'aiuto sovietico tra il 1960 e il 1970, trattiene le acque del Nilo in un bacino di 500 chilometri che è considerato il lago artificiale più grande del mondo. L'acqua viene poi utilizzata per l'irrigazione (attraverso 12 saracinesche) e, con un canale ad oriente del fiume, alimenta una grande centrale idroelettrica.

Per quanto riguarda la richiesta libica di denuncia degli accordi di Camp David, Mubarak, secondo *Al Akhbar*, ha detto: *«La questione non si pone affatto. L'Egitto mantiene la sua parola e rispetta i suoi impegni internazionali... Inoltre non abbiamo bisogno di quel denaro»* (i miliardi di dollari offerti dalla Libia). Il presidente egiziano ha anche detto che l'Egitto non estraderà mai il pilota libico.

Mubarak ha anche rivelato che l'Egitto *«ricevette autorevoli informazioni su un piano libico diretto a bloccare il Canale di Suez affondando una nave nella via d'acqua»*. *«Furono prese le necessarie precauzioni»*, scrive *Al Akhbar*, ma poi seguirono le esplosioni nel Mar Rosso che danneggiarono 20 navi tra il 9 luglio e il 15 agosto.

c. st.

Cannoniera sconosciuta bombarda Beirut

BEIRUT — Chi ha sparato dal mare sulla capitale libanese? In una città dove da anni, quasi sempre con pochi errori di attribuzione, si conosce subito la paternità dei colpi da fuoco in arrivo ed in partenza, questa volta c'è il dubbio.

Di certo, per ora, vi sono le cannonate tirate da una nave non identificata sul popoloso quartiere di Ein Mreisse, presidiato da mesi dalle milizie druse del partito socialista progressista di Walid Jumblatt.

Secondo il loro portavoce, la piccola cannoniera apparsa al largo della Corniche, il lungomare di Beirut Ovest, appartiene alle «Forze libanesi» cristiane, dominate dal partito della Falange del defunto Pierre Gemayel. Però la «Voce del Libano», l'emittente radiofonica dei maroniti, ha immediatamente negato qualsiasi coinvolgimento nell'azione.

Il cannoneggiamento sarebbe allora opera degli israeliani, forse per colpire un deposito di armi e munizioni allestito negli ultimi giorni da gruppi di palestinesi infiltrati nella zona musulmana, ma a Tel Aviv una fonte ufficiale ha dichiarato che la marina militare non risulta impegnata in *«alcuna attività insolita lungo la costa libanese»*.

Indira Gandhi, pugno di ferro dopo i massacri nel Punjab

NUOVA DELHI — Indira Gandhi intende ristabilire *«a tutti i costi»* la normalità nel Punjab, dove ieri dieci *hindu* che viaggiavano su un autobus erano stati massacrati da terroristi *sikh*.

«Non mi lascerò intimidire da nessuno» ha detto il primo ministro indiano nell'incontro, definito «tempestoso», con Kuldeep Singh, nuovo presidente dell'Akali Dal, il principale partito politico della comunità religiosa dei *sikh* schieratosi a fianco delle organizzazioni induiste per la giornata di sciopero indetta nella regione.

Prima della sanguinosa battaglia nel giugno scorso nel «Tempio d'oro» di Amritsar, divenuto covo di armi e di sovversione, che provocò oltre 2000 morti, i *sikh* avevano chiesto di trasformare il Punjab, il ricco Stato confederato noto come «granaio dell'India», in Repubblica indipendente. Avevano persino proposto il suo nuovo nome in lingua *punjabi*, Khalistan.

L'esito, scontato, del conflitto con l'esercito ha posto fine alle utopistiche rivendicazioni degli estremisti (che Nuova Delhi accusa di ricevere aiuti dal vicino Pakistan) ma ieri l'esponente religioso aveva sollecitato il colloquio con la signora Gandhi per chiederle di restituire il tempio, massimo santuario dei *sikh*, alla giurisdizione degli alti sacerdoti, togliendola ai militari che ora consentono l'accesso ai fedeli, però solo per poche ore al giorno.

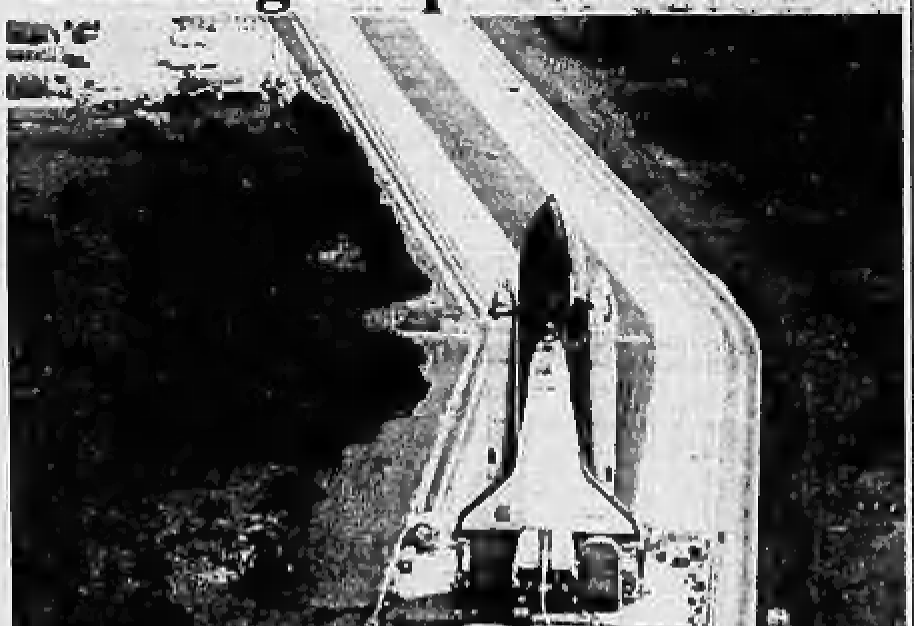
Secondo il resoconto fornito dai portavoce ufficiali, la *First Lady* ha ammonito Singh che il governo non intende consentire che il «Tempio d'oro» possa essere nuovamente strumentalizzato per fini terroristici, ma ha promesso che *«quanto prima possibile»* la guarnigione dei soldati insediata all'interno del recinto sacro verrà ritirata.

Intanto dodici partiti dell'opposizione, con una mossa a sorpresa, hanno proclamato un «Bharat Bandh» (giorno di protesta nazionale) per il prossimo 20 settembre contro la «sovversione della democrazia» attuata nell'Andhra Pradesh, dove il capo del governo regionale, Rama Rao, appartenente alla minoranza, era stato rimosso d'autorità 15 giorni fa.

E' la prima volta che questi schieramenti riescono a coalizzarsi contro il governo centrale. Ora chiedono che il *premier* di Hyderabad venga reintegrato nelle sue funzioni.

(Ansa)

Challenger a passo di lumaca



Centro spaziale Kennedy (Florida). Lo Space Shuttle questa volta non sfreccia velocissimo nello spazio. A bordo del suo immenso carrello di trasporto raggiunge la piattaforma di lancio coprendo in sei ore e mezzo una distanza di circa 5 chilometri. La partenza di questa nuova missione del Challenger è prevista per il 1° ottobre (Telefoto United Press International)

Le Chiese canadesi lanciano col Papa appelli per la pace

TORONTO — Il Papa ha acceso ieri una *«fiaccola della pace»* sulla piazza centrale di Toronto, di fronte al municipio, come atto iniziale di visita in questa metropoli. Toronto è una città in crescita, tre milioni di abitanti, con numerosi italiani (quasi trecentomila), tedeschi, asiatici e profughi da vari Paesi dell'Europa orientale. Sviluppatasi soprattutto dopo l'ultima guerra mondiale, Toronto sperimenta una convivenza tra religioni e modi di vivere assai diversi ed è in contatto con gli Stati Uniti che s'affacciano sulle altre sponde dei grandi laghi.

Dopo le regioni dell'Est con le diverse immigrazioni antiche, il Pontefice si è incontrato ieri con la seconda metropoli, dopo Montreal, che vanta architetture ed istituzioni della massima modernità, lanciate verso il futuro. Ma proprio in queste complesse metropoli, il Papa punta la sua predicazione principalmente sulla pace e sulla convivenza tra differenti fedi, appellandosi al messaggio dell'amore cristiano e alla necessità di sopravvivenza dell'umanità.

Il suo discorso è facilitato a Toronto perché esiste qui, come in tutto il Canada, una buona collaborazione tra le diverse Chiese cristiane, riunite in un «Canadian council of churches», il Consiglio canadese delle Chiese: di questo organismo la Chiesa cattolica è membro effettivo, con i suoi vescovi, a differenza di quanto avviene al Consiglio mondiale delle Chiese, che ha sede a Ginevra, dal quale la Chiesa romana è fuori, anche se ne segue da anni i lavori con «osservatori» permanenti.

In mattinata, prima del trasferimento a Toronto, era stata celebrata una Messa al campo sotto una pioggia fitta ad Halifax, in un grande parco pubblico. Il Papa ha anche avuto tempo di visitare un ospedale per bambini handicappati prima di salire a bordo del velivolo che, superando una distanza di 1300 chilometri, lo ha portato a Toronto.

Ora le Unions potrebbero allargare le agitazioni

Tra minatori e governo nuova rottura a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La rottura delle trattative fra il sindacato dei minatori e l'ente carbonifero statale avvenuta ieri sera riattizza la tensione in Gran Bretagna. Il primo riflesso negativo è pervenuto dal mercato finanziario: la sterlina ha subito un brusco indebolimento, specie nei confronti del dollaro.

Le due parti si rimpallano la responsabilità della rottura, avvenuta sul passaggio-chiave della *«economicità dei posti»*, richiesta dal National Coal Board e respinta con vigore dal sindacato, in quanto avrebbe autorizzato la chiusura di una ventina di vecchie miniere, prevista dal piano di risanamento varato lo scorso marzo dall'Ente carbonifero statale con la conseguente soppressione di almeno 20 mila posti di lavoro.

Il governo Thatcher e le Trade Unions sono *«al momento della verità»*. Il primo ministro ha scelto fin dall'inizio di questa vertenza un atteggiamento intransigente: nessun intervento formale nelle trattative, suo obiettivo è sempre stato quello di dare una lezione al sindacato dei minatori, il più combattivo del movimento sindacale britannico.

Il governo non si è mai discostato da questa linea di condotta e ha appoggiato l'intransigenza del «boss» del National Coal Board, MacGregor, il quale, dopo aver *«ristrutturato»* la British Leyland e la British Steel, si appresta a fare lo stesso con l'industria carbonifera. L'appoggio del governo a questa politica è totale, perché dall'esito di questo braccio di ferro dipendono la credibilità e il successo di tutta la sua strategia economico-sociale, volta a rilanciare l'apparato produttivo rimodernandolo e liberandolo dai lacci con cui per anni il sindacato lo aveva quasi immobilizzato.

Per gli stessi motivi, il sindacato dei minatori ha risposto alla sfida, divenuta subito di natura politica. Ma dopo sei mesi di lotta solitaria e controversa, il leader dei minatori, Arthur Scargill, ha ottenuto al congresso di Brighton quell'appoggio almeno ufficiale che le Trade Unions gli avevano prima rifiutato. Le riserve del movimento sindacale britannico all'agitazione nascevano da due elementi principali: 1) il rifiuto di Scargill di far votare i minatori sullo sciopero; 2) la violenza delle azioni di picchettaggio, che spesso assume l'aspetto dei moti di guerriglia. Quest'estremismo politico (che secondo il conservatore *Daily Telegraph* sarebbe finanziato da Mosca) ha spaventato la maggioranza moderata delle Unions.

Ma davanti all'intransigenza del governo e al pericolo di una frattura e radicalizzazione del movimento sindacale, il congresso del Tuc ha deciso alla fine di appoggiare le richieste dei minatori, sovrintendendo però alle trattative. E infatti, ieri sera, dopo il fallimento dei negoziati, Scargill si è recato al quartier generale delle Trade Unions e si è incontrato con Norman Willis, nuovo leader del Tuc.

Resta ora da vedere quale sarà la risposta delle Trade Unions: se la Confederazione chiamerà i suoi aderenti ad azioni di solidarietà, bloccando i rifornimenti di carbone o di petrolio alle centrali energetiche e all'industria siderurgica; o se rifiuterà di impegnarsi direttamente in una lotta allargata contro il governo, conscio delle difficoltà di mobilitare anche i siderurgici e gli elettrici che temono di mettere in gioco i loro posti di lavoro appoggiando i minatori.

Paolo Patruno

Inchiesta ai Comuni sull'affondamento della «Belgrano»

LONDRA — **Il ministro della Difesa britannico Michael Heseltine ha accettato di essere interrogato dal comitato per gli Affari esteri della Camera dei Comuni sulla dibattuta questione dell'affondamento della corazzata «General Belgrano» che causò, durante il conflitto delle Falkland, la morte di 368 marinai argentini.**

Bonn nega la diserzione dall'Est

Diventa un giallo la fuga della spia

BONN — Si tinge di giallo il caso della «superspia» intertedesca. Il portavoce del governo Peter Boenisch ha smentito la notizia secondo cui un ufficiale del ministero tedesco-orientale per la sicurezza dello Stato, che lavorava come «talpa» per i servizi segreti occidentali, sia fuggito all'Ovest temendo che una «controtalpa» orientale, impiegata al comando della guardia di frontiera occidentale, potesse aver fornito all'Est informazioni che prima o poi lo avrebbero fatto scoprire.

Boenisch ha detto che l'*affaire* è stato frainteso. Fonti del controspionaggio della Germania federale hanno solo riferito di essere a conoscenza di voci per le quali la fuga era avvenuta. Dunque, non esisterebbero «talpe» né tedesche né americane.

La smentita è tuttavia considerata accademica dalla stampa tedesca, quando sottolinea che è prassi del governo tacere sull'esistenza e sull'attività di informatori all'estero. Ieri anzi il quotidiano *Express* di Colonia è tornato sull'argomento precisando che l'ufficiale fuggiasco, apparentemente con l'ausilio dei servizi segreti statunitensi, dopo una breve sosta in Baviera sarebbe già stato trasferito negli Stati Uniti i cui servizi segreti contano di ricavare da lui una messe d'informazioni, per lo meno pari a quella ottenuta nel 1979 da un altro ufficiale dei servizi segreti della Germania orientale riparato in Occidente.

Si trattò allora del tenente Werner Stiller, che portò con sé i nomi di 40 spie al servizio di Pankow in attività nella Germania federale. Un lavoro analogo deve essere stato svolto, per anni, dall'attuale transfuga il quale, sembra, aveva accesso al computer del ministero per la sicurezza dello Stato di Berlino Est.

Un'inchiesta in dodici Paesi occidentali: identikit (con gli svaghi) degli uomini di successo

Come vive e si diverte il manager europeo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Qual è lo stile di vita del manager europeo? Degli uomini che hanno funzioni direttive, girano il mondo in aereo per affari, hanno un reddito che consente loro formule di svaghi non esclusivi ma certo privilegiati? Lo rivela un'inchiesta svolta in dodici Paesi da un istituto di ricerche di mercato patrocinata da alcuni dei più autorevoli periodici americani e inglesi sui quali compaiono i «messaggi» pubblicitari destinati appunto a questo tipo di lettori selezionati.*

Come «identikit» collettivo che affiora dalle indagini si può dire che al manager piace il whisky (i maggiori bevitori sono, nell'ordine, danesi, svedesi e britannici), fa sport con impegno quasi pari a quello profuso nel lavoro, fuma molto (anzi troppo), possiede generalmente una casa in città e una per le vacanze, ha due macchine in famiglia, il televisore a colori. Ma a questo quadro bisogna aggiungere qualche altra pennellata. Sempre in sintonia con i progressi tecnici e naturalmente con le mode, il manager è affascinato anche dal personal-computer (almeno uno su dieci ne possiede uno), dai videogames e dai videoregistratori, che arricchiscono la sua casa e occupano il suo relax. Infine, quando il tempo glielo permette, il manager frequenta anche gallerie d'arte e musei, va ai concerti (esclusivamente di musica classica), si diverte a cercare pezzi curiosi al «marché aux puces», a Portobello o al «Caledonian».

L'inchiesta, che viene pubblicata ogni tre anni, si basa su settemila interviste campione effettuate nei dodici Paesi dell'Europa occidentale dove lavorano otto milioni di persone che hanno tutti i requisiti caratteristici del manager tipo: laurea universitaria o qualificazione professionale equivalente, livello direttivo medio-alto, età superiore ai trent'anni, retribuzione minima di almeno 40 milioni l'anno (ma la media è naturalmente molto più elevata).

L'indagine è corredata anche da una lunga tabella che specifica quali sono gli sport preferiti dai managers dei vari Paesi. Per gli inglesi e gli irlandesi, il golf è ovviamente uno dei passatempi preferiti ma curiosamente non è il più diffuso: è preceduto infatti dal nuoto e dallo squash. Il jogging, tanto di moda, è praticato più nei Paesi nordici (Norvegia e Svezia) che al Sud (meno di un manager su dieci si diverte a correre a perdifiato in Italia o in Spagna); i metodici tedeschi prediligono in misura quasi plebiscitaria il ciclismo; il cricket è lo sport preferito dai managers inglesi; lo sci da norvegesi, svedesi e svizzeri; il football è praticato pochissimo, mentre il tennis si gioca molto in Belgio e in Francia, ove si pratica diffusamente anche il wind-surf. La navigazione da diporto è infine molto praticata dai nordici.

E i manager nostrani? Lo sport più diffuso dei dirigenti in Italia è il nuoto (uno su tre in percentuale) seguito da sci, tennis, ciclismo e barca. Meno diffusi sono golf e cricket, indipendentemente dal fattore economico ma per la scarsezza di impianti.

p. pat.

Truman Capote è stato stroncato da una malattia del fegato

LOS ANGELES — **Lo scrittore Truman Capote è morto per una malattia di fegato complicata da una flebite e da intossicazione da troppe medicine. Lo afferma il rapporto del medico legale che ha proceduto all'autopsia e all'esame tossicologico, precisando che le sostanze trovate nelle viscere dello scrittore corrispondono alle sostanze stupefacenti di cui erano composti i medicinali che gli erano stati prescritti.**

La malattia di fegato di cui soffriva Truman Capote è stata la causa principale del suo decesso; le medicine che aveva ingerito vi avevano contribuito senza tuttavia essere mortali.

Si è costituito il capo indiano della rivolta a Wounded Knee

WASHINGTON — **Dopo nove anni di fuga da uno Stato all'altro, si è costituito alla polizia del South Dakota Dennis Banks, capo del Movimento indiano americano che diresse la drammatica rivolta dei pellirosse a Wounded Knee nel 1973.**

Banks era ricercato per una serie di episodi violenti e infrazioni che precedettero il tumultuoso «assedio di Ginocchio Ferito». Il paesino del South Dakota già teatro di un sanguinoso massacro di indiani è occupato per più di due mesi da un gruppo di pellirosse per protesta contro le loro condizioni di vita.

Concluso l'assedio dopo violente sparatorie, per diversi anni Banks si era rifugiato in California, tra vaste campagne umanitarie per sottrarlo all'estradizione in South Dakota.

Ci ha lasciati la nostra amatissima mamma

Rosalia Sottomano Fugigiando

La piangono il marito Mino, i figli [illegible] — Torino, 14 settembre 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed il Personale [illegible] partecipano al dolore del signor Michele Fugigiando per la scomparsa della Madre

Rosalia Sottomano Fugigiando

— Milano, 14 settembre 1984.

E' mancata

Giulia Soave vedova Cossetti

di anni [illegible]

[illegible] Lo annunciano i figli Giovanni e Mario con le rispettive famiglie, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c.m. alle ore 17, partendo dall'abitazione di via Vittorio Emanuele II, 17. [illegible]

— Castelnuovo Belbo, 13-9-1984.

Carlo e Giuliana [illegible] annunciano con grande commozione la perdita della mamma GIULIA.

Giorgio, Miranda, Antonella [illegible] partecipano al grave lutto di Giovanni, Mario e famiglie per la perdita della cara mamma

Giulia Soave ved. Cossetti

— Canelli, 14 settembre 1984.

I dipendenti della [illegible] partecipano al lutto della famiglia Cossetti per la scomparsa della signora

Giulia Soave ved. Cossetti

— Canelli, 14 settembre 1984.

I dipendenti e collaboratori della Cossetti Clemente e Figli & C. partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Cossetti per la perdita della mamma signora

Giulia Soave vedova Cossetti

— Castelnuovo Belbo, 13-9-1984.

Affettuosamente [illegible]

La famiglia [illegible] partecipa al dolore della famiglia Cossetti.

[illegible] ricordano zia GIULIA.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore della famiglia Cossetti.

[illegible]

Il giorno 12 settembre è mancata la mia cara mamma

Angela Maria Sibilla ved. Favretto

anni 87

A funerali avvenuti ne dà la triste notizia la figlia Grazia. [illegible]

— Torino, 15 settembre 1984.

[illegible] prendono parte al dolore della famiglia.

[illegible] sono affettuosamente partecipi al dolore della zia Grazia per la scomparsa della mamma

Angela Maria Sibilla ved. Favretto

— Torino, 15 settembre 1984.

I nipoti unitamente alle loro famiglie prendono parte sentitamente al lutto della cugina Grazia per la morte della zia: [illegible]

— Torino, 15 settembre 1984.

[illegible] partecipano al lutto per la scomparsa della signora

Angela Sibilla ved. Favretto

— Chieri, 15 settembre 1984.

[illegible] per la scomparsa della cara mamma

Angela Maria Sibilla ved. Favretto

— Pino Torinese, 15 settembre 1984.

[illegible] per la scomparsa della consorte

Teresa Cannavò Santoni

— Torino, 14 settembre 1984.

[illegible] TERESA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CAVALIERE

Giuseppe Fortino

Premio Fedeltà al Lavoro

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie [illegible] I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,30 [illegible] — Torino, 13 settembre 1984.

[illegible]

E' mancato

Carlo Baudino

anni 77

Lo annunciano la moglie [illegible] I funerali sabato 15 c.m. ore 16,30 partendo da via Italia 13. — Settimo Torinese, 14 settembre 1984.

[illegible]

Caterina Tirone in Musso

— Polizzi, 13 settembre 1984.

(Continua a pag. 5)

La speranza, e la volontà politica, di mantenere sempre aperto il dialogo tra le due Europe

La discreta Ostpolitik dell'Italia

Svanito il viaggio di Honecker in Germania federale, per il veto di Mosca, la prima tappa occidentale del leader di Berlino sarà forse Roma - Dopo la «riflessione di Lisbona» sugli euromissili, il governo Craxi sembra più deciso a instaurare colloqui diretti con i Paesi comunisti - Esplorate Budapest e Berlino Est, la nostra diplomazia punta sulla collaborazione e la disponibilità della Polonia di Jaruzelski

ROMA — Sarà l'Italia il primo Paese occidentale che Erich Honecker, il leader della Germania comunista, potrà visitare, dopo l'ormai famoso veto dell'Urss al suo viaggio nella Germania dell'Ovest? A Palazzo Chigi si osserva prudentemente che sono passati solo due mesi dalla visita di Craxi a Berlino Est e che relazioni congelate per tanto tempo non possono subire accelerazioni visibili; ma si conferma l'impegno di Honecker a restituire la visita di Craxi e l'interesse italiano a che ciò avvenga in una data non troppo lontana.

La determinazione di questa data e la realizzazione degli accordi economici e culturali stipulati in luglio sono la «materia» dei contatti che Roma continua ad avere con Berlino Est, così come con Budapest, relativamente all'altra visita del presidente del Consiglio nell'Europa orientale, quella che si svolse appunto nella capitale ungherese in aprile. A questi contatti, e ad altri in preparazione o in via di sviluppo, come ad esempio con la Polonia, il governo italiano affida la speranza, e anche la volontà politica, di mantenere aperto il dialogo tra le due Europe, anche o soprattutto dopo la doppia chiusura decisa da Mosca nei confronti di Honecker e del bulgaro Zhivkov.

Ora il fatto nuovo è che l'Urss concede a se stessa ciò che non ha permesso ai suoi alleati, anche se saranno da verificare i contenuti reali degli incontri americani di Gromyko, ormai alla vigilia delle elezioni per la Casa Bianca. Naturalmente, la ripresa del dialogo diretto tra le due superpotenze, che essa si manifesti concretamente già ora o più probabilmente dopo le elezioni di novembre, ha un interesse generale e pregiudiziale per l'insieme delle relazioni Est-Ovest; ma l'interrogativo che ci si pone a Roma, come nelle altre maggiori capitali europee, è se, almeno nelle intenzioni di Mosca, il disgelo tra i due blocchi debba essere gestito direttamente e esclusivamente dalle superpotenze, chiudendo o limitando il massimo gli spazi di iniziativa dei rispettivi alleati.

Entrando nel vivo (e nelle difficoltà dei problemi) del suo secondo anno di vita, il governo Craxi ritiene di avere operato con tenacia per l'allentamento della tensione Est-Ovest (anche se l'opposizione di sinistra lo accusa di *spontaneismo subalterno*), ma con riferimento all'area mediorientale). Fin dall'inizio, i suoi obiettivi parvero due: esplorare le possibilità di un accordo, che rendesse non più necessaria l'installazione degli euromissili (e, a installazione avviata, cercare di convincere Mosca alla prosecuzione del negoziato); instaurare un dialogo con i più significativi e disponibili Paesi del blocco sovietico, sperando che un'area di disgelo sopravvivesse in Europa al «rigelo» fra le superpotenze.

Il primo obiettivo si è rivelato francamente troppo ambizioso; senza smuovere l'Urss, ha insospettito l'America. A Palazzo Chigi si replica che la famosa *«riflessione di Lisbona»* (sull'ipotesi di sospensione delle installazioni, in una ripresa di negoziato a Ginevra) è servita, nonostante le polemiche e gli equivoci, a scuotere la Nato da un'incipiente o crescente rassegnazione al *«muro contro muro»*, riproponendo almeno l'opportunità di pensare a una proposta politica per quando, prima o poi, il negoziato riprenderà: ciò che anche Washington avrebbe poi riconosciuto.

Più concreta è apparsa comunque la seconda strada, quella dei contatti Inter-europei, sia per lanciare segnali paralleli, da Ovest e da Est, di tipo distensivo, alle rispettive superpotenze, sia per preservare comunque, come si diceva, costruttivi rapporti fra i Paesi europei.

Da questo punto di vista, la visita di Craxi e Andreotti a Budapest, in aprile, viene ora ricordata come un effettivo successo, anche al di là di quanto non dicessero le dichiarazioni ufficiali. E se il viaggio del ministro degli Esteri a Mosca, poco dopo, doveva confermare, nonostante le accoglienze formali, la rigidità dei sovietici sul tema di fondo, l'improvviso invito di Honecker a Craxi a visitare Berlino Est ribadì invece la bontà dell'ipotesi «inter-europea».

Per la verità, il per il l'invito di Honecker fu interpretato in modo diverso, cioè come un *«placet»* dell'Urss a questo tipo di contatti, dati i noti, stretti rapporti tra Mosca e Berlino Est. Alla luce di quanto è accaduto, quell'invito del leader della Germania comunista può essere «letto» in un'altra chiave, cioè come un segnale d'incoraggiamento da parte di un importante alleato dell'Urss, che si accingeva lui stesso a un passo complesso e rischioso, quale la visita nella Germania occidentale, e che intuiva o già conosceva le difficoltà e le resistenze cui sarebbe andato incontro, da parte di Mosca.

Ora, mentre ci si prepara a fissare la data, e ad accertare le condizioni politiche, della visita di Honecker a Roma, il governo italiano sta esplorando la possibilità di allargare il raggio di azione della sua *«Ostpolitik»* (un termine, comunque, che non viene usato). E, dopo Budapest e Berlino Est, potrebbe essere la volta di Varsavia.

Nel luglio scorso, alla vigilia dell'annunciato processo, al Tribunale militare, contro i fondatori del «Kor» (Comitato di autodifesa sociale), da Roma fu fatto un passo diplomatico in difesa degli imputati e del ristabilimento di alcuni fondamentali diritti civili nella Polonia di Jaruzelski. Quando, successivamente, il Parlamento di Varsavia votò l'amnistia per i detenuti politici, il governo italiano fu tra i più solleciti a sottolineare l'importante novità, considerandola la premessa *«di una normalizzazione dei rapporti bilaterali»*.

Ora a Palazzo Chigi si afferma che l'amnistia è stata qualcosa di più di *«un passo nella giusta direzione»*, date le condizioni politiche, o geopolitiche, in cui opera il governo polacco. Si aspetta una conferma, in termini realistici, cioè pensando più che a impossibili novità strutturali, al modo concreto in cui i detenuti politici liberati potranno reinserirsi nella società polacca, senza essere di nuovo schiacciati. E, nell'attesa, che può non essere lunga, si rievocano le *«profonde affinità storiche»* e i *«tradizionali vincoli di amicizia»*, in vista di *«un'azione convergente a favore d'interessi comuni»*.

In altre parole, l'idea è di associare, o di tentare di associare, la Polonia al discorso inter-europeo, sottraendola ai pericoli, di vario genere, di un isolamento prolungato. Problema particolarmente complesso, perché ha un pesante risvolto economico, quale il debito estero polacco, che riguarda molti Paesi occidentali. Sarà necessaria, si osserva, una concertazione fra questi, prima di ogni possibile sviluppo bilaterale.

Tutto questo comunque andrà fatto con ogni cautela politica e diplomatica, per la Polonia come per ogni altro Paese dell'Est, pensando che non deve compromettere, ma incoraggiare, la distensione tra le superpotenze, e nello stesso tempo conservare o procurare uno spazio di autonomia e di iniziativa ai Paesi *«intermedi»*, che si fronteggiano più direttamente nel loro vecchio e sempre continente; e senza alterare quell'equilibrio globale che, anche in tempi di crisi della distensione, è garanzia di sicurezza per tutti.

È naturalmente non è un compito che solo l'Italia, o soprattutto l'Italia, può assolvere. Essa, tuttavia, può trovarsi in una condizione favorevole, quale media potenza fedele alle proprie alleanze e immune da particolari interessi *«nazionali»*: almeno per dare un contributo, sulla via d'uscita, se c'è, da un dramma storico ben più generale.

Aldo Rizzo

Andreotti in Arabia Saudita

ROMA — Il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, torna oggi in Arabia Saudita, dove è già stato da presidente del Consiglio nel 1977. A Gedda incontrerà re Fahd e i più autorevoli membri del governo saudita: dal ministro del Petrolio, Yamani, a quelli degli Esteri e dell'Economia.

Oltre ai temi politici, si parlerà di questioni economiche: da un passivo commerciale di migliaia di miliardi di lire, l'Italia è passata ad un attivo, sia pure limitato. L'Arabia Saudita resta, comunque, il principale fornitore di greggio dell'Italia per una cifra complessiva che si aggira annualmente intorno ai 5 mila miliardi di lire.

A queste importazioni fa riscontro un intenso interscambio economico: oltre cinquemila società italiane hanno rapporti commerciali con l'Arabia Saudita e sono circa settemila gli italiani che lavorano in progetti di sviluppo in questo Paese.

Liberano il mare dal gas radioattivo

Ostenda. Le operazioni per riportare a galla i bidoni di esafluoruro di uranio continuano senza soste nel Mare del Nord

Sud Africa: Botha ex primo ministro ora è presidente

CITTA' DEL CAPO — Dopo due settimane di disordini ed attentati, il primo presidente esecutivo del Sud Africa, Pieter Willem Botha, ha prestato giuramento di fedeltà alla nuova costituzione, che continua a negare il diritto di voto alla maggioranza nera, promettendo tuttavia una più ampia associazione al potere dei gruppi etnici diversi da quello bianco.

Con una solenne cerimonia celebrata nella cattedrale calvinista, Botha si è insediato nella carica che sostituisce quella di capo del governo, da lui tenuta dal 1978. Egli è stato l'artefice del nuovo sistema parlamentare con assemblee separate per le minoranze indiane e dei meticci che vanno ad affiancare la Camera, già esistente, della minoranza bianca.

In un breve discorso pronunciato alternando le due lingue ufficiali della nazione, l'inglese e l'*afrikaans*, il neopresidente ha sostenuto che non è possibile apportare cambiamenti alle strutture del Paese «*dalla sera alla mattina*». Il Sud Africa manterrà quindi un «*carattere particolare in difesa dei valori cristiani e nel rispetto delle diverse razze che compongono la sua popolazione*».

Nessun accenno all'*apartheid*, soltanto la puntualizzazione che eventuali mutamenti dovranno essere introdotti «*in modo ordinato*».

Fra gli invitati c'era anche Jonas Savimbi, *leader* del movimento antigovernativo angolano «Unita», il quale ha detto che le sue truppe «*si stanno già infiltrando a Luanda*», dove sarebbe stata segnalata la presenza di soldati nordcoreani, in appoggio allo «Mpla», non confermata tuttavia da Savimbi.

Da Lisbona intanto giunge notizia che 63 militari, fra i quali 18 cubani, sono morti nel corso di un'operazione militare sferrata dai guerriglieri dell'«Unita» contro la città di Uku (situata ad un centinaio di chilometri a Nord-Est della capitale). e. si.

Seul accetta aiuti umanitari dal Nord Corea

SEUL — La Corea del Sud ha accettato ieri l'offerta di aiuti umanitari da parte della Corea del Nord per le vittime delle inondazioni che hanno colpito le zone centrali del Paese all'inizio di questo mese.

Sabato scorso la Corea del Nord aveva proposto di inviare 7200 tonnellate di riso oltre a 100.000 metri di tessuto, 100.000 tonnellate di cemento e medicinali per venire in aiuto alle vittime delle inondazioni che hanno causato, secondo un bilancio ufficiale, la morte di 141 persone.

I sub lavorano di notte con la bassa marea, recuperati già 10 fusti

«Mont Louis», entro domani tutto l'uranio sarà al sicuro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Sono dieci i fusti pieni di esafluoruro di uranio recuperati dal «Mont Louis», il mercantile francese affondato il 25 agosto a venti chilometri al largo di Ostenda. Il numero dei contenitori potrebbe salire già nelle prossime ore, perché, mare permettendo, i quattordici sommozzatori continueranno a lavorare, visto che sott'acqua non c'è differenza, in quanto a visibilità, tra il giorno e la notte, ed anzi la bassa marea favorisce le operazioni. E i primi tre fusti, del peso di quindici tonnellate ciascuno, sono stati ripescati dalla gru e trasferiti sulla piattaforma di salvataggio durante la notte scorsa.

Jean-Claude Magnax, vicedirettore della società Cogema (che aveva spedito i fusti di gas radioattivo), ha dichiarato sul posto: «*E' stata un'operazione di recupero eccezionale. Se il buon tempo continua, l'intera vicenda si risolverà in breve tempo*». Magnax ha aggiunto che i trenta contenitori, quando saranno stati tutti recuperati, verranno trasferiti a Dunkerque per essere esaminati.

Il lavoro di recupero dovrebbe ora procedere celermente perché i bidoni di esafluoruro sono stati liberati dalla lastra d'acciaio che li ricopriva, all'interno della stiva del «Mont Louis». Ieri è stato possibile recuperare un fusto ogni mezz'ora dalla prua sommersa della nave di 4000 tonnellate. Entro domani, dunque, i fusti di esafluoruro potrebbero già essere al sicuro su terraferma. Tuttavia, non tutte le preoccupazioni sono sparite.

Il governo belga è preoccupato per l'inquinamento del tratto di mare a causa degli idrocarburi fuorusciti dal «Mont Louis» e da quelli che potrebbero venir fuori. Il primo ministro belga, Martens, lo ha comunicato a Parigi e ieri il premier francese, Laurent Fabius, gli ha risposto con una lettera, assicurando di aver dato istruzioni agli armatori della nave perché le operazioni di pompaggio degli idrocarburi avvengano «*il più presto possibile*».

E' stato confermato che le misteriose casse con scritte in cirillico, trasportate dalle onde fino alla spiaggia, non contenevano materiale elettronico «di contrabbando» per l'Unione Sovietica ma equipaggiamento tecnologico regolarmente esportato per il gasdotto siberiano. A Strasburgo, un eurodeputato del gruppo ecologico fiammingo, Paul Staes, ha dichiarato che l'8 settembre la Marina belga aveva riscontrato un tasso di radioattività elevato nella stiva del «Mont Louis» e nelle acque circostanti.

Renato Prodi

Trecentomila senza tetto nel Bangla Desh per alluvioni

DAKHA — Le alluvioni in due distretti del Bangla Desh settentrionale hanno lasciato senza tetto 300 mila persone. Soltanto 35 mila hanno potuto essere accolte in 35 campi allestiti dal governo, altri hanno cercato rifugio presso parenti residenti in altre zone.

Israele, fiducia con 89 sì e 18 no a Shimon Peres

GERUSALEMME — All'indomani del voto di fiducia ottenuto alla Knesseth con 89 sì, 18 contrari ed un astenuto, il primo ministro laborista Shimon Peres ha insediato i 25 ministri del governo di unità nazionale, l'ottavo nella storia moderna dello Stato ebraico, e poi li ha presentati al presidente Chaim Herzog.

Sul programma della coalizione con il Likud, Peres ha confermato le anticipazioni formulate durante le laboriose trattative con lo schieramento del *premier* uscente Yitzhak Shamir. Oasis priorità assoluta al restauro dell'economia, anche attraverso la ricerca di aiuti finanziari americani, al ritiro dei soldati israeliani dal Libano ed ai negoziati di pace con la Giordania.

Le direttive politiche del governo, contenute in un documento in 25 punti, tengono pertanto conto, con una formulazione volutamente vaga, dei punti di vista del blocco di destra e della piattaforma di sinistra. Ma alcuni sono stati concordati esplicitamente, ed appaiono irrinunciabili: il rifiuto di trattare con l'Olp di Yasser Arafat, e la creazione in Cisgiordania di cinque o sei nuovi insediamenti nel giro di un anno.

Nell'intervista concessa ai tre principali quotidiani del Paese, Peres ha detto che «*bisognerà occuparsi quindi della questione palestinese e del dialogo con l'Egitto*» e non ha escluso la possibilità di un viaggio negli Stati Uniti, forse già in ottobre.

Sulle trattative con Amman, il primo ministro è stato categorico, non accetterà da Re Hussein «*condizioni preliminari*» pur rendendosi conto che «*anche in Giordania c'è la sensazione che si è scoccando l'ora per tentare l'opzione del dialogo*».

Infine, il ripiegamento dal Libano occupato. «*Esiste già un piano pronto* — ha dichiarato Peres — *e sono sicuro che il nuovo ministro della Difesa Rabin lo attuerà con il necessario vigore*».

Un trafficante di eroina impiccato a Singapore

SINGAPORE — Un trafficante di stupefacenti, Murugaya Rajandran, 29 anni, è stato impiccato ieri all'alba a Singapore: era stato trovato in possesso di 338 grammi di eroina pura e condannato a morte quattro anni fa.

Il 7 ottobre scontro in tv tra Reagan e Mondale

ST. LOUIS — Si svolgerà probabilmente il 7 ottobre a Louisville, nel Kentucky, il primo dei due previsti dibattiti televisivi pre-elettorali fra il presidente Reagan e il candidato democratico Walter Mondale. L'altro dovrebbe aver luogo in linea di massima il 21 dello stesso mese a Kansas City.

L'unico faccia a faccia fra l'attuale vicepresidente George Bush e Geraldine Ferraro, numero 2 del ticket democratico, sarebbe stato programmato per l'11 ottobre a Filadelfia.

Devastato il villaggio di Otaki: le strade si sono aperte, inghiottite le case

Otaki. La gigantesca voragine apertasi tra le case del piccolo centro nella provincia di Nagano

Sisma in Giappone (quindici dispersi)

TOKYO — Almeno 15 persone risultano disperse e si teme che siano state sepolte da frane causate da scosse sismiche registrate ieri alle 3.49 (ora italiana) in diverse zone del Giappone.

L'epicentro del terremoto, la cui intensità è stata di 6,8 gradi sulla scala Richter, si trova nella regione di Nagano, nella parte occidentale del Giappone, ma le scosse sono state avvertite anche a Tokyo e a Osaka, nel centro del Paese, dove, secondo i giornali, sono stati interrotti i collegamenti telefonici e ferroviari.

La stazione radio «NHK» ha riferito che tredici persone sono scomparse e si teme che siano state sepolte da una frana che ha quasi distrutto il piccolo villaggio di Otaki, ai piedi del monte Ontake, un vulcano attivo situato a 177 chilometri ad ovest di Tokyo: le strade si sono aperte e alcune case sono state inghiottite. Una massa di terra si è abbattuta su una grande diga che per fortuna ha resistito.

Funzionari affermano che si trattia del terremoto più forte che sia stato registrato nella regione dal 1903.

Su richiesta della prefettura di Nagano un centinaio di militari del corpo di autodifesa e trecento agenti di polizia sono stati mobilitati nelle operazioni di soccorso ostacolate dalle frane che hanno bloccato o interrotto diverse strade provocando anche l'interruzione nell'erogazione della corrente elettrica.

Kasparov chiede rinvio a Karpov

MOSCA — Garri Kasparov ha chiesto, e ottenuto, un rinvio per la terza partita di scacchi col campione del mondo Anatoly Karpov. Il gioco riprenderà perciò lunedì prossimo.

Amico di Galina Brezneva, era accusato di corruzione

Mosca: condannato a 13 anni ex direttore dei circhi statali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Tredici anni di carcere sono stati inflitti ad Anatolij Kolevatov, ex direttore dei circhi di Stato sovietici, a conclusione di un processo per corruzione al quale la stessa agenzia ufficiale Tass — forse per sottolineare che il rigore andropoviano non si è spento — ha ritenuto di rivolgere la sua attenzione. Kolevatov fu arrestato nel febbraio 1982, e il caso destò scalpore: amico della figlia di Breznev, Galina, fu da alcuni indicato come pedina di una vasta manovra politica indirizzata contro il leader sovietico.*

Tale scenario, che non ha mai avuto conferme ufficiali, aveva coinvolto con lui l'artista di circo Boris Buratskij, detto «lo zingaro», indicato dal tam-tam moscovita come il vero trait-d'union con Galina Brezneva. Ma Buratskij non è comparso in tribunale: questa una conferma delle voci che tempo fa lo davano suicida in carcere. Negli scandali che avevano trovato copertura all'ombra probabilmente ignara di Brezhnev era rimasto coinvolto anche Jurij Sokolov, il direttore del «negozio alimentare numero uno» di Mosca, anch'egli conoscente di Galina Brezneva.

Kolevatov, personaggio molto noto nella Mosca della nomenklatura, era stato accusato — secondo fonti bene informate — di avere organizzato un racket delle scritture all'estero: si faceva dare degli artisti di circo, in cambio di contratti per l'Occidente, diamanti e valuta pregiata. Secondo informazioni di buona fonte ma non ufficiali, nella sua abitazione sarebbero stati trovati preziosi e denaro per un valore di oltre un milione di dollari. «Contro di lui — si limita a riferire il breve dispaccio della Tass — è stata mossa l'accusa di ricevere continuamente bustarelle dagli artisti del circo, di usare a fini egoistici la sua alta carica ufficiale».

Il tribunale «ha provato completamente la colpa dell'accusato», riferisce la Tass. I suoi beni sono stati confiscati, le onorificenze statali annullate. Le stesse conseguenze, più due condanne rispettivamente a tre e a otto anni, sono state inflitte all'assistente di Kolevatov, Viktor Gorskij, e all'artista di circo Evgenij Rogalskij, accusati entrambi di avere ripetutamente corrotto il loro superiore.

f. gal.

(Segue da pagina 4)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ing. Piero Ricolfi
Ne danno il triste annuncio la moglie Annamaria Grandolfi, e i figli Luca e Marco con Barbarina e il piccolo Tommaso, la sorella Luciana Tedeschi con Gino, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 con partenza dalla clinica Prima Pietra alle ore 14 e Santa Messa alle ore 14,30 presso la Parrocchia di Reaglie.
— Torino, 13 settembre 1984

Piera Costa partecipa al dolore di Annamaria e dei suoi cari.

Mario piange l'inconsolabile amico PIERO.

Sono affettuosamente vicini ad Annamaria gli amici
Gioviemi e Caterina Argino
Pino Corbelli
Lelo e Livia Minetto
Francesco e Cesarina Rosso

Domenico, Lelo e Piero Vergnano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
INGEGNER
Piero Ricolfi
— Chieri, 14 settembre 1984.

Maria De Benedetti, Eugenio, Simonetta, Enrico, Daniela sono vicini ad Annamaria, Luca, Marco con grande affetto e un'amicizia di sempre.

Prendono parte al dolore della famiglia i vecchi amici della SIMU:
cav. Augusto Viati
Bruno Brunetti
Giuseppe Galligani
Franco Gregori
Gianni Magni
Michele Maurizio Tetta
Rinaldo Tetta
Mario Zanzi

Roberto e Giuliana, Sissi con Sasso, Ale piangono l'amico PIERO.

Marisa ed Anna con Beppe e Vittorio sono vicini con tanto affetto a Annamaria, Luca e Marco.

Con grande commozione ricordano l'amico PIERO:
Ines e Sandro Bigliani con Sandra, Maria e Franco; Elsa e Carlo Crovella con i figli Paola e Massimo Speroni con Guglielmo.

Lalla e Vittorio
Mimì e Giorgio
Franca e Ettorino
Carola e Carlo
profondamente commossi piangono con Anna, Luca e Marco la perdita del carissimo PIERO.

Gli amici Franco, Loredana con Tullio e Matteo, Nicola, Paolo, Lorenzo, Daniela, Silvana, Fulvia, Giancarlo, Mario Rosaria, Claudio, Adigi, Bruno sono vicini a Luca in questo tristissimo momento.

Claudia, Barbara, Arianna, Davide con Nella, Carla, Chiara, Cristiana, Giancarlo, Giorgio piangono insieme ad Annamaria, Luca, Marco, Margherita l'AMICO perduto ed indimenticabile.

Le piangono gli amici di sempre Rosetta ed Elvino con i figli Gianni Alberto Marina. Si uniscono a loro Piero Sergio Silvia.

Gino, Carla e Wilmede, Cristina e Filippo, Giovanna e Guido angosciati partecipano al dolore di Annamaria, Luciana, Luca, Marco e Maria Rosa.

La IPR Macchine S.p.A. con profondo cordoglio si unisce al dolore della famiglia Ricolfi per la perdita del
Ing. Pier Franco Ricolfi
fondatore della società
— Torino, 13 settembre 1984

Partecipano al lutto della famiglia Ricolfi:
Pier Luigi Zampa
Luciana Perrotta
Adriana Colasso
Rosanna Coraglio
Anna Maria Giampaoli
Livia Milano
Maria Pagliano
Valerio Venturini
— Torino, 15 settembre 1984

La Rotalmeter S.A. si unisce al dolore della famiglia Ricolfi per la perdita del
Ing. Pier Franco Ricolfi
ricordandone le grandi qualità umane e professionali.
— Zurigo, 15 settembre 1984

Partecipano al lutto:
Jean François Delevy
Carlos Dal Favero.

La MTS Systems Corporation e la MTS Systems GmbH prendono parte al grave lutto della famiglia Ricolfi per la perdita del
Ing. Pier Franco Ricolfi
— Berlino, 15 settembre 1984.

Partecipano al lutto:
George Bulgow
Don Sullivan
Milan Sobek
Werner Gegorl.
— Minneapolis - Berlino, 15 settembre 1984.

La Sovrintendenza Belvedere di Winterthur prende parte al dolore della famiglia Ricolfi per la perdita del
Ing. Pier Franco Ricolfi
nel ricordo dei lunghi anni di lavoro e amichevole collaborazione.
— Winterthur, 15 settembre 1984

Luciana Ferrario piange la perdita del
Ing. Piero Ricolfi
e prende parte al grande dolore della famiglia.
— Torino, 15 settembre 1984.

Amelia e Filippo Ottavi sono vicini ad Anna e famiglia nel ricordo del carissimo PIERO.

Paola e Mario Bullino Bonino Chiorino con affetto partecipano al dolore di Anna e figli e di Luciana.

Carlo e Isabella Cravanzel partecipano affettuosamente al grave lutto di Anna Maria Luca e Marco per la perdita del
dott. ing. Piero Ricolfi
— Torino, 15 settembre 1984.

Giorgio e Marianna con i figli e la famiglia si uniscono al dolore per la perdita del caro PIERO.

I Compagni e gli Amici di Luca partecipano al grande dolore:
Alberto e Silvana Colla
Renato e Anna Micelli
Franco Soresso
Diego Marenzi
Antonello Provenzale
Franco Gramaglia
Paolo Sorlesini
Lorenzo Gennaro
Cristina Bona
Paolo Gallo
Luca Garbarino
Rosa Messa Rolandino
Antonella Emili
Giorgio Montini
Dario De Jaco
Flavio Scaffardo
e Fabrizia Pompetti.

La Gate Spa partecipa al lutto della famiglia per la perdita del
Ing. Piero Ricolfi
— Grugliasco, 15 settembre 1984.

La famiglia Pesle e la figlia con la rispettiva famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa di
Piero Ricolfi
— Torino, 15 settembre 1984.

Bill Jona con Luciana e Franco, Lamberto e Giampaolo, Lionello e Grazia si associa con affetto e rimpianto l'amico
Piero Ricolfi
ed è vicino ad Anna Maria e famiglia nel loro grande dolore.
— Torino, 14 settembre 1984.

Lavazza con tanto affetto è vicino ad Anna Maria nel ricordo del carissimo PIERO.

(Continua a pag. 6)

Livorno, ancora burrasca in Consiglio comunale (e il pci locale critica gli amministratori)

Interrogato l'autore dei Modì c'è qualcuno dietro la beffa?

Il portuale è stato sentito dai carabinieri fino a tarda notte - La videocassetta sui due falsi per ora non salta fuori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIVORNO — I carabinieri che interrogano nella notte Angelo Froglia, il portuale che si proclama autore di «Modì 1» e di «Modì 2». Voci, insistenti, allarme a un ventaglio di persone che gli inquirenti del nucleo di tutela Belle Arti intendono sentire. Sospetti di nuove trame, di giochi più o meno puliti, attorno al «pasticciaccio buffo» che investe Livorno ma anche certi vertici del mondo artistico. C'era sin dall'inizio delle celebrazioni per il centenario di Modigliani chi sapeva tutto? Indubbiamente qualche segnale c'era.

Angelo Froglia ha detto tutta la verità? Il portuale conferma di non avere nulla da aggiungere a quanto ha già detto; dichiara ai carabinieri che lo interrogano che lui è un artista, che ha una vasta produzione non valorizzata del suo lavoro. Dice anche di non sapere dove si è ficcato quell'amico che ha registrato la video-cassetta mentre lui era intento a fabbricare le «teste». Poi in serata fa sapere che consegnerà all'Ansa ed all'Associated press una immagine ripresa dal videotape. E ancora: perché Giorgio e Guido Guastalla, segretari degli «Archivi legali» di Parigi, erano presenti alla conferenza stampa di Froglia?

I due antiquari, che hanno sempre mostrato scetticismo sulla pesca dei Modigliani nei fossi, dichiarano «di essere stati invitati dal momento che avevano diramato il comunicato con il quale si appellavano all'autore dei falsi perché si facesse avanti». Ma, soggiungono i Guastalla, «se qualcuno ha da dire qualcosa, si rivolga alla procura della Repubblica» e minacciano azioni legali «verso chiunque tenti una speculazione sul loro nome».

Il clima, a Livorno, si è fatto pesante e la città che aveva tentato una risata liberatoria dopo lo scherzo dei tre studenti, oggi sembra stanca e infastidita per gli sviluppi del caso. Anche le implicazioni sul piano politico di questa vicenda contribuiscono a caricare di tensione l'ambiente. Da due giorni è in atto un Consiglio comunale nel quale si scaricano gli umori contro una giunta monocolore pci accusata di non avere preso le dovute precauzioni durante tutta l'operazione. Suscita enorme scalpore l'articolo del giornale del pci che titola «Teste false, errori veri» dove si dà della critica a tutta l'operazione dragaggio del Fosso Reale si chiama in causa Dario Durbè, ma anche la sorella Vera direttrice dei musei livornesi con l'assessore alla Cultura, Claudio Frontera, e si denuncia il «protagonismo» in questo «spettacolo del secolo».

Livorno. Le statue «Modì 1954» e «Modì 1» ricavate da un filmato prodotto da Angelo Froglia

Livorno (87 per cento dei voti al pci) scalpita. E la critica in consiglio comunale si fa più feroce, più serrata, quando avviene un fatto che blocca i lavori per molte ore: irrompe nell'aula consiliare, con le bandiere rosse, un corteo di duecento cassintegrati della Spica, azienda del gruppo Alfa Romeo in crisi. Gli operai interrompono il dibattito, rendono impossibile ogni intervento del sindaco con i loro fischietti e gridando: «Basta con Modì. Lavoro, lavoro!». Si riaccende la polemica. La dc, soprattutto, interpreta l'intervento dei cassintegrati come un «supporto» al pci, alla giunta comunale in difficoltà: «Non si possono accettare strumentalizzazioni che niente hanno a che fare con gli interessi dei lavoratori», si legge in una nota.

Riprende nel pomeriggio il dibattito, che si concluderà nella notte, ma resta aperto l'interrogativo se la giunta (come ha chiesto il psi) o il sindaco (come ha chiesto la dc) si dimetteranno. Parla il segretario della Federazione provinciale del pci, Sergio Landi; ammette che nella gestione della mostra ci sono stati errori, forse leggerezze, ma che bisogna fare completa luce su tutto; confessa che «il pci non è affatto entusiasta della manifestazione avvenuta nella mattinata» (l'irruzione del corteo). I comunisti, comunque, affermano di essere decisi a difendere l'esecutivo comunale: i veri responsabili di tutto quello che è accaduto a Livorno, sostengono, vanno cercati altrove.

L'ultimo fatto di cronaca della giornata è la conferma da parte del tribunale di Livorno del sequestro di «Modì 2», la scultura eseguita dai tre studenti universitari, che era stato in precedenza deciso dal pretore De Gregorio.

Omero Marraccini

Maccari: storia provvidenziale

Mino Maccari

ROMA — *Chissà se nelle altre case dei maestri si fa festa come in casa del pittore Mino Maccari, che da Cinquale, non lontano dalla città della burla, benedice i fessi di Livorno e quelle pietre che hanno fatto inciampare la critica. E chissà di quanti rancori è indiretto portavoce l'anziano Maccari quando invita alla rivolta per ismobilitare l'oligarchia dei critici.*

— Insomma è contento?

«Altroché, è una storia provvidenziale. Perché ha svelato a che basso livello sono questi figli del ducismo, che non ammettono di sbagliare nemmeno per sbaglio. Poverini, ignorano il piacere del ricorso, del pentimento, tutte cose grandiose e civili. Sono carcerieri».

— Che vuol dire?

«Che usano l'arte come pretesto per comandare, non fanno altro che comandare. Sono consorterie senza cazzne mozze. Li ho conosciuti e li ho frequentati finché erano deboli, subordinati, dei piccoli amanuensi, finché la politica non li ha fatti diventare potenti e prepotenti. Ma adesso? Tutto è finito nei fossi di Livorno».

— Eppure è difficile sostenere che la critica d'arte sia razza. Il suo non le sembra un giudizio troppo drastico?

«Quale critica? Non ci sono critici d'arte. Chi aveva un occhio critico, clinico, era Morandi. Adesso solo uno ha doti naturali ed è Zeri».

—E' questione di occhio?

«Occhio, soltanto occhio. E' un fatto naturale, e questi bravi uomini non ce l'hanno. Non vedono. Se non sapessero già a memoria Giotto non lo capirebbero, direbbero: per me questo è uno scemo qualunque».

— Sta dicendo che una preparazione tecnica, storica, conta nulla?

«Oh, da un punto di vista culturale, accidenti a questa parola orrenda, questi bravi ragazzi sono pieni di schede, sanno tutto, anche quante volte andava in bagno Toulouse Lautrec. Però non sanno dire se l'essere nuovo che hanno davanti è poesia o no. A loro manca la presa diretta, quell'attimo che è l'occhio».

— E il suo occhio aveva indovinato che a scolpire le pietre di Livorno non era stata la mano di Modigliani ma il braccio di un portuale?

«Io sì. Ma da che cosa l'ho capito il come cosa che non si può spiegare. Perché a uno piace una donna con le efelidi? Solo Stendhal potrebbe aiutarci».

— E i falsi Maccari? Ne esistono.

«Certo, anzi è un onore. Conosco chi li fa e ogni tanto gli regalo un quadro per indennizzarlo. E' uno di Viareggio. Come pittore non guadagna con la sua firma e prende la mia. Che c'è di male?»

— Non si arrabbia mai?

«Sì, ogni tanto sbaglia un po' troppo».

Guido Rampoldi

Guttuso: critici troppo emotivi

Renato Guttuso

ROMA — Scambiare un Angelo Froglia, il portuale che giura d'aver scolpito le pietre dello scandalo, per un Modigliani è solo un incidente di percorso o la rivelazione di un bluff? E' venuto il momento di *«smobilitare l'oligarchia dei critici»*, come dice l'irruente Maccari? Renato Guttuso non è così drastico. Si distingue: *«Certo che esiste l'oligarchia dei critici, o più esattamente le scuderie dei critici, però i fatti di Livorno hanno visto una critica in fondo divisa, dopo un'iniziale unanimità. Alcuni sono stati imprudenti. Ma errare è umano. Semmai è diabolico perseverare».*

— Solo imprudenza?

«Ci si è fatti trasportare dall'emotività, anche critici avvertiti si sono lasciati abbacinare dal ritrovamento di tre sculture di Modigliani. Ma rimane un episodio, per quanto spiacevole, e tra quanti hanno sbagliato molti hanno grande esperienza, sono molto seri. Altri amano più lo spettacolo che lo studio».

— Era facile prendere un granchio?

«A me è sembrato subito evidente che non erano autentiche, e se le avesse fatte Modigliani avrebbe fatto bene a buttarle in un fosso. Ma non è questo il problema. La verità è che non possono essere di Modigliani perché in quegli anni, intorno al 1911 mi pare, Modigliani non conosceva l'arte negra. Faceva cose completamente diverse».

— E allora come fa ad assolvere almeno in parte i critici che hanno sbagliato?

«Non è che la critica sia impreparata, la verità è che l'arte moderna, l'arte contemporanea, ha creato la possibilità di grossi equivoci. E' difficile imitare Raffaello, e anche i grandi moderni. Ma altri...Modigliani per esempio è l'artista più facile da falsificare, perché la linea generale ha un modo di segnare la figura abbastanza imitabile. Però quelle sculture così rozze... se le avesse fatte Modigliani il colpo di scalpello sarebbe un altro».

— Per riconoscerlo è questione di occhio?

«Più che di occhi parlerei di sensazione, di capacità di cogliere l'autentico. Argan dice di non credere all'occhio ma vorrei chiedergli come fa a dire se un "tuglio" di Fontana sia o è un falso, se non si fida della sensazione. Che altri elementi storici o filologici ha?».

— Lei cita Argan, che è un'autorevole. Maccari dice che la critica ha troppo potere. E' vero?

«Sì. Prima le esposizioni le facevano gli artisti e i critici andavano a vedere. Ma se il rapporto oggi è diverso non credo sia colpa della politica, i fattori sono tanti».

— Ha consigli da indirizzare alla critica?

«Io non ho consigli da dare ai critici. Però gradirei non ricevere».

g. r.

Dietro la decisione Iri di rinviare la nomina dei 3 consiglieri

Rai, finita la guerra dc-psi

Bubbico: «Vanno fissate le regole per i prossimi venti anni di vita del sistema radiotelevisivo»

ROMA — La guerra è finita. Con cautela, perché il terreno resta minato, e le sorprese sono sempre possibili, socialisti e democristiani incominciano a scambiarsi segnali d'intesa sulla Rai, al posto dei bollettini di guerra di sei mesi fa. Nelle pieghe della «verifica» di governo, dietro i vertici di Villa Madama, oltre i documenti ufficiali e i protocolli firmati dai cinque leaders del pentapartito, adesso si scopre che c'era anche questa: un accordo Craxi-De Mita per cercare di chiudere la stagione delle ostilità sulla Rai e rilanciare quel sistema di convivenza al vertice dell'azienda radiotelevisiva che da più di un anno ai era inceppato e sfociava in un scontro quotidiano tra i due alleati-rivali.

Dove può portare la tregua? Per ora, i socialisti leggono con soddisfazione la decisione dell'Iri, di non nominare i tre membri per i tre posti vuoti del Consiglio di amministrazione, al posto del comunista Vacca, del liberale Battistuzzi, del democristiano Lipari, diventati parlamentari un anno fa. Questo significa, dice ufficiosamente il psi, che la dc incomincia a stare ai patti, e non ha fatto pressioni sull'Iri, accettando il punto di vista del psi: inutile integrare un Consiglio di amministrazione che dovrà essere rinnovato al più presto (al massimo entro novembre) da capo a piedi, magari cambiando anche presidente e direttore generale dell'azienda.

E' una tregua fragile, esposta com'è ai contraccolpi della più generale competizione politica in corso tra dc e psi, una competizione a tutto campo, dalle giunte locali alla politica economica: non per il momento funziona. *«Noi prendiamo atto che la fase delle belligeranze sembra finita, con'è giusto, visto che non si tratta soltanto di nominare un Consiglio di amministrazione, ma di fissare nuove regole istituzionali del gioco per i prossimi venti anni di vita del sistema radiotelevisivo»*, dice Mauro Bubbico, che segue i problemi Rai per la dc.

Più cauto Nicola Signorello, anche lui democristiano, presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, cui spetta adesso il compito di nominare i nuovi consiglieri di amministrazione. *«Se c'è davvero una tregua tra i partiti, lo valuteremo dai fatti. Adesso, la commissione darà prima di tutto capire se c'è la possibilità che il Parlamento intervenga entro la fine di novembre con la legge di riforma della Rai, o almeno con una normativa che consenta di nominare il Consiglio di amministrazione in base a nuovi indirizzi. Poi potremo muoverci»*. I tempi, cioè, potrebbero allungarsi, anche se il governo, a quanto risulta, intende accelerare al massimo la nomina del nuovo Consiglio.

«Non ho giudicato serio nominare tre nostri rappresentanti destinati a rimanere in carica dieci o quindici giorni», ha detto ai suoi collaboratori il presidente dell'Iri Romano Prodi, spiegando la decisione di non procedere alla designazione degli amministratori che l'Istituto aveva già scelto, e confermando l'ipotesi di una nomina a prossima scadenza. E il comunicato ufficiale dell'Iri parla dell'*«opportunità, manifestata in sede governativa, di pervenire in tempi brevi alla nomina di un nuovo Consiglio»*.

Ma proprio questo riferimento diretto al governo, con l'indicazione implicita dell'intenzione di Craxi di accelerare al massimo l'operazione-rinnovo, ha scatenato una nuova polemica attorno alla Rai, con i comunisti all'attacco di Palazzo Chigi. *«Il comunicato dell'Iri è una follia»* — dice Valter Vetroni, responsabile per il pci della sezione comunicazioni di massa — *«Prodi, che è scientista di mappiamone della Rai, non può non sapere che dal '75, per sentenza della Corte Costituzionale e per legge del Parlamento, il governo non ha più voce in capitolo in queste materia. E' dunque inquietante che l'Iri dichiari l'esistenza di una pressione da parte di chi non ha alcun diritto di premere. Dietro l'apparente neutralità, la dichiarazione dell'Iri sembra la denuncia di un'ingerenza preoccupante da parte governativa»*.

Intanto, entra in discussione lo stesso futuro dell'azienda, e il suo destino. Secondo Prodi, una volta di più, il discorso Rai deve chiarirsi. Se l'azienda resta di proprietà dell'Iri — sostiene il presidente — bisogna che l'Iri possa governarla. Altrimenti, l'Istituto è pronto a cederne il controllo.

e. m.

L'opinione di uno dei protagonisti del «7 aprile» in soggiorno obbligato a Pontedera

Appello di Vesce: non basta dissociarsi bisogna propagandare la dissociazione

DAL NOSTRO INVIATO

PONTEDERA — *«Sono dentro il movimento della dissociazione che ha come obiettivo combattere la violenza»*, dice Emilio Vesce, protagonista del processo «7 Aprile», uscito dal carcere l'altra sera dopo 5 anni e mezzo, in soggiorno obbligato qui a Pontedera. Nella lunga strada del terrore, il capitolo «dissociazione» potrebbe essere l'ultimo, di certo è tra i più importanti perché coinvolge decine di reclusi, siano stati terroristi sanguinari, fiancheggiatori attivi e, cose sottolinea Vesce, *«anche tanti innocenti finiti per errore tra le sbarre»*. Il comprende pure i magistrati impegnati in prima linea al momento dell'emergenza: i torinesi Giancarlo Caselli e Maurizio Laudi, il fiorentino Piero Luigi Vigna, i padovani Guido Calogero e Giovanni Palombarini, il romano Ferdinando Imposimato.

Dissociarsi e pentirsi, respingere l'ipotesi perversa della lotta armata o volerla cancellare: oggi il fenomeno è radicato nelle carceri e questo, afferma il professore ex leader dell'Autonomia padovana, *«non significa aderire agli schemi precostituiti, essere d'accordo con i teoremi. Abbiamo molto discusso in prigione sulla possibilità di aprire un dialogo con i giudici che avevano lottato contro il terrorismo»*.

Quando venne fatta quella scelta la stagione degli anni di piombo non era ancora tramontata e all'interno delle galere mostrare atteggiamenti che non fossero di «guerra perpetua» poteva costare caro. Ricorda Vesce: *«Il semplice fatto di chiedere per favore ad un secondino di aprire un cancello equivaleva ad un tradimento, ed esisteva la possibilità di essere accoltellati in cortile all'ora dell'aria. Soltanto per il fatto di parlare con un giudice significava "collaborare". Siamo stati fortemente criticati per aver subito accettato il dialogo»*.

Vesce osserva che *«fra i pentiti ci sono quelli che l'hanno fatto realmente, che hanno avuto orrore delle storie di sangue vissute; ma ci sono anche gli altri, i truffatori, gli opportunisti. Un conto è "dissociarsi" e un conto "dissociare", cioè dire ai terroristi: "Non siamo d'accordo con voi e vi critichiamo". Questo facciamo noi»*.

Il discorso nato a Rebibbia va avanti. Vesce, Mario Dalmaviva, Valerio Morucci, Franco Tommei e altri quarantasei lo hanno iniziato, ma molti già lo seguono. Anche numerosi considerati «irriducibili» ora vacillano, considerano con altri occhi i «pentiti». Osserva Vesce: *«Qualcuno afferma che essi perdonano i pentiti. Ma è improprio dire così perché semmai sono loro a dover chiedere perdono». La grande discriminante tra le formazioni clandestine e il «movimento» del quale il professore padovano ha fatto parte per anni infocati, era «il rispetto per la vita umana». Vesce è stato tra i fondatori di Potere operaio e ora dice: «Ho rivisto la mia storia, interamente e non le nego perché non posso negare la mia vita. Però le critico: veniva fatta per esempio una sistematica apologia della violenza, in quel tempo. Vi furono, è vero, grandi intuizioni ma anche un'incredibile capacità di astrarsi dai problemi reali»*.

Poi ricorda gli anni violenti e ricorda gli arresti, i molti finiti dietro le sbarre. Uno solo è riuscito ad andarsene dalla porta principale: Toni Negri, professore di dottrina dello Stato all'Università di Padova, eletto nelle liste radicali, come più tardi accadrà per Enzo Tortora. Il ricordo è venato di rimpianto più che di polemica. Dice Vesce: *«Abbiamo vissuto la sua fuga molto male. Avevamo sperato che se una persona come lui fosse entrata in Parlamento avrebbe portato argomenti su quei temi che più ci stavano a cuore. Certo che se avessimo scelto noi il candidato per rappresentarci non avremmo indicato Negri. La sua è stata una scelta personale. Ha avuto paura»*.

Vincenzo Tessandori

Naria ringrazia Pertini e smette lo sciopero sete

ROMA — «Giuliano Naria, avuta notizia dell'interessamento del presidente della Repubblica al suo caso, ha deciso di sospendere lo sciopero della sete e di cominciare a nutrirsi, anche se vi sono ormai grosse difficoltà ad ingerire anche dei liquidi». Lo ha reso noto il gruppo parlamentare di democrazia proletaria con un comunicato nel quale si dice anche che ieri mattina Massimo Gorla, capogruppo dei deputati di dp, accompagnato dal deputato Franco Calamida e da Bianca Guidetti Serra, ha visitato Giuliano Naria nell'ospedale delle «Molinette» di Torino, dove è ricoverato, «pur ritenendo sul colloquio avuto mercoledì sera con il presidente Pertini».

Naria aveva deciso nei giorni scorsi di non nutrirsi più in segno di protesta contro la magistratura che gli ha negato gli arresti domiciliari. Il comunicato di dp aggiunge che «tramite Massimo Gorla, Naria ha voluto ringraziare e ricambiare il saluto del presidente Pertini che appare come una spiraglio di speranza e un ulteriore motivo per non lasciarsi sconfiggere totalmente dalla lentezza e dal cinismo della burocrazia giudiziaria».

Il 2 ottobre a Washington si riunisce il Comitato di collaborazione fra i due Paesi

L'alleanza antidroga tra Italia e Usa In cinque anni sgominate 27 bande

ROMA — Ministri, alti funzionari, comandanti dei corpi di polizia riuniti per affrontare i nuovi problemi della lotta alla droga; per il 2 e 3 ottobre prossimi, tra poco più di due settimane, è fissata a Washington la prima riunione del «Comitato di collaborazione» fra Italia e Stati Uniti, l'organismo nato-concepito la scorsa primavera durante gli incontri fra Craxi e Ronald Reagan. Da parte americana, il comitato è presieduto dal ministro della Giustizia, per l'Italia da Oscar Luigi Scalfaro, affiancato dai comandanti generali di carabinieri e finanza, dal responsabile della polizia criminale, Follio, dall'alto commissario per la lotta alla mafia, De Francesco, e da una serie di alti esperti.

«Sarà un incontro di grande importanza — spiega il sottosegretario agli Interni Raffaele Costa, che farà parte della delegazione —. *Per l'Italia ed Usa la collaborazione nella lotta ai traffici di stupefacenti sta formando già da qualche anno risultati confortanti. Il problema, adesso, è di rendere i rapporti ancora più stretti, lo scambio di informazioni più continuo. Di combattere insomma i grandi trafficanti con sistemi ancora più incisivi»*.

Il bilancio del lungo lavoro in comune è già ampiamente positivo. Nell'ultimo quinquennio tracciato al Viminale (un volumetto azzurro, intitolato «Connessioni mafiose nel traffico della droga», e aggiornato nel dati fino all'aprile scorso) si calcola che lo scambio di informazioni fra i due Paesi abbia consentito negli ultimi cinque anni alla sola polizia italiana la scoperta di 27 organizzazioni, con l'individuazione di ben 1130 trafficanti.

Molti sono riusciti a sparire, poco più di settecento si trovano in carcere, in attesa di processi quasi sempre lunghi (solo 118 sono i trafficanti già condannati a pene che, sommate, sfiorano i 1900 anni). Ultimo dato: in cinque anni sono stati scoperti sette grossi «laboratori» di raffinazione dell'eroina, e sequestrati più di 550 chili di morfina base.

Forse il consuntivo avrebbe potuto essere ancora più rassicurante se, nei giorni scorsi, un'altra indagine importante, fra Palermo e New York non si fosse conclusa un po' prima del previsto: *«Nell'ultima indagine* — ammette Costa — *non tutto ha funzionato bene: sul piano operativo, ci sono stati malintesi che, se evitati, avrebbero facilitato la cattura di altre persone, e probabilmente anche la scoperta della fonte di un traffico. Non dico addirittura della raffineria, visto che non siamo certi che nei dintorni di Palermo ne sia stata impiantata un'altra... Comunque, questo servirà ad affinare ancora i metodi di collaborazione fra noi e gli americani»*.

A Washington, dunque, si parlerà di rapporti fra polizie, di nuovi strumenti di collaborazione: ma soprattutto della possibilità che i rapporti fra Italia e Stati Uniti in materia di lotta alla droga siano estesi anche ad altri Paesi europei. *«Da una parte* — continua Costa — *esistono grandi organizzazioni multilaterali (l'Onu, con in Europa il «Comitato Pompidou») che si occupano di studiare le origini del problema, le sue ramificazioni, finendo con l'operare su tempi medio-lunghi.*

La Spagna è uno dei Paesi che negli ultimi tempi hanno dimostrato maggiore interesse verso una simile soluzione. La Francia già da tempo lo è, a Stati Uniti e Canada da un «accordo tra uffici narcotici») ci ha appena rivolto l'invito a una collaborazione più stretta. In cambio però, il resto d'Europa ci invita a rendere le nostre leggi un po' meno diverse da quelle degli altri. *«Con l'Austria e l'Olanda* — conclude Costa — *siamo il Paese che ha interpretato nel senso più ampio il concetto di "modica quantità", finendo col favorire indirettamente l'attività dei piccoli spacciatori»*. Il problema si sta affrontando proprio in questi giorni al Parlamento.

Giuseppe Zaccaria

Messina, medico arrestato per truffa

MESSINA — Un medico, Antonino Merlino, 36 anni, è stato arrestato per falso in referti medici, e truffa aggravata nei riguardi del servizio sanitario su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Messina, Franco Providenti. Avrebbe compilato, secondo l'accusa, dietro pagamento di somme di denaro ricette per psicofarmaci intestandole arbitrariamente a suoi assistiti

(Segue da pagina 5)

Rina Vittorio Grassi partecipano al lutto di Anna Maria e famiglia.

Gli amici Carla e Gigi, Marilena e Vanni, Ada e Nini, Pupi, Nini, Anna mordono con grande rimpianto PIERO.

Gualtiero e Franco Zadnik ricordano con affetto l'amico

Ing. Piero Ricolfi

— Torino, 14 settembre 1984.

L'avv. Gherardo Agnès Di Costa con gli Amministratori e Collaboratori tutti dello Cavatore S.p.A. è profondamente vicino al dott. Marco Ricolfi e famiglia.

Gli Amici dello Studio Tosetto ratificati affettuosamente partecipano al dolore di Marco e famiglia.

E' mancata

Angela Castagno

Ne danno il dolorosa annuncio il nipote Pierluigi, la cognata Piera e Mariangela, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Personale medico e paramedico del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Venaria. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 via Torino 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Venaria, 13 settembre 1984.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Emilia Tamagnone ved. Mosca

anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto, la nuora Giulia, la nipote Liliana, il fratello Tomaso, e parenti tutti. Funerali sabato 15 settembre ore 14,30 da Cappella Mauriziana.

— Torino, 14 settembre 1984.

Daniela e Lella Biscossa partecipano al dolore di Mimmo e famiglia per l'immatura scomparsa del papà

dott. Antonio Gallo

— Chieri, 14 settembre 1984.

Sinceramente è mancato all'affetto dei suoi cari

geometra Walter Anselmo

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, papà, mamma, fratello, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Varese, al dott. Avogaro e dott. Bracchino con tutto il personale paramedico Ospedale Evangelico. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 (circa) in Via. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1984.

Profondamente addolorati per la perdita del loro caro amico WALTER, gli gemelli di Via.

I Compagni della III Media B dell'Istituto Sociale, genitori, insegnanti, partecipano al dolore di Cristina per la perdita del PAPA'.

Profondamente è mancato

Francesco Raschio

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli Giovanni con la moglie Marisa e la piccola Elena; Edgardo con la moglie Paola e figli Maurizio e Giulia, sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 alla Parrocchia San Giuseppe Cottolengo, corso Potenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 settembre 1984.

Gli amici Isaura Mola e Tesio sono vicini ad Edgardo e Gianni per la scomparsa del loro PAPA'.

La Società SAET S.p.A. partecipa al dolore del Dottor Edgardo Raschio per la perdita del padre signor

Francesco Raschio

— Torino, 14 settembre 1984.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Richiardi

anni 58

L'annunciano la moglie Celestina Varbano, il figlio Bruno, parenti tutti. Funerali sabato 15 corrente ore 17 dall'abitazione via Rosmini 47. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 14 settembre 1984.

Sinceramente è mancato

Giuseppe Milano

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Forno sabato 15 corrente alle ore 10.

— Feletto, 13 settembre 1984.

Martino Perone e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Milano.

Soci e Dipendenti della Ditta Perone e Milano si uniscono al lutto della famiglia

Partecipano al lutto:
Vittorio e Mariuccia Vaira
Pierino Berta e famiglia
Melino e Gina Boaia
Pino Bergero e famiglia
Silvio e Mario Arri

Dopo una vita di lavoro improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Evo Verzotti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Delfina, i figli Elsa, Gianni il caro nipote Enrico, parenti tutti.

— Torino, 13 settembre 1984.

La Ve-Ca ass partecipa commossa al grave lutto che ha colpito i figli per la scomparsa del padre

Evo Verzotti

— Torino, 13 settembre 1984.

La famiglia Delfina partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Evo Verzotti

— Torino, 13 settembre 1984.

Giovanni Attilio Caporale, Lidia Fabbro e Giuseppe Beanelo profondamente commossi partecipano al dolore del prof. Andrea e Attilio Romero e della famiglia Vitelli per la perdita di

Maria Raffaella Vitelli Romero

— Torino, 14 settembre 1984.

Alberto Bisiello unitamente ai suoi Collaboratori dell'Ufficio Stampa Fiat partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Raffaello Guzman

— Torino, 14 settembre 1984.

Si associano al dolore della famiglia gli Amici dell'Ufficio Stampa Fiat di Torino
Rosario Amato
Giuseppe Antuso
Mauro Cappini
Sergio Fontana
Giuseppe Grassi
Fabrizio Grillo
Franco Lisato.

E' mancato

Giuseppe Schiavini

Lo annunciano addolorati la figlia Maria e genero Daniele, nipotini Luca e Nicola, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Filippone per la assidua cura prestataga. Funerali oggi alle ore 15 alla Parrocchia di San Cassiano.

— Grugliasco, 14 settembre 1984

Famiglia Carbone resta vicina Marisa Fonso per perdita cara PAPA'.

E' mancata

Mariuccia Artique ved. Marietta

anni 83

Lo annunciano i figli Gigino, Aldo, Beppe ed Elisa con rispettive famiglie nuora, generi, sorelle, cognati e nipoti. Funerali in Celasco sabato 15 c.m. ore 16,30.

— Celasco, 14 settembre 1984.

In Seregno è mancato improvvisamente

Emilio Quaranta

di anni 68

Lo annunciano: l'affezionata Angela; i figli ed i parenti tutti. La cerimonia si svolgerà oggi alle ore 15,45 nella chiesa del Cimitero - Arnate.

— Seregno, 15 settembre 1984.

(Continua a pag. 7)

Il Comune alle prese col problema degli appartamenti sfitti

Roma, centomila case fantasma (e sale la rabbia dei senzatetto)

Molte abitazioni popolari vuote risultano utilizzate dagli assegnatari «per le vacanze»

ROMA — Entro sei mesi diventano esecutivi 20 mila sfratti. La corsa per trovare un'abitazione diventa sempre più spesso disperata e drammatica. L'altro giorno 80 famiglie di senzatetto hanno occupato l'ufficio dell'assessore alla Casa, Mirella D'Arcangeli. Giorni fa un bambino è morto in un cantiere occupato abusivamente. «*Le ripercussioni emotive di fatti simili sono ben immaginabili*» commenta l'assessore.

Ecco alcuni dati dell'ultimo censimento, da cui risulta che a Roma gli appartamenti sfitti sono più di 100 mila, 80 mila dei quali di proprietà di privati, il resto di enti pubblici, Stato, Istituto case popolari. La radiografia delle abitazioni inbiscotte ha messo in luce a sua volta uno scandalo nello scandalo: c'è un alto numero di case popolari vuote, utilizzate dagli assegnatari saltuariamente «*per le vacanze*» (risulta così che si va in villeggiatura alla Magliana, sulla Tiburtina o al Tuscolano!), oppure — come più spudoratamente alcuni hanno dichiarato — tenute vuote perché stanno cercando di venderle o di affittarle (come se si trattasse di un bene loro, non della collettività).

La situazione è molto confusa. Il Comune è stato condannato dal Tar per «abuso di potere», per aver sfrattato i destinatari-furbi di un edificio popolare a Ostia: questi avevano avuto in assegnazione l'appartamento ma non ci stavano, e i magistrati gli hanno dato ragione ingiungendo al Comune di restituirgli la casa. «*Noi nel frattempo avevamo messo al loro posto dei veri senzatetto, e non intendiamo cacciarli via* — assicura la D'Arcangeli —. *La giunta mi ha dato la sua solidarietà. Se rischiamo, rischiamo tutti insieme*».

Al Quarticciolo, proprio quando l'Istituto Autonomo Case Popolari è riuscito ad ottenere l'intervento della polizia per sgomberare gli appartamenti occupati abusivamente (in realtà i regolari assegnatari si erano fatti versare fior di milioni), tutti i partiti della circoscrizione hanno approvato un ordine del giorno contro l'uso della forza pubblica, bloccando quindi l'operazione.

Un serpentone di abusivi, disperati, furbi, profittatori della situazione, si muove indefessamente. A Natale 720 famiglie erano state fatte sgomberare da edifici comunali, a Corviale. Molti di loro sono riapparsi a Tor Bella Monaca — un insediamento di edilizia popolare del Comune sulla via Casilina, per 6 mila persone — con quasi 600 occupazioni: 183 famiglie sono già state sloggiate, restano i casi più disperati, molti davvero bisognosi e che avrebbero forse le carte in regola per un'assegnazione, che però è già stata fatta a favore di altri bisognosi. Ma a Tor Bella Monaca — denuncia il comitato di quartiere — un centinaio di assegnatari non s'è visto, e invece ha «venduto» ad altri la casa: il prezzo medio è 15 milioni.

I controlli necessari si muovono con lentezza. Ci vogliono anni per ottenere un'ordinanza di sgombero. E intanto la situazione continua ad aggravarsi. «*La giunta aspetta le decisioni legislative in materia*», dice la D'Arcangeli. Ci si prepara ad intervenire quando sarà possibile (requisizioni, sospensione degli sfratti, provvedimenti per l'affitto delle case sfitte, incentivazioni per i proprietari, convenzioni con i proprietari?). Entro un mese si saprà tutto su tremila appartamenti sfitti, segnalati da singoli cittadini, comitati di quartiere, il movimento federativo democratico: è la premessa per aprire una trattativa — o una vertenza? — con i proprietari.

E' stato appena ultimato — racchiuso in 3 volumi — il censimento di tutti i beni di proprietà del Comune, dalle aree agricole ai negozi, i palazzi, le botteghe, le abitazioni. Non era mai stato fatto completamente. E' la premessa per una importante revisione dei contratti di concessione e d'affitto. C'è un vecchio patrimonio edilizio — alcune migliaia di appartamenti — che in tempi lontani fu dato in concessione a privati da decenni morti, a enti ormai inesistenti, a organizzazioni di cui s'è persa traccia: i canoni erano risibili, assolutamente simbolici (mille lire l'anno per un edificio a Porta San Pancrazio, concesso ai familiari degli eroi garibaldini).

Alcuni anni fa Architettura Democratica denunciò lo scandalo e partì un'indagine giudiziaria, con molta lentezza anche per le difficoltà che derivavano dalla mancanza di un censimento completo di questi beni. Da qualche anno — assicurano all'assessorato — la giunta ha avviato una diversa azione: equo canone per tutti, e sfratto per morosi o nel caso in cui l'edificio serva alla collettività (è il caso dei sette occupanti la Casina di Raffaello, cui è stata revocata la concessione).

«*Uno dei principi che ci affanniamo a ripetere è che una assegnazione non è a vita e non è ereditaria. Si tratta di un bene che viene assegnato per un uso, e di cui si prevede anche la restituzione, se è il caso*» dice la D'Arcangeli. La questione riguarda anche l'edilizia popolare e quella «speciale», finanziata da leggi speciali. Anche qui si tratta di verificare sia il diritto all'assegnazione sia il reddito e quindi l'ammontare del canone (che può essere sociale o equo canone se si supera una certa fascia di reddito). Quando il pagamento viene aggiornato — c'è anche chi chiede di restituire l'immobile, in cambio di soluzioni meno onerose.

Liliana Madeo

E' morto il cuoco Alfredo Beltrame fondò «El Toulà»

TREVISO — E' morto all'ospedale di Treviso, colpito da una grave emorragia gastrica, Alfredo Beltrame, 68 anni, uomo famoso e uomo di cultura, fondatore della prestigiosa catena di ristoranti «El Toula».

Era stato ricoverato una settimana fa, dopo che, proprio mentre si trovava a Pontarso, nella casa di campagna ristrutturata a incanto di gran lusso, si era sentito male in seguito ad un'emorragia provocata da un'ulcera.

Alfredo Beltrame aveva cominciato la sua carriera come aiutante del padre.

Nel 1958 si coprì di debiti e rilevò un ristorante a Cortina. Ma il coraggio è premiato: arrivano principi, duchi, industriali. c. s.

Forte ha presentato ieri sera al Consiglio comunale il suo programma per la città

Il sindaco di Napoli: Craxi mi ha detto di non contare sull'appoggio del pci

«Ho la garanzia di De Mita: la dc è tutta con me» - «Le polemiche sulle assunzioni sono soltanto pettegolezzi»

NAPOLI — Per Mario Forte, nuovo sindaco dc di Napoli, la prova più difficile è cominciata ieri sera, quando nella Sala dei Baroni ha terminato di leggere le diciotto pagine di «*indirizzi programmatici dell'amministrazione comunale*». Prova difficile che in tre mesi ha visto fallire sia Vincenzo Scotti che il socialdemocratico Francesco Picardi. Se anche Forte, con la sua giunta a quattro appoggiata dai socialisti dovesse fallire, lo scioglimento del consiglio comunale sarebbe automatico o quasi.

— Sindaco Forte, ieri sera lei ha dovuto affrontare il problema che sembra più attuale: quello delle 94 assunzioni del suo predecessore Scotti. Lei, che è avvocato, che ha provveduto a revocare quelle assunzioni, con la sua relazione di Scotti è parso il difensore d'ufficio.

«Ho detto che le assunzioni sono state effettuate sulla base di esigenze oggettive, e che non possono non ritenersi legittime. Scotti ha proceduto sulla base dell'ordinanza dell'allora sindaco Valenzi, per cui qualunque critica in materia andrebbe riportata al sistema permanentemente adottato. In ogni caso, a questo punto, è mia intenzione rivedere l'organizzazione della struttura commissariale».

— Le polemiche su quelle assunzioni, però, continuano.

«No, non sono polemiche politiche: sono pettegolezzi e volgarità. E bisognerebbe smetterla. Altrimenti, lasciatemi anch'io i nomi... No, non è proprio momento di pettegolezzi. Con tutto quello che c'è da fare, con tutta quella gente che è ancora nei campi-container...».

— Altro problema sembra il rapporto con i socialisti.

«Non sono entrati nella maggioranza, mi pare, perché al loro interno non si sono trovati d'accordo. E' chiaro che ogni tanto mi arriveranno punture di spillo e mi arriveranno. A meno che non rivedano la loro posizione nei confronti della giunta...».

— A Roma lei ha incontrato Craxi.

«Sì, e mi ha domandato come penso di superare la scadenza del bilancio. Ho risposto: o grazie all'appoggio dei comunisti, o a quello dei missini, oppure a qualche indipendente. Craxi mi ha detto che sui comunisti non debbo fare affidamento».

— A Roma ha visto anche De Mita.

«E De Mita, terminato il nostro incontro, ha diffuso un comunicato dove afferma che tutta la dc appoggia questa giunta...».

— Seconda alcune interpretazioni, però, questo sarebbe stato annunciato sarebbe a dimostrare la debolezza della sua giunta. Debolezza che rifletterebbe i contrasti tra le correnti della dc napoletana...

«No, questa è un'interpretazione proprio sbagliata. Anzi, è vero il contrario. De Mita, con quel comunicato, ha dato spazio alle polemiche. Mi spiego meglio: se fino all'altro ieri, ad esempio i repubblicani, potevano scrivere che la dc non è compatta nel sostenere questa giunta, ora non lo possono più ritenere. Come infatti risulta da un comunicato del pri di ieri. De Mita dice che la dc, tutta la dc, è con me».

— E se qui a Napoli qualche suo collega di partito la pensasse diversamente...

«Semplice. Sarebbe contro De Mita e contro tutta la dc. Non solo contro la giunta. Sono stato designato alla carica di sindaco all'unanimità, ma subito dopo mi sono arrivate le punzecchiature da amici del partito. Ora, però, anche se magari mi si punzecchia, non si potrà più dire che la dc è spaccata. Chi mi punzecchia è contro la dc».

— Sindaco Forte, l'ipotesi di uno scioglimento del consiglio comunale è sempre presente. Anche lei ogni tanto ne fa cenno.

«E' che sono realista. Non mi pongo sindaco come il mio precedessore. Non me ne vado... Perché me ne vada ci vuole una crisi politica».

— E allora, in questo caso, via lei si andrebbe alle elezioni. Magari già in aprile, con le amministrative nazionali...

«Forse in aprile no, perché con l'insediamento dei commissari i tempi di convocazione delle elezioni sarebbero più lunghi. Esisterebbero difficoltà tecniche, insomma. Mi sto informando».

— Ma un sindaco, soprattutto se nuovo sindaco in una città con enormi difficoltà amministrative e politiche come è Napoli, non si sente a disagio quando a poche ore dalla relazione programmatica si informa sulle difficoltà tecniche di nuove elezioni anticipate?

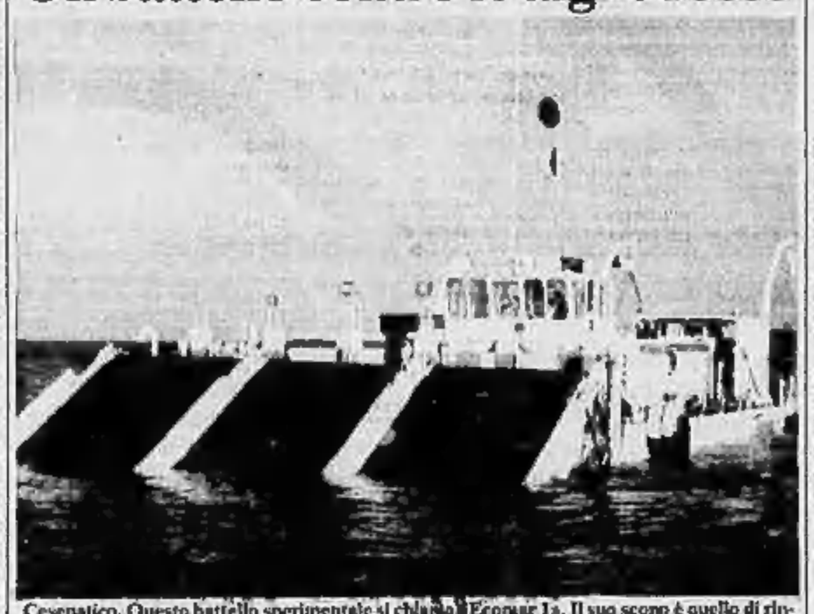
«Se lo faccio, è perché mi muovo con realismo».

Dopo la relazione del sindaco, ieri sera, è cominciato il dibattito. Forte ha consegnato ai consiglieri i verbali delle riunioni che hanno preceduto e seguito le 94 nomine poi contestate a Scotti. Verbali che, secondo il sindaco, starebbero a dimostrare come le assunzioni «non possono non ritenersi legittime» e «sono state revocate esclusivamente per motivi di opportunità e convenienza».

Scotti, quando è iniziato il dibattito, si è iscritto a parlare. Non solo per rispondere a chi lo ha attaccato, ma anche per spiegare come è riuscito a stilare con la sua giunta. Nata per durare cento giorni è saltata dopo settantasei.

Giovanni Cerruti

Un battello contro le alghe rosse



Cesenatico. Questo battello sperimentale si chiama Ecomar 1». Il suo scopo è quello di rintracciare e raccogliere le alghe rosse che infestano il Mar Adriatico (Telefoto Ansa)

Non fu colpa del Dc 9 la mancata collisione con un aereo danese

ROMA — Il mancato «tamponamento» nel cielo della Liguria, il 26 luglio scorso, fra il Dc-9 Alì Roma-Genova e un piccolo bimotore della compagnia danese Airbusiness, ha rappresentato un «rischio grave» ed è stato provocato principalmente dall'inosservanza da parte del pilota danese delle regole di volo a vista.

In quella zona (che rientra nell'area terminale di Milano) avrebbe infatti dovuto non superare la quota di 2438 metri, mentre viaggiava a 3200. La mancata collisione (fra i due aerei c'erano meno di mille metri) è avvenuta mentre il bireattore Alì, debitamente autorizzato, era in fase di discesa.

Queste le conclusioni dell'indagine svolta da una commissione dell'Azienda autonoma per l'assistenza al volo (Anav) e presieduta dal generale Mario Travaini. Il comandante dell'aereo di linea si era trovato il velivolo danese sulla sinistra della prua: compiuta un'immediata virata di sei gradi sulla destra, è risalito di circa 130 metri.

La commissione ha individuato tre «concause determinanti» del mancato incidente. Il controllore di «Milano informazioni» non ha capito che era opportuno avvisare il pilota danese che sarebbe entrato in una zona nella quale gli aerei in volo a vista non dovevano superare la quota di 2438 metri. Sarebbe stato anche opportuno, continua la commissione dell'Anav, che il controllore si fosse assicurato che il pilota del piccolo aereo fosse veramente a conoscenza di quella norma.

(Ansa)

Borgomanero, il ragazzo che fece scoprire il delitto

Fermato l'amico del bimbo ucciso con rituale mafioso

DAL NOSTRO INVIATO

BORGOMANERO — Dodici ore d'interrogatori, confronti e testimonianze senza sosta (fino alle 2 dell'altra notte) non sono state sufficienti ad accertare precise responsabilità per la tragica fine di Andrea Guaglardo, strangolato con una corda di rafia (un laccio al collo e i due capi legati attorno a un braccio: un tragico rituale di stampo mafioso). Hanno contribuito però a maturare negl'inquirenti un convincimento che si erano fatti fin dal primo momento.

Così N. P., il ragazzo di 16 anni che aveva portato i carabinieri nel campo di granoturco facendo scoprire il cadavere di Andrea, è stato trasferito ieri pomeriggio al «Ferrante Aporti» di Torino. Alla Procura dei minori è stato trasmesso anche il fascicolo relativo. N. P. si trova in stato di «fermo» perché indiziato per l'omicidio di Andrea. Così il pretore di Borgomanero, Renzo Lombardi, ha esaurito ieri il suo mandato.

Il ragazzo non ha confessato e, anzi, nega ostinatamente qualsiasi responsabilità. Dimostra una tranquillità sconcertante in relazione ai gravi sospetti e agl'indizi raccolti sul suo conto. Non siamo però ancora al livello di prove. L'impegno ostinato del magistrato (ha interrogato il giovane dalle 15 di giovedì pomeriggio alle 3 di notte) ha portato però nuovi elementi al castello d'indizi raccolti dal pretore Lombardi. Così, ad esempio, il giovane indiziato è caduto in alcune contraddizioni a proposito dell'alibi fornito per martedì pomeriggio (quando è scomparso Andrea). N. P. non sarebbe rimasto in casa fino alle 18,30 come sostengono i genitori. Almeno un testimone l'avrebbe visto intrattenersi con la vittima. Affermano alcuni contadini di aver notato due ragazzi nei pressi del campo di granoturco. I contadini, secondo il difensore del ragazzo, avv. Pietro Medina, non avrebbero riconosciuto però N. P. nel confronto all'americana, pur se gl'inquirenti sono di diverso avviso.

Un particolare che potrebbe rivelarsi importante è stato accertato ieri. I due metri di corda serviti all'assassino per strangolare il piccolo Andrea sono stati prelevati dalla recinzione del campo di granoturco. Appressimandosi la stagione della caccia, per impedire l'accesso ai poderi, i contadini sono soliti recintare i campi con corde di rafia. Ciò potrebbe stare a significare che il delitto è maturato quando la vittima e il suo assassino si trovavano già in campagna.

Gl'inquirenti non sembrano dare invece molta importanza al tipo di nodo «a carpetta» usato per strangolare il piccolo. Andrea potrebbe essere stato ucciso anche ai bordi del campo e poi il cadavere trasportato verso il centro, laddove le piante sono più alte, per impedire il ritrovamento. Andrea pesava appena ventitré chili. Il più grave indizio che grava sul ragazzo fermato è quello di essere stato lui a portare i carabinieri in mezzo al campo dove forse non sarebbero mai arrivati, per scoprire il cadavere.

«*Ho la sensazione che Andrea sia nei pressi dell'Agogna*», aveva detto mercoledì mattina, quando il maresciallo aveva deciso di fare intervenire i cani per le ricerche. Poi si era offerto di accompagnare il padre della vittima e i carabinieri in quella direzione. I violetti, gli argini circostanti, erano stati battuti, invano, già la sera prima. Nessuno pensava però di addentrarsi fino al centro di quel campo. L'ha fatto il ragazzo: di sua iniziativa.

A Fontaneto d'Agogna, la gente si è stretta attorno alla famiglia della vittima, è stata aperta una sottoscrizione che ha già fruttato un milione, raccolto fra i duecento abitanti della frazione Cacciana. Questo pomeriggio, durante i funerali, il parroco proporrà di estendere la raccolta a tutto il paese.

Renato Ambiel

Roma, due piccole aggredite nel bosco da uno sconosciuto

ROMA — Forse c'è un bruto, un solo individuo capace di orribili imprese ai danni di bambine, che si aggira nei boschi dei Castelli romani. L'ipotesi la stanno vagliando gli inquirenti, e ha messo in grande agitazione la popolazione del posto. Tre, nell'arco di dieci giorni, sono le bimbe — tutte tra i sette e gli otto anni — che sono state violentate.

Il primo episodio di violenza si ebbe dieci giorni fa. La piccina, 7 anni, fu trascinata da un uomo in un bosco nei pressi di Ariccia e dovette subire violenza, umiliazioni, minacce. Mercoledì scorso nuovo stupro. Anche questa volta l'aggressione e il sequestro sono avvenuti di giorno, in pieno pomeriggio. Lo scenario è sempre lo stesso, un bosco, fra Castel Gandolfo e Monte Cavo.

Le due bambine, di otto anni entrambe, erano in compagnia delle madri che le avevano portate a giocare nel bosco di Palazzoli, a metà costa della parte interna del vulcano spento in cui si è formato il lago di Castel Gandolfo. Verso le 17,30 le due amichette hanno chiesto alle mamme il permesso di addentrarsi fra gli alberi. Un piccolo giro, una breve esplorazione.

Il permesso gli è stato dato e le bimbe si sono inoltrate nel verde. Le madri sono rimaste ad attenderle. Ma la loro assenza si è prolungata. Allora le due donne hanno incominciato a chiamare, a gridare i nomi delle figlie. Infine, impaurite e allarmate, hanno raggiunto un chiosco che si trova ai margini del bosco e col telefono hanno avvertito i carabinieri di Albano.

Una pattuglia è arrivata subito sul posto. Ma le madri avevano già rintracciato le bimbe, guidate dalle loro grida e invocazioni. Le hanno trovate a terra, riverse e sanguinanti.

«Insabbiata» la pratica sul giornalista milanese folgorato a un concerto?

MILANO — E' praticamente bloccata dal novembre 1982 l'inchiesta giudiziaria sulla morte del giornalista Marco Pillon, folgorato da un cavo elettrico difettoso nel luglio di due anni fa mentre assisteva ad un concerto organizzato nel quadro della rassegna «Milano suona». Il fascicolo è affidato all'ufficio di un magistrato assente da mesi che non tornerà più alla Procura della Repubblica perché trasferito alla Pretura, ma non è stato passato a nessun suo collega.

Gli unici atti di questa indagine si sono esauriti nell'arco di pochi mesi.

Una volta che la perizia necroscopica ebbe rivelato che la causa della morte era stata la folgorazione, una seconda perizia, questa volta tecnica, aveva accertato come l'impianto non fosse fornito di sufficiente «messa a terra», mancasse di un interruttore di sicurezza e disperdesse corrente.

Secondo la parte civile ce n'era abbastanza per andare subito al processo, senza neppure formalizzare l'inchiesta. Invece la richiesta di una seconda perizia, di cui non si hanno notizie a quasi due anni dal suo inizio, ha bloccato tutto. L'estate scorsa il padre di Marco Pillon, prendendo lo spunto da una lettera di propaganda elettorale che invitava il figlio a votare per il sindaco Carlo Tognoli alle ultime elezioni europee, ha scritto al primo cittadino invitando il Comune, coinvolto nell'indagine attraverso un suo dipendente, a sollecitare la rapida celebrazione del processo.

Nessuna risposta è arrivata da Palazzo Marino, come pure nessuna iniziativa è stata presa alla Procura della Repubblica, dove il fascicolo continua a «dormire». m. f.

Novara, trovato ucciso dentro il vecchio mulino mani legate alla schiena

NOVARA — Il cadavere di un uomo in avanzato stato di decomposizione è stato trovato ieri sera in un vecchio mulino abbandonato nei pressi di Oleggio, a 17 chilometri da Novara. Si tratta sicuramente d'un delitto: la vittima aveva infatti le mani legate dietro la schiena e, stando ai primi rilevamenti, dovrebbe essere stato strangolato.

A fare la macabra scoperta è stato un uomo di Oleggio che stava portando i nipotini a giocare in campagna. Lo ha incuriosito il cattivo odore che c'era nei pressi del vecchio mulino, una costruzione ormai semidiroccata che sorge alla periferia del paese.

L'uomo è salito al primo piano ed è stato lì che ha trovato il cadavere, per terra, con le mani legate dietro la schiena. Ripresosi dallo choc, l'uomo ha chiamato i carabinieri di Oleggio. Sul posto sono anche arrivati i militari del reparto operativo di Novara.

Il cadavere sembrerebbe appartenere a un uomo d'una cinquantina d'anni. Difficile l'identificazione, almeno al momento, anche perché non risulta la denuncia nella zona di persone scomparse.

Il cadavere dello sconosciuto, subito dopo i primi rilevamenti, è stato trasportato all'obitorio dell'Ospedale Maggiore di Novara. Oggi il medico legale di Novara eseguirà la perizia necroscopica che dovrebbe fare un po' di luce sulla misteriosa vicenda.

Il vecchio mulino si trova in zona isolata: forse per questo nessuno si era accorto prima della presenza del cadavere.

Al momento, tutte le ipotesi sulle cause del delitto sono possibili, non esclusa quella di una feroce esecuzione della malavita. m. s.

(Segue da pagina 6)

Il mercato
Menotti Francesco Continenza
Dottore commercialista
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Amelia con il figlio Enzo unitamente ai fratelli Ciro con Lia e Nina con Evelina; cognati e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Aprigliano, alla dott.ssa Alvino, all'infermiera Gianna e a tutto il personale del Pensionante A Ospedale Molinette. Funerali lunedì 17, ore 8,15 Ospedale Molinette.
— Torino, 14 settembre 1984

Sergio Vescovi, unitamente ai familiari, partecipa con animo commosso al dolore della Famiglia per la scomparsa del Maestro e Amico
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Stella e Renzo Conta con le figliocce Carla, Riccardo, Roberto e nonna piangono la scomparsa del caro
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Anna Maria Maggi con il marito e la piccola Sara ricordano con immutato rimpianto ed affetto il maestro di vita
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Sabina Chella, Ornella Gozzelo, Liliana Vescovi e Cinzia Rubini commosse al unissono al dolore per la scomparsa del
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Vito Podeni e famiglia con i Collaboratori dello studio partecipano commossi al dolore di quanti conoscevano ed amavano il
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Giorgio Aggradi e Marco Giudici, partecipano commossi per la scomparsa dell'indimenticabile amico e maestro
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Attilio Schiavo e famiglia ringraziano vivamente la scomparsa del caro amico
Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Lavorazione Metallo Plastiche L.M.P. - S.p.A. partecipano al cordoglio per la scomparsa del Consigliere di Amministrazione
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Mario Baldi e famiglia partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del collega e amico
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

La Società Saipel S.p.A. partecipa al cordoglio per la dipartita del
dott. Menotti Francesco Continenza
— Bi-Vimercati, 15 settembre 1984

Lucia Stanzia partecipa al dolore per la perdita del
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Il Consiglio di Amministrazione della Sisa S.p.A. prende viva partecipazione al cordoglio per la dipartita del Presidente della Società
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

La F. Trossi & C. S.p.A. si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale
dott. Menotti Continenza
— Biugliasco, 14 settembre 1984

La Verrerie Mirò S.A. e la Vetreria Piemontese S.p.A. partecipano al dolore per la perdita del
dott. Menotti Francesco Continenza
— Colleno, 14 settembre 1984

La ditta Rivella di Bonadio Leonardo & C. ricordano con rimpianto una persona amica
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Consulenti e Collaboratori tutti della S.p.A. Guido Tazzetti & C. partecipano profondamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del
dott. Menotti Francesco Continenza
Apprezzato Presidente della Società, che per tanti anni ha svolto con esimio impegno il suo incarico.
— Torino, 14 settembre 1984

Gli Amministratori Delegati della Guido Tazzetti & C. - S.p.A., Maria Assunta Odolfo e Franco Rossi piangono il maestro ed amico
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Silvana Pressenmona e Giulio Soldavini partecipano al dolore per la perdita del
dott. Menotti Continenza
apprezzato per la sua elevata doti di umanità, capacità ed disponibilità.
— Torino, 14 settembre 1984

La S.E.I.S. - Edition di Torinopoli partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Menotti Continenza
Membro del proprio Consiglio di Amministrazione
— Torino, 15 settembre 1984

La Società Telco & Grafia Val Chisone S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Menotti Francesco Continenza
apprezzato Consigliere di Amministrazione della Società.
— Pinerolo, 14 settembre 1984

La Bovone non partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Il nonno Pasquale Tabacchi con la propria famiglia e il Personale del proprio ufficio partecipa al dolore della famiglia del
dott. Menotti Continenza
e del Personale dello Studio Continenza-Vescovi per la scomparsa del caro guida.
— Torino, 15 settembre 1984

Consiglio d'Amministrazione Collegio sindacale, impiegati, Quadri della Società SPEA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Menotti Continenza
Presidente della Società
— Torino, 15 settembre 1984

Il Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci della FIN GIAT S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa del
dott. Menotti Francesco Continenza
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 14 settembre 1984

La Società ITOMI partecipa al lutto della famiglia per il decesso del
dott. Menotti Continenza
Presidente Collegio Sindacale
— Torino, 15 settembre 1984

L'Amministratore unico, i Sindaci, Dirigenti e Maestranze della Carrera & Motto S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa del
dott. Menotti Francesco Continenza
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 14 settembre 1984

Consiglio di Amministrazione, Sindaci e Maestranze della Colme S.r.l. partecipano al lutto per la scomparsa del
dott. Menotti Francesco Continenza
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 14 settembre 1984

Claudio Motta e Giovanni Stella prendono parte al lutto per la scomparsa dell'amico e collaboratore
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Giovanni Garello partecipa al lutto

I vecchi amici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino:
Mario Bolzi
Pietro Angelo Cervi
Giovanni Cigerso
Giuseppe Gervis
Lamberto Jona Celesia
Piero Lusetti
Carlo Pastoris
Mario Pia
Piero Pisanti
Giovanni Renato Vitti
Giuseppe Rossa
Mario Scarmolin
Ferdinando Stanzioli
Luciano Cagnassone
Aldo Milanese
Giorgio Ramonghi
Luca Tarditi
Mario Zanoni
partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 15 settembre 1984

L'Ordine dei dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 15 settembre 1984

La Filmmetal Allumetio S.p.A. partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Carlo Antonucci piange l'amico e maestro
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

La Studio Antonucci-Lingotti ringrazia per la partecipazione del
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Giovanni Cavallo partecipa al lutto

I vecchi amici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino:
Mario Bolzi
Pietro Angelo Cervi
Giovanni Cigerso
Giuseppe Gervis
Lamberto Jona Celesia
Piero Lusetti
Carlo Pastoris
Mario Pia
Piero Pisanti
Giovanni Renato Vitti
Giuseppe Rossa
Mario Scarmolin
Ferdinando Stanzioli
Luciano Cagnassone
Aldo Milanese
Giorgio Ramonghi
Luca Tarditi
Mario Zanoni
partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 15 settembre 1984

Riccardo e Sergio Audino profondamente colpiti per la scomparsa dell'amico
dott. Menotti Continenza
partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 15 settembre 1984

Amministratori e Personale della Sez. Allori s.r.l. prendono vivamente parte al dolore della famiglia Dall' in occasione del
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Il Presidente e i Componenti del Consiglio d'Amministrazione della Schiapparelli 1870 S.p.A. di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Menotti Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Partecipano al lutto:
Camillo e Renzo Paglini
Sandra e Massimo Toni
Nina e Marcello Degiovanni
Vittorio Colla con i figli Alberto, Maria Stella, Maria Rosa e Valeri
Elisabetta Milano
Teresa e Guglielmo Barbero
Giorgio Barberis
Vito Santoianni

Prendono parte al lutto della famiglia
Luigi Boy
Lorenzo De Francisco
Guido Lucchi
Luciano Nalin
Giuseppe Puppioni
Mario Valenzano
Linda Cavallini
Giuseppe Guarino
Fulvio Odasio
Roberto Trentin e Maria Luisa Ilipi

Associazione nazionale bibliofili Italiani - Sezione piemontese - partecipa con profondo cordoglio alla perdita del amico e collega
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

Luigi Montanari
Giorgio Berta
Massimo Montanari
profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto l'amico
dott. Menotti Francesco Continenza
— Torino, 14 settembre 1984

La famiglia Alberini unita, partecipa commossa al dolore della famiglia Ghisi Spina per la scomparsa del
Gen. Enrico Spina
— Torino, 15 settembre 1984

A funerali avvenuti i figli annunciano la scomparsa di
Gino Merega
— Torino, 15 settembre 1984

ANNIVERSARI

1932 1984
Piero Laura Zerino
Il vuoto che hai lasciato è sempre più grande. Con immutato, profondo dolore vivi sempre nel cuore della mamma, del fidanzato, delle sorelle e tutti i tuoi cari che ti ricordano. Messa in suffragio domenica 16 corr. ore 10 parrocchia S. Giacomo.

1909 1984
Osvaldo Fratianni
Papà il tuo pensiero guida i nostri passi. Ti vogliamo bene.

1972 1984
Domenica Crivello-Catena
Mancano con immutato affetto.

1905 1958
Giovanni Gastaldo
Con affetto.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranca 30; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Perathoner 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 5; MILANO, corso Libertà 32; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Gustino Fortuna 16; ROVERETO, corso Rosmini 93/B; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Astengo 7; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 8400 la riga. Rubriche 4: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti della lista o narrati il doppio. Natalizi urgenti, della lista o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi stilistici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (in «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 800 per cassetta, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di trasmettere soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.21.65 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALEATRICE S. Rocco 1200 x 1200 x 3000 verniciata come nuova divisore box-bar morse gru armadi vendesi. Tel. 822.1801.

2 Affari e capitali

ALFIN finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti interessi 21% annuo. Tel. 839.8449.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via S. Teresa 23 tel. 839.029.
CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica, occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 8 milioni 400 mila / L. 12 milioni 600 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 91 E 20123 Milano.
COSTITUENDA elettromeccanica applicazioni prodotti alta redditività cerca socio esperto amministrativo. Scrivere Publikompass 5313 - 10100 Torino.
PART finanziamenti su automezzi e immobili. Cerrito, risparmiatore, tassi modici. Torino, via Alessandro 19, telefoni 510.138 - 530.397.

3 Aziende, negozi

A. ARAMEC cessione rilievo negozi ed aziende. Perizie commerciali gratuite. Per appuntamento telefonare al 511.001.
A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendite attività di ogni genere e grosso.
A Diano Marina per difficoltà familiari cedesi albergo ristorante posizione centrale. 50 mt dal mare. Telefonare ore serali 011 424.1214.
AFFARONE bar tavolette zona Orbassano super alcolici chiusura serale vendesi. Tel. serali 936.5354.
ARTICOLI casalinghi e plastica vendita al dettaglio tipo self service mq 300 di vendita annesso magazzino e alloggio 5 vani, parcheggio; cedesi per impossibilità conduzione, sicuro nucleo familiare. Si esaminano partite con alloggi liberi, formazioni presso 648.800.
AVVIATO ristorante bar con locanda e alloggio avviatissima Valle Susa cedesi motivi familiari. Tel. 638.129.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante ottima posizione commerciale affi utili dimostrabili. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentare ottima zona, ottima clientela alberghiera buon giro d'affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket avviatissimo elevato incasso giornaliero ottima posizione commerciale.
BAR centralissimo angolare sotto i portici forte passaggio diretto ridotto cedesi dilazioni pagamento. Tel. 510.614.
CEDESI negozio parrucchiere uomo, punto centrale in Settimo. Tel. 849.34.06.
CEDESI per motivi familiari albergo ristorante ottima posizione provincia di Cuneo. Tel. 0171 618.104.
CEDESI zona centro modesta attività lasco ad interessato rilevare merce contanti. Telefonare 555.384 pomeriggio.
LIMITROFO Torino cedesi attività commerciale avviata tel. XIV ottima occasione acquisto e servizio-locazione auto. Tel. ore ufficio 011 617.041.
MACELLERIA mq 130 ottima posizione commerciale vendesi. Tel. 647.2200.
RE cede bar in zona commerciale e centralissima avano cerco chiusura domenicale ottimo affare via Lamarmora 27. Tel. 648.503.
RE cede bar pasticceria con annesso laboratorio minimo contante più dilazioni via Lamarmora 27. Tel. 648.503.
RE cede bar super con carte e biliardo centro paese adiacente Torino incasso L. 600 mila al dì vera affare via Lamarmora 27. Tel. 648.503.
RE cede pizzeria zona Barriera Milano orario serale incasso L. 1 milione dimostrabile via Lamarmora 27. Tel. 648.503.
RE cede ristorante cucina superspeciale 100 coperti chiusura domenicale via Lamarmora 27. Tel. 648.503.
SALUMERIA vendesi negozi separati con immobili industriali commerciali.

offerte

A.A. MIRAFIORI locale 900 mq fronte strada adatto supermercato commerciale ecc. Vendo. Tel. 640.181 - 812.820.
AFFARE parrucchi negozio libero adatto anche attività artigianale via Tarlaco (corso Orbassano) L. 40 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.88.88.
AFFITTASI Collegno adiacenze corso Francia bifacciale pieno terra con vetrina uso negozio ufficio. Tel. 011 611.258.
AFFITTASI locale mq 65 piano interrato uso ufficio zona Mirafiori. Tel. 608/33.15 ore pasti.
AFFITTASI Lungo Dora Firenze magazzino-laboratori. Tel. 376.837.
AFFITTO locale metri 70 zona S. Paolo uso laboratorio silenzioso oppure magazzino. Tel. 383.283 ore ufficio.
AFFITTO vendo capannone con uffici, alloggio, mq 1800 vicinanze corso Vercelli tangenziale Nord. Tel. 632.993.

"Colli di bottiglia": un problema di gestione in meno con il nuovissimo linguaggio MAPPER della SPERRY.

MAPPER è un marchio registrato della Sperry Corporation.

È strano: il vostro computer opera alla velocità di milionesimi di secondo, eppure qualche volta dovete aspettare settimane, o addirittura mesi, per ottenere la risposta a una vostra domanda.

Tanto più che le informazioni che vi servono sono generalmente già contenute nel vostro sistema. Perché allora dovete così spesso sfogliare tabulati, raccogliere dati, costruire tavole sinottiche, eseguire calcoli e così via?

Il fatto è che la risposta alla vostra domanda vi serve immediatamente, e così pure le risposte alle nuove domande che man mano sorgono. Noi abbiamo risolto questi problemi. Con il più perfezionato strumento per la gestione delle informazioni che sia mai stato sviluppato: il sistema MAPPER.™ Può sembrare incredibile. Ma possiamo dimostrarvelo nell'unico modo possibile: mettendo semplicemente il MAPPER a lavorare su uno dei problemi che ogni giorno dovete risolvere. Vedrete così voi stessi come potete estrarre dalla banca dati dell'elaboratore ed elaborare le informazioni che vi servono. Da soli. E senza bisogno di programmi specifici, principale fonte del vostro attuale "collo di bottiglia".

Se poi l'informazione così ottenuta farà sorgere altre domande, o dovrà essere scritta in una forma diversa, o comunque integrata, voi stessi sarete in grado di fare tutto ciò che occorre.

Sì, proprio voi. Subito, dal terminale del computer, usando il linguaggio di tutti i giorni. Insomma, il MAPPER vi consentirà di dialogare da esperti con il computer, senza costringervi a diventare un esperto di computer. Anche questo sembra incredibile? Provate prima personalmente l'eccezionale potere del MAPPER: forse poi vi sembrerà che siamo stati troppo modesti nelle nostre affermazioni.

Accettate la nostra sfida: partecipate ad un nostro Seminario MAPPER. E poi sottoponeteci un vostro problema che potrebbe essere risolto dall'accesso diretto alle informazioni: vedrete così di persona come si supera col MAPPER ogni "collo di bottiglia".

Dal 19 al 24 settembre la Sperry sarà presente allo SMAU, con 2 stands nel padiglione 14/3.

Sono interessato:
☐ al MAPPER
☐ ai Seminari MAPPER

Nome

Cognome

Società

Via

Località

Ritagliare e spedire a SPERRY S.p.A. Direzione Marketing Via Pola, 9 - 20124 Milano

SPERRY

CAPANNONE industriale mq 1000 in B. Mauro Torinese Autoporto. Affittasi vendo o affitto. Tel. Geom. Savorelli 800.1212.
CASELETTE zona industriale vendesi capannone 1700 mq più uffici, vero affare. Tel. 555.242.
CORSO Francia Automatica affitto vendo magazzini, uffici, esposizioni ristrutturandi mq 70 - 150 - 800 - 1400. Tel. 835.8839.
CORSO Regina artigianale corso P. Eugenio locale commerciale libero costruzione elegante, superficie mq 140 area parcheggio [illegible]. Tel. 857.88.56.
DIREZIONALE Lanzo fronte Mandria affittasi capannone 700 mq. Telefonare 710.631.
GRUGLIASCO affittasi locale commerciale con due vetrine e due carrelli ponte pluviometri. Tel. ore uff. 781.887.
MADONNA di Campagna vendesi libeti, box inizio. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliaresere 562.761.
MAGAZZINO box mq 95 servito zona dogana merci generali privato vende. Tel. 696.21.51.
NICHELINO affitto capannone mq 1500 divisibile in mq 500-1200 ampio cortile. Tel. 411.7348.
VENEZIA locale commerciale, industriale grandi vetrine ottima posizione mq 1500 frazionabile in 4 tagliano. Tel. 988.1878.
VENDESI via Mongrenano 14 Torino locale artigianale libero mq. 88. Telefonare 905.0295 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.80 compravendite e locazioni negozi separazioni immobili industriali commerciali.

offerte

A.A. MIRAFIORI locale 900 mq fronte strada adatto supermercato commerciale ecc. Vendo. Tel. 640.181 - 812.820.
AFFARE parrucchi negozio libero adatto anche attività artigianale via Tarlaco (corso Orbassano) L. 40 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.88.88.
AFFITTASI Collegno adiacenze corso Francia bifacciale pieno terra con vetrina uso negozio ufficio. Tel. 011 611.258.
AFFITTASI locale mq 65 piano interrato uso ufficio zona Mirafiori. Tel. 608/33.15 ore pasti.
AFFITTASI Lungo Dora Firenze magazzino-laboratori. Tel. 376.837.
AFFITTO locale metri 70 zona S. Paolo uso laboratorio silenzioso oppure magazzino. Tel. 383.283 ore ufficio.
AFFITTO vendo capannone con uffici, alloggio, mq 1800 vicinanze corso Vercelli tangenziale Nord. Tel. 632.993.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA camionista patente DE disposto viaggi lunghi libero subito. Tel. 788.825.
AUTISTA con patente DE pratico auto articolati ribaltabili offresi. Tel. 739.6513 dopo le ore 18.
AUTISTA patente E con pratica cisterne bolme bitumate ribaltabili per escavatore offresi. Tel. 385.874.
CAMERIERE referenziato offresi libero subito. Tel. 011 203.272.
CERCO lavoro come meccanico auto con qualifica ed esperienza annuale. Telefonare 011/707.0810 ore pasti.
CINO/ANTENNISTA fornisce già portantenni offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Publikompass 8983 — 10100 Torino».
CONDUCENTE torinese cuoca referenziata referenziato già portantenni offresi anche lunghi Torino. Scrivere: «Publikompass 8983 — 10100 Torino».
FATTORINO patente B pratico città e dintorni offresi per lavoro a ore. Tel. 384.497.
FRESATORE 18enne qualifica scuola professionale 1° impiego accetta qualsiasi lavoro anche tempo parziale o determinato. Referenze. Tel. 780.1537.
MECCANICO veicoli industriali e auto lavoro [illegible] passaggio diretto. Tel. 500.1088.
PRATICA contattori in serie, controllo lavoro, magazzino, pensionato attivo disponibile offresi part time. Scrivere: «Publikompass 8218 — 10100 Torino».
RAGAZZO vantaenne cerca lavoro a Torino o limitrofi, avento patente B. Telefonare 210.3410.
RAGAZZO 21enne cerca lavoro come fattorino possiede B. Telefonare 680.733 ore pasti.
SERIO patente C, passaggio diretto offresi. Tel. 342.898.
SERIO volenteroso referenziato patente B pratico città cerca lavoro come fattorino o simile. Tel. 361.410.
STUDENTE pluriennale preparazionale offresi assistenza notturna o diurna anche pulizia buone referenze. Tel. 831.242.

commessi, baristi

BARISTA cameriera 50enne offresi fisso o garanzia per circolo privato anche fuori zona. Tel. 011 780.9040.
OFFRESI commessa insana veniente disponibile primo impiego. Tel. 849.2063 ore pasti.

impiegati

ANALISTA lampi metodi esperienza decennale perito meccanico programmatore Ibm-Rpg-Rpgii offresi. Tel. 237.484.
CAPO cantiere offresi grossa esperienza massa servizi. Telefonare dopo le ore 20 al 011 825.908.
DIPLOMATA 23enne esperienza pluriennale pratica fva, buon contabile e lavori vari ufficio passaggio diretto. Telefonare 801.2682.
ELETTROTECNICO 34enne decennale esperienza automazioni elettrici pneumatici oleodinamici offresi. Tel. 220.0969.
GEOMETRA 25enne esperienza quinquennale edilizia, carpenterie in ferro, passaggio diretto, offresi. Tel. 618.9035.
IMPIEGATA ventenne esperienza quinquennale in studio professionale commercialista cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 724.627 ore pasti.
IMPIEGATA 21enne pluriennale esperienza lavori ufficio offresi. Tel. 724.472.
IMPIEGATA 30enne pluriennale esperienza lavori ufficio, conoscenza procedure meccanizzate, offresi passaggio diretto. Tel. 348.6525.
IMPIEGATA 23enne grossa lavori ufficio contabili' esperienza presso ditte e studio ingegneri ingrossa dre pasti. Tel. 241.408.
INGEGNERE meccanico esaminerebbe proposte. Tel. 851.207 ore ufficio.
OPERATRICE di concetto esperienza pluriennale gestione IBM/34 contabilità ecc. Passaggio diretto offresi a zona cms. Tel. 736.195.
PASSAGGIO diretto 21enne esperienza quadriennale lavori ufficio operatrice 634 ibm contabilità iva cerca lavoro. Tel. 858.795.
PERITO elettrotecnico, esperienza decennale automazioni, impiantistica, manutenzione ed acquisti, offresi a zona città, anche fuori. Tel. 011/976.853 sera.
RAGAZZA 23enne, esperienza quadriennale lavori ufficio, passaggio diretto cerca impiego. Tel. 213.382 pasti.
RAGIONIERA programmatore diplomata istituto Sommelier ottimo curriculum scolastico cerca 1° impiego. Tel. 411.5922.
RAGIONIERE diplomato con attestato contabilità generale ed esperto fiscale offresi a serio ditta o studio commerciale. Tel. 295.742.
SEGRETARIA quarantenne ottime referenze nubile perito-archivi trilingue tedesco inglese cerca impiego corrispondenza estero ecc. città parte. Tel. 011 332.781 oppure 706.015.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

SIGNORA 31enne offresi come segretaria d'ufficio o presso studio medico, passaggio diretto. Tel. dalle ore 18 in poi. Solo giorni feriali al 640.5869.
TECNICO impianti termici esperienza decennale pratica ufficio e cantiere semplice passaggio diretto. Tel. 906.4828.
33ENNE ragioniere, esperienza triennale come revisore contabile e tributarista impiegata, cerca lavoro purchè serio. Tel. ore pasti 739.7502.
33ENNE corrispondente inglese francese offresi. Pluriennale esperienza ufficio esportazione. Tel. 447.3541 serali.
29ENNE perito meccanico pluriennale esperienza laboratorio tecnologico offresi passaggio diretto. Tel. 491.878.
29ENNE esperienza autonoma lavori vari ufficio, contabilità clienti-fornitori, banche, contatto pubblico offresi. Telefonare 274.2483.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO magazzino e lavori generici di spedizioni e di laboratorio, [illegible] sesso volenteroso disponibile, azienda commerciale operante settore tessuti per arredamento, assume passaggio diretto. Specificare curriculum e retribuzione richiesta. Scrivere Publikompass 8311 - 10100 Torino.
AUTOCARRI attrezzi lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Idam, via Padova 36, 20131 Milano.
AZIENDA commissione macchine speciali assumerebbe n. 1 fresatore 5° livello n. 1 aggiustatore 4 livello n. 1 aggiustatore 5° livello conoscenza pneumatica disposti viaggi all'estero. I posti sono offerti prioritariamente a ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico primario. Rispondere a Publikompass 382 - 10100 Torino, indicando l'ultima azienda presso la quale è prestata la propria attività lavorativa.
AZIENDA metalmeccanica zona Leini Settimo cerca
COLLAUDATORE
di particolari meccanici per controllo piccole serie conoscenza di disegno meccanico e di elementi di lingua inglese esperienza biennale specifica inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 404 — 10100 Torino».
CERCASI autoliberatore pensionato. Scrivere: «Publikompass 6196 — 10100 Torino».
CERCASI coppia sposata Sterna Isi per lavori domestici lui aiuto muratore. Offresi alloggio indipendente villa in Pecetto. Tel. 882.9802.
CERCASI per villa collina pensionato con patente aiuto pratico lavori giardinaggio, aiuto lavori domestici per mezza giornata. Scrivere indicando referenze a: «Publikompass 6214 — 10100 Torino».
CERCO ragazza fissa referenziata pratica lavori casalinghi offro vitto alloggio stipendio tel. esclusivamente ore 12,30 - 15 al 880.81.49.
CUSTODI referenziatissimi cercasi villa collina marito patentato con lavoro moglie disposta lavori domestici. Scrivere: «Publikompass 5334 — 10100 Torino».
FABBRICA affida svariato lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodal via Cristoforo Mazzoni 27, Roma.
IMPIEGATA Nichelino assume aiutola patente E pratica rilevazione. Scrivere: «Publikompass 5333 — 10100 Torino».
LITOGRAFIA cerca disegnatore/a compositore per lire 1000 + stampatore 50x70 offset per monocolore. Tel. 640.944.
PRIVATO ricerca sostituti, preferibilmente senza prole, per propria villa in Rivalta (Torino). Si richiede marito custode-giardiniere, moglie addetta lavori domestici e/o cuoca. Si offre uno stipendio per entrambi i coniugi e sistemazione alloggio. Le persone interessate sono pregate di rispondere specificando età, componenti la famiglia, posti occupati e referente a: «Publikompass 377 — 10100 Torino».
REGISTA cerca per film kolossal superbi attori attrici ogni età. Per selezione scrivere a Rassegna attori via Salaria 95, Roma.
SOCIETA' a carattere nazionale cerca aiutisi falegname da adibire a lavoro notturno su itinerari autostradali, è richiesta la residenza a Novi Ligure. Tel. 02 422.9444.
STUDIO professionale cerca signora/ina. Telefonare giovedì venerdì ore 9-11 al 30.97.048.

commessi, baristi

CERCASI esperta commessa/o e apprendista per negozio abbigliamento. Tel. 53.46.39.
COMMESSO/A con provata esperienza di vendita nel settore confezioni ed abbigliamento per uomo di bella fine esperire Scotland Shop, via Roma 34. Tel. 540.057.

impiegati

AZIENDA commerciale assume segretaria con esperienza lavori ufficio. Si richiede perfetta conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum a: «Publikompass 9135 — 10100 Torino».
AZIENDA leader arredamento uffici ricerca neodiplomati per lavoro vendita. Offresi fisso mensile + Enasarco. Tel. per appuntamento 537.956 - 535.093.
AZIENDA metalmeccanica ricerca esperto/a operatrice/ore computist contabilità generale fva prima nella, 25-30 anni. Scrivere: «Publikompass 378 — 10100 Torino».
CENTRO servizi cerca collaboratori/trici part-time esperti in uno dei seguenti rami: amministrazione del personale, contabilità, finanza aziendale. Scrivere: «Publikompass 9174 — 10100 Torino».
DISEGNATORE meccanico veloce con esperienza impianti metallurgici cercasi per seguire lavori di progettazione. Scrivere casella postale 243 Torino centro.
FRANCHE impiegata esperienza specifica ottenimane c/o ditta medio piccola assume studio. Telefonare lunedì 518.810.
SOCIETA' rappresentanza strumenti scientifici ricerca collaboratore tecnico commerciale con preparazione in elettronica e o chimica facilità al contatto umano attitudine alla vendita in grado di sostenere rapporti di consulenza con utilizzatori altamente qualificati. Indispensabile presenza, serietà con organizzative culture a livello superiore età 25-30 anni. Per appuntamento telefonare 748.180 - 755.615.
SOFTWARE house cerca ingegnere programmatore, millesseario auto propria esperienza biennale contabilità generale. Tel. ore 14,30-15,30 al 740.408.

tecnici

AZIENDA operante nel settore macchine rotative cerca tecnico esperto in elettronica industriale con particolare conoscenza su alimentatori motori controllo continuo e logica programmabile. Tel. 0124 28.926 ore ufficio.
DISEGNATORE esperto stampi materie plastiche cerca industriale in Pianezza. Tel. 935.6419.
INGEGNERE in pensione con esperienza nel settore gas tecnici e tecnologie del vuoto cercasi per consulenza. Scrivere Publikompass 8305 - 10100 Torino.
SOFFIERIA primaria importante ricerca personale tecnico per potenziamento struttura. Rispondere esclusivamente se in possesso di specifica comprovata esperienza. Facilitazioni per eventuale trasferimento. Tel. dalle 14 alle 16 sabato escluso 0383 212.333.

(continua)

L'intervento eseguito nell'ospedale di Bergamo

E' salvo Matteo, operato 12 ore dopo la nascita

Il piccolo era affetto da una malformazione cardiaca - La diagnosi tempestiva e precisa dei cardiologi - L'intervento (il primo a così breve distanza dal parto) è durato 90 minuti

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — L'ospedale Maggiore è proprio ai piedi della collina dove sorge la città alta. Solo una piccola freccia gialla al termine del viale interno, indica la cardiochirurgia, al secondo piano di un edificio un po' vecchiotto, anche se molto pulito. All'apparenza nulla farebbe pensare che qui lavora una équipe all'avanguardia in Italia e forse nel mondo: mercoledì mattina questa équipe è riuscita a operare un bimbo nato da appena 12 ore, condannato a sicura morte, e forse a salvarlo.

L'équipe, composta da 11 medici, è diretta dal primario professor Lucio Parenzan, che da 15 anni opera sul cuore dei bambini. A testimoniarlo grandi fotografie appese alle pareti bianche del reparto: sono gli ex piccoli pazienti, ormai sorridenti e guariti. Qualcuno è ancora in passeggino altri alle soglie dell'adolescenza. Una è in barca e solo una piccola cicatrice sulla pelle abbronzata rivela l'operazione subita; un altro, casco e guantoni, mostra soddisfatto la sua «formula uno» a pedali; una ragazzina è seduta sul prato con un'ampia gonna alla principessa Sissi. C'è chi ha messo sulla foto una dedica di ringraziamento, chi solo il nome e il luogo d'origine. E vengono da tutta Italia, da Udine da Reggio Calabria.

Matteo Arnoldi il piccino appena operato non ha fatto tanta strada: è nato proprio lì, al reparto ostetricia dell'ospedale Maggiore, primo figlio di una giovane coppia. Valerio Arnoldi 25 anni, operaio alla Dalmine e Gigliola Mustielli, 21 anni, casalinga: sposati da due anni, vivono a Villa d'Almè all'imbocco della Val Brembana. Il bambino lo avevano desiderato; una gravidanza normale e un parto normale. Matteo è nato martedì pomeriggio; un bel bambino di tre chili e mezzo.

La mamma lo prende in braccio: lo accarezza ma è una gioia che dura un attimo: Matteo diventa blu, respira male. I sanitari riprendono subito il piccolo lo sottopongono a tutti gli esami del caso. Si scopre che ha una malformazione cardiaca piuttosto complessa: stenosi polmonare con ventricolo destro piccolo e un ampio difetto interatriale; arterie polmonari molto piccole. In pratica non arriva sangue ai polmoni. In più ha un «pneumotorace bilaterale».

Bergamo. Il piccolo Matteo Arnoldi subito dopo l'operazione

Una situazione disperata: il bimbo morirà nel giro di poche ore. I medici di patologia neonatale, i cardiologi si consultano con il professor Parenzan: si decide di tentare l'intervento. Viene chiesto il consenso del padre, che lo dà, e mercoledì mattina alle 9 il piccolo Matteo entra nella sala chirurgica.

«*Il problema maggiore* — spiega il professor Parenzan — *era che per correggere una simile malformazione è necessario operare mentre il paziente è in circolazione extracorporea. Noi abbiamo fatto operazioni simili, ma su bambini più grandi. D'altro canto abbiamo operato anche piccoli già tre ore dopo il parto, ma mai in modo così complesso. Era quindi il rapporto fra difficoltà dell'operazione e età del paziente la principale preoccupazione*». Avrebbe retto il piccolo Matteo a un simile choc? Matteo ha retto. L'operazione è durata un'ora e mezzo e il piccolo paziente adesso è nel reparto di terapia intensiva. Un corpicino quasi avvolto da tubi e tubicini, gli occhietti chiusi, ma vivo.

Il professor Parenzan vuole sottolineare che Matteo Arnoldi deve la salvezza (molto probabile sebbene non ancora certa) non solo all'abilità dei chirurghi ma anche alla capacità dei cardiologi «*che sono riusciti a fare subito una diagnosi precisa in modo da poter predisporre con sicurezza l'operazione. I nostri progressi in chirurgia sono direttamente legati a quelli della cardiologia*». Oggi ad esempio si dispone di strumenti come l'ecocardiografia che permettono di scoprire con esattezza e tempestività che cosa ha il paziente. Fino a poco tempo fa invece bambini come Matteo diventavano blu e morivano nel giro di poche ore, senza poterli aiutare, senza neppure sapere che cosa avevano esattamente.

E' la prima volta che si tenta un'operazione del genere? «Con precisione non lo posso sapere — risponde il prof. Parenzan — *ma certo è la prima volta che capita a noi che pure abbiamo una notevole esperienza*». Ogni anno infatti l'équipe di Bergamo fa circa 700 operazioni di cui 450 su bambini.

Susanna Marzolla

Il vulcano uccide

Manila. Una serie di esplosioni ha scosso ieri notte il vulcano Mayon, alimentando una colata lavica che ha ucciso almeno nove persone. Otto delle vittime erano membri di un unico nucleo familiare (moglie, marito e sei bambini) abitante in un villaggio sulle pendici del vulcano e sorpreso nel sonno dall'avanzata della lava incandescente. Fino ad oggi sono circa trentamila le persone evacuate dai villaggi che si trovano ai piedi del vulcano, la cui ultima forte eruzione, 170 anni fa, provocò più di milleduecento vittime

I quarant'anni della Repubblica dell'Ossola

La «tigre bionda» spiega come fu eletta ministro

Gisella Floreanini visse l'esaltante esperienza della libertà nel 1944

MILANO — I fascisti l'avevano soprannominata la «tigre bionda». Per non farsi riconoscere si copriva in testa un foulard dal quale spuntavano ciocche di capelli grigi ingrigiti. Quella sera che Pajetta le disse «*Vai di sopra che ti abbiamo fatto ministro*», lei, Amelia Valli (così si faceva chiamare) accolse la novità come «*la cosa più naturale*». Soltanto durante la notte, ripensandoci, capì: «*Ero diventata la prima donna ministro in Italia. Non avevo ancora diritto al voto per lo Stato italiano ero diventata ministra*».

Gisella Floreanini, 72 anni, origine friulana, milanese d'adozione, diploma di pianoforte al conservatorio, ricorda con entusiasmo quei quaranta giorni di libertà della «Repubblica dell'Ossola», un soffio di indipendenza organizzata nel '44 con una giunta di governo. Proprio in questi periodo a Domodossola si stanno svolgendo le celebrazioni del quarantennale che culmineranno il 21 ottobre. La Floreanini, che vive a Milano ed è attivamente impegnata con l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, è una delle protagoniste di quell'esperienza che cominciò il 9 settembre 1944 e si concluse dopo la prima metà d'ottobre con il ritorno dei rastrellamenti in quel lembo di terra piemontese ai confini con la Svizzera.

«*Nell'Ossola capitai per caso* — racconta —. *Da tre mesi mi trovavo in carcere in Svizzera, perché ero stata fermata alla frontiera mentre cercavo di tornare clandestinamente in Italia. Con me avevo i soldi che il Clnai mi aveva incaricato di raccogliere, sfruttando le mie conoscenze e il fatto che a Ginevra avevo un marito medico*». Una suora aprì la sua cella e le disse: «*Signora, le devo dare una bella notizia, hanno liberato Domodossola*». Venne accompagnata alla frontiera, e ritornò nell'Ossola perché dagli avvenimenti quella zona confinante era considerata ormai un Paese libero.

«*Mi nominarono responsabile dei gruppi di difesa della donne*». L'Ossola si stava dando un governo formando una giunta provvisoria presieduta da un socialista, il professor Ettore Tibaldi. Umberto Terracini segretario generale. Ricorda Gisella Floreanini: «*Arrivò Pajetta e chiese che nella giunta ci fosse un altro comunista. Fu così che pensarono a me*». Le venne affidato il «Commissariato per la beneficenza, culto e istruzione» ma quella dizione non le piacque e la «tigre bionda» chiese e ottenne che fosse trasformata in «Commissariato all'assistenza».

Ministro per quaranta giorni, in una situazione drammatica e d'emergenza come poteva essere la breve «Repubblica dell'Ossola». Ma bastarono per mettere in luce la presenza di una donna. Scrisse che Umberto Terracini nel bollettino di informazioni scrisse: «*La unanime e immediata decisione ha voluto sottolineare il valore particolare dell'avvenimento non solo nel ristretto quadro del territorio liberato ma in rapporto all'Italia tutta nel suo domani*».

Gianfranco Quaglia

Furioso incendio di notte a Firenze

FIRENZE — Non è ancora stato possibile fare una stima definitiva dei danni, che comunque dovrebbero ammontare a diversi miliardi, ma sono state individuate le cause che giovedì sera, poco dopo le 21, hanno scatenato un colossale incendio che ha distrutto in poche ore tre capannoni che ospitavano varie attività industriali e artigianali.

Il fuoco sembra si sia propagato nei magazzini della ditta Isopol che lavora il polistirolo e quindi ha attaccato gli edifici vicini. Tutta la zona compresa tra via Canova e via delle Muricce, sulla sponda sinistra dell'Arno, di fronte alle Cascine, si è trasformata in un immenso, indomabile rogo. Le fiamme si sono alzate altissime e sono state viste da ogni zona di Firenze. I vigili del fuoco si sono precipitati sul posto in forze, in pochi minuti sono arrivati diciannove mezzi e in seguito sono stati fatti giungere rinforzi dai distaccamenti di Prato, Empoli, Pistoia, Arezzo e Siena.

La lotta con l'incendio è durata tutta la notte. Quando le fiamme sembravano abbassarsi in un punto subito scoppiava un nuovo focolaio poco distante. Ieri mattina dei tre capannoni non restavano in piedi che gli scheletri

Ancona, allarmate le associazione naturalistiche

Una colata di cemento sul parco del Conero?

SIROLO — Un villaggio turistico con un centinaio di mini-appartamenti oltre ai blocco servizi e alle piscine, che dovrebbe sorgere nei pressi di Sirolo, ha fatto riesplodere in questi giorni la polemica sull'istituendo Parco del Monte Conero. Associazioni naturalistiche, democrazia proletaria, pdup, radicali, lista verde di Ancona, affermano che il villaggio, a cui la Regione ha dato il suo assenso di massima, è il classico «cavallo di Troia» per far trovare i protezionisti di fronte ad un altro fatto compiuto in materia di cementificazione il giorno in cui ci si deciderà ad istituire il parco.

Il Comune di Sirolo ribatte che il villaggio interessa soltanto marginalmente il parco e che la salvaguardia del Conero è stata sempre al centro delle attenzioni della giunta comunale (pci-psi) «*anche quando i "verdi" non erano di moda e non si presentavano alle elezioni*».

L'Associazione dei comuni interessati al parco (Ancona, Camerano, Sirolo e Numana) propone da parte sua di sospendere la concessione per il villaggio in attesa della legge istitutiva del parco purché questa sia approvata entro la fine della legislatura. Insomma: un bel *puzzle* che agita le acque della politica marchigiana nello scorcio di questa terza legislatura regionale.

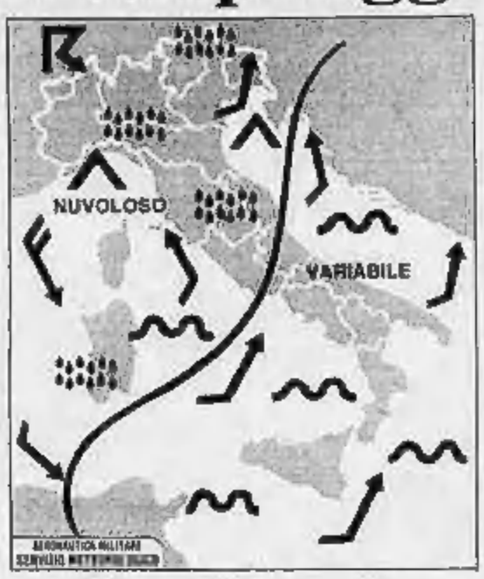
Il Parco del Conero è uno degli argomenti di punta dei naturalisti marchigiani, i quali ne hanno fatto il loro cavallo di battaglia. Si tratta, in sostanza di proteggere dalle insidie dell'urbanizzazione il verde promontorio che sorge alle spalle di Ancona, sia sotto il profilo paesaggistico, sia sotto quello dell'interesse naturalistico in quanto esistono nel comprensorio i superstiti esemplari della macchia mediterranea e specie faunistiche in via di estinzione.

Anni addietro, dopo inutili tentativi per il varo del parco, i naturalisti portarono a compimento una raccolta di firme per una legge regionale di iniziativa popolare, decaduta nella scorsa legislatura e riproposta nella presente, senza che però sia stata ancora passata in aula nonostante le proteste e le sollecitazioni.

Ci sono state infatti forti resistenze anche da parte dei comuni inclusi nell'area interessata, i quali temono che il parco blocchi l'attività edilizia e danneggi lo sviluppo della piccola industria locale.

Ermete Griffoni

Il tempo oggi



situazione: l'area di alta pressione, che ancora interessa il Mediterraneo centrale, si sposta gradualmente. Sull'Italia si vanno determinando condizioni di instabilità. Una perturbazione, attualmente sulla Francia, si muove verso Sud-Est.

tempo previsto: sulle regioni centrosettentrionali e sulla Sardegna annuvolamenti intermittenti con possibilità di piogge o temporali, più frequenti e localmente forti al Nord. Sulle altre regioni meridionali poco nuvoloso con tendenza a moderato peggioramento sulla Campania e sulla Sicilia.

temperatura: in lieve diminuzione al Centro-Nord e sulla Sardegna; senza variazioni di rilievo sulle altre regioni.

venti: deboli o moderati in prevalenza meridionali tendenti a divenire settentrionali al Nord e sulla Sardegna.

mari: Da poco mossi a mossi i bacini ad Ovest della Penisola; poco mossi l'Adriatico e lo Jonio.

città italiane

Bolzano	17	25	Pescara	12	26
Verona	16	24	Roma	12	28
Trieste	17	22	Campobasso	16	25
Venezia	15	24	Bari	15	27
Milano	12	24	Napoli	13	27
Torino	13	23	Potenza	14	25
Cuneo	15	21	S. M. Leuca	18	26
Genova	17	24	R. Calabria	18	28
Bologna	13	25	Messina	20	27
Firenze	9	25	Palermo	21	25
Pisa	10	25	Catania	17	29
Ancona	13	26	Alghero	17	26
Perugia	11	24	Cagliari	16	28

città estere

Amsterdam	14	25	sereno	Lisbona	15	25	sereno
Atene	19	30	sereno	Londra	14	18	pioggia
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	23	30	sereno
Belgrado	14	26	sereno	Madrid	12	30	sereno
Berlino	7	29	sereno	Miami	25	30	nuvoloso
Bruxelles	6	21	pioggia	Montreal	8	29	pioggia
Buenos Aires	11	15	nuvoloso	Mosca	6	13	nuvoloso
Il Cairo	20	33	sereno	New York	18	24	pioggia
Copenaghen	10	14	piovoso	Parigi	15	24	nuvoloso
Dublino	15	18	nuvoloso	Pechino	14	27	sereno
Francoforte	13	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	13	29	sereno
Ginevra	10	24	sereno	Singapore	23	31	nuvoloso
Helsinki	9	13	nuvoloso	Stoccolma	8	12	nuvoloso
Johannesburg	14	23	nuvoloso	Vienna	13	24	nuvoloso

DA CANDY, L'UNICA CON FORMULA INOX

UN BUCATO MOLTO PIU' ASCIUTTO

FORMULA INOX. Cesto e vasca inox assemblati in una struttura a "mano d'acciaio." Per sfidare il tempo e la corrosione. Questa è la Formula Inox. E solo Candy ce l'ha.

THERMOCENTRIFUGA. Candy ha messo a punto un esclusivo sistema che consente di avere un bucato molto più asciutto. Lo stesso risultato di una centrifuga con il 40% in più di giri, ma con meno usura per i tessuti. Questa è la Thermocentrifuga, e solo Candy ce l'ha.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

ARREDAMENTO Tessuti Cesari cerca giovane rappresentanti unimandatario Piemonte. Scrivere: Cesari via Manzoni 40, Milano.

AZIENDA ingrosso abbigliamento cerca rappresentanti introdotti nel settore. Dettagliare curriculum a: «Publikompass 7385 — 10100 Torino».

AZIENDA leader arredamento per uffici cerca agenti per zona libere in Torino e provincia. Tel. 537.956.

AZIENDA leader settore borse e sacchetti plastica, sacchi uso industriale, carta rappresentante introdotto commercianti e industrie. Tel. 0185 382.320.

AZIENDA operante settore beni largo consumo produttrice di articoli al massimi livelli di immagine e qualità ricerca giovani e validi rappresentanti mittassiali automuniti cui affidare mandato in esclusiva. Zone interessate: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Genova, Lomellina, Novara Ticino. Offresi concorso spese, elevate provvigioni, copertura Enasarco, moderni criteri di incentivazione. Scrivere per espresso a Publiman 177 — 21100 Varese.

CAGI

Maglieria Spa cerca un/una agente per campionario intimo ed esterno con esperienza minima triennale. Inquadramento Enasarco e tasso provvigionale ad alto livello di mercato. Scrivere a Cagi Spa, corso Monte-cucco 136 - 10141 Torino.

INDUSTRIA nazionale leader nel settore arredamenti per ufficio, banche e collettività cerca per la propria agenzia di Torino capaci venditori/trici dotati di adeguate introduzioni e cultura. Inviare curriculum a: «Publikompass 7383 — 10100 Torino».

NOTO ufficio commerciale esclusivista Torino e provincia di prodotti alimentari facilmente commerciabili di nota e pubblicizzata casa, ricerca agenti introdotti negozi alimentari, bar, ristoranti, alte provvigioni ed Enasarco. Tel. 380.121 - 380.417.

ORGANIZZAZIONE commerciale introdotta industrie banche professionisti cerca rappresentante per Torino e provincia. Tel. 537.958 - 535.093.

PRODUTTORE vini cerca rappresentante più introdotto nel settore per Torino e Valle d'Aosta. Tel. 0172 47.217.

15 Autovetture

A. ALLA Lincauto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 66, corso Orbassano 77. Sabato tutto il giorno.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contante piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2264.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 33 sporto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 325.647 corso Agnelli 75, sabato aperto.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.843.

BMW 320 i 30 bronzo metallizzato TOYS antifurto impianto radio pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 D.

CAMPAGNOLA hard top lungo autocarro diesel accessoriata fine 81 L. 18 milioni 500 alfa Golf Turbo Diesel 82 bianco accessoriata L. 11 milioni vende permuta rateizza Fratelli Lupia snc. via Morosini 13, Torino, tel. 540.737.

GIULIETTA 1.8 blu 1982 unico proprietario pochi km invidiata occasione vende Fiorauto in garanzia corso Turati 13 D.

MERCEDES

nuove commissionaria consegna sollecita nuovi modelli e alte valutazioni usate. Autostauto, via Carena 2, tel. 472.710.

MERCEDES 380 SE meccanica metallizzata condizionata gommata splendida 90 mila km garantiti privato vende 11 milioni rateizzati. Tel. pomeriggio 011 741.2487.

PORSCHE 924 turbo bianca 1980 aria condizionata pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 D.

PRISMA DIESEL

consegna sollecita alta valutazioni usate commissionaria Lancia Autostauto via Carena 2, tel. 472.710.

Pronta consegna

FIAT NUOVE

TUTTI I MODELLI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOCCASIONI

PICCOLISSIMI ANTICIPI

Concessionaria FIAT

AUTOFRANCIA

Corso Francia 341 - Tel. 798.410
Corso Trapani 116 - Tel. 336.018
(sabato aperta tutto il giorno)

RITMO tutti i modelli dal '78 al '81 garanzia 12 mesi. Lancar corso Regina 270, tel. 751.566.

SAAB turbo 4 P verde TOX tetto apribile unico proprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto Saab corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Beta, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

UNO DS semestrale accessoriata privato vende privato. Tel. 011 304.701.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato paga bene contanti Aperto sabato pomeriggio 011 55.55 corso 4 d'Aprile 23, Torino.

CASETTA villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Tel. 983.5828 - 599.642.

VILLA libera preferibile precollina o collina torinese pagamento contanti privato acquista. Tel. 714.770 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.GILA libero recente via Imbriani (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi, prezzo ottimo. Tel. 293.697.

A S. Mauro impresa prenota alloggi varie metrature palazzina signorile nel verde, comoda tutti servizi. Tel. 822.3805.

AFFARE in via Giacomo Dina vendo libero 2 camere cucina bagno ingresso balcone L. 33 milioni. Tel. 908.70.74.

ALLOGGI varie metrature in casa libera completamente ristrutturata in via Principe Tommaso 14 impresa vende direttamente iva 2% personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7981.

ALPIGNANO vendesi attico panoramico centrale mq 150. Tel. 586.242.

ATTICO centrale grande terrazzo salone 4 camere servizi casa signorile. Tel. 642.101.

BORGARO vendesi villa bifamiliare composta da 2 alloggi di 2 camere cucinino soggiorno bagno ampio seminterrato uso magazzino terreno mq 800. Martinetto Immobiliare 927.6577.

CASAMERCATO B 55.55 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5555 libero via Spallanzani (S. Rita) camera cucina servizi facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5555 libero via Montalcone (S. Rita) soggiorno camera tinello servizi ripostiglio dilazioni.

CASAMERCATO 5555 libero via Donizetti (S. Salvario) camera parzialmente arredata servizi veranda dilazioni.

CASAMERCATO 5555 libero via Servais salone 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi signorile, dilazioni.

CASAMERCATO 5555 libero S. Gillio via Pianezza villetta 2 piani più mansardato box giardino ottimo prezzo.

CASTIGLIONE

Grande alloggio nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis migliorie iva 2%. Tel. 960.5612.

CHIERI libero occasione ingresso camera tinello cucina bagno balcone panoramico cantina agenzia no intermediari. Tel. 657.651 - 544.337.

E' IL MOMENTO DI COMPRARE

nuovi eleganti appartamenti subito abitabili

AD ORBASSANO

minimo contanti e mutuo fondiario dilazioni senza interessi

Ufficio vendita aperto sabato e domenica in via Volvera 73

MAIORA 756.625

EDILIZIA LIBERA

Impresa vende direttamente ultimi alloggi con attico con o senza mansarda, riscaldamento autonomo, finiture accurate, zona Pronda, cap. 64. Tel. 766.848.

GIAVENO villetta 3 camere soggiorno cucina giardino garage arredata privato vende, promuta dilazioni. Tel. 954.0360.

IMPRESA De-Ga: potete prenotare oggi a condizioni vantaggiose e iva al 2% il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7981.

IMPRESA VENDE IN CHIERI

appartamenti nuovi da 90 a 130 mq, box auto. Sufficiente 25% contante 75% mutuo agevolato al 5,5% fisso.

Ufficio vendite aperto sabato e domenica.

Tel. 550.029 - 942.2402.

IMPRESA

vende ultimi alloggi e box nuovi corso Trapani 106 (ex Viberti) mutuo dilazioni iva 2%. Tel. 336.161.

IVREA Torino vicinanze privato vende prezzo vero affare 4 appartamenti varie grandezze terrazzati con box e cantina in blocco o singolarmente in complesso residenziale. Facilitazioni mutuo. Tel. 06 898.601.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.55.

LIBERO corso Vittorio Emanuele 188 ultimo piano salone 2-3 camere ampio ingresso cucina doppi servizi soffitta e cantina mq 182 recente costruzione. Tel. Studio reg. Lupia 749.9050.

LIBERO privato vende due camere soggiorno cucinino bagno corso Sebastopoli 30. Telefonare 696.1303.

LIBERO via De Sanctis, 3 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento Immobiliarestero 549.781.

LIBERO via Mantova, 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliarestero 549.781.

MEDITERRANEO vendesi alloggio ingresso 2 camere servizi cucina ampi balconi piano alto. Tel. 509.148 - 500.435.

PERMUTATE

il vostro alloggio in Torino con una

villa in Valdellatore

(Alpignano) a schiera 20 km Torino

personale in loco

sabato e domenica in via Bertolotto e strada della piazza municipio

MAIORA 749.5989

PINO impresa vende direttamente alloggi nuovi finiti in palazzina e ville a schiera posizioni e metrature diverse iva 2%. Tel. 840.351.

PRECOLLINA Moncalieri posizione splendida casa signorile terrazzi garage giardino alloggio mq 300. Tel. 642.101.

PRESTIGIOSO

nel verde in palazzina di classe prestigioso salone d'atmosfera 2 camere 2 bagni cucina abitabile balconi e terrazzi di lusso doppi vetri facilmente cantina garage a 5 minuti dal centro. Tel. 827.9851 ore pasti.

PRIVATAMENTE vendo libero via Fe (c.so Francia) 2 camere cucina servizi 4° piano L. 63 milioni. Tel. 711.142.

PRIVATO vende libero via Bongiovanni ascensore riscaldamento camera tinello cucinino strico L. 35 milioni. Tel. 667.8658.

PRIVATO vende a privato, via Gioberti, ascensore riscaldamento ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 567.8958.

RIVOLI vendesi alloggio ottima zona, mq 100. Telefonare 555.292.

SETTIMO zona centrale alloggio seminuovo salone camera letto tinello e cucinotta lire 65 milioni. Tel. 800.6857.

SETTIMO zona centrale alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi lire 48 milioni. Tel. 800.6857 - 800.9262.

SIS

TEL. 532.080

vende signorili alloggi in complesso residenziale circondato dal verde pronti a prezzi e condizioni eccezionali. Salone 2-3 camere cucina biservizi splendido box auto.

L. 36.000.000 contanti

alla consegna pari al 40% del prezzo rimanenza dilazioni, tasso agevolato. Visite in loco sabato e domenica a Castagnole Piemonte (dopo None).

SIS

vende ville a schiera pronta con giardino privato salone 2/3/4 camere cucina mansarda rimessa, finizioni curatissime prezzi da L. 203 milioni. Visita sul posto sabato. Tra Rivoli e Villarbasse via Roccianelone. Tel. 532.080.

STIMCASA 908.5166 Rivalta alloggio in villa 2 camere salone cucina doppi servizi box giardino.

STIMCASA 908.5166 villetta Sangano 2 camere cucina doppi servizi giardino indipendente L. 95 milioni.

STIMCASA 908.5166 libero via Servais 3 camere cucina salone doppi servizi L. 160 milioni.

VENDO a privato alloggio libero via M. Cristina per informazioni telefonare al 650.7719 ore negozio.

VIA Valdelatore vendesi libero all'ottavo piano ottimo alloggio camera, tinello cucinino bagno. Tel. 327.5877.

VILLA a Bruino 3 camere salone cucina tripli servizi tavernetta mansarda garage, verde, mutuo, permute. Tel. 958.70.74.

VILLA alla collina Revigliasco comoda servizi mq 300 su 3 piani, giardino. Non tratto con agenzie. Tel. 011 896.6346.

VILLA Dalmasero Torinese 10 km Sassi soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda garage giardino L. 148 milioni dilazionabili. Tel. 983.5828 - 599.642.

VILLA in finizione adiacente corso U. Sovietica impresa vende mq 300 abitabili mq 150 magazzino e giardino. Tel. 630.280.

VILLA Pino posizione centrale terrazzi giardino garage tavernetta vendesi L. 400 milioni. Tel. 642.101.

VILLA Valsalice posizione splendida 3 alloggetti terrazzi garage giardino L. 430 milioni. Tel. 642.101.

VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Brugnigo n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 965.1254 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e serali.

20 Domande affitto

AFFITTEREI o acquisterei uso studio medico camera tinello cucinino possibilmente parcheggio Giardini Reali. Tel. 774.702 ore pasti.

DISTINTA signora cerca confortevole arredato miniallogggio breve periodo massimo riguardo. Tel. 761.850.

INGEGNERE e laureata coniugi piemontesi cercano alloggio vuoto tre camere cucina (o tinello e cucinino) servizi eventuale posto auto zona Po Gran Madre Valentino. Telefonare ore pasti 830.237.

SETTIMO affitto villetta o casetta libera unifamigliare. Tel. 837.7062 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio a Settimo Torinese camera tinello cucinino entrata bagno. Tel. 233.877 - 308.6161 mobilificio.

AFFITTASI alloggio ammobiliato a arredato e nuovo zona Mirafiori a studentesse. Tel. (011) 987.1845.

AFFITTASI corso Siracusa uso 2° casa alloggio di sala, tinello camera servizi libero. Tel. 653.581.

AFFITTASI equo canone in villa bifamiliare 20 km da Torino alloggio 6 vani terreno. Tel. 983.742 ore 21.

AFFITTASI zona Molinette piano rialzato 2 locali servizio adatto studio professionale estetista pedicure oppure ufficio rappresentanza, Menelli L. 100.000. Tel. ore serali 0124 581.993.

CHIERI affittasi in casa signorile 3 locali soggiorno cucina 2 servizi e dispensa a funzionari. Tel. 947.2400.

COLLINA torinese affittasi alloggio in villa panoramica con giardino privato salone 2 letto studio doppi servizi. Tel. 325.300 dalle 14 alle 18.

CROCETTA su corso affittasi 3 locali uso ufficio comodo al parcheggio. Tel. 325.300 pomeriggio.

INTERO stabile vicinanze Regina Margherita, 500 metri piazza Statuto ufficio mq 1000 residenza mq 500 proprietà ristruttura affitta previo accordi unico utilizzatore. Esclusi intermediari. Telefonare ufficio 02 861.182.

PIED-A-TERRE elegante arredato salone entrata bagno no cucina 290.000 altro stesso casa 190.000. Tel. 535.189 - 444.214.

PRIVATO affitta alloggio solo uso ufficio 3 camere servizi L. 350.000 zona piazza Bengasi Moncalieri. Tel. 61.59.588 dalle ore 20 alle 21.

UNIVERSITARI affitto privato alloggi mobiliati stessa casa zona Politecnico 2-3 camere bagno termo. Tel. 381.312.

VILLA anni Crimea 500 mq coperto giardino garages volendo bifamiliare in perfette condizioni. Tel. 587.910.

ZONA corso Marconi mini alloggio arredato opporti no, seconda casa, affitasi. Tel. 845.111 - 845.017.

22 Traslochi

TRASLOCHI celeri per Torino dintorni e tutta Italia smontaggio montaggio esecurato. Tel. 862.483 Einaudi.

25 Artigiani, ecc.

FAGRONCINO autocarro 50 quintali ribaltabile con gru offresi per trasporti. Telefonare 011 908.4537.

31 Lezioni, traduzioni

LAUREATA legge referenziatissima darebbe preparazione esame diritto commerciale. Tel. 0161 825.00 dopo ore 20.

PREPARAZIONI tesi laurea legge lettere economia, prof. Mandelari residenti, via Pieve 62 (To), tel. 348.8333 ore 18-20.

33 Matrimoniali

BELLISSIMA 40enne alta colta elenciata valida sotto ogni profilo, cerca professionista o comunque gentiluomo colto, facoltoso, scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 6168 — 10100 Torino».

GENTILUOMO di provincia 55enne diversato, desideroso di affetto, conoscerebbe scopo matrimonio max 45enne, libera da impegni familiari, anche nubile, nerista, ma graziosa di modi e di aspetto, dotata di buona cultura, amante della casa e seriamente intenzionata a costruire quello che, un tempo, si chiamava il «focolare». Scrivere Publikompass 1035 - 10100 Torino.

LAUREATO celibe 45enne sposerebbe libera max 40enne. Patente 47632 F.P. Padova.

OTTIMA presenza solo colto sportivo reddito discreto massima serietà conoscerebbe scopo matrimonio donna pari condizioni massimo 40enne. Gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 403 — 10100 Torino».

SIGNORA piemontese sola distinta conoscerebbe persona seria massimo 55enne scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere Publikompass 6196 — 10100 Torino.

VEDOVA 65enne relazionerebbe scopo matrimonio con vedovo 70enne sincero e bravo. Scrivere Publikompass 6663 - 10100 Torino.

36ENNE celibe impiego statale cerca ragazza bella presenza 30/35enne scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 7382 — 10100 Torino».

43ENNE nubile torinese distinta impiegata cattolica buona cultura sposerebbe 45-50enne analoghe o quasi qualità socio individuali. Scrivere: «Publikompass 5008 — 10100 Torino».

46ENNE distinto alto 1,75 buon impiego desidererebbe conoscere signora o signorina seria scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 407 — 10100 Torino.

55ENNE torinese statura 1,88 pensionato giovanile conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina max 45enne bella presenza gradito telefono. Scrivere Publikompass 5861 - 10100 Torino.

36 Nautica

NAUTICAPRI' Murazzi Po 31 patenti vela-motore entro e oltre 6 miglia. Inizio corsi 17/9, tel. 832.308 - 878.259.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer neri, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 840.9177.

ABBIAMO yorkshire barboncini volpini shitzu cocker schnauzer pechinesi bobtail maremmani collie gatti persiani. Tel. 897.983.

ALLEVAMENTO dispone terranova e bernardi bassethound bassotti yorkshire pechinesi pocker, tel. 011 918.1802.

42 Antiquariato

ANTICHITA' vende a prezzi di realizzo mobili piemontesi francesi inglesi oggetti vari d'arredamento. Tel. 516.036.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASAMERCATO 5555 casetta ristrutturata composta di soggiorno 2 camere cucina angolo cottura servizi terreno L. 67 milioni dilazionabili.

A.A.A.A. VAL CHISONE Casamercato 5555 baita 650 mq terreno camera salone cina cucina bagno tavernetta cantina garage L. 21 milioni dilazionabili in 72 rate mensili.

A. CASETTA indipendente abitabile nel Pinerolese 5 vani bagno termo cortile orto L. 53 milioni. Tel. 011 974.420.

A. L. 14.900.000

Il Punto Immobiliare vende a 30 minuti da Torino rustico con giardino servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.335 - 658.303.

A. 32 km Torino cascinotta bella indipendente terreno mq 1000 comodità negozi bus L. 54 milioni. Tel. 011 974.420.

A GRANGESISES

per la stagione sciistica 84/85 fino al 30 ottobre eccezionali facilitazioni per l'acquisto di nuovi monolocali - bilocali - trilocali pronti, panoramici, prestigiosi. 40% consegna 60% mutuo, dilazioni, facilitazioni. Ufficio vendita in loco. Tel. 0122 786.93.

A Lit. 250 mila/mq vendo 3 locali arredati giardino 700 mq a 10 minuti dal lago minimo anticipo. Tel. 035 - 217.301.

A MEZZENILE

nella montagna, a quattro passi da Torino, società vende direttamente alloggetti panoramici e box auto. Prezzi 1980. Telefonare 538.734 - 548.908 - 0123 54.150 54.481.

A Montoso l'affare che cercate già di 60 km per visitare mini alloggi e mansarde, da L. 18 milioni più mutuo. Visite condominio Solarium, tel. 233.832.

AFFARE casa campagna tra Pinerolo e Cavour 2 piani 6 camere 18.000 mq terreno circa pianeggiante volendo ristrutturabile per 2 alloggi 2 box progetto approvato privato vende L. 118 milioni 50% contanti resto in 12 mesi. Tel. 011 345.097.

AFFARE Costa Smeralda Portisco grava urgenza realizzo bilocale sul mare. Tel. 0175 47.142 ore pasti.

AGLIE' ottima posizione vende meravigliosa villa d'epoca, 2 piani, mq 300 per piano, portici, cortili piastrelli, scuderia. L. 140.000.000. Tel. 0332 284.312.

ALBENGA

RESIDENZA LE MORELLE

signorili appartamenti 1/2 camere soggiorno con angolo cottura arredato ampi terrazzi vicino al mare

PRONTA CONSEGNA

MINIMO CONTANTE

ufficio vendita in loco: Comitel via Dalmazia 116 angolo via Bixio Albenga, tel. 0182 50.713; Torino 011 848.123.

ALTA valle Susa vicino impianti vendonsi alloggi curati varie metrature mansarde soppalcate riscaldamento alternativo agevolazioni. Tel. 0122 8605.

ARGENTERA impresa vende direttamente ottime posizione mono bilocali pronta consegna mutuo agevolazioni. Tel. 019 351.71 - 0141 840.354.

BORGIO Verezzi ingresso 3 camere soggiorno studio cucina bagno ripostiglio balconi L. 185 milioni. Tel. 019 600.885.

BORGIO Verezzi fronte mare monolocale più servizi e balcone L. 84 milioni rateazzabili. Tel. 019 644.287.

CASA abitabile oltre Lombardore 35 km Torino 3 vani terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 0125 751.77 ufficio.

CASA bifamigliare indipendente con 9100 mq di terreno collina Piercarino L. 18 milioni 500 mila. Tel. 0121 55.366.

CASA Monferrato 6 camere rustico mq 600 adiacenti centro paese L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 0141 913.60.

CASA ristrutturata con terreno concede paese collina Sentroni Passana privato vende. Tel. 0175 872.55 ore pasti.

CASA ristrutturata collina Martiniana Po, 5000 mq terreno privato vende L. 18 milioni. Tel. 0170 753.45 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 55.55 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA 5 camere stalle cantina terreno vicino paese Piasco Saluzzese L. 34 milioni. Tel. 0121 314.56.

CASTELNUOVO Nigra casetta da rattare, 4 vani ampio terrazzo e cortiletto e e parte giardino vendo L. 10.000.000 più dilazioni. Tel. 0124 35.707.

CASTIGLIONE villa semnuova indipendente con 1500 mq terreno prezzo affare. Tel. 800.6857 - 800.9262.

CHIOMONTE ultimi alloggi e locali commerciali posizione ottima L. 600 mila mq dilazioni. Tel. ore pasti 0122 480.20.

COLLINA Val Chisone Pramollo vendo casetta panoramica acqua luce terreno L. 25 milioni. Tel. 0121 718.21.

FINALE Ligure monolocale da rattare solo L. 15 milioni più 14 milioni pagabili in 5 anni. Tel. 019 644.287.

IMPRESA vende in Giaveno ville a schiera in Coazze bilocali. Tel. 933.855 - 933.178, cantiere 934.845.

IMPRESA vende Robilante, 10 km Limone Piemonte ultimi alloggi mono, bi-trilocali, iva 2%. Tel. 0171 78.275.

IMPRESA vende permuta alloggi ristrutturati Borghetto S.S. ogni comfort 100 mt dal mare. Tel. 0182/970.877.

LAGO Maggiore, vendesi villa 230 mq 118 milioni dilazionabili, permutabili, accettasi cessioni. Iva 2%. Telefonare 035 210.080.

LUSERNA S. GIOVANNI casetta abitabile subito 4 stanze servizi giardino garage L. 67 milioni. Tel. 0121 712.74.

PIETRA LIGURE 80 mt mare bilocale arredato 2 piano vista mare L. 58 milioni. Tel. 019 645.242 - 648.128.

PIETRA Ligure in collina casette panoramica indipendente 1000 mq terreno 4 vani magazzeno garage cantina termo autonomo L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 019 645.242 - 648.128.

PIETRA Ligure bilocale più servizi balcone 50 mt mare L. 67 milioni pagabili in 5/10 anni. Tel. 019 644.287.

PRIVATO vende rustico San Francesco al Campo da solo progetto approvato per ristrutturazione. Tel. 011 470.1185.

RUSTICO panoramicissimo, recintabile con terreno a Envie 60 km Torino L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0175 268.46.

SANREMO in prestigioso residence naturale piscina giardini box disponibili e ottime condizioni mini alloggi anche arredati. Tel. cantiere 0184/63.512.

SOLDATI il meglio di una casa al mare sulla Riviera Adriatica di Romagna, comprate direttamente da chi la costruisce! Per informazioni: Lido di Savio (Ra) viale Romagna 356, tel. 0544 949.114 - 494.211. Ampia scelta, massima garanzia.

TRASFERIMENTO vendo casa tre piani garage magazzeno collina panoramica San Michele Bra. Tel. 0175 43.278 mattino.

UTIP vende Settime (Asti-Torino) rustico interessantissimo vero affare. L. 53 milioni. Tel. 0141 58.875.

VILLA bifamiliare da ultimare 25 km Torino vendo L. 185 milioni o permuta. Tel. 0124 312.01 - 312.08.

VILLA recente salone 3 camere cucina servizi giardino mq 1400 Moretta (Cn) vera occasione. Tel. 364.491 - 303.027.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COURMAYEUR affittasi annualmente appartamento centrale con parco e box auto. Telefonare 011 950.1535 mattino, 011 510.518 sera.

LOANO affitto mensilmente, annualmente, appartamenti in villa panoramica a 800 mt mare. Tel. 019 671.234.

LOANO residence Casarino 019/670.446/9 100 mt mare giardino piscina e garage. Affittasi settimanalmente mono e bilocali da 2 a 5 persone. Inverno sconti per soggiorni mensili.

PIETRA Ligure 150 mt mare residence verde park zona tranquilla affittasi appartamenti arredati corredati tv da L. 300 mila settimanali tutto compreso. Tel. 019 680.260.

SANREMO affittasi alloggetto centrale 4 posti letto vista mare. Tel. 0121 21.301 - 843.502 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni

A Laigueglia pensione Olivetta ottima cucina spiaggia solarium garage, settembre 22 mila tutto compreso. Telefonare 0182 49.068.

ALASSIO Pensione Da Stefano vicino mare menù a scelta, retta giornaliera L. 24 mila. Tel. 0182 42.808.

DIANO Marina Hotel Roma lungomare, camere con servizi, ambiente familiare, menù scelta dal 10 settembre lire 22.000 giornaliere. Tel. 0183 495.474.

S. REMO Hotel «Ilysia» 1° categoria nuovi lussuosi bilocali 2+2 da L. 340 mila settimanali. Tel. 0184 634.06.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.882.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 473.950 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel. 876.527 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, ore negozio, 608.6681.

CARTOMANTE Bianca risolve problemi fa tornare persona amata, toglie malocchio, ecti sicuri. Tel. 742.5623.

LETTINI carrozzine, box, seggioloni, camerette, vasto assortimento per l'infanzia corso Telesio 90. Telefono 738.013.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi vincita al gioco. Tel. 650.3027 via Nizza 8, 3° piano - Viola.

TAOS noto chiaroveggente cartomante, amore, lavoro, affari, riceve in Torino per appuntamento. Tel. 011 348.6382.

Per lo studio dei figli, per il prestigio della tua biblioteca, per il desiderio di sapere della tua famiglia

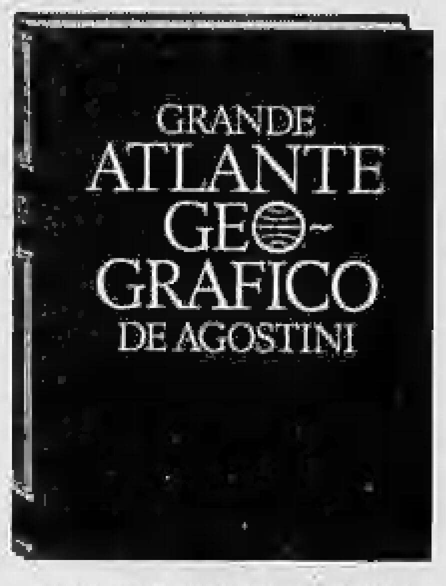
GRANDE ATLANTE GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Il più moderno e spettacolare atlante internazionale oggi anche a fascicoli

La più completa e suggestiva visione della Terra realizzata con una fantastica serie di carte geografiche, dai planisferi ai dettagli degli agglomerati urbani.
Un'opera unica per la ricchezza e la precisione del suo corredo cartografico di altissimo livello scientifico e culturale, capolavoro dell'Istituto Geografico De Agostini: ben 140 tavole, col supporto di un esaurientissimo indice dei nomi, in cinque lingue.
L'atlante è completato da una avvincente storia della Terra, evidenziata da stupende tavole a colori: origine, evoluzione e morfologia del nostro Pianeta, aggiornate con le ultime cospicue informazioni scientifiche verificate dagli studiosi.

In edicola il primo fascicolo di 32 pagine a sole **1000** *lire*

- *28 fascicoli in edicola ogni due settimane, a L. 3900 ciascuno (con garanzia di prezzo bloccato), che formeranno un volume* ***di grande formato*** *(cm 26,8 x 36,8) e di 476 pagine complessive con elegante rilegatura in similpelle e impressioni in oro e pastello.*
- *110 pagine di* ***enciclopedia geografica*** *riccamente illustrate con oltre 500 fotografie a colori, grafici e disegni.*
- *140 pagine di* ***carte geografiche****: i planisferi, i continenti, gli Stati europei ed extraeuropei, l'Italia.*
- *170 pagine di* ***indice cartografico*** *con ben 100 000 toponimi in 5 lingue.*



Il volume è disponibile in libreria o prenotabile presso tutte le agenzie UMPEM diffusione del libro S.p.a. con l'omaggio di una calcolatrice.

ITALIA 61

VIA BARBARESCO 19

angolo Via Garzigliana

In palazzo recentemente costruito VENDIAMO spaziosi e luminosi APPARTAMENTI di:
- camera, tinello, cucinino, bagno;
- soggiorno, camera, cucina, bagno.

PAGAMENTO AGEVOLATO DA MUTUO CASA GABETTI

PERSONALE SUL POSTO ANCHE DOMENICA

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5...

FIRENZE CENTRO STORICO

Società immobiliare di primaria importanza

AFFITTA

● *Fondi e negozi per ca. mq. 200*

in palazzo completamente restaurato

GRANDE PRESTIGIO

Scrivere: PUBLIKOMPASS 90 E — 20100 MILANO

Vendesi - Affittasi

STABILIMENTO INDUSTRIALE

In Torino zona semincentrale adiacente tangenziale autostrada e altre importanti arterie di comunicazione.

Adatto per attività industriale e/o commerciale. Parcheggio privato, superficie coperta mq 16.000 circa, sua area mq 30.000, capannoni mq 14.500, uffici mq 1500. Campate servite da carri ponti diverso tonnellaggio, linea elettrica media tensione. Impianti per utilizzo e trattamento acque industriali. Pesi e bilico da tonnellate 60/100.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 410 — 10100 TORINO**

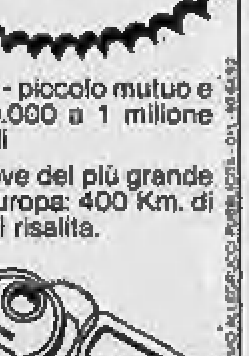
la tua casa a Cesana subito

700.000 al mese

25 milioni al compromesso - piccolo mutuo e 48 rate mensili da L. 700.000 a 1 milione senza interessi né cambiali

In mezzo al verde, e alla neve del più grande comprensorio sciistico d'Europa: 400 Km. di piste, più di 100 impianti di risalita.

"LE MORETTE" S.p.A.
via Accademia Albertina, 23
TORINO
VISITE SUL POSTO:
ore 9-12 - 15-17 anche sabato e domenica
Tel. 011 - 83.08.39
0122 - 89.283/89.516



ATTICO LIBERO

SAN PAOLO

1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno

MUTUO 50%

TORINO Via Alfieri 24 — TIPI — TELEFONO 011/511382

CORSO VERCELLI 158

ULTIMI APPARTAMENTI

PREZZI AFFARE

- soggiorno, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno

MURI NEGOZI

50% MUTUO DECENNALE
(rata semestrale per milione L. 113.477)

IVA 2%

Visite sul posto 14,30-19

TORINO VIA ALFIERI 24 — TIPI — TELEFONO 011/511382

E' la condizione per cercare una piattaforma comune

Carniti: «La Cgil rinunci a recuperare i 4 punti»

Scettico sull'utilità di un incontro con Lama e Benvenuto - «Il referendum pci blocca qualsiasi trattativa la Confindustria sulla riforma del salario» - di saltare il vertice sindacale

— La può anche incontrarsi con Cgil e Uil il prossimo (*«di riunioni se ne fanno tante e se ne può fare un'altra»*), ma è disposta a trattativa Confindustria riforma salario sotto la *«spada di Damocle»* del referendum per il reintegro punti tagliati contingenza. E' questa la risposta data ieri da Carniti a Lama e Benvenuto nel corso dei lavori dell'esecutivo confederale, interamente dedicati ai rapporti interni nel sindacato e al confronto con gli imprenditori.

«Ci difficoltà — ha sostenuto il segretario generale della — *andare ad una trattativa condizionata dall'esterno nei tempi e nei contenuti, con un negoziatore occulto che non siede stesso e non guarda alle nostre esigenze. la trattativa deve evitare referendum, che il pci a disputare direttamente la Confindustria. Perché dovremmo agitarci tanto per conto terzi? Su altri terreni — occupazione, fisco, pensioni — abbiamo la possibilità di lavorare insieme con Cgil e Uil. Ma ribadisco che la riforma del salario non può essere affrontata ora, in di questo elemento grave interferenza»*.

Il partito comunista *«sta facendo una grossa schicchera politica, economica e sindacale»*. Vuole andare fino in fondo iniziativa che poi si ritorcerà contro tutti *facile* — afferma Carniti — *assumendosene tutte responsabilità e rispondendo dei risultati che ottiene. non vedo perché noi ci dovremmo fare dai suoi problemi»*. Tale sottotondo rende ancor più i rapporti le centrali sindacali, anche se Cgil e Uil hanno espresso disponibilità a discutere.

Lo scambio di lettere tra i leader sindacali Benvenuto, Lama e Carniti visto da Bruna

«Lama, nella lettera, — osserva il leader — *che l'obiettivo della organizzazione il recupero dei quattro punti. Ciò così il rischio di una trattativa finta: una parte si propone il recupero dei punti, dall'altra la desensibilizzazione della mala mobile. Mi sembra tela Penelope: riprendere quattro punti per restituirne cinque? E' meglio lasciare le cose stanno, risparmiando una grande confusione tra i lavoratori»*. Ed ha aggiunto polemicamente nei confronti della Cgil: *«Non sono disponibile ad andare a poteracchi confusi. Se il discorso è quello di ridurre il peso bile, bisogna dirlo senza sotterfugi e giochi di carambola»*.

A sostegno questa tesi, il segretario del metalmeccanici Cisl, Moresso, ha rilevato che sia il referendum del pci, l'ambiguo atteggiamento della Cgil impediscono prevedere i tempi e le condizioni per l'avvio della discussione tra i sindacati.

In seguito all'impennata della Cisl, è destinato a saltare l'incontro *«ufficiale»* tra le segreterie Cgil, Uil previsto per i primi giorni della prossima settimana; come pure dovrà slittare la ripresa confronto tra sindacati e imprenditori sul contenimento del lavoro. potrà un colloquio ufficioso, ristretto, esponenti delle tre confederazioni (Carniti sarà Spagna da sabato).

La posizione lascia margini molto ristretti per compromessi. In ipotesi piattaforma unitaria, ostile Organizzazione Carniti, Cgil dovrebbe rinunciare alla richiesta del recupero dei quattro punti, *«se è vero che tutte e tre le confederazioni sono d'accordo che il problema essenziale è quello di dare più spazio alla contrattazione riducendo il peso degli automatismi»*. Ci sarebbe la possibilità di riaprire il confronto sui temi dell'occupazione, del stegno legislativo alla riduzione dell'orario, della riforma fiscale e degli assegni familiari; come pure, per il momento, si potrebbe tornare al tavolo di trattativa con Confindustria per affrontare soltanto le questioni dell'occupazione. riduzione degli orari e i temi connessi alla ristrutturazione produttiva e riorganizzazione la. Non un patto sul salario, ma sull'occupazione, nel quale potrebbe inserita *«una soluzione permanente al problema della mobile, tale realizzare un rapporto più equilibrato tra automatismi e contrattazione»*. **Gian Carlo**

Per il mancato rientro 500 sospesi

Una denuncia della Flm contro Magneti Marelli

— **L'amministratore delegato e il direttore generale del personale della denunciati ieri magistratura Flm per non avere «ottemperato ad una disposizione dell'autorità giudiziaria», un reato che prevede pene sino a tre anni.**

L'episodio al quale si fa riferimento è il mancato rientro in fabbrica di 500 operai dello stabilimento di Sesto Giovanni nonostante un'ordinanza questo pretore che considerava illegittima la cassa integrazione a zero ore.

Secondo quanto ricordato nella denuncia, nell'ottobre del 1982 la Magneti Marelli mise in cassa dipendenti senza stipulato prima nessun accordo con il sindacato. Nel l'anno successivo Flm e direzione sottoscrissero un documento che sanciva il rientro di tutti entro la fine del 1983 e stabiliva che, se nell'anno seguente si fosse resa necessaria ulteriore cassa, sarebbe stata a rotazione e non a ore. Flm e consiglio di fabbrica sostengono che l'accordo è violato a partire dal gennaio di quest'anno quando sono sospesi dalla produzione 236 addetti, saliti altri fino ad un totale di 500.

Di qui un ricorso alla magistratura del lavoro con l'intervento diretto nella della Flm. Il giudice, sentite le parti, giudicate illegittime le sospensioni ordinando il reintegro di tutti i dipendenti in cassa a zero ore.

All'inizio di questa settimana i 500 sospesi si sono presentati ai cancelli dell'azienda per riprendere servizio, ma la direzione li ha rimandati a casa. Conseguenza di ciò la denuncia presentata ieri.

m. f.

L'azienda sede Milano produce biossido di titanio

Montedison vende la Sibit agli inglesi della Tioxide

MILANO — La Tioxide, società inglese, ha firmato a Londra accordo in quale rilevera nel di ottobre dalla Montedison il 100 per cento della Sibit. Società italiana biossido di titanio sede a Milano e stabilimento a Scarlino. Lo ha reso noto un comunicato diramato nella capitale inglese. La ricaverà per la vendita della Sibit: 9,5 miliardi in contanti mentre la inglese impegna a saldare i debiti che la Sibit ha nei confronti della stessa Montedison e del sistema bancario ammontanti complessivamente a poco meno di miliardi.

Nel commentare Montedison aggiungono che la lo scorso anno fatto rilevare un volume di affari di 89,5 miliardi con perdite 10,3; nel 1982 le perdite erano state pari a 7,3 miliardi. Di qui la necessità parte della Montedison uscire da un settore (quello del mercato, materia prima per la produzione di vernici, pitture, plastica e gomma) che riveste obiettivi fondamentali propria strategia industriale.

Lo stabilimento Scarlino in grado produrre infatti 63.000 tonnellate all'anno di di titanio contro una produzione mondiale di 3,5 milioni di tonnellate, il 45 per cento della quale è controllata da Tioxide, National Lead e Du Pont, mentre la te quota suddivisa tra circa 60 produttori.

Inoltre accusava pesanti passivi dovuti anche alla necessità di rendere inerti gli scarti derivanti dalla produzione del biossido di titanio; si tratta «fanghi rossi» la società scaricato per molto tempo nel Tirreno sino a quando le proteste degli ecologisti italiani e francesi hanno ottenuto che queste venissero depurate in altro modo.

Il «sì» della banca Usa farebbe breccia fronte creditori

Debiti Zanussi, la Manufacturers disponibile al piano Electrolux

— La Trust co., maggiori banche Usa, deciso accettare il concordato offerto dalla Zanussi sui debiti, facendo quindi breccia nei creditori esteri che finora resistenza a cedere ditta italiana, e no, anche l'entrata della Electrolux nella di Pordenone.

La notizia viene riferita nell'edizione Wall Street Journal che banche secondo le quali la Manufacturers Hanover in un incontro avvenuto a Milano negli ultimi giorni non ha lasciato dubbi intende accettare l'offerta della Zanussi di liquidare il 75% dei propri debiti esteri ex cambio in cancellazione del resto.

La banca americana è la prima a dirsi pronta ad accettare il concordato, e ritiene che fatto potrà indurre anche gli altri creditori ad accettare.

La banca Usa ha accettato, scrive il Wall Journal, perché si è resa conto che non esiste di fatto nessuna alternativa all' dell'Electrolux nella e che gli svedesi non hanno intenzione offrire di più per saldare i de italiana.

In Italia o il sindacato accolto di posizione Freschi Si questione dei suoi crediti verso la Zanussi, che contro un atteggiamento rigido delle altre creditrici.

(Agi)

Consensi e polemiche tra i partiti sui nuovi provvedimenti il Mezzogiorno

De Vito difende la Casmez-bis ma il pci preannuncia battaglia

Siderurgia compromesso alla Cee per Bagnoli

— **La Commissione europea si esaminare il rapporto che un esperto «Eurofer» era stato incaricato di preparare sulle possibilità ridurre la capacità di produzione del laminatoio di Bagnoli (il nuovo impianto avrebbe una capacità superiore a quella autorizzata dalla autorità Cee, di tonnellate 1.200.000).**

Secondo fonti bene informate, l'esperto, un britannico, designato dall'organizzazione dei maggiori produttori siderurgici europei, suggerirebbe, per ridurre capacità laminatoio, soluzione di compromesso, quella chiesta dalla autorità Cee — smantellamento del secondo altoforno — a quella proposta autorità italiane, che portato la non utilizzazione del secondo altoforno.

Il suggerimento dell'esperto sarebbe di non l'altoforno; ma di toglierne i materiali refrattari, così da renderne impossibile l'utilizzazione, ma da consentire, nel contempo, un rapido ripristino. I vincoli della Cee sulle capacità di produzione scadono il dicembre 1985.

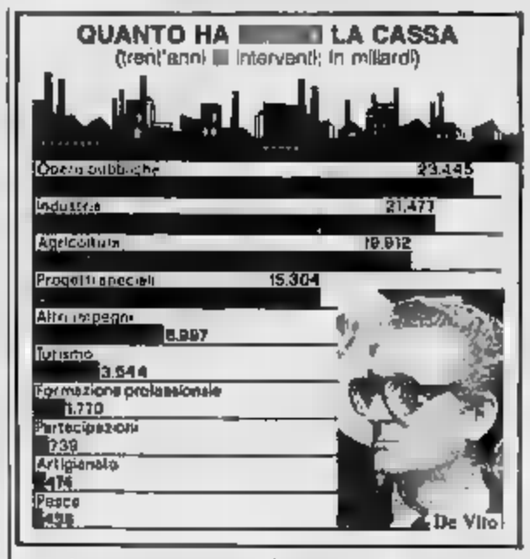
— Nessuno ancora si sbilancia a emettere un verdetto definitivo e articolato sulle misure approvate governo per il Mezzogiorno dal Parlamento e dal pci arrivano segnali minacciosi. Il disegno di legge messo a punto dal ministro per gli interventi nel Mezzogiorno, De Vito, non è stato completato tanto che ieri i documenti diffusi recavano sulla una dicitura «bozza non definitiva». E in tal caso virgole e sostantivi valgono miliardi da destinare a impieghi produttivi ma anche ad alimentare vecchie clientele che in questi anni hanno trovato nell'intervento straordinario vero e proprio Eldorado alle spalle della collettività.

I consensi più aperti alle misure da De arrivano dalle file democristiane, mentre i socialisti sembrano frenati nei loro giudizi dalla presenza di Craxi a Palazzo Chigi. I comunisti hanno dichiarato guerra: «Al commissario liquidatore — ci ha detto il sponsabile il Mezzogiorno, Bassolino — vengono segnati poteri esorbitanti, una serie di competenze poteva essere attribuita al ministero dell'Industria e ad altri enti senza il ci decreto. Si pilastro fondamentale del potere dc e dei partiti centrosinistra. Una supercassa senza idee nuove». Insomma per il pci non si è voltata pagina» e adesso — scrive l'Unità — è tutto vedere se il decreto sarà convertito dal Parlamento. «Il definitivo decreto prevede l'altro nuovi finanziamenti all'Italtrade, una società guidata da Gaetano Macaluso, il cui nome compare nelle liste della P2.

Ancora ieri il ministro Vito ha definito i provvedimenti «la conclusione un vecchio ciclo», uno salutare», ma il Parlamento vuole vedere chiaro decreto che disegno di legge che in undici articoli ridefinisce la filosofia dell'intervento straordinario nel Sud, ruolo e struttura due. La commissione bicamerale per il Mezzogiorno (il relatore Franco si in polemica De Vito) convocato, forse per martedì, per fare un po' d'ordine tra poteri assegnati commissario Perolli, Cassa, che si chiamerà Fondo nazionale per lo sviluppo del giorno, e piano triennale. Quel piano che ha annunciato le prossime settimane ma il vero di vicenda costellata riunioni, di correzioni, di indecisioni, di manovre tra i partiti, addirittura tra correnti.

Il Piano triennale, infatti, i impor- dell'intervento polghe dovrà indicare investimenti verso i quali andranno miliardi l'anno per i prossimi anni. Le decisioni prese l'altra sera a affrontano l'emergenza creata dall'improvviso disfacimento della vecchia Cassa ma è pericolo è che tra qualche mese ci ritrovi nelle medesime condizioni. Il grande problema — sostiene il vicepresidente della Confindustria, Giustino — quello degli investimenti futuri «cioè in condizione gli industriali di prevedere nuovi investimenti sia per questo scorcio di '84 che per l'anno prossimo. E' vitale la legge organica sia varata presto, ai possano fare scelte in un quadro legislativo certo». Sandro Petriccione, presidente della Fime, giudici definitivi non essere ancora dati ma Fondo sostituisce «salvo ulteriori maggiori specificazioni, una precisa linea intermedia tra i fautori di un intervento centralizzato e quelli che gono la necessità del decentramento. Tra i pareri apertamente favorevoli quelli ministro Marina Mercantile Carta, di esponenti della Cisl, repubblicano Gunnella. Di parere diverso il segretario confederale della Uil, Musi, il quale sostiene che «nel la volontà di superare definitivamente il vecchio assistenziale. «Perplessità anche tra alcuni tecnici di area socialista che in fase intendono mantenere l'anonimato: «Ha vinto la logica della dc di De Mita: la logica dell'intervento la stessa mentre Cassa, sotto diverso mantiene anche l'identità fisica il personale e soprattutto con il gruppo dirigente».

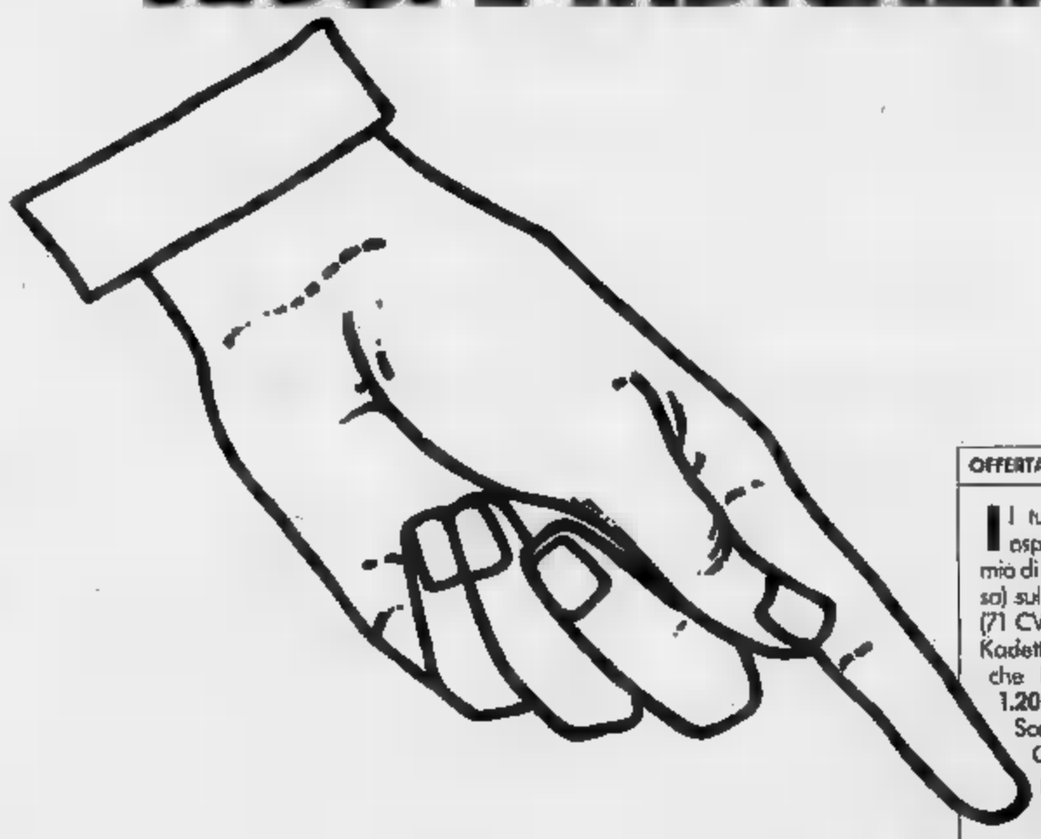
Eugenio Palmieri



SPORTELLI BANCARI — **Continua ad sia pure ad un ritmo molto ridotto, il numero degli sportelli bancari. Nel 1983 — secondo dati Istat — se ne contavano 12.915 contro i dell'anno precedente, con un incremento di appena lo 0,50%.**

ECCEZIONALE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL

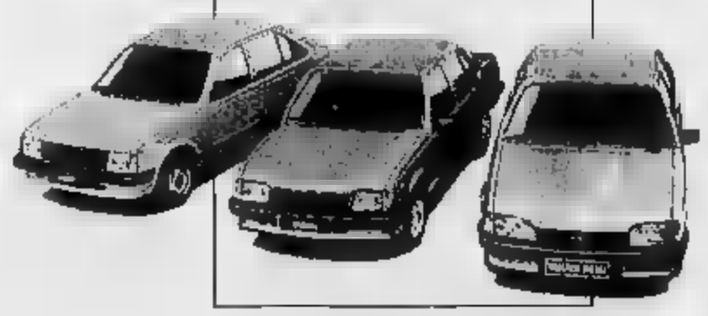
VUOI RISPARMIARE FINO A 1.500.000 LIRE? SEGUI L'INDICAZIONE.



OFFERTA FINO AL 28

Il tuo Concessionario Opel ti aspetta per riservarti un risparmio di ben 1.500.000 lire (IVA inclusa) sul prezzo Rekord Diesel (71 CV). Oppure se preferisci una Kadett* o un'Ascona, sia benzina che Diesel, puoi risparmiare 1.200.000 lire (IVA inclusa).

Scegli tra le proposte del tuo Concessionario quella che fa per te, ricorda: la tua milionaria scade il 28 settembre**.



OPEL

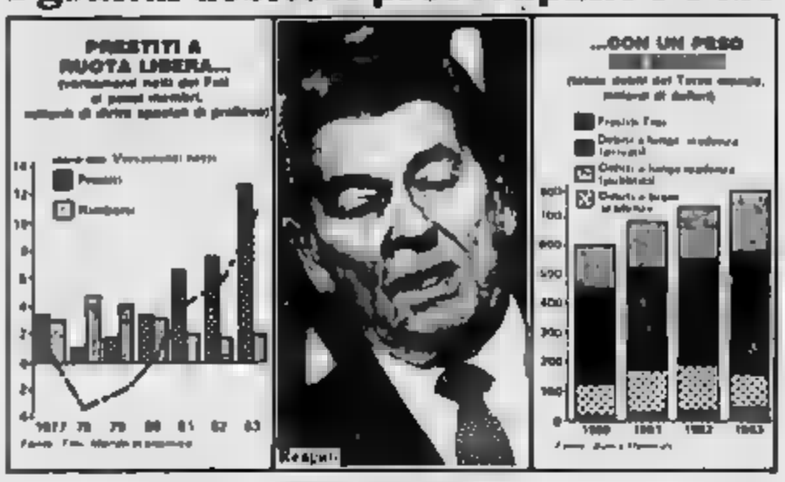
* Kadett modello D. ** Per vetture immatricolate entro il 28 settembre

GMAC: Assistenza General Motors per l'acquisto con comodo rateizzo. Anticipo richiesto e rimanente pagamento in oltre 700 conto di Servizio Opel in tutto

La [illegible] Usa (nove [illegible]) [illegible] alle [illegible] i marchi

Dollaro sempre più alto (1866)

I grandi debitori preoccupano l'Ocse



ROMA — Il [illegible] è ormai [illegible] un ciclone [illegible] travolge tutti: ha messo [illegible] nove [illegible] ord nella prima [illegible] di settembre, [illegible] serie esplosiva senza precedenti. L'ultimo [illegible] concluso la settimana con 1866,625 lire, quasi cinque in più delle 1861,75 di giovedì. In [illegible] settimana [illegible] guadagno [illegible] 35 punti e dalla [illegible] agosto più di 77.

La [illegible] impresa del biglietto verde [illegible] avvenuta in una giornata iniziata [illegible] tono più [illegible] [illegible] valori sulle 1856 lire sull'onda di una [illegible] correzione innestata [illegible] New York nel finale del- [illegible] sera prima quando erano stati resi noti gli [illegible] della massa monetaria Usa, in calo di 2,1 miliardi di dollari. Le dimensioni di [illegible] [illegible] straordinarie, [illegible] superiore [illegible] attese, avevano indotto a pensare ad una possibilità [illegible] una politica più accomodante [illegible] parte delle autorità monetarie [illegible], non mentre i mercati asiatici si [illegible] per lo più [illegible] neati agli ultimi valori [illegible] New York, in Europa è presto [illegible] a prevalere la psicosi [illegible] un ciclone [illegible] travolge tutti: ha messo [illegible] nove [illegible] ord nella prima [illegible] di settembre, [illegible] serie esplosiva senza precedenti. L'ultimo [illegible] concluso la settimana con 1866,625 lire, quasi cinque in più delle 1861,75 di giovedì. In [illegible] settimana [illegible] guadagno [illegible] 35 punti e dalla [illegible] agosto più di 77.

La [illegible] impresa del biglietto verde [illegible] avvenuta in una giornata iniziata [illegible] tono più [illegible] [illegible] valori sulle 1856 lire sull'onda di una [illegible] correzione innestata [illegible] New York nel finale del- [illegible] sera prima quando erano stati resi noti gli [illegible] della massa monetaria Usa, in calo di 2,1 miliardi di dollari. Le dimensioni di [illegible] [illegible] straordinarie, [illegible] superiore [illegible] attese, avevano indotto a pensare ad una possibilità [illegible] una politica più accomodante [illegible] parte delle autorità monetarie [illegible], non mentre i mercati asiatici si [illegible] per lo più [illegible] neati agli ultimi valori [illegible] New York, in Europa è presto [illegible] a prevalere la psicosi [illegible] loglia ribassista. La lira ne ha risentito più [illegible] maggiori valute. Infatti, al fixing di Francoforte il [illegible] scende una battuta di arresto a 3,0363 marchi, marginalmente [illegible] di sotto del 3,0272 [illegible] giovedì. Sempre attiva, con somme cospicue, [illegible] Bundesbank che ha venduto 55,5 milioni di [illegible]

Nelle prime due settimane [illegible] settembre la Bundesbank ha venduto 400 milioni [illegible] dollari sul [illegible] ufficiale con ben pochi risultati tanto che mentre [illegible] primi di settembre [illegible] intervenuta anche sul mer- [illegible] libero, con un salasso [illegible] diverse centinaia [illegible] milioni, sembra che questa settimana se ne sia del tutto astenuta. Le altre banche centrali sono rimaste [illegible] lo più a guardare, [illegible] conto della validità di opporsi ad una valanga psicologica tutta a favore del dollaro.

Infatti, dopo la flessione di apertura [illegible] si è ripreso per il continuo afflusso di domanda anche agli attuali livelli, nella tarda mattinata l'attività è diminuita in attesa dell'apertura del [illegible] americano e dell'annuncio degli ultimi dati sulla produzione industriale e [illegible] vendite [illegible] dettaglio Usa.

[illegible] è intanto conclusa a Parigi una riunione di due giorni del Comitato esecutivo in sessione speciale (Desa) dell'Ocse, nella quale sono stati esaminati i seguenti problemi: congiuntura economica mondiale, andamento del commercio internazionale, indebitamento [illegible] Paesi in via [illegible] sviluppo e rapporti Nord-Sud.

Sul problema dell'indebita- [illegible] preoccupazione per un possibile ulteriore deterioramento della situazione permane soprattutto in vista dell'avvicinarsi del biennio 1986-87, [illegible] quale si [illegible] tra la maggior parte [illegible] scadenze dei debiti.

La delegazione italiana (appoggiata anche da altre delegazioni) si è espressa a favore dell'accoglimento [illegible] richiesta di alcuni Paesi latino- [illegible] di avviare un dialogo diretto tra Paesi creditori e Paesi debitori.

Banco [illegible] in sei mesi [illegible] per 17,3 miliardi

[illegible] — Il Banco [illegible] Roma ha chiuso il primo semestre con utili per 17 miliardi e 300 milioni (poco più di 16 miliardi nello stesso periodo dello [illegible] anno), senza tenere conto delle plusvalenze sul portafoglio [illegible] e [illegible] fondo oscillazione titoli. Un contributo sensibile [illegible] risultato ottenuto è scaturito [illegible] sviluppo dei proventi da intermediazione e servizi (+32 %).

Come si cucinano dati economici e statistiche

Ottimisti e pessimisti

Non solo in Italia, ma un po' dappertutto per il mondo, le difficoltà di lettura dello scenario economico stanno dividendo gli osservatori tra ottimisti e pessimisti.

Queste due categorie possono comodamente convivere, senza scambiarsi insulti, in quanto le diverse angolazioni di lettura della situazione economica corrente conducono insieme a conclusioni positive e negative. Art Buchwald, il columnist satirico di un noto quotidiano di lingua inglese, in un articolo dal titolo «Cucinando i numeri» ipotizza di essere ricevuto da un economista che opera presso l'equivalente americano del nostro ministero del Bilancio, il quale nel mostrargli le sue previsioni, in particolare sul bilancio pubblico, gli raccomanda di infocare un paio di occhiali con lenti colorate di rosa ed afferma che chiunque opera all'interno dell'amministrazione Reagan è obbligato ad indossarli quando «cucina» le statistiche del governo. Il resto dell'articolo è facilmente immaginabile in quanto ruota attorno all'ampio disavanzo del bilancio federale, agli elevati tassi dell'interesse, all'enorme deficit della bilancia commerciale con l'estero, all'ingente importazione di capitali e al dollaro forte.

Gli ottimisti non possono se non registrare il centro dei timori d'inizio d'anno sulla continuazione dello sviluppo e la ripresa dell'inflazione. Lo sviluppo americano non solo ha trascinato le economie dei Paesi industrializzati, ma pare aver toccato positivamente anche le esportazioni dei Paesi in via di sviluppo in difficoltà. L'inflazione e le aspettative di inflazione, nonostante la ripresa della produzione e dei consumi, non solo non hanno registrato rimarchevoli tensioni verso l'alto, ma nei Paesi che avevano presentato un ritardo nell'adattamento (principalmente Italia e Francia) hanno mostrato una netta flessione. Anche gli investimenti si sono orientati verso la crescita. Per questi dati macroeconomici non è il caso di infocare lenti colorate di rosa, perché i fatti sono già di questo colore.

Se, invece, si passa ad esaminare le strutture economiche sottostanti a questo soddisfacente sviluppo non vi è dubbio che occorre infocare gli occhiali dell'amico di Buchwald, senza i quali le conclusioni dei pessimisti non possono che essere un atto dovuto. Nella professione si [illegible] numerosi motti di spirito circa la differenza tra ottimista e pessimista. Quello che meglio si adatta alla situazione definisce il pessimista come persona che ha più informazioni dell'ottimista.

Tale è l'Ocse di Parigi, che nel suo ultimo esercizio di previsione indica testualmente che, «Il sostegno dello sviluppo mondiale non è solo una questione di raddrizzare gli squilibri macroeconomici correnti e in prospettiva, ma dipende anche dall'adozione nell'ambito dei singoli Paesi, e nella sfera della finanza e del commercio internazionale, di politiche che migliorino le prestazioni economiche sottostanti ai risultati ottenuti». Tali politiche sono sovente descritte come strutturali. Lo scopo di queste politiche deve essere quello di permettere ai sistemi economici di adattarsi alle innovazioni ed ai mutamenti, al fine di profittare delle opportunità offerte dal progresso tecnico e dai mutamenti della specializzazione internazionale. «Queste politiche riguardano problemi quali la tassazione e la spesa pubblica; l'operatività dei mercati dei beni, del lavoro e del capitale; le politiche industriali e regionali e le relazioni commerciali internazionali».

Con questo promemoria tra le mani nessuno dispone di una serie di lenti con cui leggere la propria economia. Se è stato fatto qualcosa nel settore indicato dall'Ocse e se questo qualcosa ha toccato gli squilibri esistenti, si può essere ottimisti, altrimenti si ha il dovere di mantenere almeno uno stato di doveroso distacco dalle colorazioni rosee del futuro economico. Tale deve essere considerato, da chi dice di non comprendere i motivi, il recente modesto aumento del nostro saggio dello sconto.

Paolo Savona

I primi 6 mesi [illegible]

L'Olivetti aumenta ordini e fatturato

IVREA — La Olivetti [illegible] chiuso [illegible] modo positivo il primo semestre dell'84 ed i lusinghieri [illegible] conseguiti [illegible] all'azienda di guardare con fiducia al secondo semestre dell'anno.

Il fatturato della capogruppo (800 miliardi), è aumentato, nei primi sei mesi, del 16% rispetto allo stesso periodo dell'83; il fatturato consolidato del gruppo, 1870,9 miliardi, è cresciuto del 14,9%.

Gli ordini acquisiti dalla capogruppo sono stati pari a 787,5 miliardi (+19,4%) e quelli acquisiti dal gruppo sono ammontati a 2113,5 miliardi, [illegible] 19,5% in più.

Particolarmente significativo il dato l'aumento degli ordini per i prodotti sistemi per l'informatica, un risultato che l'azienda ritiene debba essere posto in relazione all'ingresso [illegible] nuove linee [illegible] personal [illegible] e [illegible] minicomputer.

La Olivetti al 30 giugno scorso ha presentato [illegible] situazione finanziaria sicuramente eccezionale per un gruppo industriale europeo, l'eccedo registrare una disponibilità netta [illegible],4 miliardi rispetto all'indebitamento netto [illegible] 233,7 [illegible] riferito all'analogo periodo [illegible]. Tale situazione — si sottolinea all'Olivetti — è conseguente alle recenti operazioni di [illegible] pitale, per complessivi 430 miliardi, derivati da quello riservato alla «Atc» e per 16,3 miliardi, fino ad oggi, [illegible] quello riservato ai dipendenti.

Una crescita notevole ha avuto anche l'autofinanziamento, che è [illegible] 144,2 miliardi a 174,4 [illegible] (+ 20,9 per cento).

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.P.A.

Sede Sociale in Torino - Galleria San Federico n. [illegible]
Capitale Sociale L. 6.000.000.000 int. vers.
Iscr. Registro Imprese Torino n. 483/28
Codice Fiscale n. [illegible]

AVVISO AGLI AZIONISTI

[illegible] gratuito [illegible] Capitale Sociale da L. [illegible] a L. 9.000.000.000

Si [illegible] che dal 15-9-1984 verranno effettuate, presso [illegible] Sociale e/o presso le Banche [illegible] ricale sottoelencate, le operazioni di aumento gratuito [illegible] Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 30-6-1984, [illegible] ragione di 1 azione [illegible] ogni 2 [illegible] azioni possedute, contro stacco della cedola n. 5.

Le operazioni avranno termine il 31 ottobre 1984.

Casse incaricate:

Banca Nazionale del Lavoro, Torino - Banca Nazionale delle Comunicazioni, Torino - Banca Popolare di Milano, Milano - Banca Popolare di Novara, Torino - Banca Subalpina, Torino - Banco [illegible], Torino - Cassa di Risparmio [illegible] Torino, Torino - Credito Italiano, Torino - Istituto Bancario Italiano, Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino, Torino - Nuovo Banco Ambrosiano, Torino

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Riccardo Formica

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallimento n. 37/83 D. ditta MUSSA Pierangelo.
Il giorno 5-10-1984 alle ore 9,30 avanti il giudice dr. Macchia e procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO L/1: in Comune di COCCONATO D'ASTI - regione Lama e Alpino, terreni di sup. complessiva di m2 10.490, a partita catastale n. 3345 F. 17 n. 182 vigneto cl. 3 m2 2.120; a part. di prov. n. 203 F. 17 n. 187 seminativo cl. 3 m2 2.490; part. di prov. n. 4242 F. 17 n. 188 vigneto cl. [illegible] 3.360, partita n. 4173 F. 17 n. 190 vigneto cl. 3 m2 2.520.
LOTTO L/2: in Comune di COCCONATO D'ASTI - regione Lama, terreno di superf. complessiva m2 4.200 a partita prov. 2 n. 2887 F. 17 n. 183 seminativo cl. 2 m2 1.500; partita prov. 3 n. 731 F. 17 n. 194 vigneto m2 2.700.
LOTTO L/3: in COCCONATO D'ASTI regione Lama, a partita n. 4028 F. 17 n. 49 vigneto m2 1.800, n. 50 vigneto m2 3.110, n. 56 semin. arbor. m2 2.080, n. 58 semin. arbor. m2 1 [illegible] a partita n. 3805 F. 17: n. 57 prato m2 1.130, n. 52 m2 2.780 semin.; n. 51 prato m2 1.210; n. 54 semin. m2 2.120; n. 62 semin. m2 2.880, n. 63 prato m2 3.180, n. 60 prato m2 1.120; n. 61 semin. arb. m2 8.430; n. 411 vigneto m2 630 n. 339 bosco ceduo m2 180, a partita n. 4177, n. 383 vigneto m2 2.760.
Prezzo base L. 4.200.000 per il lotto L/1; L. 1.500.000 per il lotto L/2 e L. 34.000.000 per il lotto L/3.
Aumenti minimi L. 200.000 per il lotto L/1; L. 100.000 per il lotto L/2 e L. 500.000 per il lotto L/3.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETT. AGG. DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pironti

In luglio aumenti dello 0,11%

S'è raffreddata la corsa dei prezzi all'ingrosso

[illegible] — Un [illegible] segnale [illegible] rallentamento dell'inflazione è venuto [illegible] l'indice dei prezzi all'ingrosso ha registrato un incremento mensile dello 0,11%, il più basso da nove anni a questa parte. Bisogna infatti risalire al lontano [illegible] di maggio [illegible] quando si ebbe addirittura un decremento dei prezzi all'ingrosso (—0,5%). Anche il tasso annuo di incremento dell'indice, pari a +10,8%, [illegible] un rallentamento dell'inflazione, [illegible] rispetto all'11,3% di giugno.

In luglio, in particolare, i prezzi all'ingrosso [illegible] prodotti agricoli hanno segnato un calo dell'2,8 per cento, mentre quelli dei prodotti [illegible] agricoli sono cresciuti dello 0,2 per cento.

Ecco, infine, una tabella che mostra l'andamento delle variazioni dell'indice dei prezzi all'ingrosso negli ultimi dodici mesi (incrementi percentuali [illegible] annui):

Mesi	Aumento mensile	Aumento annuo
Agosto 1983	0,8	8,2
Settembre 1983	1,5	9,3
Ottobre 1983	1,0	9,5
Novembre 1983	0,1	9,6
Dicembre 1983	0,0	9,2
Gennaio 1984	1,4	10,2
Febbraio 1984	1,0	10,9
Marzo 1984	0,7	11,4
Aprile 1984	0,6	11,4
Maggio 1984	0,1	11,0
Giugno 1984	0,2	11,3
Luglio 1984	0,1	10,8

Variazioni al «paniere» [illegible] valute che formano l'unità monetaria europea

Oggi in Irlanda i ministri dello Sme

BRUXELLES — Come tarare meglio [illegible] competitività dell'Ecu, l'unità monetaria europea che vale ora circa 1360 lire) e come coadiuvare con [illegible] altre [illegible] ministeriali comunitarie nella ricerca di una soluzione al problema [illegible] bilancio sono i due principali temi [illegible] Consiglio informale dei ministri delle Finanze dei «Dieci» (per l'Italia, Giovanni Goria) che [illegible] svolge [illegible] e domani a Dromoland Castle, nell'Irlanda [illegible].

La nuova composizione dell'Ecu che i ministri, secondi [illegible] generali aspettative, [illegible] rimanderanno [illegible] governi [illegible] adottare, [illegible] un'operazione [illegible] routine, prevista dal proto- [illegible] istitutivi del Sistema monetario [illegible] dopo cinque anni dalla sua entrata in funzione, celebrata lo scorso marzo. Il «paniere» delle monete comunitarie [illegible] formato [illegible] [illegible] comprende 0,828 marchi, 0,0885 sterline britanniche, 1,15 franchi francesi, 109 lire, 0,286 fiorini, [illegible] franchi belgi, 0,217 corone danesi, 0,14 franchi lussemburghesi e 0,00759 sterline irlandesi.

Gli aggiustamenti monetari dell'ultimo quinquennio (rivalutazioni del marco e del fiorino, svalutazioni della lira, del franco belga, del franco francese, della corona [illegible] hanno fatto sì [illegible] le monete più forti [illegible] assumessero nell'Ecu [illegible] «peso» [illegible] giore di quanto la dimensione delle rispettive economie — calcolata in base al reddito nazionale, al volume di scambi e ad altri indicatori di base — sembri giustificare.

Ora i due [illegible] più forti (marco e fiorino) coprono praticamente la metà del valore dell'Ecu, contro il 43,5 per cento all'avvio del Sistema monetario europeo. E' previsto inoltre l'ingresso della dracma nel «paniere», il che obbliga le altre [illegible] a «farle posto», con una quota ufficiale attorno all'1,3-1,5 per cento. Ne deriva la necessità per Marco e Fiorino di essere meno presenti nel «paniere», a profitto delle monete che hanno meno terreno per [illegible] svalutazioni.

Si otterrà dunque un [illegible] — il cui valore totale non cambia — più rappresentativo [illegible] un po' meno solido, il che potrà far [illegible] i tassi di remunerazione [illegible] questa moneta, in quanto composta in maggior misura [illegible] divise nazionali ad alti tassi, [illegible] lira e franco francese. Secondi [illegible] ambienti finanziari (che segnalano peraltro che le banche hanno già fatto, con [illegible] fenomeno, con grosse vendite [illegible] Ecu nelle scorse settimane) questa differenza [illegible] sarebbe però limitata [illegible] 0,15-0,20 per cento.

Sul bilancio Cee, i ministri dei «Dieci» cercheranno un «modus operandi» sulla futura disciplina dei conti comunitari. Un comitato ad alto livello, creato [illegible] precedente incontro informale di Rambouillet, [illegible] «Pratica», presenterà un rapporto orale sulle direttrici da seguire.

I ministri lo discuteranno e trasmetteranno le loro conclusioni ai loro colleghi degli Esteri, in sessione a Bruxelles il 17 e il 18 settembre. Resta da definire, secondo ambienti comunitari, se il progetto [illegible] disciplina [illegible] bilancio comunitario [illegible] un impegno politico relativamente generico, o se, come vuole la Gran Bretagna, prenderà la forma [illegible] [illegible] vincolante.

[illegible] — Cambia l'assetto di vertice del Banco di Santo Spirito e parte del suo statuto sociale. [illegible] modifiche [illegible] decise ieri dall'assemblea ordinaria e straordinaria e dal consiglio di amministrazione. E' stato nominato presidente Rodolfo Rinaldi e amministratore delegato Cesare Chapparelli.

COMUNE DI VERCELLI

AVVISO DI APPALTO-CONCORSO

per sostituzione serramenti esterni Scuola Media Avogadro. Importo a base di gara presunto L. 250.000.000
Iscrizione: cat. 5° F 1; [illegible] un importo non inferiore a quello dell'offerta.
La domande di invito, in carta legale, indirizzate al signor Sindaco del Comune di Vercelli (Ufficio Contratti) devono pervenire entro il 25-9-84.
Le presente [illegible] non è comunque vincolante [illegible] l'Amministrazione.
IL SINDACO (dr. Ezio Rabotti)

COMUNE DI VERCELLI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

per i lavori relativi [illegible] manutenzione dell'edificio palestra «L. Bertola».
Importo a base d'asta L. 195.000.000
Modalità: art. 1 lett. c) Legge 2-2-1973, n. 14.
Iscrizione: cat. 2° per un importo di L. 300.000.000.
Le domande di invito in carta legale, indirizzate al signor Sindaco del Comune di Vercelli (Ufficio Contratti) [illegible] pervenire entro il 25-9-84.
La presente richiesta non è comunque vincolante per l'Amministrazione.
IL SINDACO (dr. Ezio Rabotti)

[illegible] DI TORINO

[illegible] DI [illegible]

CON INCANTO

Esecuzione n. 197/81 contro CUCCO Mario
Il giorno 4-10-1984 alle ore 10,30 avanti al giudice dr. Dell'Aira procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In COLLEGNO, via Cesana n. 13, scala E, p. 2°, vitario 11/3, alloggio composto da ingresso, soggiorno con loggia rientrante, cucina, una camera cantina al piano interrato distinta con n. 113. Non risulta censito al N.C.E.U. ma denunciato e regolare in data 17-7-1973 al n. 589.
Prezzo base L. 22.000.000.
Aumenti minimi L. 200.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETT. AGG. DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pironti

COMUNE DI [illegible]

In esecuzione della deliberazione [illegible] n. 187 [illegible] 18-11-1983 il Sindaco rende noto che alle ore 10,00 del giorno 2 ottobre 1984 nella Sede Municipale avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione della fognatura comunale - V Lotto.
Importo lavori a base d'asta L. 373.540.000
L'asta seguirà il metodo di cui all'art. 1/B e 73 lett. B) del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827.
Le offerte dovranno pervenire a mezzo posta entro le ore 12 del 1° ottobre 1984.
Non si darà luogo all'applicazione dell'art. 364 della Legge 2248/30-3-1865.
Per le modalità di presentazione delle offerte nonché delle condizioni di appalto, rivolgersi alla Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.
Nanto, 11-9-1984
IL SINDACO
Elvio dr. Albertelli

DEFICIT / Il bilancio di previsione per l'85 approvato dal Consiglio dei ministri

Lo Stato ha un buco di 113.000 miliardi ma Goria dice: presto arriveranno i tagli

Delegazione sovietica visita la Fiat

TORINO — Si è [illegible] chiusa a Torino la [illegible] di una delegazione [illegible] sovietica, guidata [illegible] ministro dell'[illegible] e Macchine Agricole Urss, [illegible] successivo agli incontri, svoltisi a Mosca in luglio, [illegible] il presidente della Fiat, [illegible] Agnelli, e l'amministratore delegato Cesare Romiti con diversi [illegible] sovietici.

La delegazione, accompagnata dal rappresentante commerciale sovietico in Italia, Exhov, ha visitato gli stabilimenti Fiat di Lecce, Bari, Modena, oltre a quelli [illegible] torinesi [illegible] Auto, Iveco, Cogema, Fiatallis, Trattori).

La delegazione sovietica si è [illegible] il presidente [illegible] Fiat, Gianni Agnelli e, prima di lasciare Torino, con l'amministratore delegato, Cesare [illegible]. L'incontro è stato definito costruttivo: [illegible] [illegible] [illegible] linee principali [illegible] [illegible]

ROMA — E' «un'immagine del tutto inaccettabile» di [illegible] che il governo intende fare il bilancio '85 dello Stato a leggi vigenti approvato ieri [illegible] Consiglio dei ministri. E' [illegible] ministro [illegible] Tesoro Giovanni Goria a usare questa parole, nello spiegare [illegible] che [illegible] tratta: i veri problemi non [illegible] ancora stati affrontati, lo [illegible] nelle prossime due settimane quando [illegible] metterà a punto [illegible] legge finanziaria '86. Non ci [illegible] i tagli alle spese, ci sono addirittura [illegible] tasse di quest'anno perché alcune leggi vanno rinnovate.

«Per quel poco che [illegible] possiamo fare a legislazione vigente, le [illegible] sono state ridotte all'osso» aggiunge Goria. Ma bisognerà ridurle di circa diecimila [illegible] [illegible] [illegible] la cifra stabilita a luglio dai cinque partiti di governo, negli incontri [illegible] Villa [illegible]. Arrivarci non sarà facile; il ministro del [illegible] sta preparando le sue proposte.

Ancora una volta, in [illegible] intervista a «Famiglia cristiana» il cui testo è stato diffuso ieri, Goria ha [illegible] che il governo fissa nel 1985 un altro intervento [illegible] ridurre il [illegible] del lavoro. Se si farà così, non solo il difficile obiettivo di una inflazione al 7% nella media '85 potrebbe essere raggiunto, ma potrebbe addirittura essere superato.

Il bilancio di previsione [illegible] a leggi vigenti è stato approvato ieri, invece che insieme alla legge finanziaria a fine mese, per la banale ragione tecnica che le tipografie del Parlamento abbiano modo di stamparne copie sufficienti in tempo [illegible] il dibattito: [illegible] tratta di un testo voluminoso [illegible] pieno [illegible] tabelle ed elenchi. Non essendovi compresa alcuna [illegible] importante, il Consiglio [illegible] lo ha approvato senza [illegible] discussione o contrasto.

La spese previste in questo bilancio [illegible] di 318.742 miliardi, dei quali ben 85.344 [illegible] pagamento di interessi sul [illegible] pubblico. Non [illegible] computabile in questo totale spese che sicuramente si faranno, come le integrazioni alla finanza locale: la quota «in conto capitale» (grosso modo, per investimenti) è addirittura in forte diminuzione rispetto al 1984.

Le entrate previste sono [illegible] 205.685 miliardi, [illegible] qui 189.218 da imposte. Anche qui manca [illegible] che sicuramente ci [illegible] perché stabilite con leggi annuali, manca la destinazione allo Stato di una parte degli introiti Iler, mancano i provvedimenti anti-evasione [illegible] Visentini per regolare il pagamento dell'Iva da parte [illegible] lavoratori [illegible] tonomi.

Il disavanzo (saldo netto da finanziare) risulta quindi, per differenza fra entrate e uscite, [illegible] 113.277 miliardi. In aggiunta, [illegible] Stato dovrà rimborsare prestiti per 33.128 miliardi. Però, Goria avverte [illegible] vanno considerate [illegible] [illegible] le [illegible] per «regolazioni debitorie», perché si tratta di pure voci contabili: [illegible] disparati enti pubblici (per esempio [illegible] Unità sanitarie locali) hanno già fatto, contraendo debiti che [illegible] Stato trasferisce ora su di sé. Togliendo queste «regolazioni debitorie» il [illegible] finanziare scende a 69.497 miliardi di lire. E' una cifra, [illegible] riccordare per chiarezza, che riguarda [illegible] amministrazione dello Stato e non l'intero «settore pubblico allargato».

Stefano Lepri

I conti di Goria

Ecco i dati principali del bilancio di previsione [illegible] a legislazione vigente approvato [illegible] Consiglio dei ministri, raffrontati con il bilancio '84 «assestato»:

VOCI	MILIARDI DI [illegible] Bil. '84 assestato	Bil. '85 a legisl. vig.	Var. %
ENTRATE			
Tributi	160.832	169.518	+5,01
Altre	42.661	45.240	+ 6,1
Totale	203.493	205.685	+ 1,4
SPESE			
Correnti	266.430	280.662	+ 5,1
Corr. al netto degli interessi	(200.178)	(199.339)	+ 1,8
In conto capitale	51.579	44.570	—14,1
TOTALE	318.309	325.232	+ 2,1
SALDO NETTO Da finanz.	98.816	99.277	+ 4,2

N.B. - *Le spese correnti, e di conseguenza il saldo netto da finanziare, scontano per il [illegible] regolazioni debitorie per 13.630 miliardi.*

Cornigliano attende l'incontro di Roma

GENOVA — «L'Unità» [illegible] riporterà per il [illegible] to alcune modifiche agli impianti e perciò [illegible] andrà all'incontro [illegible] Roma con i rappresentanti del governo a bocce ferme». Questo è quanto hanno comunicato i delegati del consiglio di fabbrica della stabilimento [illegible] «Oscar Sinigaglia» al termine di un incontro [illegible] con il prefetto al quale avevano chiesto di intervenire presso il governo per accelerare il più possibile [illegible] riunione romana e l'Italsider affinché [illegible] venisse interrotto il processo produttivo [illegible] stabilimento.

Le richieste [illegible] sindacalisti [illegible] state avanzate giovedì mattina quando una delegazione [illegible] stata ricevuta [illegible] prefetto, Alfonso Pupillo, durante la manifestazione che i lavoratori siderurgici avevano effettuato nel corso di uno sciopero di quattro ore per sollecitare la conclusione della vertenza riguardante il laminatoio a caldo e l'ingresso dei privati nella gestione degli impianti.

e Vincenzo Marasco, [illegible] presidente della Rai. E' stato nominato consulente della stessa società di certificazione del gruppo Eni. Ne dà notizia [illegible]. Al capitale sociale [illegible] oltre alla [illegible] (66%), partecipano: l'Efibanca [illegible] il Banco [illegible] Sardegna (10%) e il Banco di Sicilia (10%).

AVVISO D'ASTA

Su disposto [illegible] Pretore [illegible] Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite [illegible] Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 16, tel [illegible] procederà all'incanto:

GIOVEDI' 20-9-84 [illegible] ore 10 in Torino via Ricaldone 26 proc. 2851/83 [illegible] 131 TO/T43837
L. 1.750.000

Proc. 1819/84 [illegible] Renault R14TL TO/Z42130
L. 2.000.000

Proc. 3108/84 autoveicolo Volkswagen FA1 Golf TO/F83838
L. 1.500.000

Proc. 2855/84 auto Fiat 131 TO/Y58503
L. 2.750.000

Proc. 2856/84 auto Renault R4 TO/Y57290
L. 1.500.000

Proc. 2944/84 auto Fiat 131 TO/T62887
L. 2.000.000

SIPAV S.p.A. [illegible]

Soc. italiana Prodotti Attrezzature per la vulcanizzazione, azienda internazionale [illegible] nella distribuzione di prodotti sia di consumo che durevoli per la vulcanizzazione, cerca per la vendita esterna:

N. 2 GIOVANI VENDITORI

per la provincia di TORINO

Offre: inserimento aziendale (dopo breve corso tecnico pratico in affiancamento), consistente portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, provvigioni, incentivi e premi.

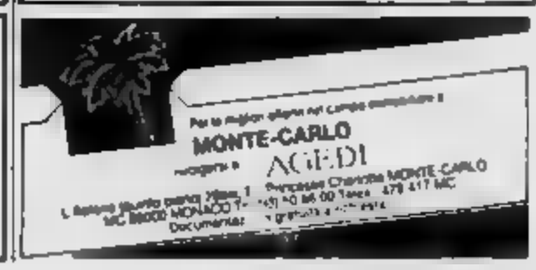
Richiede: buona cultura generale, disponibilità auto, residenza in zona, morale [illegible] serietà ineccepibili, entusiasmo e buona volontà.

Non è indispensabile esperienza nel settore.

Gli interessati dovranno telefonare al [illegible] Capo Area sig. Rivetti Giuseppe [illegible] 0141 456.215 il giorno 17/9 dalle ore 9 alle [illegible] 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18 ed il giorno 18/9 [illegible] alle ore 12.30.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli esperti del Settore LA [illegible] di via Roma 30 a pressi di Lodi e di via Nizza 32 Torino

publikompass spa



Raddoppia in un colpo solo la richiesta [redacted] danaro fresco

Borsa, martedì con la Fiat altri 4 aumenti di capitale

L'aumento di capitale Fiat visto da "Mondo Economico"

MILANO — Diffusi ripiegamenti nei prezzi con scambi un po' vivaci. Nella seduta contemporanea alla risposta-premi (che ha visto il prevalente abbandono delle partite prenolate) si sono ancora una volta imposti gli ordini di vendita, con l'attenzione degli operatori rivolta ai continui record del dollaro e, soprattutto, proiettata verso il prossimo avvio del «maxi-aumento» [redacted] capitale [redacted] Fiat.

L'indice Comit ha registrato un nuovo arretramento dello 0,23% attestandosi a quota 219,45.

MILANO — Con l'esecuzione di cinque aumenti di capitale da martedì 18 settembre in Borsa, all'avvio del ciclo di ottobre, il mercato [redacted] raddoppierà in un colpo la sua richiesta di denaro fresco agli azionisti dall'inizio dell'anno. La richiesta complessiva dal 18 settembre di 785 miliardi, non è infatti lontana dagli 878 raggiunti (escluse le emissioni di obbligazioni convertibili) [redacted]li otto mesi [redacted] cedenti. E le assegnazioni gratuite superano i 1040 miliardi nominali, rispetto ai 396 finora accumulati.

Il risultato è quasi interamente [redacted] attribuire al maxi-[redacted] della Fiat, [redacted] cui modalità sono già ampiamente illustrate, e [redacted] porterà ad un capitale sociale sei volte più grande dell'attuale. Dai 337,5 miliardi il capitale viene gratuitamente quadruplicato attraverso il raddoppio del valore nominale da 500 a 1000 lire [redacted] successiva assegnazione di una azione nuova ogni vecchia posseduta.

Dai 1350 miliardi raggiunti, attraverso l'utilizzazione del[redacted] riserve, si passa a pagamento a 2025, con l'offerta di una azione nuova ogni azione della stessa specie posseduta prima dell'assegnazione gratuita.

Vengono emesse, mantenendo la proporzione [redacted] terzi del capitale sociale in azioni ordinarie e un terzo in azioni privilegiate, 450 milioni di [redacted] ordinarie e 225 milioni di azioni privilegiate al al prezzo di 1130 lire (rispetto [redacted] nominale di mille). Identico il numero di azioni emesse per la parte gratuita dell'operazione (in totale 900 e 450 milioni).

Rispetto al nominale di 675 miliardi [redacted] pagamento, agli azionisti Fiat [redacted] vengono richiesti [redacted] 762,75. [redacted] non si tratta di un vero sovrapprezzo. Delle 130 lire in più per azione, 80 ne vengono richieste a titolo di conguaglio dividendo in quanto il godimento di tutte le azioni (tanto gratuite che a pagamento) è regolare, [redacted] dal primo gennaio scorso. Le restanti cinquanta lire rappresentano il rimborso spese di emissione.

Dei vantaggiosi aspetti dell'operazione basterà ricordare la possibilità per i piccoli azionisti che [redacted] sottoscrivere subito l'aumento, di warrant con il diritto ad acquistare azioni a prezzo prefissato entro due anni.

[redacted] aumento misto, già avviato il [redacted] scorso con la quotazione dei diritti di opzione, è quello dell'Italca[redacted] che aumenta di una volta e mezzo il capitale, portato da [redacted] a [redacted] miliardi.

Tre, infine, gli aumenti gratuiti. Le Acque Potabili di Torino [redacted] un'azione ogni due possedute, e il capitale sale da 2,21 a 3,315 miliardi. Quasi di 1 miliardo e mezzo l'aumento della Caffaro: con l'assegnazione di una azione ogni dieci il capitale viene portato da 14,58 a 16,038 miliardi; di tre miliardi quello della Autostrada Torino-Milano. (Agi)

[redacted]li aumenti pronti al via

(aumenti di capitale in milioni [redacted] lire [redacted] nel 1984 e in attesa di esecuzione)

Società	Val. iniziale	Val. finale	Pagamento	Gratuito
Alleanza	30.000	80.000	—	50.000
Acq. Nicolay	3.168	6.365	3.197	—
Aut. To-Mi	6.000	9.000	—	3.000
B. Nazionale				
Agricoltura	72.000	81.000	3.000	6.000
Caffaro	14.580	16.038	—	1.458
Fiat	337.500	2.025.000	675.000	1.012.500
Finsider	3.753.750	2.112.427	[redacted]	-1.948.063
Gemina	202.320	353.106	[redacted]	—
Italia assic.	17.052	18.706	—	1.706
L'Abeille	6.000	7.687	—	687
Rejna	3.000	6.000	—	[redacted]
Sai	33.500	40.300	900	6.700
Saronno	980	1.008	—	28
Sifa	10.250	30.750	10.500+ SP 10.250	—
Sip	2.400.000	2.800.000	[redacted]	—
Stet	2.550.000	3.250.000	[redacted]	—
TOTALI	9.438.006	19.095.887	4.130.913+ SP 10.250	- 866.861

SP = Sovrapprezzo azioni

Il presidente della multinazionale olandese illustra la sua strategia

La Philips punta [redacted] partner Usa (ma non esclude accordi in Italia)

MILANO — «*Ormai siamo rimasti la sola società europea a competere con i giapponesi su scala mondiale nel settore dell'elettronica di consumo. Inoltre ci fronteggiamo alla pari con i colossi americani delle telecomunicazioni. Purtroppo non possiamo spingerci molto in là nella nostra collaborazione con gli europei perché il mercato del vecchio continente è troppo frammentato e* [redacted] *consente un adeguato* [redacted] *degli investimenti. Ecco perché le nostre acquisizioni e collaborazioni si sono dirette principalmente negli ultimi anni verso gli Stati Uniti*».

E' con una punta di orgoglio che il presidente della multinazionale olandese Philips, Wilhelm Dekker, rompendo una tradizione [redacted] al[redacted] durava da parecchi anni, ha spiegato ieri la politica industriale e di ricerca [redacted] società (343.000 dipendenti in tutto [redacted] mondo, con oltre [redacted] mila [redacted] di lire di fatturato previsti nel 1984 e utili per 550). Un punto di forza del colosso olandese continuerà ad essere il televisore (proprio quest'anno ha prodotto il centomilionesimo esemplare) che grazie a innovazioni come laser, fibre ottiche, microprocessori e digitalizzazione diventerà tra pochi anni il centro del divertimento, delle informazioni e della sicurezza di ogni abitazione.

Tra gli [redacted] internazionali che la Philips [redacted] raggiunto ultimamente ci sono le acquisizioni di Magnavox e [redacted] Sylvania, negli Stati Uniti joint-venture [redacted] l'AT & T, Du Pont, Control Data e Sony, oltre all'acquisizione della Grundig.

«*Nei nostri piani non rientra la Zanussi* — ha [redacted]giunto Dekker — *perché in questo momento il problema delle industrie europee degli elettrodomestici è quello di rid*[redacted] *la capacità produtti*[redacted] *Inoltre in Italia possedia*[redacted] *già la Ire (ex Ignis) e non è realistico unificare le due più grandi industrie europee del settore. Per far lavorare le nostre aziende europee abbiamo stretto* [redacted] *accordo con la Cina per costruire a Pechino una fabbrica* [redacted] *compressori per frigoriferi*».

Tornando sull'argomento dell'innovazione tecnologica (per la ricerca la Philips spende circa 3000 miliardi all'anno) Dekker ha dichiarato che la società non vuole perdere il controllo della propria tecnologia, come è avvenuto ad esempio negli Stati Uniti e in Gran Bretagna per l'elettronica [redacted] consumo, ormai tutta di importazione. Infine ha ricordato che soltanto se vi [redacted] una reale collabora[redacted] tra i [redacted] europei si potrà raggiungere la standardizzazione dei sistemi di telecomunicazione via satellite. «*Siamo pronti a collaborare con Olivetti, con Zanussi Electronica e con altre aziende italiane perché si raggiungano risultati concreti tali da soddisfare le esigenze di tutti*». g. mo.

L'impero della gomma, travolto dai debiti, rischia la bancarotta

La Dunlop sull'orlo del crack

Per salvare il gruppo già pronto un drastico piano elaborato dal governatore della Banca d'Inghilterra

LONDRA — *La Dunlop sta lottando per riprendersi da una crisi che rischia di precipitarla verso la bancarotta. Le* [redacted] *giornalistiche degli ultimi giorni hanno sollevato il velo sulle gravi difficoltà* [redacted] *da tempo stanno strangolando il gruppo pioniere dell'industria britannica della gomma. La Dunlop ha infatti accumulato* [redacted] *a breve termine per 800 miliardi* [redacted] *lire circa* [redacted] *una cinquantina di banche.*

Il «Guardian» ha [illegible] *l'allarme, qualche giorno fa, scrivendo che la gestione finanziaria della società era ormai controllata dalla Banca d'Inghilterra, autrice anche di un drastico piano di salvataggio. L'allarmismo è stato poi parzialmente* [redacted]*nato dalle smentite della Banca d'Inghilterra, che ha reso noto di limitare il suo compito alla sovrintendenza d*[redacted] *programma di risanamento* [redacted] *società studiato personalmente da Robin Leigh-Pemberton, governatore dell'istituto di emissione.*

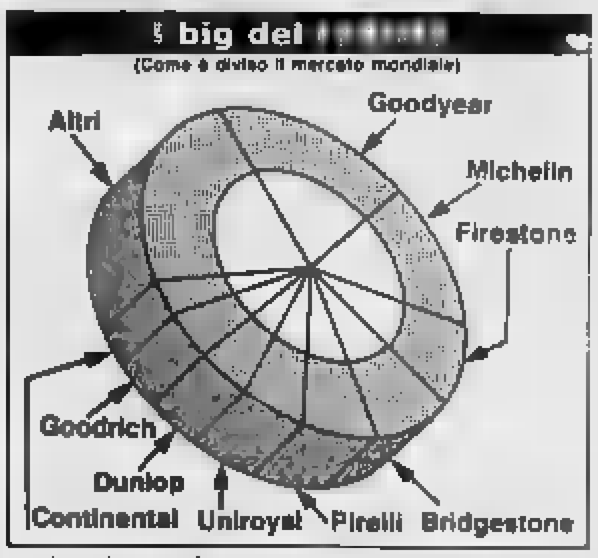
[redacted] *resta sempre* [redacted] *fatto che, secondo quanto dicono gli esperti della City, il piano di salvataggio della Dunlop si basa su un ventaglio di clausole che dimostrano l'estrema gravità della situazione in cui si dibatte il gruppo, malgrado* [redacted] *cessione nel settembre dell'anno scorso della sua divisione pneumatici alla società giapponese Sumitomo per 82 milioni* [redacted] *sterline.*

Il «piano-Robin» prevede:

1. *Il raddoppio del capitale, uno sforzo richiesto agli azionisti e agli investitori istituzionali dalle incerte prospettive specie per quanto riguarda il capitale di rischio* [redacted] *provenienza americana.*
2. *La* [redacted] *pochi «rami» ancora fiorenti nell'ex impero-Dunlop, come* [redacted] *cessione* [redacted] *Dunlop Ma*[redacted] *Industries, della corporation in Usa e delle sue residue proprietà in Sud Africa. Il valore* [redacted] *queste vendite è stimato in oltre 150 milioni di sterline.*
3. *La trasformazione di una parte dei debiti della Dunlop presso le banche in partecipazione azionaria come* [redacted]*le estinzione delle perdite.* [redacted] *le notizie raccolte* [redacted] *«Financial Times», alle 46 banche creditrici sarebbero offerte azioni per un controvalore di 100 milioni di sterline.*

[redacted] *istituti di credito, guidati dalla Barclays e dalla National Westminster hanno espresso riserve sulla capacità della Dunlop di superare la crisi finanziaria, facendo osservare che le perdite dell'anno scorso di 116 milioni di sterline si assommano ai pesanti passivi precedenti e superano la base azionaria, rendendo quindi problematico sia un aumento di capitale che il reperimento di finanziamenti per il rilancio della società. Ma ufficialmente, gli istituti creditori si*[redacted] *fiduciosi di* [redacted] *la Dunlop, di salvarla.*

[redacted] *prospettive,* [redacted] *effetti, non sono del tutto cattive. Negli ambienti finanziari londinesi si sottolineano le positive previsioni del commercio* [redacted] *pneumatici all'estero e di altri settori, fra cui quello degli impianti frenanti per l'aviazione nei quali la Dunlop ha stipulato buoni contratti con la Boeing e la Airbus Industries.* [redacted] *certo, la* [redacted] *del risanamento resta in salita e dipenderà in larga misura non tanto dalla capacità di ripresa industriale* [redacted] *Dunlop, quanto dall'uscita dal tunnel della crisi finanziaria, che paralizza l'ex gigante della gomma.* p. pal.



Efibanca, muore l'amministratore [redacted] riunione

[redacted] — L'amministratore delegato dell'Efibanca, Paolo Ciancimino, è morto improvvisamente ieri mentre partecipava ad una riunione del suo istituto. Aveva 57 anni. Nato a Roma, il 10 settembre 1927, ma di origine siciliana, aveva sempre [redacted] nel settore del credito a medio termine.

Dopo una breve esperienza al Banco di Sicilia, nel 1949 era entrato, giovanissimo, all'Efibanca, dove aveva percorso tutti i gradini della carriera. Nel 1975 era stato nominato direttore generale dell'istituto di credito e, successivamente, nel luglio [redacted] scorso anno, era stato chiamato a ricoprire la carica di amministratore delegato.

Ciancimino aveva anche importanti incarichi nei consigli [redacted] amministrazione di altre società.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 14-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 14-9
ALIMENTARI				
[redacted]var	5365	+ 15	10000	5350
Bonifiche Fer.	25200	—	—	n.q.
Eridania	[redacted]	— 30	17100	5350
Florio	[redacted]	—	—	190
IBP ord.	1900	— 1	[redacted]	n.q.
IBP risp.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	n.q.
Milanegr. Vitt.	5870	— 10	[redacted]	5110
Perugina ord.	1711	+ 1	1000	n.q.
Perugina risp.	1595	[redacted] 5	5000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	38650	— 150	5500	n.q.
Ausonia Ass.	902	—	45000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	18750	— 240	1000	18750
C. Ass. Mi. risp.	7700	— 31	3000	7500
C. Latina ord.	540	— 2	32000	555
C. Latina priv.	488	+ 25	5000	485
FIRS ord.	1210	—	1000	n.q.
FIRS risp.	670	— 2	3000	n.q.
Generali	32700	+ 100	25500	32700
Italia Ass.	8521	+ 11	1700	n.q.
L'Abeille	33100	+ 600	150	n.q.
La Fondiaria	48000	+ 300	1700	n.q.
La Previdente	11850	— 220	6000	n.q.
RAS	46300	— 20	11300	46500
SAI ord.	11801	— 10	6000	11850
SAI priv.	12540	—	—	12800
Toro Ass. ord.	11560	— 50	10000	11510
Toro Ass. priv.	9652	— 45	14000	9670
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4301	+ 1	15600	n.q.
B. Comm. Ital.	18850	—	15500	18900
B.N.A. ord.	5545	— 35	7000	5550
B.N.A. priv.	3300	—	2000	3300
Banca Roma	18740	+ 140	7700	18700
Banca Lariano	3580	— 50	21900	n.q.
Cred. Italiano	3030	—	41000	3040
Cred. Varesino	3870	— 30	15000	n.q.
Interbanca p.	19050	— 150	5400	19000
Mediobanca	61050	+ 50	[redacted]	61300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6632	— 85	27000	[redacted]
Burgo priv.	3585	— [redacted]	[redacted]	3500
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	1130	— 27	[redacted]	n.q.
Ed. Espresso	[redacted]	— 10	2000	n.q.
Mondadori o.	5510	— 225	4000	n.q.
Mondadori p.	1960	— 30	7000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
[redacted]	1365	+ 5	102500	n.q.
Pozzi Ginori o.	109	—	60000	110
Pozzi Ginori r.	111 50	—	—	110
Eternit ord.	292	+ 7	—	290
Eternit pref.	300	+ 3	5000	295
Italcementi o.	[redacted]	— 710	4150	n.q.
Italcementi r.	41000	+ [redacted]	300	n.q.
Unicem ord.	15400	+ 260	2700	15200
Unicem risp.	12500	—	150	12005
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4900	+ [redacted]	—	n.q.
Caffaro ord.	865	—	10000	n.q.
Caffaro risp.	903	—	1000	n.q.
Farmit. Erba	8190	— 10	24700	n.q.
Fidenza Vetraria	3395	— 55	—	n.q.
Italgas	1909	+ 7 50	182000	1900
Lepetit ord.	26300	+ 550	300	n.q.
Lepetit priv.	25500	—	—	n.q.
Mira Lanza	39400	+ 400	700	39375
Montedison	1165	— 9	1160000	1165
Parmalat	n.q.	—	—	1980

[redacted]	Milano 14-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 14-9
Perlier	6430	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1365	— 12	[redacted]	1350
Pierrel risp.	890	— 5	14000	890
Rol	1430	+ 10	2000	n.q.
Saffa ord.	5601	+ 1	25000	5600
Saffa risp.	5080	+ 200	2500	5400
Saiag	n.q.	—	—	1150
Siossigeno	10250	— 50	2400	n.q.
Snia Bpd ord.	1830	+ 33	[redacted]	1835
Snia Bpd risp.	1800	+ 25	[redacted]	1800
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	481 25	— 3 25	1830000	[redacted]
La Rinasc. priv.	330 75	— 4 25	[redacted]	330
Silos	1100	— 19	[redacted]	1100
Standa ord.	5890	—	10500	n.q.
Standa risp.	6060	+ 70	500	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
[redacted] priv.	[redacted]	+ 5	12000	[redacted]
Ausiliare	[redacted]	+ [redacted]	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6030	— 30	[redacted]	6150
Italcable	[redacted]	+ [redacted]	34100	10100
NAI	[redacted]	[redacted] 2 25	[redacted]	25
Nord Milano	5160	—	—	n.q.
SIP ord.	1890	— 10	110000	1880
SIP risp.	1821	+ 1	43000	1810
Tripcovich	5700	— 100	900	n.q.
Selm	2522	— 22	17000	n.q.
Tecnomasio	414	— 1	2000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	1250	— 3	2000	n.q.
Agricola Fin. o.	12699	— 41	200	n.q.
Agricola Fin. r.	11990	— 10	200	n.q.
Bastogi-Irbs	140 25	— 1 75	1080000	140
Bonif. Siele	25010	+ 190	2100	n.q.
Borgosesia o.	9700	—	—	9800
Borgosesia r.	3680	— 50	—	3700
Brioschi	782	— 3	22000	n.q.
Buton	2040	— 10	3000	n.q.
La Centrale o.	1880	— 5	171000	1800
La Centrale r.	1821	— 14	167000	1830
La Cen. r. 1-7-82	1480	— 85	—	1485
Cir ord.	7830	— 100	34000	7500
Cir risp.	7450	— 140	[redacted]	7470
Cir risp. n.c.	5120	— 70	—	5120
Euromobiliare	4950	—	[redacted]	n.q.
Fidis	4050	— 50	25000	4050
Fin. Breda	4250	+ 330	45000	n.q.
Finmare	21	— 5	[redacted]	n.q.
[redacted]	1150	—	1000	n.q.
Finsider	39 50	—	100000	39
Fiscambi	3490	+ 40	5400	3480
Gemina ord.	490	— 9	880000	n.q.
Gemina risp.	535	—	18000	n.q.
GIM ord.	3400	+ 12	1500	3375
GIM risp.	2175	— 5	1500	2150
IFI priv.	4550	— 30	61500	4590
IFIL ord.	5200	— 15	5500	5300
IFIL risp.	4010	— 15	6000	4020
Iniziativa Me.T.A.	24340	— 60	—	n.q.
Invest	3775	+ 5	15000	3780
Italmobiliare	36800	— 250	7125	n.q.
Mittel	1305	—	1000	1300
Partec. Finanz.	1936	—	4000	n.q.
Pirelli & C.	3030	+ 10	38000	3025
Pirelli S.p.A. o.	1720	+ 2	544000	1720
Pirelli S.p.A. r.	1756	+ 7	15000	1750
Rejna ord.	14380	—	—	n.q.
Rejna risp.	38000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3725	— 74	2500	n.q.
Sarem	1610	+ 30	2000	1600
Schiapparelli	272	— 8	11000	275
SME	780 75	+ 0 25	[redacted]	780
SMI ord.	2175	—	17000	2172
SMI risp.	1581	+ 1	2000	1580
STET ord.	2100	— 10	[redacted]	[redacted]

Titoli	Milano 14-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 14-9
STET risp.	2012	+ 7	[redacted]	2000
Terme Acqui	815	—	3000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
[redacted]	6680	—	9500	n.q.
Attività Imm.	3612	—	500	3610
B.I.I. ord.	722	—	160000	725
B.I.I. risp.	680	—	11900	680
Cogefar	1665	+ 5	1000	n.q.
Coll. Ac. Roma	[redacted]	+ 1 50	48000	[redacted]
De Angeli-Frua	[redacted]	— 11	[redacted]	n.q.
Gen. I. Sogene	725	— 15	35000	725
I.I.I. ord.	2216	—	5500	n.q.
I.I.I. risp.	2250	— 1	[redacted]	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1900
ISVIM	10000	— 500	[redacted]	10100
La Milano C. o.	[redacted]	— 20	—	[redacted]
La Milano C. r.	5310	+ 50	—	—
Risanam. ord.	8480	—	900	8450
[redacted] risp.	8490	— 75	100	8500
Sifa	3435	+ 5	22000	3400
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1730
Danieli	3790	— 20	17500	n.q.
FIAT ord.	4140	— 43	1064000	4135
FIAT priv.	3363	— 34	678500	3355
Gilardini	11010	— 10	1000	11010
Franco Tosi	10450	— 50	[redacted]	n.q.
Magneti M. o.	1300	— [redacted]	[redacted]	1310
Magneti M. r.	1300	— 5	5000	1315
Olivetti ord.	5725	— [redacted]	[redacted]	5740
Olivetti priv.	4960	—	17500	[redacted]
Olivetti risp.	5750	+ 50	3000	[redacted]
Oliv. r. 1-7-82 n.c.	4580	— 5	[redacted]	4610
Saib ord.	4520	— 45	41500	[redacted]
Saib priv.	3985	— 14	5500	3900
Westinghouse	26000	— [redacted]	[redacted]	26050
Worthington	2156	+ [redacted]	75000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	240	— 4 75	[redacted]	n.q.
C. Metal. Ital.	6011	— 64	[redacted]	n.q.
Dalmine	420	— 2	1030000	[redacted]
Falck ord.	5110	— 20	3000	n.q.
Falck risp.	2200	— 50	1000	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	830	—	—	n.q.
La Magona	5150	— 40	—	n.q.
Pertusola	480	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10000
Trafilerie	3270	— 30	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	44	+ 3	2300000	n.q.
Cantoni	2999	— 65	2500	2900
Cucirini	1349	— 7	—	n.q.
Cascami 1872	3250	— 90	—	n.q.
Eliolona	650	— 10	10000	n.q.
Fisac ord.	6200	—	—	6190
Fisac risp.	9300	— 260	100	9300
Linificio ord.	1786	— 5	44000	n.q.
Linificio risp.	890	—	35000	n.q.
Marzotto ord.	1495	+ 30	1000	n.q.
Marzotto risp.	1700	+ 25	3000	n.q.
Olcese Venez.	49 25	— 0 25	100000	n.q.
Rotondi	11790	— 50	100	n.q.
Unione Manif.	—	—	—	n.q.
Zucchi	3211	— 4	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1840	—	3000	n.q.
A. De Ferrari r.	1805	+ 4	1000	n.q.
Acque Potabili	3350	— 10	500	3350
Cigahotels	3590	+ 90	34500	3550
Jolly Hotels	4750	—	1000	n.q.
Pacchetti	59	—	—	58
Tirrena	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/84	100 05	100 10
C.C.T. 1/12/84	100 10	100 05
C.C.T. 1/1/85	100 05	100 10
C.C.T. 1/2/85	100 05	100 05
C.C.T. 1/3/85	100 20	100 15
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 25
C.C.T. 1/5/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 00	101 00
C.C.T. 1/3/86	101 70	101 80
C.C.T. 1/5/86	101 50	101 25
C.C.T. 1/6/86	101 00	101 55
C.C.T. 1/7/86	101 45	101 50
C.C.T. 1/[redacted]	101 25	101 35
C.C.T. 1/10/86	101 30	101 40
C.C.T. 1/11/86	101 65	101 55
C.C.T. [redacted]	101 05	101 25
C.C.T. 1/1/87	101 40	101 35
C.C.T. 1/2/87	101 35	101 55
C.C.T. 1[redacted]	101 30	101 35
C.C.T. 1/4/87	101 50	101 45
C.C.T. 1/5/87	100 95	101 10
C.C.T. 1/6/87	101 15	101 10
C.C.T. 1/9/88	100 85	100 80
C.C.T. 1/10/88	100 95	101
C.C.T. 1/1/91	101 10	101
C.T.Ecu 14% 82/89	100 40	100 70
C.T.Ecu 13% 83/90	105	105 10
C.T.Ecu 11,50% 84/90	99 50	100 00
C.T.R. 2,50% 83	91 50	93
B.T.P. 12% 79/87	94 30	94 05
B.T.P. 12% 79/84 [redacted]	99 75	99 75
B.T.P. 18% 83/86	100 00	100 90
B.T.P. 17% 83/85 I	101	101
B.T.P. 17% 83/85 II	101 10	101 15
B.T.P. 17% 83/86 III	101 00	101 25

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/80 I	97 50	98 40
Enel 6% 65/85 I	94 50	93 75
Enel 7% 71/86	87 00	88 00
Enel 7% 72/87 I	86 00	84 90
Enel 7% 73/88	79 40	79 50
Enel 12% 79/86	95 00	95 50
Enel 12% 80/87	94 50	97 20
Enel 77/84 Ind. II	140 50	140 50
Enel 80/87 Ind.	100	100 10
Enel 81/84 Ind.	101 40	101 25
Enel 82/89 Ind. I	106 25	106 50
Enel 82/89 Ind. II	105 00	105 50
Enel 82/89 Ind. III	106 30	106 40
Enel 82/89 Ind. IV	106 30	106 45
Enel 83/90 Ind. I	105 60	105 55
Enel 83/90 Ind. II	103 50	103 55
Enel 83/90 Ind. III	105 50	103 55
Enel 84/92 Ind.	103 30	103 40
Enel 84/93 Ind. II	102 40	102 50
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	100	100 50
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	100 10	100 50
I.R.I. Sider 83/90 Ind.	103 00	103 00
Aut. I.R.I. 6% 67/87	90	90 40
Aut. I.R.I. 6% 68/89 I	88 50	88
Aut. I.R.I. 6% 69/89	78	77 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	86 20	83 80
CCOP 6% 20.le	74 90	75 00
CCOP 6% 30.le	67 75	67 00
CCOP 7% 30.le	64 20	63 00
CCOP 6% 1975/2000	63	60 00
CCOP 6% 1975/2000	64 70	64 00
CCOP 10% 1977/2007	76 30	76 20
CCOP Int. d. 6% 67/87 I	90 50	90 35
CCOP Int. d. 6% 68/88 II	87	86 10
CCOP Int. d. 6% 68/88 III	84 10	85

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. d. 7% 70/85 I	82	81 30
CCOP Int. d. 7% 71/91 II	81 50	79 50
CCOP Int. d. 7% 72/92 IV	79 50	79 30
CCOP Amm. 7% 72/2002 I	65 70	63 70
CCOP Aut. 6% 66/86 I	87 50	88
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	68 50	66
CCOP 70 6% 77/87	89 90	89 90
CCOP 73 7% 71/91	81 15	80 50
CCOP 73 7% 72/92 I	84	85
CCOP 74 7% 73/93 II	75	78 30
CCOP pr 6% 83/93 IV	85 70	81 65
CCOP pr 6% 67/87 V	85 10	86 00
CCOP pr 6% 67/87 VI	86 30	86 40
CCOP pr 6% 68/88 VII	84 20	83
CCOP pr 6% 69/89 VIII	84	83 20
CCOP pr 7% 71/91 IX	79 50	78 30
AMM. FS 6% 66/86	93 50	93
AMM. FS 7% 70/90	80 75	79
AZ. FS 83/90 Ind.	102 50	102 75
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 50	102 60
AZ. FS 84/92 Ind.	102 50	102 50
IMI 6% 67/87 XXVI	90 50	90 30
IMI 6% 68/88 XXVII	84 50	83 50
IMI 7% 70/85 XXVIII	84 50	86
IMI 7% 70/85 XXIX	90	87 40
IMI 7% 73/94 XXXVIII	79 50	74 50
IMI TV 81/86 LXXXI	111 30	111 30
BEI 14% 84/91	99 90	—
S. Paolo c.f. 6%	96	96
S. Paolo c.f. 6% comm.	88 50	71 00
S. Paolo c.f. 7%	82 10	82 40
S. Paolo c.f. 6% 85/85 13° Ind.	130	128
S. Paolo c.f. TV 81/91 22°	102	101 75
S. Paolo c.f. TV 81/91 26°	102	100 50
S. Paolo c.f. TV 8[redacted]	107	100 50
S. Paolo a.p. 6% ex 5%	87	87 30

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo a.p. 6%	86 10	86
S. Paolo a.p. 7%	79	74 50
S. Paolo a.p. 6%	83 20	82 50
S. Paolo a.p. 6% 75/85 Ecu	[redacted]	101
S. Paolo a.p. 12% 77/87 7°	[redacted]	[redacted]
S. Paolo a.p. 12% 77/87 8°	[redacted]	[redacted]
S. Paolo a.p. TV 81/91 19°	101 50	101
S. Paolo a.p. TV 81/91 22°	101 50	101 75
S. Paolo a.p. TV 81/91 25°	103 50	103
Fiat TV 81/86	103 50	103 50
Olivetti TV 82/87	104 40	103 30
Pirelli spa TV 83/90	103 50	103 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	150	150
Cogefar 14% 81/86	121 50	—
Generali 12% 81/88	240 50	243
IFIL 13% 81/87	[redacted]	229
IRI-B. Roma 13% 81/87	[redacted]	100 10
[redacted] 13%[redacted]	101 20	101
IRI-Credit 13% 81/87	104 50	104 90
Italgas 14% 82/88	133 50	133
La Centr. 13% 81/88	[redacted]	184
Mediobanca 14% 83/88	260	261
Med. Sti 13% 81/91	113 30	113 50
Med. Fidis 13% 81/91	140 00	140 50
Med. S. Spir. 7% 73/88	330[redacted]	320
Med. Saipem 14% 82/87	130[redacted]	131 40
Med. Snia 13% 80/86	101 [redacted]	177 50
Olivetti 13% 81/91	130 50	128 50
Pirelli spa 13% 81/91	130	129 50
Pirelli spa 13,5% 81/88	129	135
S. Paolo Alt. In. 14% 82/89	130 50	127 50
S. Paolo Inte. 13% 79/86	[redacted]	201 10
Unicem 14% 81/87	120 20	130
Unicem 13% 82/88	125	127

MONETE [redacted] METALLI

Sterlina v.c.	145.000-161.000
Sterlina n.c.	145.000-151.000
Marengo it.	117.000-121.000
Marengo sv.	116.000-124.000
Marengo fr.	116.000-124.000
Marengo bel.	112.000-120.000
20 Doll. oro	850.000-900.000
Krugerrand	630.000-660.000
Argento (*)	430-440
Platino (*)	19.665

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,750	17,125
15 gg	[redacted]	17,250
1 mese	17,000	17,375
2 mesi	17,125	17,500
3 mesi	17,250	17,625
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 13-9	14-9	Esportazione (Milano) 13-9	14-9	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 13-9	14-9
Dollaro Usa	1852	1868	1861,5	1868,6	1861,7	1868,4
Dollaro Usa t. p.	1825	1850	—	—	—	—
Marco tedesco	613	613	615,35	615,77	615,25	615,66
Franco [redacted]	200	200,25	200,50	200,75	200,50	200,60
Fiorino olandese	543	543	545,80	547,16	545,31	547,17
Franco belga	30	30,10	30,508	30,619	30,55	30,624
Sterlina	2367	2367	2364,8	2365,9	2365,4	2368
[redacted]	1880	1880	1887,2	1896,8	1896,8	1895,4
Corona danese	166,50	168,50	169,60	170,15	169,31	170,13
E. C. U.	—	—	—	—	1382,8	1384
Dollaro canadese	1390	1395	1414,5	1417	1414,5	1417
[redacted] giapponese	7,41	7,45	7,579	7,56	7,578	7,56
Franco svizzero	735	735	742,62	744,51	742,71	744,58
Scellino austriaco	87,25	87,25	87,618	87,869	87,611	87,874
Corona norvegese	214	214	217,79	217,72	217,76	217,78
Corona svedese	214,50	215	217,45	217,56	217,40	217,58
Marco finlandese	293	293	297,53	297,51	297,51	297,52
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,50	11,50	11,54	11,53
Peseta spagnola	10,40	10,50	10,855	10,875	10,864	10,875
Dinaro iugosl. gr.	5	6	—	—	—	—
Dracma greca gr.	12,50	12,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1475	1490	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	[redacted]	Tasso
28/10/84	40	98,810	12,90
30/11/84	67	97,480	14,15
14/12/84	[redacted]	[redacted]	14,53
28/12/84	103	[redacted]	14,00
27/1/85	131	[redacted]	14,25
28/2/85	150	94,867	14,40
14/3/85	177	[redacted]	14,55
27/4/85	[redacted]	91,670	14,00
29/5/85	240	[redacted]	14,75
29/6/85	294	89,842	14,55
27/7/85	312	88,800	14,00
14/9/85	361	88,388	15,15

FONDI D'INVESTIMENTO

[redacted]ONI [redacted]

[redacted]ANI			Italfortune	$	8,84
Gestiras	L.	[redacted]	[redacted]	$	7,06
Imicapital	»	[redacted]	Europrogramme	Fr.s.	100,02
Imirend	»	[redacted]	[redacted]	$	12,13
Fondo Ina	»	1335,2	[redacted]	$	13,12
Fondersel	»	10.864	Rasfund	L.	14.514
ESTERI AUTORIZZATI					
Capitalitalia	$	15,94			
Interfund	$	11,32			
Fonditalia	$	38,07			
Int. Securities	$	6,36			
Tre R	L.	10.549			

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	13-9	14-9
Londra	[redacted]	341,75
Zurigo	339	342
Parigi	[redacted]	[redacted]
New York	337,25	341,25
[redacted] (lire al grammo)	20.300	20.050
Hong Kong	337,00	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 13-9	14-9	Francoforte (in marchi) 13-9	14-9	Londra [redacted] (per sterlina) 13-9	14-9	Parigi (in fr. fr.) 13-9	14-9
[redacted]	2,5570-2,5585	[redacted]	3,0320-3,0340	3,0350-3,0380	1,2060-1,2760	1,2815-1,2825	9,2770-9,2950	[redacted]
Fr. sv.	—	—	119,50-120,00*	121,04-121,10*	3,1025-3,1060	3,1045-3,1780	370,87-370,96*	370,96-371,08*
Fr. fr.	26,85-27,01*	26,89-27,07*	32,55-32,64*	32,58-32,60*	[redacted]	11,780-11,790	—	—
Marco	82,57-82,70*	82,50-82,71*	—	—	3,8485-3,8690	3,8645-3,8610	306,56-307,14*	306,00-307,04*
Sterlina	3,1760-3,1807	3,1750-3,1810	3,860-3,888	3,846-3,891	—	—	11,780-11,810	11,754-11,866
Yen	1,0180-1,0210*	1,0150-1,0210*	1,2320-1,2341*	1,2433-1,2400*	311,25-311,50	[redacted]	3,7773-3,7800*	3,7800-3,7860*
Lira	0,1306-0,1341*	[redacted]	1,606-1,621**	1,622-1,626**	2364,5-2365,5	2368,7-2369,3	4,9720-4,9820**	4,9760-4,9890**

* per cento ** per mille unità

Drammatica realtà all'esame della prima seduta del Consiglio comunale

Casa, il dibattito è aperto

In primo piano anche il problema dei crolli, dal Palazzo degli Stemmi all'ex cinema Diana - Agli assessori Chiezzi e Russo il compito di difendere il proprio operato e quello dell'intera giunta - «Inconcepibile parlare di allarme» - Gravi accuse dell'opposizione: ritardi e immobilismo - Oggi la discussione prosegue

La giunta che hanno governato la città '75 oggi hanno mantenuto fede promesse risolvere problema spinoso come quello della Hanno dato un volto e Torino interre- con corretti e qualificanti strumenti urbanistici?

Domande e risposte riemblezate a lungo ieri sera in consiglio comunale, il primo dopo la parentesi estiva. La giunta monocolore ha risposto di non temere né polemiche né ingiustificate i partiti d'opposizione hanno sparato a zero: un fuoco incrociato che ha preso anche i socialisti e i socialdemocratici che di questo decennio amministrativo, dentro e defilati, sono stati parte.

In primo piano anche il tema (Palazzo degli ex cinema Diana), degrado, occasioni perdute, quindi più mente coinvolti, e cioè Chiezzi e e il loro è il compito difendere non tanto il proprio operato ma quello dell'intera giunta.

«E' inconcepibile *costruire una campagna allarmistica sullo stato del patrimonio comunale*» ha esordito Chiezzi ricordando che il Comune è proprietario di fabbricati e che ogni anno viene svolto un lavoro per la loro conservazione. Elogia l'attività e la competenza degli uffici tecnici ed evidenzia che «sono in *corso di esecuzione opere per 185 miliardi* di cui *77 riguardano i fabbricati*» che i problemi di conservazione o di demolizione riguardano poche unità che allarmare alcuno e danno certo il profilo di una città degradata.

Russo «*Sono state le giunte* di e *introdurre a Torino il risanamento edilizio: dal '72 all'83 hanno provveduto al recupero di alloggi oltre che alla costruzione di 2681 unità abitative e all'acquisto di 634. Nell'ultimo anno la giunta ha prodotto delibere per alloggi*».

A chiudere la parentesi della difesa il pci. Carpanini, spiega che per quanto riguarda il «Diana» la relazione «*degli uffici è inoppugnabile ed esclude qualsiasi responsabilità del Comune*».

Per quanto riguarda la casa: «*Prima del '75 non ci fu nessun intervento di risanamento, mentre stabilì stati risanati dalla giunta e stralcio*». Risposta diretta in particolare ai banchi della dc dai quali era venuta una precisa richiesta. «*L'assessore Chiezzi, per quanto è accaduto, deve dimettersi*».

I socialisti e la giunta

I socialisti rivendicano il loro appoggio esterno di colore commentato: chi ha espresso perplessità e si scusta questa linea lo ha fatto a titolo personale. E' quanto emerge da una presa di posizione segretario provinciale del psi, Martano una dichiarazione inerdisce affermando appunto che i pareri espressi esponenti del suo partito «non costituiscono in alcun caso deliberati del psi che verranno assunti dagli organi competenti». Aggiunge: organi verranno convocati quanto prima per valutare la situazione politica locale».

Il problema vero non è tanto di entrare o no in giunta «bensì sapere ciò che si deve fare nell'interesse della città». E gli impegni dei socialisti su questo punto saranno resi pubblici a metà ottobre con una Conferenza Programmatica: in tale sarà elaborato il «cartello» elettorale che discusso anche le forze democratiche e in particolare quelle di sinistra».

Marziano difende l'operato giunta di sinistra ricordando che gli assessori del suo partito «contribuirono nel quinquennio tra il '75 e l' '80 a risolvere il problema dell'edilizia scolastica, al raddoppio del verde, alla all'inquinamento, alla promozione di iniziative culturali». Conclude: «Rimangono altri problemi: scorporo dell'Usl, decentramento, e scelte urbanistiche». Sono temi sui quali il psi intende confrontarsi, in questa fase, direttamente con i cittadini.

dettaglio la parte lezione nel critiche a questa e alle precedenti giunte la fanno proprio i democristiani (Montanaro, Calleti, Zanetta, Mignocchino, Valentino). In sintesi dicono che l'inerzia e le responsabilità della giunta sono palesi mentre l'amministrazione di sinistra dall'80 non ha fatto motto: «*Queste le cifre: 563 miliardi messi a preventivo per il triennio, e questi soltanto investiti, di cui appena Comune. Un bilancio davvero misero*».

Ferrara (pri) «*I ritardi nella realizzazione programmi governativi sono gravissimi ed una ghiottoneria di 113 miliardi per costruire case popolari attraverso il Cit rimasti inutilizzati. Per l'edilizia privata soltanto una giunta si è mossa e i progetti presentati dimostrano appunto l'inefficienza dell'amministrazione*».

Santoni (pli): «*Una interpretazione unica e paralizzante della conservazione ha prodotto solo immobilismo, a fronte di una realtà in rapida evoluzione*».

Martinat (msi): «*Bisognerebbe applicare gli strumenti di cui le amministrazioni dispongono, e cominciare dalla revisione del Piano regolatore*».

Ed ecco il parere delle due forze che, seppure all'esterno, sostengono il monocolore Magliano, del psdi: «*Il problema della casa non è solo bisogna però in linea locale attivare strumenti che diano respiro a chi vuole costruire e non chiedere ai privati che si comportino come istituti di beneficenza*».

Mercurio per il psi: «*Il pci e la giunta devono riconoscere che è necessario predisporre subito piani a medio e lungo termine. Evitiamo riserve private e parapubbliche per costruire la città almeno alloggi da usare come parcheggio il recupero di 100 mila vani. Si tratta ora di dare un'iniziativa dell'assessorato costituiscono uno strappo rapida decennale del bilancio, si sono una linea di tendenza*». Il consiglio nale prosegue oggi

Pier Paolo Benedetto

Importatori di

Nell'ambito di Caravan Europa '84, è stata costituita questi giorni l'Associazione italiana gli importatori (Aitica) raccoglie molte tra le più importanti marche di veicoli ex pieta già presenti sul mercato italiano. Promotrici dell'associazione (la prima di questa categoria in Europa) cinque aziende cinque Paesi (Francia, Germania le, Belgio, Jugoslavia e Gran Bretagna) alle quali si aggiungeranno importatori di e suoi componenti, di lande e di per campeggio

Reazioni alcune emittenti al disegno legge del governo

«Aste in tv? Diciamo la verità non erano una cosa seria»

Da tempo in quasi il Piemonte le vendite all'incanto via state abolite

Il disegno legge riforma del commercio, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, oltre direttive per razionalizzare il settore, vista anche emittenti private organizzare aste, concedendo un'unica deroga, ma regolamentazioni precise», per vendite altro tipo. La decisione giunge dopo una lunga serie di polemiche culminate con interventi della magistratura che aveva, anche mole, disposto la maggior parte delle «piccole» televisioni continuare in questo genere commerciali.

Oggi, in Piemonte, emittenti che organizzano vendite all'incanto sono quasi del tutto scomparse: la maggior parte ha l'orticello limitandosi a offrire ai potenziali clienti davanti al video promozionali» in cui i vari oggetti presentati hanno prezzi e non soggetti a «rialzi». Spiegano ad esempio, direzione di Radio Tele Acela che, da alcuni mesi, ha cancellato dai suoi palinsesti le «*Fu primo luogo constatato che è difficile mantenere questi programmi a livelli accettabili: non è serio proporre l'acquisto d'un anello o di un quadro che luci e telecamere possono anche far sembrare migliore dell'originale o un mucchio*».

E aggiunge: «*A molte telefonate, che pure avevano i permessi della questura, non sono ironiche impiegate con che trattavano, dapprima scherni, morse di dubbio gusto, indirizzi falsi. Insomma una perdita d'immagine che allontanava i telespettatori*».

Molto meglio, quindi, riservare vendite promozionali i cui contratti prevedono, l'altro, l'addebito di eventuale responsabilità vamente alle società che allestiscono «i canali» e sollecitano soltanto la «prenotazione» della merce da parte pubblico. L'acquisto non è proprio il subordinato successivo gradimento parte dell'interessato

«Ma, al di là d'ogni considerazione — a e Via — occorre chiaramente una cosa: fi to privato fuori legge perché nessuno ha dato loro i regolamentazioni Che senso ha parlare di deregolamentazione quando non si parla mai di diritti?».

ci sono, comunque, emittenti che non rinunciano a vendite all'incanto la strada anche parché non mai incappate in disavventure mico-giudiziarie, per gli alti «affitti» che certi commercianti disposti a versare «Dovremmo partire giorni con una nata annunciana, ad esempio, a Telemadiocity che, nel maggio dell'83, aggiudicò per 400 milioni ad una collezionista torinese un quadro di Chagall messo in vendita da una nota galleria milanese. «Come ci comporteremo ora? *Il direttore e gli altri responsabili della sono un congresso a Viareggio. Ogni decisione è rinviata al loro arrivo*».

Carlo Navara
Renato Rizzo

Dodici bande musicali con lezioni da ottobre

Nei Centri permanenti istituiti nei quartieri

Nei quartieri arriva la Banda: su proposta del sindaco sono stati istituiti 12 «Centri musicali permanenti» destinati a creare bacini «Corpi bandistici circoscrizionali». I centri sono aperti cittadini che abbiano compiuto i 10 anni. Insegneranno teoria, solfeggio e gli strumenti: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, tromba, trombone, corno, flicorni, tuba e percussioni.

Lo spiega l'assessore allo sport, Gioventù e Turismo, il «portare la musica nei quartieri, modo e soddisfare cittadini, e particolare ai giovani della città, d'incontrarsi con la musica offrire loro «un impegno costruttivo e socializzante» in «solo e ai tanti pericoli cui sono esposti».

Cureranno l'iniziativa, circoscrizionali Gioventù ed al Decentramento, l'assessorato regionale all'Istruzione e l'associazione delle bande musicali subalpine (Ambima). Le lezioni (due a settimana, divise in 4 fasce orarie), cominceranno il 1° ottobre. Le iscrizioni costano 25 mila lire, si ricevono fino al novembre nella sede dell'Ambima, via Santa Giulia e nelle segreterie dei quartieri 4, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22.

Le indagini sull'inquinamento da vernici e solventi

Di una ditta lombarda i bidoni gettati in Dora

L'azienda, denunciata, assicura: «Li affidammo a un autotrasportatore perché li portasse in una discarica autorizzata» - L'uomo è introvabile

Provenivano dalla Lombardia i circa 200 bidoni colmi di vernice e solventi scaricati, tra luglio e agosto, prima in un torrente a Front, a Scarmagno e, infine, nella Dora, ai confini fra Torino e Collegno. L'hanno scoperta gli ispettori ecologici della Provincia che, giorni fa, hanno denunciato al pretore Girolami i titolari della ditta Cosmet di Guggiano, nell'hinterland milanese (produce scaffalature metalliche), e un autotrasportatore di Bari, Francesco Di Giulio.

La vernice e i solventi erano, come peraltro avevano ipotizzato gli ispettori ecologici subito dopo il ritrovamento, gli scarti ottenuti pulizia delle vasche Cosmet per verniciare le scaffalature. «*La partita era stata fatta all'inizio d'agosto* — spiegano alla ditta — *approfittando dell'assenza degli operai, una trentina, tutti in ferie. Ci siamo rivolti al signor Di Giulio che si è offerto, dietro compenso, di trasportare quei bidoni in discarica autorizzata. Così ci promesso*».

Quanto aveva pagato? «*Chiedo di non rispondere a questa domanda*». Il titolare della Cosmet è relativamente tranquillo: «*Forse abbiamo peccato di ingenuità, ma non di superficialità. Comunque abbiamo denunciato il camionista perché ci ha truffati. Ma l'importante è che non sia successo come avvenne risolto il problema degli scarti? «L'anno scorso?... In quel periodo non abbiamo fatto le pulizie*».

Per parlare con i titolari della Cosmet e relativamente semplice, impossibile invece rintracciare Francesco Di Giulio. «*Sappiamo solo che vive a Bari e fa il suo lavoro principalmente, fa trasporti, ma non sappiamo di che genere, tra il Sud e il Nord Italia* — Guggiano — *Quando abbiamo saputo che con fatto con i nostri bidoni l'abbiamo cercato, ma risultati. E' sparito*». Bari, in effetti, nessuno Di Giulio che compaiono sulla guida telefono conosce un omonimo che faccia il camionista.

A giorni, molto probabilmente, il pretore Girolami invierà comunicazione giudiziaria ai titolari della Cosmet e al l'autotrasportatore Di Giulio. E' probabile, però, che il pretore torinese si consulti prima con i colleghi di Strambino e (competenti per il territorio di Scarmagno e Front), dove sono stati abbandonati i primi due bidoni unificare i procedimenti.

Investito un'auto in Settimo, Armando Strada, anni, lungo Dora Voghera 130, è stato ricoverato l'altra sera all'Astanteria Martini. La prognosi è riservata.

Temperatura di ieri

massima	+ 23,9
minima	+ 16,4
media	+ 19,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica Caselle ore 20 pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 68%. Temperature: massima +23,2, minima +15,6, media +19,2 Previsioni: nuvolosità variabile, con annuvolamenti intermittenti e con possibilità di locali precipitazioni. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura in lieve diminuzione. Ieri: sorge alle 7,07; tramonta alle 19,40. Temperature delle scorse ore a Torino: max +24,8; min +11,9

Ancora novità nelle indagini sulla ragazza trovata morta nella valigia

Una delle accusate d'omicidio si nascondeva sotto falso nome

Ricercata quattro mesi, dopo scomparsa dal soggiorno obbligato nell'Aretino - La vera identità scoperta in modo casuale - Si faceva passare per una collega - Legata al «clan dei calabresi»?

«Giuseppe 'Maniello'», una delle due dalla mobile morte Giacinta Zamparelli. corpo stato trovato in una discarica abusiva di San Cilino), si chiama in realtà Maria Assunta Maniello, è nata in provincia Potenza il anni fa, madre di una anni fa? anni. La sua identità è stata scoperta in modo fortuito. La Maniello era ricercata da quattro mesi, si era allontanata un paese dell'Aretino, dal soggiorno obbligato.

La scorsa gli agenti della Buon Costume, sviluppando le indagini sulla morte della Zamparelli, hanno fermato alcune prostitute ha carta d'identità Giuseppe Maniello: impossibile, visto che una ragazza con quell'identità era da 48 ore negli uffici della mobile. Un documento falso? Un funzionario ha avvicinato nelle camere di sicurezza la sedicente Maniello e si è ricordato aveva già fermata anni fa, per detenzione e, successivamente, per rapina. Da negli archivi è saltata la verità.

Maria Assunta Maniello aveva dato il nome falso al giudice

Maria Assunta Maniello un personaggio nel della «mala» torinese: denunciata per furto, lesioni, rapina, favoreggiamento personale. Nel '76, ai primi di ottobre, era stata direttissima nella culla della figlia (allora abitava in via Giardino) telefonò ai carabinieri Cuneo per loro in carcere finito anche Calcedonio Condorelli, cugino del noto Condorelli, uno del «clan dei calabresi». Fu condannata a 6 mesi, il Condorelli ad un anno e mezzo.

Dice il capo della mobile, Bassi: «*L'identità della Maniello, i suoi precedenti, le sue amicizie, impongono un approfondimento su tutta la vicenda. E' probabile, quasi certo che le due siano state aiutate nel trasportare il cadavere di Siena. Ma chi? Lei, la Maniello, può avere contatti con ambienti della mala ben diversi da quelli frequentati dal funzionario*». Così nell'inchiesta compare l'ombra di un uomo, una figura ancora confusa nome: qualcuno del «clan calabresi»?

Maria Assunta Maniello dovrà rispondere anche di «*falsa attestazione della propria personale*». Ha mentito a polizia, carabinieri anche al giudice, dott. Rizzo, spacciandosi per Giuseppa Marsilio: che incontrava tutte le mercoledì città.

Winterberg lascia dopo 9 anni

Goethe Institut nuovo direttore

Ieri, nella sala del Consiglio comunale, la cerimonia di commiato con il sindaco

Il dott. Hans Winterberg

«Torino mi mancherà, ormai sembrava un'esperienza, identificavo i miei abitanti, che, quando mi *sportavo all'estero, mi mettiva subito all'attacco* e chiedere La Stampa», ha detto il dottor Hans Winterberg, per nove anni direttore Goethe Institut di piazza San Carlo, durante la cerimonia commiato, svoltasi ieri pomeriggio nella Consiglio comunale. Nei prossimi giorni si trasferirà a Boston: lo sostituirà il dottor Klaus Vetter, che proviene da Hong Kong.

Novelli ringraziato Winterberg del contributo portato alla città. «*Istituzionalizzato dal fitto calendario manifestazioni*». Il Goethe, a sua volta ringraziato quanti hanno collaborato con lui («*Loro permesso di realizzare tante iniziative*») ha sottolineato il ruolo dell'istituto («*Essere mediatore di scambi fra città e Paese che li ospitano e la Repubblica Federale*») e ha aggiunto: «*Per questo fra gente che ha patito a lungo sotto il fascismo e il nazismo abbiamo ripristinato quell' pagina della storia della Germania*». Infine: «*Molti torinesi credono Torino emarginata sul piano culturale. Non è vero, è molto vivo*».

Per la città

S'inaugura alle 10,30, nel cortile Palazzo mostra fotografica «Torino: nuove strade per città». L'iniziativa nasce da un'esperienza didattica portata avanti dal '77 nelle scuole dell'obbligo.

Si nasce di meno, ma si vive di più

La vita media, in Piemonte in Italia, è 69,9 anni per uomini e 76,6 per le donne - L'Ires segnala un dato confortante: la mortalità infantile in 10 anni dal 28,3 al 14,5 per mille

In Piemonte la durata media vita è di 69,9 anni per e di 76,6 donne (media nazionale rispettivamente 70,5 e 77,1) e il tasso di mortalità è rispetto al del paese (11,2 per mille contro il 9,4 per mille). Il dato emerge dalle ricondotte dall'Ires sulle dinamiche socio-economiche della regione analizzano anche il fenomeno cambio le diverse classi di età. L'andamento riproduce lo schema classico alto nel primo di vita, rapida decrescita nei successivi, in medio incremento nelle età tra tra, rapida crescita nelle presenili e senili.

Un confortante: mortalità infantile fa registrare un 14,5 per mille contro il 15,6 nazionale con una significativa decrescita nel di un decennio (nel del 28,3 mille e quello nazionale del 20,5).

Vediamo alcuni elementi in dettaglio. In Piemonte mortalità è passata, sempre nel di un decennio, dal 13,8 mille all'11,5 pur rimanendo superiore alle altre regioni settentrionali e centrali. positivo, invece, il dato della diminuzione mortalità nella prima settimana di vita: in un decennio si è scesi dal 19,2 per mille al (i valori nazionali rispettivamente 12,6 per mille e 10,3).

Infine la ricerca Ires segnala una forte della mortalità nel primo di in un decennio si è passati 8,4 per mille al 4,5. In Italia dieci anni erano dell'11,4 per mille e oggi del 6,3.

Negli ultimi vent'anni, a livello, nazionale vita si è allungata in media di 3,3 anni per gli uomini e di 4,8 anni per le donne arrivando alla già ricordata media anni e 71,1 anni rispettivamente; questi valori sono circa il doppio (a le donne più del doppio) di quelli relativi a un secolo fa. In Piemonte nello stesso periodo la vita si è allungata in media di 3,3 anni per gli uomini e di 4,3 per le donne.

La durata della vita in Piemonte risulta inferiore (più per gli uomini sia per le donne) alle altre regioni italiane, ma sostanzialmente in di quelle settentrionali. La maggiore durata della vita media delle donne (oggi completamente di anni in più) è un relativamente grazie, infatti, la vita media non sostanzialmente uguale: il divario è cresciuto negli ultimi decenni a partire dalle regioni settentrionali e via via si è tutto il Paese. Negli Anni 60 le donne piemontesi vivevano circa 5,6 anni più degli uomini; negli ultimi la differenza è salita a 6,7 anni

Giovani d'oggi autonomia adattamento

I giovani d'oggi sono una realtà omogenea? Qual'è il loro atteggiamento nei confronti delle istituzioni? Quanto i quali padri? Questi problemi in una tavola rotonda, organizzata dalla Cisc, che inaugurerà sala del Cenio, in via Alfieri 15.

Il «*I giovani d'oggi autonomia e adattamento*», affronterà sulla di un'indagine svolta dalla Cisc su un campione 4400 giovani. Parteciperanno Achille Ardigò, Gian Enrico Rusconi, Gianni Vattimo, Giorgio Calcagno e Alberto Pogliano.

Quattro targhe per pace

Quattro targhe poste sui monti Bianco, Rosa, Cervino e Monviso quale messaggio a monito al mondo per la pace e la distensione fra i popoli. Domenica alle 10,30 verranno scoperte.

Contemporaneamente, nella Monte Cragno, in IV Novembre 2, si svolgerà cerimonia, promossa Confederazione tra le associazioni combattenti e il comando della Regione militare Nord-Ovest, per illustrare il significato delle targhe. Interverranno il gen. di Corpo d'armata Peruccio Schiavi e il presidente Confederazione Dino Nicolis.

Specchio dei tempi

Sei mesi, cieca, con dolori alla testa: per l'ospedale è una bimba amare - Manca la firma? «Il funzionario malato» - Quel che si è fatto e si - Una lettura Bardonecchia - Rallegriamoci

dando un po' del loro affetto, i bimbi sorridono e ieri, pur non vedendo, ricambiano. *La infermiera, non amore e disapprovazione, se la stringono al petto, non la abbandonano mai. Riescono anche a farla mangiare e dormire. Ha bisogno molto affetto. Qui è in mani*.

«*D'ora in poi, tutte le sere, dopo aver dato le notizie a Cesare, prima di lasciare l'ospedale, passo da lei, le do un bacio e lei mi sorride*».

Giovanni Varetto

Una lettrice ci scrive:

«*Nel mese di febbraio mi viene richiesta dal personale la documentazione relativa agli assegni familiari per due figli e un affidati. Si tratta periodico rinnovo autorizzazione. Preparo subito quanto richiesto che viene inoltrato all'Inps Moncalieri. Naturalmente, a partire dalla documentazione, gli assegni sono stati giustamente sospesi*.

«Accade in seguito l'assistente sociale dell'ospedale *la pratica, questa è la risposta dell'Inps tutte le pratiche pervenute dal mese di febbraio-marzo giacciono in attesa che il funzionario preposto le firmi. Perché non le firma? Perché è malato! Pregherò insieme miei figli perché si ristabilisca presto e segretario perché giri. Nel frattempo sarebbe troppo complicato far firmare pratiche giacenti a qualcun altro, visto che per luglio gli assegni mi spettano una per mese?*

«*Non pubblicate la firma Non vorrei che pratica sottolineare in qualche altro mucchio, magari con funzionario defunto*».

Segue la firma.

L'assessore comunale Trasporti ci scrive:

«*Su "Specchio dei tempi" un cittadino lo sperpero di denaro pubblico Principe Odone, dove il Comune avrebbe fatto lavori senza capo né coda. Devo precisare che il corso Principe Odone è un corso che supporta un elevato carico di traffico. ultimi interventi risalgono a 7 anni fa e pertanto si è ritenuto intervenire, per non aggravare la situazione, prima dell'inverno '84-85 per rinviare le cose più avanzate*.

«*I lavori eseguiti fughe della intercapedine, scavo della pavimentazione bituminosa; costipamento e regolarizzazione sottofondo; pavimentazione con materiali bituminosi spessore cm 14 si sono svolti in due periodi: dal 30/7 al 3/8 e dal 27/8 al 31/8 cercando disturbo alla circolazione dei mezzi*.

«*Nella prossima settimana, quando la pavimentazione bituminosa eseguita sarà completamente assestata, si provvederà alla posa di un tappeto bituminoso di usura che attenuerà "gli avvallamenti" lamentati dal lettore*.

«*Non si un lavoro male eseguito, ma di un lavoro che stato eseguito in due momenti diversi*».

Marcello Vindigni

Un lettore ci scrive da Savona.

«*Durante villeggiatura a Bardonecchia, ho notato che malgrado le molestie inquinamento e diffuse armate, la rittedina turistica ha conservato alquanto delle salutari pinete, rigogliosi boschi di larici e di altre boschine che un paesaggio distensivo che concorre a determinare condizioni ideali per l' soggiorno*.

«*Un solo guasto Auri, una lettura Alludo alla cocica, indisciplinata e spericolata circolazione automezzi e motocicli a velocità incontrollata, per tutte le vie E, particolarmente, lungo viale della Vittoria il cui rettifilo funge da pista, coi rischi incombenti pedoni e per chi vi transita*».

Piera Lava.

Un lettore ci scrive da Alessandria.

«*Ho letto nel giornale del agosto presunta assunzione di dipendenti Poste*.

«*Ciò mi rallegra personalmente, perché pensione finalmente consegnata, una raccomandata Roma-Alessandria 13-6-'83; un espresso 7-6-'84 Alessandria-Milano; una raccomandata-espresso con r/r del 7-7-'84 Alessandria-Milano*».

Corrado Olmecchia

Con le competenze avrà migliaia di processi in più

Pretura verso il collasso

Dal 1° novembre gli uffici di piazzetta IV Marzo erediteranno dalla Procura i reati di falso, maltrattamenti, rissa, truffa, furto aggravato, ricettazione, appropriazione indebita - Il Guariniello: «Aule, archivi e personale ausiliario sono insufficienti, si rischia la paralisi»

Facce preoccupate negli uffici della pretura penale di piazzetta IV Marzo. I magistrati, di ritorno dalle ferie, si sono trovati sulla scrivania la legge approvata il primo agosto alle norme sulla cautelare (oggetto di polemica proprio in questi giorni), che modifica le competenze dei pretori aumentandole sensibilmente. Un regalo agrodolce, con cui di fatto si tinge nel caso l'unico ufficio che finora è riuscito a lavorare con efficienza e celerità. Forse maldestramente non è stata la preoccupazione di vedere cancellato il trantran di ogni giorno. Con l'eventualità che qualcuno scelga la via della fuga, chiedendo il trasferimento ad altri incarichi.

L'anno scorso la pretura penale aveva trattato più di 85.000 processi, lasciando soltanto 5000 carichi pendenti: una statistica più che positiva nel panorama degli uffici giudiziari torinesi, oberati da un arretrato che non si riesce a smaltire. Ma dal 1° novembre prossimo diventeranno di competenza del pretore anche i reati di falso in assegni e falso ad eccezione del falso in testamento olografo. I maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli, la rissa aggravata, la violazione di domicilio con violenza, la ricettazione e tutti i furti aggravati. La truffa aggravata e l'appropriazione indebita.

Il dott. Raffaele Guariniello, reggente la pretura penale in questo periodo, ha fatto i primi conti per prevedere quello che succederà in poco più di due mesi: *«Abbiamo preso in esame il periodo dal luglio '83 a giugno '84. Dei processi con arrestati trattati complessivamente dalla procura in un anno, 672 sarebbero stati di nostra competenza: tradotta in percentuale, il per cento. Cinque sulle della pretura penale soltanto due sono teoricamente in grado di ospitare qualche detenuto. E gli arrestati dove li metteremo? Noi non ci sarò posto meno per il pubblico, decine e decine di persone, materialmente seguono i processi per direttissima. I problemi maggiori, comunque, li darà la mancanza di personale ausiliario. Oggi mancano 17 cancellieri, 18 segretari, 20 coadiutori e dattilografi»*.

Dalla procura arriveranno anche procedimenti contro ignoti per furti aggravati: una montagna di carta, che non si sa dove potrà essere sistemata. Da Roma, un suggerimento è arrivato. L'ufficio della pretura penale riceve le due principali riviste di diritto, il *Foro italiano* e *Giurisprudenza italiana*, proprio ieri ha ricevuto una lettera del ministero di Grazia e che consiglia di scegliere una delle due riviste *«perché, tanto, sono alternative»*. Tralasciando il particolare che i criteri con cui vengono scelte e commentate le sentenze dalle due riviste sono completamente diversi.

Dice Guariniello: *«L'aumento di competenza del pretore è una più che riforme operate nel settore negli ultimi anni perché incide pretura, una struttura base del sistema giudiziario, la più ramificata in tutto il territorio. La nuova legge potrebbe avere conseguenze esplosive se non ci troveranno gli spazi e il personale adeguato. Esiste il pericolo di una depenalizzazione strisciante per tutti quei reati che hanno un risvolto sociale, violazioni e urbanistiche, in materia antinfortunistica, sicurezza dei locali pubblici, dell'ambiente di lavoro, lotta all'inquinamento»*.

Le preoccupazioni non sono soltanto torinesi. Sembra nelle altre grandi città la situazione sia altrettanto allarmante. I pretori si stanno organizzando e vogliono dati per un convegno da tenere ai primi di novembre. E' probabile che chiedano una proroga.

Un problema collaterale, ma non poi tanto questo importante, è quello dei rami secchi, in particolare di alcuni tribunali che hanno un carico di lavoro irrisorio. E' una sfortuna che la riforma renderà ancora più evidente e intollerabile: l'aumento di competenza del pretore e dei corti d'appello sottratto. Infatti, a questi tribunali anche l'ultima giustificazione per la loro sopravvivenza.

Cerasuolo

Alpini a scuola sul Bianco

Dal agosto 150 alpini della Brigata Taurinense sono in Alta Val d'Aosta per un'esercitazione che li ha impegnati, fra l'altro, alla scalata del Monte Bianco lungo diverse vie, dopo aver compiuto ascensioni al Paradiso e alla Testa del Rutor.

Gli scopi di questo corso d'alpinismo che si concluderà il 29 settembre, essenzialmente tre: addestrare ufficiali e sottufficiali da dotta a piccoli reparti in operazioni particolarmente ardue; addestrare i militari di truppa alla tecnica alpinistica militare, abilitare elementi migliori all'attrezzatura di vie alpinistiche, all'assolvimento delle funzioni di capo cordata.

Media per ciechi Decide il pretore

Oggi il pretore esaminerà il ricorso famiglie che chiedono siano concessi i locali contigui alla scuola media per ciechi in via 151, per handicappati, in vengano ripristinate le dichiarate inagibili dai vigili del fuoco. Ieri, intanto, il sindaco Novelli si è incontrato, a con i genitori dei 107 allievi. Erano presenti anche le associazioni che difendono i diritti degli handicappati e l'Unione ciechi, tutti favorevoli spostamento della scuola. Lunedì una commissione formata dalle diverse si incontrerà con il provveditore per trovare una soluzione traumatica.

Frenetica caccia al lavoro

In centomila per 200 posti

Vanno a ruba stampati per i concorsi

La caccia al posto di lavoro diventa frenetica. L'Enel e il Comune, che hanno bandi di concorso aperti, sono in difficoltà: gli stampati vanno a ruba. Migliaia di giovani diplomati, diplomati superiori e alla scuola dell'obbligo, periti e specializzati inseguono il miraggio di un impiego sicuro: vigile urbano, impiegato di concetto, elettricista, elettrotecnico, operaio generico, magazziniere.

La *«fabbrica»* cresce di in concorso. Un fa, per 50 posti con la qualifica di *«raccoglitore al 6° livello»*, l'Amnr si vide presentare 6 domande e ammise agli mila 5500 persone: aveva circa una probabilità di cento di essere In questi giorni il compartimento provinciale Enel, che deve assumere una quarantina di dipendenti, ha già distribuito 90 mila bandi per il concorso si chiuderà il 30 settembre. *«Una cifra incredibile — dice il segretario —; in cent'anni non s'era mai vista tanta richiesta. Le scorte di materiale praticamente esaurite e abbiamo dovuto ricorrere a ristampa»*.

L'Ufficio Concorsi del Comune, che coordina le pratiche per l'assunzione di 350 bandi e di una decina di operai, stenta a fare i conti: i vengono distribuiti in varie sedi: quella centrale, in via Milano, viaggia ritmo di un migliaio al giorno. A dieci giorni dall'apertura ne sarebbero stati *«bruciati»* almeno 30 mila!

La situazione è drammatica. Se tutte le 110 mila domande venissero presentate, le probabilità di assunzione o in Comune oggi sarebbero a una circa 550. Per avere più *chances* i giovani in primo impiego bussano a tutte le porte, investendo quote non indifferenti in marche e carta bollata. Una domanda non meno di 15 mila lire: 3 mila per carta bollata, per tasse-concorso, 1000 per l'autentica della firma, 1000 per la copia del diploma scolastico, per copia dei titoli aggiuntivi.

Le della burocrazia si riflettono inesorabilmente sugli uffici comunali e giudiziari, specialmente Anagrafe, che deve autenticare migliaia firme di già dei pensionati Inps. In via Barbaroux parlano di emergenza: *«Funzionano sportelli soltanto per le autentiche. Ogni operazione, se non ci sono intoppi, ci porta via media 5 minuti. In una mattinata riusciamo quindi a smaltire 80 settecento a mille pratiche, limitando la coda ad una mezz'ora»*.

Davanti alla pretura Repubblica la coda per Il certificato penale richiesto dall'Enel cominciava 3 di notte, e l'apparato è entrato in Accertato che era impossibile esaminare il documento in tempo, l'ente banditore del concorso ha deciso di soprassedere: chiederà il certificato soltanto un secondo tempo, dopo gli esami.

Gianotti

Chi trova Calosso trova il Settembre saluzzese

Perché Calosso Vi offre: mobili d'arte su misura, esclusivi ed originali, grande mostra, esperti artigiani ed arredatori.

Esposizione: Via Torino, 41 - tel. (0175) 41313
Nuovi Laboratori: Reg. Paschero
Apertura domenicale solo per il mese di settembre

CALOSSO SALUZZO

echi di

i per di fotocomposizione e ottiche

Centro Grafico Polena di Torino in collaborazione con la Bassani Grafici, di cui è rappresentante esclusivo per il Piemonte, il Punto Grafico Polena - via Raimondo N. 2 - presenterà nei giorni di venerdì 14 e sabato 15 i sistemi di fotocomposizione più moderni per aziende editoriali e centri stampa, terminali portatili per telefotocomposizione di testi e fogli unità-nastri di Floppy Disk. Sarà una eccellente dimostrazione per gli operatori del settore dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 21

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego con «Presa d'atto regionale»

Segretarie d'ufficio - stenodattilografe - segretarie d'azienda - contabili-cassiere specializzate in lingue - operatori su personal computer. Istituto Vegnuti, via Vegnuti 7, tel. 882.994

Scuola per traduttori

Interpreti, corrispondenti, traduttori tecnici specializzati con presa d'atto della Regione Piemonte. Corsi diurni e serali di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, araba. CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO - 10123 Torino - via Lagrange, 3 - Tel. (011) 53.78.38-53.77.36

Business computer

200 ore per conoscere - la terminologia fondamentale della lingua inglese... il calcolatore... la elaborazione di numeri, parole, dati, bilanci... programmazione Edp, problemi Batch, On-Line, unità collegate al computer... la struttura di record e file... il ruolo centrale del Computer. (011) 53.78.38

Indossatrici, modellista stilista moda, vetrinista

Prestigioso istituto corsi diurni e preserali professionali Istituto d'Arte e Moda ILDA BIANCHOTTO, via Gaetano T, Torino - Tel. 545.763

Club Eurolncontri

Quando ti senti solo, quando vuoi fare una famiglia, quando vuoi ricominciare dopo una delusione. Corso Peschiera, 208 2° p. Tel. 724.614

L'Ideale

Istituto Psicopedagogico. Soluzione obiettivi effettivi scopo matrimonio. Scrivere a «L'Ideale» via Sacra 29, 10138 Torino, telefono 745.918

Soccorso e notturno

in C. V. Emanuele 68: orario feriale 20,30 ore 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 542-405.

lampadari

via Brissogne 19 tel. 700 665 Torino. Direttamente dalla fabbrica sconto lampadari da L. 14.000, arredamento bagno completo L. 70.000 Vasto assortimento

Via Roma 80 Telefoni 517.010 - 535.534 - 535.113 Settore LA STAMPA

Messaggi urgenti

2 pastori tedeschi adulti locale presso Cuorgnè, uno orecchio tagliato BRx30 altro rimanente sinistro sinistro. Marcia 200 mila. Tel. 011/968.5800.

PADRE esperienza specifica ultrannuale c/o ufficio medico piccola struttura studio Telefonare lunedì 518.618.

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI

INFO-DELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telefoni 538.652

VIVERE MEGLIO INSIEME

di educazione preparazione famiglia, in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE NEI
- LE TENSIONI
- IL
- L'INCOMPRENSIONE FIGLI

CEPAF

CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE FAMIGLIA

Corso 011-6310176 - 10090 REANO - Via Roma 30

Società finanziaria operante nei settori Leasing Lease-back - Sconto portafoglio commerciale Mutui ipotecari - fiduciari aziendali cerca collaboratori esterni in particolare

AGENTI LEASING

introduttori con portafoglio Contatterebbe inoltre operatori e società di intermediazione finanziaria, agenti assicurativi, studi professionali e commerciali.

FINA s.r.l.
10135 TORINO - C.so Siracusa 157 - Tel. 011 30.88.34 - 30.88.39

SABET

D'ORIENTE

QUALITA' - CONVENIENZA - ASSORTIMENTO COMPETENZA - GARANZIA

P.zza Madonna degli Angeli 7
TORINO - Tel. 55.00.22

Bottino 10 milioni

E' rapinata la sede del Torino

due tifosi gratuita i due giovani che ieri mattina, pistola dieta «Torino calcio», Vittorio Emanuele 77: niente «Alè Toro», bensì «Mani in alto, svelti e fatti a terra». Si sono fermati nella sede pochi minuti, il tempo per arraffare 10 milioni, in contanti, denaro campagna abbonamenti.

La rapina alle 11,40. Il rag. Luciano Pansone, anni, è dietro al banco della cassa. Alcuni tifosi stanno per sottoscrivere gli abbonamenti per la prossima stagione. *«Sono comparsi quei due, è solo scoperto, sui 30 anni — poi raccontato — hanno minacciati con le armi»*.

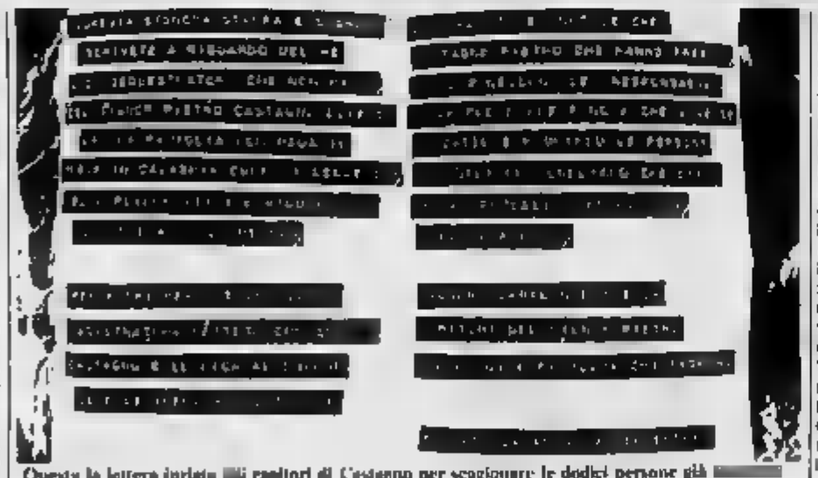
Mezz'ora prima è stato fatto un primo versamento degli incassi una vicina banca. Nei cassetti ci sono solo una di milioni: *«E gli altri, tutti gli soldi, dove sono?»*, grida uno dei rapinatori. Nervosi, i banditi ripongono le banconote in un sacchetto. Prima di fuggire, rapinano orologio e a due dipendenti. E' la rapina in pochi mesi: l'ultima nel luglio scorso. E' decisa una ristrutturazione dei locali, una vetrata blindata presto proteggerà impiegati e cassa.

La banda deposita lettera all'ingresso di una scuola materna, poi avverte il cronista

Uno dei rapitori di Castagno telefona a La Stampa: «Non ci hanno catturati»

Il messaggio, fatto trovare sotto lo stuoino della «San Giorgio» di via Stellenone, dice che gli arrestati sono «povere vittime» e che l'ostaggio può dov'è finché vive» - Aggiunge: «Dite alla famiglia che paghi» - Un tentativo depistare le indagini?

«C'è un messaggio che la interessa sotto lo zerbino della scuola materna San Giorgio, via Stellenone». La voce è calma e cortese, l'accento settentrionale, le indicazioni precise. Al telefono cronista c'è un componente della banda che ha sequestrato Castagno. Nel luogo indicato, stuoino plastica, la lettera: è scritta con il Dymo. Le strisce gommate usate per etichettatrici. Il testo presenta qualche improprietà di linguaggio, ma i concetti sono chiari: *«Non è vero che hanno catturato i sequestratori di Castagno, quelle sono vittime»*, *«il messaggio può stare dove sia che vive»*, *«dite al signor Pierluigi e alla famiglia che paghino»*. La firma è quella dell'*«anonima sequestri»*.



Questa la lettera inviata rapitori di Castagno per scagionare le dodici persone già

La lettera è per inciti veri sorpresidente: per prima volta una gang di sequestratori è allertata a dire che inquirenti *«si stanno sbagliando»*. Le spiegazioni sono due: o la banda, realmente colpita al cuore, di depistare le indagini, nucleo dell'organizzazione, pur incalzato dagli inquirenti, sente ancora forte, in grado di gestire sino in fondo il sequestro e sollecita la famiglia a ugualmente. Ma seconda ipotesi appare fragile.

Pier Luigi Castagno, figlio del rapito, fa presente *«che una settimana abbiamo più Vorremmo trattare, come facciamo se i sequestratori non fanno così?»*. Non vuole parlare di cifre, lascia intendere di poteri avvicinare a quanto richiesto una banda che forse decimata.

Intanto, fronte delle indagini condotte, a Torino, sostituti procuratori Maddalena Gianfrotta e, a Locri, dal dott. coadiuvati dai militari del maggiore Lotnucleo operativo carabinieri, al frenetici (si trovano tutti nella caserma di via Valfrè) si alternano a perquisizioni e a controlli, sia in Piemonte sia al protrattisi per tutta la notte e la giornata di ieri.

A Reggio Calabria, invece, il Tribunale respinto la richiesta di scarcerazione presentata dagli avvocati dei fratelli Francesco, Giuseppe, Pietro e Sebastiano Ietto, dai cugini Vincenzo Pipicella e da Pietro Callipari, tutti in tra il 30 agosto e il 6 settembre. sentenza, i giudici Di Marco, Macrì e Greco hanno dovuto spiegare il motivo del rifiuto.

Si è così potuto apprendere che in casa di Pietro Ietto trovate le copie *La Stampa* del 23, 28 e 29 agosto dov'erano riportate notizie sul sequestro Castagno; che Callipari più volte venuto a Torino in casa del fratello Sebastiano in via Vanchiglia A quell'indirizzo proprio nell'alloggio di fronte quello di Callipari era stato tenuto prigioniero altro sequestrato, l'industriale Ravizza.

E, infine, il particolare più clamoroso: Callipari essere controllato dalla birreria *Montezuma* corso Giulio Cesare 132. I carabinieri hanno accertato che telefonate dai pitori giunte in Castagno partivano da una ria al e poche decine metri dal locale.

Angelo Conti
Beppe Minello

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

Dopo 15 anni gestione allegra anche le pensioni sociali al setaccio del modulo Red - Per gli accertamenti c'è la proroga

Diventati pensionati integrati al minimo, i pensionati sociali trovano oggi alle prese con un modello «Red» sempre facile capire o interpretare. Cerchiamo di rispondere alle domande sull'argomento riepilogando motivi e contenuti del questionario, cominciare dalle ragioni stesse del controllo promosso dall'Inps.

Redditi — *Innanzitutto va ricordato che pensione sociale è un sussidio attribuito ai cittadini più indigenti dall'aprile '69. Hanno diritto ad esso, integralmente o parzialmente: gli oltre i anni, privi di reddito o con reddito annuo comunque inferiore all'importo della pensione sociale (con l'aggiornamento agosto, 2.561.850 lire all'anno); 2) gli ultrasessantacinquenni coniugati, purché il cumulo del loro reddito con quello del coniuge non superi, attualmente, i 10.461.200 lire.*

Nel caso persone celibi, nubili, vedove, separate legalmente o divorziate, la «sociale» (200.709 lire al mese agosto) spetta integralmente se l'ammontare risulta inferiore; in presenza di un coniuge, l'ammontare indigente risultato invece la somma dunque non ricevere il questionario, dovrà in questo caso richiederne personalmente una copia. Le dichiarazioni, ricorda l'Istituto, vanno sottoscritte da entrambi i coniugi anche di separazione di fatto. L'autenticazione della firma non è necessario soltanto quando dichiarino redditi tali da perdere completamente il diritto pensione.

Bot e Cct — *Tra i dichiarare sono compresi anche quelli da Bot e Cct? Anche questa la domanda trova risposte contraddittorie. Secondo le avvertenze retro del modulo gli unici redditi esclusi dalla dichiarazione sono l'assegno vitalizio agli ex combattenti del '15-18 ed il reddito della d'abitazione: tutti gli altri introiti previsti per l'anno corso dovrebbero essere indicati, «anche se — sottolineano le — in relazione agli stessi è prevista presentazione della dichiarazione annuale al fisco, per uno dei cui alla legge». Per non essendo citati espressamente, secondo i funzionari Inps anche i cenni da imposte (come appunto Bot e Cct) andrebbero quindi elencati; ovviamente, nell'impossibilità pressochè totale controlli, il tutto è lasciato al e all'onestà dei cittadini.*

«In seguito un errore nella dichiarazione dei redditi — scrive Savona signor Furio — luglio 1983 mi venne notificata un ta Anzitutti la mia colpa, e fui quindi multato anche per gli anni seguenti. Ora ho letto che il periodo utile i controlli fiscali è di cinque anni: gli a per '78, '77 e '76 non per validi?».

Purtroppo per lettore sono regolari. legge 516 (condono fiscale) ha infatti prorogato anni i termini per gli accertamenti, dal 31 dicembre '82 al 31 dicembre '86. In caso di omessa dichiarazione prorogo a favore degli imposte sale a anni.

Fiom: c'è polemica

I socialisti Puppo e Festucci sono contrari alla proposta Bertinotti sul prepensionati

Roma I socialisti della Fiom sono contro l'ipotesi prospettata segretario piemontese della Cgil, Bertinotti, risolvere il problema 11 casaintegrati della Fiat con un provvedimento di prepensionamento a 50 anni. In una comune segretario generale aggiunto della Fiom, Sergio Puppo, ed il coordinatore auto, Carlo Festucci, hanno sottolineato *«la proposte tenute alla luce attraverso la stampa non risolvono, per le contraddizioni che hanno in sé, i problemi sono creano contrapposizioni lavoratori e lavoratori»*.

I due sindacalisti hanno preso posizione proprio mentre questione si sta occupando il direttivo dei metalmeccanici della Cgil. Neppure tra i comunisti l'ipotesi prospettata da Bertinotti sarebbero unanimi e sottolineature a distinguo hanno punteggiato molti degli interventi. La preoccupazione che è emersa maggiormente è quella dell'estensione di un provvedimento che coinvolgerebbe immediatamente per ed ai quali potrebbero appellarsi i lavoratori ogni fabbrica in crisi con conseguenze imprevedibili anche sotto il profilo degli giustificarsi a dell'Inps.

Puppo e Festucci hanno osservato, in primo luogo, come *«la situazione sia produttiva comparabile oggi quella che esisteva alla e del successivo ottobre '83. Esiste oggi la certezza ripresa produttiva alla luce di ciò soluzione problemi lavorativi integrazione possono passare attraverso disegni precisi di politica industriale e normativa occupazionali aree crisi orientare e rilanciare il mercato del»*.

La ripresa della contrattazione sull'orario, sulla flessibilità, le innovazioni rappresentano *«una delle condizioni affrontare la anche parziale superamento delle ore coinvolgendo nella giusta misura azienda responsabilità»*.

OTEBE

da Conti

il fresco

canta

Sagra del fresco

I problemi della viabilità nella cintura torinese

L'anulare di Rivoli

Questa mattina sarà aperta la parte di corso Torino che si immette su via Colli, zona dove si stanno insediando duemila persone La spesa è stata di 1200 milioni - Decongestionato tutto il centro

«Con l'apertura di corso Torino che, attraverso Francia, [illegible] a via Colli, alle fanguriali e a corso Allamano l'anulare cittadino di [illegible] quasi ultimato. [illegible] spesa di circa 1200 milioni, in parte finanziato dai privati con gli oneri di urbanizzazione e in parte dal Comune il traffico [illegible] centro [illegible] sarà [illegible] decongestionato specie in prossimità degli edifici pubblici e delle scuole». [illegible] parla e l'assessore socialista ai Lavori Pubblici, Paolo Aceto, che nel [illegible] una conferenza stampa ha illustrato le ultime realizzazioni [illegible] dell'amministrazione di sinistra che [illegible] aperte al traffico questa mattina.

Gli [illegible] dell'anulare cittadino [illegible] cresciuti [illegible] le [illegible] e i servizi. Entro novembre in via Colli si saranno insediate 1600 persone, [illegible] abitare nel prossimo [illegible] negli edifici in costruzione su corso Torino. Le due arterie [illegible] collegano direttamente le zone Nord-Ovest della città [illegible] i quartieri a Sud-Est, l'ospedale e via Rivalta, sono state [illegible] tutte le opere [illegible] e di superficie (illuminazione, segnaletica, acquedotto, semafori, gas eccetera) e predisposte [illegible] gli allacciamenti dei privati. «Questo per evitare — ha precisato [illegible] — ogni successiva manomissione del manto stradale».

Nel mese di ottobre, [illegible] dagli appalti già in [illegible] si inizieranno i lavori per costruire l'altra «bretella» di corso Bastione che [illegible] ultimo [illegible] entro un anno e unirà corso Svizzera, attraverso Cascine [illegible] e Collegno lungo la direttrice [illegible] alleggerendo il traffico di [illegible]

Sabato, con l'apertura di corso Torino, verrà inaugurata a Rivoli anche la scuola elementare «Casa del sole» adiacente all'imbocco Ovest della nuova arteria.

«I lavori di ristrutturazione hanno consentito — ha spiegato [illegible] — di ricavare nuovi posti per [illegible] piazze dieci sale, sale per attività integrative, [illegible] guardi, segreteria e archivio. E' stata anche [illegible] sede [illegible] direzione didattica e aperta una sezione [illegible] scuola materna».

In sostanza, con il [illegible] dell'immobile, [illegible] fine Ottocento, [illegible] in circa [illegible] metri quadrati di [illegible] [illegible] esemplari di pregio, sono stati ritirati a nuovo [illegible] oltre [illegible] metri quadrati [illegible] superficie coperta. I lavori [illegible] costati [illegible] milioni, la metà provenienti da oneri di urbanizzazione, il resto da un mutuo.

Il ponte sul Po [illegible] grosso nodo

A [illegible] Mauro: si formano [illegible] e ingorghi

Il consiglio comunale [illegible] [illegible] si è riunito ieri [illegible] deliberare, tra l'altro, l'appalto-concorso riguardante [illegible] [illegible] nel centro storico. L'incrocio della [illegible] 500 [illegible] il ponte [illegible] fiume Po crea giornalmente ingorghi [illegible] code [illegible] talvolta si spingono sino [illegible] del Comune.

I numerosi progetti redatti in [illegible] [illegible] mai [illegible] realizzati, [illegible] per mancanza di finanziamenti, più [illegible] per l'opposizione degli [illegible] del centro storico. Questi ultimi temono che il miglioramento della viabilità richiami ulteriore [illegible] aumentando l'inquinamento [illegible] attuale a [illegible] zona.

Negli [illegible] tempi si è sparsa la [illegible] che [illegible] migliorare la viabilità si dovrebbe poter [illegible] all'abbattimento di alcuni edifici. La [illegible] ha preoccupato [illegible] abitanti [illegible] storico che hanno in- [illegible] giorni scorsi un'assemblea [illegible] a cui hanno partecipato centinaia di persone. «Anche se l'ipotesi di demolizione di edifici è al momento remota — dicono gli interessati — vogliamo sia d'ora per capire all'amministrazione che [illegible] batteremo con ogni mezzo».

Migliorano i trasporti tra [illegible] e Torino, dopo la «rivoluzione» della primavera scorsa che tante polemiche ha suscitato da [illegible] degli utenti. «Qualche passo avanti è stato fatto — dicono i funzionari dell'assessorato ai trasporti — anche se non tutte le nostre [illegible] sono [illegible] state accolte da parte del Consorzio Trasporti Torinesi». La [illegible]tà più sostanziale riguarda l'istituzione dell'autobus n. [illegible] per i pendolari della Fiat Iveco di Lungostura Lazio. La linea, in coincidenza [illegible] orari di entrata e uscita dalla fabbrica, seguirà questo percorso: Settimo (via Verdi, capolinea)-via Cavour-via [illegible] della Repubblica-via Regio Parco-strada di Settimo-viale Puglia. Il pullman è in funzione da ieri mattina.

Lanzo: il cavallo, il treno, la gente

[illegible] nel passato oggi e domani a Lanzo [illegible] sono [illegible] di manifestazioni organizzate dal Comune su: «Il cavallo, il treno, la gente nella Lanzo del Millecottocento». L'[illegible] è stata suggerita [illegible] prossima beatificazione [illegible] Federico Albert, vicario parrocchiale e foranco [illegible] dal [illegible] al [illegible].

Il 21 maggio 1864 [illegible] colonna d'artiglieria, partita da Venaria [illegible] transitò sul ponte del Diavolo a Lanzo, dove venne benedetta [illegible] vicario, e proseguì verso [illegible] valle di Viù. Da qui, attraverso il Colombard, giunse a Condove il 6 giugno. Il 6 agosto 1878 arrivò a Lanzo, carica di [illegible] tiglia, la prima vaporiera. Il tratto di strada ferrata tra Ciriè e Lanzo era [illegible] realizzata da un reparto dei soldati [illegible] quattro mesi.

Domani alle [illegible] ponte del Diavolo sarà rievocata l'esperienza del [illegible] con passaggio di muli [illegible] cito. [illegible] 14.30, in piazza della Stazione, arrivo di una vaporiera d'epoca e incontro con il corteo [illegible] carrozze, diligenze, cavalleggeri, borghesi e [illegible] liani. Il corteo sfilerà [illegible] nelle vie del paese. [illegible] si prevedono [illegible] persone in costume. Questa sera, alle 18, nel collegio Salesiano, inaugurazione della mostra del museo nazionale di Cavalleria.

La aspetta da nove anni

Il parroco certo La pala ritorna

Il rettore [illegible] Duomo di Chivasso parla della polemica sull'opera del Defendente Ferrari

[illegible] ci [illegible]:

«Il [illegible] del duomo [illegible] Santa [illegible] Assunta di [illegible] Poiché il mio nome è ripetutamente [illegible] [illegible] giornale, nelle [illegible]ni di martedì 4 e venerdì 7 settembre scorsi, a riguardo della Pala [illegible] Defendente [illegible] Ferrari, [illegible] ospitalità per alcune doverose precisazioni.

«Innanzitutto mi sia [illegible] semico [illegible] che [illegible] tutte le espressioni, attribuitemi dal [illegible] intervistatore, corrispondono esattamente a quanto io ho affermato in tono sicuramente meno polemico. Tuttavia il contenuto dell'articolo del 5 settembre rispecchia la [illegible] della situazione: la preziosa [illegible] si trova infatti da [illegible] nove anni nelle mani [illegible] [illegible] tendenza "per [illegible] sottoposta [illegible] a restauro conservativo".

«La [illegible] Sovrintendenza si è interessata [illegible] nostro duomo per [illegible] lavori e precisamente [illegible] il restauro [illegible] decorazioni interne, effettuato nel [illegible] degli anni 1978- [illegible] a [illegible] di questa comunità parrocchiale. In quell'occasione [illegible] l'impegno del funzionario fu valido e lodevole. Grazie anche al loro interessamento, potemmo ottenere un contributo [illegible] Stato (previsto [illegible] vigenti leggi) pari a circa un terzo [illegible] spesa sostenuta. Tale contributo [illegible] è giunto quattro anni dopo la fine dei lavori, [illegible] ovviamente molto gradito. [illegible] [illegible] doverosa lettera di ringraziamento del 23/6/ [illegible] [illegible] sovrintendente [illegible] Torino, citata nel vostro articolo del 7 settembre, si riferiva proprio alla soddisfacente conclusione dei lavori [illegible] restauro delle decorazioni interne [illegible] del duomo.

«Per la Pala del [illegible]te le [illegible] sono [illegible] invece in modo diverso. E' vero che la Sovrintendenza non ha [illegible] rifiutato di rispondere alle mie domande: [illegible] è però sempre [illegible] di risposte verbali, [illegible] cui [illegible] è facevano presenti le difficoltà riferite nei giorni scorsi e da voi pubblicate. Con il passare degli anni era legittimo [illegible] che tali difficoltà dovessero essere superate. Invece, proprio [illegible] ultimi tempi sulla vicenda è calato il [illegible]

«Pressato da continue richieste da [illegible] parrocchiani e cultori d'arte, ritenni opportuno il 24 [illegible] [illegible] chiedere alla Sovrintendenza precise informazioni [illegible] lettera raccomandata, [illegible] quale diedi notizia sul Bollettino parrocchiale [illegible] Pasqua. [illegible] essendo giunta [illegible] risposta né verbale [illegible] scritta, il [illegible] è tornato [illegible] esplodere [illegible] [illegible] fulmine su "La Stampa".

«Ora, [illegible] rammaricandomi di aver creato un certo disagio, forse ravvivando polemiche, che comunque non intendo inasprire, sono lieto [illegible] fornito [illegible] Sovrintendenza l'occasione [illegible] rendere noto [illegible] [illegible] pubblico dei lettori [illegible] "La Stampa" le proprie difficoltà interne, dovute soprattutto [illegible] mancanza [illegible] personale e di fondi.

«La trasparenza delle pubbliche [illegible] favorisce la [illegible] [illegible] cittadino e lo rende [illegible] capace di valutare ed apprezzare il servizio che [illegible] dono alla collettività. [illegible] anch'io ho [illegible]to volentieri l'occasione di riconoscere. Purtroppo, talvolta, il [illegible] [illegible] apparato burocratico, [illegible] cui le stesse [illegible] sono avvolte, [illegible] rende difficoltoso il funzionamento, che, in certi casi, può apparire confuso, frammentario e [illegible] spedito, così [illegible] generare impazienze e malumori nei cittadini. [illegible] caso nostro, comunque, nulla [illegible] [illegible] messo. [illegible] chiarezza e la buona volontà costituiscono la premessa per una [illegible] soddisfacente».

don Piero Bertolotti

REGENCY SCHOOL

TUTTE LE LINGUE, SERIAMENTE INSEGNANTI DI MADRELINGUA CORSI AZIENDALI

• CORSI A TUTTI I LIVELLI • PREPARAZIONE AD ESAMI • ITALIAN FOR FOREIGNERS • LINGUE SLAVE E ORIENTALI • INGLESE PER BAMBINI • CONSULENZA PER TRADUZIONI, INTERPRETARIATO E SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO DURANTE TUTTO L'ANNO

REGENCY CLUB

CONFERENZE, DIBATTITI, PROIEZIONI, FILMS, NEWS, SLIDES, SEMINARI, CORSI DI LETTERATURA, VIDEOTECA, NASTROTECA, BIBLIOTECA

SCUOLA RICONOSCIUTA M.P.I.

10121 TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7
TEL. (011) 517456 (3 LINEE)

Laura Ashley

Valley Ashley

1° settembre 1984

in via andrea doria, 21

tel. [illegible] 02 95

atelier marta

acquista tutti i giorni
STAMPA SERA
troverai il tagliando
per partecipare al

con oltre
30 milioni di premi

Per il Tir-bomba

Val Susa cessato pericolo

Dalle 5,30 di ieri mattina la polizia stradale di Susa ha riaperto al transito la statale 25 del Moncenisio fra Bussoleno e Borgone, in Val di Susa. Nella notte i vigili del fuoco erano riusciti a rimpiazzare l'autocisterna uscita di strada. Per tutto il pomeriggio si era temuto il peggio a [illegible] [illegible] fuoriuscita di migliaia di litri di un acido altamente insalubre, infiammabile ed esplosivo. La parte del liquido rimasta nell'autocisterna è stata travasata su un altro mezzo giunto [illegible] notte da Milano.

Per [illegible] giornata di giovedì la popolazione di Bruzolo è rimasta senz'acqua potabile perché gli [illegible] ri temevano che l'acido [illegible] eroso la tubazione dell'acquedotto che [illegible] proprio nel punto dove si è rovesciata la «bomba chimica».

I vigili del fuoco con autobotti hanno rifornito le fattorie della zona. In serata è [illegible] l'allarme: le analisi effettuate dai medici della Provincia su prelievi di acqua [illegible] in [illegible] hanno dato esito negativo.

[illegible] ieri i tecnici [illegible] Provincia hanno effettuato prelievi sulla vegetazione.

Amara sorpresa l'altra sera per un autista di Orottammare (Ascoli Piceno). Vittorio Vecchi, 50 anni, ha parcheggiato il suo camion, carico di alivoli di gomma, [illegible] una mensa [illegible] in corso Vercelli e al suo ritorno non l'ha [illegible] trovato.

Al sindaco è stata recapitata una comunicazione giudiziaria

Cuorgnè: pretore fa chiudere tutte le 10 scuole del Comune

Gli edifici sarebbero insicuri; [illegible] relazione del Comando vigili del fuoco esclude che possano venire utilizzati anche in via provvisoria - Questa mattina un incontro con il provveditore

Da questa mattina tutte le scuole comunali di Cuorgnè [illegible] perché [illegible]. Il provvedimento è [illegible] preso d'intesa [illegible] l'amministrazione [illegible], direttori e presidi dei vari [illegible] e il Provveditorato agli Studi. Sono [illegible] informati anche la prefettura e il comando dei vigili del [illegible].

Il sindaco, Pellegrino Preioni, è sotto inchiesta: ha ricevuto dal pretore dott. Borgna [illegible] avviso di [illegible] che parla di «omissione [illegible] atti d'ufficio». Avrebbe consentito l'apertura delle scuole pur [illegible] [illegible] possesso di una relazione tecnica [illegible] comando dei vigili del fuoco che spiegava come [illegible] si dovessero utilizzare [illegible] nemmeno in [illegible] temporanea.

[illegible] così chiuse la scuola elementare del [illegible] luogo e quelle [illegible] frazioni, la media «Giovanni Cena» e l'Istituto per segretarie d'azienda Jervis. In tutto, circa 1600 studenti [illegible] questa [illegible] ultima saranno [illegible] a tornare in vacanza.

La situazione è in realtà meno critica di quanto [illegible] ulteriori sviluppi potrebbero far pensare. Dice il sindaco: «Oggi sarà al Provveditorato e parlerò con i funzionari della prefettura e i vigili del fuoco. I lavori all'interno delle scuole sono già a buon punto; [illegible] che entro pochi giorni potremo riaprirle». L'ispezione [illegible] vigili è avvenuta qualche mese fa: l'amministrazione di Cuorgnè aveva da tempo predisposto un piano per la ristrutturazione [illegible] tutte le scuole, alcune [illegible] [illegible] (la media, in particolare) risultavano effettivamente inadeguate.

Un incendio sviluppatosi nella cabina della succursale delle elementari, quest'inverno, aveva scatenato [illegible] maggiori preoccupazioni. L'edificio [illegible] stato chiuso per [illegible] recenti settimane, mentre i [illegible]ni venivano costretti ai doppi turni nella [illegible]cola principale, a due volte semidistrutta da uno spaventoso rogo circa 5 anni fa.

L'impegno dell'Amministrazione per risolvere il problema è [illegible] massiccio: «Siamo l'unico centro della zona ad aver programmato lavori [illegible] tale entità» dicono in municipio. Continuia [illegible] milioni sono stati stanziati in momenti [illegible] [illegible] consentire l'adeguamento alle norme [illegible] [illegible] anche detto che [illegible] amministrativa s'è rilevata impacciata, soprattutto per [illegible] [illegible] perire finanziamenti. [illegible] cinema e discoteche subivano i provvedimenti [illegible] chiusura ma riaprivano nel giro di poche settimane, la situazione per gli edifici pubblici ha avuto sviluppi indubbiamente meno celeri.

Particolarmente preoccupante è la situazione della media, dove le imprese appaltatrici [illegible] tuttora lavo- [illegible] Va meglio alle elementari del capoluogo, un'edificio che in questo [illegible] ha cambiato radicalmente volto. **Giampiero Paviolo**

Bestia imprigionata

Per il toro interviene l'autogrù

C'è voluta un'autogrù [illegible] [illegible] di Torino per [illegible] [illegible] [illegible] scivolato in [illegible] cloaca sottostante la stalla e destinata allo [illegible] mestolo del letame. L'operazione, piuttosto complessa vista anche la [illegible] pacifica reazione dell'animale, si è conclusa felicemente dopo alcune ore di lavoro. [illegible] successo ieri mattina [illegible] nella cascina Grangia del Bosco, in [illegible] Chiarabaglia di Favria.

Alcuni tori allevati [illegible] proprietario dell'azienda, Carlo Novera, dovevano [illegible] [illegible] al macello. Uno di questi, però, ha rotto le funi che lo tenevano legato ed è andato a finire nella [illegible]. L'animale è rimasto in pratica bloccato, rischiando anche di affogare. Fortunatamente i vigili [illegible] fuoco di [illegible] [illegible] spingerlo [illegible] l'esterno e a imbragarlo.

A questo punto, [illegible] la mole (oltre mezza tonnellata di peso), si rendeva necessario l'intervento dell'autogrù [illegible] pompieri che riuscivano a riportare in salvo l'animale.

Nuovi [illegible] [illegible] centro [illegible]. L'allarme è [illegible] [illegible] pomeriggio in via San Domenico 12. Nella cucina di [illegible] alloggio è caduta una parte di solaio. [illegible] posto [illegible] intervenuti vigili [illegible] fuoco e vigili urbani. Nell'appartamento dichiarato inagibile, risultano residenti [illegible] Fiorentino, [illegible] anni, con moglie e figlio.

Nichelino, apre la fiera annuale

A Nichelino si apre [illegible] [illegible] la Mostra commerciale in largo 1° Maggio. Un [illegible] con [illegible] autorità partirà alle 15,30 dal municipio, preceduto dalla [illegible] Giacomo Puccini e dal gruppo Majorettes di Nichelino e raggiungerà l'area [illegible] mostra.

Finiscono in carcere 2 cacciatori

I carabinieri della compagnia di Ivrea hanno arrestato due cacciatori trovati in [illegible] [illegible] armi e munizioni [illegible] denunciato o comunque manomesse. La prima operazione è stata condotta ad Agliè, dove i [illegible] hanno perquisito l'abitazione di Mario Cerutti, [illegible] anni, via Vescovile 5. Qui hanno [illegible] una sessantina [illegible] cartucce da sparo detenute illegalmente.

Più [illegible] l'operazione [illegible] condotta a Rocco e Cuorgnè, nelle due residenze di Norberto Racrosio, 45 anni, vetraio abitante rispettivamente in borgata Scandosio e località Caudane. E' stato sequestrato un vero e proprio arsenale comprendente fucili di [illegible] in buona [illegible] muniti di cannocchiale, moschetti, oltre 1300 cartucce e perfino [illegible] sciabola. I due uomini sono stati arrestati.

★Aveva preparato per figli e nipoti [illegible] pietanza con i funghi che lo aveva regalato il cognato. Ma, subito dopo il pranzo, [illegible] incominciati i primi [illegible]. In sette sono [illegible] trasportati al Martini.

Sono: Maria Campantini, 43 anni, via Cagliari 31, che [illegible] va cucinato i funghi, i figli Roberto, [illegible] anni, Claudia, 16 anni, Tiziana, 10 anni, Daniela, 14 anni, e i [illegible] nipoti Antonio Campanini [illegible] 8 anni e Carmela Fornuto di 18. Ricoverati per intossicazione da funghi, la prognosi per tutti è di cinque giorni. Tiziana, Daniela e Antonio Campanini [illegible] [illegible] Regina Margherita.

Bestia imprigionata

Per il toro interviene l'autogrù

C'è voluta un'autogrù [illegible] [illegible] di Torino per [illegible] [illegible] scivolato in [illegible] cloaca sottostante la stalla e destinata allo [illegible] mestolo del letame. L'operazione, piuttosto complessa vista anche la [illegible] pacifica reazione dell'animale, si è conclusa felicemente dopo alcune ore di lavoro. [illegible] successo ieri mattina [illegible] nella cascina Grangia del Bosco, in [illegible] Chiarabaglia di Favria.

Alcuni tori allevati [illegible] proprietario dell'azienda, Carlo Novera, dovevano [illegible] [illegible] al macello. Uno di questi, però, ha rotto le funi che lo tenevano legato ed è andato a finire nella [illegible]. L'animale è rimasto in pratica bloccato, rischiando anche di affogare. Fortunatamente i vigili [illegible] fuoco di [illegible] [illegible] spingerlo [illegible] l'esterno e a imbragarlo.

A questo punto, [illegible] la mole (oltre mezza tonnellata di peso), si rendeva necessario l'intervento dell'autogrù [illegible] pompieri che riuscivano a riportare in salvo l'animale.

Nuovi [illegible] [illegible] centro [illegible]. L'allarme è [illegible] [illegible] pomeriggio in via San Domenico 12. Nella cucina di [illegible] alloggio è caduta una parte di solaio. [illegible] posto [illegible] intervenuti vigili [illegible] fuoco e vigili urbani. Nell'appartamento dichiarato inagibile, risultano residenti [illegible] Fiorentino, [illegible] anni, con moglie e figlio.

Gen. Bisogniero al giuramento degli allievi

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Riccardo Bisogniero, presenzierà stamane, alle 10, nella caserma Cernaia di via Valfrè, al giuramento solenne degli allievi carabinieri del 107° [illegible]. Alla cerimonia, che coincide con [illegible] celebrazione [illegible] giornata in [illegible] delle [illegible] d'oro al valor militare e alla giornata del carabiniere andiamo, [illegible] presente, [illegible] gli altri, il [illegible] [illegible] regione militare [illegible] ovest, gen. Feruccio Schiavi..

Interverrà, in rappresentanza del gruppo medaglie d' [illegible] il generale di Divisione [illegible] carabinieri [illegible] Pennisi.

Giorno per giorno

Disoccupazione giovanile

Organizzato dalla Cisl, alle 14,30 [illegible] circoscrizione San Donato-Campidoglio, dibattito su «Disoccupazione giovanile, un problema [illegible] affrontare». Interverranno Michele Colasanto, Terenzi Cozzi e Giancarlo Tapparo.

[illegible] [illegible]

Stasera alle 21 nella chiesa di San Francesco spettacolo [illegible] corali «La Baita» e «Rocciavrè». [illegible] Domani mattina sfilata [illegible] majorettes e [illegible] [illegible] di [illegible] Orbassano, Rangone e Piossasco, Tutti Frutti, Rosta, Buttigliera: in totale 600 persone. Nel pomeriggio alle [illegible] alle 18 [illegible] del [illegible] nel cortile [illegible] scuola media di Volvera.

Festa «Partenza»

Nell'ambito [illegible] [illegible] della Pertusera» ad Avigliana oggi alle 13,30, corsa ciclistica sul circuito delle vie cittadine [illegible] non partenza [illegible] via Einaudi. Alle 14 gara bocciofila a coppie, domani dalle 9 torneo di calcio. Alle 14,30 giochi per i ragazzi e alle 21 ballo liscio.

[illegible] per [illegible]

[illegible] oggi [illegible] 14, nelle [illegible] incontri delle [illegible] le medie, [illegible] di tutti [illegible] [illegible] Comunità [illegible]. [illegible] Alle 21, nella [illegible] concerto filarmonicistico [illegible].

Carnevale a [illegible]

Nell'ambito delle manifestazioni [illegible] veneziane», [illegible] e [illegible] si svolge, presso [illegible] Don Milani, un convegno che [illegible] per tema: «Il castello e il centro storico di Venaria».

[illegible] al Cesano

Nell'ambito [illegible] festeggiamenti «Settembre in collina», in fase di svolgimento a Castagneto Po, domani caccia al tesoro ecologica nel bosco del Val. L'appuntamento è per le ore 14,30 in piazza Ro- [illegible]

Festa del [illegible]

Domani dalle 15 al campo comunale di Chivasso si esibiranno 200 giovani (la più piccina ha 5 anni, la più vecchia 18) [illegible] gruppi di Chivasso, Saluzzo, Trana e Piossasco. Ingresso gratuito.

Mattie: si farà la discarica

Il [illegible] piccolo Comune, che per protesta aveva dato le dimissioni, ha accettato le nuove condizioni e le [illegible] ritirate

Gli amministratori [illegible] [illegible] tie, [illegible] Valle [illegible] Susa, hanno fatto marcia [illegible] ad hanno approvato il progetto per la costruzione di [illegible] discarica controllata proposto [illegible] Comunità [illegible] [illegible] Valle [illegible] Susa e [illegible] Cenischia.

Com'è noto, alla fine del giugno [illegible] [illegible] zione comunale [illegible] [illegible] «no» alla costruzione di [illegible] che avrebbe dovuto [illegible] [illegible] in una [illegible] località a valle della frazione [illegible] Tanze. [illegible] [illegible] seguita una crisi della maggioranza con dimissioni del sindaco, Ettorio Parisio.

Le scorse settimane gli amministratori hanno avuto diversi incontri con la Comunità montana per avere ulteriori garanzie sulla costruzione della discarica ed inoltre hanno fatto nuove richieste per la risoluzione di problemi inerenti alla costruzione di opere pubbliche necessarie al piccolo Comune montano.

In particolare l'amministrazione non pagherà alcuna [illegible] per [illegible] smaltimento dei propri rifiuti e [illegible] un contributo pari a [illegible] lire [illegible] ogni [illegible] di rifiuti che gli altri Comuni del consorzio scaricheranno nella discarica.

Gli amministratori di [illegible] [illegible] hanno [illegible] avuto assicurazione dalla Comunità montana, dalla Provincia e dalla Regione, per la [illegible] [illegible] [illegible] strade, un progetto per [illegible] ricostruzione dell'argine dell'Orsiera e la [illegible] [illegible] del ponte sul rio Menoigio.

[illegible] [illegible] [illegible] Mat- [illegible] [illegible] quindi [illegible] 15 dimissioni ed il progetto della discarica è stato approvato all'unanimità. La [illegible] controllata, i [illegible] lavori dovrebbero già iniziare le prossime settimane, costerà un miliardo e mezzo e verrà gestita [illegible] un consorzio con sede a Mattie, del quale faranno parte tutti i Comuni della media Valle di Susa.

★Da domani la chiesa di San [illegible] a Lorenzè [illegible] le nuove campane. Per [illegible]sione si potrà ascoltare uno dei più esperti campanari an- [illegible] in [illegible] nella zona, [illegible]no Spinera, che alle 12, dopo la benedizione, terrà un concerto.

A Borgaretto le elementari sgomberate

Protesta a Borgaretto, nella scuola elementare in via Orbassano, per lo spostamento in un'altra scuola di due classi. Da giovedì i 50 bambini interessati (due terze) e i loro genitori vanno a scuola, ma si fermano nell'atrio per protesta. «Ieri sono arrivati i vigili e hanno costretto i bambini a uscire» racconta un genitore, Tommaso Dalicco. Spiega: «Il Comune aveva fatto costruire una nuova aula nella scuola di via Orbassano; ora è però stata approvata, in aprile, dai vigili del fuoco. Noi siamo contrari allo spostamento e chiediamo una soluzione a breve scadenza».

al 30 ottobre
[illegible]AMENTO
INTERESSE
DEL
7%
Fino a 18 mesi fino a 12 milioni
Per 24 e 30 mesi sconto sugli Interessi del 30%
[illegible] ALLA ViP
DIRETTAMENTE DALLA GM
LA ISUZU TROOPER
4 x 4

GM ViP
STRADA CARPICE 4
[illegible]
Tel. 011 646.679 - 646.528

RAI3, I PROGRAMMA IN 11 PUNTATE

Il pianeta delle lauree

Università in tv: che cosa propone dopo il periodo umanistico

L'Università è come un pianeta, non sempre conosciuto, a volte inesplorato. «*È accaduto il compito che caratterizza il servizio pubblico radiotelevisivo è quello di realizzare anche "trasmissioni di servizio"* — dice Piero Pozzi, direttore RAI sede Rai del Piemonte — *abbiamo preparato Pianeta Università, un programma che dovrebbe servire a indirizzare i giovani e a fornire dati chiari a chi deve scegliere una strada per il futuro, in relazione alle possibilità di occupazione*».

La trasmissione che, divisa in dieci puntate, andrà in onda da lunedì alle 20 su Raitre, è stata curata da Alberto Papuzzi, per la regia di Luigi Patania. Il programma è realizzato dal Dse (Dipartimento scuola educazione), in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e con il Ceasco.

Spiega Alberto Papuzzi: «*Volevamo realizzare un programma che fosse utile, ma anche divertente e vivace. Speriamo di esserci riusciti*».

Ieri alla Rai sono state presentate due puntate del «*Pianeta Università*»: la prima, introduttiva e generale; la quarta, dedicata al Politecnico. Da questi assaggi, si è potuto notare come la trasmissione sia agile e interessante, con molte chiare e brevi interviste a studenti, docenti, tecnici, scrittori, giornalisti. Certo, c'è sempre il vecchio «primo piano», ma quello che conta è che i personaggi ascoltati parlano sempre in modo diretto e immediato.

L'interrogativo fondamentale della prima puntata è: quale facoltà consigliereste a chi ha appena finito le scuole superiori? Le possibilità di occupazione sono varie per tutti, quindi è meglio affidarsi alle preferenze e agli interessi personali, oppure cercare di prevedere quali specializzazioni avranno futuro? Hanno risposto con esempio i rettori dell'Università (fino al 31 ottobre) Giorgio Cavallo e del Politecnico Lelio Giraudi. Il direttore delle relazioni industriali interne Fiat Franco Uberto, il giornalista Lorenzo Mondo, lo scrittore Primo Levi, sottolineando ciascuno un aspetto diverso (e forse complementare) della realtà universitaria italiana.

Alla fine di ogni trasmissione, una piccola scheda: s'intitola «*La mia laurea*». I professionisti raccontano la loro piccola storia privata, ricordano il loro primo viaggio nel pianeta Università. **al. co.**

QUESTE LE PROPOSTE DI «SETTEMBRE MUSICA»

Branduardi in piazza

Angelo Branduardi canterà domani, ore 21, in piazza San Carlo

Domani, alle 21, piazza San Carlo vivrà una grande serata di musica con Angelo Branduardi in un concerto gratuito che il cantautore de «*La Fiera dell'Est*» ha offerto all'Unicef, come occasione per propagandare le attività dell'organismo delle Nazioni Unite a favore dell'infanzia di tutto il mondo.

Non sarà necessario pagare il biglietto per ascoltare Branduardi e la sua band, composta da Franco Di Bonaventura, liutaio, Joji Hirota, percussioni e flauti, Roberto Puleo, chitarre, Andy Surace, batteria, Andrea Verardi, basso, Pierluigi Zanco, tastiere e percussioni: «*Ma in piazza San Carlo* — spiega Gloria Maggioni, portavoce del Comitato per l'Unicef — *si svolgerà una raccolta di offerte, e siamo sicuri che i torinesi supranno dimostrare la loro generosità verso un'organizzazione che in tutto il mondo si prodiga per salvare dalla fame e dalle malattie i bambini più sfortunati*». Inoltre, sempre in occasione del concerto di Branduardi, funzioneranno i punti vendita del materiale Unicef: agende, calendari, e soprattutto i famosi cartoncini d'auguri. L'intero incasso verrà devoluto a favore delle attività dell'Unicef. Può essere interessante sapere che ben l'85 per cento dei fondi dell'organizzazione, a livello mondiale, proviene da iniziative di questo tipo. «*Vorrei ricordare* — aggiunge Gloria Maggioni — *che a Torino, in via Cernaia 38, l'Unicef dispone di una vetrina d'esposizione per il suo materiale, e che stiamo preparando un annuario, che verrà presentato al presidente Pertini durante il gala al Teatro Regio. Nel volume ci sarà posto per inserzioni pubblicitarie*».

Il concerto di Branduardi rientra nelle numerose iniziative che in tutti i Paesi artisti d'alto livello prendono regolarmente per aiutare le attività dell'organizzazione: [illegible], tra le altre. Il gala televisivo a cui partecipano i cantanti, attori e i presentatori più affermati. Branduardi, in particolare, è tornato a simili concerti benefici.

Lo spettacolo, organizzato — nel quadro di «*Settembre musica*» — in collaborazione con il Comune di Torino, è stato [illegible] dal Comitato che nel nostro Paese coordina le iniziative a favore dell'Unicef. **g. fer.**

La casa Tudor in un concerto

«Musica sacra e profana alla corte dei Tudor». E' questo il titolo del concerto proposto dalla Pro Cantione Antiqua al «Settembre musica» in Sant'Antonio di Ranverso alle ore 17,30, anziché alle 16, com'era stato annunciato.

Direttore Mark Brown, la Pro Cantione Antiqua è stata fondata nel 1968 ed ha partecipato ai maggiori festival europei, tra i quali quelli di [illegible], delle Fiandre e di Lucerna.

Specialisti della musica medievale e del Rinascimento, i cantori britannici girano il mondo dando concerti e diffondendo la musica antica di cui sono autentici alfieri. Della corte dei Tudor non poteva mancare Enrico VIII: due suoi brani, «Pastime with good company» e «Adieu, Madame», aprono il [illegible], seguiti da altri autori inglesi e da un solo italiano: Alfonso Ferrabosco (1543-1588).

Un concerto interessante che alletta i cultori della musica antica. La Pro Cantione Antiqua, infatti, vanta numerose incisioni discografiche di composizioni inglesi del Rinascimento ed è quindi molto conosciuta anche a livello europeo.

Alle ore 16 (Teatro Carignano) l'attesa recita di «Il Tito» di Antonio Cesti, di cui si parla in altra pagina del giornale. **ar. ca.**

Chrysalis

comunica l'apertura delle iscrizioni ai corsi trimestrali per

INDOSSATORI ED INDOSSATRICI

per l'anno '84-'85.

Per informazioni:
Osborne's - piazza Statuto
TORINO - Tel. 011 515.747

IL MESE DEL PIUMONE

La Ditta

ANSALDI [illegible] (unica sede)
TELERIE DI POIRINO
Via Po 7 - TORINO - Tel. 545.235

Comunica alla Spett.le Clientela che per tutto il mese di settembre saranno praticati prezzi eccezionali per l'acquisto di

PIUMONI - TRAPUNTE e COPERTE

Inoltre troverete un vasto assortimento di tendaggi, telerie e biancheria per la casa.

SAGRE, FESTE PAESANE E APPUNTAMENTI SPORTIVI PER IL WEEKEND

Oh, l'Erbaluce!

Feste e sagre per un weekend fuori città: le mete sono tante, a cominciare da Caluso, dove fino al 24 prosegue la Fiera dell'Uva, una manifestazione che ha cinquant'anni di anzianità e che è incentrata sul più pregiato prodotto delle vigne della zona, l'Erbaluce, vino di grande tradizione e apprezzato quanto raro. La festa avrà il suo culmine domenica 23 con la presentazione, dal balcone del municipio di Caluso, della «Ninfa Erbaluce», la reginetta del «Settembre calusese». Sono inoltre in programma appuntamenti folcloristici, gastronomici e musicali.

Gastronomia anche a Rivara, dove questa sera si celebra la festa degli «strampapè», il nomignolo degli abitanti del paese: per tutta la notte sarà possibile degustare la specialità della cucina canavesana.

Domani a Favria è invece in programma un avvenimento molto particolare: il quinto incontro nazionale degli ex genieri marconisti che durante la Seconda guerra mondiale erano di stanza nella caserma locale.

A Pancalieri, intanto, prosegue fino a mercoledì la quarta edizione di «Viverbo», la rassegna dedicata all'erboristeria, ai vivai e alle piante medicinali, alla quale si affianca la mostra mercato dell'erboristeria, liquoristica, profumeria, amari, dietetica e apicoltura.

A Lanzo, oggi e domani, si svolge una manifestazione intitolata «*Cavallo, treno e gente nella Lanzo del 1800*»: sarà rievocato anche il trasporto ippotrainato di pezzi d'artiglieria con vecchi modelli dell'esercito.

g. f.

Lui e lei, i campioni

Pallone elastico e softball, ovvia baseball femminile (nella foto): sport protagonisti oggi e domani a Torino e a Settimo

Uno sport ultracentenario, il pallone elastico, e uno sport di pochi anni di vita, il softball, nel calendario degli avvenimenti agonistici torinesi. Allo stadio Nebiolo di corso Siracusa angolo corso Tazzoli, oggi, sabato, alle 15, si chiude la stagione del pallone elastico con l'ultima partita del campionato di serie B.

Saranno di fronte due squadre di Torino (Aschiero, Fresia, Torino e Addis) e i liguri del Bardino Nuovo (Balestra, Gili I, Armato e Voletti). Partita importante soprattutto per la formazione ospite, ancora in lotta per l'ammissione alla serie A, attraverso il girone finale a quattro.

Sono tutte ventenni, invece, le ragazze del Softball Settimo, che domani (ore 9,30), sul «diamante» di via Fantina, giocheranno la partita di Coppa Italia contro il Bologna. La squadra guidata da Emanuela Panico in difesa e da Lidia Rosso in battuta vuole la vittoria per consolidare la sua posizione di leader della classifica. Le ragazze, allenate da Giorgio Marchetti, unica forza piemontese nella nazionale, nei tre doppi incontri finora disputati hanno conquistato cinque punti e sono le più quotate candidate al successo finale. La vittoria nella Coppa Italia sarebbe un grosso premio per tutte le ragazze che insieme con i dirigenti fanno grossi sacrifici per tenere in vita la squadra.

p. g.

Palio a Pianezza

Organizzato da un apposito comitato presieduto e animato dal poeta e scrittore piemontese Camillo Brero, si disputa oggi a domani a Pianezza, con la collaborazione del Comune, il «*Palio dij fiolin-ross*» (lanciatori di sassi), una manifestazione culturale e storica che affonda le sue radici nell'antico passato. Vi partecipano, divisi in squadre e vestiti con costumi che vanno dal [illegible] al 1700, i rappresentanti dei «*canton*» (cantoni) che si cimenteranno in giochi culturali e sportivi. Al «canton» vincente sarà assegnato il «*dij sinch-cent*» che nella scorsa edizione fu conquistato dal «Parrucco-San Pancrasio-Orange». E' un modo per recuperare brani di vita contadina che si legano con tradizioni che ormai fanno parte degli archivi della memoria della comunità.

Il programma prevede per stasera, alle 21, la [illegible] storica, con fiaccole, dal piazzale San Pancrazio alla piazza San Pietro e Paolo; alle 23 l'annuncio della contesa e la benedizione del vicario di Pianezza ai concorrenti e ai loro stendardi. Domani, alle 13,30, ritrovo dei gruppi storici in piazza Leumann e sfilata per le vie cittadine sino al luogo del Palio (campo sportivo di via San Bernardo); alle 14,30 presentazione dei giochi e inizio della contesa; alle 18 consegna dei trofei.

j. t.

«Stage» di danza

Con un breve stage di dieci giorni riprende, da lunedì 17, la regolare attività del Centro Danza Enrica Patrito. Sarà la stessa Patrito a coordinare una serie di lezioni di danza moderna, aperte a debuttanti, corsi intermedi e avanzati: si terranno dal lunedì al venerdì dalle 18 alle [illegible] e potranno essere seguite per una settimana o [illegible] l'intera durata del corso.

Milleluci

DANCING - DISCOTECA - MUSIC-HALL - BIRRERIA
PIAZZA CLUALA, 142 - TORINO - TEL. 81.61.59

VIDEOTAPE GIGANTE
CON ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
11 [illegible]
... per tutto [illegible]
STASERA MAY MILLIAN
DOMENICA [illegible]

INGRESSO DAME OMAGGIO
[illegible] - MERCOLEDI' - GIOVEDI' - VENERDI'
SABATO POMERIGGIO - DOMENICA SERA
CAVALIERI L. 5000
SIGNORE
ANALCOLICA L. 2000 ALCOLICA L. 4000

APERTURA ORE 18,30 - 0,1
[illegible] E DOMENICA ORE 15 - 18,30; 21 - 0,2
CHIUSO SOLO AL [illegible]

foto Padovan

Annuncia il trasferimento nella Nuova Sede di:

Corso Vittorio Emanuele 73 a Torino, Tel. 553.652

PORCELLANE CRISTALLERIE

LISTE SPOSI

Guglielmetti

[illegible] - CORSO RE [illegible] 42

OGGI PIU' CHE MAI SE VUOI RISPARMIARE DA PRIVITERA DEVI ANDARE

Pavimenti - Rivestimenti Rubinetterie - Lavelli da cucina - Sanitari per bagno

SE RITAGLI QUESTO [illegible] ULTERIORE SCONTO DEL 5% (VALIDO TUTTO 1984)

V. SPONTINI 17 (ang. c.so G. Cesare) - Tel. 854.855

oggi corse al galoppo

Inizio ore 15

IPPODROMO DI TORINO

Il nostro incontro

Ceramica — Si sono aperte le iscrizioni al corso di ceramica del prof. Klemenz in via Alpignano (telefono 746.640).

Bioenergetica — All'Istituto di Psicosomatica comincia un corso di esercizi di bioenergetica diretto dalla psicologa Maria Grazia Galletta. Inizio dal 18 settembre (tel. 837.905 o 444.323).

Diziona — In ottobre, al Centro Studi Don Minzoni, cominceranno corsi di dizione e recitazione. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Principe Tommaso 2 al 657.490 (dalle 17 alle 19).

A Giaveno — Stasera, alle ore 21, nella chiesa del Belvedere a Giaveno, concerto pianistico di Elena Pancina e Raffaele Montanaro. Presentazione di Luigi Spessa.

I Rollaseurs — Tra le 12 e le 12,30 di oggi appuntamento davanti alla Cittadella di Santa Vittoria d'Alba per i soci della «Confrerie de la Chaine des Rollaseurs». E' un incontro agreste e gastronomico organizzato dal bailli Riccardo Formica con menù preparati da quattro noti chefs torinesi: Zanotti, Bagatin, Gallo e Libralon.

Pecetto — Questa sera, alle ore 21, in frazione San Pietro di Pecetto, a conclusione dei festeggiamenti della Sagra Valsampietrese, la Compagnia Filodrammatica Pecettese replicherà la commedia in dialetto piemontese «Desvij-te torlo», due atti comici di Franco Roberto.

A Susa — [illegible] settembre, all'Archivolto di Susa, in via Palazzo di Città 33, mostra della pittrice Germana Albertone.

Inglese e francese — La Biblioteca Civica di Venaria organizza corsi di lingua, francese e inglese, distinti in 3 livelli. Le lezioni cominceranno in ottobre e si concluderanno a giugno. Ogni corso costa 120 mila lire. Rivolgersi alla biblioteca di Venaria in via [illegible] del Vasello 18b.

La boutique — Stamane, in via Roma 342, si apre «boutique Fendi». Con la firma Fendi comparirà direttamente anche nel capoluogo piemontese dopo Roma e Milano. Architetto degli interni Cesare Rovatti.

[illegible] — Oggi e domani, al Movie di via Principe Amedeo, proiezione del film «Rusty il selvaggio» di Francis Coppola. Per informazioni sugli orari telefonare al 544.077.

Una mostra — Da oggi (ore [illegible]) sino al 30 settembre mostra del pittore Giancarlo Martelli nelle sale della Scuola di giornalismo in corso Matteotti 38.

Le tv in regione

Videogruppo

14 — Telenovela Veronica
14,50 Le mie delle settimane
15,30 Telefilm Lancer
16,15 Telefilm I ragazzi di Padre Murphy
17,05 Videomusic (1ª edizione)
17,10 Telefilm La legge di Burke
18 — Telefilm Arrivano le spose
18 — Videomobile (2ª edizione)
18,15 L'editoriale
18,20 Primo piano, attualità
Swing, [illegible] ed immagini
20 — Telefilm Tre Dottori
20,30 Film Portami al Polo, di P. Grimaldi, con Maurice Ronet e Macha Meril
22,15 Sceneggiato I misteri di New York
23,15 [illegible] settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — L'editoriale
Film L'inferno [illegible], di Gianni Vernuccio, con Sandro Luporini e Annabella Incontrera

Retecapri

14 — Film Il comandante Johnny
15,30 Telefilm Il fantastico mondo di Mr. Monroe
16 — Cartoni Il [illegible] di
18 — Telefilm Lassie
18 — Telefilm Gli Snorl
19,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Cartoni Galking
20,30 [illegible] in Peyton Place
21,30 Film Dove sono gli altri, di John Carlino
Joe Sirola, con Peter Graves e Verna Bloom
23 — Telefilm La mia [illegible] disco
23,30 Film [illegible]

Canavese

13 — Telefilm Quentin Durward
14 — Telefilm Cisco Kid
15 — Film Che donna ragazzi, di Lefranc, con G. Berry
17,15 Alì music
18 — Cartoni Le favole di Esopo
18,30 Telefilm [illegible] Kid
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm Skippy il canguro
20,15 Film Cheyenne il figlio del serpente, di J. Welch, con C. Mayo
22,15 Canavese oggi
22,30 Telefilm Side Street
24 — Film Il mostro di Venezia

Telecupole

6,30 Telenovela [illegible] Celeste
9,30 Fantasia di Walt Disney
10,30 Documenti, Barbagianni, Peroncello & Co
11 — Contagiamenta, festival della canzone piemontese
13 — Telefilm Mr. Monroe
13,30 Cartoni Angie
14 — Telenovela [illegible]
15 — Telefilm Rumpole
16 — Telefilm Lassie
16,30 Film Bertolotti, con Cécile Aubry, Pierre Brasseur, Jacques Serrus
18 — Fantasia di Walt Disney
19 — Telefilm Zorro la rossa
19,30 Tg6 - Segue Abat-jour
19,50 Telenovela Andrea Celeste
21 — Film
23 — Tg6 - Segue Abat-jour
24 — Film Il tesoro di Vera Cruz, di Don Siegel, con Robert Mitchum

Telesubalpina

13 — Film L'angelo [illegible], Marlene Dietrich
14,30 Cartoni
15,15 Film La sola [illegible] del [illegible], di L. Benvenuti, con Michel
16,45 [illegible] Agenzia Rockford
17,15 Telefilm Alla mano
18 — Terza pagina
18,30 Telefilm Il tesoro degli Olandesi
20,30 Il mondo di Paperotto
22,30 [illegible] Alla mano

Senta Berger interpreta «Il papavero è anche un fiore» (20,15) su Telecity

Telecity

7 — Sveglia ragazzi
8,30 Telenovela Cuore selvaggio
9,15 Telenovela Maria Linda
9,45 Film
11,45 Telefilm Star Trek
12,45 Telefilm Tv flash
13 — Cartone Vattiman
13,30 Cartone Lupin III
14 — Telenovela [illegible]
15,15 Cartone Lamù
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
16,45 Viva, per ragazzi
18,15 Telenovela Maria Linda
20,15 Film Il papavero è [illegible] un fiore, con [illegible] Berger, Yul Brynner
22,15 Incontro di catch
23,20 Un giallo per voi

Telemalta

15,30 Film [illegible] Il Grande
17,30 [illegible]
18,45 Telefilm The Doctors
20,20 Today News
20,30 Telefilm Dalziel
Telefilm Grizzly Adams
22,30 Film [illegible] mia moglie, di M. Stuart, con E. Gould, Brenda Vaccaro

Videouno

11 — Film Fatti bella e taci
12,45 Video 1 notizie
13,30 Trasmissione promozionale
13,30 Weekend, non tutto ma di tutto
14,15 Film [illegible] filo di stelle, con G. Segal
15,45 Video 1 notizie
16,45 Superclassifica show
17,30 Volley Club
19 — Cinema e attualità
19,15 Settembre musica a Torino
19,30 Video 1 notizie
20,30 Weekend, non tutto [illegible] di tutto
21,30 Rossa, spettacolo e attualità
22 — Video 1 notizie
22,15 Film Un garibaldino [illegible] convento (1942)

Quinta Rete

10 — D... come donna
12,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
13 — Telefilm Una strana ragazza
13,30 Telefilm I ruvestiti
14 — Film Il tesoro di S. Maria
16,30 [illegible]
18,30 Telefilm Doctor Kildare
17 — Cartoni Le scolastiche Bannertails
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Telefilm Corsa per la vita
19 — Telefilm Love American Style
19,30 Gol! La domenica è calcio
20,30 Film Entrata senza biglietto
Film Taxi Love
0,30 Film Ginger, il simbolo del sesso

Canale 68

11,55 Documentario Natura selvaggia
12,30 Speciale 68
13 — Film Il ribelle [illegible]
14,35 Premevideo
15 — L'altra medicina
16,30 Film Testa di sbarco per alle implacabili
18 — Superstarioni
20 — Il mago Gabriel
20,30 Film Viaggio al 7° pianeta
22,05 Calcio: Campionato Primavera
23,40 Film Gli innamorati

Elefante

9 — Cartoni Don Chuck Story
[illegible] Vivere al 100%
10,30 Film Firehouse
12,30 Film Arrivo Durango paga o muori
14 — Cartoni Ginghiser
14,30 Cartoni La più bella favola del mondo
15 — Telefilm Agente speciale
15,45 Ok motori
17 — Cartoni Don Chuck Story
17,30 Mizage
18,20 Special videomusic
19,30 Echomotori
20 — Cartoni Phantasmon
20,30 Cartoni Don Chuck Story
21 — Telefilm Agente speciale
[illegible] Echosport
22,30 [illegible] Nessuna pietà uccide
0,15 Play Boy di sera
1 — Film Midnight Blue - Segue Non Stop Videomusic

Primantenna

18 — Telemarket
19 — Cartoni
[illegible] Telefilm Investigatori associati
19 — Superclassifica show
20 — Telefilm
20,30 Film Una jena in casa [illegible]
22,15 Notiziario
22,30 Le mie delle [illegible]
23 — Telefilm New Scotland Yard
24 — Notiziario
0,10 Film
1,30 Buonanotte con...

Erreuno Tv (Svizzera)

[illegible],10 La scuola [illegible] unica, didattica
18,20 Il fruttivendolo: tanto frutta, qualche verità e un quiz
18,40 Buzz Fizz, top quiz a premi
17,40 Telefilm Kazinski
18,30 Pagine aperte
19 — Telegiornale
19,15 Il Vangelo di domani, conversazione religiosa
19,20 Cartoni Mostri in concerto
19,40 Intermezzo
19,45 Telegiornale
20,40 Film Una breve stagione nella vita
22,15 Telegiornale
22,25 Basket sport - Telegiornale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO MILLE SOCI IN DI[illegible] CLUB

Tre proposte dal Rotary

Parte da Torino un'iniziativa umanitaria ecologica organizzata dal dott. Alberto Grondona, governatore del Rotary 203° Distretto che raggruppa Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il prof. Carlo Bertolotti, a nome dei dieci Rotary Club (con altre mille iscritti), ha fatto gli onori di casa. Fedele alla politica d'interventi avviata su scala mondiale e nazionale dal Rotary, il 203° Distretto quest'anno si è fatto anche promotore di alcune operazioni locali che richiederanno un impegno diretto dei soci.

Prima fra tutte è il «Programma Andiani» che fine anno stilerà un censimento di tutte le case per anziani, pubbliche e private di ogni ordine e grado, esistenti nell'area nordoccidentale. «*Non vuol essere un doppione delle guide già diffuse ma uno strumento ancora più aggiornato e più efficace*» ha precisato Grondona.

Il secondo tema proposto riguarda un'indagine ecologica sui boschi delle tre regioni e sulla loro tutela.

Infine l'operazione che varcherà i confini e richiederà pratitutto un aiuto finanziario. Singoli gruppi e casi «adotteranno». Paesi bisognosi e vi realizzeranno opere pubbliche necessarie allo sviluppo interno. Lo Stato prescelto sarà l'Etiopia.

OGGI STAMPA SERA gol!

Un inserto di 8 pagine sul più bel campionato del mondo

PRIME FILM: Squitieri e la Cardinale dopo le polemiche veneziane

Claretta e il suo melodramma

CLARETTA di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Nancy Brilli. Italiano a colori. Drammatico. Cinema Doria di Torino, Astra di Milano, Rivoli di Genova, Rivoli di Roma.

MARIA'S LOVERS di Andrej Konchalovsky con Nastassja Kinski, Mickey Rourke, John Savage, Keith Carradine. Americano a colori. Drammatico. Cinema Ariosohino di Torino, Ariecchino di Milano, [illegible] di Genova, Ariston, Golden, Holiday di Roma.

L'ultimo e il primo film apparsi in concorso alla mostra di Venezia arrivano insieme sugli schermi. *Maria's Lovers* meritevole per l'interpretazione della Kinski. *Claretta* favorita oltre i meriti dalla rovente polemica che spaccò la giuria intorno alle sue presunte o reali qualità fasciste.

Ribadita la libertà di un autore di fare un film sul fascismo in contrasto con le convenzioni e con la retorica antifascista, resta che Squitieri non ha fatto solo un [illegible] ambizioso su una donna pazza per amore (del duce), ma, appunto, a suo modo, per cercar polemica, un film ideologico.

Ha preso partito, non per una versione nuova degli anni terribili del fascismo (alla maniera, mettiamo, dello storico De Felice), piuttosto per ripetere e drammatizzare un vecchio punto di vista (quello di Miriam Petacci, sorella di Claretta; quello sull'Italia traditrice del '43 già rosolato anni fa rotocalchi popolari).

Non ci sono dubbi che i due anni della Repubblica Sociale furono bui per l'Italia, insanguinati, anche feroci; ma è ingiusto che i fatti possono oggi essere visti nella loro complessità fuori dalla schema tutti traditori (versione Squitieri) o tutti antifascisti. (Per esempio: la guerra decisa da Mussolini fu il presunto patto di consenso con gli italiani).

Che *Claretta* sia agli storici più chiaro. Nel film grossolana semplificazione melodrammatica non vieta al regista qualche ambizione alta (vedi il soggiorno al Vittoriale), come in un *feuilleton* che abbia conosciuto le suggestioni di Syberberg e di Visconti. Dalla fuga a Melna alla prigione di Novara (dove viene, si presume, stuprata), dalla scarcerazione a Salò, dalla fuga dei familiari in Spagna alla fucilazione con Mussolini immaginata in sogno, Claudia Cardinale coraggiosamente sua eroina. La parte ingrata, lei ce la mette tutta, anche se il personaggio non le appartiene. Si segnala spezzone inedito della esposizione fucilati a Loreto (ma l'ira fredda e terribile della folla che già su quella piazza visto massacrato un gruppo di partigiani.

Vedete che per *Maria's Lovers* è Konchalovsky ha fatto un film russo in America (in alcune copie italiane i colori del dopoguerra sono suggestivamente attenuati, quasi un bianco e nero d'epoca). Ma ha aggiunto quello che in Russia non poteva mettere, le scene gli amplessi di Nastassja (la specie di Ingrid Bergman giovane) prima con Carradine, poi col marito John Savage, per quasi tutto il film incapace di far l'amore, poi liberato dal blocco psicologico provocato dalla guerra.

Sugli schermi anche «Maria's Lovers», film russo realizzato in America da Konchalovsky - Nastassja Kinski è brava e una Ingrid Bergman giovane

Claudia Cardinale-Claretta con Mussolini nel film di Squitieri che ha arroventato Venezia

S. T.

Comincia su Raitre «Dadaunpa», 60 puntate di rievocazione

C'era una volta il varietà tv elegante, fiacco e censurato

La Rai rinuncia se stessa, spirito critico o — ipotesi più ritendibile — con sentimento e nostalgia? Dal prossima settimana, tardi pomeriggio, prende il via su Raitre (titolo da Kessler), gigantesca retrospettiva del televisivo in puntate un'ora ciascuna, quotidiana dal martedì al venerdì.

Infaticabile topo d'archivio e parente «archeologo» Sergio Valentia cui deve grande antologia, quella sugli sceneggiati.

Ma se il discorso sul chio sceneggiato lo non può che pacato, un certo margine di indulgenza affetto, il discorso sul varietà Anni 50 e 60 non può essere che polemico.

La rivista Rai di quel periodo mai è mai stata scritta, ma ventine scritta potrebbe lo specchio una mentalità, costume, situazione politica, la parola censura dovrebbe comparire in ogni pagina. La faccenda dei mutandoni alle ballerine è significativa, ma è fonte, la cosa minor

Chiaramente allora, su pressioni delle autorità di governo che subivano a loro volta pressioni da autorità e associazioni religiose, i dirigenti Rai erano ossessionati dall'idea dello spettacolo «per famiglie» il quale doveva escludere qualsiasi abbigliamento anche lontanamente piccante: quindi, almeno per i primi anni, ecco mutandoni e abiti lunghi alle ballerine, e decantini di pizzo per i seni prorompenti, e raccomandazioni di inquadrare mai gambe e dori femminili.

è questo il punto più importante. La censura colpiva pesantemente i testi, e se Tognazzi e Vianello si in piccola parte salvati, è per il fatto che recitavano in diretta e che perciò nel copione visibile e approvato potevano all'occorrenza quando qualche battuta leggermente arrischiata. Comunque, tolti pochi esempi sotto sfuggita chissà la storia rivista tv Anni 50 e 60 è tutta una di fogli, di omissioni, di incidenti anche clamorosi.

Peraltro varietà Alba Arnova sospeso perché la ballerina aveva mostrato un lembo di mutandino in perché una certa facesse sul ministro Tambroni; pensionato al Tempo musica soppresso perché sfottava blandamente il fascismo e le guerre fasciste; pensiamo a Dario Fo e alla Rivista costretti ad andarsene da perché il loro umorismo giudicato irriverente...

Non che parecchie riviste televisive fossero realizzate professionalmente con validi interpreti e con notevole eleganza formale: il quello del varietà sul video è sempre stato quello di uno spirito cauto, fiacco, convenzionale, così che potesse offendere nessuna istituzione o neanche «personaggio». Questo era il panorama di vent'anni fa, e non da che oggi molto cambiato.

L'antologia — che in ogni caso contiene preziosi «documenti» sottratti all'oblio alla distruzione — comincerà con un passo curioso ma assolutamente innocuo, un recital di Spadaro, baldo chansonnier, sessantenne; più avanti arriveranno Tognazzi e Vianello con il mitico Un, due, tre, ma è un peccato questa rivista sia andato perso quasi tutto e sia stato possibile recuperare soltanto tre puntate. Seguiranno con Gassman, Giardino d'inverno con Kessler, e Raimondi, Delia Scala, Manfredi, Panelli ecc. ecc.

Intanto proponiamo una terza antologia, che sia la più istruttiva e la più divertente, sul TG degli Anni 50 e 60. Ma la Rai ci sta?

Ugo Buzzolan

Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi nel glorioso «Un, due, tre»

Pubblicità per lo spot d'autore

Oggi e stasera tutti davanti alla tv per un fatto straordinario — poniamo definirlo un evento storico e artistico? — settimane e settimane la stessa televisione insistentemente annuncia uno spot che la pubblicità ad una grande serie di spots ti cui solenne inizio è fissato per oggi 15 settembre.

Perché di pubblicità si tratta, e di pellicce. Ma pubblicità firmata, e chi firma Franco Zeffirelli, regista due noto alle platee televisive per il colossal «Gesù».

Lo spot [illegible] il maestro cioè era il mistero che inquadrava se stesso, serio, assorto e ispirato) in morbidi visoni, calde marmotte e lussuosi chinchilla, circondato stuolo di seducenti indossatrici. E' una serie di spots che invaderanno il video interrompendo i film. non era stato Zeffirelli, l'anno scorso, ad elevare sdegnata protesta perché i suoi film venivano interrotti dagli spot?

u. bu.

Pooh, da 20 anni non fermano la musica Adesso presentano un album hawaiano

Una del Pooh in concerto

MILANO — «La musica è una donna giovanissima che non invecchia mai. Parla un linguaggio universale e se le stai non invecchi neanche tu». E' anche questo, forse, uno degli elisir di lunga vita che hanno contribuito alla fortuna dei Pooh. Il complesso si appresta a celebrare il ventennale e che l'ultimo Aloha arriva al 16° episodio di una discografia sempre salutata con dal pubblico.

E' quel messaggio-slogan una delle massime contenute anche nel film per televisione realizzato dai Pooh alle Hawaii, con la regia di Ivana Mazzetti, parallelamente al disco, formato da otto canzoni. Questo sono frutto un equipe cui contribuito in parti uguali i quattro Pooh, Roby Facchinetti, Stefano D'Orazio, Dodi Battaglia e Carolan: ancora volta hanno voluto conservare tipica classificazione di gruppo melodico, capace di canzoni romantiche e immagini lievi, trasparenti, nella miglior tradizione di un pop moderato.

Durante la presentazione in anteprima che si è svolta giovedì sera a Milano (Aloha sarà nei negozi prossima settimana) i Pooh hanno anche parlato altri programmi: il bravo *I ragazzi del tempo* sarà sigla di chiusura di *Domenica In*, la trasmissione tv 50 minuti sarà in autunno da Raituno, mentre è imminente l'inizio tournée che un paio dopo Germania e Svizzera. I principali italiane, preferibilmente cercando spazi teatrali.

Per *Tropico del Nord*, l'album precedente, i Pooh stati ai Caraibi, questa volta alle Hawaii: qualcuno ha criticato questa scelta, considerando il repertorio e le sonorità caratteristiche gruppo.

Come rispondono a questi rilievi? «Negli ultimi anni abbiamo scritto luoghi lontani e inavvicinabili — spiega D'Orazio — proprio per una necessità isolamento, per poter pensare sola alla musica al lavoro e dover subire i mille problemi che altrimenti ci piovono addosso ogni giorno. Vivendo insieme per oltre un mese ci si rafforza e acquista compattezza».

Aloha, registrato negli studi personali di George Benson, considerarsi megaproduzione rispetto alle consuetudini italiane: la spesa ha i trecento milioni, ma i Pooh, forti di vendite che li portano ogni anno in hit parade, non il futuro e anzi progettano altre iniziative discografiche.

«L'intenzione è di pubblicare album soliti separati — continua D'Orazio — la serie stata aperta *Roby nei miei sogni*, adesso (a sola *Dodi*, in primavera toccherà e a *Red*: non ci sono incomprensioni, né fondo alla base, anzi. Siamo amici professionalmente più che mai, ma e troviamo interessi fuori gruppo suonare con altri musicisti può servire a noi».

e. g.

contusi il concerto Vasco Rossi

MILANO — Trenta persone sono rimaste contuse nella calca al Palazzo Sport di Milano, dove l'altra sera si è svolto il concerto Vasco Rossi: erano arrivate molte più persone quante non potevano

Non si può parlare di veri e propri incidenti, solo di un eccessivo accalcarsi della gente agli ingressi. Qualche transenna è stata travolta, vetro è andato in frantumi, qualcuno è rimasto contuso e una ragazza è stata colta da malore.

«Nemici per la pelle» e gli altri film stasera alle tv

Anche De Funès vuole un Modì E' tatuato sulla schiena di Gabin

E' CACCIA (1978, Raidue, ore 20,30). Gangster-film di John Frankenheimer che — come fatto in passato con risultati d'urto — immette le tipiche atmosfere solitudine e amarezza in un vero e proprio fantagiallo-catastrofico con mirabolanti avventure interpreti sono Richard Harris, Edmund O'Brien, Bradford Dillman, Ann Turkel, Chuck Connors. In una metropoli, siamo nel futuro, dove la politica degradata e gesticolamento e le fogne traboccano di coccodrilli, due bande rivali gareggiano per il predominio e la conquista del servendosi di spietati killers.

E un killer è il protagonista — biondo, e con gli occhiali scuri —, un duro ma di tipo cavalleresco che aiuta i deboli in pericolo e accetta gli incarichi se gli è genio.

NEMICI LA PELLE (Raidue alle 18,55), ultimo film del divertente ciclo dedicato a Louis De Funès, qui partner di protagonista d'eccezione, Jean Gabin. E' un film

La Blagini in «Boccaccio»

so e bizzarro di Denys de la Patellière: mercante d'arte vuole a tutti i costi acquistare uno splendido (e autentico) Modigliani.

c'è una difficoltà. Il raro dipinto è tatuato Modì sulla schiena di un conte, ex colonnello della Legione Straniera, che vive in un avito tutto restaurare.

ULTIMI TRE GIORNI (1978 Montecarlo alle di Gianfranco Mingozzi Franco Lotteria, Claudio Cassinelli, Lina Sastri, un film impegnato che si ispira ad cronaca nero-politica nella Bologna l'attentato a Mussolini parte sedicenne Zamboni, milanese e linciato dai fascisti (continuo le allusioni alla situazione degli e terrorismo).

PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE (1966 su Eurotv alle 20,20) Terence Young con uno schieramento imponente di divi, Yul Brinner, Trevor Howard, Marcello Mastroianni, Amedeo Nazzari, Omar Marshall, Sharkina, Stephen Boyd, Rita Hayworth, Senta Berger, Nadja Tiller, Angie Dickinson, tutti mobilitati per un'avventurosa storia che agenti delle Nazioni Unite impegnati contro diabolica organizzazione internazionale di speculatori droga.

BOCCACCIO (1972 su Retequattro, alle 21,30) Bruno Corbucci con Enrico Montesano, Pascal Petit, Isabella Biagini: una rielaborazione farsesco-piccante alcuni spunti tolti «Decamerone».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; ; 21,50; 23,40

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza e di danza moderna: incontro Pina . Con il Tanztheater di Wüppertal

13,45 sport - : nautico, pionati europei - Ciclismo: Giro del Lazio

17 — **Prossimamente**, programmi per sette sere

17,15

17,20 **Tutto il mondo è paese**, conduce F. Fazzuoli, Mario Marenco e Portento

19,30 **Le ragioni** Vangelo

19,40 **Almanacco del giorno dopo** - tempo

20,30 Eleonora Giorgi Osborne e I Righeira presento **Sotto le '84** varietà musicale dell'estate Placido, Franca Valeri, Karen Ford, Patrick King e i Filarmonica Clown

22 — **Bernstein - Beethoven**: «Le sinfonie» di Beethoven l'orchestra Filarmonica Leonard Bernstein «Le di Prometeo», op. 43 e la Sinfonia n. 6

23,05 **Tu su tu con l'aria**. Veneto: scalogare Verona - Il Gattamelata di Padova - scuola Santo

Via da Buenos - Pugilato: Lacier - Cardona per il titolo pesi mosca W.B.A.

Telegiornale: 13; 19,45; 23,45

12,45 Programmi sera

13,15 **Tg2 - Sette Italia**. Città, paesi, e cose da difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario Maloni

13,45 **Due e simpatia**. Uno sceneggiato in giorni. «Poldark» dei romanzi Graham (13ª puntata), a di Anna Giolitti e Solustri

14,45 **Quadrifoglio**, musica, filmati pomeriggio con noi. Presentano Giulia Fossà, Paone e Paolo Tanziani. **Leggende indiane**, telefilm - **L'amico cavallo**, doc.

16,55 **Lo schermo** - il vivacissimo, travolgente Funès: **Nemici... per la pelle** (Il - 1968), film di Denys de la Patellière, Gabin, Louis De Funès

18,25 **Numeri del Lotto**

18,30 **Tg 2 - Sportsera**

18,40 **I Professionals**. «Il quarto uomo», telefilm con Gordon Jackson

20,30 sicario, Krown il (1975), film di John Frankenheimer, Richard Harris, Edmond O'Brien

22,10 **Dal mare antico il Tecnotna**: una festa per il teatro: gala per la consegna dei biglietti d'oro e Premi . La regia è di Angelo Zito

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

14 — **Mugello, motociclismo**: campionato italiano velocità - **Palermo, tennis**, torneo internazionale

18,45 Programmi per sera

19,25 **Il pallino**

19,55 **Geo-antologia**. Un programma Folco Quilici. Cuccioli selvaggi

20,30 **Trip: cinque divertimento. Napoli, città involontaria**

21,55 **Le cinepress e la memoria**. di Giovanna Ventura **Campioni** (1957), film di Francesco Maselli

22,05 **«Ligabue»**. Originale televisivo in tre puntate ispirato da un racconto in versi di Cesare Zavattini con Flavio Bucci, Ninna Pamphili

23,10 Un di Alfonso De Liguoro. **Illy J. Arbenz - Moscati**. Regia di Marcello Bruno

23,40 **Speciale Orecchiocchio**. Rusco e Bonnie Tyler

23,40 Raitre protagonista di «Speciale Orecchiocchio». Un'altra ospite serata Bonnie Tyler

Italia 1

8,30 **La grande vallata**, telefilm

9,30 **Il testimone**, (1970) film di Richard J. Colla, con George Kennedy, Anne Jackson, Eli Wallach (giallo)

11,30 **Mezzo**, telefilm

12 — **Giorno giorno**, telefilm Lucy show, telefilm

13 — **Bim Bum Bam**

14 — **Bambi**,

— Bim Bum Bam

17,40 &

18,40 **Benvenuta giallo** (replica)

19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm Supercar, telefilm

21,25 **Magnum P. I.**, telefilm

22,30 **Sfida sulla bianco**, (1969) film di Leslie H. Martinson, Darren McGavin, Sally Garrison (comm.)

0,20 **Deejay television**, Music No-Stop con Claudio Cecchetto

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm britannia

9 — **Phillis**, telefilm

9,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm

10 — **Desiderami**, (1949) film di Morublow, Greer Garson, Robert Mitchum (dramm.)

12 — **I Jeffenson**, telefilm

12,25 **Lou Grant**, telefilm

13,30 **Festivalbar**, spettacolo musicale con Claudio Cecchetto e Ramona Dell' (replica)

18 — **Tarzan**, telefilm avventuroso

19 — **I Jeffenson**, telefilm comico

19,30 **Baretta**, telefilm poliziesco

20,25 **Attenti a noi due 2**, varietà con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello

21,50 **La spia senza mani**, (1975) film di P. Collinson, Oliver Reed, Richard Widmark (spion.)

Retequattro

11 — **Fantasilandia**

11,50 **Tre cuori**

12,15 **Scooby doo**, cartoni

12,40 **Goldie gold**, cartoni

13,10 **Provavideo**

13,30 **Flora sceneggio**, novela

14,15 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato

14,45 **Abe apart**

15,25 **Campionato nazionale** di

16 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm (replica)

17 — **Scooby doo**

17,30 **Gletrus**, cartoni

18 — **Truck driver**

18,50 **Tre cuori in affitto**

19,30 **Chip's**, telefilm

20,25

21,20 **Il cacciatore**, con Filippo Franco

23,30 **Boccaccio**, (1972) film Bruno Corbucci, con Enrico Montesano, Sylva Koscina, Lino Banfi (comm.)

01,15 forca, telefilm

Eurotv

13 — **Catch**

14 — **Bonanza**, telefilm

18,30 **Star Trek**, telefilm

19,30 **Mama Linda**

20,20 **Il che fiore**, (1966) film Terence Young Mastroianni, Senta Berger (avventura)

22,20 **Catch**

23,30 **Rombo tv**

Rete A

14,30 **Il vichingo**, film Mario Caiano Giuliano Gemma

16 — **F.B.I.**, telefilm

17 — **Giungla**, film di Joseph M. Newman con Gary

19 — **Cara e cara**

20,25 nera, film di William Witney con Cameron

L'era di Hitchcock

23,30 **Superproposta**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,25

18 — **Delitto perfetto delle capre**, di Ugo

20 — - Oroscopo - meteorologico

20,25 ultimi giorni, film Cassinelli

19,05 **Cartoni animati**

19,50 **Alta pressione**

20,30 **Le avventure di Bailey**, telefilm

Mondi sfiacciosi, documentario

21,55 notte

23,25

Capodistria

Telegiornale: 17; 18,30; 21,45

15,30

17,05 miei, film con Serrault, Noiret, Depardieu

19,05 **Cartoni animati**

19,50 **Alta pressione**

20,30 **Le avventure di Bailey**, telefilm

Mondi sfiacciosi, documentario

21,55 notte

23,25

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,15

17,40 **Kazinski**, telefilm concerto

19,55 Il

20,40 **Una stagione vita**, film di Simò

22,25 **Sabato sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 11 Ornella Vanoni; 11,44 La lanterna magica; Leone Tinelly; 13 Long; 13,20 Master; 14 Tilo Schipa; 15 Radiocomando; 16,30 Doppiogioco; 17,05 Hash; Musicalmente; i patiens; 20 Frezza; Caro ago; Lo spettacolo assurdo; 21,30 Gallo

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 15, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,32 Dalla «A» alla «zeta»; 11 Long playing hit; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 16 Prokofiev, 16,45 Hit Parade; 18,32 Lotto; 18,37 Superzaurini; 17,03 a canzone; 19,50 Viaggio in Arcobaleno; 21 Concerto diretto da 22,05 Musiche moderne; 22,30 radiue: 19-24.

RAITRE. Giornali radio: 7,45, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45. — 6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino; 10 Mondo dell'economia; 11,55 Pomeriggio musicale; 18,30 Folkconcerto; 18,50 - Spaziotre; 21,10 Musiche da palazzo Labia; La strada dietro di T. Mann; Buxtehude e Grieg; 23 Il jazz;

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 037) **Bad Street**, Henry Bastiansi, David V. Picker Comm Or: 15-10, 17, 18,50, 20,30, 22,50 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 547.180) **Sheila's Lovers**, Heatherea Nicholl, John Savage, Robert Wickham. Col Vist 14 Or 16,25, 18,50, 20,30, 22,30 Ingr 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 500) Arrapaho con Ja Bandior (avventuroso) Orario 16: 16,40; 18,10, 19,40; 21,10, 22,40. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110) Nati tra di Pupi Avati, con L. Capolicchio, I. Di Benedetto, C. Delle Piane, colori, non vist. (commedia). Orario 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 345) **The dresser** (il servo di scena) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (ultimi 100). Versione originale con sottotitoli italiani Or. 14,30, 16,30, 18,35, 20,30, 22,35.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 345) **Il servo di scena** (The dresser) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (ultimi 100). Versione italiana. Or.: 14,30, 16,30, 18,35, 20,40, 22,45.

CRISTALLO (via Santa 6, tel. 650 71 00) **Emmanuelle 4**, Sylvia Kristel, Mia Nygren. Col. vist. 18 Orario 18, 17,40, 19,15, 20,50 22,30.

DORIA (via Gravelli 6 tel 342 422) **Claretta**, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Gastano Genova, Costanza Spada Or.: 14,30, 16,35; 18,30 20,30, 22,35. Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Satorino, tel. 447 5241) **Metropolis**, di Fritz Lang Musiche e colonna di Giorgio Moroder. Colori Non vist Or.: 16, 17,40, 19,20 21, 22,40 Ingr. 5000, rid 3000

ELISEO BLU (piazza Satorino, tel. 447.5241) **New York Nights**, di R. Vanderbeek con D. Arel, C. Ahrnen. Musiche di Rod Stewart. Col. Vist. 18. Or.: 16,30, 16,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid 3000

ELISEO ROSSO (piazza Satorino, tel. 447.5241) **Io Caligola**, Malcolm McDowell, Peter O'Toole Teinto. Vist. 18 Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trieste 57, tel 372.057) **Pink Floyd live at Pompei**, David Gilmour, Roger Waters, Richard Wright, Nick Mason. Versione originale dolby Col (Muvecia) Ap 16,30, ult 22,30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 300.782) **Piano Forte** di Francesca Comencini con Giulia Boschi, Francesca Bauer Col Vist 18 Orario 18,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000, rid. 3000

GRAND'ELISEO (piazza Satorino, tel. 447.5241) **New York Nights**, di R. Vanderbeek con D. Arel, C. Ahrnen. Musiche di Rod Stewart. Col. Vist. 18. Or.: 16,30, 16,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid 3000

ELISEO ROSSO (piazza Satorino, tel. 447.5241) **Io Caligola**, Malcolm McDowell, Peter O'Toole Teinto. Vist. 18 Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trieste 57, tel 372.057) **Pink Floyd live at Pompei**, David Gilmour, Roger Waters, Richard Wright, Nick Mason. Versione originale dolby Col (Muvecia) Ap 16,30, ult 22,30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 300.782) **Piano Forte** di Francesca Comencini con Giulia Boschi, Francesca Bauer Col Vist 18 Orario 18,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000, rid. 3000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283) **Sapolo di pelizie**, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (sentimentale). Or.: 15, 17,10, 19, 20,50, 22,40. Ingresso 5000

MAESTOSO (via Appia 116, tel. 786 086) **Sesso e volentieri**, Dalila Di Lazzaro, Gerard Calvy, Lilli Carati. Colori Vist 18. Ap. 14.30; ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70) **Inarrestabili e mortali**, Myléne Carel, Nicola Sertini. Col. Vist 18 Ap. 14.30, ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.8500) **Shark rosso nell'oceano**, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw. Colori. Non vist Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 Ingr. 3000, rid 2000

OLIMPIA (via Arsenale 24, tel. 657 448) **La corsa più pazza d'America n. 2**, Burt Reynolds, Dean Martin, Shirley MacLaine, di Hal Needham (comico). Colori. Non vist Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 6551) **Hollow cover girl - Tenebre II nightmare** (2 hard con 2) novità Vist 18 Ap. 15; ult 22,30 Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 865) **Shakeel calde e bagnate**, Daniel Trabol, Daniela Azzini, Ivan Girard Vanessa exhibition (1 30 minuti più caldi di Vanessa Del Rio). Vist 18 1° visione Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 4000, ridotto 3000

REPOSI (via XX Settembre 15 bis, tel. 657.400) **All'inseguimento della pietra verde** (Romancing the stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Dolby stereo (avventuroso). Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina - tel. 545 146) **La casa di B. Reiny** con B. Campbell, E. Barchenko. Colori Vist. 14. Orario 15,30; 16; 18,30, 21, 22,30 Ingresso 5000, rid. 3000

STUDIO 2 (via Cernaia 35, tel. 650.52.01) **Chiedete il mio nome**, di Andrzej Wajda con John Gielgud, Krystyna Janda Colori Non vist. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 5000 Abbo 3000

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) **Il giornalista e la sua star** (Partenaire) con Denise Leschiave, Cathy Stamm. Col Vist. 18. Ap. ore 10, ult 22,30 no stop.

VITTORIA (via Piossa 338, tel. 511 780) **Steelstrawer**, con Lucinda Dickey (musicale - divertente). Or 15,05; 17,10, 19, 20,50, 22,40 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALCAZAR TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187) **La pelpee**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Frank Finley Vist. 18 (2° mese in esclusiva) Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ultimi 3 giorni.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 454.621) **Situation** calde e bagnate. Daniel Tibet, Daniela Azzini, Ivan Girard. Vanessa exhibition (i 30 minuti più caldi di Vanessa Del Rio). Vist 18 1° visione Ap 14,30, ult 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 788 803) **I predatori dell'Arca perduta**, di Steven Spielberg Colori Or 16,30; 18,30, 20,30 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 292) **Super swingers**, novità Vist 18. No stop dalle ore 10 Ult 22,22.

MONUMENTAL STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 396 722) **Vedovanze** allegre, Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi Col. Non vist Ore 20,30-22,30

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.785) **Body play** (Busy fannies), Lesbo Bowie, Veronica Hart, Maria Michaels (recenti produzioni americane erotiche con regia hard core) Vist. 18 Ap 15 ult 22,30 Ingr. 3500

SELENE (corso Belgio 91, tel 674.171) **Fuga di mezzanotte**, regia di Alan Parker, con Brad Davis. Col. Vist 18 (Astra-Age 2000). Ap 20, ult 22,30

SPEZIA (via Nizza 180, tel 650.39.17) **Bloodline** orgasmo imperituro. Vist 18. Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.842) **Incontri come no step - Elmer dodgers** particolari. Vist 18 Ap 15; ult 22,30.

VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 511 283) **Wild Orgasm** (Erection), regia nella Risari Vist 18. Or.: 14, 15,30, 18,55, 19,20, 19,45, 21,10, 22,25

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 748.23.87) **Bella fica**, un film di Roger Spottiswoode, musiche di Jerry Goldsmith con Nick Nolte, Dana Hackman Versione dolby stereo in high dynamic system (mono 150). Ap 20, ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 64, tel. 644 017) **Zabriskie chiefer** - Rusty il selvaggio, di Francis Ford Coppola con Matt Dillon, Diane Lane ore 20,30 e 22,30 **Film di mezzanotte Gli uccelli della terra discendono dal tempo**, di Karel Cornel, con Patrick Wayne Ore 0,15. Ingresso 5000

CINECLUB (via Cagliari 15, tel. 631.003) dalle 14,30 alle 24 continua la Rassegna. Novità assolute in grosso risparmio 8 film

ZONA MILANO REGIO PARCO

MANON (largo G. Cesare 105, tel. 267.674) **Le super reggi**. Colori Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Pinocchio.

CARMAGNOLA

LUX: la Cagliola. Vist. 18

MARGHERITA: Arrapaho. Non vist

CASELLE

ROMA: Voglia di tenerezza.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Voglia di tenerezza.

CHIVASSO

CINECITTA': Per favore non mordermi sul collo.

MODERNO: Un ragazzo, una ragazza.

POLITEAMA: La donna più amata d'America n. 2.

CIRIE'

CATALANO: Hot Dog.

ITALIA: Nuda e crudele, di Albert Thomas Col. Vist. 14.

NUOVO: Sfumature nell'Oceano, colori Non vist

CUSIANE'

PERONA: Due sfip in gioco.

MARGHERITA: la Cagliola. Vist. 18.

IVREA

POLITEAMA: All'inseguimento della pietra verde.

MONTANARO

VITTORIA: Una parte alcune al pinoccuio.

MICHELINO

SUPERGA: Professione spettatore.

NONE

ORBASSANO

MODERNO: Voglia di tenerezza.

PINEROLO

ITALIA: [illegible]

ISTIA Carregio: [illegible]

PIOSSASCO

[illegible]: [illegible] regista, una ragazza.

RIVOLI

NUOVO: Nido con la cernice.

SETTIMO

BECCARIS: Il rito del sabbath.

CUSA

CENISIO: Ciao Ciao.

SETTEMBRE MUSICA
Sant'Antonio di Mondovì
ore 17,30
PRO CANTIONE ANTIQUA
Mark Brown
direttore
«Musica sacra e profana alla corte dei Tudor»
prenotazioni esaurite

SETTEMBRE MUSICA
altro Carignano
ore 20
«IL TITO»
(1666)
di Antonio Cesti
Dramma per [illegible] in tre atti su libretto di Niccolò Beregan
IL COMPLESSO BAROCCO
Alan
CURTIS
direttore
250 ingressi e andare a tutte 3000
dalle 19 al Teatro Carignano

GARDEN
Str. Vallauria 49/A - Tel. 655.550
OGGI e DOMANI 15,30 e 21
Trattenimenti ogni sera
accompagnamento con
NINO GALLO E GLI SPARVIERI

FARO
V. S. Massimo 1 ang. via Po
ore 15,30 **Te stesquinte con ANDI**
ore 21 Serata Liscio
orch. ROCKY e VITO

CHITARRISTA
OSCAR GHIGLIA
2 OTTOBRE TEATRO NUOVO

teatro PRINCIPE
ore 21 SERATISSIMA
domani 15,30 e 21
orch. ROMMY

2 RITMI
Strada Givoletto San Gillio
BERGO
annuncia la sua serata del liscio per
SABATO ORE 21
[illegible]
orch. I NOBILI

[illegible] LIDO
Cavallermaggiore (CN)
Ritrovare la pedana con D.J. d'eccezione
MIMMO FERRETTI
al liscio
I MUSIC [illegible]

Smeraldo
DANCING
ORE 21 BALLO LISCIO
BORGHESI
domani DISCOTECA

Comet
Stasera, domani pomeriggio e sera per i giovani
SUPER DISCOTECA
per il ballo liscio
MACARIO'S

[illegible] DEL MORO
PORNO - TELEFONO 9 450 139
RIAPRE DOMENICA
16 SETTEMBRE
Ci auguriamo per il ritardo con i clienti e gli amici

K 11 VALPERGA (TO)
ore 21
CARAVAN CENTER
domani ore 21
BANDIERA GIALLA

OMAGGIO A
PIERO MARTINA
(1912 - 1983)
Accademia Albertina
Via Accademia Albertina 6
TORINO
Mostra organizzata da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina
15 Settembre - 5 Ottobre
[illegible]
INAUGURAZIONE OGGI ORE 17,30

PATROCINATA DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
MOSTRA DI
FASANI
ad AOSTA
alla TORRE DEL LEBBROSO
Dal 15 al 30 settembre
INAUGURAZIONE OGGI ORE 17

GALLERIA PIRRA
Ceramiche
LUNGO PO CADORNA 1
TELEFONO 87.78.16
CERAMISTI
FAENZA

Via Roma 58
Telefoni 517.054 - 535.094 - 545.113
Salone
LA STAMPA

NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
REPOSI
MICHAEL DOUGLAS KATHLEEN TURNER
DANNY De VITO
ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
(ROMANCING THE STONE)
...qualcosa tra uno «007», un «Rambo» o, meglio un «I predatori dell'Arca Perduta». *(Il Tempo)*
...un film farbo, divertente e congegnato come un orologio, con un ritmo che batte sull'avventura a suspence, fra burroni, lane e [illegible]ioni affinati di carne umana, e un tic che ironizza piacevolmente sul tutto. *(Il Corriere della Sera)*
...un nuovo capitolo della Grande Avventura. *(Paese Sera)*
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' REGALATO UN LIBRO DELLA COLLANA *BLUE MOON* EDITA DA *CURCIO*

all'IDEAL

al LUX
Il [illegible] definito il record assoluto della risata

In p[illegible]ie nel circuito
MODERNO - *Alessandria*; NAZIONALE - *Cuneo*; COCCIA - *Novara*; ODEON - *Biella*; VIOTTI - *Vercelli*; MODERNO - *Casale*; SOCIALE - *Pallanza*

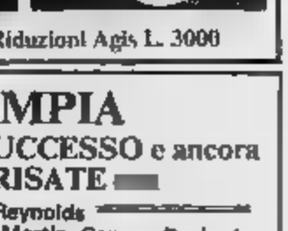
al CAPITOL
Non c'erano dubbi... è esploso il più grande successo dell'anno

ARRAPAHO

al DORIA

AMBROSIO: FANTASTICO
Un [illegible]SIONE DI MUSICA E DI [illegible]E DANCE!

Con gli incredibili New York City Breakers e Rock Steady Crew e le sensazionali musiche dei Grandmaster Melle Mel e The Furious Five, Afrika Bambaataa & The Soul Sonic Force e Shango e molti altri...

ROMANO
Batterete i denti e non sarà per il freddo...


Prezzo L. [illegible] - Riduzioni Agis L. 3000

OLIMPIA
TRIONFALE SUCCESSO e ancora PAZZE RISATE
Burt Reynolds
Dom De Luise · Dean Martin · Sammy Davis, Jr.
Jamie Farr · Marilu Henner · Telly Savalas
e Shirley MacLaine

IN ESCLUSIVA AL
LILLIPUT
Dalla fervida immaginazione [illegible] sceneggiatore di «SCUOLA DI POLIZIA» un film sciocante, spudorato, peccaminoso, immorale.....
TOM HANKS IN
BACHELOR PARTY
(ADDIO AL CELIBATO)

TEATRI E CONCERTI

TEATRO ADUA - **IL GRUPPO DELLA RUOTA**: Stagione 1984/85 al **TEATRO NUOVO**: venerdì 21 alle ore 17 presso la Sala Valentino e la Masumb d'Algeria 17, Conferenza Stampa di presentazione della Stagione in abbonamento. Per informazioni tel. 274.32 74.

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Ammissione ai corsi annuali di danza classica - lezioni alla Scuola di Danza - Seminario di Danza contemporanea con Peter Goss e Carla Perotti - Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava - Corsi annuali di danza spagnola con Franca Rosario Iaci e altri ore 9-12 e 15-18 C. M. d'Azeglio 17 - Tel 660 688

NUOVO - TEATRO STUDIO: Scuola di Avviamento all'Arte Drammatica diretta da da Franco Passatore Iscr. alla prova di ammissione da lun. a ven. ore 15-19 3rd, tel 880 668

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettac. via C. Alberto 12/4, tel 533.378 ore 18-20. Sabato 10-12 e tel. 713.845 mattino ore 9-12.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: Stage di danza jazz con Enrica Patrito dal 17 al 29 sett. iscrizioni ai corsi di danza Classica Moderna e Jazz. Via tel. 540.173.

IMPRODOSI: (V. S. Massimo, 21): Corsi di recitazione, dizione, stages. Cr segr. 15-21 (tel. 871.008)

PUNTO FISSO (tel. 582.208): Istituto di movimento, mimo e acrobazia. Corso e stages. Iscr. v. Manzoni 43.

TEATRO DLE MARINA' (tel. 879.372). Scuola di musica-danza

[illegible] MARINA' (tel 879.372). Sopralcci per le scuole

TEATRO D'UOMO (v. S. Giovanni 7, tel. 545 833) Iscrizioni scuola di recitazione da ottobre da Anna Solaro Dr. 19-19

RITROVI

AL BACIATELLE (pz. Cavoretto, 3): ore 21 ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 21 ballo liscio.

CHALET: 21 I Ragazzi del Sole.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC: 21 Arlecchino e Fantasia

FORTINO: ore 15,30-21 liscio

GARDEN: (str. Vallauria 49/A - tel 655 550), ore 15,30-21 intrattenimento alle tarte amichevolmente con Nino Gallo e Gli Sparvieri

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE ROI-BAL MUSETTE: nel quartiere

MASSAUA: ore 21 Le Mistò

SERENELLA (C. Francia 110 - Collina Vica): 21 liscio «Old Complanto».

HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino)

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna, 32, tel 521 1660) orch. Nando Francia

LE INDIE - Piano Bar (v. Verdi 10) al piano Piero canta Silvana Del

MILLELUCI - Music Hall - Discoteca (P. Giulio 14/j) ore 10-2.

ODEON NIGHT: dalle 21,30-3 attrazioni.

SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Balbo 3, tel. 532 482) Renzo Gallino, Hacka, Discoteca R. 6.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40)' nei mercoli ore dominica 9,30-13,30 e 15-19 Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ricerca)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): tranne giorni festivi, 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalcadine 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusure festivi e festività più o meno

GALLERIE E MUSEI

ARCHIVOLTO: Corso S. Maurizio 9

LA ROCCA: Manifesti originali

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 394): XIX mostra della grafica 15.30-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

CIRCOLO (tel. 534.473): D. Gutherland dis, lampioni 10-12, 16-20 (lunedì chiuso)

L'ARIETE - **CAmpus**: pittori piemontesi dal 800

PIERRE CERAMICHELLI (Lungopò Cadorna 1 tel. 877 810) Ceramisti di Faenza

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Cruciliana, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12, 15-18. Chiuso il lunedì

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, alla seconda chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40)' nei mercoli ore dominica 9,30-13,30 e 15-19 Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ricerca)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): tranne giorni festivi, 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalcadine 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusure festivi e festività più o meno

[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, martedì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Accademia delle Scienze 5): orario feriale 9-18; domenica 9-13 (alle 10,30 visita guidata gratuita e cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 12,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica, 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso i giorni numerosi arrivano la visita telefonando al 0124 33 103)

L'ingresso gratuito è inoltre per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° venerdì del mese.

danze ARLECCHINO
ore 21 RIAPERTURA
domani ore 15,30-21
DANZE

danze CLUB 84
15,30 e 21 ballo [illegible] per tutti martedì
ERNESTO MACARIO
prossimi, orchestra di
VITTORIO [illegible]

GET DOWN
POISINO
RIAPERTURA ORE 21
con SFILATA DI MODA
e VIDEODISCOTECA

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
CHARLIE CHAPLIN 1
Versione originale con sottotitoli italiani
CHARLIE CHAPLIN 2
Versione italiana
IL SERVO DI SCENA E' UN RE: SOLO!

THE DRESSER
IL SERVO DI SCENA
UN FILM DI PETER YATES

CENTRALE
«E' senza alcun dubbio il miglior film di Pupi Avati» *(Il Tempo)*
«Sa sorprendere, incantare, integrare» *(Il Giorno)*
L'UNICO FILM ITALIANO PREMIATO A VENEZIA

RITZ
...Ma la più squillante nota viene ancora una volta da Wajda, il maestro ha ritrovato un nuovo felice, con il ritorno del vecchio direttore d'orchestra che ricopre la patria lontana, un amore sparturnos, le memorie, gli intensi momenti di un artista.
Film sulla serenità, la saggezza, l'arte e la musica.
Premiato con l'Orso d'argento a Berlino.
L. Venturoli - LA STAMPA
DIRETTORE D'ORCHESTRA
WAJDA

ARLECCHINO: UN TRIONFO!
Desiderata, perseguitata... mai sottomessa! Nastassja Kinski è MARIA, una donna dolce e torbida dallo sguardo inquieto, vive nei sogni del suo uomo, non nel suo corpo...
NASTASSJA KINSKI
JOHN SAVAGE ROBERT MITCHUM
KEITH CARRADINE

MARIA'S LOVERS
di ANTA MORRIS - ELIO GOTT - KAREN YOUNG
TRACY ARLEEN - VINCENT BRAND

CRISTALLO - SUPERLATIVO!
Titanus
Erotico... Eccitante... Voluttuoso... Intensivo...
IN EDIZIONE INTEGRALE
Il capolavoro dell'erotismo francese!
Emmanuelle 4
va molto più lontano...

SYLVIA KRISTEL
MIA NYGREN
CHRISTIANE ARAM

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

A Taormina grande giornata per autori, registi ■ attori: convegno ■ stasera gli Idi

Teatro, italiani alla riscossa

La scelta ■ premi ■ i molti testi ■ nostri autori contemporanei nei cartelloni '84-'85 confermerebbero la ■ tendenza

TAORMINA — Ha preso avvio stamane il trentesimo convegno dell'Istituto del Dramma italiano, preposto a incoraggiare, sostenere, promuovere ■ novità teatrali degli scrittori italiani contemporanei. Stasera verranno consegnati alcuni premi a drammaturghi, registi e attori: ■ stavolta in apertura ■ stagione ■ riconoscimenti ascono ■ routine per proporsi ■ ■ ■ percorso, che potrebbe segnare una svolta nel repertorio pubblico e privato.

Guardiamoli insieme questi premi. Ci ■ ■ medaglie ■: ■ ■ ■ di Giuseppe Fava, barbaramente ucciso, per la ■ *Ultima violenza*, ■ in scena dal■ Stabile di Catania, che ■ ■ po' una medaglia al teatro ■ denuncia e impegno politi■ una seconda ■ Franco Brusati per *La donna sul letto*, cioè ad un intellettuale e ■ modello ■ teatro di conversazione, ■ satira di costume e autobiografismo; e una terza alla piccola, indomita regista milanese Andrée Ruth ■ per il ■ allestimento de *I promessi sposi alla prova* ■ Giovanni Testori (che, intanto, ha vinto a luglio a Verona il premio Renato Simoni - Una vita ■ il teatro), cioè un copione ■ ■ raggiosa e commossa attualizzazione del ■ romanzo della ■ civiltà letteraria.

Eduardo De Filippo: il grande autore-attore ■ ricevuto il premio «Una vita per il teatro»

Tutt'e tre gli spettacoli, tra l'altro, stanno iniziando il loro secondo anno di vita, saranno visti cioè nelle città che ancora non li hanno ospitati: e ognuno ha già dietro sé ■ storia di consensi e reazioni abbastanza eccezionale: *I promessi sposi alla prova*, in particolare, che, senza muoversi ■ ■ Pier Lombardo di Milano, ha visto affluire in 73 repliche ininterrotte 38.000 spettatori, ha raccolto ■ ■ di lettere vibranti di esaltazione da centinaia e centinaia di giovani (ed è ■ spettacolo di quattro ■ aspro e impegnativo).

E' possibile — ci chiediamo in punta ■ speranza — che riconoscimenti simili a quelli di Taormina seguino ■ ■ attesa inversione di tendenza, la stabile inserzione cioè ■ cartellone ■ teatro italiano contemporaneo, ■ accade da decenni in Francia, Germania, Inghilterra? Non vogliamo scivolare nell'ottimismo, ma qualche dato nuovo s'avverte in questa direzione scorrendo i programmi di enti pubblici e aziende private.

Non ■ ■ significativo che autori in ■ non ancor canonici con nuovi copioni ■ siano nei cartelloni ■ maggiori teatri ■ ■: e che vi vengano ospitati testi ■ repertorio nazionale ■ Novecento ■ poco rappresentanti.

Il Teatro di Genova e quello ■ Roma propongono ■ Biennale di Venezia *L'onesto Jago* ■ ■ Auglas, quarantaseienne giornalista e narratore (ma giovane drammaturgo sin dagli Anni Ses■ ■ che stavolta ■ la leggenda d'Otello sul versante ■ traditore e ne coglie ■ tragica «necessità» politica.

Il Teatro di Roma, ■ solo, s'affida poi ■ ■ due scrittori: Elio Pagliarani ■ ■ elaborato ■ parodia del Faust ■ ■ ■ nel ■ da ■ gruppo di ■ nucleari danesi; e ■ ■ Cuomo, che ha immaginato *Una notte di Casanova*, ■ co ■ irreducibile, ■ ■ stesiere di posta, nei ■ febbrile vagabondare di seduttore.

Lo ■ ■ Torino, dal ■ suo, compie la sua prima (da tempo meritata, sin dai *Giganti* ■ *montagna*) scritta nella ■ terra ■ Francia, portando *Orgia* di Pasolini ■ Festival d'Automne ■ Parigi regista ■ Missiroli, protagonista ■ Betti.

E il Piccolo ■ ■ nella persona del ■ regista e direttore artistico Giorgio Strehler, tributa ■ doveroso omaggio ■ ■ maggior drammaturgo, insieme a Pirandello, Eduardo, allestendo di lui *La grande magia*, interpreta d'eccezione il «maestro» degli sipario citati *Promessi sposi*, Franco Parenti.

Questo non è, probabilmente, ■ ■ di resipiscenza ■ solo ■ teatri ■ gestione pubblica. Il nostro più autorevole impresario privato, ■ Ardenzi, ■ ■ nel ventaglio di proposte delle ■ lui coordinate, i due esempi dai ■tioni ■ ■ cennati: *Il genio* (già *Il successo*) di Raffaele La Capria e Damiano Damiani, storia di due registi di cinema opposti e complementari (una strana coppia, alla Fellini e alla Antonioni), protagonisti Giorgio Albertazzi e Luigi Pistilli; e ■ riproposta (finalmente!) ■ quel piccolo capolavoro che è ■ governante di Vitaliano Brancati, il ■ ■ drammaturgo del secondo Novecento italiano, regia do Luigi Squarzina (la prima è prevista il 9 ottobre a Roma).

Abbiamo lasciato nella penna molte compagnie e molti autori ■ un tributo ■ ■ migliori nostre cooperative, dal neolaureate Gruppo della Rocca ■ parmigiano Teatro Due, che da vari anni la drammaturgia se la ■ da sé).

Il punto non è bearsi di un succulento ■ da cucina nostrana, semmai, insistere affinché questa (come ■, appunto, ■ cucina) non sia la moda passeggera d'una stagione. Perché ciò non accada, ■ ■ I produttori di teatro ■ dispongano a pazienti ricognizioni (a molte letture, insomma, ■ delusioni (frequenti) e che affrontino anche il ■ della committenza a scatola chiusa ■ senza troppa vergogna se incapperanno in qualche flasco solenne.

■ Davico Bonino

A Pasolini l'omaggio di Parigi

■ — Omaggio francese ■ Pasolini, ■ dieci anni dalla morte. ■ al ■ coli del ■ d'autunno», ecco in programma ■ retrospettiva cinematografica, ■ mostra, seminari e dibattiti.

Qualche tema: «Strategia della trasgressione», con ■ di Enzo Golino, ■ Antonietta Macciocchi, Giovanni Raboni, ■ spare ■ Amidei, Franco Fortini.

«Modernismo-antimodernismo», a ■ di Carlo ■ Gian Carlo Ferretti, Christine ■ Gledhaman, Gianfranco Folena, Guy Scarpetta.

«Proposte ■ ■ biografia», con interventi ■ ■ Arbasino, ■ ■ Soffa.

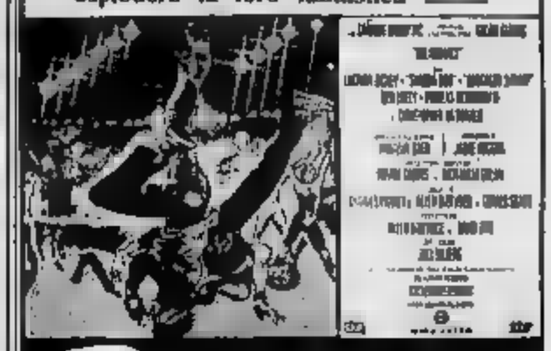
«Figuratività e figurazione», sulle sue esperienze di pittore, con Attilio Bertolucci, Franco■ Sanvitale.

«Il teatro ■ testo», con Guido Davico Bonino■ Bernard Dort, Peter Handke, Yves Hersant, ■ ■ e Paolo Torni. ■ «sulle traduzione», con Tullio De Mauro, Renée De Cecatty, Giovanni Raboni.

Inaugurazione ■ 1° ot■ ■ Centre Pompi■ ■ presentata la ■ Moravia, Ber■ Bertolucci, ■ Siciliano, Vittorio Gas■ e Pierre Faye.

Stupendo al VITTORIA

Nell'incredibile palcoscenico delle strade i ragazzi di Los Angeles fecero esplodere la loro fantastica ■



BreaKdance

A cinema potete scegliere quello che piace a ■

ALISCAFI
■ S.p.A. VETOR S.r.l.
■ 1984
Anzio/Ponza
Anzio/Ponza/Ventotene
Ischia/Napoli

ANZIO/PONZA

Dal 4 al 16 Settembre - Escluso Martedì

Partenze da Anzio	08.05	11.40*	16.30
Partenze da Ponza	09.40	15.05*	18.00

* Solo Sabato e Domenica

Dal 17 Settembre al 1° Ottobre - Escl. Martedì

Partenze da Anzio	8.05	15.30	
Partenze da Ponza	9.40	17.00	

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA ■ENZA

■ormazioni - Biglietteria - Prenotazioni/HELIOS TRAVEL Viaggi e Turismo s.r.l.
■ Anzio (Roma) - Via Porto Innocenziano 18 - Anzio tel. (06) 984.58.85 - 984.8380 Tx
■ - Ponza - Ag. De Gaetano tel. (0771) 80 078 - Ventotene - Ischia - Ag. Rizzoma tel. (081) 981.915 - 991 187 Tx 710264 - Forio - Ag. Chiaro tel. (081) 998.000 - Napoli - Stazione tel. (081) 5521.611 Tx 720441 - Palermo - Via Maggi tel. (091) 580.50.36

Eduardo, Strehler, Stoppa Carraro, De Biase, Ferro Sei vite per il palcoscenico

TAORMINA — Questi i protagonisti e gli spettacoli della ■ stagione teatrale ■ ■ premiati questa sera (telecronaca in diretta su Raidue) ■ ■ Festa ■ teatro che conclude ■ appuntamenti estivi di Taormina-Arte.

Una vita per il teatro: Eduardo De Filippo, Giorgio Strehler, Tino Carraro, ■ Ferro, Paolo Stoppa e ■ De Biase.

Premi de■ dal Dramma Italiano. Migliore novità: Giuseppe Fava per «Ultima violenza» e Franco Brusati per «La donna sul letto». Migliore regia: ■ Ruth ■ per «I promessi sposi alla prova». Migliore interpretazione: Gino Bramieri, ■ Giovampietro, Fupella Maggio, Mario Maranzana, Leopoldo Mastelloni e Pino Micol.

■ d'oro (riconoscimenti per gli spettacoli di maggior ■ della stagione '83-'84): «L'Adelchi di Manzoni- ■ Bene), «Adorabile Imputata» (Antonella Steni), «Anfitrione» (Gianrico Tedeschi), «Arlecchino servitore di due padroni» (Piccolo di Milano), «Barnum» (Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo), «Cammarriata» (Leopoldo Mastelloni), «Chi è cchiù felice 'e me» (Luca De Filippo), «Come mi piace» (Luigi Pruiett), «Come prima meglio di prima» (Anna Proclemer), «La donna sul letto» (novità di Brusati), «Don Carlos» (Gabriele Lavia), «E' nata 'na sera 'e Maggio» (fratelli Maggio), «La fortuna con l'effe maiuscola» (Aldo e Carlo Giuffrè), «La gatta sul tetto che scotta» (Carla Gravina), «Lolà» (Ugo Pagliai), «Macbeth» (Vittorio Gassman), «■ ■ (Valentina Cortese e Rossella Falk), «Molti una sera a cena» (ripresa di Patroni ■ ■ Florinda Bolkan), «Monsieur Ornifle» (Alberto Lionello), «Pardon Monsieur Molière» (Gino Bramieri), «Processo a Socrate» (Renzo Giovampietro), «I promessi sposi ■ prova» (Cooperativa Franco Parenti), «Riccardo III» (Giorgio Albertazzi), «Sei personaggi in cerca d'autore» (Giulio Bosetti), «Sior ■ Bronteloen» (Gastone Moschin), «Taxi a due piazze» (Johnny Dorelli) e «La tempesta» (Piccolo di Milano).

L'attore napoletano, premiato per «Barnum», presentatore in tv della grande festa

Massimo Ranieri riconquistato dalla canzone

Dice: «In questo periodo è rischioso fare dischi, ma ■ voglio tentare» - Interpreterà anche i brani ■ Pino Daniele

Massimo Ranieri in «Barnum»

TAORMINA — *Questa ■ Massimo Ranieri dividerà con Lelio Berardi il compito di cerimoniere della festa teatrale di Taormina. L'attore napoletano, premiato per il musical Barnum, è alla vigilia di una nuova ■ ■ della sua carriera artistica. Nell'85 infatti tornerà dopo più ■ ■ anni in sala ■ registrazione d'ultimo disco. Passa lu tiem■ ■ lo mundo s'avota, usci nel '79) per ■ ■ 33 giri di canzoni scritte su misure per lui: «Dovranno essere brani adatti alla mia età, ■ mio passato e ■ mio futuro. Non posso più a trentatré anni ricantare *Rose rosse* oppure *Erba di casa mia*».*

«Torno a cantare — confida — consapevole del rischio che corro. E' troppo facile incidere quando tutti vendono dischi. Io ne ho venduti tanti, 16-18 milioni, ed ora è piacevole e stimolante rischiare, ■ questo momento in cui il mercato discografico è in cri■ ■ di poter fare ■ qualcosa ■ buono. ■ *primi* ■ *ottobre Ranieri riprenderà, per il ■ mondo anno, il ruolo di protagonista del musical* Barnum *che finora ha rappresentato soltanto a Roma ■ a Milano e che in questa stagione girerà l'Italia. E ■ questa tournée teatrale mister Barnum sceglierà ■ canzoni che dovrà poi incidere in prima■.*

Nel frattempo però Massi■ ■ riapparirà in televisione come ospite fisso del varietà ■ Raidue, Vanità, ■ ■ del regista cinematografico Giorgio Capitani e ■ da Landa Buzzanca e Agostina B■i. In ogni puntata, col ■ accompagna■ di Pinti Cafiri al pianoforte, l'attore-cantante proporrà ■ canzoni legate agli anni ■ ciascuna trasmissione, poiché ■ ■ viaggio nel tempo: ■ ■ ai ■.

«Sono ■ che non ho mai inciso — precisa — tratte dal repertorio napoletano. Canzoni di Carosone, Modugno, Pino Daniele. Per il fu■ ho scelto... il canto delle ■ del Vomero».

■ ■ *prova a ■ i brani ■ Pino Daniele?* «*Per me — risponde Ranieri* — Daniele ■ il Carosone degli Anni Sessanta. Quando ero ragazzino Carosone rappresentava ■ Presley ■ e le ■ canzoni erano straordinarie perché ci facevano scoprire un'America costruita in casa. Pino Da■ ha il grande merito ■ ■ ridato ■ al testo della ■ napoletana: eliminando pasaioni, cuori e... coltelli. La Napoli di oggi ■ ben altri problemi e di Pino Daniele tanto *Terra mia* e *Cammina cammina*».

■ *una singolare coincidenza, ■ ■ ha ritrovato questo ■ amore per ■ canzone a Cinecittà, dove si registra Vanità. «Credevo che il mondo del cinema e ■ teatro mi ■ sottratto definitivamente alla canzone — osserva — e invece sto tornando al primo amore. Sono passati ■ ■ anni ■ quando venni a ■ sull'onda del successo di *Metello*. ■ sono ■ ■ pragiunte ■ esperienze teatrali ■ Romolo Valli, Giorgio ■ Lullo, Peppino Patroni Griffi, e Giorgio Strehler. ■ per il grande pubblico sono ancora il ■ Non ■ niente la gente continua a domandarmi: perché non canta più?».*

Ernesto Baldo

Americana la miss teen-ager

FERRARA — ■ quindicenne Kim Sweeney ■ Bo■ ■ (Usa) è la vincitrice del concorso internazionale «Teen ager - saranno famose», che si è svolto al Lido delle Nazioni, nel Ferrarese, ed al quale hanno partecipato 12 ragazze provenienti da vari Paesi.

La giuria ■■■ presieduta ■■ regista ■■■■ ■ composta, ■■ gli altri dall'organizzatore del concorso ■■■, ■■ regista Biagio Proietti, dallo scrittore Massimo Grillandi.

■■ ha ■■ ai giornalisti ■■■ notizia ■■ farà discutere: l'■■■■ prossimo sarà intitolato ■■ nuovo settore riservato alle ■■■■ ■■ otto a dodici anni.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Aveva 78 anni - Premiata nel '29 per tre interpretazioni

Merle Janet Gaynor vinse il primo Oscar

PALM ■■NGS (California) — E' morta ieri nell'ospedale di Desert Janet Gaynor, la prima attrice ■■ vinse l'Oscar (nel 1929, con il film «Settimo cielo»). Aveva 78 anni. Il decesso è avvenuto probabilmente ■■ attacco di polmonite.

La Gaynor lavorò con Murnau

Il pubblico cinematografico di oggi difficilmente ■ ricorda — anche perché la nostra televisione non ■ ■■ mai dedicato ■■ ciclo di proiezioni — ma qualche vecchio spettatore ■ qualche attento cinefilo non può dimenticarla. E Janet Gaynor è stata, ■■■ visto tra il muto e il sonoro, tra la fine degli Anni 20 e l'inizio dei 30 un'attrice di primo piano del cinema ■■■ cano. L'emblema ■ ■■ certo tipo di donna ingenua e appassionata, ■ tempo ■■■ mile ■■■■■■■, dolce e sottilmente erotica.

Era ■■■ a ■■■■ nel 1906 e, giovanissima, ■■■ le ■■■■, per approdare a Hollywood nel ■■■ ■■■ ingresso nella Mecca ■■ cinema fu subito sensazionale e altrettanto significativo. Dopo qualche particina ■ film ■■■ condari, ■ affermò internazionalmente nel ■■■ ■■■ due interpretazioni ■ rilievo, ■ *Settimo cielo* di Frank Borzage e in *Aurora* di F. W. Murnau. Due interpretazioni che rispendevano certi modi di Mary Pickford, fra l'ingenuo e il sentimentale, per approdare ■■■■■ ■ un diverso contesto drammatico.

E ■■■■ proprio ■■■ regista ■■■■■■■■ acuti come Borzage e Murnau a saperne ■■■■ appieno tutte le possibilità espressive, calando l'attrice in ruoli ■ donna ■■■■■ teramente sottomessa o romanticamente innamorata, ma non priva d'una volontà ■ vivere e ■ lottare, che la riscattava sul piano morale, e ne faceva quasi il modello d'una ■■■■■■■lità moderna.

Sicché il pubblico femminile in parte si identificò ■■■ questa ■■■■■ figura di don■■ che non rinunciava alla propria individualità pur amando profondamente il proprio uomo: un personaggio e un'attrice che il premio Oscar — ottenuto dalla Gaynor per ■ triplice interpretazione di ■■■■ cielo, di *Aurora* e di *L'Angelo della strada* — consacrò internazionalmente.

■■■ venne, più che il declino, ■■■ certa saturazione al proprio ruolo, sicché i film che seguirono, spesso ■ notevole ■■■■■■ non arricchirono la ■■■■■ interpretativa dell'attrice. Ma nel 1937, con ■ nata ■■a stella, sotto ■■ vip' guida ■■ regista ■■■■in Wellman, la Gaynor diede forse il meglio di sé, nell'acuta e psicologicamente approfondita interpretazione d'■■■ ■■■■■ di provincia che riesce ad affermarsi come attrice cinematografi■■ Una sorta di autoritratto, appassionato e sensibile, ■■■ ■ fatto chiuse la sua■■■■■ hollywoodiana.

Gianni Rondolino

L'opera stasera al Carignano col «Complesso Barocco»

Dal '600 arriva il Tito di Cesti

Una «riscoperta» ■ grande interesse per ■ musica ■ l'epoca

TORINO — Stasera ■ Teatro Carignano (ore ■ il filone ■■■ musiche rinascimentali e barocche che, con una serie di bei concerti, ■■■ percorrendo ■ cartellone di Settembre Musica, troverà ■ suo coronamento nella rappresentazione scenica ■ ■ *Tito* di Antonio ■■■.

L'opera ■ ■■■■a alle cure di uno specialista come Alan Curtis, alla testa del ■■■ Complesso Barocco di cui si ricorda una recente, bellissima esecuzione dell'*Incoronazione di Poppea*.

Anche questo allestimento, presentato l'anno ■■■■ a Innsbruck, ■■■ ■■■ lavoro ■ servizio dell'arciduca Ferdinando Carlo, e accolto pochi giorni fa con successo alla Fenice ■ Venezia, è stato ■■■ lutato come uno dei migliori visti finora in questo tipo ■ repertorio. Vedremo.

In ogni caso ■ ■■■■■■ l'interesse per la riscoperta ■ quest'opera composta da Cesti nel ■■■ su libretto di ■■■ colò Beregan e rappresentata per la prima volta a Venezia l'anno successivo.

■■■ Monteverdi e ■■■■■ Cesti ■ il più importante operista italiano ■■■ '600 e il suo ■■■ ■■■ legato ■■■ storia della ■■■■ ■ ■■■■ allestimento del *Pomo d'oro* presentato a Vienna nel ■■■ e considerato il più sfarzoso spettacolo operistico di tutti i tempi.

■■■ l'interesse per il lavoro specifico c'è, naturalmente, quello ■■■ il ■■■■ ■■ melodramma ■■■■■ ■■■■ ■■■ poco conosciuto dal pubblico moderno oppur dotato di tutte le premesse per divertire nella sua curiosa mascolanza di elementi seri e di scene buffe, nell'espressione di una drammaturgia sovente bizzarramente spettinata, dove convivono ■■■■ ■ eroismo, ■■■■ ■ mitologia, ■■■■■■ ■ gioco, ■■■■ ■■■■■■■■ ■ quel ■■■ ■ diffuso e tipicamente italiano che ■■■ già invaso l'Europa e in cui questi compositori furono i primi maestri.

p. gal.

Programma leggero ■ simpatico col direttore Steinberg

Regio, l'orchestra suona americano

TORINO — *Nell'unico* ■■■■■■ *in cui* ■ ■ *impegnata per* ■ *stagione* ■■■ *Settembre, l'*■■■■■■ *del Regio ha proposto* ■■■ *simpatico programma* ■ ■■■■■ *d'intrattenimento scritto da compositori statunitensi:* ■■ *Perdi*■■■■ ■ *Leroy Anderson, che sovrapponeva* ■■ ■■ *pensiero musicale francamente «leggero»* ■■■ *una strumentazione* ■■■ *coloriti accattivanti, a George Gershwin che in confronto ai precedenti appare* ■ *tutto* ■ ■■■ *originalità d'interprete autentico della* ■■■■■■■■ *americana.*

L'orchestra ■■■ ■■■■ *di Pinchas Steinberg, già apprezzato in altre occasioni sul podio del Teatro Regio. Dev'essere stato* ■■■ *lavoro intenso■ente, a giudicare* ■■■ ■■■■■■■ *l'esecuzione è parsa buona, l'orchestra, brillante e sbarazzina, ha conquistato il pubblico* ■■■ *con una disinvoltura che* ■■■ ■ ■ *può sempre riconoscere.*

Il concerto è piaciuto molto anche perché il direttore, ■ *buon italiano e con* ■■■ *certo spirito, ha illustrato i singoli pezzi, inquadrandoli, di volta* ■ *volta, nell'opera* ■■■ *rispettivi autori.*

Di Ferde Grofé ■ ■ *ascoltato un brano del*■ ■■■■■ *Canyon Suite;* ■ ■■■■■■■ *pezzi* ■■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■ *L'orologio sincopato,* ■ *Blue Tango,* ■ *Gallo che danza* ■ *valzer, la Serenata,* ■ *Balletto delle Carte e varie* ■ *altre cose divertenti che hanno lasciato spazio, infine, a* ■ *Lullaby e agli intermezzi sinfonici di Porgy* ■■■ ■■■ *Gershwin* ■■■■ *fluido e temperato.*

p. gal.

Città di Torino - Assessorato per ■ Cultura

SETTEMBRE MUSICA

"Omaggio ■ Pierre Boulez"

Notations I-IV
BBC Symphony Orchestra; Pierre Boulez, direttore
martedì 18 settembre, ■■■ 21, Teatro Regio

Livre pour quatuor
Quartetto Arditti
mercoledì 19 settembre, ore 16, Teatro Carignano
nel ■■■■ del primo incontro con il compositore

Le Marteau ■■■■ maître
Domaines
Ensemble InterContemporain; Pierre Boulez, direttore
giovedì ■ settembre, ore 21, Auditorium Rai

Structures II
Bruno Canino, Antonio Ballista, pianoforti
venerdì 21 settembre, ore 18, Teatro Carignano
nel corso ■■■ ■■■■■■ incontro ■■■ il compositore

Répons
Ensemble InterContemporain; Pierre Boulez, direttore
sabato 22 settembre, ■■■ 21, Palestra della Caserma "Cernaia"

INFORMAZIONI TELEFONICHE: 011-51.31.27/51.30.62
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ■■■■ 19

LA SFIDA DEL GOL Il francese della Juventus deve difendere il suo titolo, i rivali sono molti e agguerriti

All'assalto del trono di Platini

Michel Platini, in due stagioni con la Juve, ha segnato 36 gol in 58 partite di campionato

Maradona, Rummenigge, Zico, Francis e Elkjaer decisi a togliere la corona al bianconero: ci riusciranno?

E il settimo giorno, invece di riposare, il [illegible] del calcio creò il bomber. Ne abbiamo di ogni specie, adesso in Italia: brasiliani, argentini, tedeschi, inglesi e danesi, i migliori. Valanghe di gol assicurate, così almeno assicurano gli addetti ai lavori, più che mai a caccia di pronostici e classifiche.

[illegible] trono, conteso dalle cifre, [illegible] lui, Michel Platini. E Maradona, Rummenigge, Zico, Francis, Elkjaer fra i tanti, stanno sotto a tentare la scalata. Tutti promettono gol e la sfida promette spettacolo: l'uomo, il pallone e la porta, nulla esprime [illegible] migliore e diretto [illegible] del calcio.

Michel Platini ha vinto due anni [illegible] seguito [illegible] classifica dei marcatori, 16 nell'82-83, 20 nella passata [illegible] gione. Trentasei gol in 58 partite, ha sbancato prima l'Italia e poi la Francia e l'Europa, [illegible] eguagliare il record [illegible] Nordahl [illegible] negli Anni Cinquanta fu tre volte consecutivo il re dei cannonieri: «*Vivo per il gol, se potessi riprendere tutto daccapo farei il centravanti: ma per quanto possa sembrare un paradosso, la classifica dei marcatori è il traguardo che [illegible] mi interessa. Segni chiunque, perché vince la squadra. Però altri dovranno subire per strapparmi il [illegible]*. Michel Platini, che possiede [illegible] classe, avverte i rivali:

[illegible] quanto di alida è già partito, [illegible] sfumature verbali diverse.

Pulici (140) miglior goleador in attività

FIRENZE — Paolino Pulici, 34 anni compiuti, è il calciatore ancora in attività che ha segnato in campionato il maggior numero di gol: 140. L'ex granata, attualmente in forza alla Fiorentina, ha vinto tre volte la classifica cannonieri, nel 1972-73 (17 gol), nel 1974-75 (18) e nel 1975-76 (21).

«E non ha ancora finito — dice — malgrado tanti anni fa si diceva che non aveva coraggio. A parer mio vincerà ancora Platini, è il migliore e gioca in una grande squadra».

Il settimo giorno, invece di riposare, il [illegible] del calcio creò il bomber. Ne abbiamo di ogni specie, adesso in Italia: brasiliani, argentini, tedeschi, inglesi e danesi, i migliori. Valanghe di gol assicurate, così almeno assicurano gli addetti ai lavori, più che mai a caccia di pronostici e classifiche.

[illegible] trono, conteso dalle cifre, [illegible] lui, Michel Platini. E Maradona, Rummenigge, Zico, Francis, Elkjaer fra i tanti, stanno sotto a tentare la scalata. Tutti promettono gol e la sfida promette spettacolo: l'uomo, il pallone e la porta, nulla esprime [illegible] migliore e diretto [illegible] del calcio.

Michel Platini ha vinto due anni [illegible] seguito [illegible] classifica dei marcatori, 16 nell'82-83, 20 nella passata [illegible] gione. Trentasei gol in 58 partite, ha sbancato prima l'Italia e poi la Francia e l'Europa, [illegible] eguagliare il record [illegible] Nordahl [illegible] negli Anni Cinquanta fu tre volte consecutivo il re dei cannonieri: «*Vivo per il gol, se potessi riprendere tutto daccapo farei il centravanti: ma per quanto possa sembrare un paradosso, la classifica dei marcatori è il traguardo che [illegible] mi interessa. Segni chiunque, perché vince la squadra. Però altri dovranno sudare per strapparmi il [illegible]*. Michel Platini, che possiede [illegible] classe, avverte i rivali:

[illegible] quanto di sfida è già partito, [illegible] sfumature verbali diverse.

Tutti quanti insieme dunque, tutti insieme all'assalto di Platini, dal parisien [illegible] Nord al gitani del [illegible] American. Ma il francese [illegible] vantaggi. [illegible] ca nella Juventus, [illegible] già vinto due volte il titolo e rappresenta la sintesi, come realizzatore, [illegible] qualità migliori delle diverse scuole di can- [illegible] ha il senso [illegible] geometria dei tedeschi, il movimento degli inglesi, la fantasi [illegible] brasiliani e [illegible] scaltrezza degli argentini. Se dobbiamo fare un pronostico, sarà di [illegible] re.

Carlo Coscia

L'albo d'oro [illegible] marcatori

Questo l'albo d'oro della classifica marcatori nelle ul- [illegible]

[illegible] (Juventus) 20 gol; Zico (Udinese) 18; Iorio (Verona) 16.

1982-83: Platini (Juventus) 16; Altobelli (Inter) e Penzo (Verona) 15.

1981-82: Pruzzo (Roma) 18; Bivi (Catanzaro) 13; Pellegrini (Napoli) 11.

1980-81: Pruzzo (Roma) 18; [illegible]lamara (Catanzaro) 13; Altobelli (Inter) 12.

1979-80: Bettega (Juventus) 16; Altobelli (Inter) 15; Rossi (Perugia) 13.

1978-79: Giordano (Lazio) 19; Rossi (Vicenza) 15; Bigon (Milan) 12.

1977-78: Rossi (Vicenza) 24; Savoldi (Napoli) 19; Giordano (Lazio) e Pulici (Torino) 13.

1976-77: Graziani (Torino) [illegible] Pruzzo (Genoa) 18; Bettega (Juventus) 17.

1975-76: Pulici (Torino) 21; Bettega (Juventus) e Graziani (Torino) 15.

Chi c'è, chi manca

ATALANTA — Probabile il recupero di Stromberg. Lo svedese, prima di scendere in campo contro Pinter, dovrà comunque sostituire l'ingessatura al polso con una fasciatura rigida. In dubbio Agostinelli.

INTER — Rummenigge, il piede bloccato dall'infortunio al dito, dovrà rimandare il suo esordio nel campionato italiano. A Bergamo, Castagner confermerà Muraro.

AVELLINO — Angelillo recupererà gli infortunati De Napoli e Tagliaferri. C'è qualche residuo dubbio per Barbadillo. Lo stopper Carruti, invece, verrà probabilmente sostituito da Amodio.

ROMA — Non gioca Conti, ma rientrano Pruzzo e Cerezo, sul fianco posto Di Carlo e Chierico. Falcao invece sarà disponibile soltanto a fine ottobre.

COMO — Non sembrano esserci dubbi sulla formazione per l'incontro con la Juventus. Scontata la presenza di Muller, appare certa anche quella di Giuliani. Assenti invece Albiero e Cornelusson.

JUVENTUS — Tacconi s'è allenato con la mano destra fasciata a causa della bruciatura al polso, ma sarà presente. Al posto di Brio giocherà Pioli (che esordirà in A).

LAZIO — Viganoni soffre di lombalgia, [illegible] or la fa, [illegible] suo posto giocherà Marini. Finalmente però Cacciatori potrà schierare i due nuovi acquisti Tornisi e Storgato.

FIORENTINA — Alle assenze scontate di Antognoni e Pin, s'è aggiunto un dubbio su Pecci, afflitto da lombaggine. In preallarme Occhipinti e Bortolazzi.

MILAN — Rientra Hateley, dopo la squalifica scontata in Coppa. Battistini prenderà il posto di Carotti, operato al tendine di sobille. Incrociati torna in panchina.

UDINESE — Non giocheranno né Edinho né Miano. Il libero potrebbe essere ceduto, visto che sono bene avviate le trattative con Diresa. Zico farà il regista, in due punte saranno Selvaggi e Catuzzalo.

[illegible]A — Bluccrihiati al completo. Bersellini ha a disposizione tutti i titolari. L'unico dubbio riguarda il n° 11. Vialli dovrebbe essere preferito a Mancini.

CREMONESE — Mandonico recupera Chiorri e Bonomi e, per la partita del ritorno in A dopo 54 anni, potrà perciò contare su tutti i titolari, escluso Mazzoni, squalificato.

TORINO — Schachner dovrebbe farcela, ma [illegible] tiene in preallarme Comi. Migliora Junior, le speranze di vederlo in campo sono però teoriche. In difesa Zaccarelli libero, ma non sono esclusi ripensamenti a favore di Galbiati.

ASCOLI — Mascherà Novellino, centimo al ginocchio. Mazzone, in compenso, potrà schierare Hernandez a forza Vincenzi. In difesa potrebbe rientrare Ottorino (che ha firmato il contratto).

VERONA — Stessa formazione che ha superato l'Ascoli nell'ultimo turno di Coppa, con Bruni e Volpati a sostituire gli infortunati Sacchetti e Fontolan. Bagnoli sceglierà tra Ferroni, Briegel e Volpati l'uomo per marcare Maradona.

[illegible] — L'unico indisponibile [illegible] il libero Marino, mentre Ferrario, recuperato, giocherà. Azzurri quindi nella formazione che ha affrontato il Bouvista: la squadra è da ieri sera in ritiro a Mantova.

Totocalcio n. [illegible]

Atalanta-Inter	x 1
Avellino-Roma	2 x 1
Como-Juventus	x 2
Lazio-Fiorentina	x 2
Milan-Udinese	x
Samp.-Cremonese	1
Torino-Ascoli	1 x
Verona-Napoli	x 2 1
Bari-Parma	1
Padova-Bologna	x
Perugia-Catania	1
Triestina-Cagliari	x
Varese-Genoa	1

Totip n. 38

PRIMA CORSA	1 2
Bologna (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	1
Torino (trotto)	x
TERZA CORSA	x
Napoli (trotto)	1
QUARTA CORSA	2 2 1
Napoli (trotto)	2 1 2
QUINTA CORSA	1 x
Roma (galoppo)	1 1
SESTA CORSA	1 1
[illegible] (galoppo)	1 x

A chiusura del raduno degli arbitri si è parlato soprattutto di soldi

Il calcio chiede 300 miliardi per sanare i «vecchi errori»

Imminente il [illegible] appello allo Stato - I fondi (200 miliardi [illegible] club [illegible] A e B, il resto alla C) per turare i buchi di bilancio - Ritocchi lievi alle diarie dei direttori di [illegible]

[illegible]

TRIESTE — Il mondo sportivo è fatto di personaggi [illegible] molto valente, qualche Matarrese, indicato come [illegible] mico [illegible] uno di Sordillo, lo [illegible] rappresentare sostituendolo, nel «discorso della corona» che chiude il raduno arbitrale. Nessuna novità rispetto all'intervento [illegible] apertura, ma [illegible] qualche battuta acida per Campana, reo di non aver accolto il sorteggio con entusiasmo, ed un paio di rampogne per Campanati.

Il presidente degli arbitri aveva chiesto in modo quasi ultimativo una maggior incidenza delle ammonizioni sul campo nelle sanzioni disciplinari, e l'inasprimento delle punizioni ai dirigenti. Matarrese, [illegible] il giudice [illegible] Barbè, ha respinto la prima richiesta dando praticamente dell'incompetente a Campanati, mentre per la seconda ritiene sufficiente l'allargamento della responsabilità oggettiva alle società (quindi multe da pagare) per le dichiarazioni [illegible] dirigenti di ciascuna. [illegible] In guerra, non si fanno concessioni a nessun nemico «federale».

Matarrese ha ribadito con toni decisi la linea della Lega che vuole essere di rinnovamento rapido; se a qualcuno può sembrare che si cammini troppo in fretta, si sbaglia, ci si adegua soltanto ai tempi. Gli arbitri fanno bene, il sorteggio [illegible] prova di sfiducia, ma se [illegible] qualcuno sfiducia aveva adesso non potrà più nutrirne. Fuor di relazione Matarrese [illegible] letteralmente: «*Il calcio deve cambiare, la Federazione* [illegible] *a cavalli, mentre la Lega fila in autostrada. Il* [illegible] *è vicino*».

Valerio diverso e quindi [illegible] il suo ruolo [illegible] reggitore della Lega professionisti ha convocato a Trieste anche il suo consiglio nazionale di Lega: Nizzola e Colantuoni, Boniperti e Juliano, Pellegrini, Mantovani, Luzzara, Manuzzi. Agli uomini in carica si è aggiunto Adino Viola, invitato speciale per la riappacificazione, dopo la trombatura elettorale.

Tutti quanti insieme hanno discusso temi diversi, ovviamente molto «scottanti», una richiesta da unire alle altre da portare in Consiglio federale con destinatario finale il governo. La richiesta si [illegible] articolare sull'istituzione di una speciale commissione per lo spettacolo sportivo che avrebbe a sua disposizione un fondo di finanziamento intorno ai [illegible] miliardi, [illegible] distribuire [illegible] due-tersi alle società professionistiche di A e B e per un terzo alle altre, onde sanare le situazioni debitorie che risalgono o traggono origini da stagioni sportive più lontane delle ultime cinque.

Si è discusso anche su quanto chiedere alla prossima scadenza della convenzione dell'anno 85 per il rinnovo della [illegible] relativa ai proventi del Totocalcio. L'orientamento del consiglio di Lega è di salire dalla quota del 5,60 per cento attuale che viene data alla Federcalcio ad un globale del 6,50. [illegible] tratta quindi [illegible] un qualche [illegible] cento. Il [illegible] che andrebbe per tre-quarti direttamente alle squadre di serie A e B. Queste al momento percepiscono il 2,20 per cento dell'incasso del Totocalcio: salirebbero così a 5,30 per cento!

Se si considera che le previsioni per l'anno in corso parlano di un incremento del 100 [illegible] cento negli incassi, fra due stagioni le società di [illegible] rie A e B [illegible] troverebbero ad avere esattamente più di cinque volte i contributi attuali.

Su altri temi, accettazione del principio di mutualità con versamento del 4 per cento degli incassi alla Lega che redistribuisce la cifra tra tutte le società, passaggio dal 15 per cento per la B e al 17 per cento per la A, al 18 unificato come percentuale spettante [illegible] squadra in trasferta.

Quanto agli arbitri lasciati [illegible] po' in disparte in questa giornata conclusiva, l'unica [illegible] di rilievo riguarda la loro richiesta di incremento [illegible] diarie. [illegible] stata elevata da 300 a [illegible] mila, con permesso di spendere fino a 300 [illegible] lire per soggiorni e pranzi. Nessuna cifra esorbitante con buona pace di ghi ha fatto della stupida demagogia sul milione a partita. In altre parole, l'invito agli arbitri: rimanete poveri e onesti, ma studiatevi vivendo un giorno da ricchi.

Giorgio Viglino

Per Diego a Verona bagarini e cani lupi

VERONA — *La febbre Maradona ha ormai contagiato i veronesi. In questi giorni tanti record sono crollati nella città scaligera. Non ne mai successo, ad esempio, che in una giornata venissero venduti tutti i biglietti per una partita: segno inconfutabile che il ciclone Maradona è riuscito a scuotere anche persone al solito tranquille e poco portate agli entusiasmi come sono i veronesi.*

Attorno allo stadio continua ugualmente a circolare gente alla disperata ricerca di [illegible] *biglietto, ormai inesistente. Per queste persone la uniche speranze [illegible] nelle mani dei bagarini, che hanno fatto già la loro apparizione all'ombra del Bentegodi. I prezzi sono [illegible] quelli che fanno rabbrividire: per un posto di parterre, il biglietto solitamente meno caro, ci vogliono la bellezza di 50 mila lire. Il Bentegodi, insomma, è troppo piccolo*.

«Ci vorrebbe uno stadio da ottanta-novantamila persone — [illegible] detto Angelo Fonati, presidente del Centro di coordinamento Verona Club. — Purtroppo i lavori di ampliamento del Bentegodi devono ancora iniziare. Come Centro [illegible] coordinamento abbiamo preso contatti con i colleghi di Napoli per far sì che non [illegible] verifichino incidenti.

E per evitare incidenti, la società ha davvero fatto le cose in grande. Per la prima volta compariranno al Bentegodi i cani lupo che avranno particolare cura dei «portoghesi». [illegible] tifosi, infatti, resteranno fuori dai cancelli, e pochi si rassegneranno a seguire per radio la partita. Per evitare pericolosi [illegible] *menti, sono state predisposte altre misure: ci saranno trecento poliziotti [illegible] più rispetto alla norma. A questi [illegible] aggiunti i soci poliziotti [illegible] coordinamento club.*

f. r.

Per ora Pigna alla «Domenica»

ROMA — La Domenica Sportiva verrà condotta nella prima fase da Alfredo Pigna, come l'anno scorso. Intoppi «burocratici» hanno impedito a Tito Stagno di raggiungere Marino Marinelli, che dovrebbe subentrare dal prossimo gennaio.

Il Milan ha già il suo Oscar

Milano, Franco Baresi riceve un bacio da Sydney Rome alla presentazione del nuovo sponsor del Milan. Il fianco Bari[illegible]

MILANO — Il nuovo abbinamento fra Milan e Oscar Mondadori è stato presentato ieri mattina a Milano nella villa comunale di via Palestro. Erano presenti il vicepresidente del Milan Nardi, Gianni Rivera, Liedholm e i giocatori rossoneri. Per la casa editrice, hanno parl[illegible] Leonardo Mondadori e Carlo Sartori, direttore delle relazioni esterne.

Mascotte della manifestazione è stata Sydne Rome, attrice e nuotrice Mondadori.

La sponsorizzazione del Milan (600 milioni di lire) da parte degli Oscar contempla una serie di iniziative promozionali collaterali, tra cui concorsi popolari e partecipazioni televisive. Fra l'altro, Liedholm ha annunciato che diventerà un autore Oscar: sta preparando due grandi libri sul calcio. Inoltre fra tre settimane, sui biglietti delle partite, il nome dello sponsor servirà per ottenere dei vantaggi in acquisto di libri.

Hernandez di fronte al Torino dopo il «divorzio consensuale»

«Niente rabbia, non servivo più, ora per me conta l'Ascoli»

ASCOLI — «*Per me* [illegible] *come un esordio in* [illegible] *Il Comunale* [illegible] *Torino, dopo due anni di maglia granata, lo conosco bene... Quando entro dal sottopassaggio mi sembrerà di giocare ancora col Toro ma sarà solo un attimo. Oggi* [illegible] *dell'Ascoli e quindi penso soltanto all'Ascoli*». Questo dice Hernandez, l'argentino che inizia domani la sua terza stagione italiana, in veste di fresco ex [illegible] contro il suo Torino: il calendario è stato birbante [illegible] che, tuttavia, non [illegible] particolarmente emozionato [illegible] questo ritorno.

«*A Torino* [illegible] *stato per due anni e mi sono sempre trovato bene. Sia con la squadra che con l'ambiente* — aggiunge l'argentino —. *Anche mia moglie Viviana conserva* [illegible] *ricordo. Con la società è stata una separazione consensuale; siamo stati d'accordo, nessun litigio. Il Torino ha ritenuto di poter fare a* [illegible] *di Hernandez ed io ho trovato l'Ascoli disposto a prendermi. Tutto qua. Rimpianti?* [illegible] *rimpianto. Giocherò una partita normale come le altre senza particolari stati d'animo. Sono fatto così*».

Una contusione all'anca, riportata [illegible] nella partita col Benevento, ha [illegible] Hernandez a disertare l'ultima gara di Coppa, domenica scorsa a Verona. La sua presenza è rimasta in [illegible] fino a giovedì. L'argentino ha disputato l'intera partitella in famiglia di mezza settimana dimostrando di essersi ripreso. Anche ieri ha svolto allenamento completo. Salvo [illegible] di [illegible] ora (penultra non prevedibili) Patrizio Hernandez sarà in campo domani contro il Torino con la maglia [illegible] lo utilizza da trequartista, secondo le sue [illegible] turali caratteristiche tecniche e tattiche.

— Torino-Ascoli: che partita sarà?

«*Per noi molto difficile, piena di insidie. Il Torino è squadra forte in tutti i reparti e, in casa, potrà cominciare bene il campionato, cioè con una vittoria. L'Ascoli non parte rinunciatario. Giocheremo la nostra partita e non è detto che debba finire male. Possiamo anche farcela*».

«*L'Ascoli sta crescendo* — è il commento di Carlo Mazzone, l'allenatore —. *Con l'innesto di Marchetti abbiamo sistemato il centrocampo che ma in crisi dopo la defezione* [illegible] *Cacek*».

Andrea Ferretti

Il Torino con Schachner

TORINO — Svolta positiva per Schachner. L'attaccante austriaco ieri mattina si è allenato (evitando soltanto i contrasti) e probabilmente sarà in campo contro l'Ascoli. «Credo che all'80 per cento possa farcela», ha assicurato il dottor Campini. Radice è più cauto e tiene in preallarme Comi, ma potrebbe scegliere la riserva dopo il previsto di stamane.

La Federazione sostenitori squadre calcio accentua la lotta contro la violenza

Una «giudicante» anche per i tifosi

Ogni club collaborerà [illegible] servizio d'ordine e stilerà un rapporto [illegible] inviare ad un arbitro nazionale» - Iniziative di pace per Como-Juventus - Premio «Città [illegible] Verona» per i più attivi

Nelle dichiarazioni della vigilia vengono spesso presentati come il «nostro dodicesimo uomo in campo»: ma qualche volta, nei dopopartita più caldi, sono diventati «*frangia di teppisti che nulla hanno da spartire col calcio*». I tifosi che sostengono le squadre con il loro cuore e i loro portafogli riusciranno quest'anno ad evitare che gruppi sparuti, ma sempre presenti negli stadi, stravolgano lo spettacolo calcio e lo riducano a tragica esplosione di violenza?

A poche ore dall'inizio del «campionato più bello del mondo» giriamo questa domanda maliziosa, ma lecita, a Claudio Cimnaghi, commerciante di mobili della Brianza, da 5 anni presidente della Fisec (federazione italiana sostenitori squadre di calcio). «*I nostri stadi quest'anno offriranno al pubblico domeniche di grande presa, spettacolo e spettacolo raggiungeranno punte altissime. E' venuto il momento in cui i tifosi devono dimostrare di essere davvero maturi*».

Per aiutare il tifoso, la Fisec è già arrivata [illegible] organizzazione capillare. I delegati regionali hanno compiti di coordinatori nei riguardi dell'attività dei singoli club di tifosi affiliati alla Fisec. Ogni club provvederà al servizio d'ordine sugli spalti e preparerà alla fine di ogni gara speciali rapportini sul comportamento delle rispettive tifoserie da inviare a Roma al dottor Chinetti, che sarà quest'anno, per la Fisec, il giudice-arbitro del tifoso.

I club, inoltre, avranno il dovere di ospitare nel rispetto dei modi gli sportivi delle altre città al seguito delle [illegible] squadre. Domani, ad esempio, Como (città nella [illegible] Cimnaghi è da [illegible] anche presidente del Como club) è già pronta a «accogliere» delle autostrade allo stadio Sinigaglia i [illegible] della Juventus che giungeranno in torpedone. I pullman saranno parcheggiati tutti in via Regina e sorvegliati dalla [illegible] fizia. Il Comune, su invito del coordinamento del Como club, ha inviato a Torino, fin da mercoledì, [illegible] vo- [illegible] con programma ed itinerari.

Il presidente dei Juventus club, Perruquet, si è incaricato della distribuzione a Torino, [illegible] I tifosi bianconeri. «Fra loro — dice chiaramente — *si nascondono teppisti, [illegible] avrebbe tolto[illegible], tutti li conosco*».

Il rag. Pessina, consigliere nazionale (come Perruquet) della Fisec, responsabile del Torino club, afferma: «Ci [illegible] battendo per avere a Torino il servizio d'ordine con tifosi coordinati da noi e muniti di fascette di riconoscimento tricolori sul tipo di quella già adottata dal Milan».

Da Palermo interviene Annamaria Torrisheco, segretaria alla direzione [illegible] del Centro tumori dell'ospedale civile, unica delegata donna nel coordinamento [illegible] Fisec: «*In Sicilia la situazione è meno felice che al Nord. Solo a Trapani c'è già un'organizzazione che lavora insieme a quella del capoluogo. Poi, noi, stiamo alle prese con una società che è scesa in C provocando una spaccatura con la tifoseria*».

A Verona un consigliere comunale ha proposto al sindaco, Sboarina, di istituire un «premio città [illegible] Verona» [illegible] consegnare, annualmente, a tre club di serie A che si siano distinti nella prevenzione di episodi di violenza.

Franco Badolato

Coppa disciplina dal 1983-'84

Udinese	[illegible]
Juventus	21
Torino	27
[illegible]	83
Verona	114
Pisa	133
Fiorentina	[illegible]
Napoli	[illegible]
Roma	220
Inter	245
Avellino	267
Sampdoria	434
Lazio	[illegible]
Genoa	675
Milan	709

Catania (unri classifica per avere avuto il campo squalificato più di una volta.

N.B. - *I punti sono assegnati con questo criterio: da un minimo di 1 punto ogni 50 mila [illegible] di ammenda ad un massimo di 50 punti per il campo squalificato*

Un torneo dei cadetti in edizione [illegible] lusso con 12 squadre che hanno già giocato in A

Genoa e Pisa coppia da battere in serie B

Liguri e toscani hanno squadre [illegible] per tentare l'immediato ritorno in A - Le neopromosse Bari e Bologna vogliono proseguire sullo slancio

Il danese Berggreen (a sinistra) ed il brasiliano Elzo

E' una serie B in edizione di lusso, quella che scatta domani. Non solo perché la presenza di assi stranieri come Berggreen o come Pelers (che in serie A avrebbero potuto reclamare benissimo) accrescerà indubbiamente il tasso tecnico generale, quanto per la massiccia presenza di protagonisti dal passato illustre. [illegible] *venti squadre* [illegible] *batteranno col miraggio della serie A, ben dodici vantano nel loro blasone uno più o meno assiduo presenza nella massima categoria. Due esempi per tutti: il Genoa, incappato nell'ultima retrocessione in B della sua lunga e travagliata esistenza, il Bologna che, come il Bari, era scivolato addirittura in C.*

La logica vuole che il ruolo di favorite per la promozione [illegible] *alle squadre che dalla serie A sono appena discese e contano sull'arpeggio di dirigenti e giocatori per un'immediata* [illegible] *Quest'anno il* [illegible] *fila solo per due terzi: il Catania infatti non sembra in grado di fare onore al pronostico, perché la retrocessione è cocente con una specie di crollo verticale* [illegible] *società.*

Genoa e Pisa sono invece pronte a battersi per l'immediato ritorno in A. Tanto i liguri che i toscani, pur cambiando guida tecnica (al Genoa è andato Burgnich dopo aver portato in A il Como, a Pisa l'ex roccioso Simoni) hanno affidato le loro ambizioni alla conferma dell'ossatura dell'anno scorso, con alcuni ritocchi suggeriti dal ritmo diverso della serie B. Il Genoa ha sacrificato il suo «goleador» Briaschi ma i vari Axieri, Mauti, Fiorini, Bonetti II, sotto la guida del «capitano» Onofri, di un Pelers le cui possibilità di recupero fi- [illegible] [illegible] toccata e di un Eloi che sembra pronto al riscatto dopo la grigia stagione d'esordio in Italia, [illegible] in possesso dei mezzi per un campionato d'avanguardia.

E lo stesso discorso vale per il Pisa, che ha confermato [illegible] *il* [illegible] *Berggreen che il «pasver» olandese Kieft, ha ottenuto dalla Roma il più collaudato Strukelj ed il promettentissimo Baldieri e soprattutto il è affidato ad un allenatore abile — e pungolato ad un'immediata riscossa personale — come Gigi Simoni.*

Una coppia regina dunque, almeno sulla carta, con molti outsiders a contendersi il terzo posto valido per la serie A. Tra questi fanno spicco soprattutto, per le possibilità della rispettive città più che per un entusiasmo bollente in Puglia, ancora piuttosto tiepido in Emilia, le due appena arrivate dalla C, Bari e Bologna. Entrambe hanno fatto le cose in grande sul mercato: i pugliesi con la coppia Bergnaich-Bivi inserita in un telaio già solidissimo dichiarano le loro ambizioni e certo scoperte ed altrettanto ha fatto il Bologna che ha chiamato a raccolta per tentare la seconda promozione consecutiva elementi come Marocchino, l'ex genoano Romano, l'ex siciliano Greco, lo stoccatore Marronaro. E non bisogna dimenticare, tra quanti aspirano a guastare i piani del Genoa e del Pisa, la Triestina del redivivo Giacomini.

Gianni Pignata

Sette stranieri

Anche il campionato di serie B 1984-85 diventa poliglotta. Una stranieri, il peruviano Uribe, era già tra i cadetti da una stagione, nelle file del Cagliari, mentre le tre retrocesse dalla A si sono portate dietro le loro coppie di provenienza estera: Pedrinho-Levanor per il Catania, Peters-Eloi per il Genoa, Berggreen-Kieft per il Pisa.

Sette stranieri sono già un grosso motivo di attrazione nel torneo, anche se non è detto che, nel ritmo cadenzato della serie B, l'ambientamento sia facile anche per chi, come i sudamericani, preferisce la tecnica all'agonismo.

La cifra comunque non è un record: nel campionato 1966-67, sempre a venti squadre, gli stranieri furono ben dieci, alcuni dei quali abbastanza quotati, come il cileno Toro del Modena, l'argentino Micoud della Spal e l'altro argentino Tacchi del Napoli.

CONTROCORRENTE

Giacomini pesa la serie A dall'eremo di Trieste

Maradona? Meglio Rummenigge

Giacomini sogna il ritorno in A

Dopo [illegible] esperienze in panchina ed [illegible] giro del mondo per vedere calcio, il tecnico friulano fa un bilancio - «Abbiamo scremato il Sudamerica, [illegible] fra i nuovi [illegible] i pezzi da novanta [illegible] il nerazzurro, Elkjaer e Briegel» - «Molti club saranno delusi»

«Con Socrates e Junior è stato scremato il meglio [illegible] restano [illegible] mercato sudamericano, prendendo Maradona [illegible] aggiunto l'ultimo tassello al quadro [illegible] "big" mondiali. Ma parlando [illegible] valori non solo tecnici, ma anche fisici, i pezzi da [illegible] dell'estate sono stati Rummenigge, Briegel ed Elkjaer. E [illegible] trascurato la Francia, poteva offrire ottimi elementi a prezzi contenuti».

[illegible] Giacomini parla da Trieste del campionato [illegible] che si avvicina. La [illegible] per lui è la [illegible] del rientro, vi lavora [illegible] la solita passione e in pignoleria [illegible] sempre, [illegible] è chiaro — pur se non [illegible] dice — che la squa[illegible] e [illegible] città giuliana [illegible] stanno [illegible] po' strette. Nell'anno di «purgatorio» dopo [illegible] disavventura di Napoli (dove non gli hanno dato neppure il tempo [illegible] farsi apprezzare) ha girato l'Europa, [illegible] visto calcio e si è documentato. [illegible] è fra i giocatori europei che avrebbe scelto, se [illegible] club maggiore lo avesse chiamato.

[illegible] un livellamento in alto, tra [illegible] risalti. «Sono quelli — spiega subito — della inevitabili [illegible]. Non potranno stare tutte in pole position, le squadre, anche quelle che [illegible] sono rinforzate o almeno [illegible] averlo fatto. *Rummenigge* [illegible] incanta per la sua [illegible] e la [illegible] classe, *Elkjaer* e *Briegel* dovrebbero dare una [illegible] spinta ad un ambiente [illegible] sicuro come quello di Verona. Che sia il campionato più bello [illegible] lo hanno già detto tutti, io credo [illegible] sarà il più duro, il più crudo per le [illegible] dovrà necessariamente offrire».

Come [illegible] appassionato, attento, è logico apprezzi gli stranieri, ed [illegible] giusti pre[illegible]. Come italiano, è uomo di [illegible] che lavora [illegible] Italia, ha delle preoccupazioni che riguardano non la stagione [illegible] inizia, [illegible] il futuro. «L'[illegible] dato già [illegible] anni fa a Bearzot, e negli ultimi tempi anche il c.t. ha cominciato a stare [illegible] anch'io. L'arrivo degli stranieri d'altra [illegible] ha [illegible] risvolto della medaglia. [illegible] dicevo che siano esempi per i nostri giovani, ma sicuramente ne bloccano [illegible] personalità. Sono gli stranieri i leaders [illegible] squadre italiane, quasi [illegible] tutte. I giovani stanno più [illegible] ombra. Quando le nazionali li chiamano allo scoperto [illegible] perdono, [illegible] primari privi [illegible] necessaria autorità».

Le qualità di Juventus, Inter, Roma, i margini di incertezza sugli inserimenti [illegible] Maradona e Socrates, [illegible] difficoltà [illegible] reimpostare una squadra come [illegible] Liedholm, la [illegible] dei giovani [illegible] Samp, la potenza del [illegible] Verona, i rischi [illegible] [illegible] troppo su Zico [illegible] [illegible] facendo l'Udinese. [illegible] Giacomini tocca tutti i tasti, allora appena quello di Udine (vi è nato, non vuole che [illegible] pensi a interferenze...), [illegible] volentieri su quello del Torino.

«Mi sembra, al di [illegible] di molte considerazioni possibili — [illegible] parlando del Toro — *che la squadra [illegible] equilibrata. Forse, [illegible] luce [illegible] certe scelte, si poteva guardare con occhio più benevolo [illegible] prodotti del settore giovanile. Sulla strada [illegible] Dossena, Beruatto, del rientrato Selvaggi». E'[illegible] gallino, questo. La stagione della sua sofferenza in granata, con i Bonasso ed i Bertoneri, non la dimentica: «Fu una grossa soddisfazione». [illegible] che la gente del Toro avrebbe apprezzato questa strada. «Non dimentichiamo — ricorda — che la squadra di Filadelfia ho voluto riportarla io, per tornare in quella atmosfe[illegible] sentire quella [illegible] e [illegible] tifosi». Junior l'avrebbe comprato? «E' un giocatore di primissimo piano e di grande esperienza. Quindi di valore».

In [illegible] mondo di [illegible] parla, che gli è vicino ma quest' [illegible] è lì suo, sogna di tornare con la Triestina. Sarebbe una impresa memorabile. Nella squadra rossoalabardata ha giocato due stagioni, [illegible] è stato capitano, con [illegible] Trevi[illegible] e [illegible] Adesso, da Trieste riparte sapendo che troverà molti ostacoli.

Perugina

COSI' PER SPORT

di Gian Paolo Ormezzano

Tutto falso quello che vedrete

Pochissimi se ne sono accorti, ma il campionato che sta per incominciare domani è un falso. Quello vero è già stato giocato nell'estate, tutto giocato. [illegible] infatti [illegible] sono giocatori celebri già stressati, altri celebri infortunati, l'Inter ha già fatto fuori Mazzola, le [illegible] cietà hanno già incassato miliardi, i giornali sportivi hanno già fatto tutti i titoloni possibili e per fortuna [illegible] viene svaligiata [illegible] villa di Brady, sono [illegible] [illegible] meglio in prima pagina? Sordillo [illegible] Materazzi, [illegible] l'aiuto del computer, [illegible] [illegible] burla, nella quale tutta l'Italia [illegible] per cascare.

Da domani sia in [illegible] il falso, le partite [illegible] un'imitazione brutta [illegible] quelle attese, promesse, garantite, e la verità [illegible] giocate e viste da pochi, dai soliti privilegiati collezionisti.

La spiegazione

Il judo è stato finalmente spiegato al popolo, durante i Giochi [illegible] Los Angeles, su un quotidiano sportivo italiano. Riportiamo testualmente l'articoletto.

«E' successo — spiega Cappellati — che a Rosati, [illegible] aveva combattuto molto bene, è stato impedito l'accesso alla finale per l'oro, poi gli è stato anche tolto il bronzo nella finale. Come? [illegible] i fatti. Sandro supera per ippon [illegible] strangolamento il costaricano Sanchez, poi [illegible] il turco Ayan, quindi lo svizzero Chanson per uno-zero e poi per abbandono. Presse[illegible] con il coreano Huang Jang-ho che non combatte, l'arbitro gli asse[illegible]

Lauda visto da Franco [illegible]

[illegible] chido, [illegible] i [illegible] piedini di seta femminea [illegible] combattimento, tolgono la passività [illegible] coreano e la fanno [illegible] gnare a Rosati. Nuovo richiamo e sfida per entrambi, [illegible] per Rosati [illegible] venta chissà. Nel finale attacca in ouchi pari, [illegible] non gli [illegible]. Viene ripescato l'austriaco [illegible] che vince per decisione, quando Sandro attacca tutta la gara e nel finale sfiora [illegible] una tecnica, era lotta di harai goshi, ma [illegible] questa è stata ignorata. E così ci viene tolto un bronzo strameritato».

Il [illegible]

E' implicitamente [illegible] un [illegible] concorso per il più bell'articolo [illegible] Lauda che torna al Nürburgring, il circuito [illegible] 1976 rischiò la vita e lasciò autenticamente la pelle. Già [illegible] sono stati i primi segni, ma [illegible] attendono gli interventi importanti. Quel[illegible] [illegible] il [illegible] tracciato del Nürburgring [illegible] ha nulla a che vedere con quello precedente, è lungo [illegible] bel po' di chilometri in meno, [illegible] per tutt'altra strada. Insomma, il [illegible] circuito non c'entra nulla con quello vecchio, ma Lauda [illegible] costretto per teorico a provare sentimenti terribili, a risentire tremante [illegible] [illegible] rogo. Lauda che da quel giorno del 1976 al Nürburgring, quello [illegible] quello «suo», è andato più volte, tranquillissimo, per ottenerne la sconsacrazione, la cancellazione. E che forse proprio nel nome [illegible] Nürburgring si [illegible] abbracciato forte l'ultimo [illegible] [illegible] prima?) volta [illegible] [illegible] Ferrari, a Fiorano, il giorno in cui, arrivato dalla Germania, ex[illegible] nella stanza [illegible] [illegible] e gli disse: «[illegible] finito, gran [illegible] o il Nürburgring è finito». Eravamo testimoni.

E chissà che adesso non cominci per Lauda anche la vicenda dei ricordi insistiti, e cioè: prima pare [illegible] Nürburgring, prima paura al [illegible] Nürburgring, prima paura [illegible] pomme slick, prima paura [illegible] gomme scolpite. In fondo l'automobilismo di Formula 1 [illegible] intrattenimento queste ri[illegible] e attese [illegible] ricorrenze, un po' l'epitimo [illegible] sta inventando [illegible] le scalate a testa in giù e [illegible] mutande a pois. Manca ha visto un italiano [illegible] guida della Ferrari dopo ics anni, due italiani [illegible] podio dopo (prima [illegible] premi, cosa verrà scoperta prima di arrivare al primo italiano primo a Monza e su Ferrari?

Da martedì a Porto Cervo [illegible] mondiale dei «12 metri»

In mare insieme 8 barche sarà un grande spettacolo

PORTO [illegible] — *La serie delle regate mondiali di Porto Cervo, dopo la Sardinia Cup, si conclude [illegible] gli «assaliti» dei 12 metri: [illegible] avvenimento memorabile. Nei cinque continenti i twelves in efficienza [illegible] meno [illegible] venti. Tra due giorni la metà [illegible] essi scenderà contemporaneamente in acqua in una delle più spettacolari competizioni della vela. Le eliminatorie si svolgono infatti secondo la formula della fleet-races: tutti [illegible] a lottare per il primato. Lo spettacolo di otto «regine [illegible] mare» lanciate sarà unico. Dalle semifinali [illegible] si tornerà allo stile Coppa America, [illegible] i concorrenti impegnati [illegible] match-races, duelli testa a testa.*

I [illegible] metri in gara

AZZURRA — Tinoniere Polaschier (Ita).
CHALLENGE 12 — John Savage (Ita/Australia). E' la barca lepre del sindacato italiano Peters.
FRANCE 2 — Monaocher (Fra-Usa).
[illegible] — Conner e Blackhaller (Usa). E' la barca lepre di Azzurra '83.
GRETEL II — Graham Newland (Australia).
NEW ZELAND — Peter [illegible] E' Enterprise, la barca lepre [illegible] [illegible] il sindacato [illegible] Azzurra ha affittato [illegible] Nuova Zelanda.
VICTORY 83 — Flavio [illegible]ini. E' la barca del sindacato dello Y.C. italiano di Genova.
[illegible] I — Perry McLaughlin.
TOMAHAWK — [illegible] Blandet (varata nel 1938).

[illegible] *mondiale [illegible] 12 metri [illegible] caratterizzato [illegible] presenza [illegible] timonieri fortissimi. Dell'America [illegible] giunto o sta per arrivare Dennis Conner, vincitore della Coppa '80 e grande sconfitto della finalissima [illegible]. Conner si alternerà al timone di Freedom con il rivale Blackhaller. Per l'Australia John Savage parterà Challenge 12, mentre Graham Newland timonierà [illegible] II.*

L'Europa sarà soprattutto rappresentato dall'Italia. Tre sindacati, «Sfida italiana» [illegible] Cervo, Consorzio [illegible] Genova e Futura [illegible] Marina [illegible] Carrara scenderanno in forze. Il primo sarà rappresentato da Azzurra con Polaschier, [illegible] e Nova uomini guida. Ha impresciallo Freedom, [illegible] sua recente barca lepre, agli americani ed ha affittato al «cavallino» Enterprise, il battello-lepre del periodo '20-83, per l'occasione ribattezzato New Zeland. I pensieri sono andati a quanto dalla Inghilterra Victory 83 ha affittato il [illegible] e [illegible] Scala. I carraresi imbarcheranno su Challenge 12 [illegible] loro proprietà [illegible] equipaggio misto italo-australiano.

La prova di efficienza della [illegible] ha impressionato soprattutto i francesi, che recentemente hanno ottenuto per [illegible] Coppa America [illegible] finanziamento pubblico [illegible] 30 miliardi di franchi, oltre 6 miliardi di lire.

La presenza delle più alte personalità della vela a Porto Cervo si proietterà sulle finali della Coppa America dell'87 che, come è noto, [illegible] disputeranno in [illegible] australiano e Fremantle (Perth) tra ottobre-novembre '86 e [illegible] febbraio '87.

Paolo Bertoldi

Coppa del Mondo di ciclismo, con circuito finale [illegible] Roma

Moser oggi nel Giro del Lazio sfida LeMond (senza gregari)

FRASCATI — Alla punzonatura [illegible] Giro del Lazio, in programma oggi da [illegible] a [illegible], per un totale di 230 [illegible] e mezzo, è arrivata la buona notizia: l'ex [illegible] pione del mondo, lo statunitense Greg LeMond, sarà regolarmente in gara. Erano [illegible] dubbi perché LeMond, formalmente ancora [illegible] Renault, [illegible] realtà [illegible] «scaricato» la squadra francese, e ha già firmato [illegible] per [illegible] dal 1985 nella squadra [illegible] Hinault.

La stessa Renault, che fra l'altro probabilmente trasferirà il corridore in tribunale, per la firma di due contratti, ha deciso di non dargli il numero prescritto di gregari (al[illegible] quattro) per una prova di Coppa del Mondo, quale il Giro del Lazio è, e dunque LeMond pareva nell'impossibilità burocratica [illegible] prendere [illegible] «via». Tutto si è risolto con un'eccezione, caldeggiata da Omini: LeMond gareggerà [illegible] solo ma senza possibilità di fare punti per [illegible] Coppa del [illegible].

Così il motivo principale del [illegible] Lazio [illegible] conferma [illegible] duello [illegible] Moser, che potrebbe anche [illegible] ormai vicino [illegible] chiusura [illegible] [illegible] stagione (il trentino è formalmente impegnato soltanto più per il Trofeo Baracchi del [illegible] settembre, nella sua regione) è appunto LeMond. Intorno ai due, tutto il migliore ciclismo [illegible] del [illegible] to e un po' di ciclismo internazionale, senza però [illegible] pione del mondo Criquielion, che dopo [illegible] primitiva adesione [illegible] preferito [illegible] Belgio.

[illegible] corsa [illegible] snoderà per i castelli romani e si concluderà a Roma, con quattro giri di un circuito cittadino, nel centro storico.

OGGI in TV

RAI

Sel Nautico - Ore 13,45-15,15 da Milano, campio[illegible] [illegible] del pubblico.
Ciclismo - 15,15-18,30 fasi del Giro del Lazio
Equitazione - 16,30-17 da Punta Ala, campionato italiano ostacoli
Pugilato - 23,25 da Cordova, Lacier - Cardona, mondiale pesi mosca Wba.

RAI 3

Moto - Ore [illegible]-15,45 dal Mugello, campionato italiano velocità 250 e [illegible]
Tennis - 15,45-18 da Palermo, torneo internazionale.

Motociclista in coma al Mugello

SCARPERIA — Nel corso delle prove di qualificazione della seconda gara del campionato italiano di velocità in programma oggi sul circuito del Mugello s'è verificato ieri un gravissimo incidente. [illegible] stirenne toscano [illegible] scivolato nella curva [illegible] Donato appena entrato in pista, è stato investito da un altro concorrente, Davide [illegible], che sopraggiungeva ad alla velocità e non ha potuto evitare di colpirlo al capo con la ruota anteriore.

Varnini, soccorso prontamente dai medici in postazione, ha ricevuto le prime cure nel centro medico dell'autodromo, e poi in stato di coma traumatico è stato trasferito all'ospedale Careggi di Firenze, dove i medici hanno diagnosticato un'emorragia cerebrale e ovviamente hanno riservato la prognosi.

Le prove della gara in programma oggi sono regolarmente proseguite e hanno visto Franco Uncini su Suzuki ottenere la pole position nella classe 500 davanti a Leandro Becheroni, su Suzuki, e Marco Papa, su Honda.

• Jus de Pomare ha regolato Monello e Lino D'Ascanio nel premio Girland, handicap ad invito, [illegible] tris della settimana in programma a [illegible] Combinazione [illegible] 8-10-3.

[illegible] ha vinto i 100 all'Otto Nazioni di [illegible] in 10"13, davanti a Schroeder (Ddr) 10"27 e Tilli 10"29. Altro: 200 Baptiste 20"47, triplo Yakoulev (Urss) 17,20, lungo Evangelisti (Ddr) 8,26 con [illegible] (9,63), giavellotto Holm (Ddr) 92,76. A squadre prima Ddr su Urss (Usa quarti) e Italia 7° con gli uomini, 8° con le donne.

• Tennis a Palermo: Cancelloti (6-3, 6-4 al veterano [illegible]gnolo Arrese) e Smid (6-1, [illegible] s'incontrano oggi in semifinale nel torneo internazionale. Nell'altra semifinale Arguello (6-4, [illegible] e Bastiangen) e Meair

• Si conclude domani l'8° Rally 111 minuti, valevole per la Coppa Italia Rally su un percorso di 230 chilometri attraverso Ossio e Valsesia

A Novara i [illegible] [illegible] hockey pista

Vince 3-1 l'Italia e cade la Spagna

[illegible] — Prima [illegible] nella giornata inaugurale dei mondiali di hockey su pista. La quotata Spagna è stata sconfitta per 3-2 [illegible] Uniti: un nuovo motivo d'interesse per il campionato.

Anche il Portogallo, altra favorita, ha faticato più [illegible] previsto contro [illegible] Svizzera, rimontando lo 0-3 iniziale per poi vincere 6-3.

[illegible] vittoria [illegible] [illegible] sul Cile per 5-4, mentre l'Argentina si è imposta sulla Germania Ovest per 7-3.

Nell'ultima [illegible] [illegible] giornata dopo la cerimonia ufficiale [illegible] apertura [illegible] presenza di Ha[illegible]naranch e Carraro, gli azzurri contro [illegible] hanno vinto [illegible] 3-1, ma non [illegible] stato un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible] gli italiani [illegible] [illegible] a rete al [illegible] del primo tempo [illegible] [illegible] e solo al 16' della ripresa hanno raddoppiato [illegible] Dal Lago.

[illegible] secondi dopo, però, l'Olanda riduceva la distanza su [illegible] [illegible] Barat e la [illegible] si riaccendeva, [illegible] [illegible] 15' Dal Lago segnava il gol della sicurezza.

Le gare [illegible] [illegible]: [illegible] 15,30, Germania-Olanda; 18,30 Portogallo-Cile; 17,30 Brasile-[illegible]; 21 Italia-Svizzera; 22 Argentina-Stati Uniti.

LA [illegible]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Lorenzo [illegible]
Trovati
Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo [illegible] Cuttica
Giorgio Fattori
[illegible] Giovannini
Dario Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perodotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A., Contrada Blandi 25, Catania
© 1984 EDR. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1895
CERTIFICATO N. 669 DEL 20-12-1982

Cosa [illegible] la compatta BMW Serie [illegible] dalle [illegible] della stessa classe?

L'utilizzo della più avanzata tecnologia elettronica [illegible] grandi berline [illegible]

[illegible] siete mai chiesti [illegible] nasce il modello [illegible] [illegible] auto? E quali [illegible] i fattori che determinano [illegible] sua validità? Una regola fondamentale è vedere con quale impegno una casa automobilistica affronta le nuove tecnologie, se [illegible] come le sperimenta nelle competizioni [illegible] poi utilizzarle sulle [illegible] [illegible] serie.

La BMW [illegible] normal da un decennio all'avanguardia [illegible] campo dell'elettronica.
La gestione computerizzata del motore (DME) montata sulle [illegible] della Serie 7 e collaudata nel campionato F.1 del 1983 vinto da Nelson Piquet, [illegible] uno dei tanti primati tecnologici che [illegible] ha utilizzato, con largo anticipo rispetto ad altri, sui suoi modelli da strada.

Questa riconosciuta superiorità che pone le grandi berline della [illegible] 7 ai [illegible] alti livelli di tecnologia automobilistica viene confermata nella classe delle berline compatte [illegible] i modelli a quattro porte della BMW Serie 3.

Agli [illegible]automobilisti che apprezzano questo scattante berlina, BMW offre i vantaggi e le soluzioni tecniche che altre case automobilistiche riservano solo alle loro ammiraglie: le qualità superiori dei 6 cilindri [illegible] linea BMW (leggerezza, elasticità, potenza) assieme alla più [illegible] tecnologia elettronica nell'alimentazione (iniezione computerizzata L-Jetronic che adegua il funzionamento del motore alle diverse condizioni di marcia).
Le funzioni principali di guida e i materiali di esercizio sono controllati [illegible] Check Control attivo, un dispositivo elettronico [illegible] serie a partire dal modello [illegible].
Grazie all'Energy Control che visualizza il consumo [illegible] vari regimi di marcia e [illegible] Service Intervals che programma per tempo i controlli in officina [illegible] base all'uso che ciascun pilota fa [illegible] propria auto, gli automobilisti BMW possono quindi godere delle prestazioni uniche di una potente compatta BMW (vedi tabella) [illegible] una guida più consapevole [illegible] intelligente [illegible] sotto nei consumi ma anche nei costi [illegible] manutenzione.

[illegible]	BMW 316	BMW 318i	BMW 320i	BMW 323i
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cilindrata totale (cc)	1.766	1.766	1.990	2.316
Velocità massima (km/h)	175	184	196	204
Accelerazione 0-100 km/h (s)	12,4	11,2	10,4	9,0
Consumo (l/100 km, norme ECE)				
a 90 km/h	5,8	5,8	6,2	6,6
a 120 km/h	7,4	7,6	8,1	8,4
Ciclo urbano	9,8	9,6	11,0	12,2

* Consumo normale BMW e a vostro disposizione per tutte le informazioni. Anche sul lavoro BMW è la nuova generazione: [illegible] 318i, esclusiva del Concessionario della [illegible] Italia.

...agni percorso,
...sportiva,
decisa. Basta ...

...ribas-
...lega in 6", sp...er anteriore,
...e sui passaruote. ...aggressivo, aderenza
...

XR2 SUPERCAR.

...propulsore
1.6 ..., 4 cilindri ... a camme ... accen-
sione elettronica senza puntine, 5 marce, freni anteriori a
... sta-
bilizzatrice posteriore.

... Dura ...
interno fortemente personalizzato, sedili ... ori rigorosa-
mente ... in ... tessuti ..., ...
riore a ribaltamento frazionato, strumentazione e volante
... di
... atermici, apertura elettrica ...
... delle ...

... garanzia ...
... oltre ...

180 km/h - 9.9 sec da 0 a 100 km/h

FORD FIESTA XR2

Tecnologia e temperamento. Ford

CONTROCORRENTE

Giacomini pesa la serie A dall'eremo di Trieste

Maradona? Meglio Rummenigge

Giacomini sogna il ritorno in A

Dopo amare esperienze in panchina ed [illegible] giro [illegible] mondo per vedere calcio, il tecnico [illegible] fa un bilancio - «Abbiamo scremato il Sudamerica, [illegible] fra i nuovi stranieri i pezzi da novanta [illegible] il nerazzurro, Elkjaer e Briegel» - «Molti club saranno delusi»

«Con Socrates e Junior è stato scremato il meglio che [illegible] sul mercato sudamericano, prendendo [illegible] si è aggiunto l'ultimo tassello [illegible] quadro dei "big" mondiali. Ma parlando [illegible] puteri non [illegible] tecnici, ma anche fisici, i pezzi da novanta dell'estate sono stati Rummenigge, Briegel ed Elkjaer. E [illegible] è trascurata la Francia, poteva offrire ottimi [illegible] e prezzi contenuti».

Massimo Giacomini parla [illegible] Trieste [illegible] campionato di serie [illegible] che [illegible] avvicina. La [illegible] [illegible] lui è la carta del rientro, [illegible] lavora [illegible] la solita passione e la pignoleria di sempre, ma è chiuso — pur se non lo dice — che la squa[illegible] e la città giuliane [illegible] un po' strette. Nell' [illegible] «purgatorio» dopo la disavventura [illegible] Napoli (dove [illegible] gli hanno dato neppure il tempo [illegible] farsi apprezzare) [illegible] girato l'Europa, [illegible] visto calcio e si è documentato. Ed è fra i giocatori europei che avrebbe scelto, se [illegible] club maggiore lo avesse[illegible].

Vede [illegible] livellamento in alto, [illegible] con rischi. «Sono quelli — spiega subito — dell' [illegible] inevitabili delusioni. [illegible] potranno stare tutte in pole position, le squadre, anche quelle che si sono rinforzate o almeno pensano di averlo fatto. Rummenigge mi incanta per la sua linearità e la [illegible] classe, Elkjaer e Briegel dovrebbero dare una [illegible] spinta ad un ambiente entusiasta [illegible] quello [illegible] Verona. Che sia [illegible] campionato più bello del [illegible] [illegible] hanno [illegible] detto tutti. [illegible] sarà il più duro, il più crudo per le [illegible] che dovrà [illegible] riamente offrire».

Come tecnico appassionato, attento, è logico apprezzi gli stranieri, [illegible] giusti precisi. Come italiano, e uomo di football [illegible] lavora in Italia, ha [illegible] preoccupazioni che riguardano [illegible] [illegible] stagione che inizia, ma il futuro. «L' [illegible] detto [illegible] due anni fa a Bearzot, e negli [illegible] tempi anche il c.t. ha cominciato a [illegible] in anzia. L'arrivo [illegible] assi d'altre nazioni [illegible] un rivolto della medaglia. Non dicevo [illegible] siano esempi per i [illegible] giovani, [illegible] sicuramente ne bloccano la personalità. Sono [illegible] stranieri i [illegible] squadre italiane, quasi in tutte. I giovani stanno alla loro ombra. Quando le nazionali li chiamano allo scoperto si perdono, [illegible] [illegible] primari privi [illegible] autorità».

[illegible] qualità di Juventus, Inter, Roma, i margini di incer[illegible] sugli inserimenti di Maradona e Socrates, le difficoltà. [illegible] reimpostare [illegible] squadre [illegible] sia facendo Liedholm, [illegible] «bellezza» dei giovani della Samp, la potenza del nuovo Verona, i rischi di puntare forse troppo su Zico come [illegible] facendo l'Udi[illegible] Giacomini tocca tutti i tasti, allora [illegible] pena quello di Udine [illegible] è nato, non vuole che [illegible] paesi [illegible] interferenze_), batte volentieri [illegible] quello del Torino.

«Mi sembra, ci [illegible] là di molte considerazioni possibili — dice parlando [illegible] [illegible] — [illegible] la squadra [illegible] equilibrata. Forse, alla luce di certe scelte, si poteva guardare con occhio più benevolo [illegible] prodotti del settore giovanile. Sulla strada [illegible] Dossena, Bernardo, del ricentrato Falcao». Ed un pallino; questo. [illegible] stagione[illegible] sua sofferenza in granata, con i Bonesso ed i Bertoneri, non la dimentica: «[illegible] una grossa soddisfazione». Ed che la gente del Toro avrebbe apprezzato [illegible] [illegible] «Non dimentichiamo — ricorda — [illegible] la squadra al Filadelfia ho voluto riportarla io, per tornare in quella atmosfera, sentire quelle voci e il calore dei tifosi». Junior l' avrebbe comprato? «E' un giocatore di primissimo piano e [illegible] grande esperienza. Quindi di valore».

In questo mondo di cui parla, che gli [illegible] vicino ma quest' anno non [illegible] il suo, [illegible] di tornare con [illegible] Trieste. Sarebbe una impresa memorabile. Nella squadra rossoalabardata ha giocato due stagioni, ne è stato capitano, con allenatori Mario Trevisan e Radio. Adesso, da Trieste riparte sapendo che troverà molti ostacoli.

Bruno Perucca

COSI' PER SPORT

di Gian Paolo Ormezzano

Tutto falso quello che vedrete

Pochissimi se ne sono accorti, ma il campionato che va a incominciare domani è un falso. Quello vero è già stato giocato nell'estate, tutto giocato. E infatti ci sono giocatori celebri già stressati, altri celebri infortunati, l' Inter [illegible] già fatto fuori Mazzola, le so[illegible] hanno [illegible] incassato miliardi, i giornali sportivi hanno [illegible] fatto tutti i [illegible] possibili e per fortuna [illegible] viene svaligiata la villa di Brady, sennò cosa si metterà in prima pagina? Sordillo e Matarrese, [illegible] l'aiuto [illegible] computer, [illegible] gli [illegible] [illegible] buria, nella quale [illegible] l'Italia [illegible] per cascare.

Da domani va in scena il falso, la partite [illegible] un'imitazione brutta di quelle attese, promesse, garantite, è in verità già giocate e viste [illegible] pochi, [illegible] soliti privilegiati collezionisti.

La spiegazione

[illegible] judo è [illegible] finalmente spiegato [illegible] popolo, durante i [illegible] di [illegible] Angeles, [illegible] [illegible] quotidiano sportivo tiellino. Riportiamo testualmente l'articoletto.

«E' successo — spiega Cappelletti — che a Rosati, che aveva combattuto molto bene, [illegible] stato impedito l'accesso alla finale per l'oro, poi gli è stato [illegible] che tolto [illegible] bronzo [illegible] finale. Come? [illegible] i fatti. Sandro supera per ippon da strangolamento il [illegible] Sanchis, poi per decisione [illegible] [illegible] Ayan, quindi [illegible] soltanto [illegible] [illegible] sconfitto [illegible] poi per [illegible]. Prose[illegible] [illegible] [illegible] coreano Huang Jung-ha che non combatte, l'arbitro gli asse[illegible]

Lauda visto da Franco Bruna

[illegible] sfida, ma i due giudici di [illegible] fermano il combattimento, tolgono la passività al [illegible] e la fanno [illegible] gnare a Rosati. Nuovo richiamo e sfida per entrambi, che per [illegible] diventa chai. Nel finale attacca in quelli pari, ma non gli [illegible] concludente. [illegible] ripescato l'austriaco Ketter, che vince per decisione, quando Sandro attacca tutta la gara e nel finale sfiora [illegible] [illegible] tecnica, era folle di ha[illegible] goshi, ma anche [illegible] è stata ignorata. E così ci viene colto un bronzo strameritato».

Il concorso

[illegible] implicitamente bandito un [illegible] concorso per il più bell'articolo [illegible] Lauda che torna [illegible] Nürburgring, il circuito dove nel 1976 rischiò la vita e lasciò autenticamente la pelle. Già [illegible] [illegible] i primi saggi, ma si attendono gli interventi importanti. Questo anche [illegible] [illegible] tracciato del Nürburgring non ha nulla a che vedere [illegible] quello precedente, è largo [illegible] del po' [illegible] chilometri in meno, ha [illegible] tutt'altro [illegible]. Insomma, il nuovo circuito [illegible] c'entra nulla con quello vecchio, ma [illegible] sarà costretto per iscritto a provare sentimenti terribili, a [illegible] tremante se [illegible] nel rogo. Lauda che da quel giorno del [illegible] al Nürburgring, quello vero, quello «suo», è andato più volte, tranquillissimo, per ottenerne la scomunica, la cancellazione. E che forse proprio nel [illegible] del Nürburgring si è abbracciato forte l'ultima (e la prima?) volta [illegible] Enzo Ferrari, a Fiorano, il giorno in cui, arrivato dalla Germania, entrò nella stanza del boss e gli disse: «Ho vinto, [illegible] e il Nürburgring è finito». Bracciano testimoni.

E chissà che adesso non cominci per Lauda anche la [illegible] dei ricordi intelligenti, [illegible] [illegible] prima gara al [illegible] Nürburgring, prima pelata [illegible] nuovo Nürburgring, prima paura con [illegible] slick, prima paura [illegible] gomme scolpite. [illegible] fondo l'automobilismo di Formula 1 [illegible] inventandosi queste ricorrenze, o attese di ricorrenze, un po' come l'alpinismo ormai sta inventando[illegible] le scalate a testa in giù e con mutande a pois. Ahmen. [illegible] visto [illegible] Lauda alla guida della [illegible] dopo tre anni, due italiani sul podio dopo ipsi[illegible] gran premi, cose [illegible] scoperto prima [illegible] [illegible] al primo italiano prima [illegible] [illegible] [illegible] Ferrari?

Da martedì [illegible] Porto Cervo il mondiale dei «12 metri»

In mare insieme 8 barche sarà un grande spettacolo

PORTO CERVO — *La [illegible] delle regate mondiali [illegible] Porto Cervo, dopo la Sardinia Cup, [illegible] conclude con gli «assoluti» del [illegible] tri: un avvenimento memorabile. Nei cinque continenti i twelves in efficienza [illegible] meno [illegible] venti. [illegible] due giorni le [illegible] di [illegible] scafi[illegible] contemporaneamente in acqua in una delle più spettacolari competizioni della vela. Le eliminatorie si svolgono infatti secondo la formula delle fleet-races: tutti insieme a lottare per il primato. Lo spettacolo [illegible] atto «regine del mare» lanciate sarà [illegible] Dalle semifinali in poi [illegible] allo stile Coppa America, con i concorrenti impegnati [illegible] match-races, [illegible] testa a [illegible].*

Il mondiale [illegible] 12 metri è caratterizzato [illegible] presenza di timonieri fortissimi. Dell' [illegible] è giunto a [illegible] per arrivare Conner, vincitore [illegible] Coppa [illegible] e grande sconfitto della finalissima '83. Conner si alternerà al timone di Freedom con il rivale Blackhaller. Per l'Australia John Savage porterà Challenge 12, [illegible] Newland timonerà Oretel II.

L'Europa sarà soprattutto rappresentata dall'Italia. Tre sindacati, «[illegible] italiana» [illegible] Porto Cervo, Consorzio [illegible] di Genova e Futura di [illegible] di Carrara scenderanno in forze. Il primo sarà rappresentato da Azzurra con Pelaschier, Ricci e [illegible] uomini guida. [illegible] imprestato Freedom, la [illegible] recente [illegible] lepre, agli americani ed [illegible] affittato al [illegible] Enterprise, il battello-lepre del periodo '80-83, [illegible] l'occasione ribattezzato [illegible] Zeland. I genovesi dopo aver comprato dall' Inghilterra Victory 83 [illegible] hanno affidato il timone a Flavio [illegible]. I carraresi imbarcheranno su Challenge 12 [illegible] [illegible] proprietà un equipaggio misto [illegible].

La prova di efficienza [illegible] [illegible] (italiana ha impressionato soprattutto i francesi, che recentemente hanno ottenuto per [illegible] Coppa America [illegible] finanziamento pubblico di [illegible] milioni [illegible] franchi, oltre 8 miliardi di lire.

La presenza delle più alte personalità della vela a Porto Cervo si proietterà sulle finali [illegible] Coppa America dell'87 che, [illegible] è noto, [illegible] disputeranno [illegible] acque australiane a Fremantle (Perth) tra ottobre-novembre '86 e il febbraio '87.

Paolo Bertoldi

I [illegible] in gara

AZZURRA — Timoniere Pelaschier (Ita).
[illegible] 12 — John Savage (Ita-Australia). E' la barca lepre del sindacato italiano Futura.
FRANCE 3 — Mosbacher (Fra-Usa).
FREEDOM — Conner e Blackhaller (Usa). E' la barca lepre di Azzurra '87.
GRETEL II — Graham [illegible]d (Australia).
NEW ZELAND — Peter Walker. E' Enterprise, la barca lepre [illegible] Azzurra [illegible] che il sindacato di Azzurra ha [illegible] Nuova [illegible].
[illegible] 83 — Flavio Scala. E' la bar[illegible] del [illegible] della Y.C. italiano di Genova.
CANADA 1 — Perry McLaughlin.
TOMAHAWK — Karl Blaudet (varata nel 1938).

Coppa del Mondo di ciclismo, con circuito finale [illegible] Roma

Moser oggi nel Giro del Lazio sfida LeMond (senza gregari)

FRASCATI — Alla punzo[illegible] del Giro del Lazio, in programma oggi da Frascati a Roma, per un totale [illegible] 230 chilometri [illegible] mezzo, è arrivata la buona notizia: l'ex campione del mondo, [illegible] statunitense Greg LeMond, sarà regolarmente [illegible]. Erano sorti dubbi perché LeMond, formalmente ancora [illegible] Renault, in realtà ha «scaricato» la squadra francese, e ha già firmato per passare dal [illegible] [illegible] squadra di Hinault.

[illegible] [illegible] Renault, [illegible] [illegible] probabilmente trasmetterà il corridore in tribuna, per la firma [illegible] due contratti. Ha deciso di non dargli il numero prescritto [illegible] gregari (almeno quattro) per [illegible] prova [illegible] Coppa [illegible] Mondo, quale il [illegible] [illegible] Lazio è, e dunque [illegible] pareva nell'impossibilità burocratica di prendere il «via». Tutto si [illegible] [illegible] un'eccezione, caldeggiata da Omini: LeMond [illegible] da solo, ma senza possibilità di fare punti per la Coppa del Mondo.

Così il motivo principale [illegible] Giro [illegible] [illegible] si conferma [illegible] [illegible] fra Moser, che potrebbe anche essere ormai vicino [illegible] chiusura della sua stagione (il trentino [illegible] formalmente impegnato soltanto più per il Trofeo Baracchi del 29 settembre, nella sua regio[illegible] e appunto LeMond. Intorno ai due, tutto il migliore ciclismo italiano del momento e [illegible] po' di ciclismo internazionale, senza però il campione [illegible] [illegible] Criquelion, [illegible] dopo una primitiva adesione ha preferito correre [illegible] Belgio.

La corsa si snoderà per i castelli romani e si concluderà [illegible] Roma, con quattro giri di un circuito cittadino, nel centro storico.

OGGI in TV

RAI 1
Sci Nautico - Ore 13,45-15,15 da Milano, campionati europei di sci nautico
Ciclismo - 16,15-16,30 tasi del Giro del Lazio
Equitazione - 16,30-17 da Punta Ala, campionato italiano ostacoli
Pugilato - 23,35 da Cordova, Lacier - Cardona, mondiale pesi [illegible] Wba.

RAI 2
[illegible] - Ore 14-15,45 dal Mugello, campionato italiano velocità 250 e 500
Tennis - 16,45-18 da Palermo, torneo internazionale.

NOTIZIE FLASH

● Tennis a Palermo: Canellotti (6-3, 6-4 al ventenne spagnolo Arrese) e Sisti (6-1, 6-4 a Bottazzi) s'incontrano oggi in semifinale nel torneo internazionale. Nell'altra semifinale Arguello (6-4, [illegible] a Bastiansen) e [illegible] (7-6, 5-7, 6-0 a Perez).

● Automobilismo: Bellof, sulla Porsche 956, ha fatto segnare con 1'36"66, il miglior tempo nelle prove libere della 1000 chilometri di Imola in programma domani; secondo Patrese (Lancia Martini), terzo Masi, quindi Nannini, Wollek, Hobbs e Ickx.

● Jai [illegible] Penasse ha regolato Mancilla e Lino D'Ascagnano nel pre[illegible] Sirianni, handicap ad invito, corsa tris della settimana in programma a S.Siro. Combinazione vincente: 5-10-3.

Motociclista in coma al Mugello

[illegible] — Nel corso delle prove [illegible] qualificazione della seconda gara del campi[illegible] italiano di velocità in programma oggi sul circuito del Mugello s'è verificato ieri [illegible] gravissimo incidente. Il ventiquattrenne to[illegible] [illegible] Sampaolo Vannini, [illegible] [illegible] [illegible] Urtato appena entrato in pi[illegible] è stato investito da un [illegible] concorrente, Davide Tardozzi, che sopraggiungeva ad alta velocità e non ha potuto evitare di scivolare al capo con la ruota anteriore.

Vannini, soccorso prontamente dai medici in postazione, ha ricevuto le prime cure nel centro medico dell' autodromo, e poi in stato di coma traumatico è stato trasferito all'ospedale Careggi di Firenze, dove i medici hanno diagnosticato un' emorragia meningea[illegible] e avviamento hanno riservato la prognosi.

[illegible] [illegible] della gara in programma oggi sono regolarmente proseguite e [illegible] visto [illegible] Uncini su [illegible] si aggiudicano la pole position nella classe 500 davanti a Leandro Bacheroni, su Suzuki, e Marco Papa, su Honda. Vitali, con la Mba, è stato il più veloce sia nella classe 250 che nella classe 125.

● A Punta [illegible] ultime prove di rodaggio [illegible] il campio[illegible] italiano di salto ad ostacoli.

Tokyo, «Otto Nazioni» di atletica

Un Lewis da 10"13 e azzurri lumache

TOKYO — Il meeting delle «Otto [illegible] disputato [illegible] è stato nobilitato da Carl Lewis, [illegible] ha cercato di [illegible] guarsi il favoloso [illegible] [illegible] 600 milioni della [illegible] che sponsorizzava la manifestazione correndo i 100 metri al [illegible]glio fra l'entusiasmo degli 80.000 spettatori. L'umidità gli ha impedito però di andare al di là di un 10"13 pur buono, distanziando il tedesco dell'Est [illegible] (10"27) e Stefano Tilli [illegible]. Proprio Tilli è stato il migliore di una formazione azzurra chiaramente in disarmo, che si è piazzata settima in campo maschile e sesta fra le ragazze nella classifica a squadre dominata dalla Ddr davanti a Urss e Gran Bretagna. Anche gli Stati Uniti, Lewis a parte (e Baptista 20" e7 sui 200), hanno [illegible] poco.

Si sono messi in evidenza il martellista Sveder con 84,68, il giavellottista [illegible] [illegible], l'ostacolista Campbell con 13"30, i tripli[illegible] Yakoulev (17,20) e [illegible] (17,17), con Barlinelli 5° a 16,41, i lunghisti Dombrowski (8,25) e Myricks (8,23) con Evangelisti 6° a 7,62.

In [illegible] italiano, oltre a Tilli, [illegible] due [illegible] posti per Boffi nei 3000 siepi con 8'44" 62 e [illegible] «lanciata [illegible] 5,30; Patrignani 4° nei [illegible]

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
[illegible]
[illegible]
Giovanni [illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
[illegible] Giovannini
Carlo [illegible]
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] [illegible] Ferrero (presid.)
Luigi Damiani
Giovanni Ferr[illegible]
Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A., Cinisello Balsamo (Milano)

© 1986 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1926

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 29-11-1983

[illegible] distingue la [illegible] [illegible] Serie 3 dalle altre auto della [illegible]?

L'utilizzo della più avanzata tecnologia elettronica [illegible] grandi berline BMW.

Vi siete mai chiesti come nasce il modello [illegible] una nuova auto? E quali siano i fattori che determinano [illegible] sua validità? Una regola fondamentale è vedere con quale impegno una [illegible] automobilistica affronta le nuove tecnologie, se e come le sperimenta nelle competizioni [illegible] poi utilizzarle sulle auto di serie.

La BMW è ormai da un decennio all'avanguardia nel campo dell'elettronica. La gestione computerizzata [illegible] motore (DME) montata sulle BMW della [illegible] [illegible] è collaudata nel campionato F.1 del [illegible] vinto da Nelson Piquet, è uno [illegible] tanti primati tecnologici che BMW ha utilizzato, [illegible] largo anticipo rispetto ad altri, [illegible] suoi modelli da strada.

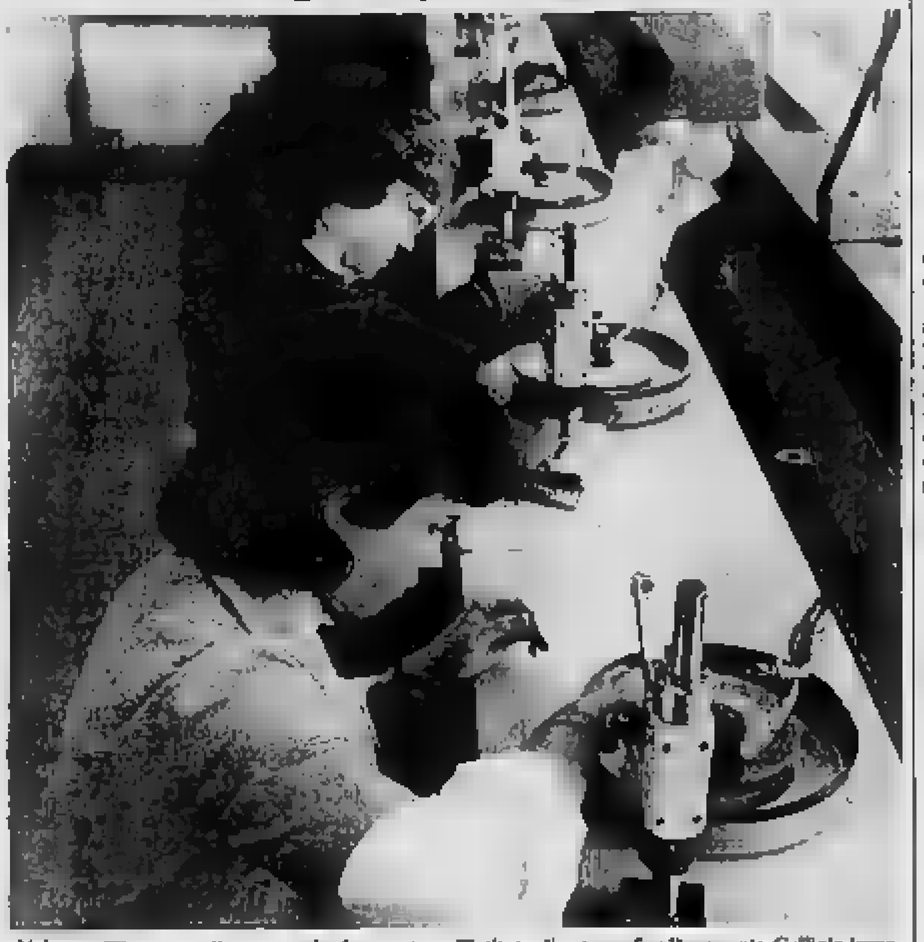
Questa riconosciuta superiorità che pone [illegible] grandi berline della Serie 7 ai più alti livelli di tecnologia automobilistica viene confermata nella classe delle berline compatte con i modelli a quattro porte [illegible] [illegible] [illegible].

Agli automobilisti che [illegible]prezzano queste scattanti berline, BMW offre i vantaggi e le soluzioni tecniche che altre case [illegible] riservano solo alle loro ammiraglie: le qualità superiori dei 6 cilindri [illegible] [illegible] BMW (leggerezza, elasticità, potenza) [illegible] [illegible] più a[illegible] tecnologia elettronica nell'alimentazione (iniezione computerizzata L-Jetronic che adegua il funzionamento [illegible] motore alle diverse condizioni di marcia).
Le funzioni principali [illegible] guida e i materiali [illegible] esercizio sono controllati dal Check Control attivo, un dispositivo elettronico di serie a partire [illegible] modello [illegible].
[illegible] all'Energy Control che visualizza il consumo ai vari regimi di marcia e ai Service Intervall che programma per tempo i controlli in officina in [illegible]e all'uso che ciascun pilota [illegible] della propria auto, [illegible] automobilisti [illegible] possono quindi godere [illegible] prestazioni uniche di una potente compatta BMW (vedi tabella) con una guida più consapevole ed intelligente non solo nei consumi ma anche nei [illegible] [illegible] manutenzione.

BMW Serie 3 (a 2 o 4 porte)	BMW 318	BMW 323i	BMW 325i	BMW 325i
Potenza DIN (CV/kW)	90/66	105/77	170/125	150/110
Cilindrata/Cilindri (cc)	1.766/4	2.315/6	2.494/6	2.494/6
Velocità max (km/h)	175	184	190	204
Accelerazione 0-100 km/h (s)	12,4	11,2	10,4	9,0
Consumo (l/100 km, norme ECE)				
a 90 km/h	5,6	5,8	6,2	6,5
a 120 km/h	7,5	7,9	8,1	8,4
Ciclo urbano	9,8	10,6	11,5	13,2

Il Concessionario BMW è la Vostra assicurazione per tutte le informazioni. Anche sul nuovo BMW 6 in nuova versione: ora disponibile dal 24° concessionario della BMW Italia.

Allieve «d'oro»



Valenza. [redacted] gruppo di ragazze che frequentano l'Istituto di arte orafa «Benvenuto Cellini» impegnate in esercitazioni nel laboratorio della scuola (Foto «La Stampa» - Piero De Marchis)

Contestati alcuni lavori sulla statale della Valle Bormida

[redacted] l'Anas è sotto [redacted] per due progetti [redacted]

Una sopraelevata causerebbe allagamenti a Cassine - Problemi per la circonvallazione [redacted] Ponti

[redacted] — Dure proteste di agricoltori e imprenditori contro due progetti dell'Anas per il miglioramento della statale di Valle Bormida, l'arteria che [redacted] Alessandria, attraverso Acqui Terme, collega la Pianura Padana alla Liguria, [redacted] particolare al porto di Savona. I progetti contestati sono quello [redacted] la circonvallazione [redacted] Ponti e quello [redacted] prevede di «alzare» di un metro e mezzo il tratto di strada tra Cassine e [redacted] stazione ferroviaria di Caranzano.

Le proteste maggiori sono venute per questo secondo progetto e sono state chiaramente espresse durante un affollato incontro svoltosi a Cassine, [redacted] iniziativa [redacted] presidente del Comprensorio Carlo Pelucco. Avrebbero dovuto essere presenti anche funzionari dell'Anas di Torino ma, all'ultimo momento, con un telegramma, hanno annunciato di [redacted] poter partecipare.

Spiega il presidente Pelucco: «*I dirigenti compartimentali [redacted] dell'Anas [redacted] sono impegnati ad intervenire, entro il mese, ad [redacted] nuovo incontro. E' chiaro che agricoltori e imprenditori interessati al progetto devono venire messi al corrente di cosa si vuol fare, e del perché. Proprio per questo c'è il mio impegno affinché [redacted] arrivi all'incontro [redacted] l'Anas*».

Nel tratto Cassine-Caranzano [redacted] statale di Valle Bormida un piccolo rio, che con un sifone passa sotto l'arteria, spesso straripa, [redacted] allagamenti, [redacted] grosse difficoltà [redacted] traffico: basta un acquazzone più intenso e l'acqua, uscendo dal canale non più pulito da decenni, invade la sede stradale.

«*Basterebbe pulire il [redacted] la, levarlo sgombro, e l'inconveniente sparirebbe*», sostengono agricoltori e imprenditori della zona. Ma l'Anas la pensa diversamente: [redacted] qui un progetto che, innalzando di un metro e mezzo, per un chilometro — costo dell'opera oltre un miliardo — la sede stradale, dovrebbe eliminare l'inconveniente.

Dicono gli agricoltori che hanno i terreni a fianco della statale: «*Con l'innalzamento [redacted] sede stradale i nostri campi, ad ogni piena, verranno trasformati [redacted] laghi*». Aggiungono gli imprenditori, specialmente i titolari di un'industria di laterizi e di una fornace a [redacted] statale: «*Con il progetto si fa [redacted] un muraglione che [redacted] l'uscita sull'arteria. Dovremo spendere milioni per rifare gli allacciamenti, [redacted] difficoltà tecniche, oltre che economiche*».

Lo [redacted] lavoro [redacted] effettuare l'amministrazione comunale per le strade comunali che si immettono sull'arteria [redacted] Valle [redacted]. Per questo all'incontro, presenti amministratori comunali, agricoltori — c'era anche l'on. Gianni [redacted] della Coldiretti —, e imprenditori hanno ribadito il loro «no» al progetto.

Per la circonvallazione [redacted] Ponti, indispensabile per rendere più sicuro e [redacted] vole [redacted] traffico sull'importante strada, si [redacted] pensato di far partire la «variante» dall'altezza del passaggio a livello prima del paese. Ora invece il progetto definitivo indica un diverso percorso, che parte qualche centinaia di metri prima, tagliando alcuni campi. Di qui la protesta degli agricoltori, che hanno chiesto l'intervento del Comune e del Comprensorio per trovare una soluzione.

Franco Marchiaro

Proteste per un parco «distrutto»

[redacted] — I lavori di ampliamento di via Facchinetti, [redacted] Quartiere Pomblo, e la costruzione del raccordo stradale tra via Primo Maggio e viale [redacted] Libertà, [redacted] comportato [redacted]mbramento del parco della colonia elioterapica, con l'abbattimento di 37 piante.

Una decisione che ha suscitato le proteste di molti cittadini i quali hanno segnalato il taglio degli alberi all'assessorato provinciale all'Ecolo[redacted] (r. g.)

Voghera, dopo gli incidenti

Commissario per il «neuro»

Dovrà migliorare l'assistenza ai 280 ricoverati

VOGHERA — *Il presidente dell'Usl 79, Giovanni Azzaretti, ha firmato l'ordinanza [redacted] quale il [redacted] Pelissero viene nominato commissario straordinario dell'ospedale neuropsichiatrico [redacted] il compito di individuare [redacted] eliminare [redacted] tempi ristretti [redacted] disfunzioni igienico-sanitarie ed organizzative rilevate [redacted] un'apposita commissione [redacted] quindi consentire migliori [redacted] di vita e di sicurezza ai [redacted] ammalati [redacted] mente ancora ricoverati nella fati[redacted] struttura.*

Tra i compiti del commissario straordinario [redacted] è anche quello di riorganizzare i servizi [redacted] custodia e [redacted] assistenza dei degenti [redacted] evitare altri [redacted] episodi dopo quelli [redacted] del ricoverato bruciato vivo nel [redacted] letto incendiatosi a [redacted] [redacted] un [redacted] zione [redacted] sigaretta e prima [redacted] gli infermieri potessero intervenire, e di [redacted] altro allontanatosi dopo [redacted] eluso la vigilanza del personale, e gettatosi [redacted] un treno.

Il dottor Pelissero, come ha spiegato il presidente dell'Usl, ha il compito di intervenire con [redacted] per risolvere i problemi più immediati.

«Per i problemi a breve termine — *ha precisato il dottor Azzaretti* — agirà [redacted] commissione che esaminerà le condizioni [redacted] degenti ed [redacted] proposte per rendere [redacted] per[redacted] allo psichiatrico [redacted] migliore. Per i problemi a lungo termine si muoverà invece l'Usl».

Azzaretti ha quindi citato alcuni esempi: «Sopra la centrale termica dello psichiatrico c'è [redacted] tetto dal quale [redacted] [redacted] quando piove. Sa[redacted] sufficiente cambiare [redacted] [redacted] di eternit e [redacted] pioggia smetterebbe di fluire [redacted] locali. [redacted] questo dovrebbe essere [redacted] dei compiti [redacted] carattere di urgenza del responsabile igienico-sanitario».

Poi c'è la questione che allo psichiatrico confluiscono [redacted] lati [redacted] tutta [redacted] provincia e che circa 70 sono dell'Oltrepò, 77 della Lomellina e 80 del Pavese.

Dice il presidente dell'Usl: «Dobbiamo discutere tra le tre Usl il [redacted] di migliorare la degenza dei malati. Ed [redacted] cora, nella prossima generale ristrutturazione dei locali, quale obbiettivo ci vogliamo porre [redacted] la cura di chi oggi è [redacted] psichiatrico. Qui [redacted] no le competenze [redacted] [redacted] missione del Comitato di gestione dell'Usl».

Frattanto [redacted] fase di attuazione le procedure per bandire il concorso di [redacted] aperto ai centri studi ed [redacted] facoltà di architettura ed ingegneria delle Università delle Nazioni che fanno parte [redacted] Comunità Europea. [redacted] elaborare i progetti di ristrutturazione del vecchio ospedale psichiatrico di proprietà dell'Usl 79. [redacted] 10 settembre saranno pronti gli elaborati [redacted] necessari ai concorrenti. a. g.

Grave [redacted] travolta da un'auto

[redacted] — Per una mancata precedenza una donna in ciclomotore, Ina Fiori, 60 anni, abitante a Rivanazzano, è stata travolta da una «Fiat 126»: è in fin di vita.

La Fiori, in ciclomotore, è uscita [redacted] [redacted] cortile [redacted] [redacted] la precedenza [redacted] [redacted] il centro cittadino. [redacted] tempe[redacted] [redacted] il guidatore Giancarlo Bravi, [redacted] 18 anni, pure di Rivanazzano, non è riuscito a evitare [redacted] ciclomo[redacted] (c. g.)

L'avvelenamento causato da alcuni esemplari della pericolosa «Amanita Phalloides»

[redacted] da funghi a Casale

Sei persone ancora in prognosi riservata, ricoverate negli ospedali [redacted] Casale, Pavia e Torino - Due le famiglie colpite: quella dell'industriale casalese Carlo Galero e quella di un agricoltore di Ponzano

CASALE — Nove casi di in[redacted] da funghi velenosi nel Casalese: sei persone [redacted] sono [redacted] ricoverate con prognosi riservata negli ospedali di Casale, Pavia e Torino; fortunatamente, per i tre ricoverati in rianimazione al «*Santo Spirito*», ieri è stata sciolta [redacted] prognosi. Guariranno in una quindicina [redacted] giorni.

Il fatto è avvenuto a Ponzano, un piccolo centro al confine con l'Astigiano. Protagonisti i casalesi Carlo Galero, 33 anni, abitante in via Papa Giovanni XXIII e contitolare [redacted] una società di prodotti siderurgici, [redacted] moglie Gabriella Meneghetti di 32, il figlio Alessandro di 9 e la [redacted] [redacted] Galero, Pasquali[redacted] Berto, [redacted].

Sono [redacted] intossicati anche l'agricoltore [redacted] Nazari, 54 anni, di Ponzano, via Fossati 6, la moglie Ermenegilda Canton, di 52, i figli Franco e [redacted] (di 24 e [redacted] anni) [redacted] il fidanzato della giovane, Claudio Colli, 34 anni, abitante a Camino. I funghi sarebbero stati raccolti e poi regalati alle due famiglie dall'agricoltore Giovanni Giorcelli, [redacted] anni, abitante [redacted] via Roma [redacted] a Ponzano, che non ne [redacted] consumati.

Secondo i primi accertamenti, a provocare l'intossicazione sarebbero stati alcuni esemplari della pericolosissima Amanita Phalloides. Con altre specie [redacted] li, i velenosissimi miceti sono stati consumati nelle abitazioni delle due famiglie: i [redacted] sono infatti proprietari di una casa a Ponzano, in via Umberto I, dove tra[redacted] il fine settimana.

Ermenegilda Canton, Fausto Nazari e [redacted]dio Colli sono stati ricoverati al «*Santo Spirito*» di Casale con prognosi riservata; ma ieri le loro condizioni sono nettamente migliorate. [redacted] stati invece trasportati a Torino Gabriella Meneghetti (ricoverata alle Molinette) ed il piccolo Alessandro Galero (all'ospedale pediatrico Regina Margherita), entrambi con prognosi riservata. Secondo i medici il bambino non sarebbe [redacted] in pericolo[redacted] vita.

[redacted] invece ancora preoccupanti le condizioni di Franco Nazari, ricoverato a Pavia con la sorella Laura e con Pasqualina Berto, le quali pare si stiano riprendendo. E' stato subito [redacted] dall'ospedale casalese l'industriale Carlo Galero, interessato solo in forma lieve dall'intossicazione. g. d.

Una donna di [redacted] anni di Alessandria

Morsicò una bimba rinviata [redacted] giudizio

L'imputata ha sempre negato le [redacted]

ALESSANDRIA — «*I figli non si educano a morsi e non si puniscono con tali sistemi anche se hanno sbagliato*». Così [redacted] il giudice istruttore Attilio Pisani nella sentenza con cui [redacted] a giudizio davanti al tribunale Enza Curcio, una donna di 29 anni abitante in via Parnisetti con l'operaio Vittorio Luciani, accusata di lesioni, abuso di mezzi di correzione, falso.

L'imputata deve rispondere [redacted] aver ferito con morsi e percosse la piccola Elisabetta, ora di sei anni, figlia dell'operaio e di sua moglie Laura Dalla Valle (i coniugi [redacted] da tempo separati).

Enza Curcio era stata denunciata da Laura Dalla Val[redacted]: l'accusa originaria era di maltrattamenti ma il giudice l'ha modificata in quanto non è provato [redacted] l'alessandrina abbia insistito nel percuotere la bimba.

Le escoriazioni notate sul corpo della bimba anche dalla maestra potrebbero essere dovute a cadute accidentali.

La piccola Elisabetta Luciani, interrogata dal magistrato, [redacted] detto di essere in ottimi rapporti con la madre adottiva che una volta però l'aveva «*morsicata ad una gamba, forse per una disubbidienza*».

Enza Curcio è anche [redacted] di falso perché avrebbe detto ad [redacted] funzionario [redacted] di [redacted] madre della bimba, ritirandola in tal modo dall'ospedale infantile sotto la [redacted] responsabilità.

Laura Dalla Valle, venuta a [redacted] di una serie di presunte angherie compiute ai [redacted] della figlia, che dopo la separazione consensuale [redacted] marito fu a lui affidata [redacted] donna è malata), nella primavera [redacted] si rivolse ad [redacted] legale, il professor Massimo Punzo.

Fu inviato un esposto alla magistratura [redacted] valutare il comportamento di Enza Curcio che, interrogata, ha negato di aver commesso atti di violenza ai [redacted] bimba. e. c.

Storico accordo fra produttori [redacted] industriali

Moscato: fissati I prezzi per 3 anni

ASTI — *Sarà il tempo a dire se l'accordo siglato giovedì notte nella sede del Consorzio di tutela dell'Asti spumante [redacted] potrà definirsi «storico». Certo è la prima volta che [redacted] Italia il [redacted] [redacted] tipo di uva viene fissato per ben tre anni: industriali spumantieri e rappresentanti dei produttori del moscato d'Asti (la zona che comprende 52 Comuni delle province di Asti, Cuneo e Alessandria), con [redacted] determinante mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris, hanno raggiunto giovedì una ipotesi comune [redacted] accordo.*

Se, come sembra, il documento [redacted] verrà approvato, [redacted] lunedì si andrà alla firma ufficiale del «trattato di Asti» che stabilisce [redacted] [redacted] vendemmia [redacted] 1984 il prezzo di [redacted] lire al miriagramma di uva. Rispetto [redacted] scorso anno c'è un [redacted] costanziale [redacted] 1750 lire ogni dieci chili di uva.

[redacted] ciò che rende «storico» questo accordo è appunto [redacted] fatto che [redacted] prevede già anche il prezzo [redacted] [redacted] (8150 lire) e a quello dell'86 (8500).

In pratica il mondo del moscato e dell'Asti spumante [redacted] voluto darsi una piattaforma stabile. s. mir.

L'azienda di Pozzolo Formigaro produttrice [redacted] lampade

Quanti posti di lavoro in meno nel rilancio della [redacted] Claude?

Verrebbe rilevata da un industriale - Già si parla [redacted] Cassa integrazione

ALESSANDRIA — Esistono concrete possibilità di rilancio produttivo ed economico, anche [redacted] [redacted] parte sindacale c'è preoccupazione per il mantenimento dell'attuale organico, per la ex-Claude di Pozzolo Formigaro, lo stabilimento produttore di lampade [redacted] [redacted] in vendita dal [redacted] [redacted] Pace Standard, che [redacted] [redacted] [redacted] fu.

[redacted] incontro [redacted] [redacted] tesso si è svolto [redacted] mattina all'Unione [redacted] fra quella che dovrebbe essere la nuova proprietà, il Consiglio di fabbrica [redacted] i sindacalisti. Mentre si svolgeva la riunione, [redacted] cinquantina [redacted] dipendenti, operai ed impiegati, [redacted] sostato dinnanzi la sede dell'Unione per un simbolico presidio.

A rilevare lo [redacted] dovrebbe essere l'imprenditore milanese Angelo Ortelli, che ieri ha illustrato le stra[redacted] future [redacted] intende [redacted] e [redacted] [redacted] definite dal dr. Remo Vaccarone, dell'Unione Industriale «credibili e d'avanguardia».

Due le linee su cui intende muoversi l'industriale lombardo: [redacted] la produ[redacted] delle lampade, razionalizzando [redacted] però la [redacted] produttiva per [redacted] l'azienda e poi, in un periodo variabile fra i sei e i diciotto mesi, puntare sull'elettronica per costruire fonti alternative di piccola energia mediante cellule fotovoltaiche al silicio amorfo.

Alessandria. Operai della Claude davanti all'Unione industriali

Dice il dr. Vaccarone dell'Unione: «*La trattativa è ancora in fase interlocutoria, [redacted] le premesse sono buone e l'ing. Ortelli ha affermato [redacted] avere già contatti [redacted] [redacted] grossa società americana per produrre questi pannelli a Pozzolo. A fine settembre ci sarà un altro incontro per l'esame [redacted] programma operativo e saranno discussi anche i livelli occupazionali*».

E' questo ultimo argomento [redacted] quello che più interessa agli attuali [redacted] dipendenti, perché sembra che la nuova proprietà abbia già parlato di un esubero di personale, con il ricorso alla cassa integrazione a zero [redacted] per qualche decina di operai.

Afferma l'impiegato [redacted] seppe Angeleri: «*Temiamo che sia il primo passo verso il licenziamento di chi è in [redacted] bero e proprio per questo motivo [redacted] abbiamo chiesto l'intervento [redacted] [redacted] Regione Piemonte, perché ancora [redacted] volta [redacted] siano penalizzati, [redacted] punto di vista occupazionale, il Novese e [redacted] Valle Scrivia*». r. sc.

ECONOMICI

SOCIETA' [illegible] per l'agricoltura [illegible] [redacted] personale tecnico. [illegible] (Cn).

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa n. 17 Alba (Cn) - [illegible]

E' stato scarcerato per intervento del giudice istruttore

E' libero l'uomo accusato di [redacted] ucciso [redacted] moglie

Ancora indagini sulla vicenda di Pozzolo - L'uomo nega: «Sono innocente»

ALESSANDRIA — Domenico Glinni, camionista, [redacted] anni, [redacted] Formigaro, arrestato due mesi [redacted] per omicidio preterintenzionale (è sospettato [redacted] aver [redacted] a pugni e calci [redacted] moglie Anna Maria Carrella di 26 anni) ha lasciato il [redacted].

Ieri mattina il giudice istruttore Attilio [redacted] gli ha [redacted] la libertà provvisoria; [redacted] esistono timori che l'uomo fugga o possa inquinare le prove [redacted] suo carico e il reato che [redacted] si contesta prevede la concessione [redacted] beneficio di legge.

Inoltre l'istruttoria è quasi del tutto conclusa: manca solo la perizia della dottoressa [redacted] Carraro chiamata a pronunciarsi sulle cause [redacted] morte [redacted] Anna [redacted] Carrella. Il perito ha [redacted] fatto alcune anticipazioni e forse non è [redacted] in grado di pronunciarsi in modo definitivo.

[redacted] vieta comunque [redacted] magistrato, a indagine completata, qualora lo ritenesse opportuno, firmare un nuovo mandato di cattura nei [redacted] fronti di Domenico Glinni. [redacted] nega [redacted] aver [redacted] con percosse la [redacted] della moglie e ribadisce che Anna Maria [redacted] [redacted] da un albero di ciliegie.

Un mese fa in carcere il camionista di Pozzolo Formigaro [redacted] il [redacted] ingoiando un fermaglio: [redacted] [redacted] ricoverato [redacted] ospedale e sottoposto a intervento chirurgico per l'estrazione dell'oggetto. Aveva cercato di morire, disse [redacted] carabinieri, in un momento di sconforto perché non [redacted] [redacted] stato [redacted] permesso di vedere le figlie Lina e Daniela di 3 e 1 anno e mezzo.

Domenico Glinni [redacted] arrestato il 13 luglio scorso [redacted] [redacted] [redacted] cattura del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti: alcuni giorni prima in ospedale era morta la moglie per [redacted] addomi[redacted] stata ricoverata [redacted] prognosi di venti giorni il 2 luglio ma le sue condizioni si erano però aggravate.

[redacted] giovane donna era st[redacted] trovata svenuta sotto un albero di ciliegie: si pensò ad una caduta, e lei [redacted] [redacted] ospedale avrebbe confermato tale [redacted]. Sembra invece che fosse [redacted] percossa violentemente dal marito. e. c.

Acqui festeggia l'Aldo

ACQUI TERME — Domani il gruppo acquese Aldo, di cui è presidente il dottor [redacted] Caneva e che [redacted] [redacted] 300 soci, [redacted] [redacted] manifesta[redacted].

«*In particolare vogliamo diffondere la conoscenza delle possibilità e utilità [redacted] trapianto [redacted] alcuni organi in determinate [redacted] e stimolare chi [redacted] a [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] frappongono [redacted] moderna[redacted] leggi*», spiega il dott. Caneva.

La manifestazione prevede, alle 10, una Messa e la benedizione [redacted] [redacted] [redacted] dei [redacted] quindi [redacted] 11, a Palazzo Robellini, incontro [redacted] autorità e la gente. (c. r.)

Odontotecnici in convegno al liceo [redacted]

ALESSANDRIA — Il primo convegno regionale di odontotecnica è in programma [redacted] [redacted] e domani al liceo «Galilei». Organizzato dalla Provincia, [redacted] collaborazione [redacted] l'Istituto [redacted] per odontotecnici e l'Apiol regionale, il [redacted] vuol contribuire a colmare il divario [redacted] l'insegnamento scola[redacted] e [redacted] realtà [redacted] lavoro.

Nei due giorni [redacted] [redacted] (si [redacted] oggi alle 9) [redacted] esaminati gli argomenti più attuali nella cura delle malattie dentali. Relatori: Giorgio Bosso, [redacted] Destro, [redacted] Novarino, [redacted] Sacchetti, Domenico Giacobbe, Alfredo Masoero, Luciano Valeriano. (g. b.)

VALENTIA
dancingdiscoteca · [redacted]
SABATO [redacted]
serata di liscio con orchestra
L'ALLEGRA COMPAGNIA
DOMENICA 16 [redacted]
(sera) BALLO [redacted]
HISTORIA 1
ARIA CONDIZIONATA

Morfeus
Materassi e molle
CERCA AGENTI E CONCESSIONARI
Realmente introdotti nel settore arredamento [redacted] esperienza pluriennale nella vendita di materassi e molle reti da letto
OFFRESI REMUNERAZIONE AI MASSIMI LIVELLI [redacted] MERCATO
Telefonare 0722/629145
Morfeus s.p.a.

Mercoledì [redacted] settembre [redacted] 21,30 [redacted] Asti
PIAZZA DEL PALIO
Gigi Flume presenta
VASCO [redacted]
in concerto
Prevendite:
Asti: Torchio Dischi - Bar Cocchi
[redacted]
Dischland
Alba: Radio Alba
Acqui: Musica Bazar Dischi
Alessandria: Audiobox Dischi - Caffè Aquila
Torino: Rock & Folk
[redacted] informazioni e prevendita [redacted] 0141 [illegible]

ISTITUTO LABOR
Direzione generale
Via Intra 3 - Tel. 02 607.1981 - [redacted]
corsi diurni, preserali e serali di preparazione agli [redacted] recupero anni
[redacted]
ELETTRONICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI - AGRARI - [redacted]
LICEI
LINGUISTICO - CLASSICO - SCIENTIFICO
DIPLOMI
RAGIONIERI - GEOMETRI
corsi accelerati per [redacted]
MATURITA' PROFESSIONALE
ASSISTENTI DI [redacted]ITA' INFANTILI
TECNICO DELLE IND. [redacted]LETTRICHE ED ELETTRONICHE
ODONTOTECNICO
VIDEOCORSI
— Lezioni videoregistrate
— Possibilità noleggio [redacted]oregistratore
— Controllo periodico rendimento in sede
Sedi [redacted]
MILANO - Via Intra 3 - Tel. 607.1981
[redacted] - Via [redacted] 17 - Tel. 40.713
CASALE M. - V. XX Settembre 2 - T. 72.463
OVADA - Piazza S. Domenico 3 - Tel. 81.389
TORTONA - V. del Seminario 3 - T. 861.301

AUTISTA
patente [redacted]
3ª media, 21 anni.
Presentarsi per un colloquio martedì [redacted] c.m. al sig. Gotti ore 9-12 - 15-18 presso Hotel Royal - corso Carlo Marx 20 - ALESSANDRIA.

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest [redacted] - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria [redacted] piante ornamentali
Vastissimo [redacted] di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

Fonti dello zolfo
MONTECHIARO
SABATO 15 SETTEMBRE
[redacted]
I MUSICAL FOLK
DISCOTEQUE CLUB
RISTORANTE TIPICO
PISCINA CON ACQUASCIVOLO
TEL. 0141/[illegible]

CLUB IL CHICO
Motta di Costigliole (Asti)
Statale Asti-Alba
Tel. 0141 969.298
TUTTE LE [redacted] DALLE [redacted] ALLE 4
[redacted] attrazioni internazionali
Spettacoli alle ore 23-24 e 1

Informitalia
[redacted]ONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO [redacted]
[redacted] Emanuele, [redacted] - 530.662

[redacted] SOLI?
Se aspirate alla felicità con persone ottime [redacted] ogni aspetto
SILVANA
Vi può agevolare con molteplici proposte per ogni età. Massima moralità e riservatezza. Rivolgersi fiduciosi allo (0141) 31.56.45 Asti ore 9-20 tutti i giorni compresi festivi.

MOBILIFICIO Montecucco Gian Luigi
ARMADI LACCATI, IN STILE E SU MISURA
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 65.591

Quale autore si aggiudicherà il primo premio al concorso letterario?

«Acqui Storia», domani si decide

E' la diciassettesima edizione - La giuria dovrà scegliere fra i cinque volumi rimasti in gara - Nella sezione all'«Opera prima» in ballottaggio anche libro degli acquesi Claudia Siri e Piero Moretti - Riconoscimento speciale a Giovanni Spadolini, Norberto Bobbio e Altiero Spinelli

ACQUI TERME — Verrà decisa domani il nome del vincitore del Premio Acqui Storia, edizione 1984, la diciassettesima di questo sempre importante riconoscimento, destinato ad una ricerca storica, che conquista ogni giorno più lettori. Domani mattina, infatti, la giuria presieduta dal professor Ceo Fistarino sceglierà il volume meritevole del premio — otto milioni di lire — tra la rosa dei finalisti.

Sono cinque i volumi rimasti a contendersi l'Acqui Storia: «*Il caso Puecher*» di De Antonellis, edito da Rizzoli; «*Bixiolati*» di Ugoberto Orimaldi e G. Bozzetto, ancora della Rizzoli; «*Cultura e passo romano*» di Ugoberto Alfassio Orimaldi e M. Addis Saba Felicitanelli; «*Torino operaia*» di M. Luisa Passerini, Rosa Rosa terza, e «*Demagogia e tirannide*» di Paolo Pombeni, de Il Mulino.

Difficile fare delle previsioni su quale dei cinque cadrà la scelta della giuria, anche se qualche indicazione potrebbe venire dagli umori dei giurati durante la prima selezione delle opere, una trentina, pervenute all'Acqui Storia.

Alla giuria cosiddetta togata — storici e giornalisti — si affianca anche quest'anno quella popolare, rappresentata dal Gruppo lettori acquesi il cui giudizio verrà portato agli altri giurati da Gino Chiodo, Giancarlo Pellizzari e Floriana Tomba.

Oltre al vincitore dell'Acqui Storia, la giuria dovrà pure stabilire a chi assegnare i milioni della sezione «opera prima», sempre di carattere storico, novità del premio acquese, voluto, nel 1983, dagli allora presidenti dell'Azienda autonoma di soggiorno e dell'Ept di Alessandria, Piero Galliano e Ercole Tasca, su un'idea dello scrittore Marcello Venturi, autore tra l'altro di «*Bandiera bianca a Cefalonia*». Per l'opera prima in ballottaggio i volumi di D. Coli («*Croce*», Laterza) e «*La cultura europea*», edizioni Il Mulino), di A. Mignemi («*Immagine coordinata per l'impero, Etiopia*», del Gruppo editoriale Forma) e di due giovani acquesi, Claudia Siri e Piero Moretti: «*Il movimento di liberazione nell'Acquese*», edito da L'Arciere.

Tre autori partecipanti al Premio Acqui Storia hanno invece già ricevuto dalla giuria lo speciale riconoscimento «*Testimone del tempo*». Sono Norberto Bobbio, Giovanni Spadolini e Altiero Spinelli, dei quali si vuole sottolineare il duplice ruolo svolto sul piano dell'impegno civile e culturale per lo sviluppo dei ideali europeistici e democrazia, di libertà e di pace, di cui anche la loro opera recenti (rispettivamente «*Maestri e compagni*», «*Italia misteriosa*» e «*Come ho tentato di diventare saggio*») offrono esemplare, significativa conferma.

Bobbio, Spadolini e Spinelli saranno ad Acqui Terme, il 27 ottobre, in occasione della cerimonia al Teatro Ariston, del premio al vincitore dell'Acqui Storia. La presenza dei tre prestigiosi esponenti della cultura e dell'impegno politico sarà l'occasione per un'interessante tavola rotonda.

Tra le voci che avevano partecipato a questa diciassettesima edizione dell'Acqui Storia ricordiamo due che, considerate tra i favoriti alla vigilia, erano subito scartate dalla giuria: il tanto discusso «*Itsi Bitsi*» di Bruno Guerri e «*Aldo Moro*» di Bagel e Tassani.

f. m.

I tre «Testimoni del tempo»

Giovanni Spadolini

Norberto Bobbio

Dal 24 al settembre si svolgerà il 17° concorso internazionale

Alessandria per cinque giorni sarà la capitale della chitarra

Vi parteciperanno un centinaio di giovani concertisti, che hanno superato dure selezioni

— *Ancora una per cinque giorni Alessandria sarà la capitale mondiale della chitarra classica con il corso internazionale «Città diciassettesima edizione e dedicato al compositore Manuel Ponce, uno dei maggiori autori di musiche per chitarra di questo secolo.*

E' in programma 24 al settembre, cinque giorni rispetto ai quattro precedenti «per consentire giuria di svolgere il proprio delicato compito con maggior tempo a disposizione il costante aumento dei concorrenti», Michele Pittaluga fondatore e presidente manifestazione.

Chitarristi di tutto mondo ad per partecipare ha visto fino ad oggi la presenza di giovani di cinquanta Paesi. Per molti anche la sola selezione è a vedersi spalancare le porte più importanti auditorium mondo, proprio la grande importanza e la serietà della competizione.

Quest'anno «Città Alessandria» partecipano centinaio di chitarristi che dovranno esibirsi davanti alla giuria presieduta grande Alirio Diaz (che è anche onorario di Alessandria) e cui fanno parte Antonio Cittadini (Brasile), Jovicic (Jugoslavia), Robert (Francia), Angelo Amato e Michele Pittaluga (Italia).

Il vincitore — se ci sarà perché non sempre il primo premio assegnato — un concerto sera settembre Teatro Comunale con l'orchestra del Laboratorio Lirico diretta maestro Muller. La sera del 26 settembre, invece, alla Sala Ferreno è programma un recital Alirio Diaz, il celebre chitarrista venezuelano, e sua connazionale.

Infine il settembre dedicata ad conferenza sulla vita di Ponce, accompagnata da filmati e della messicana Corazon Olaro, docente di chitarra classica Conservatorio di Città del Messico.

Il concorso internazionale «Città di Alessandria» è finanziato Comune che si avvale della collaborazione di alcuni enti e banche, in primo luogo la Cassa di Risparmio, ed è una delle più prestigiose manifestazioni culturali a livello internazionale.

Dice Michele Pittaluga: «Il nostro concorso gode molta considerazione all'estero è auspicabile che possa continuare svolgersi anche futuro nonostante le difficoltà finanziarie. I sacrifici d'altro vengono ampiamente ripagati dalle molte soddisfazioni: basti pensare che le migliori promesse a livello mondiale della chitarra sono passate da Alessandria».

Lo il concorso è stato vinto dall'italiano Francesco Moccia mentre l'anno precedente il primo premio non fu assegnato.

Piero Bottino

«Musica a Crea» chiude domani con una corale di voci bianche

La «Lode a Maria nei secoli» attraverso la musica sacra, dall'esordio delle melodie gregoriane fino all'eleganza sonora di Pagella, nell'interpretazione del coro di voci bianche «Magnificat» diretto da Angelo Gilardino, concluderà domani a Crea alle 21 il secondo ciclo del Festival «La musica a Crea».

Il concerto preceduto pomeriggio alle 18 dall'esecuzione «Misteriosi d'Alessandria» che proporranno una raccolta di antiche corali: «Cantiga di Santa Maria» da Re

Gli stessi bravi piceranno la serie composta dagli «Itinerari musicali di settembre» a Crea, sono dedicati alla Madonna: il coro di voci bianche eseguirà un vasto repertorio, dal gregoriano «Sub tuum praesidium» alla «Laudi Mariane» e, via via, lungo la storia della musica di ispirazione religiosa, seguiranno le note di Arcadelto, di un anonimo fiorentino, Martini, Verdi, Pizzetti, Bartolucci, Capocelli, Pagella.

Lunedì, invece, Acqui dove, nell'ambito «Per la provincia nell'estate '84», una iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Provincia e del Comune di Acqui, l'orchestra del Laboratorio Lirico dell'Ata terrà un concerto sinfonico.

Ancora musica, questa sera 21,15 nella Chiesa Collegiata di Novi, dove si esibirà Pier Cirone. In musiche Bartolucci, Couperin, Bach, Martini, Gherardeschi, Padre Dino da no. Il concerto fa parte delle manifestazioni musicali del «Settembre novese» organizzato da Comune, Provincia, Ata e Cassa di Risparmio.

f. z.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL PROVINCIALE FESTE, SAGRE E BUONA TAVOLA

E' il «trionfo» dell'uva

Dedicati al vino i festeggiamenti a Casale, Castelletto d'Orba e Ovada - Per gli appassionati di ghiottonerie Ponzone offre funghi fritti e polenta, Rocchetta Ligure le tipiche «fagiolane»

Castelletto d'Orba. Un momento della sfilata di carri per la «Festa dell'uva» dello scorso anno

— Revival dell'estate: le giornate serene godere le bellezze della natura e trascorrere alcune in grigia. Le possibilità farlo sono molteplici in provincia, con un fine settimana ricco di manifestazioni.

Sagre oggi e domani domenica la Festa dell'uva e vino (si ripeterà il prossimo fine settimana) per iniziativa dell'Ente manifestazioni «Città Casale»: è la ventitreesima edizione e comprende anche la quarta Sagra del grignolino. Fra le numerose manifestazioni ricordiamo la mostra mercato dei prodotti tipici dell'eno-gastronomia monferrina, dei celebri vini liquori, miele alla frutta.

Oggi pomeriggio, dopo l'inaugurazione al Mercato Pavia di piazza Castello, si discuterà sui risultati di due anni di prove sulla fermentazione malolattica di vari campioni di vino «Grignolino del Monferrato Casalese» a Nell'ambito della «Festa» le Pro loco della zona presenteranno le loro specialità gastronomiche.

Anche a Castelletto d'Orba, conosciuta per le acque minerali e le sorgenti sulfuree, è in programma domani la Sagra dell'uva e del vino. Carri allegorici sfileranno dalle 14,30 alle 17 saranno premiati i migliori. Contemporaneamente villeggianti e castellettesi si alterneranno Uro alla lunetta: la festa, che comprende anche una parte gastronomica, si concluderà con una fiaccolata.

E' dedicata alle *fagiolane* sagra di Rocchetta Ligure in Val Borbera, organizzata dalla Pro loco: questa sera proiezione del filmato «*Un patrimonio da salvare*» realizzato da Carlo Torre e domani concerto del duo «*Pinfrit e Musa*» (Fausto e Franco), mostra mercato dei prodotti agricoli locali, lotteria, giochi e distribuzione gratuita di *fagiolane* cucinate secondo antiche ricette.

Per il «*Settembre serravallese*» a Serravalle Scrivia Pro presenta questa sera in piazza il «*tamburone*», gioco a premi con partecipazione del complesso «*Folk Serravallese*». premiazione del concorso vetrine. Il primo premio (una scultura novese Mario Levenli) andrà negozio «*Agraria*» di Cabella e Repetto che hanno saputo allestire materiale povero una vetrina creativa e interessante.

Molto sport a Castelnuovo Scrivia dove si conclude la festa patronale: calcio e tennis si alternano oggi e domani. Inoltre «*Palio dell'oca*» i vari rioni o rappresentanze mestieri del primo Novecento.

Il fungo, che il re di Ponzone zona collinare acquese è al centro della sagra-mercato a lui dedicata e che conclude domani. Oggi pomeriggio in programma giochi in piazza con premi costituiti da funghi, in serata si piatti a base funghi e al

Esibizione pattinaggio artistico sera a Vignole dal «*settembre*»; domani invece caccia al tesoro bicicletta a dei giovani musicisti viguzzolesi all'interno dell'antica pregevole Pieve.

Canti di montagna eseguiti dal gruppo «*Le rocce nere*» a Ovada in occasione della quattordicesima mostra-mercato del dolcetto che conclude domani con la premiazione del concorso vetrine.

Si fa festa anche a Cassano Spinola dove e domani l'artista novese Mario espone le sue sculture. Una processione religiosa, la tombola benefica e una rata completano «due giorni».

e. c.

Panoramica sui concorsi pittura, le esposizioni personali e le collettive

Le mostre d'arte di settembre

Proseguono alcune antologiche e la rassegna «L'uomo e l'origine della civiltà in Liguria» ad Acqui

Apre domani a Mandrogne di Alessandria il quarto concorso nazionale di pittura e grafica indetto dal Comune e Consiglio quartiere, aperto a tutte le tecniche e tendenze; al vincitore andrà un premio acquisto di 600 mila lire, poi sono altri numerosi premi. Le opere partecipanti esporle, sino al settembre, giorno della premiazione, in via Comunale.

E' concluso successo, a Serravalle Scrivia, il concorso di pittura organizzato dagli «Amici dell'arte», 130 le opere presenti, di centinaio di artisti piemontesi, liguri e lombardi. *Il primo premio è andato al pittore Giuseppe Collegari di Pavia, che ha preceduto l'alessandrino Gianfranco e il Nello Borromeo. premi a Antonio Zetti, Giuseppe Martucci, Vinicio Fondi, Didi Arata, Giuseppe Borretta, Gianfranco Cifiarelli e Giuseppe Ghitileri.*

Si inaugura oggi, alle 18, alla galleria del Gruppo artistico provinciale, ad Alessandria via Ferrara, la personale del pittore Giuseppe La Torre Valmadonna; presenta opere degli ultimi dieci anni (1974-1984) Sino al 30 settembre. Sempre Alessandria, a Palazzo Guasco in via Guasco alle 17,30, inaugurazione della personale della pittrice Bianchi; sino al 26 settembre.

17 oggi, a Serravalle Scrivia, nella sala della Biblioteca comunale, apre la mostra del plastico ferroviario realizzato da Emilio Giacchello per il «Settembre serravallese». *Il plastico, 45 metri quadrati, presenta convogli su di 90 metri, 500 alberi case, ville, grattacieli, fontane, paesaggi a livello, linee stradali e tranviarie. Sino 7 ottobre.*

comunale di Arquata prosegue sino al settembre mostra del pittore Giuseppe La Rosa: ritratti, paesaggi e nature morte. Chiude domani a Fossano la personale di pittura e grafica del giovane artista acCordara.

Al Circolo ricreativo «Mariorelli» di Alessandria, via Piave 104, chiude oggi la collettiva d'arte con artisti piemontesi, liguri e lombardi. e domani, invece, alla Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada, mostra fotografica «Dimensione Immagine».

Ad Acqui Terme proseguono due interessanti A Palazzo Robellini piazza Levi, è aperta l'antologica dedicata a Cino Bozzetti, uno dei maggiori maestri dell'incisione. Al Museo civico, invece, continua mostra «L'uomo e l'origine civiltà in Liguria», reperti e modellini sulla storia dell'uomo, dalla preistoria all'occupazione romana, con una sezione dedicata all'Acquese.

A Tortona, al Quartiere S. Bernardino, per «Estate insieme» è in programma domani il primo concorso nazionale di pittura estemporanea sul tema «Scorci di Tortona e delle sue colline». Dalle 8,30 alle nell'area Sisti, i pittori dovranno ritirare le tele timbrate, che dovranno essere riconsegnate l'opera eseguita entro le 14,30, dopo di che si riunirà giuria per la premiazione, in programma alle

l. m.

Publikompass, professionale di quotidiano:
LA STAMPA - STAMPA SERA - TUTTOSPORT - IL LAVORO
GAZZETTA DI MANTOVA - GAZZETTA MODENA - GAZZETTA DI CARPI
GAZZETTA REGGIO - GAZZETTA PARMA - LA NUOVA SARDEGNA.

Publikompass, professione concessionaria: una affermata organizzazione di vendita, di servizi, di marketing, per un'assistenza completa e puntuale Editori Clienti. Per poter assicurare alle loro iniziative il che si attendono.

PK
Via Gaetano Negri 6/10 - Milano

PUBLIKOMPASS
PROFESSIONE CONCESSIONARIA

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
10 — Telemarket: mercatino di novità
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elle
12,15 Film Il cattivo nell'acqua
14 — Cartoni animati
14,30 Le aste della settimana
— Telefilm dalla New Scotland Yard
16 — Telemarket: mercatino di novità
17 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Astrogranga
19 — Supercassettifica show
20 — Cartoni animati
20,30 Film Jane in casadarte
22 — Telefilm
22,30 Le aste della settimana
23 — Telefilm
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

TELECITY
21,15 Il papavero è anche un fiore di T. Young, con S. Berger — *Agenti Onu sulle tracce di organizzazione criminosa* (1967)

VIDEOUNO
22,15 Un garibaldino al convento di V. Sica, con C. Del Poggio — *Garibaldino fatto trova rifugio in un collegio femminile* (1942)

G.R.P.
20,20 Il papavero è anche un fiore di T. Young, con S. Berger — *Agenti Onu sulle tracce di organizzazione criminosa* (1967)

23,10 Black killer di L. Moore, con K. Kinski — *Pistolero nominato sceriffo alla prese con banda di fuorilegge* (1971)
1 — La cagnaccia di S. Bergonzelli, con R. Wood — *Colleziale forma al passo e al sostanza...* (1974)

RETE 8
21,30 Il vizio di famiglia di M. Laurenti, con R. Montagnani — *Intrighi, raggiri e litri rapimenti finale a sorpresa* (1976)
23,50 Bocc... di M. Corbucci, con E. Montesano — «*Pic... cocktail di avventure tratte dal Decamerone* (1972)

VIDEOGRUPPO
20,30 Partenti al Ritz, film
0,20 L'intervo addosso di G. Vernuccio, con A. Inconiera — *Giovane rampollo bene si fa rapire per trascorrere ricordo* (1960)

RETE
22,30 piatti, di A. Vohrer, con A. Noury — *Agenti russi, francesi indagano su un omicidio* (1974)

QUINTA
20,30 serata di C. Frankel, con Elke Sommer — *Coppia di fidanzati coinvolti in situazioni* (1981)

SPETTACOLI E TACCUINO

ALESSANDRIA
Brasiliance.
AMBRA: Sapore di mare n. 2.
COMUNALE: Dimensione interno.
CORSO: La casa.
CRISTALLO: Casual sensation.
GALLERIA: Non violentate Jennifer.
MODERNO: Scuola di polizia.

ACQUI
ARISTON: Contestazione (spettacolo).
CRISTALLO: Due vite in gioco.

CASALE
MODERNO: Scuola di polizia.
POLITEAMA: Paura su Manhattan.
VITTORIA: All'inseguimento della pietra verde.

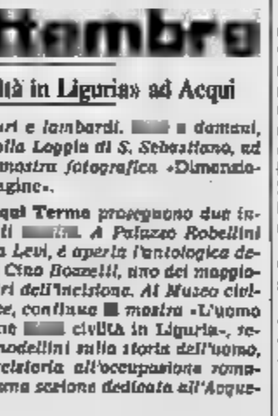
LIGURE
onoraria.

LIGURE
Film
IRIS: 13, capitolo
Nudo e crudele.
Paura su

OVADA
LUX: Adorabile intedata.
MODERNO: Il libro della giungla.
TORRIELLI: Cannibal Holocaust.

SERRAVALLE SCRIVIA
Segni particolari
cro.

MODERNO: Rebel.
SOCIALE: Paura su Manhattan.
VERDI: Blast Fighter.



Eleonora Giorgi, interprete del film «Vediamoci chiaro»

VALENZA PO
SOCIALE: Vediamoci chiaro.

VOGHERA
ARLECCHINO: Compleanno la casa Farrow.
GALVANI: Desiderium weekend.
SOCIALE: L'assassino.

La Stampa
Uffici di corrispondenza: via Cavour 5, 96.008, 443.347; Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.351; Valenza 55.419; Acqui 0144 - 25.20, 0144 - 54.397; Novi L. 0143 - 78.212; Ovada 0143 - 80.292; Voghera 0383 - 43.152.

FARMACIE
Alessandria: G. Stefana, via Milano; notturna: Odone, via Vittoria.
Acqui: Cignoli, corso Caligaris.
Casale: Misericordia, via Lanza.
Novi: Bajardi, via Girardengo.
Moderna, via Cairoli.
Tortona: Salone, via Emilia.
Valenza: Comunale, via Manzoni.
Voghera: Botti, via Pavese.

GUARDIA M
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; 741.587; Ovada: 81.777; Tortona: 821.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.636).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: (306 + numero interno).

Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031,
Stazione Ferroviaria: 51.633.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI
Notturni (dalle 7,30): via Marengo 150; ip, via G. Bruno 1; Esso, via Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

Dopo aver dichiarato lo stato di agitazione

Casinò, i controllori minacciano scioperi

«La Regione deve accettare al più presto le nostre richieste»

SAINT-VINCENT — Altri problemi al casinò. I controllori regionali, riunitisi in servizio dopo la sentenza del Tar che ha annullato il provvedimento di sospensione della Regione, hanno proclamato lo stato di agitazione.

Chiedono che le loro richieste vengano al più presto accettate dall'amministrazione di Aosta e che si discuta il Consiglio regionale di mercoledì. In quella data il problema verrà sollevato anche dai comunisti che, con una interpellanza, domandano quali siano gli orientamenti rispetto alle esigenze sollevate dal personale del casinò di St-Vincent.

I controllori rilevano che la posizione economica e di categoria «è notevolmente peggiorata rispetto al passato» e che «volontà seria e compiuta per risolvere le richieste già presentate» il presidente della giunta. Il personale si riserva inoltre di intraprendere in futuro «forme di lotta per la tutela dei propri interessi», nel caso non vi sia una pronta risposta da parte dell'esecutivo regionale.

I 23 controllori regionali furono arrestati, in seguito allo scandalo del casinò, per aver percepito una particolare indennità fuori busta. La Regione li sospese dall'incarico e nominò i supplenti, assunti in via temporanea. Quando ottennero la libertà provvisoria, i dipendenti regionali presentarono ricorso al Tribunale amministrativo e vinsero la causa. Il giorno del loro reingresso al casinò cominciarono a preparare la piattaforma delle nuove istanze.

Spiega Raimondo Barmaverain, delegato di categoria: «I punti essenziali della nostra rivendicazione, già sottoposti al presidente Rollandin, riguardano l'indennità per il conteggio dei biglietti, la revisione delle norme regolamentari, le ferie e l'adeguamento dell'organico».

I controllori vogliono il ripristino dell'indennità di conteggio biglietti (in media 900 milioni a sera) con il criterio adottato negli ultimi mesi (importo lordo mensile di 800 mila lire) e che il pagamento degli arretrati. Chiedono inoltre che lo stesso trattamento venga applicato, con formula retroattiva, ai dipendenti che li hanno sostituiti nei mesi della loro assenza.

Spiega ancora Barmaverain: «Proponiamo poi l'aumento dell'organico a unità di personale, scelti dai comandante e i vice, l'allineamento del compenso annuale a quello degli altri dipendenti regionali e un diverso trattamento assistenziale e pensionistico. La giunta aveva fatto alcune promesse che sembrano essere state disattese; di qui la nostra protesta e la ferma volontà di andare fino in fondo».

L'obiettivo dei controllori regionali è il pari categoria degli altri casinò, con l'eliminazione di indennità fuori busta. «Vogliamo uno stipendio limpido», dice Barmaverain. La soluzione consigliata alla Regione è la corresponsione di una percentuale sul volume di gioco, detta servizio attivo a Sanremo, e interessenza nella casa da gioco valdostana. I controllori di Sanremo percepiscono lo 0,31 per mille sugli incassi: «E' più o meno la nostra stessa richiesta», conclude Barmaverain.

Dario Crestodina

Una sezione dell'Aido a Crescentino

CRESCENTINO — E' stata costituita la sezione locale della Associazione italiana donatori di organi (Aido).

Nello spazio di pochi giorni la sezione ha già raccolto cinquanta moduli di iscrizione che comportano la possibilità di sottoscrivere il mandato dichiarazione di donazione di organi in caso di decesso. L'obiettivo è di raggiungere adesioni soprattutto tra i giovani.

Il Consiglio direttivo del gruppo crescentinese è composto da Gianfranco Orlello, presidente, Maria Cloofe Colombo e Francesco Ghigo, vice presidenti, Laura Ravarino, segretaria ed Eliana Malia, cassiere.

(l. p.)

A St-Vincent il convegno dell'Associazione ragionieri

«Aiutare i piccoli centri per la politica fiscale»

«La Regione ha questo compito», ha detto il presidente Arcidiacono - Imposte comunali

SAINT-VINCENT — I piccoli Comuni hanno possibilità di imporre e riscuotere tasse, come ha dimostrato l'applicazione della sovraimposta sui fabbricati (Biocof) e sui consumi di energia elettrica.

In molti casi le spese generate dalle imposte superano o equivalgono le entrate. Come affrontare e risolvere il problema? Questo uno dei temi proposti alla discussione del convegno nazionale di studi dell'Ardel (Associazione dei ragionieri degli enti locali), cominciato giovedì pomeriggio al Centro Congressi di St-Vincent.

All'incontro, che si concluderà oggi, sono presenti più di 500 ragionieri di Comuni, Province, Regioni e altri enti pubblici. Ha portato il saluto al congressisti il presidente della giunta regionale Rollandin (i lavori l'assessore regionale alle Finanze Martin, il sindaco di Aosta Bich e l'assessore alle Finanze Parello, oltre a molti amministratori di Comuni valdostani.

Ieri hanno presentato le loro relazioni Ennio Bava e Salvatore Arcidiacono, presidente dell'Associazione.

Arcidiacono ha detto: «La Regione è l'ente che dovrebbe esercitare un ruolo di coordinamento e di guida per i piccoli Comuni nella loro politica fiscale. Penso a una sostituzione di ruoli: i Comuni devono mantenere il loro autonomia, la Regione il può aiutare e consigliare forse loro, in circostanze occasionali, consulenze e personale preparato».

In recente, in Valle, ci sono stati casi-limite, nel settore finanziario, che hanno suscitato perplessità. Ad esempio, molti Comuni non avevano applicato la tassa sui consumi di energia elettrica e alcuni avevano rinunciato alla Biocof; un controsenso, data la situazione di crisi finanziaria.

Il presidente dell'Ardel dice ancora: «Fino a un certo punto. Infatti molti così i piccoli Comuni non avrebbero avuto tornaconto dalle nuove imposizioni fiscali. Le sole spese di stampa della modulistica, della sua diffusione e l'istruzione, anche a termine, di altro personale, avrebbero cancellato ogni vantaggio».

Un altro grosso tema che i ragionieri affrontano nel convegno riguarda le difficoltà che troppo spesso vi sono fra i bilanci di previsione e quelli consuntivi degli enti locali. L'analisi è di carattere tecnico. Durante le giornate di studio di St-Vincent si vuole fare e proporre nuovi metodi di gestione e di impostazione dei bilanci, più semplici e più razionali, che diano il prestino a «gonfiature» di puro carattere elettoralistico nelle previsioni e che diano, a consuntivo, una sintesi chiara e logicamente organizzata di come e quanto è stato speso. Non in discussione cioè questioni di ammodernamento strutturale o modo di gestire le finanze degli enti locali.

Salvatore Arcidiacono dice ancora: «Si potrebbe arrivare anche ad ipotesi di rottura, profondamente innovative».

E' atteso con interesse il contributo che daranno al dibattito il professor Giuseppe Falcone, direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti, tradizionale serbatoio finanziario degli enti locali, il dottor Antonio Olivucci, direttore centrale per la finanza locale del ministero dell'Interno e il dottor Carlo Selvaggio, direttore della sezione enti locali della Corte dei Conti.

b. bas.

Ricordo del

AOSTA — Oggi alle 18, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, si svolge la cerimonia celebrativa del trentesimo anniversario della conquista del K2. L'iniziativa è del presidente del Consiglio, Bondaz.

un lungo documento ufficiale

L'union ritorna sul «caso sardo»

Rievocati gli insegnamenti di Emile Chanoux

AOSTA — Si torna agli slogan e l'union sceglie il motto: «Le droit à la liberté», il diritto alla libertà, per interpretare in forma ufficiale quanto accaduto in Sardegna e a Roma dopo il tentativo del partito sardo d'azione per la formazione di una giunta condotta dai sardisti.

L'uv ricorda innanzitutto che la sua azione si ispira da sempre agli insegnamenti di Emile Chanoux e dell'abate Trèves, quindi è da sempre rispettosa delle scelte fatte «dalle genti differenti per il loro avvenire».

Il quadro italiano parla di «nazionalità che hanno il diritto alla libertà». E' un pensiero politico e ideologico molto forte, destinato a innescare un più vivace dibattito sulle scelte autonomistiche regionali.

Dichiarando la sua azione al partito d'azione, l'union valdôtaine «deplora l'atteggiamento arrogante e liberticida di alcuni esponenti dei partiti italiani» e conferma che qualsiasi minoranza ha il diritto-dovere di scegliere in maniera autonoma le proprie alleanze.

C'è infine un appello alla popolazione che è nello stesso tempo un monito alle altre forze politiche regionali. Dice il comunicato dell'uv: «In Valle d'Aosta, seguendo l'esempio di dirigenti romani, i partiti italiani, in modo diverso, stanno atteggiamenti con i quali si vuole mettere difficoltà l'union valdôtaine».

Il si conclude con un accenno alla «soluzione ottimale» per la Valle: «Diventi uno Stato, quadro di un'Europa federata, dei principi del federalismo integrale».

A questo punto è naturale attendersi una presa di posizione delle altre forze politiche. L'union ha risposto il contraltare. Ieri sono stati i comunisti i primi a ricercare il documento unionista. Oggi, hanno fatto replicheranno.

d. cr.

A St-Christophe

S'inaugura la mostra dei vini

Da oggi alle 16,30 di oggi la 17ª Mostra dei vini e dei prodotti tipici della Valle d'Aosta. La manifestazione, organizzata dagli assessorati regionali all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti e Agricoltura e Foreste, è stata allestita nei grandi capannoni di St-Christophe, che hanno ospitato la mostra sulle attrezzature alberghiere.

Nei 3500 metri quadrati di esposizione suddivisi in 50 stands, trovano posto produttori di vino. Il lungo tunnel coperto ospita i viticoltori secondo le zone di provenienza (sette quante le produzione tipica). Accanto ai vini vi gli stands degli altri prodotti valdostani, tra cui il miele e la fontina.

L'entrata dell'esposizione ospita la «sezione etnografica»: vi sono esposti attrezzi per la produzione del vino.

Esposte all'aeroporto le attrezzature della protezione civile

Dalla melma ricava in un'ora 36.000 litri di acqua potabile

Il «Waterline» messo alla prova in un acquitrino di St-Christophe - Gli altri mezzi

St-Christophe. Il potabilizzatore «waterline» accanto alla pista dell'aeroporto «Corrado Gex»

SAINT-CHRISTOPHE — Sarà inaugurata questa mattina nella zona aeroportuale di St-Christophe la esposizione statica dei mezzi e delle apparecchiature usati dal settore della protezione civile.

Vicino ai mezzi in dotazione ai Vigili del fuoco spiccano le attrezzature del Corpo militare della Croce rossa italiana (ausiliario delle forze armate).

Una tenda, che può ospitare un ospedale da campo, un dormitorio o una refezione e che può essere riscaldata mediante l'immissione di aria calda nell'intercapedine delle pareti o essere semplicemente adibita a deposito, è accanto a ambulanze fuoristrada. Nel suo interno è stata allestita una mostra storica che presenta materiale di soccorso usato nella guerra di Libia, nel primo e nel secondo conflitto mondiale.

Tra le docce da campo (ricavate in tende montate su rimorchio) spicca «waterline» (potabilizzatore) donato dall'UNICEF alla Croce rossa italiana.

L'enorme apparecchiatura, pronta a intervenire in tutti i Paesi del Mediterraneo, ha la prerogativa di ricavare dalla melma (addirittura dalle fogne) 36 mila litri di acqua potabile l'ora. Ieri il «waterline» è stato «messo alla prova»: vicino all'aeroporto da un piccolo acquitrino ha ricavato acqua giudicata dall'Istituto di igiene e profilassi «perfettamente potabile».

Due ambulanze del centro mobile di rianimazione, respiratori automatici, materiale di primo soccorso, pannelli illustrativi per l'informazione e la formazione della popolazione in caso di esodi dall'Unità sanitaria locale. Sono presenti anche mezzi e materiale della Scuola militare alpina.

b. m.

Aosta, dopo una perquisizione della squadra mobile

Infermiera arrestata per furti in ospedale

Avrebbe sottratto tre milioni a un paziente e due apparecchiature

Laura Bersini, arrestata

AOSTA — La ha per furto un'infermiera dell'ospedale di Aosta. Si tratta di Laura Bersini, 47 anni, residente ad Aosta in via Aiasal 18, vedova con figli.

Le indagini che hanno portato all'arresto dell'infermiera sono durate poche ore: il tempo di raccogliere le prove per accusare la donna di aver impossessato di tre milioni di un paziente ricoverato nel reparto geriatria, e di apparecchi per la misurazione della pressione arteriosa e del battito cardiaco, all'ospedale regionale.

Il paziente è Giovanni Giachino, anni, giorni scorsi aveva quattro milioni di pensione più i ricavato di prestazioni di lavoro presso alcuni alpeggi) nel portafogli custodito nel comodino vicino al letto dell'ospedale.

L'uomo, che controllava ogni giorno il denaro, in cassa che un'assistente sociale lo portasse in banca, mercoledì si è accorto di essere stato derubato. La polizia quindi svolto mercoledì pomeriggio discreti tra il personale del reparto geriatria.

E' così risultato che Laura Bersini sulla quale si erano indirizzati i sospetti aveva svolto servizio notturno di assistenza nel reparto dalle 22 di martedì alle 6 di

Gli agenti hanno poi perquisito la casa della donna, dove hanno trovato il denaro del Giachino. L'infermiera ha confessato: «Tre milioni e mezzo mi servivano subito per alcuni debiti».

Nell'appartamento di via Aiasal gli agenti hanno anche rinvenuto le apparecchiature scomparse all'ospedale un mese fa. La donna è stata quindi per furto pluriaggravato e condotta in carcere in attesa del processo.

b. m.

Il sindaco sugli sfratti

— Il sindaco Bich ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio, Craxi, chiedendo che la città di Aosta sia mantenuta nella lista di abitativa. Questo consentirebbe l'estensione della proroga degli sfratti anche al capoluogo regionale.

Oggi si apre la rassegna numismatica allestita alla Tour Fromage di Aosta

Viaggio nel tempo fra le monete

Trenta vetrine che racchiudono molte rarità - La serie dei primi soldi: sono cinesi e hanno quasi tremila anni

Aosta. Una moneta cinese della dinastia Chou, considerate le prime al mondo (Telefoto)

AOSTA — si apre alla Tour Fromage di Aosta la numismatica «La moneta dall'antichità a oggi», allestita dall'assessorato regionale al Turismo, Urbanistica e Beni culturali in collaborazione con il Circolo numismatico valdostano. Si chiuderà il 14 ottobre.

Oltre monete, provenienti dal museo archeologico regionale, dall'Accademia di Sant'Anselmo, da collezioni private e dal Circolo numismatico valdostano, in vetrine racchiudono la storia della moneta tra il periodo classico sino ai tempi moderni.

Tra queste, vere e proprie rarità, alcune delle quali mai esposte prima d'ora. Quasi sconosciuta al mondo occidentale la serie di monete cinesi che comprende esemplari rarissimi risalenti alla dinastia Chou (1200-255 a. C.), ritenuti il più antico denaro del mondo (le greche a cui viene attribuito questo primato risalgono infatti al 650 a. C.). Le ricerche archeologiche in Valle hanno dato un notevole contributo all'allestimento di questa mostra. Fra le monete «galliche» spiccano gli stateri d'oro (ex-Salassi recentemente attribuiti all'area rodaniana) rinvenuti a Verrès e nella zona di Martin de Corléans che appaiono nel catalogo della mostra, vicini allo statere Vindelico (Baviera) trovato come le altre, verso la metà del secolo, nel giardino del Vescovo.

Sempre in Valle negli scavi archeologici di via San Bernardo, è stata rinvenuta una moneta 40-37 avanti Cristo riportante le effigi di Giulio Cesare e Ottavio. Dicono al Circolo numismatico: «Molti esperti non nessuno neanche che esista».

Il passato ha alla numerose monete di valore numismatico che ricordano le invasioni barbariche e i reggenti dello Stato Sabaudo, per il quale lavorò la Zecca di Aosta aperta nel 1549.

Le monete esposte mettono in evidenza particolare la ritrattistica romana imperiale, le successive decadenza al tragico periodo delle invasioni barbariche.

Orlandoni, fondatore del Circolo numismatico valdostano: «Le rare monete carolinge, quasi tutte provenienti dall'archeologia locale, come quelle dell'alto Medioevo inglese, dimostrano la loro legittimità dell'esposizione in questa mostra, come monete che, indipendentemente loro provenienza, per quasi un millennio hanno fatto parte economia e della nostra storia».

La mostra comprende aree geografiche, economiche e storiche molto ampie: un affascinante viaggio a ritroso

Beatrice Mosca

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Voglia di tenerezza, regia di James L. Brooks, con S. MacLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa 1983) — Contrastato rapporto d'amore-odio tra una madre e una figlia nel corso del tempo: pioggia di Oscar 1984.

GIACOSA: Paura sopra Manhattan, regia di Sergio Ferrara, con T. Berenger, M. Griffith, B. Dee Williams (Usa 1984) — Un maniaco uccide le spogliarelliste di un quartiere di New York: sulle sue tracce un ex poliziotto e un poliziotto negro.

LUX: Film a luce rossa. Vietato minori 18.

MONTE ROSA: Lucida follia regia di Margarethe Trotta, con A. Schygulla, B. Winkler, M. Girlebeck (Germ. 1983) — Patrizia reagisce al fallimento del matrimonio al suicidio attraverso l'amicizia con un'altra donna.

VERRES: Il e l'acquaiolo regia di Sergio Corbucci, con T. Milian (Italia 1982) — Prete salva un bolscio suicida, ma poi deve mantenerlo in parrocchia: favolella farsesca.

Stampa - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de Prarc, tel. (0165) 45 845

Bureaux Publicité: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Pontenamora, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrisenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. 13°, max 26°. Umidità 48 per cento. Vento: calmo.

RADIO E TV

RADIODUE
12,10 Voix de la Vallée
14 — C'est arrivé en Vallée, un programma di Parrel
14,30 Vals
19,10 Tg3 Regionale

RADIO REPORTER
9 — Notizie
9,30 Disco flash
9,58 Rubrica compro-vendo
11 —
11,32 Spettacoli e intermezzi
13,30 Disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
— Sull arrivo

RADIO VALLE D'AOSTA
7,10 Notiziario flash
8,10 Spettegoliamo un po'
9 ↔ Liscio in libertà
10,30 Il mattino con Corrado Farla
11,15 Il mondo delle carte con Lorella
12 — Pista sciliz

12,30 Musicalmente insieme
13 — Anni special
15 — Corrado supermix
17 — Disco weekend
18 — Musicalmente insieme
— della sera

ANTENNE 2
12,45 Antenne 2 midi
13,35 L'homme qui tombe à pic
14,55 Les jeux du stade
17,30 Récré A2
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualité régionale de
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Champs Elysées
22,05 Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE
13,15 L'orlanne est à vous
16 — Frédéric Fellacher
19 — Grand-Père Schtroumpf
19,20 Loterie suisse à numéros
19,30 Téléjournal
20,05 Magnum
21 — Jardins divers

BELLISSIMI CICLAMINI
e tante altre VERDI per appartamento
FLORICOLTURA FORMENTO
St-PIERRE (AO) (zona Priorato)
TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-18

TAVERNA EVANÇON
VERRÈS
TUTTE LE TRATTENIMENTI DANZANTI
GIOVEDI' CHIUSO
TEL. 0125-92.235

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.so Ivrea - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
A GRANDE RICHIESTA
TORNANO
I MAMA FOLK

Impresa Aosta
GRU EDILE
braccio 30 mt, impianto carico autobetoniere, impianto betonaggio con silos, vario cantiere.
Telefonare mattino
011 767.822.

Impresa assume in Aosta
GEOMETRA
30-40 anni per cantiere presso stab. siderurgico.
Scrivere: Patente n. 21303 Fermo Posta Aosta Centrale.

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO
Corso Vitt. Emanuele, 107 511.024 - 588.882

PRESTITI
a dipendenti di aziende pubbliche e private anche se protestati e senza garanzia presso
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
Via Festaz, 74 - Aosta
Tel. (0165)

Jolly MARKET
NON TUTTO MA DI TUTTO
Richard Ginori
Richard Ginori
JOLLY MARKET DI s.n.c. S.N.C.
Via Chambéry 97 - AOSTA
Tel. 0165 - 45.982
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV - PORCELLANE - CRISTALLI
ARTICOLI REGALO - LISTE

DOPO ANNI I LAVORI DI SGOMBERO DELLE MACERIE ALL'ENTRATA DEL PAESE

Breuil, le ruspe spazzano i ruderi di Villa Miedico

Cervinia. Le ruspe spazzano i [illegible] di Villa [illegible] distrutta [illegible] un incendio ventun anni [illegible]

CERVINIA — [illegible] giorni accorsi ruspe [illegible] caterpillar hanno finalmente spazzato per [illegible] i ruderi all'in[illegible] Cervinia, [illegible] margini [illegible] golf.

Quelle macerie, annerite dal fumo, dall'aspetto vagamente sinistro che, [illegible] di venti anni, sembravano inamovibili, [illegible] tutto ciò che rimaneva della vecchia [illegible] Miedico» (un solido edificio a tre piani, poi trasformato nella pensione Furggen), una [illegible] prime [illegible] istruzioni [illegible] conca [illegible] Breuil, distrutta da un incendio una notte di fine marzo del 1963.

La chiamavano anche «Villa [illegible] morti» perché, un tempo [illegible] vi venivano composti i corpi delle vittime della montagna in attesa [illegible] parenti o amici li riportassero ai loro luoghi d'origine.

Don Giuseppe Vietto, che per una decina d'anni (dal 1935 al 1945) nei mesi estivi vi lasò vicino la sua famosa tenda, che gli valse il nome «prete [illegible] tenda», nel 1956, dopo essere riuscito, la notte di Natale dell'anno prima, a inaugurare la [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Breuil [illegible] strutta soprattutto [illegible] instancabile interessamento, ne ricordava la vicenda [illegible] «Breve storia della cappelletta [illegible] Breuil-Cervinia, [illegible] [illegible]».

[illegible] [illegible] [illegible] il sacerdote: «*Proprio quasi al centro della conca del Breuil, vicino al torrente Marmore, sorge Villa Miedico,* [illegible] *signore* [illegible] *Torino fece costruire nel 1918. Ebbe una serie di buoni e tristi eventi. Dopo* [illegible] *morte del signor Miedico, forse per incuria degli eredi,* [illegible] *difficilmente* [illegible] *d'accordo, e per il sopravvenire dell'ultima grande guerra, nella quale ebbe l'invasione di tedeschi, inglesi, fascisti e partigiani, questa* [illegible] *fu proprio mal ridotta internamente. Ora il colonnello Molinari, marito di una* [illegible] *figlia* [illegible] *signor Miedico, la mise già ridotta a pensione e chiamata pensione Furggen, con* [illegible] *e succette e la* [illegible] *gestione al signor Pisani, riservandosi un alloggetto per la famiglia*».

[illegible] qui don Vietto. Quando, sette anni dopo, la pensione Furggen bruciò completamente, sembra a causa di un corto circuito, [illegible] colonnello [illegible] alpini Molinari [illegible] fu [illegible] consentito di ricostruirla perché situata in zona [illegible].

[illegible] giudizio è stato in [illegible] guito condiviso dagli esperti [illegible] Davos che, durante l'ultimo sopralluogo (il [illegible] agosto scorso), hanno invece dato [illegible] favorevole a costruire nel sottosuolo secondo il [illegible] getto presentato dall'archi[illegible] Tarizzo [illegible] Torino, [illegible] conto [illegible] proprietari dell'ex Villa Miedico.

[illegible] piano prevede [illegible] costruzione [illegible] un mega-garage [illegible] due piani interrati (circa [illegible] posti macchina), con ingresso fuori valanga, [illegible] della circonvallazione, me[illegible] un sottopasso, e la superficie, sgombrata dalle vecchie rovine, attrezzata a verde dal Comune di Valtournenche durante i mesi estivi.

Luigi Castellarin

Ciclismo nazionale

Polemiche su Giupponi nei «prof»

AOSTA — La vittoria [illegible] Flavio Giupponi [illegible] 21ª [illegible] zione [illegible] Giro della Valle ha aperto una polemica negli ambienti del ciclismo nazio[illegible].

Domenico Garbelli della «Marelli Rasini» vorrebbe il giovane bergamasco nella [illegible] squadra [illegible] professionisti, [illegible] Federazione ciclistica però ha [illegible] [illegible] sapere [illegible] non accorderà [illegible] nullaosta per la «promozione» tra i prof di Flavio Giupponi.

[illegible] I dirigenti federali: «*Come tutti i dilettanti deve compiere due anni* [illegible] *apprendistato, quindi soltanto nel* [illegible] *potrà passare tra i professionisti*».

Ma Garbelli non si è arreso [illegible] [illegible] minaccia addirittura di scioglliere la formazione se non potrà [illegible] sui vinci[illegible] Giro valdostano.

La gara domani a Brissogne

Un'anteprima per la rebatta

L'incasso a favore dei bambini [illegible] Brasile

[illegible] — [illegible] [illegible] rebatta [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] campi regionali [illegible] Brissogne come anteprima al trofeo autunnale che prenderà il via domenica 23 settembre.

A organizzarla [illegible] il gruppo Avis [illegible] Oreasan che intende devolvere l'incasso [illegible] favore di un istituto per bambini abbandonati di San Paolo [illegible] Brasile. Si pagherà infatti un'iscrizione e la partecipazione [illegible] [illegible] a tutti, anche agli esponenti [illegible] fioret o al simpatizzanti, [illegible] insieme [illegible] giocatori [illegible] categorie inferiori, [illegible] considerati [illegible] nella stessa classifica [illegible] usufruiranno di [illegible] speciale handicap che assegnerà dei punti [illegible] abbuono. Sarà [illegible] la una classifica a parte soltanto per i ragazzi nati dal 1972 compreso.

L'inizio della manifestazione è previsto per le 9 e si giocherà fino alle 17. Ogni giocatore dovrà effettuare 5 battute non dama, senza possibi[illegible] di ripetere la prova.

L'iniziativa dell'Avis di Oreasan si inserisce in un programma più ampio (una gara di [illegible] al è già svolta e manifestazioni culturali avranno luogo nei prossimi mesi) [illegible] insieme [illegible] associazioni sportive e culturali del Comune, con lo scopo di contribuire con un aiuto concreto alla creazione di un orfanotrofio a San Paolo per l'assistenza ai bimbi abban[illegible].

g. f.

Abbonamenti all'Aosta

AOSTA — [illegible] cominciata ieri la [illegible] abbonamenti dell'Aosta calcio. L'incarico della vendita [illegible] tessere [illegible] stato affidato al [illegible] dei fedelissimi d'ufficio-roulotte [illegible] in piazza Chanoux).

Questi i prezzi decisi dalla società: [illegible] lire nei popolari, [illegible] lire in tribuna laterale, 150.000 lire in tribuna centrale. Ai fedelissimi l'abbonamento in tribuna viene consegnato a 80.000 lire.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 917.003 - 916.834 - 926.113

Destino del condominio devastato e dei ruderi bruciati di un albergo

CERVINIA — Due casi analoghi a quello delle rovine dell'ex [illegible] Miedico riguardano, all'ingresso del Breuil, [illegible] scheletro del condominio in costruzione Yamao, investito dalla valanga del febbraio 1978, e, sul piazzale delle funivie, il vecchio e glorioso hotel «La [illegible] Baita», [illegible] inagibile da un incendio una decina d'anni fa. Due casi che, in modo diverso, sembrano però avviarsi a soluzione.

Dice il sindaco di Valtournenche, Mauro Pession: «*L'impresa costruttrice del condominio Yamao spera che la costruzione dei paravalanghe della* [illegible] *del golf, che sta per essere ultimata, offrisse le condizioni di sicurezza necessarie per ottenere il permesso a completare l'opera. Speranza che però sembra definitivamente compromessa dallo smottamento causato dalle piogge* [illegible] *maggio dello scorso anno, che ha* [illegible] *estremamente precaria* [illegible] *dell'edificio*».

Continua il sindaco: «*Sempre nel 1983 abbiamo inoltrato* [illegible] *Regione richiesta, sollecitata* [illegible] [illegible] *sopra, di una perizia geologica che stabilisca* [illegible] *il terreno* [illegible] *cui è costruito il condominio offra ancora le garanzie di stabilità richieste. In caso negativo il Comune di Valtournenche ne ordinerà la demolizione*».

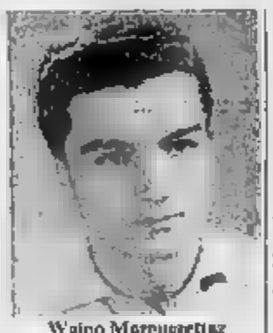
Diverso il problema che si [illegible] per l'hôtel «La Gran Baita». Spiega [illegible] Pession: «*Il Comune* [illegible] *Valtournenche ha stipulato* [illegible] [illegible] *Cerpino* [illegible] [illegible] *convenzione che prevede* [illegible] *ristrutturazione di tutta* [illegible] *zona di partenza* [illegible] *funivia, che comprende anche l'albergo in questione, che diverrà operante* [illegible] *l'entrata in vigore del nuovo piano regolatore. Piano che* [illegible] *seguendo l'iter burocratico richiesto per la* [illegible] *approvazione, cincischia* [illegible] *tempi non ridicibili. In tale attesa auspichiamo che la società funiviaria, mediante qualche intervento provvisorio, renda* [illegible] *appariscenti i danni recati dall'incendio e dall'usura del tempo. Sarebbe* [illegible] *più adeguato biglietto da visita per le loro piste, fra le più belle* [illegible] *mondo, e sempre tenute in* [illegible] *impeccabile*».

l. e.

Ai campionati di «quadrette»

Bocce, la Valle verso il titolo?

Impegnati nelle varie categorie oggi e domani



Waino Marguerettaz

AOSTA — Ultimo prestigioso appuntamento stagionale per i giocatori di bocce valdostani che sono impegnati oggi e domani nei campionati italiani per la specialità delle quadrette.

La categoria giovanili gareggiano a Casale Monferrato con due squadre: Oral Cogne (Framarin, Porchietto, Calabro e Mauro) e Quart Agraria regionale (Desandré, Diemoz, Daudry e Desandré).

La categoria [illegible] impegnata ad Imperia [illegible] Beltrami, Botteon, Boch e Lodi, dell'Azzana Valdufficio. Due [illegible] squadre che difenderanno i nostri colori nella categoria [illegible] Notre Vallée (Magro, Marguerettaz, Villeneuve, Aguettaz) e la comunale Saint-Vincent (Ducourtil, Rasta, Borettaz e Brunet) che saranno impegnate a Savigliano (Cuneo).

Nella categoria A infine, in gara a Genova, la Valle d'Aosta sarà rappresentata dall'Azzana Valdufficio con Moro, Mongiovetto, Gregorio e Riviera. Tra gli atleti in [illegible] anche Waino Marguerettaz, della bocciofila Sant'Orso, che nel 1983 conquistò per la Valle d'Aosta, ad Imperia, il primo titolo italiano aggiudicandosi [illegible] gara [illegible] negli allievi.

c. g.

La squadra di football americano oggi a Varazze

I Blackreds di Aosta debuttano in serie B

E' il primo grande impegno - L'allenatore: «Siamo molto preparati»

Massimo Lattanzi

AOSTA — Dopo quasi due anni di intensi allenamenti e di sacrifici finanziari [illegible] giunto anche [illegible] i Blackreds, la squadra valdostana di [illegible] americano, il [illegible] [illegible] prima partita ufficiale [illegible] nel campionato nazionale di serie B, che comincia questo pomeriggio con la trasferta di Varazze.

Dice il presidente Filippini: [illegible] *siamo preparati con grande scrupolo e serietà* [illegible] [illegible] *debutto in campionato.* [illegible] *sicuro che i ragazzi sapranno comportarsi* [illegible] [illegible] *corretti anche perché, al di là del risultato tecnico, vogliamo dare una dimostrazione della* [illegible] *del nostro impegno sportivo. Il football americano in Valle non deve* [illegible] *un episodio sporadico, ma vuole diventare una precisa* [illegible] *e un punto di riferimento per i giovani che apprezzano questa nuova disciplina*».

L'allenatore [illegible] squadra nostana, il campione europeo Pier Giorgio Orla, è fiducioso in un positivo [illegible]: «*In questi ultimi mesi abbiamo lavorato duramente e tutti i nostri hanno sopportato* [illegible] *grande entusiasmo ogni tipo* [illegible] *sacrificio pur* [illegible] *presentarsi al meglio in questo primo confronto del campionato di serie B*».

Dice ancora: «*Dal punto* [illegible] *vista fisico i giovani valdostani hanno dimostrato di essere pronti, penso che una vittoria contro il più esperto Varazze possa essere alla nostra portata*».

Infine il quarter back Massimo Lattanzi, regista della squadra, aggiunge: «*Siamo tutti molto emozionati, ma siamo determinati a fornire* [illegible] *prova generosa. Il nostro nome è* [illegible] *traduzione in inglese di* [illegible] *e vogliamo onorare, con il nostro impegno, i colori della Valle*».

c. g.

Gare della manifestazione «Verrès sport ensemble»

Tre giorni di calcio

Domani l'incontro tra locali e Issogne - Oggi in campo i veterani

Verrès. La [illegible] dei Veterani ve[illegible] [illegible] impegnati nella manifestazione calcistica di oggi

VERRES — La lunga maratona estiva delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco di Verrès, è culminata nella gran sfida [illegible] [illegible] centrale del Martorey [illegible] del Borgo, ha in questi [illegible] una «coda» sportiva. E' cominciata ieri sera, organizzata dal Gruppo sportivo di Verrès, e si concluderà domani «Verrès e Sport ensemble».

Spiegano i dirigenti del [illegible] sportivo: «*Inizialmente in questa tre giorni di sport pensavamo* [illegible] *inserire varie competizioni,* [illegible] *motivi* [illegible] *organizzazione* [illegible] *hanno fatto ripiegare su un ricco calendario calcistico*».

Ieri [illegible] si è giocato l'incontro di calcio femminile tra l'Helios di Aosta e il Real Bellavista di Ivrea. Oggi nel pomeriggio scenderanno in campo i veterani, insieme con il Verrès che [illegible] scorsa settimana si [illegible] aggiudicato per il secondo anno consecutivo il tro[illegible] Chatelard [illegible] Verrès, saranno l'Aosta 81, il Magenta e l'Ivrea a contendersi il torneo «Mosconi».

Domani sera con inizio alle [illegible] 20,30 si disputa invece l'incontro Verrès-Hône [illegible] la categoria Under 18. Ancora [illegible] [illegible] è [illegible] programma l'atteso derby [illegible] Verrès, [illegible] [illegible] formazione rinnovata, parteciperà come gran favorito al campionato [illegible] Seconda categoria, e l'Issogne pronta ad esordire in Prima categoria.

Seguirà la partita tra i giovanissimi del Verrès e del Canossa St. Vincent. Per tutti i tre giorni il Gruppo Sportivo Verrès aprirà [illegible] servizio di bar e ristorante.

w. b.

A Gressan le finali del torneo

L'ultima sfida per il «Rosati»

GRESSAN — Si disputano questo pomeriggio [illegible] [illegible] della seconda edizione [illegible] trofeo Rosati [illegible] calcistica a [illegible] hanno partecipato società che giocano nel campionato di Seconda categoria.

Nella prima partita di qualificazione il [illegible] Pierre aveva sconfitto lo Charvensod per 4-3, dopo [illegible] stato in vantaggio [illegible] [illegible]. Reti per il [illegible] Pierre di Pierino Charles, Boccanni, Bedey e Amato Charles. Per lo Charvensod [illegible] andati a [illegible] invece due volte Capua e una volta Filippo Neri. Bertarini (Charvensod) aveva sbagliato un rigore.

Nella seconda partita l'Arlston [illegible] superato per 2-1 il Gressan, [illegible] realizzazioni di Gazzadore e Canonico, mentre per il Gressan, organizzatore della rassegna, [illegible] messo [illegible] segno Zavattaro.

Nella finale per il terzo e quarto posto alle 19,30 si affrontano Gressan e Charvensod mentre la finalissima, [illegible] [illegible] alle 21,15, si gioca tra St. [illegible] e Arlston.

Ha detto il tecnico del Gressan, Roberto Riva: «*Stiamo ancora lavorando per formare la rosa dei titolari, dopo* [illegible] [illegible] *campagna* [illegible] *ringiovanimento messa* [illegible] *all'interno* [illegible] [illegible] *squadra* [illegible] *scorso* [illegible] *sono rimasti* [illegible] *Tavano, Montrasset, Bonino, Tventin*».

Continua Riva: «*Ci affidiamo quasi totalmente all'Under 19 ed il programma societario prevede* [illegible] *progressivo inserimento* [illegible] *giovani giocatori della polisportiva il cui patrimonio ci consentirà senz'altro, nelle prossime stagioni,* [illegible] *diventare una delle società leader del calcio*».

Il [illegible] giovanile del Gressan [illegible] stato anche negli anni passati oggetto delle attenzioni [illegible] parte dei tecnici delle grandi società piemontesi. Importante è il [illegible] mento avvenuto quest'anno della mezz'ala sinistra del giovanissimi Massimo [illegible] Tommaso, acquistato dal Victoria Ivest Tabor di Torino, [illegible] è considerato [illegible] migliore della squadra.

c. g.

[illegible] Puchoz I Veterani

AOSTA — Allo stadio Puchoz [illegible] Aosta questo pomeriggio [illegible] 17 [illegible] formazione [illegible] [illegible] Veterani incontrerà nella partita [illegible] ritorno i Veterani del [illegible] La gara di andata [illegible] conclusa con un pareggio: 3 a [illegible].

Nella formazione padovana figurano [illegible] prestigiosi del calcio italiano, [illegible] cui Gino Capello, contravanti della nazionale [illegible] Anni [illegible] [illegible] [illegible] poi Fiore, Perazzolo, Mazzuccato, Formentin e Schiavo, tutti calciatori [illegible] [illegible] passato professionistico glorioso.

I Veterani del Padova saranno ospiti [illegible] [illegible] per due giorni.

Etinel Valle

CHATILLON
centro: vendesi in edificio parzialmente da ristrutturare [illegible] intero [illegible] di [illegible] 200 [illegible].

CHAMBAVE
centro: [illegible] rustico composto di 6 vani + cantina e fienile L. 45.000.000.

SAINT VINCENT
zona residenziale in palazzina vendesi alloggio composto di cucina, sala, 2 camere, servizi, ampia mansarda, terrazzi, cantina, garage. Sufficienti L. 50.000.000 + comode rateazioni.

SAINT VINCENT
buona posizione cedesi avviato negozio di gastronomia. Forte incasso L. 60.000.000.

Uscita [illegible] [illegible]adrin
[illegible] ST-VINCENT
Telef. 0166 61.776 anche festivi

DAL 1962
IL MIGLIOR [illegible] DELLA VALLE [illegible]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

936 UNA NOVITA' CATERPILLAR

La pala gommata Caterpillar 936 è una macchina completamente [illegible] che prende il posto della precedente 950A [illegible] che si colloca nella classe delle pale gommate da 2 m³.

Mai fino ad ora una pala di questa classe aveva riunito in [illegible] tante caratteristiche avanzate tipiche di modelli più grandi, pur restando nelle dimensioni adatte anche ad impieghi [illegible] impegnativi.

Il motore CAT 3304 ad iniezione diretta turbo-sovralimentato, il cambio Power-shift a planetari, la nuova geometria del leverismi del gruppo caricatore, l'elevatissima forza di strappo 13.870 Kgf, l'articolazione del telaio a 40°, la cabina ROPS, le ridotte esigenze di manutenzione e di ingrassaggio sono i valori che conferiscono alla [illegible] pala gommata Caterpillar 936 manovrabilità, sicurezza, affidabilità, economia d'esercizio [illegible] capacità produttive impareggiabili.

Una nuova dimensione del valore anche nella classe delle pale gommate da [illegible] m³.

Anche sulla 936 il Dealer Caterpillar CGT offre le 3 SUPERGARANZIE.

CGT

UNA [illegible] DEL VALORE.
CATERPILLAR

Caterpillar, Cat e [illegible] sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.

L'ipotesi (ora alla ratifica dei produttori) indica i prezzi delle uve nei prossimi 3 anni

Accordo «storico» per il moscato

Quest'anno la quotazione sarà di 7750 lire al miriagrammo, 8150 nell'85 e [illegible] per la vendemmia [illegible]

[illegible] (Astiviti)

ASTI — Sarà il tempo a dire se l'accordo siglato giovedì notte nella sede del Consorzio di tutela dell'Asti spumante potrà definirsi «storico». Certo è la prima volta che in Italia il [illegible] di un [illegible] viene fissato per ben tre anni. [illegible] spumantieri e rappresentanti dei produttori del moscato d'Asti (la zona doc comprende 52 comuni delle province di Asti, Cuneo e Alessandria), [illegible] determinante mediazione dell'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris, hanno raggiunto giovedì una ipotesi di accordo che sarà [illegible] e votata dalle assemblee dei vignaioli.

Se, come sembra, il documento verrà approvato, entro lunedì si andrà alla firma ufficiale [illegible] «trattato di Asti» che stabilisce per la vendemmia 1984 il prezzo di 7750 lire al miriagrammo di uva. Rispetto allo scorso anno c'è un [illegible] scalarizzato di 1750 lire ogni dieci chili [illegible].

[illegible] ciò che rende «storico» questo accordo è soprattutto il fatto che si prevede [illegible] anche il [illegible] alla vendemmia '85 [illegible] lire) e a quella [illegible] (8600).

[illegible] pratica il mondo del moscato e dell'Asti spumante ha voluto darsi una piattaforma stabile [illegible] cui lavorare.

Il prezzo dell'uva [illegible] infatti che uno (anche se certamente tra i più importanti) dei punti di quella nuova normativa (o patto interprofessionale) che dovrà regolare l'intero [illegible] per almeno [illegible] anni.

Ad Asti è stato intanto indetto anche l'inizio di questa vendemmia per il 27 settembre. [illegible] Anche quest'anno l'uva moscato [illegible] dovrà obbligatoriamente essere pesata presso i centri autorizzati dalla Regione, prima di raggiungere le industrie di trasformazione.

Tornando alle ipotesi di accordo occorre sottolineare che [illegible] prima volta alle trattative hanno preso parte, oltre [illegible] industriali, cantine sociali e rappresentanti delle [illegible] dei produttori (che si unificheranno in un unico sodalizio), anche i vinificatori, cioè quelle imprese che ritirano l'uva e poi rivendono il vino alle industrie dell'Asti spumante. Questo comparto era stato negli anni scorsi al centro di vivaci spinte speculative che avevano fatto prima gonfiare (fino a 10.500 lire nell'82) e poi precipitare a quota 4000 nell'83 il prezzo dell'uva.

Con la nuova piattaforma il moscato dovrebbe evitare la pericolosa altalena delle quotazioni che ha rischiato di stroncare il mercato dell'Asti spumante.

Le industrie stanno esportando bene il più famoso spumante dolce italiano e si assiste anche ad una importante riconquista del mercato nazionale.

Le premesse per un definitivo rilancio del moscato ci sono tutte, anche se non mancheranno le difficoltà per fin capire lo «spirito e la sostanza» dell'accordo a tutti gli operatori interessati.

«E' stato ottenuto un risultato largamente soddisfacente — ha commentato l'assessore Ferraris — *si tiene conto [illegible] dinamica triennale. Va tenuto presente infatti che l'Asti spumante (e conseguentemente [illegible] nuovi vigneti di moscato che [illegible] stati impiantati in questi anni, si avvia a raggiungere nel corso del triennio lo storico livello dei cento milioni [illegible] bottiglie [illegible] la necessità [illegible] un grande impegno imprenditoriale su mercati di tutto il mondo».*

Quota cento miliardi e quindi [illegible] a portata di mano. Il futuro dell'Asti è ricominciato.

Sergio Miravalle

Donna grave per i funghi avvelenati

[illegible] — Un altro grave caso di avvelenamento da funghi. Si tratta della casalinga Antonina Bovina, 51 anni, residente in via Tevere 42, nel quartiere del Rectato Catena, che è stata ricoverata ieri mattina al Nuovo Martini di Torino con prognosi riservata. La donna giovedì sera aveva cucinato e mangiato dei funghi (non si sa ancora se acquistati o raccolti nella vicinanza).

Diverse ore dopo è stata colta da malore. Soccorsa e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale i sanitari, rendendosi la gravità delle sue condizioni, [illegible] hanno [illegible] il ricovero al Nuovo Martini, centro attrezzato per il trattamento medico [illegible] gli avvelenamenti.

I primi commenti positivi Vendemmia forse dal 27

ASTI — Dopo sei [illegible] di serrata discussione, durante le quali [illegible] più volte la rottura [illegible] trattativa, giovedì [illegible] è stata raggiunta un'ipotesi di accordo [illegible] per il prezzo di cessione delle uve moscato; una soluzione di compromesso sulla quale determinante [illegible] hanno riconosciuto sia gli industriali che i rappresentanti delle associazioni agricole, è stato l'intervento dell'assessore regionale Bruno Ferraris.

La firma [illegible] di questa «ipotesi» dovrebbe avvenire lunedì. Intanto domani sera, domenica, i produttori si ritroveranno a Santo Stefano Belbo [illegible] un'assemblea pubblica, convocata da tutte le associazioni, durante la quale si discuterà la bozza.

E' stata una trattativa difficile: ad un certo punto [illegible] parte industriale si era intenzionata a [illegible] concedere più di [illegible] lire per quest'anno, mentre da parte opposta non si voleva scendere sotto le ottomila.

La mediazione di Ferraris e la volontà delle [illegible] parti di mantenere aperta una trattativa per poter puntare successivamente alla definizione [illegible] normativa, hanno convinto industriali e agricoltori a trovare [illegible] accordo.

Pierluigi Saracco, presidente della Coldiretti di [illegible], sottolinea il carattere [illegible] compromesso dell'ipotesi di accordo: *«Non è quello che volevamo, ma crediamo che [illegible] perdita economica possa [illegible] compensata da un guadagno politico. L'importante è poter continuare a discutere, su aspetti determinanti, [illegible] il ritiro [illegible] uve, nell'ambito [illegible] programmazione pluriennale».*

In un'assemblea [illegible] produttori avoltasi mercoledì sera a Canelli, i rappresentanti sindacali avevano ricevuto il mandato di trattare [illegible] una base minima di ottomila lire; continua Saracco: *«Abbiamo portato a casa la ricchezza che per i prossimi [illegible] anni non vi [illegible] ultime [illegible] presenti, [illegible] abbiamo visto in passato».*

Pure [illegible] parte industriale si precisa che sull'ipotesi [illegible] assommano soddisfazione [illegible] insoddisfazione: soprattutto si teme che l'aumento concesso quest'anno, [illegible] potrà essere ricaricato sul prodotto finito, riducendo così i margini di profitto.

Al [illegible] per la Tutela dell'Asti spumante comunque si esprime ottimismo, come dichiara il funzionario Romano Rocazza: *«La cosa a cui più teniamo è che si arrivasse a una programmazione del prezzo. D'altra parte questo accordo contiene elementi importanti: verrà effettuata una seria distinzione sulle qualità delle uve, si garantisce l'impegno al ritiro sulla base [illegible] consumo dell'anno precedente, [illegible] formeranno i termini di pagamento, riconoscendo interessi [illegible] ritardi».*

[illegible] parte del Consorzio, si fa poi notare che il moscato viene ad essere tra le uve meglio pagate e che l'accordo triennale sul prezzo diventa storico perché è la prima volta [illegible] si firma in Italia.

[illegible] si saprà [illegible] gli agricoltori accetteranno questo accordo: poi, se questo scoglio sarà superato, incomincerà la trattativa sugli [illegible] aspetti della normativa che si vorrebbe [illegible] durata decennale.

Intanto nell'incontro di giovedì [illegible] si è discusso anche dell'inizio della vendemmia: tecnici e agricoltori si [illegible] espressi per il 27 settembre e ora l'assessore regionale Ferraris dovrà fatte le dovute valutazioni, [illegible] un decreto, che ufficializzi la data.

Fulvio Lavina

Tutti puntuali i consiglieri giovedì [illegible]

Calma in Consiglio polemiche rinviate

Scambio di lettere [illegible] il consigliere Fiorio (pli) e il sindaco Vigna

ASTI — Serata tranquilla: [illegible] è avvenuta la paventata «battaglia» tra maggioranza e minoranza per l'episodio dell'ultima [illegible] sulla «puntualità» ritenuta eccessiva e provocatoria dei gruppi pci-psi-psdi che [illegible] permesso [illegible] volare tutte le pratiche di ordinaria amministrazione all'ordine del giorno nello spazio [illegible] un'ora [illegible] i gruppi della minoranza (dc-pli-pri) giungevano in ritardo.

Anziché [illegible] la solita [illegible] un quarto di ritardo, il Consiglio ha avuto il via dal sindaco Vigna alle 21,25. Brevi parole di benvenuto al nuovo segretario generale dottor Lino Marcucci e l'appello dei presenti: 18 su 22 della maggioranza; 11 su 10 della minoranza. Ma pur mancando la maggioranza [illegible] due consiglieri per rendere valida la seduta, la minoranza non si è allontanata dalla sala (come si era già in passato verificato) [illegible] i lavori hanno potuto iniziare.

E' questo un segno [illegible] distensione tra maggioranza e opposizione? Evidentemente la lettera inviata dal sindaco al consigliere liberale Luigi Fiorio, in merito al funzionamento del Consiglio comunale, deve aver portato un po' [illegible] serenità tra i gruppi [illegible] giorni [illegible] il consigliere Fiorio [illegible] inviato al sindaco una lunga lettera affermando tra l'altro: *«Se il tono del Consiglio è accaduto [illegible] rilevo che tutti ben conoscono — in cui dispetti, ripicche e controripicche che nulla hanno a che vedere [illegible] un [illegible] confronto politico costituiscono quasi l'ordinaria amministrazione — evidentemente «qualcosa [illegible] funziona nella suprema aspirazione cittadina [illegible] non può non preoccupare chi è stato eletto dalla cittadinanza a farne parte, a cominciare da chi — come Lei — ricopre in essa [illegible] massima responsabilità».*

Fiorio inoltre ha [illegible] che le sedute [illegible] Consiglio si svolgono a giorni fissi e con una certa assiduità.

Il sindaco ha risposto (le [illegible] [illegible] anche inviate ai capigruppo) dichiarando di trovarsi «interamente d'accordo» sull'analisi delle [illegible] disfunzioni [illegible]. Vigna così continua: *«Io credo che [illegible] [illegible] funzionamento non pienamente soddisfacente del[illegible]* supremo [illegible] cittadino, sulla ricerca [illegible] clima che, per ragioni che qui [illegible] è il [illegible] di approfondire, [illegible] è creato in questa tornata amministrativa con il dilagare, sotto le forme più disparate, della pratica dell'ostruzionismo. La verità è che in Consiglio il clima non è più disteso e sereno come [illegible] auspicabile. Si aggiunga che non tutte le Commissioni consiliari assolvono, [illegible] svolgono tra altri Comuni, al compito [illegible] favorire la rapida approvazione [illegible] numerosi [illegible] impegnativi provvedimenti, [illegible] qui [illegible] necessità di porre rimedio all'attuale situazione, esigenza del resto già preannunciata nella mia lettera di commento alla seduta lampo del [illegible] luglio».

La seduta del Consiglio comunale [illegible] proseguita ieri [illegible] venerdì.

v. ma.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Emmanuelle n. 4.
POLITEAMA: La [illegible]
[illegible] Proibizione (musicale)
SPLENDOR: [illegible] Malombra [illegible]
Senilora
ITALIA: [illegible] gentiluomo con le [illegible] e A. Pierrot (1984, brillante)

CANELLI

[illegible] Rambo.
RADIO [illegible] Venerdì 13, capitolo finale.
[illegible]
AURORA: [illegible]

LUX: L'uomo che sapeva troppo.
SOCIALE: L'[illegible] degli eroi.
VERDI: Quattro weekend.

SAN DAMIANO

LUX: I predatori dell'Arca perduta.
SPLENDOR: [illegible] ha [illegible] sport.
CRISTALLO: chiuso per ferie

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurna Santa Caterina, corso Torino [illegible], notturna Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Mombercelli: Arobiono, via [illegible] Settembre 1.
[illegible] Bianchi, viale dei Partigiani

L'originale competizione in programma domani

A Cocconato corsa e brividi alla «caretera de la muerte»

COCCONATO — *Oggi e domani [illegible] settembre cocconatese vive due fra le sue giornate più appassionanti. E' in programma infatti la tradizionale «Caretera de la muerte», una [illegible] di corse spericolata, su bassi carretti [illegible] costruiti a cuscinetti a [illegible] per le vie più ripide del centro.*

La gara [illegible] articolata, quest'anno, in due giornate. Stasera, [illegible] [illegible] in poi, prove libere, in pista illuminata, per le categorie singolo e doppio. Domani, [illegible] pomeriggio, qualificazioni e finalissima. Cocconato è l'unico paese della provincia [illegible] mantenuto invariato questo particolare tipo di sport, che affonda le sue radici nei più vecchi giochi di strada dei bambini delle passate generazioni.

Costruirsi rudimentalmente un carretto e precipitarsi [illegible] discesa su [illegible] asse (in posizione prona o supina) è stato infatti, da sempre, uno dei giochi preferiti nei paesi [illegible] campagna. Altri Comuni, che [illegible] tanno nel passato riproposto questo tipo di competizione (come Pisa) l'hanno successivamente abbandonato, a causa [illegible] pericolosità.

[illegible] cocconatese invece continua a tenere questo speciale appuntamento disponendo di spericolati campioni e giovanissimi che [illegible] sfrecciare, sul «pavé», a velocità assai sostenute. [illegible] mancano gli equipaggi misti, composti da fratello e sorella, e giovani fidanzati. La «Caretera [illegible] la muerte» richiama, in paese, solitamente, centinaia di spettatori.

C'è poi un altro appuntamento interessante, oggi e domani e nel prossimo fine settimana: la mostra [illegible] olii e disegni [illegible] titolo «Contrade del Monferrato» [illegible] pittore torinese Luciano Boccardi e un'esposizione di tessuti [illegible] e Italy (nomi derivanti [illegible] antiche tecniche di disegno orientali) realizzati in collaborazione [illegible] con l'artista cocconatese Emanuela Vendrame.

l. b.

Altri appuntamenti

AGLIANO — Ancora il Conservatorio di Torino protagonista questa sera, sabato, nella [illegible] parrocchiale di San Giacomo: la rassegna «Musica ad Agliano» presenta la scuola [illegible] violoncello di Renzo Brancaleon. Verranno eseguiti brani [illegible] Chopin, Debussy, Schumann e Prokofiev. Al violoncello si alterneranno Alfredo Ciarbella, Enrico Dindo, Giovanni Camerana, Dario Destefano, accompagnati al pianoforte rispettivamente da Luciano Ciarbella, Claudio Voghera, Marina Oggi, Luca Brancaleon. L'inizio del concerto è previsto per le 21,30.

L'ultimo concerto in programma si terrà martedì con la [illegible] di canto [illegible] Elio Battaglia.

Le prime due [illegible] rassegna [illegible] ottenuto un buon successo [illegible] da fare sperare che la manifestazione [illegible] [illegible] mantenuta e continuata.

(f. la.)

FIOVA' MASSAIA — Questa sera, alle 21, per la stagione culturale organizzata [illegible] Comitato dei dieci Comuni del Nord Astigiano, concerto bandistico della Filarmonica di Villanova, diretta dal maestro Valerio Rossi. In programma sinfonie, arie celebri e una [illegible] di musiche sudamericane. Lo spettacolo si terrà sulla piazza principale del paese.

(f. b.)

CALAMANDRANA — Si svolgerà domani pomeriggio il primo grande trofeo della barbera, gara a bocce individuale con quattro bocce. La gara, organizzata dalla [illegible] Calamandranese, [illegible] a tutti. Le partite saranno giocate [illegible] [illegible] 12 punti. Ricco il montepremi: al primo classificato [illegible] consegnati una sterlina d'oro e il «gran trofeo [illegible] Barbera» offerto dalle Cantine Duca d'Asti. Seguono altri premi in oro.

(f. la.)

Palio: -1

fotografo Piero De [illegible] realizzato durante i vari Palii: [illegible] damigelle, che hanno [illegible] per i vari borghi e [illegible] indossando i [illegible] costumi medioevali. La mostra sarà integrata mercoledì prossimo da una carrellata di altre fotografie che lo stesso De Marchis realizzerà domenica prossima.

• Alla redazione de «La Stampa», in Asti, via Massaia 32, angolo d'Angelo 21, sono invece in distribuzione i biglietti tribuna vinti dai lettori che hanno partecipato al primo sorteggio del concorso «Scopri il tuo borgo». La redazione è aperta oggi, sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. I lettori possono continuare a imbucare i tagliandi fino al 21 settembre. Tutti quelli pervenuti con la risposta esatta parteciperanno al sorteggio dei premi tra i quali una Alfa Junior.

[illegible] Si è aperta, ieri pomeriggio, nella [illegible] portici di piazza San Secondo (foto farmacia Baroncianli) l'ormai tradizionale mercatino del Palio. Le [illegible] ricoperte con [illegible] stendardi riproducenti i colori [illegible] borghi e dei Comuni partecipanti alla storica manifestazione sono state trasferite da piazza Medici in piazza San Secondo appunto, su decisione del Consiglio del Palio. Il mercatino resterà aperto sino a domenica mattina. I comitati delle varie contrade hanno preparato un'infinità di piatti, ceramiche, bambolino vestite con i costumi dei rioni, oggetti ricordo, che verranno esposti e venduti al pubblico.

• A tutti i lettori de «La Stampa - Cronache di Asti», domenica, in occasione [illegible] Palio edizione 1984 sarà distribuito [illegible] un poster a colori (verde-oro) con un'immagine stilizzata: una bella e giovane [illegible] del Palio sovrapposta [illegible] un fantino in gara. Sul retro del poster la planimetria del [illegible] con cortei storico, gli [illegible] e colori [illegible] borghi e dei Comuni che partecipano alla grande manifestazione.

[illegible] di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) prosegue la mostra fotografica «Tu, [illegible] gentile», allestita dal [illegible] giornale. [illegible] esposte [illegible] immagini [illegible]

Il presidente Odasso si difende dalle accuse delle opposizioni

L'Usl di Nizza cambia vertice ma l'operazione è top secret?

NIZZA — [illegible] Il momento non è cambiato ancora nulla ai vertici del comitato [illegible] gestione dell'Unità sanitaria 69: nell'assemblea svoltasi giovedì pomeriggio, Giuseppe Odasso sedeva regolarmente [illegible] posto di presidente.

[illegible] di fatto però qualcosa sia cambiato lo ha mostrato lo svolgersi [illegible] dell'assemblea: Odasso non è praticamente mai intervenuto [illegible] discussione, mentre è difeso [illegible] l'operato dell'amministrazione è sceso in campo con piglio battagliero. Giuseppina Billitteri, democristiana, che il partito ha indicato quale sostituto dell'attuale presidente.

Comunisti e socialisti, facendo riferimento anche alle notizie apparse sui giornali, hanno chiesto spiegazioni [illegible] «fuga» d'agosto. La Billitteri ha risposto che [illegible] in una verifica e contatti della federazione democristiana con quelle di altri partiti, e [illegible] quando queste operazioni saranno concluse verrà [illegible] informazione nelle [illegible] posate sedi.

Ha ribattuto [illegible] Tullio Musso: *«Credo sia l'assemblea l'unica sede competente per discutere [illegible] politica [illegible] dell'Usl e quindi è giusto informarla: [illegible] può più amministrarla con i giochi [illegible] corridoio».*

Gli ha fatto [illegible] il comunista Giuseppe Colombara: *«Sentiamo parlare [illegible] nuovo presidente e [illegible] programmi: ci fa piacere anche perché non ci risulta che [illegible] passato ci sia mai stato un programma. L'impressione [illegible] che dietro a questi [illegible] mesi [illegible] facciata si [illegible] nascondano nuovi compartimenti».*

Ha chiuso il dibattito il capogruppo [illegible] Piergiuseppe Dus: *«Il programma lo stimo da fare, speriamo vi sia l'apporto anche di [illegible] partiti: poi [illegible] presenteremo all'assemblea».*

Odasso per il momento rimane presidente, dunque, anche se [illegible] una questione di giorni: si attende, dopo il no dei socialisti, una risposta da parte [illegible] socialdemocratici ed [illegible] in maggioranza.

In una pausa dei lavori dell'assemblea, interpellato in proposito Odasso ha difeso con fermezza il [illegible] operato: *«Mi [illegible] di aver trascorso il territorio: ebbene ritengo che fosse [illegible] dotare prima [illegible] dell'Usl [illegible] un servizio ospedaliero all'altezza della bisogna. Come si poteva poi ad aprire ambulatori, quando non [illegible] ha il personale necessario? A questo proposito riferirò per notare che abbiamo dato il via ai centri prelievi e ai servizi [illegible] amministrativi decentrati. Per l'ospedale di Canelli ci siamo impegnati per dotarlo di quei servizi, ricordiamolo, loco, ancora, prima carenti».*

Da parte [illegible] gruppo dc, comunque, [illegible] motivazioni del [illegible] della giunta» avverranno solo nella prossima riunione dell'assemblea. Nel documento, elaborato dal gruppo dc, e in cui sono elencate le «proposte [illegible] sammalichè» base di discussione con gli altri partiti, ai primi punti si insiste sulla necessità di intervenire [illegible] due ospedali: [illegible] Nizza e Canelli per offrire [illegible] più razionale.

f. fa.

militari feriti in moto

ISOLA — Due giovani militari di leva [illegible] rimasti coinvolti [illegible] ieri sera in un [illegible] stradale, mentre [illegible] in libera uscita. [illegible] Dino Ponchia e Giuseppe Cerruti, entrambi diciottenni, abitanti ad Asti, i due prestano servizio presso il battaglione Cuneo/alla. L'incidente è avvenuto in frazione Molini d'Isola: i due stavano provenendo da Asti su una Vespa 125 quando all'improvviso da una [illegible] laterale si è immesso [illegible] carreggiata un motofurgone, condotto da Paolo Ferrato, di Isola.

Lo scontro è [illegible] inevitabile: la peggio [illegible] avuta il Ponchia [illegible] è ricoverato all'ospedale di Asti [illegible] [illegible] femore fratturato.

(f. la.)

NOTIZIE SPORTIVE DELL'ASTIGIANO

• Con l'anticipo in programma oggi allo sferisterio di Lungostanaro (ore 16) [illegible] l'Edilconsul e l'Aldeno di Trento il campionato di tamburello di serie A affronta l'ultima giornata. Gli [illegible] [illegible] retrocessioni in serie B (scendono nella categoria inferiore il Cerro Bottanuco di Bergamo e il Castelfiorentino), l'ultimo turno dovrà stabilire la vincitrice dello scudetto 1984 per il quale sono in lizza Valgatara (punti 39) e Busolengo (punti 38).

Anche per l'Edilconsul l'ultima «fatica» del torneo riveste [illegible] certa importanza, in quanto gli astigiani si [illegible] prefissi di superare il Marmirolo (le due formazioni sono appaiate a 23 punti) in modo [illegible] concludere il campionato solitari al quarto posto.

A questo proposito anche il Marmirolo giocherà la sua ultima partita [illegible] casa ospitando domani il Castelfiorro. L'Aldeno che [illegible] [illegible] tranquilla posizione [illegible] centroclassifica scenderà in campo ad Asti con una collaudata formazione; ne fanno parte Cattoi, Bannicolò, Natale Beltrami, Franco Beltrami, [illegible] e Piller. *(f. c.)*

• *La Pro Vercelli neopromossa in serie C2 giocherà oggi (ore 17) [illegible] amichevole sul terreno della Sandamianese che prende parte al campionato [illegible] categoria. E' la prima volta [illegible] le «bianche casacche» disputano un incontro a San Damiano, dove è nato e ha mosso i primi passi di calciatore l'attuale allenatore dei [illegible] Giovanni Sacco. Nelle file dell'undici [illegible] San Damiano faranno il loro esordio a tempo pieno i nuovi Forlano, Molinari e Cavaliere acquistati in vista del prossimo torneo.*

• [illegible] una [illegible] dall'inizio del campionato di serie C1 l'Asti affronta oggi l'Imperia, capolista al Comunale (ore 16); l'incontro è valido come ultimo turno del girone di qualificazione di Coppa Italia. Per la classifica la partita riveste importanza [illegible] i liguri [illegible] in lotta [illegible] il Sanremese [illegible] superare il turno; i «gialletti» [illegible] invece già stati [illegible] eliminati. Nella formazione astigiana tre assenze: [illegible] e [illegible] per il loro precario stato di forma lasceranno il posto a Franchini e Bellacomo, e Spigoni infortunato. Volpi probabilmente manderà in campo una squadra a tre punte, con Venturini in posizione leggermente arretrata per occupare la zona di centrocampo lasciata scoperta da Spigoni.

Questo il probabile schieramento astigiano: Tuccella; Brilli, Prevedini; Di Stefano, Franchini, Bellacomo; Pilon, Venturini, Paci, Cassano, [illegible] *(f. c.)*

• La sesta giornata della [illegible] scudetto del campionato [illegible] pallone elastico [illegible] pomeriggio alle 15 sono in programma [illegible] anticipi) potrebbe dare una svolta alla corsa allo scudetto. Di [illegible] due sfide dirette. [illegible] Andora oggi pomeriggio si troveranno di fronte Alciardi e [illegible] Berruti e domani a Alba Bertola e Balocco. Il terzo incontro della giornata a Cuneo tra Pavese e Vacchetto si giocherà oggi pomeriggio.

Felice Bertola [illegible] domani ad Alba il punto [illegible] dovrebbe spianargli [illegible] alla conquista dell'undicesimo titolo. In questo campionato ha perso una sola volta, contro Berruti: domani si troverà [illegible] fronte però un rinato Carlo Balocco, tornato il giocatore [illegible] due anni fa, che [illegible] inanellato ultimamente una serie [illegible] prestazioni brillanti.

Una vittoria [illegible] santostefanese, [illegible] conseguente [illegible] cio in [illegible] alla classifica, rimetterebbe in moto il campionato. [illegible] potrebbe approfittare anche Massimo Berruti, impegnato oggi pomeriggio in trasferta [illegible] Andora. Il giocatore canellese deve assolutamente vincere per portarsi a ridosso della coppia di testa.

La partita non è di quelle facili: Riccardo Alciardi pare si stia riprendendo dalla tendinite che ha [illegible] il suo rendimento in quest'ultima parte del campionato.

(f. la.)

ECONOMICI

SOCIETA' leader per l'agricoltura selettiva, personale tecnico. Richiedesi esperienza, introduzione e stima di vitto dei vini, auto propria, ottimi trattamento e retribuzione. Inviare curriculum con studiata proposta. Corso di perfezionamento, indirizzare a Geoagricola Italiana soc. coop. Fraschio 7 - 15067 Novello (Cn).

CERCASI apprendista per allevamento cani richiedesi scarsa paga. Offerte rispondere completo con preventivo di spesa a Pagano Ildefonso Rivo Regio Lamporo 14034 Castello d'Annone

CLUB IL CHICO
Mota di Costigliole (Asti)
Stasera Alfredo
Tel. 0141 966.208
TUTTE LE [illegible]
DALLE [illegible]
con attrazioni internazionali
Spettacoli alle ore 23-24 e 1

CAB 3
CALOSSO (AT)
Telefono
95 71 88
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB

Tra poche sere
Charly Due
Via L. Grandi 3 tel. 20572
ASTI
tutte le sere

Morfeus
Materassi a molle
CERCA AGENTI E CONCESSIONARI
Relativamente esperti di articoli del settore arredamento con esperienza per rilevante merito a vendita di materassi a molle [illegible] da letto.
OFFRESI REMUNERAZIONE AI MASSIMI LIVELLI DI MERCATO
Telefonare 0722 629135

Laura Ashley
[illegible] 1° settembre 1984
in via andrea doria, 21
tel. 54 02 95
atelier marta

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
E DOMANI SERA
BALLO MODERNO
CON
GLI [illegible]

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel. [illegible]
QUESTA SERA
e DOMANI SERA
bello liscio
con l'orchestra di
MARCO FINOTTO
BALLO MODERNO
con gli
EXPORTEX

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Appuntamento all'ALTRO [illegible] ESTATE
Questa sera e domani [illegible]
con la [illegible] del
PANDA
...e tra pochi giorni
[illegible]
A. M. SORPRESONA!!!

Mercoledì 19 settembre ore 21,30 [illegible]
PIAZZA DEL [illegible]
[illegible] Fiume
presenta
VASCO ROSSI
in concerto
Prevendite:
Asti
Taverna Dante - Bar Cassini
[illegible] Montemarzo,
Dusmet-Arna
Alba
Pasta Alba
Acqui
Musica Bazar Ducha
Alessandria:
Audiovox Ducha - Carlo Aquila
Torino:
Rock 2 Folk
Per informazioni e prevendita alla 0141 968.135

[redacted] il viaggio tra i rioni alla vigilia del Palio di [redacted]

Aceto: «Il re [redacted] io»

Andrea De Gortes è sicuro [redacted] vincere per [redacted] Martino-San Rocco - Dalla [redacted] parte la pattuglia dei fantini senesi? - [redacted] astigiani promettono battaglia

ASTI — Sarà [redacted] Palio di Andrea De Gortes detto «A[redacted]to»? Il «re» del Campo di Siena si è presentato ad Asti spavaldo e sicuro di sé, pronto [redacted] battuta e per nulla intimorito dagli avversari.

[redacted] giudicare dalle sue parole il borgo [redacted] Martino-San Rocco, ingaggiandolo, ha in[redacted] la [redacted] vincente [redacted] conquistare [redacted] drappo cremisi che insegue [redacted] successo dal 1934.

«Aceto» ha preso il posto di un primattore della storica corsa astigiana, Antonio Ruiu «il professore», che si è ritirato, ma secondo i «reggenti» della contrada, la sua [redacted]tà di esperienza e grinta non poteva [redacted] in mani migliori.

«Aceto» puntualmente [redacted] ferma perché [redacted] sente [redacted] più forte: secondo [redacted] avrebbe già preparato la [redacted] di domani prima ancora [redacted] arrivare ad Asti, operando le mosse giuste nel suo quartier generale senese.

Niente di più falso secondo Aceto: *«Ad Asti il Palio [redacted] può combinare perché attorno alla manifestazione non girano soldi, [redacted] Siena dove la corsa è un affare di decine e decine di milioni. E un Palio [redacted] si trucca per simpatia»*.

E gli avversari, i fantini astigiani? De [redacted] risponde a colpo sicuro: *«Ad Asti ci sono quattro o cinque buoni fantini, ma non [redacted] esistono abbastanza [redacted] correre un Palio»*. «Aceto» non sarà però l'unico rappresentante della scuola senese: domani in pista scenderanno anche Mas[redacted] Alessandri (Bazzino) per [redacted] Silvestro, Walter [redacted]dea) per i colori di Moncalvo, Vincenzo Foglia (Brasca) per Nizza, e Peppino Pes [redacted] Pesse) contradaiolo del Montone, ventenne fantino, molto autoritario [redacted] abile ingaggiato da Santa Maria Nuova.

Saranno gregari [redacted] «Aceto» oppure sproneranno i [redacted] destrieri incuranti della presenza del «re»? I più propendono per la prima ipotesi.

La «legione» astigiana dei fantini resta comunque la più [redacted]: Mimmo Olnosa vincitore lo scorso anno per San Pietro è emigrato [redacted] Don Bosco dopo una primavera [redacted] dovuta [redacted] un incidente. Rinaldo Spiga (Spingarda), uno [redacted] vecchia guardia, [redacted] finalmente De Skat inkassicato da ignoti [redacted] settembre '83, poco prima [redacted] giorno [redacted] Difenderà i colori di San Lazzaro.

[redacted] Torretta [redacted] rioline Beccaria, ed [redacted] andata sul sicuro, come [redacted] Pietro d'altronde con [redacted] Magari (Angelo Biondo) che così vede [redacted]: *«Due gli avversari che temo maggiormente: Aceto e Mariolino Beccaris»*. A Viatosto è approdato Ma[redacted] Cottone (Truciolo), mai vincitore [redacted] Asti, [redacted] di partecipazione [redacted] Palio dell'Assunta di [redacted] (contrada [redacted] Pantera), mentre i due fratelli Vincenzo e Michele Ascolese [redacted] Nibbio e il Olsep[pio]) protagonisti l'anno scorso, alla partenza [redacted] una batteria, [redacted] una «battaglia» e nerbate [redacted] Spiga si sono [redacted] rispettivamente a Montechiaro e San Paolo.

Il 37 per cancellare l'onta della mancata partenza di appena dodici mesi or sono, ha scelto [redacted] Marongiu (Gramigna). Santa Caterina l'esordiente Tonino Gagliardi, Costigliole ha pescato a Legnano Silvio Etrea (detto, Terribile) e il [redacted] Pino Serratore. Per San Secondo correrà Alfredo Ferraro (Moresco).

f. c.

[redacted] 1968. Andrea De Gortes, detto «Aceto», portato in trionfo dai borghigiani del San Pietro. Dopo 16 anni torna [redacted] Asti per vincere

Palio culturale al rione Duomo

La Cattedrale [redacted] fantino «fatto in [redacted]

ASTI — L'edizione del Palio 1984 ha aperto le frontiere ai fantini d'oltre provincia, ma il rione Cattedrale, a dispetto delle nuove regole, ha voluto dare fiducia ad un [redacted] «fatto in casa», Pino Serratore, che è alla sua terza capeienza con i colori biancoazzurri del Duomo.

Il giovane portacolori del borgo vincitore della storica corsa nell'anno 1977 non rientra nel grande giro delle alleanze che puntualm[redacted]nte intessono i [redacted]g della corsa nelle ore della vigilia o in pista: il comitato ha fiducia nelle qualità e nell'attaccamento al [redacted] dimostrati da [redacted] nelle scorse edizioni.

Al fantino verrà fornito un cavallo scelto [redacted] da tempo e in questi giorni impegnato in severi allenamenti su [redacted] una pista alle porte della città.

Per il borgo Cattedrale però il Palio è anche cultura e attenta ricerca storica, rivolta in particolare a valorizzare i trascorsi del rione che [redacted] un peso non indifferente, soprattutto sul piano commerciale e finanziario, nella vita del libero Comune. Il Duomo, il più insigne monumento gotico del Piemonte, trova a sua volta spazio nelle iniziative collaterali, per ricordare che la Cattedrale custodisce tesori di inimitabile valore.

Quest'anno, con la tradizionale mostra fotografica che si ripete ormai da quattro edizioni, il visitatore è guidato per mano a scoprire le sculture lignee e gli arredi degli interni, alcuni dei quali necessitano di immediati restauri.

Le immagini riproducono particolari che vanno dal 1500 al 1700. Spiega l'architetto Don Alessandro Quaglia: *«Le fotografie esposte nella mostra mettono in luce molte [redacted] che abbisognano [redacted] un pronto [redacted] che le riporti al loro iniziale splendore. Per questo si tratta [redacted] un'iniziativa che assume notevole valore documentaristico»*.

I [redacted] saranno i personaggi centrali del corteo biancoazzurro: sfileranno portando le insegne del proprio [redacted] (Uffizio della Camera, Uffizio della Giustizia, Uffizio delle Esazioni e Uffizio dei Malefizi) seguiti dai nobili che facevano parte delle famiglie [redacted] appartenenza. I notai [redacted] figure molto rilevanti nel periodo di Asti medioevale: ad essi spettava l'esecuzione dei [redacted] Comunale in materia giudiziaria e fiscale.

f. c.

SAI

SOCIETÀ [redacted] INDUSTRIALE

Callieri e Pontacolone

Consulenti e Assicuratori in Asti

AGENZIA GENERALE: ASTI - Via Massimo D'Azeglio 34
Telefono 52.100 - 56.288

SUB AGENZIE: CASTELNUOVO DON BOSCO
Piazza Dante 66
Telefono 011 987.67.96

ISOLA D'ASTI
Corso G. Volpini 292
Telefono 0141 958.681

SAN DAMIANO
Via Lamarmora 21
Telefono 0141 975.877

VILLANOVA D'ASTI
Via Roma 82
Telefono 0141 94.233 - 946.082

Una nota ditta di spumanti dà il nome [redacted] cavallo

[redacted] sarà in campo con [redacted] enologico

Il borgo biancoazzurro [redacted] ingaggiato l'esperto «Truciolo» Cottone

ASTI — Vino e cavalli: un abbinamento che [redacted] Palio sembra [redacted] fortuna. Dopo l'episodio, per la verità non molto fortunato, di Canelrosé, il purosangue di S. Maria Nuova sponsorizzato da un'industria enologica canellese, è la volta di Viatosto che quest'anno manda in campo «Cinzano bianco».

«Dopo Azzurra e i mondiali di calcio la Cinzano punta per la prima volta sulle manifestazioni storiche di grande rilievo — spiega Piero Chiarlo componente [redacted] biancazzurro e funzionario dell'azienda enologica —. *Un esperimento importante che potrebbe aprire una via [redacted] anche per tutta [redacted] manifestazione astigiana»*.

[redacted] Viatosto [redacted] che si ripetano le polemiche sul ruolo degli sponsor poco «storici», com'era su[redacted] per S. Maria Nuova: *«Gli sponsor ormai sono ovunque* — ribattono i componenti del comitato — *sarebbe [redacted] voler restare [redacted]. E poi per alcuni rioni come il [redacted] siro [redacted] non chiedono nessun contributo ai borghigiani [redacted] l'[redacted] modo per [redacted] le spese per la manifestazione»*.

Segretissima la [redacted] sponsorizzazione, misteriosa anche [redacted] vera identità del cavallo. [redacted] c'è solo il nome del fantino, Mario Cottone detto Truciolo.

«Ha vinto dappertutto meno che sulla pista del Palio e ha abbastanza rabbia in corpo per centrare quest'anno l'obbiettivo. Si sta preparando da [redacted] mesi, vedrete che [redacted] fallirà. E poi [redacted] assicurato che sarà un abbinamento vincente», afferma sicuro Chiarlo.

Truciolo [redacted] pista alcuni dei fantini che ha sfidato a Siena. E' [redacted] primo astigiano infatti che ha partecipato al Palio rivale e i borghigiani sono sicuri che metterà a frutto l'esperienza: *«Domani l'unico "senese" che avrà fortuna sarà il nostro. Aceto e compagni faranno un viaggio inutile»*.

Per [redacted] lasciare nulla al caso [redacted] è già tutto pronto [redacted] grande festa nei locali dell'Istituto agrario (*«e [redacted] male servirà comunque per smaltire la [redacted] per la sconfitta»*, confida a mezza voce Chiarlo).

Per fare gli auguri al rione biancazzurro intanto è arri[vato] [redacted] anche il console [redacted] rio italiano a Miami, Mister Moyd, che è stato nominato membro onorario [redacted] Comitato. Per [redacted] corteo Viatosto punta sulla [redacted]: sfileranno [redacted] ogni anno le tre casate nobili [redacted] borgo con famiglie e servitori.

d. q.

Il borgo rosa-azzurro ha ingaggiato Beppino Pes

Santa Maria Nuova ha puntato sul senese

Il giovane allievo di Aceto promette scintille - La [redacted] della Signora

ASTI — Per scaramanzia, o per tenace fiducia e fiero ottimismo sull'esito della corsa di domenica, il rione di Santa Maria Nuova ha già prenotato i saloni di un albergo del centro in cui festeggiare la vittoria, [redacted] Palio che «la Signora» rincorre, a vuoto, [redacted] 1972.

Una partecipazione alla storica disfida che, quest'anno in particolare, sa di successo per i colori rosa-azzurro che si sono accaparrati un vivace fantino senese, Beppi[redacted] Pes, 21 anni, allievo [redacted] pluritittolato Aceto, trionfatore due anni fa, a Siena, per la c[redacted] del Montone.

Spiega il vicerettore, Piero Ferrante, factotum del rettore Paolo Ruscalla, sempre occupatissimo: *«Il [redacted]lio del 16 settembre [redacted] l'occasione, a tutti gli scettici, di [redacted] come l'allievo, Pes per l'appunto, vin[redacted] il maestro»*. Chi conosce le doti del giovane senese è disposto ad accreditare l'affermazione di Ferrante.

Comunque [redacted] Nuova, se non [redacted] Palio, al pro[redacted] quanto meno di surclassare il rione [redacted] Aceto, quel San Martino-San Rocco che, in questi ultimi giorni di vigilia, viene dato per vincente. Per di più Pes non sarà solo: pare che dalla sua città arriveranno numerosi sostenitori, una autentica «claque» di senesi dal tifo incandescente.

Il cavallo cui si affidano le speranze della «Signora» è lo stesso delle ultime edizioni, Sir Edward, otto anni, un magnifico esemplare nero, di proprietà del Borgo. Nell'ultima corsa, per la verità, le cose non sono andate bene [redacted] Maria Nuova il cui cavallo, [redacted] Gedda, è rovinato in una [redacted] prima batteria.

I più maligni fra i sostenitori dei borghi avversari [redacted] sostengono che il comitato rosa azzurro, espressione [redacted] uno dei rioni più ricchi [redacted] città, gremito [redacted] negozi e di esercizi commerciali, avrebbe potuto accaparrarsi un cavallo migliore ma le supposizioni altrui non scalfiscono la fiducia [redacted] borghigiani più autentici.

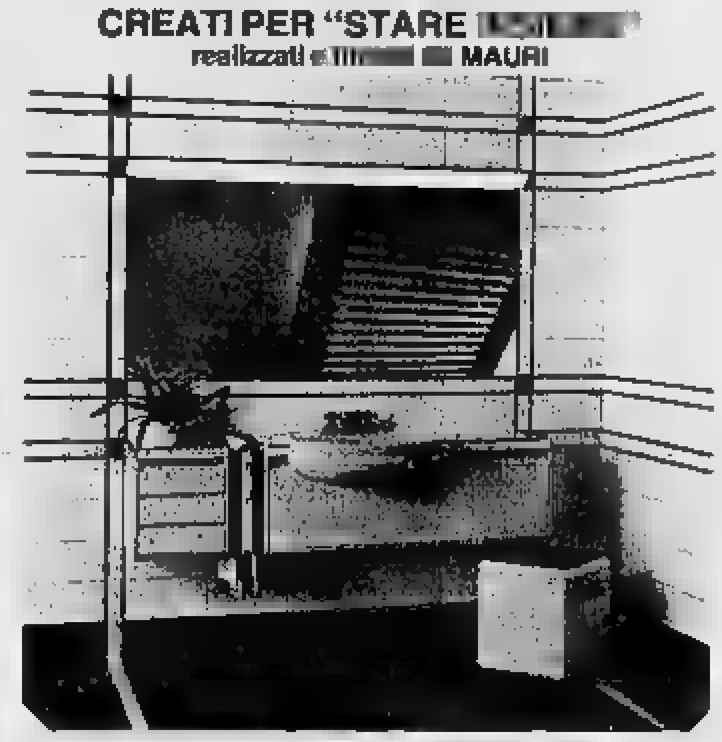
Per propiziarsi la sorte, tutti i fedelissimi e i simpatizzanti hanno partecipato, giovedì sera, alla cena che si è tenuta in via Arò, presso la nuova sede del borgo.

Domani, in dodicesima posizione, nella sfilata storica, Santa Maria Nuova farà rivivere, per la coreografia di Franco Clerici e compagni, l'antica famiglia nobiliare dei De Lorenzi, in un trionfo di colori rosa e azzurro naturalmente.

l. b.

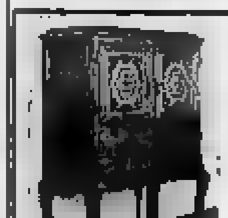
Asti. Una burla[redacted] vigilia del Palio è stata architettata dal rione San Secondo nei confronti dei concorrenti San Martino-San Rocco che, come è noto, hanno ingaggiato il fantino senese «Aceto». Alcuni borghigiani di San Secondo hanno deposto ieri sera nel quartiere San Rocco una damigiana. Un cartello dice: «Si compra e si vende aceto». E' ovvio il riferimento al fantino senese e forse anche alla industria «Saclà» nota produttrice di sottaceti che ha la sua sede nel rione biancoverde (Telefoto Giemme)

Per la [redacted] bagno
MOBILI E PIASTRELLE
CREATI PER "STARE [redacted]"
realizzati [redacted] MAURI



Nella foto: [redacted] CON TOP-IN CERAMICA [redacted] SELENIO ROSSO E BIANCO OPACO [redacted] ROSSO

MEB GGG
[redacted] Geom.
GIUSEPPE GONELLA
ASTI - Via Fontana, 27/31
Tel. (0141) 53.426



SCAGLIONE GIOVANNI
MOBILI
Fare mobili... è un'arte
Via [redacted] - Nizza Monferrato Tel. 0141/721.432

dal 1876
Bosco
arreda
CENT'ANNI DI ESPERIENZA CONVINCONO
Castagnole Monf.to (AT) - Tel. 0141 292.288

IL NUOVO ANNO SI E' INIZIATO CON MOLTI PROBLEMI NELLA CHIASSA

«Bisogna sdoppiare chimica industriale»

Assemblea all'istituto tecnico di Cuneo - Nessuna risposta da Roma

CUNEO — E' l'ennesima storia dal «pianeta scuola»: la raccontano il preside dell'istituto tecnico industriale, Erberto Costamagna, alcuni professori, qualche genitore e una quarantina di studenti [illegible] bloccano il piano [illegible] dell'immenso (e ancora sempre incompletato) edificio, quasi alla periferia della città.

Parla il preside: «E' [illegible] quest'anno il [illegible] istituto [illegible] di [illegible] di iscritti: abbiamo formato otto sezioni di prima, con una media oscillante [illegible] i 25-30 alunni per classe. [illegible] Siena, indirizzo chimico-industriale, gli iscritti quest'anno sono stati quaranta».

Un numero elevato, che si spiega però facilmente: l'istituto [illegible] cuneese è l'unico in provincia a offrire agli studenti la possibilità di seguire questo indirizzo. Dice il professor Renato Massucco, uno degli insegnanti: «*Nel laboratorio di chimica, in condizioni normali, ci si sta in sedici. Riusciamo, costringendo gli alunni a qualche sacrificio, a farne entrare anche 32. Quaranta è davvero troppo: sarebbe compromessa l'attività didattica, la stessa sicurezza degli alunni*».

Allora il preside fa richiesta al Provveditorato [illegible] avere il sdoppiamento [illegible] classi. Dice il professor Costamagna: «*La risposta è stata negativa. Il Provveditorato, ci è stato detto, non può autorizzare la formazione di nuove classi, superando un tetto già stabilito in precedenza. Così abbiamo fatto ricorso al ministero, [illegible] telegramma inviato il 5 settembre [illegible] scorso*».

[illegible] risposta. Denunciano i professori: «*L'anno scolastico [illegible] è iniziato e noi non sappiamo [illegible] fare. Non possiamo avviare l'attività didattica, predisporre l'orario, il calendario [illegible] lezioni. Una situazione assurda. Forse al ministero vogliono [illegible] anche in un [illegible] tecnico il numero chiuso degli iscritti*».

E mentre, pubblicamente, raccontano questa storia durante l'assemblea lanciano anche alcune proposte. Un genitore: «*Siamo disposti a tutto, anche a dar vita a una dimostrazione pubblica, a scendere in piazza*».

Questa mattina, conferma il preside, una delegazione andrà in Provveditorato.

Luigi Sugliano

Cuneo. Studenti dell'Itis in attesa di entrare a [illegible] (Telefoto)

E stamattina a Ceva non vanno a scuola

Le prime classi (sovraffollate) [illegible] medie disertano le lezioni

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — «Marineranno» la scuola, ma con l'autorizzazione dei genitori. Stamane, tutti i ragazzi [illegible] prima [illegible] si presenteranno [illegible] lezioni per una clamorosa protesta decisa giovedì pomeriggio durante un'assemblea. «Le classi sono sovraffollate, con 32, anche 33 allievi. E' una situazione in[illegible] e per questo, d'intesa [illegible] insegnanti, [illegible] creazione di un'altra prima: attendiamo una risposta precisa dal ministero», spiega Valeria Rosso, madre di un'alunna.

Alla media «Mamiglia[illegible]», in base alle iscrizioni, sono state assegnate cinque prime: due a tempo prolungato, ciascuna con una ventina di ragazzi, perché ci sono due handicappati; le altre che superano la trentina, nelle quali sarebbe anche previsto l'inserimento di un terzo [illegible] portatore di handicap.

Giovedì mattina, [illegible] una riunione sindacale, si è appreso che la possibilità di istituire la sesta classe non dipende più dal Provveditorato [illegible] di Cuneo, ma di[illegible] [illegible] ministero della Pubblica istruzione. Che fare, allora?

«Non potremmo che opporci al "sovraffollamento", dannoso per insegnanti e studenti — dice Giovanni Scola, presidente del Consiglio [illegible] e [illegible] Distretto [illegible] ceo [illegible] Ceva —: i ragazzi "boicotteranno" ad oltranza, fino a quando non avremo notizie positive».

Le notizie [illegible] dipendono dall'esito che avrà un telegramma inviato ieri al ministro [illegible] per informarlo della [illegible] e sollecitare il suo intervento. [illegible] I parlamentari del Cuneese sono stati [illegible]

«Il "caso" di Ce[illegible] — spiega la preside [illegible] "Mamigliano", Teresa Fiatta [illegible] — [illegible] alunni in una sola classe sono davvero troppi. L'inconveniente è ancora più spiacevole quest'anno, visto che dal primo giorno di scuola abbiamo a disposizione tutti i professori».

«Bisogna notare che alcune aule delle Medie sono appena sufficienti per 30-35 studenti: dove si metterebbero gli altri banchi?», insiste il preside Scola.

«Noi genitori ci siamo dati appuntamento per venerdì prossimo — precisa Valeria Rosso —. Fino ad allora, in mancanza di novità, i ragazzi rimarranno a casa».

Stamane i professori (che sono solidali con le famiglie) si presenteranno regolarmente a scuola, ma non potranno tenere le lezioni nelle classi prime: dall'altra parte della cattedra, [illegible] ci sarà [illegible]

Giuseppe Grosso

Le quotazioni sono state stabilite per tre anni

Uno «storico» accordo sul prezzo del moscato

L'ipotesi al vaglio delle assemblee dei produttori - Quotazione '84 fissata a 7750 [illegible] il miriagrammo - 8150 nell'85 e [illegible] alla vendemmia [illegible]

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — Sarà il tempo a dire se l'accordo siglato giovedì notte nella sede del Consorzio di tutela dell'Asti spumante potrà [illegible] «storico». Certo è la prima volta che in Italia il prezzo di un tipo di uva viene [illegible] per ben tre anni. Industriali spumantieri e rappresentanti [illegible] produttori del moscato d'Asti (la zona [illegible] comprende 52 comuni delle province di Asti, Cuneo e Alessandria), [illegible] la determinante mediazione dell'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris, [illegible] raggiunto giovedì una ipotesi [illegible] accordo che sarà [illegible] discussa e votata [illegible] assemblee dei vignaioli.

[illegible] sarà sembra, il documento verrà approvato, [illegible] si andrà alla [illegible] ufficiale del «*trattato* [illegible] antiche stabilisce per la vendemmia 1984 il prezzo di 7750 lire al miriagramma di uva. Rispetto allo scorso anno c'è [illegible] aumento [illegible] 1750 [illegible] ogni dieci chili di uva.

Ma ciò che rende «storico» questo accordo [illegible] appunto il fatto che [illegible] prevede [illegible] un[illegible] il prezzo [illegible] vendemmia [illegible] (8150 lire) e [illegible] quella dell'85 (8400).

In pratica il mondo [illegible] e dell'Asti spumante [illegible] vogliono darsi una piattaforma [illegible] su cui lavorare e crescere.

Il [illegible] dell'uva non [illegible] infatti che uno (anche se certamente tra i più importanti) [illegible] punti di quella [illegible] normativa (o patto interprofessionale) che dovrà regolare l'intero [illegible] per almeno dieci anni.

Ad [illegible] è stato intanto in[illegible] anche l'inizio di questa vendemmia [illegible] [illegible] [illegible] tembre. Anche quest'anno l'uva [illegible] [illegible] obbligatoriamente essere pesata presso i [illegible] autorizzati dalla Regione, prima di raggiungere le industrie [illegible] trasformazione.

Tornando alle ipotesi di [illegible] cordo [illegible] sottolineare [illegible] [illegible] [illegible] prima volta alle trattative hanno preso parte, oltre [illegible] industriali, cantine sociali e rappresentanti delle associazioni [illegible] produttori [illegible] si unificheranno in [illegible] unico sodalizio), anche i vinificatori, cioè quelle imprese che [illegible] l'uva [illegible] poi rivendono il vino alle industrie dell'Asti spumante. Questo comparto era stato negli anni scorsi al centro [illegible] vivaci spinte speculative che avevano fatto prima gonfiare (fino a [illegible] lire nell'82) [illegible] poi precipitare a quota [illegible] nell'83 il prezzo dell'uva.

[illegible] la [illegible] piattaforma [illegible] moscato dovrebbe evitare la pericolosa altalena [illegible] quotazioni che ha rischiato di stritolare il mercato dell'Asti spumante.

Le industrie stanno esportando bene il più famoso [illegible] dolce italiano e si assiste anche [illegible] [illegible] importante riconquista del [illegible] nazionale.

Le [illegible] per un definitivo rilancio del moscato ci [illegible] tutto, anche se non mancheranno [illegible] difficoltà per far capire lo «spirito» e la «sostanza» dell'accordo a tutti [illegible] operatori interessati.

«E' stato ottenuto un risultato largamente soddisfacente — ha commentato l'assessore Ferraris — se si tiene conto della dinamica triennale. [illegible] tenuto presente infatti [illegible] l'Asti spumante in conseguenza ai nuovi vigneti di moscato [illegible] sono stati impiantati in questi anni, [illegible] via a raggiungere nel corso del triennio lo storico livello dei cento milioni [illegible] bottiglie con [illegible] necessità di [illegible] grande impegno imprenditoriale su mercati di tutto il mondo».

Quota cento milioni è quindi a portata di mano. Il futuro dell'Asti è ricominciato.

Sergio Miravalle

Incontro [illegible] vignaioli

Alba — Con un incontro provinciale di donatori di sangue, sarà festeggiato domani il 35° anniversario di fondazione dell'Avis di Alba, un'associazione molto attiva che raggruppa circa 1900 soci [illegible] [illegible] domani sera a [illegible] Stefano Belbo l'assemblea [illegible] [illegible] i produttori [illegible] moscato [illegible] dovranno [illegible] e ratificare l'ipotesi [illegible] accordo raggiunta [illegible]

Ieri il funerale [illegible] figlio del maresciallo capo dei carabinieri

Savigliano piange per Alessandro il piccolo schiacciato dal cancello

NOSTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — Ci sono responsabilità da parte della [illegible] costruttrice della porta carrain, nella morte del piccolo Alessandro Zuppardo, figlio del maresciallo capo della stazione dei carabinieri, schiacciato dal cancello automatico della caserma?

Lo stabilirà l'accertamento tecnico disposto [illegible] lunedì dal magistrato, dottor Rosario Cutelli, che conduce le indagini sul tragico incidente.

La porta carrain [illegible] stata infatti installata da pochi giorni dalla ditta Luigi Carello di Borbore di Vezza d'Alba, specializzata nella costruzione [illegible] apparecchiature automatiche.

Soltanto dopo l'accertamento tecnico del perito torinese Armando Bottino si potrà sapere qualcosa di più preciso su quanto è [illegible] mercoledì pomeriggio e, [illegible] se ci siano responsabilità penali. E [illegible] potrà anche spiegare perché l'intero impianto che [illegible] l'apertura del cancello è bruciato.

[illegible] particolare che potrebbe [illegible] modificare la prima ipotesi avanzata sulla disgrazia: Alessandro, chino a giocare con l'automobilina, sarebbe passato sotto il raggio di azione delle fotocellule, evitando così il blocco automatico [illegible] della [illegible] carrain. Ma [illegible] soltanto supposizioni, ipotesi che attendono conferma dalla perizia.

Comunque, soltanto l'accertamento tecnico potrà aiutare a far luce sulla disgrazia, che non ha avuto testimoni. Alessandro, infatti, giocando per un attimo [illegible] sorveglianza [illegible] genitori, [illegible] nel cortile della caserma (la famiglia Zuppardo abita nello stesso edificio, [illegible] primo piano) e si è avvicinato alla porta carrain che, dopo aver consentito il passaggio di un'automobile stava richiudendosi. E' rimasto [illegible]lo tra il muro e il cancello senza che nessuno si accorgesse della disgrazia. Poco dopo, due carabinieri hanno fatto la tragica scoperta e hanno dato l'allarme: ma la corsa all'ospedale è stata inutile. Alessandro è spirato durante il tragitto.

Ieri, una folla commossa ha partecipato ai funerali. La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista era gremita di gente, anche di persone che non conoscevano direttamente la famiglia Zuppardo, ma che hanno voluto condividere con la loro presenza il dolore e lo sconforto [illegible] genitori, del fratello Davide e dell'intera caserma dei carabinieri [illegible] di Savigliano, che ha visto [illegible] il piccolo Alessandro.

Pier [illegible]

Bra: sfrattati hanno occupato il municipio

[illegible] — Quattro famiglie sfrattate da alloggi dell'Istituto [illegible] autonomo [illegible] popolari che [illegible] occupato abusivamente si sono accampate nell'atrio del municipio. L'altra sera ci sono stati momenti di tensione.

Più serenamente, ieri [illegible] una, in un incontro tra amministratori comunali, rappresentanti [illegible] prefettura e dello Iacp sono state esaminate le possibili soluzioni: probabilmente entro lunedì i senzatetto (13 persone) saranno ospitati in locali liberati per l'occasione, in [illegible] si rendano [illegible] degli appartamenti acquistati [illegible] il fondo regionale per gli sfrattati.

Mondovì: pista di pattinaggio «Giorgio Tino»

[illegible] — Verrà inaugurata oggi alle 17,30 la nuova pista di pattinaggio intitolata [illegible] a Giorgio Tino, avvocato, assessore [illegible] comunale, già corrispondente [illegible] La Stampa, morto il 1° settembre di tre anni fa per [illegible]si cerebrale.

Il [illegible] impianto sportivo è stato costruito in via Ortl[illegible] nel quartiere Altipiano, [illegible] i fondi [illegible] una sottoscrizione indetta dal settimanale «Provincia Granda» e [illegible] [illegible] di enti pubblici. Durante la cerimonia di inaugurazione l'impianto [illegible] sarà ceduto al Comune di Mondovì.

Il progetto, realizzato [illegible] ufficio tecnico comunale, prevede l'utilizzo dell'impianto oltre che per il pattinaggio a rotelle, per il gioco della pallacanestro.

L'amministrazione comunale deve assegnargli l'alloggio

A Fossano Ferrari Bravo per adesso vive in albergo

Fossano. Luciano Ferrari Bravo, imputato nel processo «7 aprile», destinato al soggiorno obbligato a Fossano, è arri[illegible] in città, in automobile, poco dopo le 19 di giovedì, accompagnato da un avvocato e da alcuni parenti. [illegible] attenderlo [illegible] Municipio c'erano il sindaco, Bartolomeo Calandri, e il capitano dei carabinieri, Angelo Rossi. Dopo questa prima presa [illegible] contatto con la [illegible] fossanese, mentre la cittadinanza dimostrava una totale indifferenza per il suo arrivo, Ferrari Bravo (a sinistra nella foto Di Marzo) è stato accompagnato [illegible] un albergo, dove soggiornerà per alcuni giorni, in attesa che il Comune gli assegni [illegible] alloggio

PALLONE ELASTICO - Alcardi-Berruti ad Andora

Pavese riceve a Cuneo Vacchetto Stasera Rosso II contro Rosso I

[illegible] — Ormai tagliati fuori dalla lotta per il titolo [illegible] era nelle previsioni) Bruno Pavese e Giorgio Vacchetto, i [illegible] battitori più giovani nel lotto dei finalisti [illegible] pallone elastico, si affrontano [illegible] (ore 15) [illegible] la seconda volta. A Canale si affermò il quartetto di casa, [illegible] è la Subalcementi, con un Pavese [illegible] sembra [illegible] ripresa [illegible] [illegible] Arrigo in gran forma, a puntare [illegible] [illegible] pieno nello sferisterio cuneese.

Grosso impegno [illegible] Andora per [illegible] Berruti e gli Amici di [illegible] [illegible] lina-Ivaco opposti al Don Dagnino di Alcardi. L'incontro, [illegible] programma per domani, è stata anticipato per [illegible] la concomitanza sia [illegible] la superfinale ad Alba fra Bertola e Balocco, sia con l'apertura della caccia. *(r. b.)*

CEVA — Grande attesa per la sfida di [illegible] (ore 21) [illegible] il campione d'Italia uscente, «Dodo» Rosso, e il cugino Arrigo, [illegible] per il girone salvezza. [illegible] sta [illegible] di dimenticare sul [illegible] [illegible] delusione per il [illegible] ingresso nelle finali; Rosso II, da parte sua, [illegible] a un soffio dalla qualificazione.

Ceva, torneo [illegible] pallavolo e premi ad atleti

CEVA — Questa sera (ore 20,30), al [illegible] sport, [illegible] un torneo di pallavolo femminile e maschile.

Nell'ambito del «Settembre» saranno anche premiati i migliori [illegible] cabani nelle varie discipline. L'ingresso è libero.

Il torneo, al quale partecipano 8 squadre, proseguirà nelle prossime [illegible]

Nuova apertura di una ditta specializzata PORTAS – Servizio porte

Ora prezzi speciali di apertura!

La porta non vengono più verniciate!
Tutte le porte diventano belle come nuove!
Non istruzioni al Vostro amministratore
In vostri mobili - legno e in colori noti
Economico e rapido (in soli giorni)
La porta vengono rifinite al meglio e riconsegnate alla casa.
Consultazione senza impegno - Preventivi gratuiti! Oppure visitate la nostra esposizione permanente.
Possibilità di rinnovo anche in te[illegible]
PORTAS®
Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.
[illegible] s.n.c. di C. Bessone & C.
Via Rosa Bianca [illegible]
Casella postale n. 34
12084 MONDOVI (CN)
Tel. 0174-42.015
PORTAS

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Appuntamento all'ALTRO MONDO
[illegible]
domani [illegible]
con la musica dei
PANDA
...[illegible] tra pochi giorni una
A. M. SORPRESONA!!!

...dì un morso anche tu!
DISCOTECA BIG APPLE
ECCEZIONALE!! [illegible] A CUNEO
IL BIG [illegible]
Allo[illegible]ma discoteca [illegible] presenta
TONY D.J. di successo
ENRICO L.J. il mago delle luci
E TANTA TANTA GIOVANE MUSICA - VIENI ANCHE TU
S.S. CUNEO-MONDOVI' (BEINETTE)
(Aperto giovedì - sabato - la domenica anche pomeriggio)
SI [illegible] FINO ALLE ORE 2

COMUNE DI SALE DELLE LANGHE
Provincia di Cuneo
C.A.P. 12070 - Tel. (0174) 75 010
C.F. e partita Iva n. 00612290045
IL SINDACO
AVVISA che [illegible] ordinanza n. 101 del 24 agosto 1984 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE AL PIANO REGOLATORE che lo stesso è depositata presso gli Uffici Comunali per la durata di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul FAL della Provincia di Cuneo.
Entro tale termine chiunque può presentare osserv[illegible]
IL SINDACO Fissoli Giovanni

CLUB IL CHICO
Moda di Castiglione (Asti)
Statale Asti-Alba
Tel. 0141 [illegible]
TUTTE [illegible]
DALLE [illegible]
con [illegible] Internazionali
Spettacoli [illegible] ore 23-24 e 1

CERCASI
LAUREATO/A
in Informatica
o persona [illegible] esperienza adeguata nella programmazione dei calcolatori.
Indispensabile conoscenza lingua inglese.
Sede di lavoro Alba
Inviare curriculum a soc.
TAGLIO corso Torino 36 14100 ASTI

UNIONE? SIETE SOLI?
Se sapeste [illegible] felicità con persone [illegible] [illegible] ogni angolo
SILVANA
Vi può aiutare con molteplici proposte per ogni età. Massima moralità e riservatezza. Rivolgersi [illegible] allo (0141) 21.56.45 Asti ore 8-20 tutti i giorni compresi festivi.

ECONOMICI
ALBA bona centrale privato unge vende no due alloggi liberi in palazzina cucine e L. 39 000 000 e 46.000 000 trattabili Tel 0173 - 44271
SOCIETA' cerca per l'apertura salone personale tecnico. Richiedesi esperienza, introduzione e stile di studio nel settore, sede propria, ottimi trattamento e inquadramento commerciale alla attuale capacità. Corso di preparazione, dialogare a Bevagna Bastia reg. Fraschia 7 - 12060 Novello (Cn).
SOCIETA' Cerchia assistenza per inserimento a vari livelli nel settore commerciale del nuovo centro per Cuneo e provincia 4 giovani 20/30 anni Richiedesi cultura media superiore, massima serietà, capacità creativa e organizzativa, predisposizione ai contatti umani, disponibilità immediata. Presentarsi lunedì ore 9/12 - 15/18 a Cuneo in via Cascina 17 3° piano Sala

LA STAMPA ogni giorno! tutto dove

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
[illegible]
Tel. 766.771
[illegible] REALTA'

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 [illegible] SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI [illegible] E [illegible]
MODERNO DISCOTECA ULTIME NOVITA' [illegible]
con [illegible] DI [illegible] E LUGLIO
LISCIO [illegible]
[illegible] 20 SETTEMBRE [illegible]
VENERDI' 28 SETTEMBRE I NOMADI
DOMENICA 30 SETTEMBRE [illegible] STALLER

L'INCROCIO sabato del liscio
CHIUSA PESIO - CN
0171-73439
....Te lo dò io Il BALLO LISCIO...
[illegible]
con I REVIVAL
SABATO 22/9 I LANGAROLI
NUOVA GESTIONE RISTORANTE
[illegible] TEL. (0171) 73.47.55

DOMENICA IL POMERIGGIO
ONLY FOR YOUNG
DAL 16 SETTEMBRE
[illegible] PIU' DI ALLORA
PAOLINA

ESENTI I.L.O.R. PER 25 ANNI
Per tutti gli alloggi mutuo con tasso agevolato
LUCIANO EDOARDO
IN CUNEO
CORSO NIZZA
ANGOLO C.SO GRAMSCI
ALLOGGI [illegible] 3/4 CAMERE
CUCINA, DOPPI SERVIZI
CANTINA
(EVENTUALE GARAGE)
CONTRIBUTO DELLA REGIONE
LEGGE 457
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
ACCURATI ISOLAMENTI
PREZZI CONVENZIONATI
PREZZI [illegible] LIRE
[illegible] milioni
PIÙ MUTUO DI L. 50.000.000
LIMITE DI REDDITO L. 32.500.000
FONDI C.E.E.
[illegible]
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
ACCURATI ISOLAMENTI
[illegible] CONVENZIONATI
FINITURE LUSSUOSE
PREZZI DA LIRE
40 milioni
PIÙ MUTUO [illegible] L. 31.500.000
NON SONO NECESSARI [illegible] LIMITI DI REDDITO
Per informazioni
R.I.E.C.
[illegible] IMPRESE EDILIZIE E COSTRUZIONI
[illegible] CUNEO S.P.A.
PIAZZA EUROPA, 14
TELEFONO (0171) 66.016
CONSORZIO [illegible] PROVINCIA CUNEO
ACCURATI ISOLAMENTI
IN BOVES
ZONA PANORAMICA
ALLOGGI E VILLE DI 3/4 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, CANTINA, AUTORIMESSA, GIARDINO E ORTO PRIVATO
CONTRIBUTO [illegible]
LEGGE 457
VILLE DA LIRE
[illegible] milioni
PIÙ MUTUO DI L. 50.000.000
GARAGE DA L. 8.000.000
VILLE DA LIRE
[illegible] milioni
PIÙ MUTUO DI L. 50.000.000
GARAGE DA L. 9.000.000

Provvedimenti della Commissione provinciale di vigilanza

Chiuso il teatro Marenco E' in dubbio la stabilità

A Ceva si dovranno eseguire lavori per garantire la sicurezza - Inagibile il cinema Impero

CUNEO — La Commissione provinciale di vigilanza ha dichiarato inagibile il Teatro Marenco di Ceva e il cinema Impero di Bra perché non in regola con le norme di sicurezza. Nei prossimi giorni verranno controllati i locali pubblici di Fossano e Alba.

Il viceprefetto Romano Fusco, che fa parte della Commissione, spiega: «*In molti casi gli stessi proprietari di cinema, discoteche e teatri a richiedere il nostro parere per avere la certezza che gli utenti nei loro locali siano al sicuro. Purtroppo a volte abbiamo dovuto dare il nostro parere negativo, dichiarare non agibili cinema e teatri. L'ultimo caso è quello del "Marenco" di Ceva. Oltre ad una serie di carenze nei sistemi di sicurezza quali frecce indicatrici, impianto elettrico, uscite, c'è il problema più grave, quello della stabilità dell'edificio*».

Della Commissione provinciale di vigilanza fanno parte rappresentanti della questura, della prefettura e degli ingegneri dei vigili del fuoco e del genio civile. Questi ultimi hanno messo in dubbio la sicurezza e stabilità del Teatro Marenco, recentemente restaurato dieci anni fa. Romano Fusco aggiunge: «*Abbiamo inviato al Comune di Ceva, ai responsabili del teatro un lungo elenco di sistemi di sicurezza da migliorare, lavori che possono essere fatti in poche settimane. Ma per concedere l'agibilità chiediamo una perizia tecnica di un ingegnere nominato dal responsabile del "Marenco" che si assuma la responsabilità della stabilità dell'edificio*».

La riapertura a tempi brevi dell'unico teatro in funzione nel comprensorio monregalese è poco probabile. Il prossimo inverno quasi sicuramente né Mondovì né Ceva avranno una stagione teatrale.

Ferruccio Dardanello, presidente dell'Associazione commercianti di Mondovì, dice: «*L'assenza totale di cinema e teatri penalizza sia gli abitanti del comprensorio che il turismo. Chi sceglie Monregalese per trascorrere le vacanze vuole divertirsi e dobbiamo garantire almeno qualche cinema o teatro aperto*».

Dopo la tragedia del cinema Statuto e l'irrigidimento nell'applicazione delle norme di sicurezza dei locali pubblici, la Commissione provinciale di vigilanza ha ordinato la chiusura del cinema Ferrini di Mondovì e successivamente degli altri due locali gestiti dalla famiglia Scarzone, l'Italia e il Corso. Per un breve periodo venne chiusa la discoteca Oliriat, il Palazzetto dello Sport, il campo di pallone elastico. Inagibili sono state dichiarate le gradinate del campo sportivo comunale, che saranno ricostruite da una ditta specializzata e dovrebbero essere riaperte al pubblico entro la seconda domenica di ottobre.

A Mondovì rimaneva un solo cinema-teatro aperto, il *Bertola*, dove sono necessari alcuni lavori di adeguamento ai sistemi di sicurezza (impianto elettrico, frecce indicatrici e poltrone) che non sono stati ultimati entro il termine fissato: il 1° settembre. Anche il *Bertola* per il momento è chiuso al pubblico. L'unica possibilità per gli appassionati era la stagione teatrale del *Marenco*.

Rina Corbelli, animatrice teatrale, regista di Mondovì, commenta: «*Sono avvilita. Il Marenco era l'ultimo rifugio per gli amanti del teatro nel comprensorio. Non verranno presi dei provvedimenti, la cultura nel Monregalese riceverà un colpo durissimo. Senza un locale adeguato non possiamo sperare di poter fare del teatro né di poter ospitare opere con artisti validi. Per questo inverno speravamo di poter portare Gigi Proietti a Ceva, ma ovviamente tutto dovrà essere annullato*».

Gianni Martini

I suoni della tradizione occitana

Castelmagno, festa del ringraziamento

CASTELMAGNO — Un gruppo francese a una casa nostra, per un «San Jouan musico» tutto popolare, con i suoni, i canti, le musiche della tradizione occitana delle vallate cuneesi e transalpine. Domani pomeriggio, ai 1500 metri di quota della frazione Chiappi il centro culturale «Detto Dainastro» presenta la quinta edizione del «Giugno musica», una delle manifestazioni più importanti nel già ampio panorama della musica popolare cuneese.

Avviano l'organizzatori: «*San Jouan Musico è uno parola occitana e la sua traduzione letterale è giugno musico. In effetti negli anni scorsi questo appuntamento musicale è sempre tenuto nel mese di giugno: quest'anno ci sono stati alcuni problemi, non ultimo la concomitanza con le elezioni europee. Per cui abbiamo pensato di spostare radicalmente la data, fissando il concerto per domani pomeriggio, dalle 16 in poi*».

Sulla pedana di Chiappi due sonate musicali: quella di Sergio Berardo e i suoi Lou Dalfin (e cioè Flavio Giai Peron, Marco Oreglia e Luciano Pasquero), tutti di Caraglio ed i francesi «Les vieilleux du bourbonnais», provenienti da Vichy. Sergio Berardo è ormai un personaggio: è uno dei più bravi e conosciuti suonatori di ghironda del Piemonte. Con il suo gruppo ha inciso di recente un ottimo disco, «L'ane d'alegre» per l'etichetta torinese Prince. Nell'album sono raccolti una decina di brani tratti dal grande repertorio della tradizione musicale delle valli cuneesi, in particolare di quelle occitane, interpretati con bravura dai componenti del gruppo.

Dicono gli organizzatori: «Questa edizione di San Jouan Muzico ha un significato che va anche al di là del fatto musicale: c'è nella tradizione occitana e della Val Grana una festa di ringraziamento per la stagione agricola che sta per concludersi. A questo motivo vogliamo aggiungere il saluto dei castelmagnesi ai turisti che in questi mesi hanno affollato il piccolo paese».

l. s.

Busca: l'attività del Civico Istituto

Più di 100 giovani studiano musica

BUSCA — Sesto anno di attività per il Civico Istituto Musicale di Busca: il termine per le iscrizioni si ricevono negli uffici comunali) scade il 21 settembre, le lezioni s'inizieranno il 4 ottobre con l'assemblea generale nel Teatro Civico. Il «crescendo» continuo che la scuola di musica buschese ha registrato sin dalla sua fondazione nel 1979 non si smentisce nemmeno ora: ai tradizionali classi di insegnamento si aggiungono per l'anno scolastico '84-'85 il corso di violoncello e aumenta ancora il numero degli allievi, che quest'anno supera abbondantemente il centinaio.

Dice il direttore, Pierluigi Barbero: «*L'Istituto sta ormai raggiungendo il massimo delle sue disponibilità: la creazione di questa scuola è risultato, infatti, in un ambito territoriale carente di simili istituzioni, una scelta opportuna, data la forte richiesta di imparare e fare musica da parte dei giovani della zona*».

Le classi funzionanti a Busca sono Pianoforte, Chitarra, Flauto, Violino e Viola, Clarinetto, Tromba, Fisarmonica, Canto, Violoncello, oltre a quelle «complementari» di Teoria e Solfeggio, Armonia, Pianoforte complementare, Esercitazioni corali, Musica d'assieme.

l. f.

Cervasca propone i funghi a torto ritenuti immangiabili

I «pisacan» sono buoni

CERVASCA — «Mangiamo i pisacan (funghi ritenuti immangiabili o velenosi)». È l'originale iniziativa della sezione micologica dell'Associazione guardie ecologiche «Valle Grana» in collaborazione con la Pro Cervasca e un gruppo di micologi locali. Il programma oggi, domani e lunedì.

Dice Aurora Falco, micologa e animatrice della manifestazione: «Intendiamo sfatare credenze ancestrali in base alle quali si credeva e ancora oggi molti pensano che i "pisacan" siano funghi tossici. In realtà, è appurato, la maggior parte di questi funghi è velenosa o tanto meno immangiabile». Aggiunge la micologa: «Molte specie che normalmente non vengono raccolte, hanno un ottimo gusto e talvolta sono di qualità superiore ai notissimi porcini od ovuli reali, che, oggetto di una ricerca costante, sono sempre più rari».

I micologi e gli appassionati ricercatori di «funghi» avranno la possibilità di gustare, gratuitamente, le specie di funghi che generalmente non vengono raccolte. La manifestazione micologica, che si svolgerà nei locali del palazzo comunale e nella piazzetta antistante, s'inizierà sabato, alle 14, con la presentazione dei funghi raccolti (non soltanto dei «pisacan»), la conta delle specie per il concorso e la loro classificazione saranno presenti gli esperti micologi Beppe Quaglia, Giulio Chiapasco e Vittorio Soma.

Domenica, alle 9, è in programma l'apertura della mostra micologica; alle 16 ci sarà invece la premiazione degli espositori che hanno presentato il maggior numero di specie: saranno anche premiati i cercatori che hanno raccolto il fungo più bello e quello più raro. Diverrà inoltre un riconoscimento che riuscirà a trovare la più originale definizione del termine «pisacan».

g. fe.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di

RACCONIGI — Allo studio Racconigi d'arte antica e moderna in piazza Roma 10, si apre oggi, alle 17,30, una rarissima serie di 60 caricature di Leonardo da Vinci, il grande genio del Rinascimento, che proprio nel disegno più esprime la sua grande completezza artistica e la versatilità d'interessi.

Le caricature qui presentate furono iniziate da Wenceslaus Hollar, uno dei primi artisti incisori che fecero conoscere Leonardo apprattutto in Inghilterra e ristampate spesso in Italia nel Settecento a Londra. Hollar nacque a Praga nel 1607, ebbe vita travagliatissima per poi morire in Inghilterra nel 1677 a Londra.

La collezione è stata esposta completa di 60 opere all'Istituto del 1984 presso il Castello Sforzesco a Milano e considerata da estimatori di tutto il mondo, ed è perciò prestigioso averla oggi nella nostra provincia fino al 28 ottobre.

— Presso la Galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, si svolgendo la sedicesima mostra della galleria, «*Modena: tre momenti di pittura*», interpretata con molta professionalità da Ezio Baracchi, segnalato Bolaffi dalla per la pittura nel 1976 e nel 1983, Lancellotti, raffinato interprete di fresche rievocazioni, e Franca Semprebon, che ha maturato uno stile personale con aggarbi pronti nella nostra cultura classica.

La rassegna continua fino al 4 ottobre

— Nella chiesa di San Rocco, in Cavour, fino al 15 settembre Anna Beccaris, di Costigliole d'Asti, artista figurativa di buona formazione prima all'Accademia Albertina Belle Arti e poi laureata in architettura al Politecnico di Torino.

BRA — La cornice Arte Insieme, in via Garibaldi, propone un felice incontro in collettiva con i pittori: Benzi, Brindisi, Giordano, Luciano, Morando, Munciguerra, Peluzzi, Simonda, Tarditi, Treccani. L'esposizione, di buona qualità, si può ammirare fino all'ottobre prossimo.

SALUZZO — Sesto trofeo «Olivero» — Saluzzo e le sue valli —, manifestazione artistica libera di tutti a premi per sezioni colore e grafica ormai collaudata. Domani consegna dei lavori in piazza Vecchia. Le opere premiate, con classifiche distinte, cui verranno assegnati premi-acquisto, saranno esposte per 15 giorni nelle vetrine della città.

NEIVE — Presso la chiesa di San Rocco è appena inaugurata, con eccezionale successo di pubblico e di critica, la mostra di Enzo Scalea, artista eclettico, scenografo, attore e pittore di rara sensibilità. Paesaggi e scorci architettonici dal rigoroso silenzi, dalle luci profonde e suggestive, dove le molte emozioni si fondono con la purezza del colore. Ritmi sottili e incantati della natura che bene si armonizzano con lo spirito raffinato di un autentico artista.

18 21,30 PALIO
Gigi Fiume presenta
VASCO ROSSI
in concerto
Prevendite:
Asti: Tarche Gachi - Bar Cocchi
Cassa Mutua
Dogliani
Alba
Radio Alba
Savigliano:
Monica Bazar Gachi
Alessandria:
Autovox Gachi - Caffè Acuto
Torino:
Rock & Folk
Per informazioni e prevendita allo

NormeC S. p. A.
TORINO - ITALY
CENTRO ASSISTENZA AUTOBOTTI
Protezioni antinfortunistiche veicoli trasporto polverulenti
ADEGUAMENTO NUOVE
PROTEZIONI ANTINFORTUNISTICHE SULLE CISTERNE
COSTRUZIONE E MONTAGGIO PASSARELLA E RINGHIERA PARACORPO
MC-613 CON UFF. MOTORIZZAZIONE
Riparazione e revisione generale delle autobotti in esercizio - Taratura scomparti e misuratori con intervento Metrico - Modifiche e aggiornamenti impianti di carico e scarico - Costruzione e revisione attrezzature, coperchi, valvole e impianti - Saldatura cisterne in acciaio, acciaio inox e leghe leggere - Officina specializzata
OFFICINE MECCANICHE
12060 CASTAGNITO D'ALBA (CN) - Fraz. S. Giuseppe
(0173) 613274/5 - Telex 214405

CUPOLA LIDO
QUESTASERA
BALLOSOTTOLESTELLE
D. J.
FERRETTI
NEL SALONE DELLE FESTE
LISCIOMANIA
I MUSICMEN
se le temperature non lo permettono si balla al coperto anche il moderno

ALLOGGI CON MUTUO 13%
alloggi, negozi, ville, terreni, box, magazzeni.
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI OTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 8 - Cuneo
tel. (0171) 56271

SUPER CAPRICE
QUESTA SERA
DISCO DEJMOS
IN DISCOTECA
I NEW VALZER
AL MUSIC HALL
CINZIA MASELLI
all'ARTBAR
END PIANO
una grande interprete di musiche da sogno

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi - Tel. 0174/66.112
QUESTA SERA E DOMANI SERA
(AL MODERNO)
DISCOTECA
(AL LISCIO)
ORCHESTRA
I PEONES

CRAZY BOY
DOMENICA SERA DUE FILM DA RIDERE
AMERICANA BAR DUE ORCHESTRE
QUESTA SERA E DOMANI SERA TUTTI A BALLARE NELLA NUOVA E TRAVOLGENTE PISTA CON I DISCHI SCELTI E MIXATI SOLO PER VOI DA GIUSTI
E NELLA SALA DEL LISCIO QUESTA SERA LA ORCHESTRA DANIELE COMBA
E DOMANI SERA IL LISCIO DEGLI SMERALDI

Morfeus
Materassi a molle
CERCA AGENTI E CONCESSIONARI
Rivolgersi esclusivamente nel settore arredamento con esperienza pluriennale nella vendita di materassi a molle (no di lana).
OFFRESI REMUNERAZIONE AI MASSIMI LIVELLI DI MERCATO
Telefonare 0722 b20145
Morfeus s.p.a.

936 UNA NOVITA' CATERPILLAR
CAPACITÀ DI LAVORO: m³ prodotti in 1 ora
La pala gommata Caterpillar 936 è una macchina completamente nuova che prende il posto della precedente 950A e che si colloca nella classe delle pale gommate da 2 m³.
Mai fino ad ora una pala di questa classe aveva riunito in sé tanto caratteristiche avanzate tipiche di modelli più grandi, restando nelle dimensioni adatte anche ad impieghi meno impegnativi.
Il motore CAT 3304 ad iniezione diretto turbo-sovralimentato, il cambio Power-shift a planetari, la nuova geometria dei leverismi del gruppo caricatore, l'elevatissimo forza di strappo (13.870 Kg), l'articolazione del telaio a 40°, la cabina ROPS, il ridotto esigenze di manutenzione e di ingrassaggio sono i valori che conferiscono alla nuova pala gommata Caterpillar 936 manovrabilità, sicurezza, affidabilità, economia d'esercizio e capacità produttive impareggiabili.
Una nuova dimensione del valore anche nella classe delle pale gommate da 2 m³.
Anche sulla 936 il Dealer Caterpillar CGT offre le 3 SUPERGARANZIE.
UNA NUOVA DIMENSIONE DEL VALORE.
CATERPILLAR
CGT
MILANO, MILANO, BRESCIA, PIACENZA, VARESE, GENOVA, LIVORNO, MASSA CARRARA, VERCELLI, AOSTA, CUNEO, TORINO, PADOVA, BOLZANO, UDINE, BOLOGNA, ANCONA, AREZZO, PESCARA
Venite a vedere la nuova CAT 936 presso la vostra filiale CGT.

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
6ª SETTIMANA ENIGMISTICA PIEMONTESE
16-23 settembre 1984
Domanda: A quanti anni si può conseguire il brevetto di volo a vela? e volo a motore?
Risposta.
Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....
Tel. .....
AUT MIN RICH
REGOLAMENTO
Da giovedì 13 a domenica 23 settembre, La Stampa (Edizione di Cuneo) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'aviazione cui i lettori potranno rispondere ritagliando il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici.
I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a:
- La Stampa - Promotione, Marketing e Pubblicità - Via Marenco 32 — 10126 Torino.
- Redazione La Stampa di Cuneo, via 28 Settembre, 39 Cuneo.
- Aeroporto di Cuneo Levaldigi.
Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente a quanti ed avranno fatto pervenire il tagliando entro martedì 25 settembre, saranno estratti a sorte i seguenti premi
- dal primo al 5° estratto vanno ad ognuno 2 biglietti aerei: ai primi 2 Torino-Napoli, agli altri 3 Torino-Roma
- dal 6° al 15° un libro su Le Frecce Tricolore
- dal 16° al 18° un libro dell'Aviazione Leggera più biglietti per un volo turistico all'aeroporto Levaldigi di Cuneo
- dal 19° al 21° un libro dell'Aviazione Leggera più due biglietti per un volo in Monopolitere all'Aeroporto Levaldigi di Cuneo.
1) L'Editrice La Stampa declina di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
2) I vincitori saranno informati mediante comunicazione telefonico domiciliare e tramite pubblicazione sul giornale La Stampa.
3) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i facsimili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro famigliari

TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: La corsa più pazza d'America, n. 2.
FIAMMA: Breakdance
ITALIA: Blue erotic sexy love.
NAZIONALE: Scuola di polizia.

ALBA
CORSO: Arrapaho.
EDEN: Caligola.

A Racconigi stasera torna il Carnevale

RACCONIGI — L'hanno intitolata «Baraonda fine estate-Ricordando Carnevale». E' in programma stasera a Racconigi, nell'ambito dei festeggiamenti del Settembre.

S'inizierà alle 20,30 con sfilata mascherata di gruppi, bande, complessi e carri, poi la cittadina «sarà a disposizione» dei partecipanti. Alla Pro loro credono che l'iniziativa avrà successo: «Racconigi può diventare una piccola Rio, con una notte riservata alle maschere, ai balli, all'improvvisazione. I vari rioni sono al lavoro da parecchio tempo e promettono eccezionali novità».

Non mancheranno ovviamente Giandoja e Giacometta, che rientreranno con molti mesi d'anticipo nel clima festoso del Carnevale.

Domani pomeriggio, invece, Racconigi dedica le domeniche alle bande musicali del Piemonte. Al castello arriveranno i gruppi di Bra, Bussoleno, Moncalieri, Nichelino, Piobesi Torinese, Villanova Canavese e la Soms di Racconigi.

ALLOGGI: Jeans e magliette.
Cerco S. Bernardo, una ragazza.
NUOVO: I ragazzi dell'area parcheggio.

BRA
IMPERO: Breakdance
POLITEAMA: Conan il distruttore.
VITTORIA: Rocket.

BUSCA
LUX: F.

CARAGLIO
SPLENDOR: I quattro dell'oca selvaggia.

CEVA
DORIA: Mai grisare al lupo.

FOSSANO
POLITEAMA: Voglia di tenerezza.
ASTRA: L'ascensore.
ARISTON: Silkwood.

RACCONIGI
GIOVANNI: Cento giorni a Palermo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Nudo e crudo.
ITALIA: Bachelor party.

SAVIGLIANO
AURORA: Silkwood.
RITZ: Vediamoci chiaro.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni 42.
Alba: Pasquero, via Cavour 7.
Bra: Comunale, via Bricco 8.
Cavallermaggiore: Gabino, via Marenco 61.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Ganco, via Quadrone 3.
Saluzzo: San Martino, piazza Risorgimento 3.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113. Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 115; Pronto Soccorso 2333; Croce Rossa 68.444; Vigili urbani 87.777; Soccorso 116.

— L'Ande (Associazione nazionale donne elettrici) inaugura l'anno sociale con un programma intitolato «Alla scoperta delle bellezze naturali e artistiche del Piemonte». Promotrici e invitati si ritroveranno a 10 a Scarnafigi; nel pomeriggio visiteranno il castello di Manta e parteciperanno a Cherasco ad un dibattito introdotto da Giovanna Galante Garrone, della Soprintendenza per i beni artistici e storici.

Premiazione «Ligabue»

CAVALLERMAGGIORE — Domani pomeriggio alle 17, nel salone del cinema Michele di Cavallermaggiore verranno premiati gli artisti che hanno partecipato al 1° Concorso internazionale «Ligabue». Il premio è suddiviso in quattro sezioni: pittura, scultura, grafica e poesia.

E' la prima volta che a Cavallermaggiore approda un concorso internazionale artistico. L'organizzazione del premio è del «Ligabue», un'associazione nata da poco, che ha lo scopo di rendere omaggio ai grandi artisti del momento e di avvicinare i giovani all'arte.

DOGLIANI: PROSEGUE FINO A LUNEDI' LA 45ª SAGRA DELL'UVA

Il Dolcetto vino d'oggi ma con 5 secoli di storia

Nella cittadina una Bottega specializzata - La produzione della zona - Iniziative della Pro Loco

Dogliani. La Torre civica e la Bottega del dolcetto (Telefoto)

DOGLIANI — Una delibera del Comune del lontano agosto 1593 dice testualmente: «*Niuno ordischi, si di qua della festa di S. Matteo* (21 settembre, n.d.r.) *vindimiar le uve, et* [illegible] *qualcheduno per necessità* [illegible] *altro* [illegible] *dopra vindimiar qualche* [illegible] *scritti, dopra prender licenza dal deputato; sotto pena della perdita delle uve...*» (è sufficiente questo documento ad attestare che la coltivazione del dolcetto [illegible] Dogliani risale ai parecchi [illegible] fa, [illegible] alcuni studiosi andrebbe ancor più indietro nel tempo, fino [illegible] soglie dell'anno mille. osserva l'assessore all'Agricoltura [illegible] Comune Mario Boschis, che aggiunge: «Un vino che continua [illegible] essere [illegible] i più graditi [illegible] consumatori».

E' proprio con un convegno sul tema «Il dolcetto di Dogliani: attualità di un vino con cinque secoli di storia» che si è [illegible] domenica mattina, 9 settembre. [illegible] «Quarantacinquesima sagra dell'uva-festa del dolcetto» che si protrarrà fino a lunedì 17.

L'incontro è avvenuto nella Bottega del Dolcetto di Dogliani, aperta nell'aprile scorso nelle antiche [illegible] dell'edificio comunale, un ex monastero di frati carmelitani. L'enoteca che raccoglie i vini dei produttori è diventata un punto di riferimento per tutta la zona tipica di produzione di questo vino che comprende l'intero territorio dei Comuni di Dogliani, Bastia, Belvedere Langhe, Clavesana, Cigliè, Farigliano, Monchiero, Roccagliè ed in parte Somano (un milione e 79.732 bottiglie [illegible] totale nel [illegible]).

Il sindaco [illegible] Dogliani, Giuseppe Martino, dice: «*La Bottega* [illegible] *Dolcetto è ormai realtà viva ed operante anche se sta appena compiendo i primi passi e la sua attività promozionale merita certamente di* [illegible] *incoraggiata ed incentivata*».

Nella [illegible] si sta lavorando per costituire [illegible] associazione tra i produttori di tutti i Comuni interessati che dovrà gestire la Bottega e promuovere iniziative collegate.

Il progetto è stato annunciato domenica scorsa durante l'inaugurazione della sagra. L'amministrazione comunale, come è stato annunciato durante l'apertura della sagra, intende inoltre procedere alla ristrutturazione della caratteristica torre civica (ricostruita nell'800 [illegible] progetto dell'architetto Schellino) attigua all'edificio dell'ex monastero che ospita oltre agli uffici comunali, la Bottega [illegible] Vino, il museo, [illegible] della banca musicale, della Pro Loco, le scuole. Nella torre si vorrebbe sistemare una mostra permanente di documenti enoici legati al dolcetto e alla sua storia.

Per valorizzare questo vino e far conoscere [illegible] terra [illegible] origine, la Pro Loco, completamente rinnovata, presieduta da Bernardino Chiappello e della quale fanno parte molti giovani volenterosi, pieni di entusiasmo, ha organizzato la [illegible] del dolcetto che si sta avviando al traguardo del mezzo [illegible].

Dogliani da sempre affianca alla coltivazione del dolcetto il non meno importante lavoro dei [illegible] numerosi [illegible] gliani (nel Doglianese [illegible] ne [illegible] circa [illegible]. La Pro Loco, in [illegible] l'Associazione artigiani, ha [illegible] [illegible] «Mostra del capinvur» nel municipio. «*Con questa iniziativa la Pro Loco intende mettere in evidenza l'abilità e l'impegno dei doglianesi, ha voluto dedicare spazio a coloro che, per professione o per piacere personale, mantengono vivo* [illegible] *patrimonio prezioso* [illegible] *esperienza, di abilità e buon gusto*», dice Lorenzo Conterno della Pro Loco. Alla mostra si possono osservare i capolavori [illegible] doglianesi: le sarte e le ricamatrici espongono pizzi e ricami, i falegnami, pezzi di arredamento, i fabbri lavori in ferro battuto, oggetti [illegible] rame, mentre i panettieri-pasticceri [illegible] [illegible] divertiti a [illegible] nel forno la torre [illegible] Dogliani, un cesto [illegible] uva, la macchina per pigiare, tutti [illegible] di pane. [illegible] [illegible]cia «Arte grafica» [illegible] può visitare una pregevole e [illegible] mostra di disegni del '700, maschere e grotteschi per una festa [illegible] carnevale del [illegible] [illegible] Palazzo Corner a Venezia.

Dopo [illegible] settimana [illegible] festeggiamenti, [illegible] serata con spettacoli teatrali, musica e magia, il programma propone per oggi, alle 15, [illegible] caccia al [illegible] per ragazzi di età inferiore ai 18 [illegible]. L'iscrizione è gratuita e [illegible] in pallo simpatici premi a sorpresa. In serata veglia [illegible]zante [illegible] elezione di miss Dolcetto '84. Domani saranno allestite bancarelle [illegible] centro storico per favorire lo shopping e richiamare gente nella parte più antica del paese. Nel pomeriggio a partire dalle [illegible] sfilata di carri allegorici e [illegible] la banda musicale «Il Risveglio» di Dogliani, gruppi e bande di altri paesi. In serata [illegible] veglia danzante.

Gianfranco Fiori

Nella Langa [illegible] impianto d'avanguardia per l'antico sport del pallone elastico

Quello sferisterio orgoglio di Dogliani

Il «balzo» in serie A - Sono in progetto campi di calcio, tennis, volley-basket e bocce, [illegible] spogliatoi e illuminazione

DOGLIANI — La vocazione sportiva in un paese dalle antiche tradizioni agonistiche [illegible] improvvisamente riesplosa [illegible] alcuni [illegible] [illegible] sta parte [illegible] la costruzione di nuovi impianti sportivi che hanno consentito ai giovani del luogo e [illegible] [illegible] circostanti di praticare lo sport preferito.

La realizzazione [illegible] vistosa [illegible] [illegible] lo sferisterio, costruito grazie soprattutto alla tenacia e [illegible] capacità di Carlo Porro, presidente della Pallonistica Doglianese, appassionato di [illegible] che ha voluto riportare il [illegible] paese [illegible] [illegible] del [illegible]ato.

«*Da noi si è sempre giocato al pallone elastico, e questo sono* [illegible] *anche cresciuti atleti di valore. Ultimamente ci eravamo ridotti a giocare i nostri campionati in piazza, con* [illegible] *i disagi che questa situazione comportava, non ultimo quello* [illegible] *dover interrompere* [illegible] *partita ogni volta che doveva transitare un'automobile. Allora ci* [illegible] *deciso a costruire uno sferisterio nuovo che poi* [illegible] *Comune ha acquisito risparmiando parecchi milioni. Oggi Dogliani dispone di* [illegible] *impianto all'avanguardia sul quale* [illegible]*no non solo la squadra* [illegible] *serie A* [illegible] *anche le molte compagini giovanili che* [illegible] *un po' il vanto della nostra* [illegible] *cietà sportiva*».

Lo sferisterio [illegible] Dogliani è uno dei migliori attualmente esistenti; una rete alta 16 metri, una capienza [illegible] oltre [illegible] persone e, particolare unico nel suo genere, una «curva» che raccorda i due rettifili intorno al campo e che permette di sfruttare ogni centimetro di spazio.

Dopo l'esordio della scorso anno con la vittoria della coppia Marco e Mauro Pirero, nel campionato di serie B, la Doglianese Calcestruzzi Porro ha tentato [illegible] questa stagione il gran balzo [illegible] serie A. Fallito l'ingaggio del volubile Balocco, Porro s'è affidato ancora alla coppia ligure dell'anno precedente. Le cose non sono andate però molto bene. I due Pirero, considerati sicuri finalisti dai tecnici, sono incappati in una serie di partite infelici, complice anche un'intossicazione di Marco Pirero, nel momento cruciale [illegible] stagione e hanno [illegible] l'aggancio alle prime posizioni. Stanno [illegible] lottando nella *poule* salvezza, in compagnia fra l'altro del campione d'Italia [illegible] carica [illegible], e hanno rimandato [illegible] i sogni di gloria alla prossima stagione.

Pirero ha comunque messo in luce ottime qualità e si è dimostrato uno dei giovani più promettenti. Carlo Porro, che sembra intenzionato ad insistere su di lui, dovrebbe avere nel prossimo campionato maggior[illegible].

Lo sferisterio però non è l'[illegible] realizzazione sportiva di Dogliani. Esiste [illegible] quattro anni un palazzetto dello sport, costruito con poca spesa, ma con criteri [illegible] assoluta razionalità [illegible] funzionalità, che è utilizzato [illegible] scuole doglianesi e [illegible] molte [illegible] cietà sportive che attualmente operano sul territorio. Questo palazzetto polivalente contiene [illegible] posti a sedere ed è frequentatissimo da ottobre a primavera inoltrata.

«*La sola cosa* [illegible] *forse il* [illegible] *sferisterio* [illegible] *destinata dal piano regolatore ad impianti sportivi comunali. Il progetto generale prevede la costruzione di un nuovo campo* [illegible] *calcio, due campi per il tennis, un campo per la pallavolo-pallacanestro,* [illegible]*pi per le bocce, oltre alle necessarie strutture di supporto come spogliatoi, recinzione, illuminazione*», spiega il [illegible]daco [illegible] Dogliani Giuseppe Martino.

Il fondo dei vari campi di gioco è già stato predisposto: in autunno verranno appaltati i lavori per la [illegible] e le gradinate. In primavera quelli per il completamento degli spogliatoi che amplieranno quelli già costruiti per lo sferisterio e per l'illuminazione.

«*Quando saranno terminati questi lavori, i 4600 abitanti del nostro paese e i molti di più che gravitano su Dogliani potranno disporre di un complesso sportivo molto funzionale, in grado di rispondere a quasi tutte le esigenze. Dopo anni in cui lo sport era stato un po' trascurato, l'amministrazione comunale l'ha privilegiato con la costruzione* [illegible] *nuovi impianti, grazie anche alla spinta* [illegible] *sportivi appassionati come Carlo Porro, che hanno favorito la nascita o la ripresa* [illegible] *molte società sportive tutte attivissime*», dice ancora il sindaco Martino.

[illegible] campo calcistico [illegible] cittadino è ancora la continuazione dell'Interlanga, un esperimento [illegible] nel suo genere, grazie al quale i ragazzi della [illegible] hanno avuto [illegible] possibilità [illegible] praticare con le necessarie strutture logistiche e organizzative questo sport.

I Comuni [illegible] Dogliani, Farigliano, Carrù, Clavesana e Piozzo [illegible] infatti consorziati per gestire [illegible] l'attività calcistica giovanile della zona, riunendo [illegible] forze e dividendo le spese, con risultati [illegible] ottimi soprattutto dal punto [illegible] vista della partecipazione. Ogni Comune [illegible] ragazzi di una particolare età che con un efficiente servizio di pulmini raggiungono i campi di allenamento e vengono riportati a casa al termine delle gare. Un'esperienza singolare che merita di essere continuata per gli ottimi risultati che ha ottenuto.

Aldo Scavino

Dogliani. Un'immagine dello sferisterio nel giorno dell'inaugurazione (Telefoto)

CANTINA DEL DOLCETTO DI DOGLIANI
SOC. COOP. R.L.
DOGLIANI (CUNEO)
VIA TORINO [illegible] (Loc. MALLARINO)
Telef. 0173 792.282

RENAULT [illegible] officina autorizzata
— Vendita e assistenza
— Servizio carburanti GULF
— Soccorso stradale 24 ore su 24
F.lli SCHELLINO
Tel. 0173 70.255 - Ab.: 0173 70.885 - 70.413
[illegible] Molino 3 - DOGLIANI [illegible]

OKAY moda giovane
V. VITT. [illegible]MANUELE 32 - DOGLIANI

Ristorante «Da Aldo» di Devalle Aldo
DOGLIANI
Tel. 70.588
Via XXV Aprile 2

PASTICCERIA DELLA FERRERA
[illegible] PROPRIA DI PASTICCERIA FRESCA
Specialità Amaretti di Dogliani
Torte nocciola - Blum Cakes [illegible] tante altre golosità
VIA VITTORIO EMANUELE [illegible] - Tel. 0173 70.587 - D[illegible]

MAGLIFICIO Chiemar
CARRU'
Via Privata 3
Tel. 0173 75.253
Confezioni di classe per Uomo e Donna «Un'occasione per tutti nel punto vendita di piazza G. [illegible] durante [illegible] l'anno»

Pizzeria LA LANTERNA
Via Croce 5 - Tel. (0173) 71.261 - Dogliani Castello
(Chiuso [illegible] (mercoledì)

Calzature Borse BOSCHETTI
[illegible] Dante 1 - Tel. 0173-75.182 - Carrù
Assortimento - Eleganza - Convenienza
...camminerete meglio, camminerete di più...

M[illegible]C LA REGINA [illegible] 12061 [illegible]LF (Cuneo) - Viale Vitt. Veneto 82 - Tel. 0173 75.119
DI MARIO ROSSO
DA 80 ANNI COSTRUISCE:
Pompe irroratrici, a zaino e manuali per macchine operatrici - [illegible]lopompe ed elettropompe per irrorazione - Apparecchi diserbanti e irroranti - Atomizzatori per trattori, portati e carrelli - Solforatori a mano e impolveratrici meccaniche

Pasta Fresca da GIANNI
Gastronomia - Agnolotti
Tortellini - Gnocchi [illegible] patate
Canelloni - Pasta [illegible] forno
Pasta verde
DOGLIANI - Via Vittorio Emanuele [illegible] - Tel. 71.078

L'Agenzia immobiliare CHIONETTI GIUSEPPE
CARRU' - Via Roma 43 - Tel. 0173 75.657
Vi offre:
— Consulenza [illegible] qualsiasi operazione di compravendita
— L'efficienza nella serietà e discrezione.
Studio affiliato [illegible] F.I.A.I.P.

LO [illegible] DELLE FINESTRE [illegible] IN LEGNO
PRONTA [illegible]
Navello
VIA [illegible] CAPPA 45
[illegible]
TEL. 0173/701.32-702.14

[illegible] AGRICOLO - IVASTICA [illegible] ROSSI
Vivai di piante ornamentali e da frutta Rose e tappeti erbosi
Vivai: Via Langhe Tel. 0173 7[illegible]
Sede: Strada Monasteroli 37 CARRU'

Pecchenino Automobili
VENDITA [illegible] ASSISTENZA
NUOVO [illegible] USATO NAZIONALI [illegible] ESTERE
Via Torino 313 - Tel. 0173 70.268
12063 DOGLIANI (Cuneo)

la falce dogliani
LANA E BIANCHERIA PER LA CASA
VIA VITTORIO [illegible] 17 - [illegible]

a Dogliani, al Ristorante Albergo «Albero Fiorito»
Tel. 0173 70.562
troverete una cucina genuina e ricca di novità
(Chiuso mercoledì)
Vini scelti delle migliori qualità
Salone e veranda panoramica per banchetti e ricevimenti

CENTRO TECNICO ENOLOGICO
S.D.F.
di MANERA [illegible] EMANUELE
CONSULENZE E RAPPRESENTANZE ENOLOGICHE
VIA G. B. SCHELLINO 4
12063 DOGLIANI (CN)
TELEFONO 0173 71.184

ONORANZE FUNEBRI
FIORI E PIANTE
RINALDI - PEIRONE
P.zza Carlo Alberto 1 - DOGLIANI (CN)
Tel. 0173 70.337 - 70.386

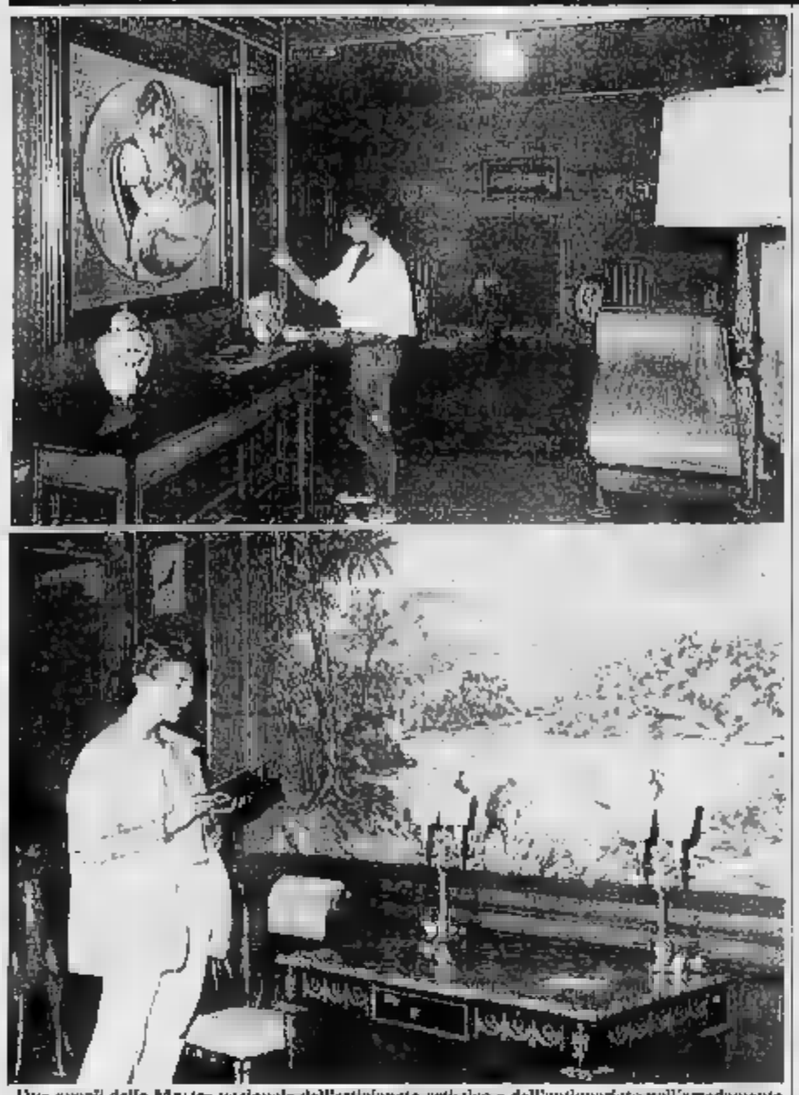
MORRA
dal 1885...
in CARRU'
OROLOGI E GIOIELLI

CANTINA SOCIALE
Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri
Vini da tavola
Vini tipici
BARBERA
NEBBIOLO
DOLCETTO
Vendita ingrosso e dettaglio
Fraz. Baraccone - [illegible] - Tel. (0173) 613.261

KOALA...
Indumenti da lavoro
Via Langhe 66 Carrù Tel. 0173/75.612
• tute • impermeabili
• pantaloni • divali
• guanti • cachemire
• scarpe • carta in bobine
• grembiuli • cappe

oliomeriggio

ANCORA 2 SETTIMANE DI MOSTRA DEL MOBILE A SALUZZO



Due angoli della Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento

C'è un domani per l'artigiano

computer spaventa - «Sempre spazio per la creatività e manualità»

SALUZZO — A sedici anni Duemila, nell'era del *computer* e dell'informatica, con l'elettronica che scandisce i ritmi della vita quotidiana, che spazio c'è per il lavoro manuale, che futuro ha la creatività artigianale? A Saluzzo, capitale dell'artigianato artistico dell'arredamento, questo interrogativo se lo pongono da tempo gli cinquecento operatori del settore che, ogni giorno, si confrontano l'evoluzione dei tempi, delle mode, dei bisogni e una risposta efficace, tangibile, viene offerta proprio dalla «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento» fino 30 settembre nel Arte.

La , infatti, tra quattro anni compirà mezzo attività e dimostra un'indubbia vitalità, una capacità creativa ed elaborativa rinnovamento che testimonia del continuo impegno degli artigiani e antiquari saluzzesi che non sono certamente rimasti nello ambito delle loro botteghe per rifare all'infinito mobili e manufatti che ebbero grande successo negli anni scorsi.

Dice il presidente dell'Associazione artigiani, Germano Coccolino: «*Il computer non ci spaventa. Certamente l'intera società sta vivendo un periodo storico di profonda trasformazione ed è in atto transizione economica e culturale notevole. certo la creatività, la manualità, il mestiere insomma avranno sempre un loro preciso spazio e fascino notevole, sia perché la creatività umana non può totalmente mutilata dall'elettronica, che anzi ne è efficace supporto, sia perché dei terminali e dai "cervelloni" potranno essere sfornati mobili e arredi personalizzati secondo le esigenze di ciascuno. Perlomeno questo, oggi, non è ipotizzabile*».

Fiducia nel futuro, dunque, per l'artigianato saluzzese. Una fiducia che è confortata il successo che sta ottenendo la «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento»: il pubblico, infatti, arriva numeroso ma soprattutto interessato nel Palazzo dell'Arte per visitare le cinquanta ambientazioni d'arredamento qui proposte con i conseguenti acquisti di manufatti artigianali e pezzi d'antiquariato che stanno movimentando il commercio e «articoli» nelle botteghe e gallerie cittadine.

Commenta il dottor Pierino Tesio, presidente del Consiglio di amministrazione del Palazzo dell'Arte: «*La rassegna è nata sotto il segno del rinnovamento, di nuova disponibilità degli artigiani verso i bisogni del pubblico ed i gusti emergenti delle nuove generazioni. mostra vediamo così anche molti giovani che hanno compreso che i loro desideri ed esigenze per arredare la casa possono essere risolti da un artigiano pace e aperto alle innovazioni*».

, nelle sale Palazzo dell'Arte si respira un'atmosfera nuova, di grande attenzione e disponibilità che, in ogni caso, non significa comunque una «svendita» dei mobile d'arte quanto piuttosto l'affermazione una professionalità, un mestiere ricco di esperienza che può quindi risolvere domande diverse per abitare la . Dice Pasero, artigiano e arredatore: «*Direi che il pubblico questa nuova immagine la sta comprendendo e quindi si riavvicina più convinzione e fiducia alla mostra dopo un periodo di incertezze dovuto sia alla recessione economica che all'onnipresente pubblicità dei mobili industriali proposti a prezzi molto bassi e, spesso, ipocenti per prodotti di bottega*».

A il presidente del Consorzio artigianato saluzzese, Domenico Bessone: «*Proprio le crisi, la recessione, ci hanno in qualche modo favoriti. Il pubblico, infatti, sta molto attento nello spendere i soldi, nell'acquistare questo o quell'oggetto, e quindi i nostri manufatti, che realizzati materiali nuovi e lavorazioni attente, danno delle garanzie di solidità, durata e prezzo che altri offrire. qui l'attenzione verso la produzione bottega, che va comunque tutelata e pubblicizzata contestualmente con una serie iniziative che attualmente all'esame del consiglio di amministrazione del Palazzo dell'Arte*».

Il «Palazzo» è infatti divenuto il centro propulsore dell'artigianato cittadino sia per l'organizzazione delle gno specializzate che ricerca nuovi mercati con campagne promozionali. Dice Domenico Bovo, artigiano del ferrobattuto: «tempo l'arredamento era inteso semplice accostamento di oggetti e mobili diversi. Oggi, invece, ricerca soluzione coordinata in unico ambiente, lo studio degli spazi interni con soluzioni ragionevoli e di buon gusto, personalizzate. Si potrebbe dire, rifacendoci parco settore automobilistico, che possiamo tranquillamente fornire l'arredamento della casa chiavi in mano secondo i desideri di chi deve abitare».

Alberto Gedda

Il Comitato Pro Saluzzo traccia primo bilancio delle manifestazioni

Musica sport nel «Settembre» (con francobolli e monete antiche)

Grande partecipazione di pubblico - Torneo nazionale di basket categoria juniores

SALUZZO — Dopo aver proposto una ventina di manifestazioni per il programma del «Settembre saluzzese», al Comitato Pro Saluzzo e le sue Valli si traccia primo, sommario, soprattutto per quanto riguarda l'affluenza del pubblico. Dice il presidente, Giacomo Peracchia: «*Possiamo senz'altro affermare che, sinora, tutte le manifestazioni proposte hanno avuto una larga partecipazione di spettatori segnando un incoraggiante notevole di pubblico. Direi quindi che abbiamo centrato, per lo meno in questa prima fase del 'Settembre saluzzese', lo scopo principale del nostro comitato che è, appunto, quello di portare in città il maggior numero di turisti e visitatori, anche soltanto per giorno, così da offrire loro un «biglietto da visita» che ne garantisca il ritorno e le conseguenti amicizie, interesse*».

Il calendario propone così per l'apertura delle «due giorni filateliche e numismatiche» che, organizzate del Circolo «G. Bodoni», presentano la mostra «Saluzzo '84» nei saloni del Circolo «Sociale», in via Martiri della Liberazione, e un convegno specializzato nell'ex Sala «La Perla» in via Palazzo di Città. Domani, in piazza Cavour, saranno esposti i quadri che prendono parte concorso estemporaneo di pittura «6° Trofeo Matteo Olivero», curato gruppo artistico cittadino «La Torre». Il concorso ha sempre visto la partecipazione di numerosi pittori piemontesi, liguri e lombardi che hanno descritto la città sulle loro tele, con interessanti soluzioni interpretazioni.

Dal «Gala dei fiori», presentato lunedì sera al «Politeama Civico», alle «Divagazioni sul bacio, fra arte e poesia», discusse mercoledì al Museo civico di Casa Cavassa, alla mostra canina, tornei di tennis, raduno di aquilonisti, il «Settembre saluzzese» arriva alla sua terza domenica di appuntamenti. Commenta Giampiero Orillo, vicepresidente della Pro Saluzzo: «*Certamente si continuamente dei miglioramenti, degli approfondimenti fare sulle manifestazioni proposte e che devono essere presentate al pubblico, tuttavia ci sembra che il 'calendario' di quest'anno registri considerevole crescita di favori e di attenzioni e questo dato ci stimola a ricercare ancora altre iniziative da inserire. nostro programma di attività per i prossimi mesi*».

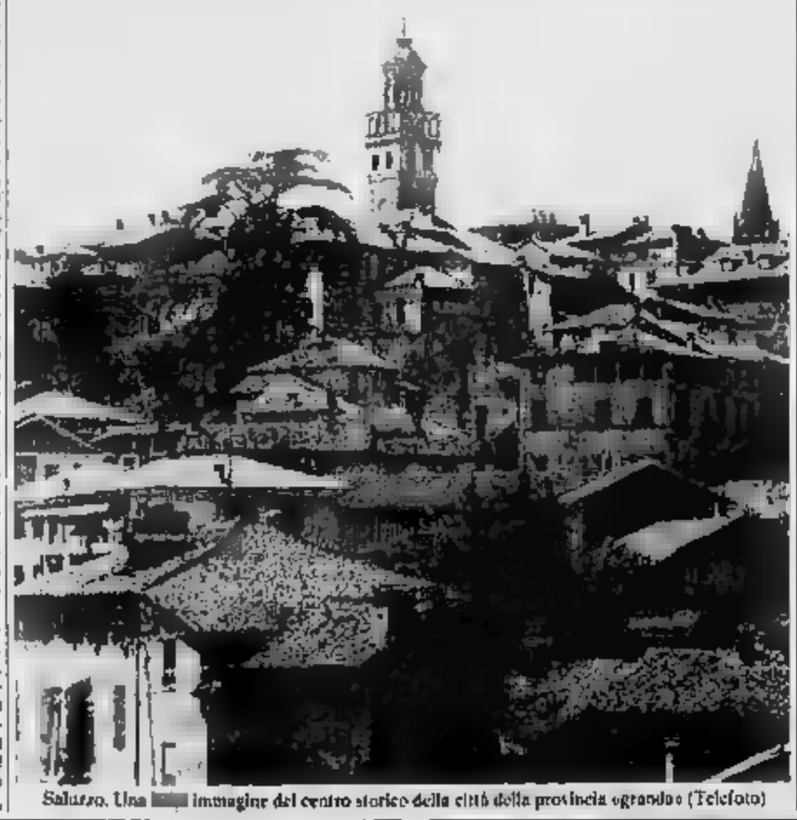
La fiera in onore del santo patrono, Chiaffredo, e trentaseiesima mostra della meccanica agricola alla quale hanno preso parte circa 150 ditte del settore, hanno aperto subito «alla grande». Il «Settembre saluzzese» richiamando in città una grande folla. Allo spettacolo fuochi d'artificio hanno poi assistito meno diecimila persone, mentre la mostra canina ne ha richiamate, piazza d'Armi, oltre duemila. Successo anche per mostra aquiloni, ordinata nel chiostro di San Bernardino, anche se i «cervi volanti», domenica scorsa non hanno potuti alzare nel cielo per la mancanza vento. «*L'idea però è piaciuta comunque è probabile che questa manifestazione sarà ripetuta il prossimo anno*», dice Giulio Bovo, del Comitato organizzatore.

Tutta esaurita, poi, la «Fellenann civico» per il «Gala fiori» che, curato e presentato dai fratelli Giorgio e Michele Tesi, ha nuovamente riscosso un grande di pubblico, alla sua quinta edizione, soprattutto per continue innovazioni e sorprese proposte nel corso della serata. La quarta domenica del programma (il 23 settembre) ha in calendario un importante appuntamento sportivo: nel Palazzetto di via della Croce si disputerà, infatti, il torneo nazionale di basket categoria juniores, «Città di Saluzzo-Trofeo Fiat», al quale prendono parte titolate formazioni come la Simac Milano, Jollycolombani di Cantù, Berloni Torino e la Selezione provinciale di Cuneo.

Il torneo 22 settembre con partite alle ore 16,30 e Nello fino settimana è prevista la «3ª Mostra di minerali e fossili, con borsa scambio» al Circolo Morandi, mentre nei giardini della Rosa Bianca si terrà una mostra micologica.

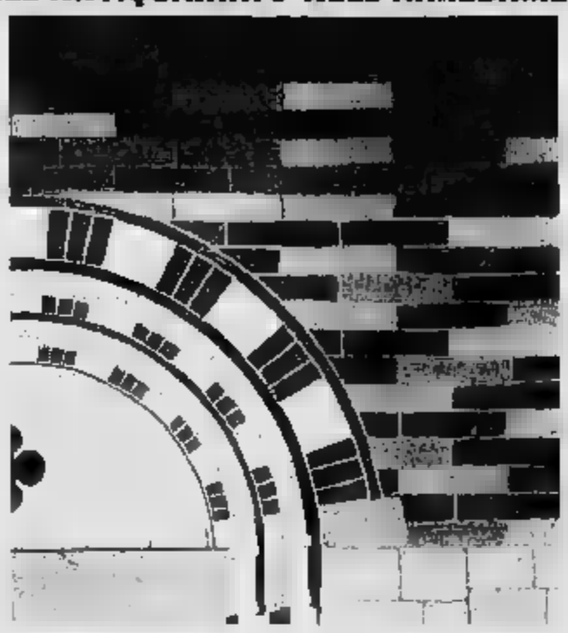
Nel frattempo proseguono i concerti previsti dal «Festival musicale internazionale» nelle chiese Giovanni e di San Bernardino. In chiusura del mese settembre, si terrà un convegno sull'economia del Saluzzese, organizzato dalla Junior Chamber e patrocinato dalla Cassa di Risparmio cittadina, e la 1ª Mostra di modellismo statico, presentata nel Circolo Morandi e organizzata collaborazione Modellistico Cuneese. Il programma andrà ancora avanti per tutto ottobre, con mostre, manifestazioni sportive, opere liriche, incontri culturali e spettacoli di varietà.

a. ge.



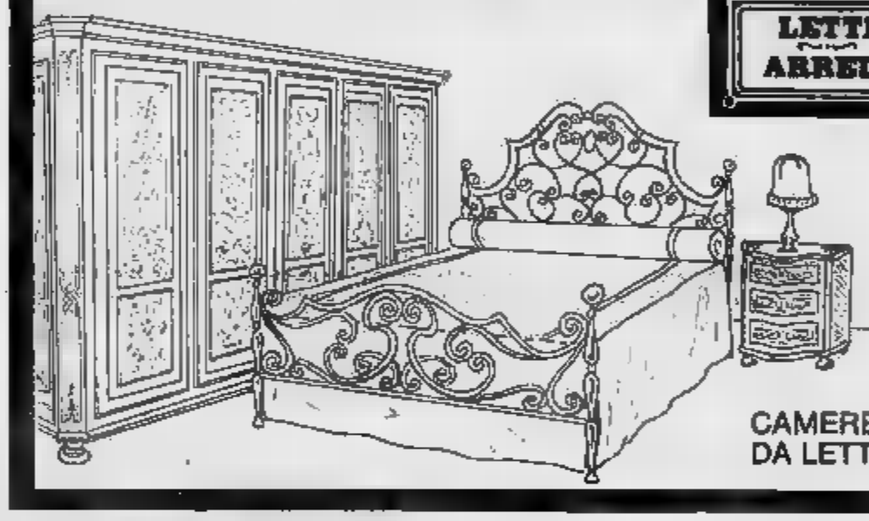
Saluzzo. Una immagine del centro storico della città della provincia «granda» (Telefoto)

CITTA' DI SALUZZO REGIONE PIEMONTE
46ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



Palazzo dell'Arte, dal al settembre 1984
Orario: feriali 15-20 – sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20
Saluzzo Citta' d'Arte

MANTA
EANDI & BELTRAND
S.S. SALUZZO-CUNEO 211
TEL. (0175) 86030
68
LETTI ARREDI



CAMERE DA LETTO

SENESI PIERO
VIA CERN
TEL. 0172 29.22
S.
d'arte

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

Cassa di Risparmio di Saluzzo
UNA BANCA A DISPOSIZIONE DOVE E QUANDO SERVE
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
BANCOMAT 3
CON BANCOMAT LA TUA BANCA TI SEGUE
Fondi Patrimoniali L. 18.000.000.000
Depositi al 31-8-1984 L. 228.621.000.000
Sede Centrale - Italia 88 - Tel. 0175 45.681 linee)
Dipendenze
Cardè - - Castiglione
Envie - Lagnasco - Manta - Piasco
Sampeyre - Sa nt - Scarnafigi

CENTRO ANTICALVIZIE
Virginia Roma
PROTESI CAPILLARI DI ALTA QUALITA' PER UOMO E DONNA
LA TECNICA MODERNA DA' LA POSSIBILITA' DI INFOLTIRE LA INCIPIENTE CALVIZIE IN MODO DURATURO E INVISIBILE
12037 SALUZZO (CN) - Bodoni 44 - Tel.

Antica galleria del corso
Mobili e
SALUZZO
Corso Italia, 36 - Tel. (0175) 41850

ELETTRONICA di MOISE FRANCO
DISTRIBUTORE G.B.C.
VIA TORINO 59/61 - Tel. 0175 41.429 - SALUZZO
componenti elettronici -
-personal computers

Dopo l'incontro a Roma con Signorile

«Per gli scali liguri nessun tradimento»

La Regione replica alle accuse con un comunicato: «Abbiamo difeso gli interessi generali» - «Gli inviti sono stati diramati dal ministro»

GENOVA — Savona e La Spezia, dopo l'incontro romano tra i massimi esponenti della Regione, il Comune e della Provincia di Genova e il ministro dei Trasporti Claudio Signorile per chiarire la vicenda delle dichiarazioni del ministro dalle quali poteva trasparire l'intenzione «declassare» non solo lo scalo capoluogo ma l'intero sistema dei porti della regione, hanno protestato sostenendo che «gli inviati a Roma avrebbero difeso solo gli interessi di Genova trascurando quelli degli altri».

A questo proposito la giunta regionale ha emesso ieri un comunicato nel quale spiega «la convocazione della riunione e quindi gli inviti a parteciparvi è stata fatta dallo stesso ministro Signorile» e che pertanto «la presenza del vicepresidente della giunta Giacomo Gualco era esclusivamente legata a questo invito».

Si legge ancora: «Le polemiche, se rivolte alla Regione, da parte delle autorità spezzine e savonesi sono pretestuose perché la Regione ha rappresentato anche in questa occasione, come sempre, gli interessi generali della Liguria, anche se corrisponde a verità che i commenti comparsi sulla stampa dopo la presentazione del piano generale dei trasporti erano incentrati quasi tutti sul solo problema genovese».

Precisa il comunicato: «Ciò non è accaduto però nella riunione col ministro Signorile, dove i temi del porto — proseguono in Comune — quale «Bordighera vi è un limitatissimo movimento turistico».

Il provvedimento, adottato per la prima volta dal sindaco socialdemocratico Giorgio Laura, riscosse soprattutto all'estero (Germania in testa) consensi. La città di Bordighera venne citata come esempio dalle principali riviste tedesche.

Ogni anno il sista riproposta, puntuale, la vigilia della stagione venatoria. Fino al 1983, quando, a causa della crisi amministrativa che ha poi portato alle elezioni anticipate, il divieto è rimasto in cassetto.

Renata Olivo, sindaco neoeletto, in precedenza ufficiale della Giunta municipale, ha comunicato la sua intenzione di riprendere le «vecchie buone abitudini» ed ha subito firmato il provvedimento. In giornata dovrebbero comparire sui muri della città i manifesti con tutti i particolari della normativa.

La decisione della Olivo è in sintonia con il pensiero della maggior parte degli operatori turistici cittadini. Spiega il sindaco: «Era necessario poter proseguire un discorso che si limita a fini ecologici e di salvaguardia della natura ma che ha obbiettivi turistici e promozionali».

E quando il divieto di caccia è diventato lo slogan di Bordighera, i suoi ospiti autunnali e invernali sono raddoppiati ed ora la Città delle palme detiene il record delle giornate di presenza negli alberghi cittadini. E' davvero solo un fatto collegato a questo divieto? Nessuno lo può dire con certezza. Però c'è certa: quando le doppiette a Bordighera tacciono, la città compie un gran balzo in avanti riuscendo a superare i grandi del turismo imperiese, Sanremo e Diano Marina.

Gian Piero Moretti

Sindacalisti dal prefetto per l'Italsider

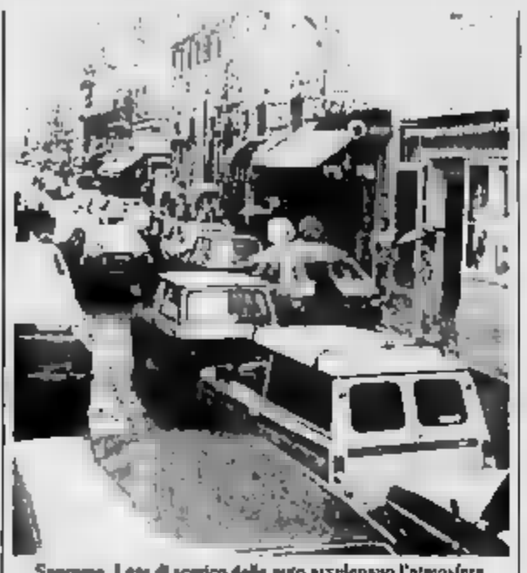
GENOVA — «L'Italsider non apporterà per il momento alcuna modifica agli impianti e perciò si andrà all'incontro di Roma con i rappresentanti del governo a bocce ferme». Questo è quanto hanno comunicato ieri i delegati del consiglio di fabbrica dello stabilimento genovese «Oscar Sinigaglia» al termine di un incontro col prefetto al quale avevano chiesto di intervenire presso il governo per accelerare il più possibile la riunione

A Genova, Imperia, La Spezia e Sanremo indagine sul piombo

La Liguria cerca volontari contro il veleno della città

Verrà scelto un campione di popolazione di 100 persone per Comune - Si vuole accertare il grado di intossicazione prodotto dai gas di scarico - Sono colpiti soprattutto i bambini

SANREMO — «Lo sai che ogni anno ingeriscì due etti di piombo?». Questo cartello è apparso nell'Ufficio d'igiene del Comune. E' un avviso per cercare almeno cento volontari che si sottopongano all'esame del sangue per accertare il tasso di piombo prodotto dai gas di scarico delle auto.



Sanremo. I gas di scarico delle auto avvelenano l'atmosfera

L'iniziativa dell'Ufficio d'igiene di Sanremo si inquadra in un'indagine avviata all'inizio di settembre anche a Imperia, La Spezia e Genova. Occorre accertare quanto piombo prodotto dalla benzina viene assorbito dall'organismo

L'indagine, definita blitz («meteriti tossici»), è stata decisa da un decreto del presidente della Repubblica nel 1982, in seguito a precise direttive della Comunità economica europea, contro il rischio di intossicazione da piombo. I dati accertati nelle altre regioni italiane annualmente ogni individuo respira mediamente due etti di piombo prodotti dagli scarichi dei veicoli a motori a scoppio.

I più colpiti sembrano i bambini.

E' stato calcolato che in ogni anno vengono emessi otto milioni di chilogrammi di piombo dai tubi di scappamento delle auto.

Nei giorni è stata presentata nella sala consiliare di Ventimiglia la proposta di legge sull'eliminazione del piombo dalla benzina. Ha partecipato il primo firmatario della legge, Edoardo Ronchi, deputato di democrazia proletaria. Gli studi effettuati sino ad oggi sono concordi nel ritenere estremamente pericolosità degli piombo che vengono aggiunti alla benzina: uno di questi, il tetraetile, è estremamente tossico.

L'indagine, a Sanremo e negli fra centri della Liguria, vuole individuare un campione della popolazione, composto di cento persone in ogni Comune, per sesso, età e distribuiti su tutto il territorio cittadino. Un secondo campione definito ad alto rischio verrà individuato fra gli abitanti del centro cittadino dove il traffico è più intenso.

A Imperia l'indagine si svolge all'Usl di via Nizza ad a Sanremo presso l'Ufficio d'igiene di piazza Cassini. Oltre all'esame del sangue verrà compilato un questionario con i dati sull'occupazione svolta, l'abitudine al fumo, al dell'alcool e di cibi conservati.

r. a.

«Attacchi» d'epoca a Lavagna

Romanticismo sulle carrozze dell'Ottocento

LAVAGNA — Confortata dal «successi turistici» di luglio e agosto, Lavagna vuol chiudere in bellezza una stagione che ha segnato l'arresto della caduta verticale di arrivi e presenze registrata negli anni scorsi.

Ancora una volta, nella cornice tradizionale «Torta dei Fieschi», la rievocazione storica di agosto, si è voluto puntare sulla cultura non disgiunta dal fattore spettacolo.

Ecco quindi una rassegna di epoca curata nei minimi particolari dal Commissariato regionale ligure «Gruppo italiano attacchi» e promossa con la giuntanante Comune e dall'Azienda di soggiorno.

La prenderà le mosse alle 15 dal parco del Golosificio Olcese, quindi lungo l'Aurelia si attraverserà le vie del centro storico giungerà piazza Vittorio Veneto, dove il corteo sarà accolto da un della banda cittadina; ci quindi l'illustrazione di ogni singola e la premiazione degli esemplari più eleganti.

Quello di Lavagna vuole essere un appuntamento fisso di intrattenimento per i residenti, e di richiamo per gli appassionati che troppo spesso, specie in Liguria, possono godere di uno spettacolo come quello che si domani a Lavagna.

E' già assicurata infatti la partecipazione di una ventina di carrozze d'epoca comprese tra il finire del '700 (veri e propri gioielli di storia, antiquariato, restauro) esemplari di tutto e qualche anche del nostro secolo, prima che il motore a scoppio e il boom dell'automobile distruggesse definitivamente il rapporto uomo-cavallo.

Un rapporto che dapprima ad opera di pochi appassionati, oggi con il di un pubblico ben più vasto, si ricercando nuovamente. Lo testimonia il recente manifestazioni equestri che anche in Liguria stanno prendendo piede.

Anche quella delle carrozze in «attacchi» vengono in gergo è sport che ha negli ungheresi i propri campioni del mondo, seguiti britannici che, il principe Filippo di Edimburgo hanno il loro più prestigioso (ed agonisticamente valido) esponente.

Quella degli attacchi è in realtà una disciplina sportiva tutt'altro che che richiede grande padronanza abilità nel condurre i cavalli, e destrezza per superare previste per le singole gare. E' anche richiesta l'osservanza di formalità importanti, la tenuta equipaggi delle deve essere non

A Lavagna purtroppo non ci sarà almeno per quest'anno la possibilità di far vedere sul campo di gara l'abilità e la tecnica di guida degli esperti reduci lunghe. Ma la manifestazione, come si spera, avrà già per l'anno prossimo sarà stipulata la possibilità di inserire nel percorso proprio campo di gara.

Marco Raffa

Ragazzo muore in palestra Due a giudizio

A — Saranno persone che verranno processate, l'accusa è di concorso in omicidio colposo, per la morte di un ragazzo di anni, Enrico Carlo, deceduto durante un allenamento «savate» dopo ricevuto un sferratogli da un compagno di palestra. L'incidente era avvenuto nel dello anno in una palestra

Sull'incidente la aperto un'inchiesta al termine della quale il sostituto procuratore Michele Marchesiello ha citato a giudizio i imputati Giorgio Messina, anni, e Tasso, 30. Il primo, un ex campione di «savate», nella qualità di direttore tecnico palestra ed il secondo come allenatore giovane

Proibito con un'ordinanza del sindaco l'esercizio venatorio in collina

A Bordighera caccia addio

Si potrà sparare solo dal 31 ottobre al 9 dicembre - Renata Olivo: «E' un periodo in cui c'è movimento turistico» - Il provvedimento adottato nella prima riunione della giunta

BORDIGHERA — Tutta la zona alta di Bordighera, coi grandi alberghi fino alle prime falde del Monte Nero, è tornata nuovamente «off-limits» per le doppiette. Dopo libera caccia nell'intero territorio della Città delle Palme, è stato ripristinato il divieto varato la prima volta sul finire degli Anni dall'allora sindaco Giorgio Il provvedimento è la risposta a tutte le polemiche che stanno infiammando la vigilia stagione venatoria, in tutta la regione.

L'ordinanza di divieto è stata firmata ieri dal sindaco neoeletto, Renata Olivo, per tutta la collinare, fino al tracciato autostradale: un'area molto vasta, un tempo prodiga per le doppiette. Non si potrà sparare a di selvaggina in due fasi ben distinte venatoria: dal 16 settembre, giorno di apertura in tutta la Liguria, al ottobre e il 9 dicembre al marzo 1985. Via libera alle doppiette soltanto nei 40 giorni compresi il primo novembre e l' dicembre, periodo — spiegano in Comune — quale «Bordighera vi è un limitatissimo movimento turistico».

Una zona di caccia: nel territorio di Bordighera sono bandite

Il provvedimento, adottato per la prima volta dal sindaco socialdemocratico Giorgio Laura, riscosse soprattutto all'estero (Germania in testa) consensi. La città di Bordighera venne citata come esempio dalle principali riviste tedesche.

Ogni anno il sista riproposta, puntuale, la vigilia della stagione venatoria. Fino al 1983, quando, a della crisi amministrativa che ha poi portato alle elezioni anticipate, il divieto è rimasto in cassetto.

Renata Olivo, sindaco neoeletto, in precedenza ufficiale della Giunta municipale, ha comunicato la sua intenzione di riprendere le «vecchie buone abitudini» ed ha subito firmato il provvedimento. In giornata dovrebbero comparire sui muri della città i manifesti con tutti i particolari della normativa.

La decisione della Olivo è in sintonia con il pensiero della maggior parte degli operatori turistici cittadini. Spiega il sindaco: «Era necessario poter proseguire un discorso che si limita a fini ecologici e di salvaguardia della natura ma che ha obbiettivi turistici e promozionali».

E quando il divieto di caccia è diventato lo slogan di Bordighera, i suoi ospiti autunnali e invernali sono raddoppiati ed ora la Città delle palme detiene il record delle giornate di presenza negli alberghi cittadini. E' davvero solo un fatto collegato a questo divieto? Nessuno lo può dire con certezza. Però c'è certa: quando le doppiette a Bordighera tacciono, la città compie un gran balzo in avanti riuscendo a superare i grandi del turismo imperiese, Sanremo e Diano Marina.

Gian Piero Moretti

Ieri due ore di blocco dopo assemblea in fabbrica

Ancora treni fermi per la Fit-Ferrotubi

Nessuna conferma dell'incontro con il governo a fine

NOSTRO SERVIZIO

LEVANTE — Anche blocco ferroviario — due — è stato attuato ieri mattina dagli operai della Fit Ferrotubi. Le assicurazioni che erano state agli operai dal prefetto di Genova durante l'ultima manifestazione, martedì l'imminente firma del decreto di Cassa integrazione parla del ministro De Michelis e la convocazione per l'ultima decade di settembre dell'incontro con il governo non hanno ancora trovato una conferma ufficiale.

Ieri mattina durante l'assemblea dei lavoratori di proseguire nelle forme di lotta.

Seguendo un rituale ormai le gli operai hanno raggiunto i binari passando dall'interno dello stabilimento e li hanno occupati. Verso mezzogiorno, come è stato deciso in assemblea, il blocco è stato «Non pretendevamo, come è logico, che il ministro firmasse per poter togliere il blocco, come del resto non vogliamo fare di tre ma la trattativa il nodo centrale nostra protesta», spiega Danilo Biagnaro della Cgil.

«Certo che viene disatteso anche un impegno di routine come quello della firma del decreto, c'è poco da sperare per il mantenimento di quello, politico e decisivo, dell'incontro con il sindacato e gli amministratori, o, peggio, della volontà di rilanciare un investimento polo produttivo

L'atteggiamento del governo, giudicato dilatorio dai sindacati, preoccupa non poco gli operai che il ventisette la lotta hanno assistito ad una sconcertante girandola di prese di posizione, promesse fittizie non mantenute e improvvisi cambi di ne. Per lunedì, intanto, è prevista un'assemblea generale degli operai alla quale parteciperà il segretario nazionale Conte, e il dell'orchestra dell'Opera di Genova, organizzato in favore della degli operai Fit. Altre iniziative saranno decise nelle prossime ore ma giungeranno da Roma i segnali rassicuranti che tutti attendono.

m. r.

Apre a Chiavari una mostra di Moreddu

CHIAVARI — S'inaugura oggi, presso il Centro socio-culturale delle Acli di Chiavari, in via Delpino 2, una di dipinti ad olio di Attilio Moreddu. La rassegna rimarrà aperta sino al 30.

Nello stesso arco di tempo, a Lavagna (Sala Rocca, piazza Cordeviola) sarà in corso, dell'assessorato al Turismo, una mostra collettiva di pittori liguri contemporanei.

(m. r.)

Nè, approvato il piano fabbricazione

— Approvato a maggioranza (l'opposizione lascia la sala al momento del voto) il piano di fabbricazione del Comune di Né, in Val Graveglia.

Il piano di fabbricazione, una sorta di piano regolatore generale, prevede per nuovi insediamenti abitativi (previsto un afflusso di nuovi residenti), e turistiche.

Storie di paura (foto e disegni) a Cicagna

CICAGNA — La mostra di fotografie, disegni e grafiche sulle storie di paura in Liguria che vedde-re che sente», presentata con a Beatri Levante nei mesi Renato Biri, con le grafico Giovanni Job, capitata, sino al 30 settembre, sala consiliare del Comune di Cicagna, dove sarà possibile visitarla dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 ogni giorno.

La commissione sui problemi delle circoscrizioni ha concluso i lavori

Quartieri di Camogli: tante ricette ma non si sa neppure quanti saranno

I partiti sono in disaccordo sui criteri di suddivisione del territorio comunale

CAMOGLI — La commissione consiliare incaricata di studiare il problema della riorganizzazione dei consigli circoscrizionali ha terminato i propri lavori. Una bozza in cui è sintetizzato il contenuto delle riunioni e delle proposte sarà consegnata prossimamente al presidente, il comunista Sergio Mayda, ai capigruppo dei partiti e ai membri della commissione.

I motivi del mancato funzionamento dei consigli circoscrizionali (attualmente sono quattro: Centro, San Fruttuoso, Ruta e San Rocco, istituiti nel '79 e decaduti nel giugno scorso) sono numerosi. Dice De Mayda: «L'attuale di elezione non è adeguato; i consiglieri sono sempre espressione della volontà dei partiti e questa designazione fortemente politicizzata rende subito la formazione di schieramenti maggioranza e opposizione, con conseguenti difficoltà di rapporto con i cittadini. I consigli mancano inoltre di sedi adeguate, di mezzi, di documentazione sull'attività del Comune. Anche il rapporto con l'amministrazione non è stato soddisfacente, così come è carente l'informazione pubblica circa le riunioni e gli argomenti da discutere».

Sono scaturite queste proposte: nomina di un re delegato al decentramento, elezione diretta dei consiglieri, possibilità per i presidenti di la documentazione necessaria al Comune, disponibilità di autonome e di bacheche le comunicazioni. Il «nodo» centrale sembra comunque la suddivisione del territorio, «e su questo — dice Mayda — non abbiamo trovato un accordo».

Vi due impostazioni: la sostanziale identificazione dei consigli con le frazioni e l'individuazione territorio in base all'omogeneità dei problemi, nel tentativo di superare eccessivi frazionamenti, ritenuti dannosi. Le proposte più concrete state tre. Il pci ha chiesto l'istituzione tre consigli, Centro (compreso San Fruttuoso, corrispondente sezioni elettorali 1-2-3-11), corso Rossetti, Romana e Boschetto (sezioni 4-5-6-7) e Ruta-San Rocco (8-9-10). Il psi ha proposti cinque (suddivisione del centro in consigli, tutto il invariato rispetto all'assetto attuale). Il psdi ha concordato con la proposta socialista, suggerendo però l'unificazione di Ruta e San Rocco.

Se ne discuterà ancora in commissione, nel tentativo di trovare accordo, prima di presentare il Consiglio comunale.

pi.

Donna travolta sulle strisce a Recco

RECCO — Una di anni, Santa Rovegno, residente a Recco via Biagio Assereto 21/2, è ricoverata all'ospedale Sant'Antonio in seguito ad un investimento avvenuto stava attraversando le strisce Aurelia sulle strisce pedonali, in direzione del lungomare.

La Rovegno ha riportato la frattura del gamba sinistra e quella scapolo del braccio. E' stato lo stesso investitore, Pisoni, anni, via Assereto 1/4, Recco, a prestare i primi soccorsi alla ferita.

(a. pi.)

Gemellaggio con l'omonima località Svizzera

Avegno? E' nel Canton Ticino

AVEGNO — Il sindaco e gli amministratori comunali riceveranno questa mattina i loro colleghi Avegno, località omonima Svizzera italiana. E' stata proprio l'identità e spingere i Comuni ad avviare contatti e a far stringere l'amicizia tra la comunità ligure e quella

Dice l'assessore G. B. Terrile: «L'interesse è nato in seguito alla scoperta dell'esistenza di questo Comune svizzero, così hanno avuto inizio i primi contatti, che risalgono ormai ad qualche fa. In seguito le delegazioni dei due paesi hanno compiuto visite ufficiali. Questo legame di amicizia tra le due comunità non è stato supplito da un gemellaggio, le prospettive perché ciò avvenga».

Le autorità dell'Avegno svizzero giungeranno questa mattina alle 11: dopo il ricevimento è prevista una riunione conviviale in un ristorante della zona. Al pomeriggio, con inizio alle ore 17, si svolgerà al campo dilettanti un incontro di calcio tra le rappresentative (all'andata, in Svizzera, finì 2-3).

La comitiva ticinese (complessivamente una cinquantina di persone) si fermerà ad Avegno anche domani; a mezzogiorno è previsto un rinfresco all'aperto (tempo permettendo) a Testana, a base di focaccia e formaggio.

La comunità di Avegno-Liguria dovrebbe restituire la visita a metà mese di ottobre, in occasione dei festeggiamenti in di San Luca, patrono della cittadina ticinese. Dice il sindaco Giuseppe «Abbiamo intenzione di portare gli Svizzeri, per la processione, i crocifissi conservati chiese di Avegno, Zolla e Testana. La visita già prevista lo scorso anno, ma le procedure burocratiche molto complicate. abbiamo le carte in regola e in questo incontro le autorità civili e religiose potranno definire i particolari del viaggio».

a. gè.

A Villa Durazzo la cerimonia di consegna degli attestati

S. Margherita: oggi chiusura dei corsi per studenti stranieri

Organizzati dall'Università di Genova - Medaglia alla signora Crippa

S.MARGHERITA L. — Si concludono ufficialmente a Villa Durazzo i internazionali italiani, organizzati dall'Università di Genova con la collaborazione Comune, Azienda autonoma di soggiorno e turismo, della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, dell'Opera universitaria e dell'Ente provinciale per il turismo.

Spetterà al direttore dei corsi, il prof. Italo Bertoni, svolgere la relazione conclusiva, a cui farà seguito la consegna degli attestati di frequenza e partecipanti. Nel corso della cerimonia sarà consegnata una medaglia d'oro professoressa Tina Franceschi, in ricordo dell'opera svolta dal marito, il prof. Romeo Crippa, recentemente scomparso, che per lunghi anni è stato direttore dei corsi internazionali.

Quest'anno studenti sono stati un centinaio circa, provenienti numerose nazioni europee. I corsi, affidati ad un gruppo otto dell'Università di Genova, hanno offerto studenti stranieri possibilità di seguire gli insegnamenti secondo la lingua italiana di ciascuno.

Per gli allievi alle prime esperienze con l'italiano è stato privilegiato lo studio grammaticale lingua; per quelli con maggiore il programma ha riguardato in particolare la letteratura, la cultura e la storia dell'arte del nostro Paese.

Il piano corsi non prevedeva comunque solo di (6 al giorno, lunedì al sabato) ma varie occasioni di svago, conferenze e incontri. Agli studenti stranieri riservate proiezioni cinematografiche, a Santa Margherita, di opere di registi italiani. I giovani stranieri hanno inoltre avuto di partecipare a conferenze, svolte da parte di docenti universitari (dedicate anche alla Liguria), di del luogo, di compiere visite guidate ai musei.

Il programma dei corsi prevedeva inoltre una visita a Firenze, per un contatto più stretto tra il patrimonio artistico e lo studio, che è stato incentrato sull'opera di Raffaello.

a. pi.

Studenti visitano la val d'Aveto

S. D'AVETO — La riserva naturale integrale del lago delle Agoraie, in Alta Val d'Aveto, «violata» in una delle rarissime occasioni concesse dal dipartimento delle Foreste, da un gruppo di studenti e professori. Il settembre il 21, presso la Italo Ohio-Schiffini società Economica, i responsabili della «spedizione», promossa dal Circolo didattico di Chiavari, illustreranno gli aspetti particolari del lago

(m. r.)

CORSA AUTOMOBILISTICA
domenica 16 settembre ore 14
BARDINETO
Scravalon
Trofeo LATTE
CAMPIONATO ITALIANO
Con la presenza dei migliori assi volante

Morfeus materassi a molle
ESPERIENZA
PRIME D'ITALIA QUALITA'
Fanno del materasso Morfeus
un prodotto qualitativamente superiore prezzo decisamente competitivo
Concessionario esclusivo per la Liguria:
MARCENARO UMBERTO
Corso Sardegna 34/r, tel. — 16142 Genova

Dopo mesi di commissariamento, da domani Sanremo avrà un'amministrazione

Finisce la lunga emergenza

In mattinata si riunirà il Consiglio per eleggere Pippione e i suoi assessori - Le prime dichiarazioni - I comunisti annunciano un'opposizione dura al pentapartito - Francesco Ghersi lascia il movimento sociale

Il silenzio di Revelli

SANREMO — L'onorevole Emilio Revelli, commissario straordinario della democrazia cristiana, il «grande sconfitto» dagli accordi siglati per il varo del pentapartito, è lapidario: «*Il silenzio — afferma — è più eloquente delle parole*». E aggiunge altro. Nessuna intervista, niente dichiarazioni.

Revelli è stato scelto dalla democrazia cristiana per ricostruire l'immagine del partito dopo lo scandalo del casinò, e soprattutto per tentare, col prestigio del suo nome, di contenere le ripercussioni della vicenda sulle elezioni.

C'era stato, è vero, un contrazione nelle preferenze, ma limitata. Ben lontane dalle previsioni della vigilia, e i 24 seggi conquistati a Palazzo Bellevue (contro i 27 della passata legislatura) rappresentavano il dimezzamento del successo personale. Per tre mesi e mezzo, durante le trattative, è stato considerato il candidato numero uno alla carica di primo cittadino, e il momento di tirare le somme, dall'urna è uscito il nome di Pippione, presidente della Provincia.

Pippione sindaco si presenta animato dalle migliori intenzioni: «*Risolvere i piccoli problemi e impostare le grandi opere*», dice, e aggiunge: «*Ci vuole il coraggio di fare scelte. Purtroppo occorrerà affrontare dei sacrifici*».

Il futuro sindaco non vuole precorrere i tempi con interviste e dichiarazioni. Scoprirà le sue carte domani, dopo la conferma degli accordi siglati nelle segreterie dei partiti. «*Alla base di tutto — sottolinea — c'è la necessità di ritrovare fiducia in stessi. Soltanto a questo punto potremo affrontare l'emergenza, risolvendo subito le piccole cose; per le grandi opere ci vuole del tempo, almeno un anno. Occorre impostare un programma di lavoro. La priorità va alle attrezzature turistiche, alla viabilità ed al mercato dei fiori in Valle Armea*».

Nessun accenno al casinò che con ogni probabilità continuerà ad essere gestito dai commissari straordinari.

In casa regna un clima «*di serenità e* bat-taglia» precisa Napolitano. E aggiunge: «*E' una maggioranza che nasce con grave ritardo, confusionaria e lottizzante. La nostra sarà una lotta dura. Con la nostra opposizione cercheremo di creare le condizioni per una reale alternativa che ponga definitivamente la dc in minoranza*».

Intanto in casa dc mai c'è stato un piccolo terremoto. Francesco Ghersi, uno dei due consiglieri eletti a giugno, ha rassegnato le dimissioni dal partito lasciando anche la carica di segretario della federazione cittadina. L'esponente missino in un comunicato ha annunciato che resterà in Consiglio comunale a titolo personale e indipendente.

g. p. m.

Ulderico Sottocasa (pli) — Franco Solerio (psdi)

Le altre cariche

SANREMO — Leo Pippione sarà sindaco. Ufficializzati i nomi degli otto assessori che siederanno tutti nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue. Lo scontro che ha dominato la politica sanremese per quasi due mesi e mezzo si è concluso. Domani mattina dc, pri, pli, psdi e pci varcheranno la nuova maggioranza pentapartito.

Le principali poltrone degli enti cittadini sono andate ognuna nell'ambito degli accordi: Vittorio Rovere (che ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale) più presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo; Leonardo Aiello, pri, presiederà l'Aamale, l'Azienda municipalizzata acquedotto e impianti elettrici; Pino Isola, pri, è stato designato alla presidenza della Commissione edilizia.

Tutto il resto alla democrazia cristiana. E è proprio in questa fase di suddivisione interna che gli equilibri, finalmente ritrovati, rischiano di spezzarsi. La carica più ambita, presidente della Società mercato fiori (l'ex poltrona di Bruno Oiri) è stata rivendicata dalla base, per Massimo Tavanti e Baggioli, entrambi consiglieri comunali nella passata legislatura. Non tutti gli altri gruppi dc, però, sono d'accordo su queste candidature: «*Presidente del mercato* — afferma Andrea Doriero, fino all'ultimo in lizza per un assessorato — *dovrà essere un tecnico, in grado di portare avanti il discorso-mercato e completarne la struttura entro 12 mesi. Mi opporrò alla candidatura di Baggioli*». E trapelano i nomi di altri due possibili candidati, esperti del settore ed al di sopra delle parti politiche: Giuseppe Laurenti, presidente dell'Unione agricoltori e Sergio Badino, avvocato civilista, specializzato in pratiche agrarie.

Notevoli difficoltà anche per la scelta del capogruppo democristiano. L'onorevole Emilio Revelli (il commissario della dc che fino all'ultimo ha tenuto la poltrona di sindaco a Leo Pippione) ha rifiutato l'offerta del suo partito. Altri nomi in lizza, per il momento, non ve ne sarebbero.

Punti fermi degli accordi siglati a settimana, il vicepresidenza dell'Unità sanitaria locale numero 2 (riconfermato Agostino Carnevale); la vicepresidenza dell'Aamale (andrà ad un esponente della corrente di Base); la presidenza del Consorzio per le deleghe in agricoltura (riconfermato Baggioli) e la carica di delegato del sindaco in seno all'Azienda di soggiorno e turismo (Dian Marco Cassini).

Altra decisione acquisita, un seggio sicuro alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale (giugno 1985): spetterà a Aldo Baggi nel caso venisse a cadere la sua candidatura per il vertice della Società fiori. E stabilire ancora, infine, il presidente delle tre commissioni.

g. p. m.

Si erano impadroniti di una Vespa e di un'autoradio

Tre giovani bloccati dopo i furti a Diano

IMPERIA — I carabinieri di Diano Marina e Imperia, in azione coordinata, l'altra sera hanno arrestato tre persone. Le manette, in due episodi distinti accaduti a Diano, sono scattate ai polsi di tre giovani ritenuti responsabili di furto.

Una pattuglia ha tratto in arresto Francesco La Corte, 21 anni, di Trapani, residente a Imperia in via Vecchio Piemonte, celibe, trovato in possesso di una «Vespa», che da accertamenti è risultata rubata a Maurizio Mancuso, 21enni, di Diano Marina, via Ponte Romano, celibe.

Più tardi sono stati inoltre fermati e arrestati Antonio Gianpietro, 19 anni, di Brindisi, residente a Villastellone (To) e Giovanni Morelli, 24 anni, abitante anch'egli a Villastellone, militare a Torino, in licenza, trovati con un'autoradio di valore di circa due milioni.

Il costoso apparecchio era stato asportato da un'auto tedesca. I giovani sono stati sorpresi in atteggiamento sospetto vicino ad un'altra vettura. Sono ritenuti responsabili di furto aggravato e continuato, in concorso fra loro.

(f. d.)

Cade dal muro: grave

CASTELVITTORIO — Grave incidente sul lavoro per un coltivatore diretto di Castelvittorio. Si è ora in prognosi riservata all'ospedale di Sanremo. Aldo Alberti, 62 anni, nativo di Caltanissetta, ma residente da parecchi anni nel paese dell'alta Val Nervia, stava lavorando in una campagna di sua proprietà, quando è caduto da un muro facendo un volo di parecchi metri in una scarpata.

E' stato soccorso da alcuni vicini e trasportato all'ospedale di Ventimiglia: i medici hanno riscontrato un trauma cranico con profonda ferita occipitale, una frattura della clavicola sinistra e un grave stato di choc. Data l'entità delle ferite l'uomo è stato trasferito all'ospedale di Sanremo.

(f. m.)

Arrestato a Ventimiglia

E' stato arrestato dalla polizia di frontiera in servizio al valico ferroviario della stazione internazionale di Ventimiglia Umberto Milano, 49 anni, residente a Torino in corso Salemi 25. L'uomo doveva scontare 3 mesi e 7 giorni di carcere per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio.

(f. m.)

Travolto dalla motozappa

ARMA DI TAGGIA — Un floricoltore di Arma, Luciano Ghiu, 53 anni, abitante in via Morene, è rimasto vittima stamattina di un incidente sul lavoro. Verso le 10,30, mentre si trovava in un campo vicino alla sua casa a stava rimuovendo una motozappa, è caduto ed è stato travolto dal mezzo.

Fortunatamente, l'uomo è riuscito a spegnere il motore e a invocare aiuto. E' stato soccorso da alcuni vicini e trasportato con un'ambulanza della Croce Verde al pronto soccorso dell'ospedale di Bussana.

I medici gli hanno rilevato profonde ferite lacero contuse alle gambe con frattura della gamba destra e di una costola.

(c. d.)

Dimissioni e proteste per il decentramento

Quartieri di Imperia occasione perduta?

Contestata la mancata riforma - Lascia l'incarico il presidente della sesta circoscrizione: «Diamo fastidio agli assessori»

IMPERIA — Dopo fiumi di parole, discussioni infuocate e proclami, tutto è finito in una bolla di sapone; per i quartieri di Imperia è cambiato poco (da sei diventeranno cinque), e l'effetto-circoscrizioni potrebbe avere pesanti ripercussioni sul piano politico e riservare altri colpi di scena.

Le decisioni adottate giovedì dal Consiglio comunale, hanno scatenato nuove polemiche. All'interno dei consigli di quartiere si respira un clima da battaglia e qualcuno ha definito tutta la vicenda «*una grossa burla*».

La mini-rivoluzione riguarda soprattutto Oneglia che, in pratica, diventa un'unica circoscrizione, con l'unificazione della sesta e della quinta. Anche ritoccati leggermente alcuni confini e il n.4 si amplierà «annettendo» diverse zone della quinta.

Queste indicazioni diventeranno operative a qualche mese nella primavera dell'85, quand'è previsto il rinnovo dei consigli.

Sulle circoscrizioni, la discussione è stata aperta lunedì e le posizioni dei partiti erano assai differenziate. Tra quella di Andrea Di Marco, psdi, promotore dell'iniziativa («*ridurle da 5 a 3 o, come vorrei io, a quattro*»), e quella democristiana, più favorevole al mantenimento dello «status quo», si inseriva la proposta intermedia del pci.

Giovedì invece, la proposta che ha raccolto maggiori consensi è stata quella del pci Mario Donato. Hanno votato a favore dc e psi, con astensione tutti gli altri partiti.

La polemica adesso è uscita dall'aula consiliare. Il presidente della 6ª circoscrizione, Sergio Lanteri, ha già annunciato la convocazione urgente del consiglio, per presentare le proprie dimissioni. La 6ª estende a ponente, ai incunea nel centro storico di Oneglia fino alle spalle della chiesa di S.Giovanni (zona mercato) e comprende inoltre i quartieri residenziali di Capo Berta e delle Caselle.

Il dottor Lanteri: «*Che ho un simile provvedimento? Forse le circoscrizioni danno fastidio a qualche assessore o consigliere delegato che si è sentito privato di una fetta di potere? Se, come dice qualcuno, si vuole risparmiare, l'amministrazione avrebbe altri modi forse e molto meno fortissimo, subito pensato a più logenti. Cito, come primo esempio, una revisione dei canoni di immobili comunali dati in affitto*».

m. f.

L'incendio l'altra notte 4, i danni 150 milioni

Bar distrutto dalle fiamme a Oneglia: è un attentato?

IMPERIA — Attimi di paura la scorsa notte a Oneglia: è stata quasi completamente distrutta il bar «Carla», in via 12. I danni ammontano a circa 150 milioni di lire.

Un forte boato ha svegliato di soprassalto gli inquilini di alcune abitazioni sovrastanti, che hanno dato l'allarme. Sul posto sono accorse diverse squadre di vigili del fuoco di Imperia, con due autobotti. Il è scoppiato poco dopo quattro. L'intervento dei vigili del fuoco è durato alle

Secondo gli inquirenti, l'ipotesi più probabile è quella dell'origine dolosa, ma le indagini diverse piste.

I titolari sono Anna Rubaudo, 34 anni, e Antonio Pulisciano, entrambi residenti a Imperia.

L'arredamento del locale era stato completamente rinnovato meno di un fa. Il situato nei pressi dell'azienda Carli, poco distante dalla ferroviaria, e per accedervi, dalla strada, si devono scendere un paio di gradini. Il locale, contenente due tavoli da biliardo, ha il permesso della questura per rimanere aperto sino alle 3 di notte.

Anche ieri le serrande erano abbassate pochi il prima del termine fissato per la chiusura. E sviluppato un'ora più tardi. Quali le cause? Carabinieri e polizia sono al lavoro per chiarire un particolare importante, che potrebbe risultare di svolta dell'intera vicenda: il boato, udito distintamente da numerose persone («*Un fortissimo, subito pensato a un incidente stradale*», ha dichiarato un vicino), ha preceduto di qualche istante le fiamme, oppure è stato una conseguenza? Nel primo caso si rafforzerebbe notevolmente l'ipotesi dolosa, con un contenitore di benzina o un rudimentale ordigno a orologeria che avrebbe innescato il rogo; nel secondo caso, invece, prenderebbero più consistenza altre possibili spiegazioni (un cortocircuito, un guasto all'impianto o addirittura la sigaretta gettata da qualche cliente).

Imperia. L'interno del bar Carla dopo il violento rogo (Lauro)

Il locale non è molto ampio: le fiamme e il fortissimo calore, avrebbero provocato lo scoppio dell'allarme, in cerca di uno sfogo. Le uniche prese d'aria, da cui uscivano lunghissime lingue di fuoco, sono due finestrelle.

Solo il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che il e estendesse ai piani sovrastanti e a altri studio fotografico. Poco distante dal bar si trova anche un'officina meccanica.

L'incendio ha distrutto l'arredamento, il bancone, tavoli, sedie e centinaia di bottiglie.

m. f.

Domani mattina il via alla «Marcia della salute»

Tutti di corsa a Bordighera (senza paura della pioggia)

Nell'albo d'oro una edizione «fantasma» - Il tagliando per l'iscrizione

BORDIGHERA — Mancano più di 24 alla partenza della «Marcia della Salute 1984», la non competitiva che scatterà domani alle dal piazzale dell'ospedale di Bordighera snodandosi negli immediati dintorni di Vallecrosia e della città delle palme. Quella di domani è la terza edizione di questa nel 1981, ma gli organizzatori ricordano divertiti anche un'edizione «fantasma» che trova posto negli annali. rappresenta una curiosità inedita nel quadro delle iniziative di questo tipo.

La marcia «fantasma» avvenne il 27 maggio scorso. Quel giorno, a dir la verità, avrebbe dovuto svolgersi la della Salute» e propria (quella, cioè, che si disputerà domani), ma quel giorno sulla riviera diluviava. Impossibile, quindi, far partire i concorrenti. Sotto quella pioggia sarebbe stata snaturata in i sensi. Così fu annullata e rinviata. Ma irriducibili iscritti, più temerari degli altri a fare lo stesso, vollero fare ugualmente il percorso. Così, ai rari passanti, capitò di vedere 32 che sfidavano l'acqua che scendeva a catinelle. Fecero tutti i dieci chilometri del percorso e sul traguardo, non ufficiale, posto sul piazzale dell'ospedale bordigotto spuntò per primo il genovese Mariano Penone, uno atleta che anche un quarto posto nel campionato italiano.

È una pagina curiosa di questa iniziativa che nasce e si sviluppa merito di dipendenti dell'ospedale di Bordighera e che quest'anno sarà curata dalla Vallecrosia-Studio 2000 con il patrocinio di *La Stampa-Cronache Liguria*. La partenza è domani alle 9; il raduno alle 8. Per iscriversi utilizzare il tagliando pubblicato qui sotto e consegnarlo agli organizzatori.

b. m.

III MARCIA SALUTE

organizzata dall'Atletica Vallecrosia-Studio 2000 con il patrocinio de La Stampa-Cronache della Liguria

Il .....

Nato il .....

Società di appartenenza .....

Iscrive alla III Marcia della Salute. Solleva gli organizzatori da qualunque responsabilità circa eventuali incidenti infortuni subire corso manifestazione.

Firma .....

Moltedo è ricca di tesori d'arte poco conosciuti

Il gioiello nato dalla rivalità fra Genova e la casa Savoia

Il paese confine tra i due Stati, che facevano a gara per abbellirlo

NOSTRO SERVIZIO

MOLTEDO — A sei chilometri da Porto Maurizio, nella valle di Caramagna, Moltedo rappresenta uno dei molti «itinerari brevi» possibili con partenza da Imperia.

Il paese, di origine medioevale, tagliato da un fossato che ha segnato, per secoli, fino al 1894, il confine fra la Repubblica di Genova ed il Piemonte sabaudo, offre un vero e proprio condensato di chiese.

Ne parla don Zerbone, che di questo patrimonio di fede e di arte è geloso custode: «*Grazie alla rivalità fra Genova ed il Piemonte, che possedevano ciascuno metà del paese, Moltedo è stato dotato di ben cinque chiese parrocchiali, oltre a diverse cappelle: San Bernardo, Sant'Agostino, Santa Caterina, Immacolata Concezione e Sant'Andrea*».

Ognuna di queste chiese ha propri motivi di richiamo.

La parrocchiale di San Bernardo, al centro, salì all'onore delle cronache nel 1981, quando ladri rimasti ignoti rubarono, danneggiandolo, il quadro «*La Sacra Famiglia*» dipinto da Van Dyck. L'opera, dopo pazienti ricerche, è stata recuperata dai carabinieri ma è tuttora a Genova dove, a cura e spese del Comune, sono in corso le operazioni di restauro. Non si sa quando verrà restituito. Osserva don Zerbone: «*Questo quadro tanto bello e famoso costituiva il nostro principale motivo di richiamo, anche in chiave religiosa. La popolazione di Moltedo, che fece le a difesa quando ne annunciato il recupero, attende ora il ritorno legittima impazienza. Devo tuttavia ricordare che in questa stessa chiesa abbiamo altre opere d'arte notevoli. Cito soltanto il polittico di Agostino da Cremona, La Madonna e Santi, ed un maestoso Sant'Andrea, di Paola Ansaldi, attribuito a Domenico Fiasella e Gregorio De Ferrari*».

La chiesa di Sant'Agostino, proprio sul confine ex piemontese, è stata recentemente restaurata dal Comune e si attende ora che anche l'interno venga ripristinato: procede lentamente la sottoscrizione aperta a tale scopo da don Zerbone e dal fedele

All'inizio del paese, giungendo al fondo valle, sorge la della Immacolata Concezione costruita quella di Sant'Andrea, metà del 1600. Il campanile ha una singolarità: per renderlo più interessante è stato rivestito con scaglie di pietra che ne aspetto inconsueto.

Un'altra gemma di Moltedo è la chiesa di Sant'Anna, in mezzo agli ulivi, con lontane origini risalenti al 1400, rifacimento barocco.

Conclude don Zerbone: «*Il nostro paese è stato, finora, forse più conosciuto e visitato dagli stranieri che dagli italiani. Moltedo è invece degno di una visita attenta*».

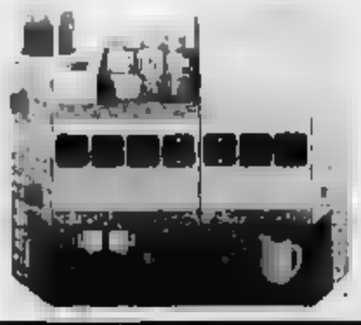
b. v.

MOBILIFICIO Montecucco Gian Luigi

ARMADI LACCATI, IN STILE E SU MISURA

SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 65.591

Non più un problema far fronte alle diverse richieste della prima colazione.



Velocemente tutte le bevande calde della prima colazione e di tutta la giornata pronte con soddisfazione dell'Esercente e del Cliente

Le apparecchiature della linea SYSTEM saranno in funzione a scopo dimostrativo a dal 14 al 23 settembre dalle 15,30-22,30 a REMO.

Zanussi Grandi Impianti

PER LE PROVINCE DI E

CORRADO FIRPI

VIA P. AGOSTI 110 Tel. 83.952/3
VIA PATRIOTI 125 Tel. 53.500
SAVONA: CORSO ITALIA 4/R Tel. 388.005

concludono festeggiamenti della

CHIUSAVECCHIA — Si completa oggi il quadro delle manifestazioni organizzate a Chiusavecchia in occasione dei festeggiamenti per la Madonna dell'Olivetto. Dopo la rappresentazione teatrale con «I Spensierati» e la fiaccolata della settimana scorsa, per questo weekend è in programma il «Trofeo Tirrena Assicurazioni», di 5000 alla petanca. L'inizio è fissato per le 14.

manifestazione, che prevede prove di a bocciata, partecipano giocatori di categoria A-C, e inferiori, in palio ricchi premi.

La festa di Chiusavecchia è una delle più sentite dell'entroterra imperiese e richiama ogni anno centinaia di visitatori.

(f. d.)

questa al «Mecambo»

IMPERIA — Al «Mocambo bis» di Caramagna, sulla via Aurelia, sulla destra all'uscita della locale Unione sportiva, appuntamento questa sera, alle musiche e specialità gastronomiche.

Inizia dell'apertura i festeggiamenti organizzati per la festa patronale di Caramagnetta, nell'immediato entroterra di Porto Maurizio.

Il calendario proseguirà domani con la disputata della edizione della «Coppa M. Addolorata», Trofeo (Calvi), gara ciclistica.

La corsa, prevede tre giri di Bastera, prenderà il via alle 14,30. L'arrivo è previsto verso le 15.

Un'ora più tardi, dopo una solenne funzione religiosa, seguiranno organizzati giochi per bambini con ricchi premi.

Assaggiare la torta verde a Diano Borello

DIANO BORELLO — Si tiene stasera la prima della organizzata dalla Pro loco di Diano Borello per questo fine settimana. Con inizio alle 20,30 saranno serviti gustose fette di torta verde, un tipico piatto ligure a base di verdure.

Quasi identico il programma per domani sera: la piatto forte, stavolta, la farinata, cotta in grandi teglie di rame.

Il calendario delle manifestazioni messo a punto dalla loco si concluderà domenica 30 settembre con l'«Addio all'estate». Anche in quella occasione, a Diano Borello, il richiamo principale saranno le specialità gastronomiche. Sabato 29 «Sagra degli spaghetti all'olio di oliva».

(f. d.)

A Cerlana l'immaginario Ruffini

CERIANA — Un'immaginaria intervista a Giovanni Ruffini, patriota e scrittore taggese, al cui celebre romanzo «*Il dottor Antonio*» la Riviera deve le sue prime fortune turistiche, è in programma questa sera a Ceriana, nell'entroterra di Sanremo, alle 21.

L'intervista sarà, in pratica, la lettura a più voci del libro «*I mercanti del sole*» di Mario Cupiati.

Parteciperanno all'insolito recital (che farà la parte di Ruffini), Maria Serra-Maule (che interpreterà Cornelia Turner, nobildonna francese che fu legata a Ruffini), Lucio Martelli, Egidio Rossi, Alberto Modigliani, Nello Mantovani e Stefania Dalla Pietra.

(b. m.)

Ieri sciopero per la grave crisi della fabbrica di Vado

Tibb, passivo di 8 miliardi arrivano i licenziamenti?

In sette anni 112 posti di lavoro in [illegible] - Calo [illegible] e forte concorrenza nel mercato del materiale ferroviario - Il sindacato: «Modernizzare la produzione»

VADO L. — Il «Tecnomasio Italiano Brown Boveri», i dipendenti [illegible] 112 lavoratori in sette anni). È in crisi.

Nel [illegible] un incontro tra sindacato e consiglio di fabbrica sono stati resi noti i particolari della situazione finanziaria e produttiva. L'azienda, [illegible] produce materiale rotabile per le ferrovie, ha accumulato un passivo di 8 miliardi nell'84, contro i 2 miliardi e mezzo nel 1981. [illegible] era di 5 miliardi e [illegible] milioni; nell'83, 8 miliardi e 800 milioni.

Ieri mattina c'è stato uno sciopero degli operai, che hanno voluto così ricordare la situazione di crisi che [illegible] avvolgendo, ormai [illegible] mesi, lo stabilimento di Vado. [illegible] l'azienda, le cause del disastro andrebbero ricercate nel mercato nazionale. Fra una commessa e l'altra, si creano vuoti, [illegible] da colmare. E poi vi sarebbero troppe aziende specializzate nello [illegible] settore, esattamente 26. Rimane infine da superare, rispetto ai [illegible] recenti, [illegible] «gap» tecnologici sempre più marcati.

Ci sarebbero grosse difficoltà, nonostante il carattere multinazionale del Tibb, nell'allargare la produzione al mercato internazionale. L'azienda propone [illegible] creazione di un pool, formato [illegible] banche, da organismi statali e da società di ingegneria, per elaborare un progetto di rilancio comune.

Il sindacato ha giudicato l'incontro «positivo», perché dopo mesi di silenzio si parla finalmente di Vado e dei suoi problemi. Fatta questa premessa, la Fim, guidata [illegible] segretario provinciale Renato Viazzi, ha pesantemente criticato i rimedi proposti dal Tibb per superare l'attuale momento nero. In pratica l'azienda li accusata [illegible] voler diminuire i costi «tagliando» gli organici, aumentando lo sfruttamento della mano d'opera, con straordinari definiti «selvaggi».

[illegible] Viazzi: «Non possiamo essere d'accordo su questa impostazione del problema; dobbiamo invece batterci per una ristrutturazione delle linee produttive, ancora legate a criteri superati rispetto ai concorrenti. E' dannoso puntare alla filosofia dell'unico cliente, unico modello. [illegible] puntare all'esportazione [illegible] modelli in produzione, riorganizzare il lavoro con criteri razionali e meno dispersivi di quelli attuali; salvaguardare la manodopera specializzata».

Non si sa ancora quali e quanti saranno i tagli occupazionali in programma a Vado, ma il consiglio [illegible] fabbrica è fortemente preoccupato, anche perché si [illegible] esaurendo le commesse di lavoro.

Nei prossimi giorni [illegible] sarà un incontro tra consiglio di fabbrica, sindaco e amministrazione provinciale, proprio per denunciare il pericolo di un massiccio ricorso alla cassa integrazione.

Dalla Tibb, [illegible] Fornicoke, il [illegible] formato dalle [illegible] degli operai in lotta ha preso posizione sulle dichiarazioni [illegible] del sindaco di [illegible] Osvaldo Chebello, a difesa della Coltitalia. Dicono: «*Dobbiamo purtroppo constatare che gli operai della Coltitalia [illegible] contano su un sindaco davvero sensibile ai loro problemi. I nostri [illegible] mini hanno fatto uno sciopero generale [illegible] una settimana, sono tuttora in agitazione per difendere la fabbrica, e non una parola è stata pronunciata [illegible] dal sindaco di Vado, Pierino Ricino*».

Massimo Numa

Savona, situazione allarmante

E l'industria è in ginocchio

[illegible] — *Un [illegible] gigante in ginocchio, la Tibb di Vado. Come dinosauri, le grandi fabbriche spariscono, anno dopo anno, perde di crisi strutturali che non lasciano scampo. Due le alternative: o crollano all'improvviso, o iniziano lente ed inesorabili parabole discendenti che preludono [illegible] estinzione naturale.*

E' accaduto alla Montecatini di [illegible] Giuseppe, che una [illegible] contava mille operai ed ora sono poco più di un centinaio. E' accaduto all'Italsider, ex Ilva, che è passata [illegible] dipendenti a [illegible] meno di [illegible] con prospettive ulteriori di ridimensionamento dell'organico. E' accaduto alla Magrini Galileo, che ha perso centinaia [illegible] lavoratori nel corso degli ultimi anni, sino a fermarsi a quota 300; poi la Fornicoke, che da [illegible] persone è scesa [illegible] centinaia [illegible] unità ed ora rischia la chiusura. Chiude la Sirma, è [illegible] gravi difficoltà [illegible] Grandis, l'Arcor, la Sanac [illegible] Vado, lo stabilimento Fiat [illegible] scomparso per lasciare posto a [illegible] stabilimenti diversi che hanno [illegible] solo parte dei dipendenti.

Oggi è [illegible] volta della Tibb di Vado, la cui struttura inizia a scricchiolare proprio [illegible] questi giorni. L'apparato industriale poggia ormai sulla media e piccola industria, che d'altra parte inizia a denunciare i primi sintomi di crisi. Il ricorso alla cassa integrazione è sempre più [illegible] elevato. Il [illegible] dei coloranti e delle pernici sta attraversando [illegible] un periodo [illegible] e il sindacato fatica a controllare la situazione.

Secondo gli esperti, [illegible] fine dell'84 e l'85 saranno estremamente difficili: la ripresa è sempre più lontana. Oggi il sindacato, che sta per superare le divisioni interne che hanno travagliato gli ultimi mesi, sta per riprendere l'iniziativa su tutti i fronti.

m. nu.

LE COSTE SAVONESI [illegible] MINACCIATE DA TROPPI [illegible] RICCOLI

Alassio. Relax in riva al mare: ma l'acqua è sempre pulita?

Il mare, pattumiera del porto di Genova?

Se l'inquinamento sembra [illegible] diminuzione, aumenta la sporcizia delle acque: sacchetti di plastica e immondizia sono [illegible] grave problema

SAVONA — Mare sporco. Un problema che [illegible] preoccupare e per il quale si chiedono, a più voci, interventi globali e non parziali. L'estate 1984 sarà ricordata, infatti, in alcune zone, [illegible] una delle più «nere» di questi ultimi anni. E non [illegible]amo qui parlare, sia chiaro, di inquinamento, un fenomeno che [illegible] nostre parti sembra essere fortunatamente scomparso o notevolmente ridimensionato, [illegible] sporcizia vera e propria.

Dunque, quest'estate, in alcune giornate, purtroppo piuttosto frequenti, il mare è apparso come [illegible] Ma perché almeno a riva non sono intervenuti i bagnini, gli stessi proprietari degli stabilimenti balneari? Perché non è stata applicata l'ordinanza della Capitaneria [illegible] porto che impone al «bagnì» di tener pulito anche il mare sino ad almeno 30 metri dalla battigia?

«*Per quanto mi risulta i bagnini [illegible] fanno lavoro duro anche in questo senso. So con sicurezza che a Varazze, [illegible] opera, hanno recuperato tonnellate di immondizie [illegible] ogni [illegible]. Ma [illegible] che il problema si risolve. Bisogna andare alla fonte*», risponde Giovanni Brusa, presidente provinciale dei sindacati bagni marini.

E la fonte qual è? Risponde con sicurezza: «*Ancora una volta il [illegible] perché il fenomeno [illegible] verifica, in particolare, quando c'è il vento di scirocco. Dal capoluogo ligure sono arrivati rifiuti, legname, lattine [illegible] catrame e persino, come già in passato, numerosi sacchetti delle [illegible] con la scritta "Comune di Genova". Spesso le acque sono [illegible] coperte da una sottile pellicola biancastra che noi riteniamo sia residuo [illegible] solventi utilizzati per abbattere la nafta, per pulire le cantine e le cisterne delle navi. Così non si può andare avanti. Chissà cosa accadrà quando [illegible] il porto di Voltri. Ci vogliono [illegible] rimedi radicali, [illegible] provvedimenti severi, se vogliamo salvare il nostro turismo*».

Anche [illegible] albergatori [illegible] preoccupati. Dice Carlo Buccelli, presidente dell'Unione provinciale: «*Ne abbiamo ancora recentemente parlato con i colleghi della [illegible]ieri. Per la verità il fenomeno, salvo qualche piccola isola intermedia, sembra abbia colpito la zona tra Spotorno ed i confini [illegible] Genova. E' un vecchio problema che [illegible] tanti altri, nonostante le promesse, le leggi e le autorizzazioni, non è stato ancora risolto. In questi anni non [illegible] è fatto nulla o quasi ed i depuratori rimasti realizzati, compreso quello [illegible] Consorzio di Savona, non [illegible] ancora ultimato, si contano forse sulla dita di una mano e, per giunta, il loro funzionamento è dubbio*».

E l'opinione del comandante [illegible] porto [illegible] Savona, Giorgio [illegible] Nicola: «*In verità, anche noi abbiamo ricevuto lettere di proteste [illegible] bagnanti che [illegible] lamentavano per la sporcizia del mare. [illegible] è che i fiumi saranno utilizzati come discariche [illegible] immondizie che le prime piogge trascinano poi [illegible] mare, sino a che da parte di tutti [illegible] [illegible] maggior attenzione per i problemi del territorio, avremo sempre situazioni [illegible] queste tipo*».

Qualcuno di fronte ad [illegible] simile situazione ed in attesa delle soluzioni definitive ripropone il ricorso alle famose «scopinare» che, [illegible] fine degli Anni 60, [illegible] iniziativa della Camera di Commercio e [illegible] altri enti, pulivano appun[illegible] il [illegible] Qualcosa, in questo [illegible] è [illegible] fatto quest[illegible] nel Levante, nello Spezzino e nell'Adriatico utilizzando natanti speciali, dotati di sofisticate apparecchiature ben diverse[illegible] rudimentali reti delle vecchie spazzine del [illegible].

Afferma il comandante Arcolao: «*Il ricordo benissimo. Qualche risultato si ottennero. Furono [illegible] in disarmo, mi pare, soprattutto per mancanza [illegible] soldi*».

«*Certo, per la "vista", per la pubblicità potrebbero anche servire ma sarebbero solo un palliativo. Bisogna invece che tutta la costa ligure venga dotata di efficienti depuratori. Se non risolviamo questo problema e quelli [illegible] parcheggi e delle barriere autostradali di Feglino e [illegible] Savona possiamo dire [illegible] il turismo*», sostiene Buccelli. E Brusa aggiunge: «*Le scogliere [illegible] augurio che facciano i depuratori e che anche Varazze si consorzi [illegible] quello di Savona*».

Nicolò Birt

(3 - Continua)

Camionista si schianta contro il guard rail

Un morto e un ferito sulle strade a Pietra

Un ragazzo di [illegible] anni con la [illegible] in una scarpata: è grave

PIETRA [illegible] — Due gravi incidenti ieri a Pietra: un uomo è morto sull'Aurelia, [illegible] ragazza è [illegible] seriamente ferita lungo la provinciale che conduce a Toyo S. Giacomo.

Sull'autostrada ha perso la [illegible] il condannato di un camion [illegible] OM [illegible] Cesare Lisoni, 59 anni, residente a Borghetto Santo Spirito [illegible] via 4 Novembre 20/4, schiantandosi contro il guard-rail.

L'uomo, autista della ditta Oliva Vaccarezza, con sede a Borghetto Santo Spirito in via Giardini 20, stava viaggiando in direzione Genova-Ventimiglia. E' stato sorpreso da un'ambulanza di passaggio, ma è giunto privo di vita all'ospedale Santa Corona.

L'incidente è accaduto poco prima delle 5, nel tratto compreso tra Finale e Pietra Ligure. Il furgone, per cause in via d'accertamento, [illegible] sbandato sulla sinistra ed è andato a schiantarsi [illegible] il guard-rail che [illegible] un'area di collegamento tra le due carreggiate. Una zona vasta, in casi d'emergenza, dalle vetture della polizia e della società Autofiori, e quando è necessario deviare il traffico per lavori in [illegible].

Lisoni forse è stato colto da malore o da un colpo di sonno. Sul luogo dell'incidente sono accorse diverse pattuglie della polizia del distaccamento di Imperia Ovest. L'abitacolo [illegible] sfracellato. [illegible] parte dell'autista, era quasi completamente distrutto. Gli agenti e i militi [illegible] Croce Rossa hanno lavorato a lungo prima di poter estrarre il corpo dalla lamiera. Cesare Lisoni era originario di [illegible] terribile [illegible] riportato fratture multiple e lesioni.

Lungo l'Aurelia, in direzione di Ventimiglia, il traffico, per un paio d'ore, si è svolto su un'unica corsia.

Claudio Gatto, 18 anni, abitante a Pietra Ligure in via Nicola Accame, è caduto con la sua «Vespa Primavera» mentre percorreva la provinciale Pietra-Toyo. La dinamica dell'incidente, visto che non ci sono testimoni oculari, è ancora poco chiara.

[illegible] Gatto, verso le 24 dell'altra notte, [illegible] probabilmente abbordato [illegible] velocità eccessiva una [illegible] tante curve della strada. Nella [illegible] il giovane ha superato [illegible] il parapetto [illegible] precipitando nella scarpata.

a. d.

I carabinieri tentano di bloccare [illegible] traffico di stupefacenti

Pietra crocevia della droga arrestati altri due giovani

Bloccati davanti [illegible] scuole elementari - Sequestrati anche venti grammi di eroina

PIETRA LIGURE — Altro [illegible] colpo, il sesto nel giro di [illegible] solo mese, nel mondo degli spacciatori [illegible] droga a Pietra Ligure. I carabinieri hanno infatti arrestato ieri, verso le 14, [illegible] giovani, un [illegible] e [illegible] donna, accusati [illegible] detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati sequestrati anche [illegible] grammi [illegible] eroina pura.

L'accusa è stata confermata [illegible] vicepretore di Finale Ligure, [illegible] Fazio. Sono Gaetano Ferraro, 19 anni, residente a Pietra Ligure in [illegible] Cavour 4, già [illegible] arrestato lo passato per scippo, e Carmela Pintagro, 29 anni, [illegible] tempo a Pietra Ligure in via Como dove gestisce un negozio di giocattoli. Carmela Pintagro è [illegible] moglie di Carmine Ferraro, il giovane arrestato circa un mese fa [illegible] a Giovanni Cauteruccio e Vittorio Colli anche lui sorpreso in [illegible] [illegible] sostanze stupefacenti. Tra i due episodi si inserisce anche l'arresto di Dario Trizio, anch'egli accusato dello stesso reato e bloccato dai carabinieri [illegible] decina di giorni fa.

Sembra quindi evidente che questi episodi [illegible] in qualche modo legati tra loro da un unico denominatore [illegible] Pietra Ligure, purtroppo, in questi ultimi anni è diventata [illegible] delle «piazze» principali nel mondo dei tossicodipendenti della [illegible] spacciatori e consumatori, per [illegible] più di eroina, [illegible] tempo erano al scambiano le parti. [illegible] fronte al dilagare di questo fenomeno i carabinieri hanno messo in [illegible] un'attenta azione [illegible] controllo che ultimamente a Pietra Ligure ha fornito brillanti risultati.

I carabinieri avevano notato sul ponticello di Pietra Ligure i due arrestati confabulare con altri giovani del posto. Dopo il conciliabolo il gruppetto si è spostato [illegible] della Cornice, a pochi [illegible] dalla [illegible] delle scuole elementari. Qui i carabinieri hanno [illegible] bloccare il gruppetto. Notati i militi, pare che i due accusati [illegible] gettato la bustina, che conteneva venti grammi [illegible] eroina pura, ancora da suddividere in dosi, e del valore commerciale di oltre cinque milioni.

Dopo gli accertamenti l'accusa è stata formalizzata per i due, mentre gli altri tre giovani sono stati rilasciati. Nelle mote di questi ultimi, comunque, i carabinieri hanno ritrovato alcune siringhe ipodermiche.

Dei venti grammi di eroina si sarebbero potute ricavare quasi una novantina [illegible] dosi da smerciare poi sul mercato di Pietra Ligure.

Nella cittadina pietrese continuano a circolare quindi quantitativi rilevanti di droga. I carabinieri [illegible] dopo i [illegible] colpi inferti ai precitati spacciatori [illegible], si stanno indirizzando ormai in maniera precisa verso i corrieri che continuano a rifornire i tossicodipendenti. [illegible] improbabile infatti che possa trattarsi di qualche giovane [illegible] posto. Più probabile invece [illegible] figura [illegible] qualche grossista, magari di Genova, località dalla quale sembra provenire l'eroina.

a. dr.

Gaetano Ferraro — Carmela Pintagro

L'opera delle pubbliche assistenze

La Croce Bianca festeggia 85 anni di lavoro [illegible] Savona

SAVONA — La pubblica [illegible]a Croce Bianca si appresta a celebrare gli 85 anni [illegible]. Lo farà con formal tradizionale manifestazione che comprende la messa per i soci defunti, il corteo per [illegible] vie del centro, [illegible] premiazione [illegible] dei militi a palazzo comunale. La novità è uno speciale piatto in ceramica che [illegible] l'ottantacinquesimo anniversario.

Ma la Croce Bianca ci sono altre novità, ben più sostanziose. Sentiamo il presidente, Luigi Bottero: «*Stiamo lavorando parecchio e grazie alla donazione di 9 ambulanze siamo [illegible] seconda pubblica assistenza della Liguria, dopo quella di Sampierdarena. Oltre al pronto soccorso svolgiamo numerose attività collaterali e ci stiamo preparando a dotare Savona di un nuovo presidio sanitario*». Aggiunge Carlo Danneglio, nuovo direttore dei servizi: «*Stiamo superando bene alcuni problemi. In particolare i giovani si stanno riavvicinando alla Croce Bianca. Di recente hanno cominciato a collaborare [illegible] noi una ventina di studenti*».

I problemi che la pubblica assistenza ha maggiori difficoltà ad affrontare sono sempre quelli a carattere finanziario, specie da quando ha avuto l'incarico di effettuare il trasporto degli ammalati [illegible] il San Paolo e Valloria. Spiega il presidente Bottero: «*I pagamenti da parte delle Usl avvengono sempre con forti ritardi. Quella delle Usl Sanremese, ad esempio, ha [illegible] anni arretrati da saldare. Noi, invece, autisti e barelle dobbiamo pagarli puntualmente*».

Sono stati fatti anche dei conti sul risparmio che il volontariato garantisce agli enti [illegible] per il pronto soccorso. In Liguria ci sono circa 600 ambulanze e per coprire il servizio nell'arco delle 24 ore occorrerebbero per ciascuna [illegible] 4 persone, più una quinta per garantire a turno riposi e malattie. La spesa si aggirerebbe sui 50 miliardi all'anno.

l. p.

CITTA' DI PIETRA LIGURE (SV)

AVVISO

[illegible]

I colleghi
Giorgio Marenco
Giorgio Massardo
Antonio Giudici
Paolo Catanzaro
Mario Faraone
Ugo Felice
Franco Bonanni
Alberto Arieti
Gianni Giordano
Valerio Cappannini

partecipano al dolore della famiglia per la morte del

dott. Renato Bartolazzi

ricordandone le grandi doti professionali, l'umanità, l'abnegazione, l'assoluta dignità dimostrate nella lunga sofferenza.
— Pietra Ligure, 14 settembre 1984.

SUL MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA
PIANO BAR INTERNATIONAL
HOTEL STELLA MARIS PIETRA LIGURE

SISTEX INFORMATICA s.r.l.
concessionaria [illegible]
del personal computer
IBM
comunica che sono aperte le iscrizioni per i
CORSI
[illegible] PROGRAMMATORI
[illegible] ANALISTI
Per [illegible] informazioni
ALBENGA - Viale Italia, 60 - (0182) [illegible]
SAVONA - Via Montenotte, 100 - (019) 386914

CONSORZIO [illegible] BARDINETESE
[illegible] la collaborazione
COMUNE DI [illegible]
[illegible] LOCO DI [illegible]
1ª FESTA NAZIONALE DEL FUNGO D'ORO
A BARDINETO
DOMENICA 16 SETTEMBRE 1984
Inizio ore 15
FUNGO [illegible] da [illegible] tra i biglietti venduti dalle ore 15 alle 18 acquistando una confezione completa della «cesta merenda»
ELEZIONE del RE del FUNGO con medaglia d'oro a chi sarà la ore 17 portera il miglior o i migliori esemplari da esporre
ELEZIONE [illegible] REGINA [illegible] FUNGO [illegible] medaglia d'oro a chi [illegible] le [illegible] 17 portera il miglior o i migliori esemplari da esporre
ELEZIONE di MISS e MISTER FUNGO saranno premiate le migliori maschere vestite da fungo
SFILATA ed ESIBIZIONE delle MAJORETTES - CON L'ORCHESTRA «LOS MERENDEROS» - BALLO LIBERO - GIOCHI VARI OMAGGIO ALPINO a TUTTE le SIGNORE e SIGNORINE
[illegible] «MOSTRA MERCIDA» ittiche coi funghi; panini tartufo [illegible] funghi trifo, [illegible] trifo, [illegible] biolla

IBIZA
L. 430.000
Volo A/R + 7 gg. di mezza pensione in Hotel
Partenze 1/8/15/22 settembre
CC tour
Tel. [illegible] - SAVONA
Via Bagliolo 2 (Zona Porto)

VENDESI
CELLA FRIGO
«Hirnech» -40°,
mc 54, motore 5 cv.
Tel. 019 [illegible]

Restaurato [illegible] Vado il veliero del Duca degli Abruzzi

Un'ascia e quell'antico segreto

VADO L. — «Artica», una splendida barca a vela di otto metri del 1923, costruita dai fa[illegible] cantieri «Costaguta», è arrivata al cantiere di Paolo Incorvaia sulla via Aurelia a Vado Ligure in condizioni pietose. La barca, [illegible] appartenne al Duca degli Abruzzi, era stata abbandonata per lunghi anni. I proprietari successivi hanno alterato le perfette linee aerodinamiche di «Artica».

Oggi è irriconoscibile: l'ascia di Paolo Incorvaia, uno degli ultimi maestri in attività in Liguria, ha fatto il miracolo; il proprietario, un giovane appassionato di vela, ha ridisegnato la parte superiore e, con pazienza e tenacia, ha fatto rivestire di legni pregiati la vecchia coperta erosa dalla salsedine.

Ora «Artica» sta per tornare in mare: affronterà una impegnativa crociera mediterranea, per festeggiare la sua seconda giovi[illegible] Sul ponte sono scolpiti i nuovi bozzelli di legno, che ricalcano i disegni originari. Ogni particolare è stato curato con millimetrica precisione. Il fasciame è stato ricostruito o rigenerato. [illegible] lavoro da «artista», per[illegible] svanti [illegible] testarda decisione.

Paolo Incorvaia, siciliano, [illegible] anni in Liguria, è uno dei pochi artigiani ancora in grado, con strumenti sempre uguali da secoli, a costruire una barca ex novo. Va a scegliersi da solo i legnami in Piemonte (pino e rovere) e [illegible] nel cantiere fa nascere le forme dell'imbarcazione.

[illegible] cantiere di [illegible] (dove il possibile far restaurare, riparare e ricostruire tutti i generi di imbarcazioni, quelle di vetroresina e plastica comprese) si respirano ancora antiche atmosfere cadenzate dal ritmico rumore dell'ascia sul legno.

ma. mi.

Disposta l'apertura della piscina

Mutui ad Alassio

[illegible] — Consiglio comunale impegnato a discutere lavori pubblici [illegible] interventi funzionali [illegible] vita cittadina, quello [illegible] giovedì sera.

I consiglieri, approvando il conto consuntivo relativo al 1983, hanno sbloccato l'avanzo di amministrazione di 530 milioni che potrà così essere destinato ad interventi urgenti nella prossima riunione del Consiglio comunale.

[illegible] stato poi dato l'assenso alla contrazione di circa un miliardo di mutui, metà dei quale andrà per rimodernare le attrezzature di [illegible] della nettezza urbana. Con i nuovi prestiti verranno rifatti marciapiedi. [illegible]stata una parte di [illegible] via Gastaldi e [illegible] Moglio, pagati i lavori per il rimodernamento [illegible] Palazzo Morteo.

[illegible] stata anche approvata la convenzione, il regolamento e la commissione per una soll[illegible]ecita apertura della piscina. La gestione è stata [illegible] via sperimentale, per [illegible] anno, al Circolo nautico Al Mare. E' stata pure nominata la commissione per l'esame dei progetti per il palazzetto dello sport.

r. ap.

Fra Sanremese e Imperia la qualificazione giungerà con la differenza reti?

Coppa: forse vincere non basta

La squadra di Rondanini ha il vantaggio di giocare in casa contro Turone e C. (inizio alle 20,45) quando già conosce il risultato degli imperiesi - Rientrano Sala e Cichero?

L'attaccante Monari (al centro) torna a Sanremo come ex

SANREMO — La Sanremese insegue questa sera il suo primo obiettivo stagionale: la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia battendo il Savona di Tonelli, il derby di programma al «Comunale» (ore 20,45) potrebbe anche bastare. Dipenderà dall'esito del match tra Asti e Imperia, che si gioca oggi pomeriggio nella città piemontese.

Quando Arecco e soci scenderanno in campo, saranno già il risultato dell'Imperia. Asti e Sanremese dividono il primato del girone (ma nei confronti della quale hanno una peggior differenza-reti, determinante in caso di parità di punti). Un vantaggio? *«Molto relativo. Il problema non è tanto sapere o non sapere il risultato di Asti, quanto battere il Savona, che è un'ottima squadra, più di quanto non dicano i suoi risultati»*, spiega mister Rondanini, che si ricorda evidentemente del 3-0 della partita di andata, quando la sua squadra fu costretta a lungo all'inseguire.

Il tecnico, ieri mattina, ha fatto scopa ai suoi. Per battere il Savona ha studiato l'Imperia. Infatti ha rivisto con i giocatori la ripresa televisiva del derby contro i nerazzurri di domenica scorsa: ha discusso errori, posizioni tattiche, aspetti tecnici. *«Meritavamo di vincere, il colpo di testa di Gatti all'ultimo minuto fosse entrato...»*, ripete con una punta di rammarico il tecnico.

I postumi del match contro l'Imperia, quindi, si sconteranno anche questa sera. Contro il Lesto, il centrocampista squalificato per tre giornate, l'espulsione patita proprio contro l'Imperia. Ieri la società ha fatto partire un telex per tentare di ridurre la squalifica, ma questa resterà comunque in tribuna. Per sostituirlo, Rondanini deve risolvere alcuni interrogativi: deve verificare se stanno Sala e Cichero, che potrebbero rientrare, e sono ancora completamente a vuoti sapere dai medici le condizioni di Gatti. Una soluzione potrebbe essere l'avanzamento di Biangero nel ruolo di Lesto, facendo tornare a ruolo più consueto Arecco e affidando la maglia di libero al titolare Sala, se rientrerà, o al giovane Mucci.

Interrogativi che solo l'altoparlante dello stadio, questa sera, scioglierà. La formazione anti-Savona più probabile sembra comunque questa: Cannarozzi; Arecco, Giusto; Sala (Mucci). Qualco (Cichero). Auriano; Fazio, Picco, Biangero, Profumo (Gatti).

b. m.

Il pomeriggio a Asti i nerazzurri vogliono far punti e spavalderia

— I nerazzurri si ritrovano ad Asti. L'incontro con i piemontesi, che potrebbe risultare decisivo per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia, avrà inizio alle 15. L'Imperia guida il girone, a quota 7, in compagnia della Sanremese, ma, rispetto ai biancoverdi, ha un miglior differenza reti. Conti e compagni saranno seguiti nella difficile trasferta da una ristretta di tifosi. «Saremo almeno una trentina», dicono nei due club cittadini.

Come formazione non sono previste novità rispetto a quella che domenica ha pareggiato a Sanremo. Si avrà un cambiamento in panchina: il difensore Trapani, squalificato, sarà sostituito dal giovane Costantini. Per il resto, tutto invariato, con Sanseverinati, Doni, Schiavone, Conti, Oddone, Zaccaria, Minietti, Martinelli, Zardi, Massimilla e Chistolini. In panchina, oltre a Costantini, il dodicesimo Lagatti, Samaritani, Barbagli e Parisi.

L'Imperia tenterà il colpaccio, ma senza spavalderia. «Non abbiamo scelta, per continuare a sperare dovremo tornare con un risultato positivo e ci impegneremo al massimo per ottenerlo», ha detto Graziotti. Il tecnico nerazzurro mette in guardia i suoi: «Sicuramente, tra quelle affrontate in Coppa Italia, la formazione piemontese si è dimostrata la più forte. La voglia di strafare, però, potrebbe giocare brutti scherzi. Ho raccomandato ai ragazzi di restare concentrati e di replicare allo offensivo dell'Asti con il bel gioco».

Graziotti spera nel sesto risultato utile consecutivo: «Un traguardo che, alla vigilia, poteva sembrare un sogno». Aggiunge un dirigente nerazzurro: «Certo, sarebbe bellissimo, ma, anche se non dovessimo farcela, il bilancio di Coppa resterebbe ugualmente positivo».

L'incontro, su richiesta dell'Asti, è stato anticipato a questo pomeriggio perché domani, nella città piemontese, è in calendario il Palio.

L'Imperia in campionato domenica 23, allo stadio «Cicciano», contro la Vogherese.

m. f.

Ospita oggi tre prove di campionato italiano

Se Imperia fa rima con sport tricolore

A Pieve di Teco cadetti dell'enduro - Ai giardini San Lazzaro gara di bocce - Ultima regata del Flying Junior

IMPERIA — Per questo fine settimana Imperia diventa la capitale dello sport. Sono infatti i campionati italiani che si svolgono in questi giorni nel capoluogo e nel suo entroterra. Le manifestazioni di Enduro (categoria «cadetti», e squadre), Vela (Classe «Flying Junior») e Bocce (a «quadrette») hanno richiamato complessivamente meno di specialisti. Al seguito circa duemila persone, tra parenti e addetti ai lavori, ai quali si aggiungere poi migliaia di appassionati, attirati dall'alto livello delle competizioni.

Enduro. Prende il via alle 12, a Pieve di Teco, la prima delle tre manche del campionato nazionale «cadetti» a squadre, organizzate dalla Moto Loco pievese, in collaborazione Moto Sanremo Al circa concorrenti, in rappresentanza dei più prestigiosi Club della Penisola. La seconda prova si disputerà domani con partenza alle 10, proprio nel in cui, in piazzetta Cavour, avrà inizio il «1° Raduno moto d'epoca», organizzato Pro Loco, in patrocinio «La Stampa, Cronache del».

Il programma prevede alle la sfilata moto d'epoca e alle la premiazione di collezionisti e vincitori dell'enduro, nella sala consiliare di Palazzo Borelli. Il percorso della gara, che prende il nome di «trofeo Teriori», è articolato su un suggestivo e impegnativo tracciato di 60 chilometri, da percorrere tre volte ogni manche, che tocca, con partenza da Pieve, Lovegno, Moano, Armo, Colle S. Bernardo, Nava e Trovasta.

Bocce. 64 le quadrette partecipano, in rappresentanza di tutte le regioni, al campionato Italiano, organizzato dalla Bocciofila imperiese. Le eliminatorie inizieranno oggi alle 14 sui 22 campi dei giardini San Lazzaro a Porto Maurizio e sui 10 del Prato Fiorito a Diano Marina. Il programma proseguirà domani, inizio ore 8, con i quarti e finale. Alle 14 le semifinali e alle la finalissima. Le gare sono sulla distanza dei punti, con durata massima di due ore e minuti. Gli specialisti a Imperia sono oltre (quattro per squadra). Una sola la formazione locale, la Bocciofila imperiese.

Nel Flying vincono i fratelli Sgolacchia

L'equipaggio composto dai Sgolacchia di vincendo l'ultima delle cinque regate in programma anticipata di un giorno dai responsabili del C. V. Imperiese per le favorevoli condizioni atmosferiche. Il laureato ieri campione Italiano classe «Flying Junior». Al secondo posto Testa-Beltrame (C. N. Talamone) e Lupi-Gambetta (Varazze).

Biancoblù al «Comunale» pensando al campionato

Il Savona con le stampelle a Sanremo soliti errori?

SAVONA — Il settimana dell'inizio campionato (trasferta a Roma contro il Lodigiani), il Savona affronta questa sera (ore 20,45) fuori casa la Sanremese l'ultimo turno di Coppa Italia. Tufano è squalificato, e Tonelli conferma la squadra inserendo un centrocampista (Bevilacqua), oppure una punta (Alex Guerra o Travaglì). La formazione più probabile, numeri a parte: Cantoni, Capannini, Talami; Piazza, Turone, Bevilacqua; Zannino, Bariassina, Vignati, Ivano Guerra, Monari.

E' tempo che Tonelli tracci il primo, vero bilancio della stagione. Dice il tecnico: *«Ormai le sole considerazioni. Salvarsi ci dovrebbero esserci problemi, ma per il resto soffrire molto. Amichevoli e Coppa abbiamo giocato numero di partite. Trovare quelle col Bologna e a Imperia, potuto vincere sempre o quasi, e trovare non lo abbiamo fatto. Credo quindi che ci sia un motivo preciso: la squadra capisce un certo gioco, ma non lo traduce in gol perché è carente in fase di realizzazione»*.

L'allenatore ribadisce quindi la necessità di avere una punta in più. Spiega: *«Non dobbiamo fare passi falsi, prima è necessario sfoltire la rosa, per non ripetere errori tipo Cavalino. Ma credo che un ritocco sia necessario»*.

C'è poi il problema dei portieri. Cantoni è stato visitato anche a Brescia, e il responso dei medici è stato identico a quello del settore sanitario biancoblù: il giocatore ha un malanno al ginocchio e va curato. Dall'esito della terapia, dipenderà il suo futuro.

L'altra sera c'è stato Consiglio di Savona. Si è parlato di amministrative, ma anche di campagna acquisti e vendite. Del Buono e Tonelli hanno dato alcuna reciproca entrare in polemica, ma l'amministratore è altrettanto puntiglioso nel suo tecnico nell'esprimere un parere: *«Vedremo alla riapertura delle liste come sarà il mercato perché, prima di tutto, dobbiamo vendere per fatto di un attaccante, credo in trasferta potremo giocare con punta sola e, in casa, sia sufficiente Alessandro Guerra che è già nostro. Se ha determinate caratteristiche, è anche compito dell'allenatore istruirlo nel modo che ritiene più opportuno»*.

E poi c'è il portiere. Pare che l'opportunità di ingaggiare Ceccarelli sia sfumata. Si fanno altri nomi, fra cui quelli di Zappa, di De Lupo (decimo della Rondinella Firenze, consigliato da Lucchi) e del diciassettenne Bobbio. L'importante è andare sul sicuro e, con un Ghizzardi in casa, non dovrebbe troppo difficile fare la scelta.

E' chiaro che le prime giornate di campionato a dare altre indicazioni. In Coppa la squadra ha dimostrato di avere una sua struttura, ma anche debolezze che non vanno trascurate. I pareggi interni sono stati archiviati come fatti, tutto sommato, positivi, ma in campionato occorre fare punti, giocare bene, perdere fuori e pareggiare il «Bacigalupo», vorrebbe dire, ovviamente, guai seri.

Sul Savona pesano quindi numerosi interrogativi. Basterà l'innesto di Turone (problema portiere a parte) per dare più sicurezza a una difesa che dimostra di aver bisogno? Bariassina riuscirà a far tutto, a tenere in mano le redini del centrocampo, ma anche ad appoggiare le punte e addirittura a rendersi pericoloso in fase di realizzazione?

Sandro Chiaramonti

Windsurf in gara ad Alassio

ALASSIO — Si disputa oggi e domani, nel tratto di mare al confine tra Alassio e Laigueglia, presso l'Alassio Windsurf Club «La Scogliera», il 2° campionato provinciale Fun Board Kronenbourg per tavole fun e di Prima divisione (piatte).

La manifestazione è organizzata dall'A. S. Aquilia, che riceverà le iscrizioni presso i bagni «La Scogliera» sino alle 13 di oggi. Saranno premiati i primi 12 classificati.

(r. ar.)

Lascia Recco non gli assicurano una grande squadra

Szikora, quasi un addio

La società cercando sponsor, altrimenti dovrà vendere D'Altrui - Altri movimenti

RECCO — *La partenza del campionato di pallavolo è lontana (la serie A scatterà a gennaio), ma già si sentono le prime voci di mercato che coinvolgono tecnici e giocatori delle formazioni che vanno per la maggiore, finora l'unico colpo l'ha messo a segno la Rari Nantes ingaggiando l'allenatore Repetto al posto di Mistrangelo, ma si muoveranno, più o meno velatamente, altri movimenti».*

La Pro Recco è sempre inseguendo uno sponsor dopo l'interruzione del rapporto di collaborazione con Stefanel, ma dovrà risolvere anche altri problemi, a quanto pare. Infatti, mister Imre Szikora dovrebbe lasciare la formazione biancoazzurra, dopo una bellissima esperienza quadriennale, che ha fruttato tre scudetti e un secondo posto in campionato, oltre la conquista della Coppa dei Campioni, e il suo posto in panchina verrebbe preso da Enrico Gerbò (attuale trainer in seconda) che collaborerebbe con Alberto Alberani (ormai deciso lasciare lo sport attivo).

Lo stesso Imre Szikora precisa: «Resterò alla guida della Pro Recco nell'imminente edizione della Coppa dei Campioni e poi prenderò le mie decisioni. Il contratto che mi lega alla società biancoazzurra scade a fine anno e vedremo il da farsi. Se la Pro Recco riuscirà a reperire un valido sponsor che consenta di disputare un campionato d'avanguardia, potrò tranquillamente rimanere qui per un'altra stagione, se invece la società dovrà ridimensionare i suoi programmi, cercherò un'altra sistemazione. Nel frattempo, comunque, stabilirò qualche contatto con altre squadre, in modo da non essere preso in contropiede: i dirigenti recchelini comprendono la situazione e mi hanno lasciato libero di salvaguardare i miei interessi».

Se arriverà lo sponsor, insieme a Szikora potrebbe andarsene anche Marco D'Altrui che piace parecchio al Pescara. Silvio Gabriele Pomilio, presidente dell'Aquila abruzzese, vuole allestire una squadra da scudetto e, dopo l'acquisto dello spagnolo Manolo Estiarte, punta forte difensore biancoazzurro e tre fiorentini Gianni Magistrini e Funerai.

Dovrebbero rimanere a Bellotti, Ragosa e Bertanzon: il che sono gli altri pezzi da piazza, insomma, dell'arrivo alla Pro Recco di Sandro Campagna (Ortigia) anche se il presidente Eraldo Piaso dice di non saperne nulla.

Per quel che riguarda le altre squadre, si vocifera di un cambio di panchina al Chiavari (Luciano Cucchia del Sori prenderebbe il posto di Geppino D'Altrui) e del probabile divorzio di Ghiglione Valle (che andrebbe al Sori) dalla Stella.

Aldo Costa

Le pallavoliste con la Wilde affrontano il Robur Massa

Il «gioiello argentino» del Vbc esordisce sul parquet di Genova

GENOVA — Nella palestra di Cagliari (ore 17,30) il nuovo Vbc Genova affronterà il Robur Massa, nella prima uscita ufficiale della stagione e presenterà, per l'occasione, l'argentina Nora Wilde che sarà la straniera per il prossimo campionato. E' la prima verifica dopo una ventina di giorni di preparazione e mister Mimmo Brignole utilizzerà tutte le giocatrici che ha attualmente a disposizione: insieme alla Wilde vedremo all'opera, quindi, le varie Procacci, Buffaglia, Chiodaroli, Lelari, Conito, Del Rio, Cancellieri e Martino.

Dice il tecnico genovese: *«Il Robur Massa è una formazione di C1, ma la partita sarà ugualmente interessante perché ci permetterà di provare schemi e giocatrici e di verificare lo stato di forma della squadra. La Wilde? Si è già inserita molto bene nell'ambiente e potremo finalmente ammirarla sul parquet»*. Dopo il match di stasera, la Vbc Genova riprenderà il normale ritmo di allenamenti e andrà a Praga (1-4 ottobre) per il consueto stage annuale con la Stella Rossa.

«Il campionato di A1 femminile — precisa il d.s. Nardi — *prenderà il via sabato 13 ottobre e noi saremo impegnati sul terreno di Cuneo maggiore: per quella data la squadra sarà a posto al cento per cento e avrà risolto tutte le questioni societarie e tecniche che sono ancora in sospeso»*. Il Vbc Genova, infatti, è alla ricerca di uno sponsor, dopo il divorzio dalla Jean D'Estrées e il presidente Gionetti ha assicurato che le trattative andranno in porto nei prossimi giorni. Inoltre si vogliono reperire ulteriori rinforzi in sede di mercato, perché l'arrivo della Wilde non può compensare completamente le defezioni della Pettova, della Marchese e della Pignalosa.

Aggiunge Nardi: *«Siamo sulla pista di una forte giocatrice d'attacco e vedremo di definire i contatti nel più breve tempo possibile. Vogliamo anche inserire nella rosa di prima squadra qualche giovane e sarà Brignole a fornire indicazioni in proposito»*. Si parla della promessa cuneese Dellepiane.

a. c.

Tre tavole rotonde oggi a Genova

Meeting medico «Il menisco oggi»

GENOVA — All'Auditorio della Fiera di Marc di Genova si svolgerà la quinta edizione internazionale di patologia dell'apparato locomotore. L'organizzazione è stata curata dall'VIII Genova-Ponente, dal Coni e dal «College europeen de traumatologie du sport», con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Genova, e la riunione verterà sul tema «Il menisco oggi».

L'affinamento delle tecniche diagnostiche, le più recenti acquisizioni di biomeccanica e le nuove vedute terapeutiche saranno discusse nel corso di tre tavole rotonde, presieduta dai professori Marchetti di Bologna, Melanotte di Padova e Perugia di Roma, con relatori italiani e stranieri: ci sarà naturalmente il prof. Filippo Rettaroli, presidente e organizzatore del meeting e direttore del centro di traumatologia dello sport di Genova-Voltri, con tutta la sua scuola, e insieme con lui interverranno i professori Bocchi di Siena, Lanzetta di Milano, Picchio di Pesaro, Prigani di Pavia, Puddu e Mariani di Roma, Catalia Cavalcanti di Torino.

La rappresentanza straniera sarà particolarmente nutrita e qualificata grazie alle presenze dei professori Claes ed Helbing di Ulm, Dejour di Lione, Trelosa, e Kus di Varsavia, Shotlev di Mosca, Widhalm di Vienna, di Louvain Le Neuve.

Dopo l'inaugurazione (ore 9) con il saluto del presidente Rettagliata e delle autorità (ci saranno Oggero, presidente del CVIII Ud, Lorenzo Podestà ed Emanuele Scarpiello, presidenti rispettivamente del Coni regionale e provinciale) si terrà la prima tavola rotonda cui il prof. Marchetti parlerà della meccanica, l'eziopatogenesi, l'anatomia patologica e l'epidemiologia nell'età evolutiva.

La tavola rotonda (11) verterà invece sugli aspetti diagnostici e i problemi riadduttivi e presieduta dal prof. Melanotte.

Nel primo pomeriggio (14,30) ci sarà la terza tavola rotonda in cui il prof. Perugia affronterà i problemi terapeutici, la conclusione alle 18,30.

a. c.

Parte oggi la Coppa Aureli di tennis

GENOVA — Inizia oggi sui campi del Genova, in via Montesovetto, la diciottesima edizione della Coppa Aureli, torneo nazionale di tennis, singolare, riservato a giocatori categoria 2/1 maschile e femminile.

Le concluderanno il 23 settembre.

(a. r.)

Oggi da Varazze Celle quinta frazione del Giro della Provincia di Savona

Per le maglie rosa tappa di fuoco

Un percorso impegnativo 65 chilometri con le salite del Sassello e del Giovo - Il ritrovo alle 13

CELLE L. — Quinta tappa per il Giro della Provincia oltre duecento sono impegnati nella Varazze-Celle di 65 chilometri, organizzata dal GS Terrenia Agenzia Repetto di Celle.

Il programma odierno, per una tappa una sola molto impegnativa sotto il profilo altimetrico, prevede alle 13 il ritrovo presso l'Hotel Riviera di Celle, con immediato trasferimento «turistico» a Varazze. Di qui avrà il la vera e propria.

Il tracciato fatto Pero, Stella, località «Salto», Giovo Ligure, Pontinvrea, Mioglia, Ponte Erro, Sassello, ancora Giovo Ligure, Sella San Martino e finale in discesa Celle Ligure. Qui c'è l'arrivo di fronte all'Hotel Riviera.

La tappa prevede un traguardo volante a Sassello, e un Gran Premio della Montagna al primo transito Giovo Ligure.

A fianco pubblichiamo la classifiche dei primi di ogni gruppo, aggiornate dopo la quarta tappa. Le maglie rosa, distinte in due fasce per sono sulle spalle di Loreto Valenza (senior, junior, cadetti e debuttanti) e di Luigi Zalmbro (veterani e gentlemen). Uno scatenato Roberto Calvo è invece la rivelazione tra i seconda serie, mentre Franco Arcola guida i supergentlemen.

Domani, sesta tappa il Ponzio di Parodo, allestito dal GS La Vigevanese di Albisola. E' tappa di 56 chilometri, col tracciato da ripetere due volte. Si parte alle 14, e gli atleti toccheranno anche Mioglia, Erro, Stella Malvicino, Malvicino Traguardo volante a Mioglia, Gran Premio della montagna in località Roboaro.

p. lig.

Una targa per ricordare un alpinista

BORDIGHERA — Il Cai di Bordighera, in collaborazione con quello di Ventimiglia, il per un'escursione al dina, nel vallone Piantonetto, sul piemontese, per commemorare la morte di Squarciafichi, ventitreenne, di anni, perito in quella

Squarciafichi morì un sabato cardiaco il 2 agosto del 1981 mentre con la moglie risalivano da una scalata.

Le otto classifiche di categoria

Valenza (Sanson) guida la classifica del Senior

Le classifiche dettagliate dei primi di ogni categoria ai 58° Giro della provincia di Savona ciclosamatori, alla vigilia della 5ª tappa.

Junior: 1. Spotorno (Terrenia Repetto) 2. Cima (Cimos) 76; 3. Morat (Mairetaniani) 62; 4. Boscaglia (Cassano) 61; 5. Pagliano (Pastrengo); 6. Le Baide (Corvaschese) 58; 7. Priano (Priano) 56; 8. Perra (Junco) 5. Pantarino (Mairetaniani) 53; 10. al Mare) 16.

Senior: 1. Valenza (Sanson) p. 93; 2. Dorio (Corvaschese) 75; 3. Vinale (Sanson) 64; 4. Minetti (Mairetaniani) e Ne (Vigo) 5. D. Pantaniere (Fossi) 34; 7. Mantovani (Quinto al Mare) 36; 8. B. Bella (Garage Acqui) 15; 9. Del Piano (Parasio) 15; 10. Cirasola (Solari) 13.

Veterani: 1. M. Pantaniere (Fossi) p. 94; 2. Leonardi (Imperiese) 78; 3. G. Bella (Garage Acqui) 63; 4. V. Calcagno (Terrenia Repetto) 60; 5. Ferrero (Bar Corso) 51; 6. Bergiovanni (Cecchi) 50; 7. Rienzi (Chile Forti) 34; 8. Ranieri (S. Giuliano) 9. Gengarini (Quinto al Mare) 19; 10. Sigria (Neopli)

Gentlemen: 1. Zalmbro di p. 86; 2. Ferrero (Terrenia Repetto) 66; 3. (Caracciolo) e Binelli (Parasio) 5. A. Traversi (Bar Corso)

Seconda Serie: 1. Calvo (Vigevanese) p. 86; 2. Cavallo (Frais) 78; 3. Jacarino (Terrenia Repetto) 4. V. (Vigo) 5. De Matteis (Dil Ferrania) 66.

1. Glusia (Dossi) p. 86; (Dossi) 87; 2. Vignolo (Junco) 81; 3. Minietti (Valco) 5. Traversi Corso) 37.

1. Pittaluga (Mobili Zona) p. 86; 2. (Junco) 3. Cappellano (Junco) 4. Junca (Junco) 5. Traversi (Bar Corso) 6. (Vigo) e (Junco) 32; 8. Temporali (Frais)

Super Gentlemen: 1. Arcola (Imperiese) p. 49; 2. Marabotto (Mairetaniani) 3. Fa (La Torretta) e (La Torretta) 5. Martelli (Junco) 30.

Lavagnese Pareggiano Monegliese Sestri: 2-2

— Proseguendo nella preparazione in vista dei campionati, Sestri Levante (Promozione) e Monegliese (Prima categoria) hanno disputato un'amichevole sul terreno dei «Silveri», Sonc in parità: 2-2. Ha segnato per primo il Sestri con Nasi, subito dopo la Monegliese ha pareggiato con Gonziolo. Nel secondo tempo ancora il Sestri in vantaggio con Righetti e pareggio di Capelli per la Monegliese, su rigore.

Ovvio che il risultato di questa partita conti poco. I due allenatori hanno cercato soprattutto di curare l'amalgama, ma si è visto chiaramente che le due squadre sono ancora molto lontane dalla buona forma.

Nel Sestri Levante si è messo in evidenza Olcinini nel ruolo di libero, il gioco è stato orchestrato dal solito Bottaro con l'appoggio di Musio. Nella Monegliese è stato soprattutto il centrocampo a mostrare ottime qualità, con Cubelli, Cucco, Ferrazo ed Ercolani.

(n. c.)

A una settimana via, proseguono a pieno ritmo le amichevoli dei dilettanti

La Lavagnese è ancora mascherata il Cap lancia una sfida alle grandi

LAVAGNA — La Lavagnese di Giorgio Fossa non è andata oltre lo 0-0 nell'amichevole disputata giovedì sera sul del Cap San Salvatore, ma nell'ambiente biancoverde non si fanno assolutamente drammi dopo la poco convincente prestazione fornita.

Nel ritrovo bar Estella, in piazza Cordeviole, si il punto in tutta tranquillità e il d.s. Bertocchi dice: *«Volevamo verificare lo stato di forma della squadra, ma le assenze di Arnaori, Rossi, Sambucetti, Bacigalupo e Chebba ci hanno obbligato a schierare una formazione di emergenza e non siamo riusciti a trarre indicazioni attendibili. Tutto, quindi, è rimandato alla prossima partita»*.

Gli infortuni hanno bloccato i cinque lavagnesi non sono gravi e tutti quanti potranno riprendere la preparazione già da lunedì: l'unico ad avere dei guai è il giovane Rossini che dev'essere operato al menisco e il cui recupero sarà piuttosto lungo.

Nel frattempo è stato definito con il Riva Trigoso l'acquisto del mediano Ottonello che viene così ad aggiungersi a Perotti (proveniente dal Molassana), (Bevari Levante), (Cavese) e (Riva Trigoso).

Continua Bertocchi: *«Per il le nostre trattative di mercato possono considerarsi concluse, ma siamo pronti a tornare alla carica qualora ce ne fosse bisogno»*.

La Lavagnese avrebbe dovuto giocare domani il suo primo amichevole con la Carlo Grasso, ma il match è stato rinviato: per i tifosi bianconeri il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì al «Riboli», dove Raffo e compagni se la vedranno con il Bogliasco (ore 20,45).

Il Pur avendo una compagine di classe superiore, i biancoverdi di Bruzzo e non hanno affatto sfigurato, dimostrando di avere tutte le carte in regola per disputare un buon campionato di Prima Categoria. Dice il d.s. Ghiglia: *«Quest'anno finalmente vedremo all'opera una squadra veramente competitiva (anche tutti i pezzi migliori scorsi stagione) e sono arrivati giocatori bravi come Raffo (ex Moneglia), Petrucci (Vecchia Chiavari), Sivori (Sestri Levante) e Pagano (Sammargheritese). Si vinte con squadre già nelle prime amichevoli e posso garantire che arriveremo tra le prime cinque del campionato»*.

Partito Pancaglia per il militare, contro la Lavagnese non hanno giocato neppure Raffo e il portiere in seconda che si è trattenuto allenamento che avrà per quaranta giorni. Domani il Cap San Salvatore giocherà al «Macera» di Rapallo (ore 15 con il Riviera (squipe di Seconda Categoria), ma dovrà rinunciare agli indisponibili Cecconi, Raffo, Mori, Tuletti e Pepi. Mercoledì 19, altra amichevole di lusso, questa volta con la Sammargheritese (campo «Brucondi», ore 20,30).

a. c.

La punta Celeri all'Entella

LAVAGNA — Ancora la Fontana, alla ribalta del calciomercato: la società rossoblu ha ceduto il centravanti Carpanzano alla Sampdoria, squadra di Seconda categoria, e ha prelevato dall'Entella l'attaccante Celeri. Non è escluso che quest'ultimo scenda già domani nel match di Coppa Italia con il Ventimiglia.

(a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Buenos Aires, tel. 543.241) Hotel Babilonia. V. 16. L. 5000.

ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 564.430) Nel tempo. Or. 15.30 16.55, 18.20 19.45, 21.10 22.40. L. 5000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.610) Ensemble 4°. Or. 15.30, 17.10, 18.20 20.05, 22.35. L. 5000.

CHIAMATO (via Colombo 11, tel. 885.884) Woman in the Flesh. V. 16. Or. 15.10, 16.35, 18.05, 19.30, 21.05, 22.35. L. 5000.

GRATTACIELO (piazza Dante 8/8, tel. 564.403) Sesso Bonus. Or. 16, 17.40, 19.30, 21, 22.40. L. 5000.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.280) La chiave. V. 15. Or. 16, 18.10, 20.20 22.30.

LUX (via XX Settembre, tel. 581.481) Segno rosso sangue. Or. 16, 18.05, 19.40, 20.40, 22.45. L. 5000.

ODEON (corso Buenos Aires 83 r, tel. 268.288) Le donne più grasse d'Europa n. 2. Or. 14, 15.50, 17.40, 19.30, 21.20, 23.30. L. 5000.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.418) Segreti di polizia. Or. 15.40, 17.30, 19, 20.40, 22.30. L. 5000.

ORFEO (via XX Settembre 13r, tel. 564.849) Amadeus. Or. 15.30, 17.20, 19.10, 20.56, 22.40. L. 5000.

RIVOLI (via XX Ottobre 15, tel. 580.812) Cinema. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.

SAMPIERDARENA (via Cantalupo 7, tel. 200.749) Cocaine Inferno V. 16. L. 5000.

SUPERGARIBALDI (via Cagliari 8r, tel. 683.738) Gatti bagnati e pericolosi. Vm. 14. L. 5000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/3r, tel. 542.812) Peccato per Mandolino. Or.: 15.50, 17.50, 19, 20.50, 22.40. L. 5000.

VERDI (via XX Settembre 20, tel. 582.137) All'inseguimento della Pietra Verde. Or. 16.30, 17.55, 19.10, 20.50, 22.40. L. 5000.

PROSEGUIMENTI

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C. Sexy lovers - Alberi in gabbia no grazie.

ALFIERI (via Cantore, tel. 460.285) La corsa più pazza d'America n. 2. Or. 15.40, 17.30, 19.40, 22.35. L. 3000

ELDORADO [illegible]

EMPERIUM Voglio vedere di una persona speciale.

CORSO LEO

COLOMBO Sexy Puppies.

CORTESA

COLOMBO Il padre materno.

BOLZANETO

VERDI (piazza Orsini 1, tel. 871.209) Supermen III. L. 4000

BELTRI PONENTE

VERDI Essere e non essere.

HOLIDAY I dentisti di Sorbara.

ARENZANO

ITALIA Beatrice.

PEGLI

ARIEL (via Pavia 4, tel. 683.089) I gaudenti della spiaggia. L. 3000.

CAMPOMORONE

AMBRA Pretelli nella notte.

CHIAVARI

ASTOR La casa.

CANTERO Diciassettenne violenza.

MIGNON Cresciuti per un cadavere.

NUOVO Americano gigolò.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (corso Chiavari 18, tel. 88.003) Una gita scolastica. L. 4500.

MIGNON Calcestruzzo violento l' America a letto.

RAPALLO

[illegible] (via Mameli 42, tel. 60.781) I Lunedì. L. 3500.

ITALIA (via Mameli 47, tel. 50.007) Vo[illegible] L. [illegible]

TEATRI

PALAZZO SMANO (via Garibaldi 11) Io [illegible] alla [illegible] Appunti sulla [illegible] Informazioni residenza, istituto di Storia Marxista e Marxismo Gallino, al

Corsi di teatro al Garage

GENOVA — Si riapre il primo ottobre la scuola di teatro della compagnia «Teatro Garage». I corsi [illegible] in una serie di incontri (quattromensili e laboratori in lezioni pratiche e teoriche sulle tecniche vocali e gestuali. Il programma si svolgerà [illegible] esercitazioni singole e di [illegible] e comprenderà: respirazione nella lettura scenica, l'emissione vocale e il suo potenziamento, rapporti [illegible] comunicazione gestuale e verbale, dizione, improvvisazione. Il teatro come spazio scenico e architettonico, il rapporto attore-pubblico. Il corso sarà completato da lezioni di regia e scenografia.

Mussolini concerto bis

[illegible] — Secondo concerto questa [illegible] (dei due in programma per settembre) di Romano [illegible] e [illegible] orchestra presso il piano-bar [illegible] via Diaz.

SAVONA

[illegible]

CINEMA

ARIS (via Vegone, tel. 20.540) Il Grande Perry (Addio al celibato).

ASTOR (via Pal, tel. [illegible] Bostador Perry (Addio al celibato).

BIANCA (via Brignoni 17r, tel. 25.214) Bostadonne.

ELDORADO (via G. Tavera, tel. 20.582) Emanuelle n. 4.

JOLLY (via F. Biscia 6, tel. 21.179) La bostadonne.

PLANETARIO (p. Dar, [illegible] Jimmy Dean, Jimmy Dean.

ALASSIO

COLOMBO Zero morto.

ITTE Amanti di Maria.

SALESIANI Rocco.

ALBENGA

ASTOR Stazione.

AMBRA Wild Bunch.

CRISTALLO Rudi e [illegible]

CARLO MONTEMOTTE

ARISA Yeah.

CRISTALLO Champagne in paradiso.

EDEN Vergine di [illegible] CERIALE

FINALE LIGURE

[illegible] 23, capitano Uncino.

ITALIA Brividi del sole.

VITTORIA Tutti dritti.

LOANO

LOANESI I sopravvissuti della [illegible] morte.

PERLA In Calabria.

MILLESIMO

[illegible] Psychopaths.

LUX Conte gioiel e Palermo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE Due come noi.

SPOTORNO

ARISTON L'uomo che sapeva troppo.

CASTELLO Commando attacca.

VARAZZE

TEMO Carmen story.

SANREMO

CINEMA

CENTRALE Bocca uno.

IMPERIA Il grande inverno.

MARTE Arrapano.

ROSARIO La casa.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Don Camillo.

CERIALE Professione giustiziere.

PIANO MARINA

DIAMANTE nuovo programma

PERGOLA Guerrieri della notte.

BORDIGHERA

OLIMPIA Due vite in gioco, con J. Brooks e R. Widmark.

VENTIMIGLIA

EUROPA Bella... come impossibile da prendere insieme.

CAMPUS

ARISTON (via Matteotti 88, tel. 71.871) Bambole di pezza.

CENTRALE (via Matteotti) Emanuelle n. 4. Vm. 18.

DARIO (corso Matuzia 126, tel. 82.333) Bambole party (addio al celibato).

RITZ La gang morta.

SANREMESE Maria's lovers.

Dal 22 la trentunesima edizione con venticinque violinisti

Il Premio Paganini è in crisi? Trasformiamolo in biennale

GENOVA — Si apre, sabato prossimo, a Margherita, il XXXI Concorso Internazionale di violino per il Premio Paganini. C'è [illegible] per la nuova edizione, dopo le delusioni delle ultime due, conclusa senza l'assegnazione [illegible] primo premio.

Quest'anno torneranno i sovietici («primatisti» del Concorso con ben [illegible] affermazioni) a rifarsi [illegible] [illegible] elevato, [illegible] partecipanti.

«Venticinque iscritti sono effettivamente pochi — sottolinea il professor Lazzaro Maria [illegible] Bernardis, presidente del Premio — ma [illegible] diminuzione dei candidati non deve preoccupare molto. Occorre verificare quanti violinisti si presenteranno e, soprattutto, vagliare il loro livello [illegible] preparazione».

[illegible] iscritti rappresentano quindici Paesi: Giappone (cinque), Urss (tre), Finlandia, Polonia, Romania e Usa (due), Australia, Austria, Belgio, Brasile, Cina, Filippine, Francia, Germania, Jugoslavia (uno).

[illegible] interessante notare il ritorno [illegible] Yun Tang che aveva suscitato positive impressioni nell'edizione del 1982. Massiccia, come [illegible] ormai consuetudine, la schiera dei giapponesi ai quali è però mancata, finora, la soddisfazione [illegible] vittoria. Ancora [illegible] volta [illegible] italiani, la cui partecipazione al premio è sempre stata saltuaria e raramente gratificante. Si ricorda solo la bella affermazione [illegible] Salvatore Accardo, secondo nel '57 e primo [illegible]

Diverse possono essere [illegible] cause di questa tradizionale defezione: i nostri artisti temono [illegible] probabilmente gli effetti negativi che potrebbero scattare [illegible] una eventuale bocciatura. [illegible] inoltre, un fattore determinante, l'età: gli italiani (a causa della nostra struttura scolastica) raggiungono determinati livelli in ritardo rispetto [illegible] colleghi stranieri (ci [illegible] ovviamente le eccezioni: Accardo vinse a diciassette anni).

«L'assenza di concorrenti italiani è per noi fonte di preoccupazione — dice De Bernardis —. E' uno dei principali problemi che ci stiamo prefissati [illegible] affrontare».

[illegible] delle soluzioni potrebbe essere una borsa di studio [illegible] [illegible] miglior italiano partecipante. De [illegible] è stato [illegible] Luigi Cortese e Carlo Marcello Rietmann [illegible] dei principali artefici [illegible] nascita e della affermazione del Premio.

«Nel '57 — spiega — [illegible] ebbi il Arti nella prima giunta Pertini. [illegible] discutevo, allora, l'istituzione [illegible] due Premi nell'ambito della Colombiana, per la comunicazioni e per lo sport: rimasti ad aggiungere, come terzo concorso, il Paganini».

Ben presto il Premio Paganini si è imposto [illegible] [illegible] uno [illegible] più prestigiosi [illegible] [illegible] antichi. [illegible] questi ultimi anni, tuttavia, [illegible] sono avvertiti sintomi di crisi che dovranno essere analizzati al più presto per rilanciare la [illegible] zione.

«Oggi — [illegible] [illegible] Bernardis — [illegible] troppi concorsi. Il che [illegible] la dispersione dei concorrenti e rende più difficile il reperimento dei nomi [illegible] della storia».

Da tempo si parla [illegible] trasformare il Paganini in «biennale». Tutti i concorsi importanti sono a scadenza pluriennale: a Genova, però, [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] del premio, legge [illegible] amministrativamente alla Colombiana, e [illegible] passi di perdere l'ultimo appuntamento annuale di respiro internazionale rimasto nel campo della cultura. [illegible] blamente, però, [illegible] rilanciarebbe la manifestazione garantendo una più ampia [illegible] partecipazione.

Si potrebbe, inoltre, [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] organizzare [illegible] [illegible] violinistico un altro premio per chitarra e per formazioni cameristiche, [illegible] [illegible] garantire (qualmente, ogni anno, [illegible] presenza [illegible] sulla scena internazionale [illegible] concorsi.

[illegible] calendario [illegible] [illegible] prevede da sabato a lunedì [illegible] eliminatorie (che si svolgeranno [illegible] Margherita come [illegible] successive) [illegible] 25 [illegible] 1b e ore 21); e mercoledì [illegible] (ore 15) avranno luogo [illegible] semifinali. Seguiranno il 29 (ore 15) e il 30 (ore 15) le finali.

[illegible] giuria, presieduta da Alberto [illegible] direttore artistico [illegible] premio, è composta da Paolo Borciani (Italia), Michael Frischenschlager (Austria), André Gertler (Belgio), Antonin Morarec [illegible] Massimo Pradella (Italia), Vladimir Spivakov (Urss, in sostituzione del connazionale Tichon Krennikov invitato dal Comitato organizzatore); Werner Schaita (Germania) e Shigeru Toyama (Giappone).

Roberto Iovino

Accardo unico italiano nella storia del concorso

Questo l'albo d'oro del Premio

[illegible] Non assegnato

1955 Non assegnato

1956 Gyorgy Pauk (Ungheria) e Gerard Poulet (Francia)

1957 Non assegnato

1958 Salvatore Accardo (Italia)

1959 Stuart Canin (Usa)

Salvatore Accardo

1960 Non [illegible]

1961 Emil [illegible] garia)

1962 Maryvonne Le [illegible] (Francia)

1963 Oleg Kryuk (Urss)

[illegible] Jean Jacques Kantorow (Francia)

1965 Viktor Pikaisen (Urss)

[illegible]

1967 Grygory Ginta (Urss)

[illegible] Miriam Fried [illegible]

[illegible] Ghidon Kremer (Urss)

[illegible] Non assegnato

1971 Moisej Fecler (Urss)

1972 Eugene [illegible] (Usa)

1973 Alexander Kramarev (Urss)

1974 Non assegnato

1975 Turi Korolesky (Romania)

[illegible] Chiel Lenuta (Romania)

1977 Ilja Grubert (Urss)

1978 Eugen Sarbu (Romania)

1979 Florin Paul (Romania)

[illegible] Non assegnato

[illegible] Ilja [illegible] (Urss)

[illegible] [illegible] assegnato

[illegible] Non assegnato

La moda è show sulla passerella di via Garibaldi

GENOVA — *La* [illegible] *sera di* [illegible] *mercoledì prossimo, in via Garibaldi,* [illegible] *strada cinquecentesca dell'aristocrazia genovese, dopo* [illegible] *del municipio e dei maggiori istituti di credito. Sfileranno nell'ex Strada* [illegible] *(o Aurea, come la chiamano fino al* [illegible] *prima di diventare* [illegible] *Garibaldi)* [illegible] *collezioni autunno-inverno firmate da alcuni dei più celebri stilisti italiani: Valentino, Ungaro, Missoni, Ferré, Alta Schon,* [illegible] *Rocca, accanto ai nuovi* [illegible] *Odone e ad alcune creazioni degli inglesi Keith Varty e Alain Cleaver sotto* [illegible] *marchio Sybilos. Il defilé è organizzato dall'ap-* [illegible] *alla Cultura* [illegible] *Comune, responsabile della* [illegible] *zione «Via Garibaldi via aurea del passato» in* [illegible] *la* [illegible] *Commercio, l'Ept, l'Associazione Albergatori e l'Azienda Autonoma di Soggiorno e intimamente sponsorizzato dagli esercenti presenti esclusivamente della diffusione della manifestazione.*

Moda in scena, questo il titolo [illegible] *serata, «finalmente celebra* [illegible] *a* [illegible] *Il connubio moda e cultura di cui si sono occupati in* [illegible] *anni semiologi e sociologi». Ma proprio ieri mattina l'assessore alla Cultura,* [illegible] *Sartori, dibattiti in conferenza stampa di presentazione della sfilata.*

Moda in scena s'inserisce nella rassegna [illegible] *quest'estate ha offerto un programma di concerti e spettacoli in una cornice culturale e architettonica di un certo rilievo.*

La sfilata comincerà alle 21: i quaranta indossatori [illegible] *donne, [illegible] uomini) percorreranno la lunghissima passerella (100 metri* [illegible] *allestita nel cortile e nell'atrio del palazzo Turci e sistemata all'ingresso sulla gradinata di* [illegible] *Garibaldi.*

All'interno di palazzo Turci, ai due lati della passerella, prenderà posto il pubblico. La manifestazione, secondo i calcoli degli organizzatori, potrà essere seguita da circa 3000 persone (più coloro potranno vederla sugli schermi a circuito chiuso, installati [illegible] *gli* [illegible] *palazzi di* [illegible] *Garibaldi).*

La sfilata sarà suddivisa in due tempi: per consentire agli indossatori di cambiarsi, Caldy e i suoi ballerini danzeranno presentando i lavori tra una collezione e l'altra. Al termine della prima parte [illegible] *sfilata, Umberto Bindi reciterà* [illegible] *(straniero) il pubblico.*

Assisteranno allo spettacolo anche [illegible] *stilisti: è stata* [illegible] *ora annunciata la presenza di Ottavio* [illegible] *vani con la moglie Rosita,* [illegible] *Schon e di Wanda* [illegible]

Regia e scenografia [illegible] *rispettivamente* [illegible] *Mariella Minocio e Marina Poletti.* **d. g.**

Umberto Bindi

Le televisioni private in Liguria

A & G [illegible]

CANALE 5

UHF 33. [illegible] — Ore 8,30 Telefilm Alice. [illegible] Phyllis; [illegible] Telefilm [illegible] Tyler Moore. [illegible] Film La bellissima gamba di Sabrina commedia; 12 Telefilm I [illegible]; 12,25 Telefilm Lou Grant; Pomeriggio con [illegible] mento 13,30 Festivalbar (replica). 15,30 Telefilm Arabesque. 16 Telefilm Serpico; Free Time 17 Telefilm T. J. Hooker; 18 Telefilm Terzani; 19 Telefilm I Jeffer[illegible] 19,30 Telefilm [illegible] e [illegible] due 2, spettacolo condotto [illegible] Vianello. 22,25 Film L'assassino spietato.

TIVUESSE
RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni; 10,10 Sceneggiato Giorno dopo giorno; 10,50 Telefilm Fantasilandia. 11,45 Telefilm Tre cuori in affitto; 12,15 Cartoni. 13,30 Sceneggiato Giorno dopo giorno 14,15 Novela [illegible] selvaggia. [illegible] Film Pasti di vento [illegible] 1951, commedia; 16,30 Cartoni; 18 Telefilm Truck Driver. 18,50 Tre cuori in affitto. 19,25 Telefilm C.H.I.P.S.; 20,25 Telefilm [illegible] al; 21,25 Film La vergine, il toro e il capricorno. 1977 commedia erotica; 23,15 [illegible] sul Sesto [illegible] 23,20 Telefilm Francesco Bertolazzi investigatore; 0,15 Film Tutti le mebe 1960, comico

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 9 Almanacco storico; Quel [illegible] settembre...; [illegible] noggiato Peyton Place; [illegible] Sceneggiato Bertea; 11,45 Telefilm Un uomo chiamato Sloane; 13 Calcio, campionati. 14 Telefilm Bonanza. 15 Film 1860 Nata 1934, storico, 17 Sceneggiato L' [illegible] due [illegible] 18 Cartoni Yattaman; 19 [illegible] Telefilm Trek; 19,30 Telenovela [illegible] Film Tecnica a fuga, drammatico, 22,20 Sceneggiato L'assassino dello Shogun; 23,15 Eurocalcio, [illegible] sportivo. 24,10 Rambo, rubrica sportiva

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 56 — Ore 17,05 Film [illegible] [illegible] sioni; [illegible] commedia; 19,40 Documentario. 19,05 Liguria [illegible] 19,30 [illegible] Punto d'incontro; 19,50 [illegible] precisione musica, notizie e anteprime dal mondo musicale; 20,30 Telefilm; 20,56 Mondi alternativi. 21,45 Tg-Tv67-oggi; 21,55 Film. 23,25 Zeb la tua.

TELECITY

[illegible] 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni Ironman - Telefilm - Cartoni Spiderwoman. 8,30 Telefilm Laura 9,15 Telefilm Funny Face. 9,45 Film 11,45 Telefilm, 13 Supercircolino Show; 14 Telefilm Cuore selvaggio, 14,30 Telefilm Funny [illegible] 15,45 Telefilm Laura. [illegible] Viva Sparta e poi un pezzi cartoni - telefilm Skippy II [illegible] 19,15 [illegible] Jonas; 20,15 Film L'ultimo bombiere, 1956. Western; 22,15 [illegible] Bonaby Jones; 23,30 [illegible] di per voi, vendita promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 9 Cartoni Fantasia di cartoni animati; 10,10 Sport Calcio Mundial di [illegible] 7. 11 Film La donna dei milioni, [illegible] 1940, commedia; [illegible] Almanacco storico. Quel [illegible] 12,35 Telefilm Le [illegible] berlinesi, 13 Telefilm [illegible] del peccatore; 13,50 Telefilm L'uomo di Sloane. 14,40 Documentario Incontri con il mondo; 15,10 Film 400.000 [illegible] sull'asse di quori. Spagna 1974, giallo rosa. 17 Telefilm Le avventure di Tom Sawyer e Huckleberry Finn 18 Film Kangaroo la belva dell' Australia, 19,30 Telefilm L'uomo [illegible]; 20,20 Cartoni Captain Leotaur. 21,10 Film I dominatori dell'universo, avventura; 22,40 Campionati di lotta, sport 12° puntata; 23,35 Notturno [illegible] 15 [illegible] 23,40 Almanacco storico. Quel [illegible] [illegible], 23,45 Intermezzo [illegible] mezzanotte, 23,50 Film [illegible] d'amore sarà 1 L' [illegible] al Venere 1,05 Film Perversi [illegible] occhi chiusi, drammatico. 2,35 Dutch in [illegible], 2,40 Notturno [illegible] settimana.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 51 — Ore 8,30 Arcandi un'amica, libri per la famiglia, spettacolo, cucina, vetrine, rubriche 14 Cartoni Angie Girl. 14,30 Film Effi il vitalogo, 16 Telefilm F.B.I., 17 Film Giungla umana, poliziesco; 18 Telenovela Cara e cara, 19,25 Notiziario Zoom Tg Panorama, 19,35 Telefilm [illegible] e [illegible], 20,25 Film Flash [illegible] nera, drammatico; 22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock, 23,30 Film La pista del brivido.

TELEGENOVA

UHF [illegible], 40, [illegible] — [illegible] Cartoni non stop [illegible] Telefilm, The Magician; 9,45 Telefilm [illegible] Campione, 10,35 Telefilm Harry 'O; 11,40 Rotazionale; 12,20 Telefilm Hazzard [illegible] Zara; 13,05 [illegible] Hitchcock; [illegible] Sceneggiato Andrea Celesti, 14,40 Telefilm Lulalaura [illegible] 15,10 Telefilm The [illegible], 15,30 Telefilm Laverne & Shirley, [illegible] Penny Marshall; [illegible] Telefilm Arcivena di spose; 16,50 Telefilm Le ogle; 17,40 Telefilm Detart; 18,30 Pippen giornalino [illegible] Cartoni animati; 19,20 Cartoni Ninja Kamui, 19,55 Cartoni Bellaviosa; 20,25 Telefilm Harry 'O, con [illegible] vid Janssen, Henry Darrow; 21,25 Film [illegible] amore a Roma, 1961, drammatico, 23,15 Telefilm Dr. Kildare, 24 Film L'amante del gran [illegible], drammatico, 1,30 Telefilm Kiss Kiss - The Corleone - Grizzly Adams.

TELE T.R.I.

UHF 21, 34, [illegible] Ore 10 Film; 11,30 Telefilm; 12,20 Cartoni animati. 12,50 Gabrielle; 13,20 Telefilm; 14,35 Capitan Agostino; 16,00 Cartoni animati 16,35 Kronos, alias Il pensato 17,30 Gabrielle, 17,55 Il mio amico fantasma, 18,45 Bellaviosa West, 19,35 Kronos, alias Il passato, 20,30 Certo solo l' avventura. 22,50 Selvaggio West, 23,40 Kronos, alias Il passato 0,30 Follie - Film nella.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm 13,15 Notiziario Zoom Tg Panorama, 13,50 Cartoni Starblazer; 14 Cartoni Angie Girl. 14,30 Film Effi il vitalogo, avventura; 16 Telefilm F.B.I., 17 Film Giungla umana, poliziesco; 18 Telenovela Cara e cara, 19,25 Notiziario Zoom Tg Panorama, 19,35 Telefilm [illegible] e [illegible], 20,25 Film Flash [illegible] nera, drammatico; 22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock, 23,30 Film La pista del brivido.

TELEGENOVA

UHF [illegible], 40, [illegible] — [illegible] Cartoni non stop [illegible] Telefilm, The Magician; 9,45 Telefilm [illegible] Campione, 10,35 Telefilm Harry 'O; 11,40 Rotazionale; 12,20 Telefilm Hazzard [illegible] Zara; 13,05 [illegible] Hitchcock; [illegible] Sceneggiato Andrea Celesti, 14,40 Telefilm Lulalaura [illegible] 15,10 Telefilm The [illegible], 15,30 Telefilm Laverne & Shirley, [illegible] Penny Marshall; [illegible] Telefilm Arcivena di spose; 16,50 Telefilm Le ogle; 17,40 Telefilm Detart; 18,30 Pippen giornalino [illegible] Cartoni animati; 19,20 Cartoni Ninja Kamui, 19,55 Cartoni Bellaviosa; 20,25 Telefilm Harry 'O, con [illegible] vid Janssen, Henry Darrow; 21,25 Film [illegible] amore a Roma, 1961, drammatico, 23,15 Telefilm Dr. Kildare, 24 Film L'amante del gran [illegible], drammatico, 1,30 Telefilm Kiss Kiss - The Corleone - Grizzly Adams.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 30, 27 — Ore 10 Telefilm, 11 Film Pianeta Thalog, 12,30 Video shop, proposte d'acquisto, 13 Telenovela Laura; 14 Vetrina d'arte e prestiti; 17 Supercircolino Show - rassegna musicale; 18 Cartoni Tarzan Pino, 19 Stasera [illegible] cronaca, [illegible] sportivo, 19,40 Telenovela Laura; 21,20 Film L'inseguitore di Morel, fantascienza, 22,20 Telefilm Alle [illegible] avventuroso, 23,20 Film Dick Carter lo sbirro, avventura

ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm [illegible] grande vallata; 9,30 Film Giallo club: Dietro il porto [illegible] Usa 1948, drammatico. Mezzogiorno in [illegible] 11,30 Telefilm Mondo 12 Telefilm [illegible] per giorno; 12,30 Telefilm Lucy Show; 13 Film Bum Bum Bum Cartoni animati Il magnifico dottor Dolittle - [illegible] stazione Pomeriggio insieme [illegible] Sport Vela [illegible] Rugby; [illegible] Film Bum Bum Bum Cartoni animati Lo specchio magico - Rocky Joe - L'uccellino azzurro. 17,40 Musicale musica è 18,40 Musicale Bellissima [illegible] giella, 19,50 Telefilm Il mio amico Arnold; 20,25 [illegible] Superscar; 21,25 Telefilm Magnum P.I.; 22,30 Film Superstars [illegible] 1977, [illegible] Musicale [illegible] Televideo - Vi[illegible]

[illegible]

[illegible] 30 — Ore 17 Telescuola con noi, 17,05 La tv dei ragazzi. 18,05 Film (r); 19,25 Diario flash. 19,30 Anteprima sport, 20,10 Tuttinotizie; 20,40 Omnibus. [illegible] Film La vergine di ferro, orrore; Film Mandrillo selvaggio. - Diario notte - Oroscopo.

TELETRIS

UHF 23, 30, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Film L'ombra dell'assassino, 1979, giallo; 11,30 Club del telefilm; [illegible] Il gatto ride; 13 Tg-Tris, 13,30 Film L'ira di Dio, [illegible] Western; 15 Documentario; 15,30 Le [illegible] scelleraggine, [illegible] promozionale; 17,30 Tg-Tris; 18,30 [illegible] insieme al Tetris; Mobili, vendita promozionale, 20 Tg-Tris; 20,30 Supercircolino Show; 21,30 Offerte promozionali.

CANALE [illegible] - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 Mini proposte, 15 Cartoni [illegible]; 18,30 Telefilm, 19 Telefilm; 19,30 Cartoni animati; 19,50 Telefilm; 20,10 Tg 31; [illegible] Film; 22,40 Telefilm, 23,35 Telefilm; [illegible] Tg [illegible]

TELELIGURIA

[illegible] 13 [illegible] Nel [illegible] cartone animato, 13,30 Telefilm New Zealand Yank; 14,30 Film Gianburrasca, 16 Telefilm Hazzard, 17 Cartone Astroganga, 17,30 Cartone Gaoler; 18 Telefilm Il ghetto dei soldati, 18,30 Telefilm Le famiglie Addams, 20 Cartone Robot guerriero, 20,30 Telefilm Peyton Place, 21,30 Film Dove sono gli altri, 23 Telefilm La sfida del dipinto, 23,30 Film Via di scampo base Luna.

Presentato il progetto di Fantalandia che sarà realizzata entro il 1988

Sestri Levante come il Paese dei Balocchi Ci si arriverà in Sputnik o in treno-bruco

GENOVA — [illegible] *treno a forma di bruco porterà i visitatori di* Fantalandia [illegible] *Paese* [illegible] *balocchi al* [illegible] *delle favole, da Gulliver alla giungla di Sandokan. Per ora, tuttavia, questo viaggio è soltanto disegnato sulla carta.*

Il primo colpo [illegible] *piccone, a meglio di escavatrice, sulla collina* [illegible] *Sestri Levante, alle spalle dell'autostrada, era previsto per settembre. Invece, intoppi burocratici hanno obbligato a rinviare i lavori* [illegible] *a primavera* [illegible] *Fantalandia,* [illegible] *prima Disneyland all'italiana che verrà costruita nel nostro Paese, [illegible] pronto entro il 1988. Burocrazia permettendo.*

[illegible] *progetto di quest'opera, che sulle intenzioni degli ideatori è destinata a rivitalizzare la* [illegible] *di Sestri Levante, colpita in questi anni* [illegible] *profonda crisi industriale, è stato presentato l'altro ieri* [illegible] *nel* [illegible] [illegible] *un incontro del Rotary Club Nord Ovest, all'Unione Club di Genova.*

Il «parco della fantasia» che si stenderà [illegible] *una superficie di* [illegible] *mila metri quadrati,* [illegible] *sterà alla società costruttrice, che è un pool di aziende private, circa 34 miliardi. L'urbanizzazione della zona (per* [illegible] *non è stato necessario apportare varianti* [illegible] *Piano Regolatore) prevede anche la creazione di una rete viaria che collegherà l'autostrada a Fantalandia.*

Ad [illegible] *conclusa, ci* [illegible] *franno* [illegible] *impiegate* [illegible] *150-180 persone, qualche centinaio in più nell'indotto.*

[illegible] *per Fantalandia è stata scelta* [illegible] *Levante?*

«Prevediamo che a Fantalandia giungeranno ogni giorno circa 30 mila visitatori — ha spiegato Enrico Carbone, uno dei promotori del progetto —. [illegible] *Levante è il grado, per la sua posizione, di essere raggiunta in un solo giorno dal pubblico del Nord Italia, circa* [illegible] *persone, e può usufruire* [illegible] *un servizio* [illegible] *capillare, appoggiandosi agli aeroporti di Pisa, di Genova e dell'Emilia Romagna.*

Resta tuttavia qualche dubbio sulle capacità di [illegible] *sorbimento* [illegible] *traffico che il* [illegible] *dopo l'apertura del parco. Secondo i tecnici dell'autostrada, una soluzione potrebbe essere l'apertura di un nuovo casello alla* [illegible] *di* [illegible] *Fantalandia, al di là dei problemi tecnico-urbanistici* [illegible] *poi riguardano esclusivamente gli adulti. Il destinato, se il progetto andrà in porto, a fare la gioia di molti* [illegible]

Ci saranno laghetti e canali artificiali, [illegible] *passerà dall'ex ferrovia, a* [illegible] [illegible] *«Sprinth», all'epoca delle favole tra personaggi presi* [illegible] *prestito dalla letteratura, come Alice e Gulliver, e dalla mitologia. A piedi lungo un sentiero di 3000 metri e in trenino-bruco nel parco-orto* [illegible] *tastico, i bambini potranno visitare non il mondo dei fumetti, ma quello* [illegible] *fata, magari sgranocchiando popcorn.* [illegible] **Grendene**

Un'«Enoide» a raggi laser per il teatro sperimentale

ALBENGA — [illegible] *concluderà questa sera al* [illegible] *dello Sport la* [illegible] *tatro sperimentale italiano, gli* [illegible] *del nuovo teatro* [illegible] *organizzato* [illegible] *Comune* [illegible] *Albenga con i finanziamenti della Regione Ligure e della Cassa* [illegible] *Risparmio di Genova e Imperia.*

[illegible] *uno spettacolo* [illegible] *dalla Compagnia Krypton* [illegible] *Firenze,* [illegible] *Cattaneo.*

[illegible] *impiego* [illegible] *tecniche e* [illegible] *proiezione laser,* [illegible] *spettacolo inserito dalla televisione francese nel circuito speciale* [illegible] *teatro italiano «è il desiderio ufficiale* [illegible] *raggiungere epiche con i prodigiosi mezzi della tecnologia e dell'elettronica».*

APPUNTAMENTI FLASH

Cattaneo per chiudere le Sere all'Acquasola

[illegible] — Questa [illegible] alle 21, nel parco dell'Acquasola si esibirà Ivan Cattaneo. Il concerto chiude il breve [illegible] manifestazioni organizzate in Appendice alle «Sere di Genova» dall'assessorato allo Sport, [illegible] e Tempo Libero [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune.

[illegible] e autore [illegible] sue canzoni, Ivan Cattaneo si occupa anche di teatro, di cinema e di [illegible] Il suo show, dunque, dal punto di vista scenografico risente di questi molteplici interessi.

L'anno della prima apparizione di Cattaneo [illegible] [illegible] discografico è il 1975, con *Uccelli*, un disco in cui il cantautore si cimenta in sofisticati esperimenti vocali; [illegible] cominciano le produzioni commerciali: *Primo, [illegible] e frutta, Superbuono, Urlo, Italian Graffiti,* [illegible] *Il terribile.* Nel [illegible] inciso, [illegible] il disco *Bandiera gialla*, una collezione di alcuni classici del beat italiano arrangiati e modernizzati. Il concerto di questa [illegible] è gratuito.

La poesia al femminile

GENOVA — Questa sera, a [illegible] Bianco, nell'ambito [illegible] rassegna «Via Garibaldi, via Aurea dei Genovesi», si terrà un nuovo appuntamento [illegible] [illegible] «In un giardino di [illegible] Garibaldi: incontri [illegible] e musica». Mario Marchi e Myrta [illegible] leggeranno alcune poesie [illegible] sul tema *Io poeta, le poesie, [illegible] poeta: appunti sulla poesia femminile moderna.* Li accompagnerà al pianoforte Emanuele Paganini. Seguirà, alle 22, una proposta concerto della pianista Delia Robotti Mugnaini.

Film inglesi [illegible]

GENOVA — [illegible] apre domani al Club Instabile di via Cecchi la nuova rassegna [illegible] film [illegible] lingua originale. La prima pellicola [illegible] programmazione, domani alle [illegible] e lunedì [illegible] 17-18 e 21, è *The sword and the sorcerer* (La spada e [illegible] lame» [illegible] Albert Pyun. Verranno presentati in seguito: [illegible] *day after*, [illegible] *perduta, Un'idiota in fuga*, [illegible] mercoledì [illegible] locali.

La [illegible] col computer

[illegible] — Oggi, [illegible] 16, nella sala computer della Festa provinciale dell'Unità, si terrà una dimostrazione di musica elettronica di C. Ca[illegible] Alle 21, sullo schermo allestito sul palco centrale, in piazzale Kennedy, [illegible] proiettata, in anteprima per Genova, il film sui funerali di Berlinguer.

Cosa vorresti fare da grande?

Unicef

VIVERE!

Dopo l'incontro a Roma con Signorile

«Per gli scali liguri nessun tradimento»

La Regione replica [illegible] accuse [illegible] un comunicato: «Abbiamo difeso gli interessi generali» - «Gli inviti sono stati diramati dal ministro»

GENOVA — Savona e La Spezia, dopo l'incontro romano tra i [illegible] esponenti della Regione, del Comune e della Provincia di Genova e il ministro dei Trasporti Claudio Signorile per chiarire la vicenda delle dichiarazioni del ministro [illegible] quali poteva trasparire l'intenzione di «declassare» non solo lo scalo del capoluogo ma l'intero sistema dei porti della regione, hanno protestato sostenendo che «gli inviati a Roma avrebbero difeso solo gli interessi di Genova trascurando quelli degli altri».

A questo proposito la giunta regionale ha emesso ieri un comunicato nel quale spiega [illegible] «la convocazione della riunione e quindi gli inviti a parteciparvi è stata fatta dallo stesso ministro Signorile» e che pertanto «la presenza del vicepresidente della giunta Giacomo Chiolo [illegible] esclusivamente legata a questo invito».

Si legge [illegible]: «Le polemiche, se rivolte alla Regione, da parte delle autorità spezzine e savonesi sono pretestuose perché la Regione ha rappresentato anche in questa occasione, come sempre, gli interessi generali della Liguria, anche se corrisponde a verità che i commenti comparsi sulla stampa dopo la presentazione del piano generale dei trasporti [illegible] incentrati quasi tutti sul solo problema genovese».

Precisa il comunicato: «Ciò non è accaduto però nella riunione col ministro Signorile, dove i temi del porto — proseguе la nota della Regione — [illegible] stati affrontati in un quadro allargato a tutto il sistema ligure e [illegible] solo ligure. La prova il fatto che lo [illegible] ministro Signorile [illegible] riconosciuto la validità [illegible] progetto dei porti liguri, tant'è vero che la metodologia seguita per la sua elaborazione verrà adottata dal governo nella definizione del piano generale dei trasporti».

Continua il comunicato: «Questa metodologia [illegible] valida proprio in quanto punta sull'integrazione tra i sistemi portuali e le infrastrutture ferroviarie. Anche nella riunione [illegible] Roma la Regione ha ribadito con forza la propria posizione concordata [illegible] gli enti locali e portuali di tutta la Liguria sull'urgenza del finanziamento e dell'attuazione dell'intero sistema portuale ligure».

«Si tratta quindi — conclude la nota della Regione — di un impegno che non può essere [illegible] vanificato e [illegible] discussione da episodi casuali quali la scelta dei destinatari di un telegramma di [illegible] zione fatta [illegible] un ministro».

a. r.

Sindacalisti [illegible] prefetto per l'Italsider

[illegible] — «L'Italsider non apporterà per il momento alcuna modifica agli impianti e perciò si andrà all'incontro di [illegible] con i rappresentanti del governo a bocce ferme». Questo è quanto hanno comunicato ieri i delegati del consiglio di fabbrica dello stabilimento genovese «Oscar Sinigaglia» [illegible] termine di [illegible] incontro con [illegible] prefetto al quale avevano chiesto di intervenire presso il governo per accelerare il più [illegible] la riunione.

A Genova, Imperia, La Spezia e Sanremo indagine sul piombo

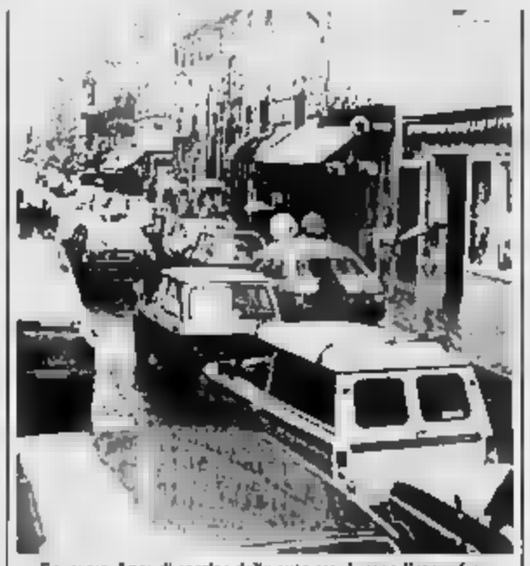
La Liguria cerca volontari contro il veleno della città

Verrà scelto un campione di popolazione di [illegible] persone per Comune - Si vuole accertare il grado di intossicazione prodotto dai gas di scarico - Sono colpiti soprattutto i bambini

[illegible] — «Lo [illegible] ogni anno ingeriscono [illegible] etti di piombo?». Questo cartello è esposto nell'Ufficio d'Igiene del Comune. E' un avviso per cercare almeno cento [illegible] lontari che si sottopongano ad un [illegible] del sangue per accertare [illegible] tasso di piombo prodotto [illegible] dai tubi [illegible] scarico delle auto.

L'iniziativa dell'Ufficio d'igiene di Sanremo si inquadra in un'indagine avviata all'inizio di settembre anche ad Imperia, La Spezia e Genova. Occorre accertare quanto piombo prodotto dalla benzina [illegible] assorbito dall'organismo.

L'indagine, definita Metex («metalli tossici»), [illegible] avviata da un decreto del presidente della Repubblica nel 1982, in seguito a precise direttive della Comunità economica europea, contro il rischio [illegible] intossicazione da piombo. Secondo i dati accertati nelle altre regioni italiane annualmente ogni individuo respira mediamente due etti di piombo prodotti dagli scarichi dei veicoli con motori a scoppio.



Sanremo, i gas di scarico delle auto avvelenano l'atmosfera

I più colpiti sembrano essere i bambini.

E' stato calcolato che in Italia ogni anno vengono emessi otto milioni [illegible] chilogrammi di piombo [illegible] di scappamento delle auto.

Nei giorni scorsi è stata presentata nella sala consiliare di Ventimiglia [illegible] proposta di legge sull'eliminazione del piombo [illegible] benzine. Ha partecipato [illegible] primo firmatario della legge, [illegible] Ronchi, deputato [illegible] democrazia proletaria. Gli studi effettuati fino ad oggi indicano [illegible] estrema pericolosità degli [illegible] piombo che vengono aggiunti alla benzina: [illegible] di questi, il tetraetile, è estremamente tossico.

L'indagine, situata a San[illegible] e negli altri [illegible] centri della Liguria, vuole individuare un campione della popolazione, composto da cento [illegible] [illegible] ogni Comune, suddivisi per sesso, età e distribuiti [illegible] tutto il territorio cittadino. Un secondo campione definito ad alto rischio verrà individuato fra [illegible] abitanti del centro cittadino dove il traffico è più intenso.

Ad Imperia l'indagine si svolge all'Usl di via Nizza ed a Sanremo presso l'Ufficio d'igiene di piazza [illegible] Ortensia all'esame [illegible] sangue verrà compiuto un questionario con i dati sull'occupazione svolta, l'abitudine al fumo, al consumo dell'alcol e di cibi conservati.

r. o.

A Sanremo lavori in ritardo

Mercato dei fiori Coldiretti: «Stop alle polemiche»

SANREMO — «Respingiamo ogni polemica strumentale, [illegible] invitiamo tutti coloro che hanno responsabilità a lavorare e decidere con alacrità e tempestività».

Nell'acceso dibattito sulla costruzione [illegible] mercato [illegible] dei [illegible] Armea, [illegible] una volta [illegible] dagli intoppi della [illegible] e [illegible] l'immobilismo delle forze politiche, interviene anche la Coldiretti, [illegible] delle tre [illegible] ciazioni, con Confcoltivatori e Unione agricoltori, dei produttori.

La Confederazione, nel precisare [illegible] riconoscersi nel comunicato emesso dall'Ufficio [illegible] cooperativa di floricoltori che gestisce l'operazione), assicura che continuerà a dare tutto il suo appoggio [illegible] alla coop. considerata «la componente fondamentale [illegible] per portare a termine il centro di commercializzazione».

«Siamo vivamente preoccupati — aggiunge la [illegible] — per la lentezza [illegible] quale gli altri due [illegible] che hanno firmato con l'Unfior [illegible] [illegible] convenzione per la realizzazione del mercato, vale a dire il Comune e la società [illegible] aziani di cooperazione agricola, si assumono le loro responsabilità. Ha partecipato [illegible] primo firmatario della legge, [illegible] Ronchi, deputato [illegible] democrazia proletaria. Gli studi effettuati fino ad oggi indicano [illegible] estrema pericolosità degli [illegible] piombo che vengono aggiunti alla benzina: [illegible] di questi, il tetraetile, è estremamente tossico.

L'indagine, situata a San[illegible] e negli altri [illegible] centri della Liguria, vuole individuare un campione della popolazione, composto da cento [illegible] [illegible] ogni Comune, suddivisi per sesso, età e distribuiti [illegible] tutto il territorio cittadino. Un secondo campione definito ad alto rischio verrà individuato fra [illegible] abitanti del centro cittadino dove il traffico è più intenso.

Ad Imperia l'indagine si svolge all'Usl di via Nizza ed a Sanremo presso l'Ufficio d'igiene di piazza [illegible] Ortensia all'esame [illegible] sangue verrà compiuto un questionario con i dati sull'occupazione svolta, l'abitudine al fumo, al consumo dell'alcol e di cibi conservati.

r. o.

Nell'acceso dibattito sulla costruzione [illegible] mercato [illegible] dei [illegible] Armea, [illegible] una volta [illegible] dagli intoppi della [illegible] e [illegible] l'immobilismo delle forze politiche, interviene anche la Coldiretti, [illegible] delle tre [illegible] ciazioni, con Confcoltivatori e Unione agricoltori, dei produttori.

La Confederazione, nel precisare [illegible] riconoscersi nel comunicato emesso dall'Ufficio [illegible] cooperativa di floricoltori che gestisce l'operazione), assicura che continuerà a dare tutto il suo appoggio [illegible] alla coop. considerata «la componente fondamentale [illegible] per portare a termine il centro di commercializzazione».

«Siamo vivamente preoccupati — aggiunge la [illegible] — per la lentezza [illegible] quale gli altri due [illegible] che hanno firmato con l'Unfior [illegible] [illegible] convenzione per la realizzazione del mercato, vale a dire il Comune e la società [illegible] aziani di cooperazione agricola, si assumono le loro responsabilità. Ogni giorno che passa, infatti, significa una revisione prezzi di [illegible] milioni, che si aggiunge alla richiesta di danni per alcuni miliardi della ditta appaltatrice della sala contrattazioni, l'Italcos, costretta a chiudere il cantiere, e [illegible] rischio di perdere i finanziamenti concessi dalla Cee.

La spesa dell'appalto del [illegible] lotto è già salita a 18 miliardi, rispetto [illegible] quattordici previsti in un primo tempo. Quasi sicuramente [illegible] arriverà a venti.

Interessi privati, lotte politiche, [illegible] volontà hanno pesantemente penalizzato l'iniziativa, anche [illegible] c'è [illegible] non ha perso l'ottimismo. «Tutte le pratiche sono già avviate, è solo questione di tempo — dice Ugo Romagnoli, presidente provinciale della Coldiretti —. Purtroppo le note vicende legate allo scandalo casinò e la successiva gestione commissariale hanno rallentato l'iter burocratico».

c. c.

A Nizza [illegible] congresso sul diritto alla morte

[illegible] — Il Congresso mondiale che si svolgerà a [illegible] [illegible] al 22 settembre [illegible] per tema «Il diritto alla morte». Sull'argomento, che vedrà riuniti, provenienti [illegible] 30 nazioni, eminenti giuristi, alti esponenti [illegible] [illegible] religiosi, oltre che medici [illegible] fama, il professor Barnard, noto cardiologo sudafricano, terrà una conferenza.

Parteranno [illegible] [illegible] il cancerologo francese Leon Schwartzenberg, il presidente dell'A.D.M.D. belga, il giap[illegible] Ota, il [illegible] [illegible] Kling Saint-Macary e il pastore Charomsel. Saranno [illegible] gli aspetti etici del quesito.

ALLA VIGILIA DELLA STAGIONE VENATORIA SI PREPARANO TEMPI DURI PER LE DOPPIETTE

A Bordighera caccia addio

Si potrà sparare solo [illegible] 11 ottobre al 9 dicembre - Renata Olivo: «E' un periodo in cui non c'è movimento turistico» - Il provvedimento adottato [illegible] prima riunione della [illegible] giunta

BORDIGHERA — Tutta la zona alta di Bordighera, dai grandi alberghi fino alle pendici [illegible] Monte Nero, è tornata nuovamente «off-limits» per le doppiette. Dopo un anno di [illegible] caccia nell'intero territorio collinare [illegible] è stato ripristinato il divieto varato [illegible] per la prima volta [illegible] l'inizio degli Anni Settanta dall'allora sindaco Giorgio Laura. Il provvedimento [illegible] ripropone a tutte le polemiche che stanno infiammando [illegible] vigilia della stagione venatoria, in tutta la regione.

L'ordinanza [illegible] divieto è stata firmata ieri [illegible] sindaco neoeletto, Renata Olivo, [illegible] interessa tutta la fascia collinare, [illegible] al tracciato [illegible] un'area molto vasta, [illegible] tempo prodiga per le doppiette. Non si potrà sparare a nessun genere di selvaggina in due [illegible] ben [illegible] stinte [illegible] stagione venatoria: [illegible] 16 settembre, giorno di apertura [illegible] tutta la Liguria, al 31 ottobre e [illegible] dicembre [illegible] [illegible] 1985. Via libera alle doppiette soltanto nei 40 giorni compresi fra il primo novembre e l'otto dicembre, [illegible] periodo — spiegano in Comune — nel quale a Bordighera vi è un limitatissimo movimento turistico».

Scene di caccia: nel territorio di Bordighera sono bandite

Il provvedimento, adottato per la prima volta dal sindaco socialdemocratico Giorgio Laura, lasciò soprattutto all'estero (Germania in testa) vastissimi [illegible] nei. La città di Bordighera venne citata come esempio dalle principali riviste tedesche.

Ogni anno è [illegible] riproposta, puntuale, alla vigilia della stagione venatoria. Fino al 1983, quando, a causa della [illegible] amministrativa [illegible] che ha poi portato alle elezioni anticipate, il [illegible] è [illegible] in un cassetto.

Renata Olivo, sindaco neoeletto, in occasione della prima riunione ufficiale della Giunta municipale, ha comunicato la sua intenzione di riprendere [illegible] «vecchie buone abitudini» ed ha subito firmato il provvedimento. In giornata dovrebbero comparire sui muri della città i manifesti con tutti i particolari della normativa.

La decisione della Olivo è in sintonia [illegible] il pensiero [illegible] maggior parte degli operatori turistici cittadini. Spiega il sindaco: «Era necessario per poter proseguire un discorso che [illegible] si limita a fini ecologici e di salvaguardia della natura ma che ha obbiettivi turistici e promozionali».

Da quando il divieto di [illegible] cia è diventato lo slogan [illegible] Bordighera. I suoi capiti estivi ed invernali sono raddoppiati [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] Palme detiene il record [illegible] giornate di [illegible] negli alberghi cittadini. E' davvero un fatto collegato o si tratta [illegible] un caso? Nessuno lo può dire con certezza. Una cosa è certa: da quando le doppiette a Bordighera tacciono, la città ha compiuto un gran balzo in avanti riuscendo a superare le due grandi del turismo imperiese, Sanremo e Diano Marina.

Gian Piero Moretti

Denunce per truffa a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Durante il tradizionale mercato del venerdì di Ventimiglia sono stati denunciati dalla polizia tre palaccari napoletani e sequestrati diversi orologi in almeno di marche contraffatte: Gennaro Vernenco, 43 anni, con precedenti specifici, è stato allontanato dalla città [illegible] confine con foglio di via obbligatorio; Antonio Piccolo, 70 anni ed Achille [illegible] Marco, 28 anni, [illegible] stati denunciati per [illegible] truffa.

Anche da Cairo e Dego un «no» alla Provincia

L'apertura anticipata della caccia [illegible] cinghiale è destinata a fallire?

CAIRO — Anche i Comuni di Cairo e Dego hanno [illegible] una ordinanza che vieta nei loro territori la caccia al cinghiale fino al 13 ottobre.

Questa mattina verranno affissi i manifesti [illegible] i quali vengono spiegati i [illegible] provvedimento. Dice il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello: «La maggior parte dei Comuni [illegible] Valle Bormida e [illegible] Riviera hanno deciso e con ragione di opporsi all'anticipo dell'apertura alla caccia al cinghiale. Questo significa che la maggior parte dei cacciatori domenica si sarebbe riversata nei nostri boschi con gravissimi disagi per i cercatori [illegible] funghi e per gli escursionisti». L'azione del primo cittadino di Cairo ha trovato il [illegible] di tutte le associazioni venatorie della zona.

Fa notare Chebello: «I nostri boschi sono invasi da cinghiali ibridi che vengono cresciuti in allevamenti abusivi sorti senza controlli nelle campagne. Non solo, nella nostra zona vengono immessi [illegible] porcastri allevati in fattorie del Cuneese e di altre zone. [illegible] [illegible] contro la [illegible] non ho nulla contro i cacciatori, ma chiedo che l'attività venatoria [illegible] svolga nel rispetto [illegible] regolamenti e delle norme imposte dalla legge».

Nelle sedi [illegible] associazioni di agricoltori c'è fermento. Sotto [illegible] l'amministrativo [illegible] provinciale che non risparmia, secondo i contadini, i danni [illegible] dai cinghiali.

[illegible] bosco, campi [illegible] granoturco e orti sono [illegible] danneggiati. I porcastri non sono selvatici come i cinghiali puri, per cui [illegible] avvicinano senza timore [illegible] abitazioni, in molti casi [illegible] fuggono neppure [illegible] fronte all'uomo. Dicono i contadini: «Siamo impotenti. Se imbracciamo il fucile per difendere i nostri raccolti [illegible] [illegible] pesanti [illegible] della legge. Se tendiamo trappole rischiamo l'arresto. Dobbiamo subire in silenzio, poi non ci [illegible] che [illegible] la richiesta [illegible] risarcimento danni da presentare in Provincia. Quasi sempre ci rimettiamo [illegible] e tempo».

Ora l'amministrazione provinciale, visto che [illegible] maggior parte dei sindaci [illegible] Comuni interessati hanno votato l'apertura della caccia fino a metà ottobre (gli anni [illegible] la data coincideva [illegible] la prima domenica di novembre) dovrà trovare [illegible] soluzione per cercare di ottenere i risultati che si era prefissa: eliminare cioè il numero di capi [illegible] eccedenza [illegible] riportare equilibrio nei boschi.

Gian Paolo Carlini

Una protesta anticacciatori a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Duecento tra coltivatori, [illegible] ad abitanti della [illegible] hanno sottoscritto una [illegible] petizione che hanno fatto pervenire al prefetto di Imperia dott. Spirito, al questore dott. Catuogno e ai sindaci dei Comuni, per sollecitare una più attenta sorveglianza nei riguardi dei cacciatori.

Infatti è stato riscontrato che non si rispetta la [illegible] proprietà privata [illegible] campi e boschi, [illegible] abbattuti recinti e si spara spesso ad una distanza inferiore [illegible] [illegible] metri dalle strade come prevede la legge.

(l. m.)

Stasera grande festa ad Alassio

Fuochi artificiali e addio all'estate

Dopo lo spettacolo pirotecnico danze in piazza

[illegible] — *Non l'hanno voluta ufficialmente denominare festa di fine estate, perché enti pubblici [illegible] operatori [illegible] sforzano [illegible] prolungare la stagione balneare quanto [illegible] per tutto il mese di settembre. Ma la manifestazione che avrà luogo questa [illegible] ha [illegible] poco il sapore [illegible] un [illegible] dicale arrivederci [illegible] turisti.*

La festa consisterà [illegible] uno spettacolo pirotecnico (alle 21,30, sul molo centrale) offerto dall'Assessorato comunale al turismo e alla cultura che ha [illegible] accolto le numerose richieste degli albergatori in seguito al successo avuto dai fuochi della sera di Ferragosto. Subito dopo lo spettacolo pirotecnico inizierà l'intrattenimento degli ospiti in piazzetta Beniamino Dall'Inizio del Lungomare, in corrispondenza [illegible] Muretto [illegible] Alassio). L'iniziativa è realizzata completamente dal Comune e [illegible] Vivalassio. In piazzetta [illegible] avrà anche luogo un intrattenimento musicale danzante con la partecipazione [illegible] del cantante fantasista Mimmo. Una festa quindi al di fuori [illegible] confusione tipica dell'alta stagione balneare [illegible] un clima più fresco e qualche pullover in più.

«Intendiamo — spiega l'assessore al Turismo Biagio Stalla — dare un [illegible] agli ospiti che hanno scelto [illegible] sto per il mese di settembre». [illegible] tratta in prevalenza di turisti stranieri, soprattutto tedeschi e svizzeri. Con lunedì prossimo inizierà [illegible] fase di smantellamento del complesso [illegible] attrezzature ricettive, anche [illegible] gli ultimi bagnanti continueranno ad animare frutti [illegible] arenile sino a [illegible] ottobre.

r. or.

A Savona la fiera [illegible] Bartolomeo

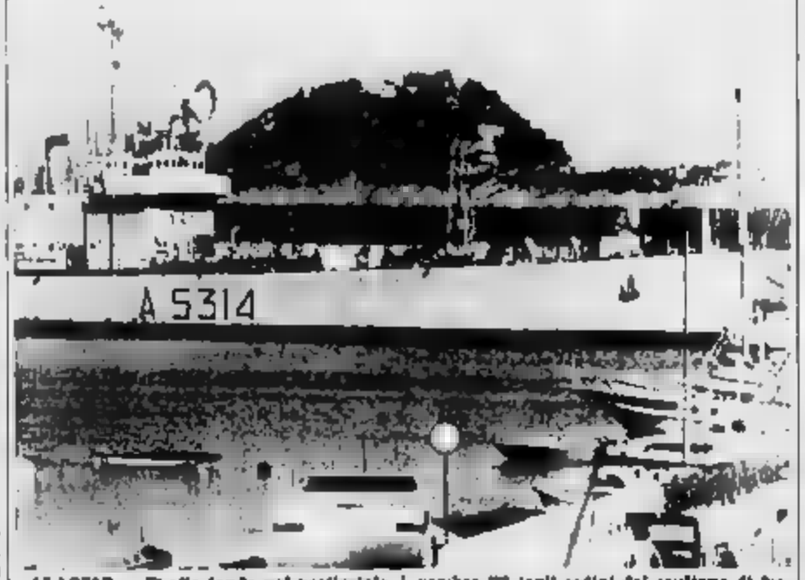
SAVONA — Oggi pomeriggio, [illegible] [illegible] s'inaugurerà la fiera di San Bartolomeo del Bosco, uno dei principali appuntamenti offerti [illegible] «Settembre verde». Naturalmente proseguirà domani, da mattina sino a sera.

Oggi pomeriggio apertura degli [illegible] per macchinari, attrezzature agricole e vari [illegible] prodotti tipici. Poi [illegible] [illegible] di mostre d'arte, deposizione [illegible] [illegible] corona alla stele che [illegible] i partigiani, [illegible] di arti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la filodrammatica «Latimbro». Alle 21 serata danzante a ingresso libero.

L'Aci ha organizzato alcuni corse speciali. [illegible] [illegible] [illegible] partirà alle [illegible] da piazza [illegible] e [illegible] S. Bartolomeo alle 20.

Alla fonda ad Alassio il lanciamissili «Quarto»

La nave e la Gallinara



ALASSIO — E' alla fonda nel porticciolo di Alassio la nave esperienze «Quarto», che prende il nome dall'incrociatore-esploratore omonimo varato nel 1911 a Venezia e che partecipò a 84 azioni di guerra e 9 di scorta nella guerra '15-18.

La «Quarto» ha svolto sino all'agosto del 1972 attività di [illegible] [illegible] e successivamente è stata trasformata in [illegible] esperienze [illegible] '72 al '74. Dal '74 ha svolto esperimenti su un nuovo radar [illegible] successivo ha sperimentato il missile Otomat, [illegible] novembre '73 (agli ordini del capitano di fregata Gianfranco Fialdini) è [illegible] impiegata per sperimentazioni di nuovi Upi [illegible] radar. Tale radar, se l'esito delle prove [illegible] sarà [illegible] d'ascrie, [illegible] montato su tutte le unità della Marina italiana.

[illegible] [illegible] 67 metri di lunghezza, 9,5 di larghezza, con un dislocamento di 1044 tonnellate, una velocità [illegible] 18 nodi (circa 33 chilometri all'ora), ha 53 uomini di equipaggio e [illegible] [illegible] missilistiche [illegible] mai.

r. or.

A Pietra rassegna internazionale

Tutti in piazza sfila il folclore

Dodici gruppi [illegible] cui un complesso brasiliano

PIETRA LIGURE — Con [illegible], bandiere, festoni e tanti fiori, Pietra Ligure [illegible] prepara a ricevere degnamente [illegible] domani pomeriggio [illegible] grande parata internazionale [illegible] complessi folcloristici organizzata dall'Azienda [illegible] soggiorno.

Oltre seicento figuranti [illegible] vari in dodici [illegible] gruppi sfileranno per le vie della [illegible] in una variopinta e festosa esibizione che [illegible] svolgerà in due [illegible] la prima alle 15,30 in viale della Repubblica, addobbato a dovere con tribunette per gli spettatori. [illegible] quale seguirà un'esibizione [illegible] fronte [illegible] dello sport. [illegible] [illegible] inizio alle 21, con la città illuminata a festa, sfilata per le vie del centro sino a raggiungere piazza XX Settembre per una seconda esibizione che concluderà degnamente questa primo esperimento di Pietra Li[illegible] [illegible] al folclore.

I gruppi provengono [illegible] Germania, particolarmente atteso il complesso [illegible] Monaco [illegible] Baviera, dalla Francia, dalla Svizzera, [illegible] Romania, [illegible] Jugoslavia e [illegible] Brasile. Non mancherà certamente [illegible] nutrita rappresentanza italiana che sarà costituita dal gruppo «La conca d'oro» [illegible] Palermo, preceduta dai tipici carrettini siciliani, [illegible] gruppo [illegible] [illegible] Lotaresi, [illegible] coro di Trivulzio, da quello di Pescara, dal variopinto e simpaticissimo gruppo «L'Arlecchino» di Bergamo, dagli [illegible] [illegible] Vignanello [illegible] Viterbo e infine, e [illegible] poteva certo [illegible] [illegible] il gruppo [illegible] pietrese rappresentato [illegible] una quindicina di giovani che [illegible] due cocchi trainati da cavalli lanceranno al pubblico fiori.

E' questo il primo esperi[illegible] a Pietra Ligure, organizzato dalla Azienda [illegible] soggiorno che intende così chiudere degnamente la lunga serie delle manifestazioni ma non sarà un episodio isolato.

a. dr.

Portaerei americana a Monaco

MONACO — E' giunta ieri e resterà fino al 23 settembre nella baia di Monaco la portaerei «America», accompa[illegible] dalla fregata [illegible] scorta «Brumby». E' [illegible] da una missione nell'Oceano Indiano.

L'unità navale stazza 80 mila tonnellate ed è lunga [illegible] metri. [illegible] a bordo [illegible] uomini [illegible] equipaggio [illegible] [illegible] aerei ed elicotteri. E' alla fonda davanti alla rocca di Pa[illegible] Grimaldi.

(l. m.)

CORSA AUTOMOBILISTICA
domenica 16 settembre ore 14
BARDINETO
Scravaion
Trofeo LATTE [illegible] FRIESCHEM
CAMPIONATO ITALIANO
Con la presenza dei migliori assi del volante

[illegible] Morfeus materassi a molle
ESPERIENZA TRENTENNALE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
MATERIE PRIME D'ALTA QUALITA'
Fanno del materasso Morfeus
un prodotto qualitativamente superiore [illegible] un prezzo decisamente competitivo
Concessionario esclusivo [illegible] [illegible] Liguria:
MARCENARO UMBERTO
Corso Sardegna 31/r, tel. 010 884 883 — 16142 Genova

Fra Sanremese [illegible] Imperia la qualificazione giungerà con la differenza reti?

Coppa: forse vincere non basta

La squadra di Rondanini ha [illegible] vantaggio di giocare in [illegible] contro Turone e C. (inizio [illegible] 20,45) quando già conosce il risultato degli imperiesi - Rientrano Sala e Cichero?

[illegible] — La Sanre- [illegible] insegue questa sera il [illegible] primo obiettivo stagiona- [illegible]: la qualificazione al secon- [illegible] [illegible] Coppa Italia. [illegible] [illegible] Tonelli, nel derby in programma al «Comunale» (ore 20,45), po- [illegible] anche non [illegible] Dipenderà dall'esito [illegible] match tra Asti [illegible] Imperia, che si gioca oggi pomeriggio nella città piemontese.

Quando Arecco e soci scenderanno in campo, conosceranno già il [illegible] dell'Imperia, con cui dividono il primato del girone (ma nei confronti della quale hanno una peggior differenza-reti, determinante in caso di parità di punti). Un vantaggio? *«Molto relativo. Il problema non è tanto sapere o non sapere il risultato di Asti, quanto battere il Savona, che è un'ottima squadra, più [illegible] quanto non dicano i suoi risultati»*, spiega mister Rondanini, che [illegible] ricorda evidentemente del 3-3 della partita di andata, quando la sua squadra fu costretta a lungo ad inseguire.

Il tecnico, ieri mattina, ha fatto scuola ai suoi. Per battere il Savona ha [illegible] l'Imperia. Infatti ha rivisto con i giocatori la ripresa televisiva del derby contro i nerazzurri di domenica scorsa: [illegible] discusso errori, posizioni tattiche, aspetti tecnici. *«Me- ritiamo di vincere. Se il colpo di tacco di Gatti all'ultimo minuto fosse entrato»*, dice con una punta [illegible] rammarico il tecnico.

I postumi del match contro l'Imperia, [illegible] questa [illegible] Contro il Savona non ci [illegible] Losio, il centrocampista squalificato per due giornate, causa l'espulsione patita proprio contro l'Imperia. [illegible] società biancazzurra ha fatto partire un ricorso per [illegible] di ridurre [illegible] squalifica, ma questa [illegible] Losio resterà comunque in tribuna. Per sostituirlo, Rondanini deve risolvere alcuni interrogativi: deve verificare come stanno Sala e Cichero, che potrebbero rientrare, ma non sono [illegible] completamente a posto; vuol sapere dai medici [illegible] condizioni di Gatti. Una soluzione potrebbe essere l'avanzamento di Biangero nel ruolo di Losio, facendo tornare in un [illegible] Arecco e affidando la maglia [illegible] libero al titolare Sala, se rientrerà, e al giovane Mucci.

Interrogativi che solo l'altoparlante dello stadio, questa sera, scioglierà. La formazione anti-Savona più probabile sembra comunque questa: Cannarozzi; Arecco, Giusto; Sala (Mucci), Gualco (Cichero), Auriuano; Fazio, Iessa, Picco, Biangero, Profumo (Gatti).

b. m.

L'allenatore Monari (al centro) torna a Sanremo come teca

Nel pomeriggio a Asti i nerazzurri vogliono far punti [illegible] spavalderia

[illegible] — I nerazzurri oggi ci riprovano ad Asti. L'incontro con i piemontesi, che potrebbe risultare decisivo per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia, avrà inizio alle 14. L'Imperia guida il girone, a quota 7, in compagnia della Sanremese, ma, rispetto ai biancazzurri, [illegible] ha una migliore differenza reti. Conti e compagni saranno seguiti nella difficile trasferta da una [illegible] di tifosi. «Saremo almeno una trentina», dicono nei due club cittadini.

Come formazione non sono previste novità rispetto a quella che domenica ha pareggiato a Sanremo. Si avrà solo un cambiamento in panchina: il difensore Trapani, squalificato, sarà sostituito dal giovane Costantini. Per il resto, tutto invariato, con Bansonetti, Dani, Schiesaro, Conti, Oddone, Zaccarta, Minietti, Martinelli, Zardi, Mannelllo e Chiololini. In panchina, oltre a Costantini, il diciassettenne Lagazzi, Samaritani, Barbagli e Parisi.

L'Imperia teniera il calpaccio, ma senza spavalderia. «Non abbiamo scelto, per continuare a sperare dovremo tornare con un risultato positivo e ci impegneremo al massimo per ottenerlo», ha detto Grassotti. Il tecnico [illegible] tutto mette in guardia i suoi: «Sicuramente, tra quelle affrontate in Coppa Italia, la formazione piemontese si è dimostrata la più forte. La voglia di strafare, però, potrebbe giocare brutti scherzi. Ho raccomandato ai ragazzi di restare concentrati e di replicare alla offensive dell'Asti con il bel gioco».

Grassotti spera nel sesto risultato utile consecutivo: «Un traguardo che, alla vigilia, poteva sembrare un sogno». Aggiunge un dirigente nerazzurro: «Certo, sarebbe bellissimo, ma, anche se non dovessimo farcela, il bilancio di Coppa resterebbe ugualmente positivo».

L'incontro, su richiesta dell'Asti, è stato anticipato a questo pomeriggio perché domani, nella città piemontese, è in calendario il Palio.

L'Imperia esordirà in campionato domenica 23, allo stadio «Cicciano», contro la Vogherese.

m. f.

Ospita oggi tre prove di campionato italiano

Se Imperia fa rima con sport tricolore

A Pieve [illegible] Teco cadetti dell'enduro - [illegible] giardini San Lazzaro g[illegible] di bocce - Ultima regata dei Flying Junior

IMPERIA — Per questo fine settimana Imperia diventa la capitale dello sport. Sono [illegible] tre i campionati italiani che [illegible] avvi- [illegible] in questi giorni nel capoluogo e nel suo entroterra. Le manifestazioni [illegible] Enduro (categoria «cadetti», a squadre), Vela (Classe «Flying Junior») e [illegible] «quadretto») hanno richia- [illegible] complessivamente [illegible] meno di 500 specialisti. Al seguito circa duemila persone, tra parenti e addetti ai lavori, ai quali si [illegible] aggiungere poi migliaia di appassionati, attirati dall'alto livello delle competizioni.

Enduro. Prende il via oggi [illegible] 12, a Pieve di Teco, [illegible] prima delle due manche del campionato nazionale «cadetti» a squadre, organizzato [illegible] pro Loco pievese, in collaborazione col Moto Club Sanremo. Al via circa 150 concorrenti, in rappresentanza dei più prestigiosi Club della Penisola. La seconda [illegible] si disputerà domani con partenza [illegible] 10, proprio nel momento in cui, in piazzetta Cavour, avrà inizio il «1° Raduno moto d'epoca», organizzato [illegible] Pro Loco, [illegible] patrocinio de «La Stampa». Cronache del- [illegible]

Il programma prevede [illegible] [illegible] la sfilata [illegible] moto d'epoca e, alle 16, la premiazione di [illegible] [illegible] vincitori dell'enduro, nella sala consiliare di [illegible]

Nel Flying vincono i fratelli Sgolacchia

L'equipaggio composto dai [illegible] Sgolacchia di Senigallia, vincendo l'ultima [illegible] cinque regate in programma anticipate di un giorno dal responsabile [illegible] C. V. Imperiese per [illegible] favorevoli condizioni atmosferiche, ed il favorito lori campione Italiano classe «Flying Junior». Al secondo posto Testa-Beltrame (C. N. Talamone) e Lupi-Gambetta (Varazze).

Ospiti anche i vincitori dell'enduro, nella sala consiliare di [illegible]

Bocce. Sono 64 [illegible] quadrette che partecipano, in rappresentanza [illegible] tutte [illegible] regioni, al campionato italiano, organizzato dalla Bocciofila Imperiese. Le eliminatorie inizieranno oggi alle 14 sui 20 campi dei giardini [illegible] Lazzaro e Porto Maurizio e sui 10 del Prato Fiorito a Diano Marina. Il programma [illegible] guirà domani, inizio ore 9, con i quarti di finale. Alle 14 le semifinali e [illegible] 17 la finalissima. Le gare sono [illegible] [illegible] dei 13 punti, con durata massima di due ore e 45 minuti. Gli specialisti accorsi a Imperia sono oltre 250 (quattro per squadra). Una sola la formazione locale, la Bocciofila Imperiese.

Biancoblù al «Comunale» pensando al campionato

Il Savona con le stampelle a Sanremo soliti errori?

SAVONA — [illegible] una settimana dall'inizio del campionato (trasferta a Roma contro il Lodigiani), il Savona affronta questa sera (ore 20,45) fuori casa la Sanremese per l'ultimo turno di Coppa Italia. Tufano è squalificato, e Tonelli conferma la squadra di [illegible] inserendo un centrocampista (Bevilacqua), oppure una punta (Alex Guerra o Teneggi). La formazione più probabile, numeri a parte: Cantoni; Capannini, Talami; Piazza, Turone, Bevilacqua; Zannino, Baciassina, Viganò, Ivano Guerra, Monari.

E' tempo [illegible] Tonelli tracci il primo, vero bilancio della stagione. Dice il tecnico: *«Ormai ho le mie convinzioni. Salvare il, non dovrebbero esserci problemi, ma per il resto dovremo soffrire molto. Fra amichevoli e Coppa abbiamo messo assieme un buon numero di partite. Tranne quelle col Bologna e a Imperia, [illegible] potuto mettere [illegible] a quasi, e invece [illegible] lo abbiamo fatto. Credo quindi che ci sia un motivo preciso. La squadra esprime un certo gioco, [illegible] non lo troviamo in gol perché è [illegible] in fase di realizzazione»*.

L'allenatore ribadisce quindi la necessità [illegible] avere [illegible] punta [illegible] più. Spiega: *«Non dobbiamo farci paure false, prima è necessario sfoltire la rosa, per non ripetere errori tipo Gaudino. [illegible] credo che un [illegible] sia necessario»*.

C'è poi il problema del [illegible] tiere. Cantoni è stato visitato anche a Brescia, e il responso [illegible] medici è stato identico [illegible] quello del settore sanitario biancoblù: il giocatore ha un malanno al ginocchio e va curato. Dall'esito della terapia dipenderà il suo futuro.

L'altra sera c'è stato Consiglio al Savona. [illegible] è parlato [illegible] cose amministrative, ma anche di campagna acquisti e vendite. Del Buono e Tonelli hanno troppa stima reciproca per entrare [illegible] polemica, ma l'amministratore unico e direttore tecnico nell'esprimere un parere: *«Vedremo alla riapertura delle liste [illegible] sarà il mercato perché, prima di tutto, dobbiamo vendere. [illegible] parla tanto di un attaccante, ma credo che in trasferta potremo [illegible] giocare con una punta sola e, in caso, sia sufficiente Alessandro Guerra che è già nostro [illegible] non ha determinate caratteristiche, è anche compito dell'allenatore istruirlo nel modo che ritiene più opportuno»*.

E poi c'è il portiere. Pare che l'opportunista [illegible] ingaggiare Cecarelli [illegible] sfumata. [illegible] fanno [illegible] nomi, fra cui quelli di Zappa, [illegible] [illegible] Lupo (dodicesimo della Rondinella Firenze, consigliato da Luccini) e del sanremese Bobbo. L'importante è andare sul sicuro e, con un «Ghizzardi» in casa, non dovrebbe essere troppo difficile fare la scelta.

E' chiaro che [illegible] [illegible] prime giornate di campionato a dare altre [illegible] In Coppa la squadra ha dimostrato di avere [illegible] sua struttura, ma anche debolezze che non vanno trascurate. I pareggi interni sono stati archiviati come fatti, tutto sommato, positivi, ma in campionato occorre fare punti giocare bene, perdere fuori e pareggiare [illegible] «Bacigalupo», vorrebbe dire, avviarsene, quasi serl.

Sul Savona pesano quindi [illegible] interrogativi. Basterà l'innesto di Turone (problema portiere a parte) per dare più sicurezza a [illegible] difesa che dimostra di averne bisogno? Baciassina riuscirà a far [illegible], cioè a tenere in [illegible] [illegible] redini del centrocampo, ma anche ad appoggiare le punte e addirittura a rendersi pericoloso in fase [illegible] realizzazione?

Sandro Chiaramonti

Windsurf in gara ad Alassio

ALASSIO — [illegible] disputa oggi e domani, nel tratto [illegible] [illegible] [illegible] tra Alassio e Laigueglia, presso l'Alassio Windsurf Club «La Scoglie- [illegible]», il 2° campionato provinciale Fun [illegible]rd Kronenbourg per tavole fun e di Prima divisione (piatte).

La manifestazione [illegible] organizzata dall'A. [illegible] Aquilia, che riceverà le iscrizioni presso i bagni «La Scogliera» sino alle 13 [illegible] oggi. Saranno premiati i primi 10 classificati.

(fr. ar.)

Debutto dei Pirates nella serie B di football americano

Stelle e strisce a Varazze

Contro gli aostani (inizio alle 14) sarà schierato il negro Speech, di 130 kg

VARAZZE — *E' il grande giorno, oggi, per i Pirates Varazze. La squadra biancoceleste, la prima in provincia di Savona a praticare agonisticamente il football americano, esordisce alle 14 al «Pino Ferro» nella prima giornata del campionato nazionale di serie B contro i «Black Reds» di Aosta*

E' frutto, per la squadra [illegible] Maurizio Cremonini e Darry Neri, subito [illegible] uno scoglio di notevole difficoltà. Non ci sono molte informazioni sul conto degli ospiti, che dal Cuneo Red Devils sono l'incognita del girone. Ma mentre i lombardi sono tra i favoriti per la qualificazione alle finali nazionali, i [illegible] Reds sembrano tecnicamente meno dotati

Il girone dei Pirates [illegible] prende anche Torino Oatars (molti puntano su un loro successo finale), [illegible] George's Knights Alessandria e Black Knights Rho [illegible] para odierna presenta ai Pirates un compito tecnicamente possibile, anche se gli aostani [illegible] [illegible] annetati fisicamente molto forti

Sarà anche un derby di panchine. Su quella ospite siede infatti Orla, giocatore in serie A col Glaguari Torino [illegible] mentre il coach [illegible] Cremonini, militò in «A» nei Taurl, «cugini» dell'ultra formazione torinese [illegible] serie B per quest'anno non prevede retrocessioni, mentre [illegible] [illegible] bisognerà anche [illegible] a evitare la [illegible] retrocessione in C

Un grosso personaggio caratterizza la vigilia dei Pirates: il ventenne schierandi infatti Alan Speech, negro americano di 27 anni, originario di Los Angeles, sergente della [illegible] Navy di Pinole Ligure. Ha [illegible] esperienze di college alle spalle, [illegible] difenderà da elemento catalizzatore, conferendo solidità ed esperienza all'intero pacchetto arretrato. Speech è alto 1,95, pesa 130 chili, una garanzia fisica e tecnica.

Ma non c'è solo il difensore di colore in primo piano per oggi. Palombino e Ferrari in difesa, il quarterback Fulvio Bocchiocchi, il receiver D'Andrea, la coppia d'attacco Pugno-Rondoni, due [illegible] di grande valore, sono gli uomini che possono decidere la prima sfida della stagione

Se c'è grande attesa per quest'esordio, i biancazzurri hanno anche voluto rinunciare ad eventuali manifestazioni folcloristiche collaterali. Sono concentratissimi sulla partita, e non vogliono rischiare distrazioni. Si gioca [illegible] due punti, inutile nasconderlo, per partire col piede giusto.

Intanto i Pirates fanno ormai base fissa a Varazze [illegible] che per gli allenamenti (il lu- [illegible] e il venerdì). Il «Pino Ferro» è ormai il «covo» [illegible] questo sport stelle e strisce, che da oggi scopre una dimensione [illegible] per noi, quella del campionato, [illegible] [illegible] e difficile.

Roberto Baglietto

Domani slalom automobilistico

Bardineto, Cesari in «pole position»

BARDINETO — Domani [illegible] luogo la [illegible] automo- [illegible] «Bardineto-Serravalon», trofeo Latte Praocheri, valida per il Supersialom Samba Rallye '84, la più importante serie di gare di questo tipo in [illegible] nazionale.

La [illegible] è organizzata [illegible] Circolo sportivo «Gli amici del moscato» che si avvale della collaborazione [illegible] Comune e della Pro Loco.

E' l'ultima competizione di questo [illegible] che si svolgerà quest'anno in Liguria; molto attesa la prova [illegible] pilotesse Augusto Cesari, campione italiano in carica, che corre con la sua Dallara Braking.

Cesari, nella corsa di Molini di Triora, per [illegible] penalità si è visto sfuggire [illegible] vittoria a favore dell'albese Pierrario Angeli.

Poche sono [illegible] ultime tappe tutte per l'assegnazione del Supersialom Samba Rallye (con premi per circa 70 milioni), [illegible] aggiornamo e quindi spettacolo per il pubblico, che si prevede numerosissimo come nelle precedenti gare liguri di Molini e Colle S. Bartolomeo.

[illegible] organizzatori raccomandano di non [illegible] nelle [illegible] violate e di rispettare le disposizioni [illegible] commissari di percorso, [illegible] permettono a tutti, usando un [illegible] di prudenza, di seguire da vicino in tutta sicurezza [illegible] fasi salienti della gara.

In evidenza fra gli altri i piloti del Team Supergara di Alba, Edmondo su Lancia La Ronde, [illegible] Michell e Tiezzi [illegible] Alpine Renault, Cirio e Bertolotti [illegible] Samba Rallye. [illegible] attesa anche [illegible] [illegible] Ramacci che giungerà [illegible] Lecce. Ha vinto in un [illegible] so, bandito dagli Amici del [illegible] in collaborazione con il settimanale Rombo, una [illegible] Samba Rallye per disputare appunto la corsa.

La partenza verrà data alle 14 e, come al solito, si disputeranno due manches, anche in caso di maltempo.

g. p. c.

Savona, hockey dei Quartieri Piazzale [illegible] vince [illegible] tris

SAVONA — La terza serata del [illegible] di hockey «Quartieri savonesi», [illegible] tuata giovedì, ha fatto registrare il pareggio per 1-1 (reti [illegible] Borreani e Macchi) tra Villapiana [illegible] e Oltrelentimbro Birolo, e [illegible] vittoria per 3-0 del Piazzale [illegible] Retifica Savonese sulla Villetta Vini Ruffino (gol [illegible] Andrea Addis, Orlando e Simonelli).

[illegible] [illegible] [illegible] propone- [illegible] gara giovanili, Genova 80-Savona (femminile) e Liguria-Savona (allievi). Pri- [illegible] turno di riposo [illegible] e domani, in attesa di ripartire a pieno regime lunedì sera.

(g. p. c.)

Bocce: il Del Monte ai savonesi

La quadretta e dirigenti della Savona Bocce che ha trionfato al Trofeo Del Monte per la categoria B: Vignolo, Rossi, Giubergia, il «patron» Cesco e Patrone (Tel [illegible]. Chiaramonti)

Oggi da Varazze [illegible] Celle quinta frazione del Giro della Provincia di Savona

Per le maglie rosa tappa di fuoco

Un percorso impegnativo [illegible] 65 chilometri con le salite del Sassello [illegible] [illegible] Giovo - Il ritrovo alle 13

CELLE [illegible] — *Quinta Tappa, [illegible] oggi per il Giro della Provincia di Savona. Gli oltre due- [illegible] iscritti sono impegnati nella Varazze-Celle di 65 chilometri, organizzata [illegible] GS Termini Aperolo Repetto [illegible] Celle.*

[illegible] programma odierno, per [illegible] tappa [illegible] una volta molto impegnativo sotto il profilo altimetrico, prevede alle 13 [illegible] ritrovo presso l'Hotel Riviera di Celle, con immediato trasferimento «turistico» a Varazze. Di qui avrà [illegible] [illegible] vera e propria.

Il tracciato tocca Pero, Stella, [illegible] «Solto», Giovo Ligure, Pontinvrea, Mioglia, [illegible] Erro, Sassello, ancora Giovo Ligure, [illegible] San Martino e finale in discesa ancora [illegible] Celle Ligure, dove c'è l'arrivo [illegible] fronte all'Hotel Riviera.

La tappa prevede un traguardo volante a Sassello, e un Gran Premio [illegible] Montagna [illegible] primo transito da Giovo Ligure.

Nel a fianco pubblichiamo la classifiche dei primi di ogni gruppo, aggiornate dopo la quarta [illegible] [illegible] maglie rosa, raccolte in due fasce di categoria, [illegible] sulle spalle di Loreta Valenza (senior, junior, cadetti e debuttanti) e di Luigi Zaimbro (veterani e gentlemen). Una scatenato Roberto Cairo è invece la rivelazione tra i seconda serie, mentre Franco Arosio guida i super gentlemen.

Domani, sesta tappa [illegible] Giro di Pareto, allestito dal GS La Vigevanese di Albisola. E' una tappa di 54 chilometri, col tracciato da ripetere [illegible] volte. Si parte alle 14, e gli atleti toccheranno anche Mioglia, [illegible] Erro, [illegible] di Malvicino, Malvicino. Traguardo volante a Mioglia, [illegible] Premio [illegible] montagna in località Rebosero.

r. bg.

Una targa per ricordare [illegible] alpinista

BORDIGHERA — [illegible] [illegible] di Bordighera. [illegible] [illegible] [illegible] quello di Ventimiglia, [illegible] organizzato [illegible] [illegible]nica un'escursione al [illegible] Passo [illegible] nel vallone Piantanetto, sul versante piemontese, per [illegible] la morte di Silvano Squarciafichi, ventimigliese, 32 anni, perito nel 1982 in quella zona.

Squarciafichi morì per un collasso cardiaco il 3 agosto del 1982 mentre con la moglie risalivano da [illegible] scalata.

Le otto classifiche di categoria

Valenza (Sanson) guida la classifica dei Senior

Le [illegible] dettagliate dei primi di ogni categoria al 13° Giro della provincia [illegible] [illegible] per cicloamatori, [illegible] vigilia della 5ª tappa.

Juniori: 1. Spoterno (Terrenia Repetto) p. [illegible] 2. Crosa (Giaiese) 39; 3. Murat (Mastrolanni) 42; 4. Boscagi (Cassola) 41; 5. Pegtino (Pastrengo); 36; 6. Lo Baide (Cervaschese) 35; 7. Priano (Priano) 28; 8. Parra (Junco) 22; [illegible] Fusterino (Mastrolanni) [illegible] [illegible] (Quinto [illegible] 15.

Senior: 1. Valenza (Sanson) p. 93; 2. Doria (Cervaschese) 76; 3. Villa (Sanson) 54; 4. Minetti (Mastrolanni) e Negro (Vigo) 52; [illegible] D. Puntariero (Fassi) 38; 7. Mantovani (Quinto al Mare) 34; 8. B. Bella (Garage Acqui) 16; 9. Del Piazzo (Parasio) 13; 10. Cirasola (Boissi) 13.

Veterani: 1. M. Puntariero (Fassi) p. 84; 2. Lombardi (Imperiese) 72; 3. G. Bella (Garage Acqui) 61; 4. V. Calcagno (Terrenia Repetto) 60; 5. Peratoo (Bar Corso) [illegible] 6. Bongiovanni (Cecchi) [illegible] 7. [illegible] (Chic Fiedi) 36; [illegible] [illegible] (S. Giuliano) 22; 9. Gonghini (Quinto al Mare) 19; [illegible]. Sturla (Nocetl) 16.

Gentlemen: 1. Zaimbro (Quinto al Mare) p. 80; [illegible] Ferrero (Terrenia Repetto) 64; [illegible] [illegible] (Carocciolo) e Binelli (Parasio) [illegible]; 5. A. Traversi (Bar Corso) [illegible]

Seconda [illegible]: 1. Cairo (Vigevanese) p. 96; 2. Cavallo (Prato) 72; [illegible] Jacarino (Terrenia Repetto) [illegible] 4. V. Rossi (Vigo) 68; 5. De Matteis (IM Ferrania) 66.

Cadetti: 1. Giusto [illegible] [illegible] 2. Faria (Danti) 57; 3. Vignolo (Junco) 51; 4. Minietti (Valco) 49; 5. E. Traversi [illegible] Corso) 37.

Debuttanti: 1. Pittaluga (Mobili Vana) p. 82; [illegible] Serrano (Junco) 81; 3. Cappellano (Junco) 80; 4. Junca (Junco) 58; 5. Traversi (Bar Corso) [illegible] [illegible] Secci (Vigo) e Scarzoni (Junco) 32; 8. Tamporali (Prato) 13.

Super Gentlemen: 1. [illegible] (Imperiese) p. 49; 2. Marabotto (Mastrolanni) 41; 3. Fazio (La Torretta) e Peraoni (La Torretta) 37; 5. Martelli (Junco) 36.

Le finali a Cengio

Noli e Albissola oggi si giocano due attesi tornei

NOLI — Si inaugura questo pomeriggio sul campo di Vute la sesta edizione del trofeo di calcio «Memorial Mazzucco», organizzato dalla Polisportiva [illegible]. [illegible] conclusione domenica con le due finali. Vi partecipano Zinolese, Spo- [illegible] (di fronte oggi alle 15,30), Quiliano e Nolese (oggi [illegible] 17). [illegible] d.)

ALBISSOLA M. — «Cast» di gran lusso, oggi e domani al campo Faraggiana, per la sesta edizione del trofeo «Oiuan Traversa» di calcio, organizzato dal [illegible] Santa [illegible] Albissola.

Il programma mette di [illegible] oggi (ore 16,30) Li- [illegible] e [illegible] Ligure. Il seguire, alle 17,30, Santa Cecilia-Savona.

(r. bg.)

[illegible] — Finali [illegible] 1° Trofeo [illegible] [illegible] organizzato dal Cengio. Oggi alle 16 sono di fron- [illegible] per il terzo posto Millesimo e Dego. Domani, [illegible] alle ore, in campo Cengio e Altarese Bavam per il successo finale. Il Cengio ha intanto acquisito dal [illegible] il giovane libero-mediano Parena.

(m. na.)

Incontro [illegible] cartello [illegible] serie A [illegible] pallone elastico

Aicardi arbitro del torneo se batte Massimo Berruti

ANDORA — Per [illegible] oggi è un grande giorno. Attende nel suo agonistico il campione Massimo Berruti per [illegible] [illegible] estremamente importante. Solo vincendo infatti si può ergere [illegible] arbitro [illegible] un campionato che vede in fuga solitaria il [illegible] chio Felice [illegible]

Il pronostico è [illegible] favore del padrone di casa che può [illegible] tare sull'appoggio favorevole. Aicardi però [illegible] [illegible] trascurare l'astuzia [illegible] Berruti [illegible], calcolato e preciso, sa calibrare la sua battuta in qualsiasi sfortunato [illegible] trovi.

L'incontro era in programma per domani pomeriggio, ma la Federazione ha [illegible] l'anticipo per la concomitanza della partitissima ad Alba tra Bertola e Balocco, [illegible] ri- [illegible] [illegible] [illegible] tifosi.

Per quanto riguarda gli altri [illegible] ri Rosso [illegible] Spec Cengio questa [illegible] gioca a Cervo contro l'omonimo Arri- [illegible] Rosso, [illegible] Miriano Devia è di [illegible] a Dogliani contro Pirero.

Il battitore della Valle Normida [illegible] matematicamente salvo; Devia invece deve assolutamente vincere [illegible] non [illegible] condannato alla B.

[illegible] prossima [illegible] sarà ricca di appuntamenti per quanto riguarda i tornei e le fasi della Coppa.

g. p. c.

Vince la Callese

CALICE LIGURE — Torna finalmente [illegible] vittoria la [illegible] [illegible] [illegible] nel recupero della quarta giornata della «poule» retrocessione del campionato di serie A [illegible] pallone elastico.

Devia ha [illegible] il successo [illegible] prima giornata, scrollandosi [illegible] quell'unico punto finora guadagnato, [illegible] soprattutto condannando praticamente [illegible] retrocessione l'avversario [illegible] giovedì [illegible] Tex Paoletto, sconfitto nettamente per 11-5.

Questa la classifica della «poule» dopo il quarto turno completato da Calicese-Magliarese 11-5: Spec punti 4; Aster O. Balon 3; Dogliarese e [illegible] 2; Merlese 1; Magliarese 0.

(a. d.)

Gara [illegible] windsurf [illegible] Imperia

IMPERIA — In occasione dell'inaugurazione della [illegible] sede [illegible] del Circolo [illegible] a vela» di Imperia, si è svolta una regata di windsurf.

Il successo è andato a Paolo Muarnaci (seconda divisione, categoria leggeri), Alfredo Galli (seconda divisione, categoria pesanti), Walter Sorito (soli) pisti)

[illegible] campo [illegible] vittoria [illegible] [illegible] Granato.

(f. d.)

S'inaugurano campi [illegible] bocce

[illegible] — L'Unione bocciofila di Roverino, [illegible] [illegible] [illegible] Ventimiglia, inaugurerà domani, alle ore 17, 10 nuovi campi di gara.

Questa attrezzatura sportiva, [illegible] vicino allo svin- [illegible] autostradale, è stata portata a termine grazie alla solerzia dei soci, che sono 250.

L'amministrazione comunale ha dato in concessione gratuita il terreno, mentre la realizzazione [illegible] [illegible] è stata effettuata dalla [illegible]ocietà bocciofila. Il complesso della società si espande su 2000 mq.

(g. m.)

A Novara predisposta una strategia comune

Patto scuola-sanità per vincere la droga

L'Unità Sanitaria comincerà un'opera di prevenzione Inoltre gruppi di studenti collaboreranno con esperti

NOVARA — Patto d'azione fra Usl-51 e provveditorato agli studi per predisporre una strategia comune nella lotta alla droga e in special modo nell'opera di prevenzione che può essere sviluppata nell'ambito della scuola. Ieri mattina si sono incontrati il nuovo provveditore di Novara Pasquale Giancola e il presidente dell'Unità Sanitaria Locale Giulio Cardinali proprio per gettare le basi di una attività strettamente collegata non soltanto nel campo della prevenzione alle tossicodipendenze, ma in un più vasto ambito di educazione sanitaria.

All'incontro, che si è svolto nel provveditorato, hanno preso parte oltre al dottor Giancola e all'ing. Cardinali, anche i componenti di una commissione composta da dieci dirigenti scolastici e altrettanti medici ed esperti dell'Usl-51 fra i quali il coordinatore sanitario dottor Catania, la referente per l'educazione sanitaria, dottoressa Trobiani, la dottoressa Fumagalli, medico scolastico. Il responsabile del servizio medico psicopedagogico dr. Grasso e i primari dell'ospedale Maggiore Pedrinazzi e Bianda. Presente anche la responsabile dell'équipe tossicodipendenze Carla Moro.

Una necessità ormai improcrastinabile di creare un raccordo operativo tra scuola e sanità si è detto convinto il provveditore Giancola. In particolare nella lotta alla droga, ha aggiunto il massimo responsabile scolastico della provincia, è indispensabile la collaborazione degli operatori dei due settori, collaborazione che in passato non sempre è stata realizzata.

Il presidente dell'Usl-51 Cardinali ha assicurato la disponibilità dell'Ente da lui rappresentato. L'opera di prevenzione alla droga e, più in generale, gli interventi di educazione sanitaria, sono per l'Usl novarese prioritari specie se possono essere operati nell'ambito della scuola.

Un primo intervento di operatori dell'Unità Sanitaria è già in cantiere e dovrebbe coinvolgere gli alunni delle elementari e medie inferiori. Si tratta di una serie di conferenze o di lezioni sull'uso corretto dei farmaci. E' questo un tema di discorso assai interessante che dovrebbe portare, come logica conclusione, all'argomento droga.

Per gli studenti delle «superiori» è allo studio un coinvolgimento nell'opera di prevenzione.

Marcello Sanzo

Sparatoria tra 4 banditi e carabiniere

ABONA — Sparatoria fra quattro banditi e un carabiniere nel tardo pomeriggio di giovedì alla Cicognola di Castelletto Ticino.

E' accaduto intorno alle 19 sul piazzale dinanzi al supermercato di cahsture Givai 2, prospiciente la Nazionale del Sempione: titolare dell'emporio è Gabriele Ennes, 54 anni, sposato. I banditi sono giunti sul luogo a bordo di un'Alfetta targata Vercelli.

In quel momento, all'interno del supermercato c'era Pinina Baingio, un carabiniere in forza alla stazione di Sesto Calende; ci si trovava per puro caso. Appena udite le grida, il Baingio si è precipitato all'esterno, e in quel momento uno dei banditi ha aperto il fuoco contro di lui. Il militi, allocato dai proiettili, ha immediatamente risposto.

Il ragazzo amico della vittima è stato trasferito al «Ferrante Aporti» di Torino

Quindici anni, adesso è in carcere per il bambino ucciso a Fontaneto

Il pretore di Borgomanero ha tramutato il fermo in arresto, dopo due giorni di interrogatori e confronti - Su di lui pesano gravi indizi ma tutta la vicenda presenta ancora molti lati oscuri - Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali di Andrea

BORGOMANERO — Un ragazzo innocente, coinvolto in una tragica vicenda più grande di lui soltanto per una serie di circostanze coincidenti, o un gelido assassino? L'interrogativo è d'obbligo quando si chiama in causa la responsabilità di un ragazzo di 15 anni, N. P., sospettato di aver strangolato il bambino dell'ex datore di lavoro, il piccolo Andrea Guagliardo di appena nove anni.

Il cadaverino è stato trovato nelle campagne di Fontaneto d'Agogna, mercoledì mattina, ucciso con una cordicella di raffia attorno al collo in un rituale di stampo mafioso.

A portare gli inquirenti sul luogo del rinvenimento, in un campo di granoturco, in aperta campagna, è stato proprio il ragazzo di 15 anni, N. P.

E' questo il più pesante indizio che pesa a suo carico. Gli inquirenti sono convinti che soltanto l'autore del delitto o comunque uno che sapeva molto di questa storia crudele, poteva portarli esattamente in quel punto.

N. P. è stato interrogato giovedì dal pretore di Borgomanero Renzo Lombardi per circa 12 ore, assistito da un legale di fiducia, l'avv. Pietro Medina. Ha respinto però ogni addebito. Nella notte fra giovedì e venerdì sono state effettuate anche delle ricognizioni di persona. Le stesse non sono risultate decisive però per sostenere l'accusa. Risultanze contraddittorie sono emerse anche dalle testimonianze piuttosto generiche di alcuni contadini di Fontaneto d'Agogna. Questi avevano notato si due persone nei pressi del campo di granoturco, il pomeriggio di martedì scorso (quando Andrea era scomparso da casa) ma non hanno indicato, con certezza, il quindicenne in sede di confronto all'americana.

Il magistrato Lombardi deve aver maturato però un preciso convincimento circa la responsabilità del giovane fermato subito dopo il ritrovamento del cadavere. Per questo ha disposto ieri il trasferimento di N. P. e di tutti gli atti relativi alla procura del minori di Torino. Il ragazzo è ancora in stato di fermo perché gravemente indiziato per l'omicidio. Da ieri sera si trova al «Ferrante Aporti» di Torino dopo aver trascorso due giorni e due notti presso la caserma dei carabinieri di Borgomanero.

Sarà adesso il procuratore a decidere il suo destino. A carico del ragazzo, che durante tutti gli interrogatori è apparso tranquillo, oltre a quello fondamentale di aver portato i carabinieri a scoprire il cadavere, ci sono altri elementi che gli inquirenti non hanno voluto svelare.

Fontaneto d'Agogna. Andrea Guagliardo, il bambino ucciso. Al centro il suo banco di scuola rimasto vuoto. A destra la maestra Franca Tacca (foto Finotti)

Don Tarcisio Vicario, il parroco di Fontaneto d'Agogna (Finotti)

Questo pomeriggio intanto a Fontaneto d'Agogna, nella parrocchiale, alle 16 si svolgeranno i funerali del piccolo Andrea. La salma sarà trasferita, questa mattina alle undici, dall'ospedale di Borgomanero all'abitazione del Guagliardo nella frazione Cacciana. Qui è rimasta la madre della vittima, Antonina Causa, che a giorni dovrebbe dare alla luce il quinto figlio. Ieri mattina, accompagnata dal marito Filippo, ha voluto recarsi, a tutti i costi, all'obitorio dell'ospedale per abbracciare il suo piccolo. E' stata una scena straziante. La donna ha lasciato l'ospedale sconvolta.

A Fontaneto intanto è scattata la solidarietà nei confronti della famiglia Guagliardo. Alla frazione Cacciata hanno aperto una sottoscrizione che ha portato a raccogliere, in poco tempo, un milione subito consegnato al capofamiglia. Ieri il parroco di Fontaneto, don Tarcisio Vicario, che è stato molto vicino alla famiglia in questi momenti terribili, ha recapitato alla stessa un telegramma di partecipazione inoltrato dal vescovo di Novara mons. Aldo Del Monte.

Dice don Vicario: «*In occasione dei funerali proporrò che la sottoscrizione spontanea aperta alla frazione Cacciata venga estesa a tutto il paese. Quella dei Guagliardo è una famiglia di grandi lavoratori, stimata e benvoluta da tutti*».

In paese sono rimasti sconvolti da questa vicenda. Nei confronti del giovane indiziato, sono tutti colpevolisti convinti. Nell'aula della quarta elementare che Andrea avrebbe incominciato a frequentare mercoledì, è rimasto un banco vuoto. L'insegnante Franca Tacca non ha parlato molto con i ragazzi di questa tragica morte: «*Sono ancora tanto piccoli... Saremo però tutti ai funerali*».

Renato Ambiel

Parla l'ex direttore sul caso delle sculture trovate a Livorno

L'istituto «Donegani» di Novara potrà risolvere il giallo di Modì?

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — La chiave per scoprire la verità sul giallo di «Modì 2» è custodita al «Donegani»? Le polemiche sull'autenticità delle teste trovate al Fosso di Livorno potrebbero essere sedate con l'aiuto dell'istituto di ricerca novarese creato dalla Montecatini nel 1938.

«*Certamente le tecniche scientifiche non sono in grado di dare una risposta artistica. Non impranno scoprire se le opere sono o no di Modigliani ma, stabiliranno con certezza se sono state buttate nel canale da 50 anni oppure da 5 giorni*». Così afferma il professor Paolo Parrini, ex direttore del Donegani, ora rientrato a Milano alla sede centrale della Montedison.

Secondo il ricercatore l'ultima parola nel caso delle teste spetterebbe alle prove eseguite sulla pietra. «*Oggi per stabilire la paternità opera l'epoca di un reperto è necessaria una collaborazione tra ricercatori e esperti d'arte, solo così si può evitare giudizi frettolosi*».

All'istituto di Novara (fiore all'occhiello della Montedison) ci sono i mezzi e le attrezzature adatte. Parrini insieme a un'équipe di collaboratori per quindici anni ha applicato i suoi studi per tutelare il patrimonio artistico italiano.

«*Le vie da seguire*, spiega il professore, *sono due: una biologica e l'altra chimica. «Se le teste sono rimaste in acqua per mezzo secolo saranno attaccate alghe e miti molto diversi rispetto alla vegetazione che si può trovare dopo pochi giorni. E ancora, se la pietra arenaria è rimasta a lungo sommersa avrà delle infiltrazioni di sale di grado più o meno marcato secondo il tempo di immersione*».

Quest'ultimo esperimento è quello che si basa sulla chimica, è più lungo e costoso ma dà risultati più sicuri.

«*Se avessi Modì due* — spiega ancora Parrini — *preleverei dei piccoli campioni, e guarderei se ci sono infiltrazioni di sale e quanto sono profonde. La pietra arenaria non possiede cloruro e neanche sodio, presenti entrambi nell'acqua salata e quindi anche nel canale di Livorno. Secondo la taratura della erosioni e con l'aiuto di un calcolatore si riuscirebbe a stabilire quanti giorni le teste sono rimaste nei fondali*».

Con un metodo simile, il professore è riuscito più volte a datare reperti archeologici. Anni fa al Donegani l'analisi su alcune spade galliche permise di scoprire una composizione metallica più debole che inflì non poco sulla sconfitta contro le legioni romane.

«*Non voglio unirmi alle polemiche* — conclude Paolo Parrini — *ma dopo molti anni di studio penso di poter dare anche un contributo serio e professionale, anche la scienza non è sempre infallibile, così come l'occhio di un critico ma, unendo queste due forze forse i risultati si avvicinerebbero di più alla verità*».

Laura Carasso

CUOCHI CAPO PARTITA
cerca
albergo ristorante sul Lago Maggiore, assunzione immediata.
Tel. 0322 76.525

NEW STORIA CLUB
DISCO - VIDEO
Giovedì - Sabato - Domenica (sera)
VERCELLI - Via Marsala (Gall. Viotti)
Tel. 0161 - 58.933

OMEGNA centro
vendesi
bilocale
con servizi a cortile completamente ristrutturato riscaldamento autonomo
Tel. 0323 641.264 oppure recapito: Impresa Brunelli p.zza Beltrami 10 - OMEGNA

COMUNE DI VERBANIA
REGIONE PIEMONTE
A partire dal giorno 27-8-84 sono aperte le iscrizioni per l'anno formativo 84/85 ai
CORSI REGIONALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
per conseguire la qualifica di:
— ELETTRICISTA IMPIANTISTA diurno triennale
— ELETTRICISTA IMPIANTISTA serale solo 2° anno
— ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI serale biennale
— ESTETISTA pre-serale triennale
— ACCONCIATORE FEMMINILE pre-serale (solo 2° e 3° anno)
L'inizio dei corsi è previsto per il mese di ottobre 1984 e sarà autorizzato dalla Regione Piemonte in base al numero delle iscrizioni ricevute. I corsi della durata di 9 mesi per ogni anno formativo si svolgeranno presso i laboratori e le aule dell'ITIS «L. Cobianchi» di Verbania Intra. L'iscrizione e la frequenza ai corsi sono gratuite.
Al termine di ciascun corso, previo superamento dell'esame, verrà rilasciato l'Attestato di qualificazione regionale.
Le domande di iscrizione vanno presentate alla Segreteria dei corsi presso l'ITIS «L. Cobianchi» p.zza Madiri di Tresago 1 (piano terra) Verbania Intra in orario di ufficio (8,30-12,00), tel. 41.563 int. 13.
Verbania, 20 agosto 1984.
IL SINDACO
Giacomo Ramoni

Importante Società operante nel campo siderurgico cerca per proprio stabilimento del Verbano-Cusio-Ossola
diplomato / a
con precedente esperienza amministrativa, finanziaria e fiscale con ampia possibilità sviluppo carriera. Età 30/40 anni. Residenza nella sede dello stabilimento. Scrivere: Casella Postale 196 — 28037 Domodossola (NO).

CERCANSI
DISEGNATORE EDILE
GEOMETRA
ESPERTO CANTIERE
Rivolgersi: Studio Beta Architettura - Viale Manzoni 14 - BORGOMANERO - Tel. 0322 81.893 - 82.212.

Privato vende
VILLETTA A SCHIERA
unifamiliare in Borgomanero (San Marco).
Recentissima costruzione composta da: seminterrato mq 65, garage 2 posti auto, taverneta, cucinino, ripostiglio, lavanderia. Piano rialzato mq 65: ampio soggiorno, pranzo, cucina abitabile, bagno di servizio, ampio terrazzo e mq 150 di terreno di proprietà recintato. 1° piano mq 65: 3 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi. Piano mansarda mq 35 con bagno/doccia. Intermediari, facilitazioni.
Tel. 0322 841.194.

CAMERI
vendesi villa 2 appartamenti, giardino mq 2000, recente, libera.
Agenzia Help
corso Mazzini 6/A
Tel. 20.274 - NOVARA.

DANCING
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 15 E DOMENICA 16 SETTEMBRE
LA GRANDE ORCHESTRA
BARONI ROSSI

La tecnica per arrestare l'umidità nei muri
EDIL BALMA
Sopralluoghi di tecnici specializzati con preventivi senza impegno
OLEGGIO - Via S. Eusebio 44
Tel. 0321 - 93.052

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

Causa trasferimento
CEDESI PRIVATAMENTE AVVIATO NEGOZIO PARRUCCHIERA
vicinanze Stresa.
(Prezzo interessante).
Tel. ore pasti 0323 24.301

ISTITUTO S. GIUSEPPE
OMEGNA
Corsi di inglese, tedesco, programmatori computer, dattilografia, biennio uso infermieri
Organizzati nella Vostra zona
Per informazioni 0323/61.860

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Dieste no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 / 452 333 di Novara

L'Istituto G.B. VICO
(Legalmente riconosciuto)
in collaborazione con la IDS
Informatica Data System s.r.l.
Viale Varallo 157
Borgosesia (Vc)
Tel. 0163 - 25.327 23.143 - 22.958
Concessionario IBM Personal Computer
organizza
CORSI DI INFORMATICA
su personal computer IBM
(A) Per privati 1°-2°-3° livello durata 1 anno (1-10-84 - 30-5-85)
(B) Per aziende e professionisti corso accelerato durata 100 ore
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto G.B. Vico Tel. 0163 - 22.718 - Via Isola 2°, 85 - Borgosesia

VENDESI ALLOGGI IN BORGOMANERO
via per Cureggio angolo via Isola edificio in costruzione bifamiliare appartamenti ognuno 85 vani mansarda, autorimessa e cantina singoli, sole a marzo in libertà trattative, mirabile parete interna a gesso, pavimenti ceramica o moquette a scelta, serramenti alluminio, doppi vetri, riscaldamento autonomo, area circostante arredata a verde, mutuo richiesto agevolato, L. 36.000.000, oggi 617, tasso interesse 6,50 - 8,50 - 13,50. Onere mensile contenuto, pagamento dilazionato.
Piccolo e bravissimi capi attuale costruz sul confine. Tel. 0323 845.700.

VENDESI APPARTAMENTO
Novara via Sconfietti mq 150 con garage e cantina, nuovo mai abitato, vero affare.
Tel. 0321 391.124

MASPI
da MASPI a GATTINARA
C.so Valsesia 35
Tel. 0163 / 833.432
CON SCONTI FINO ALL'80%
MIGLIAIA DI CAPI INVERNALI ED ESTIVI DELLE MIGLIORI MARCHE PER UOMO - DONNA - BAMBINO
GIACCONI IN PELLE IMBOTTITI - MONTONI ROVESCIATI - PELLICCE
Gonne, abiti donna, pantaloni, camicette, giubbini da L. 5.000
Giacche uomo e donna da L. 8.000
Giacche a vento da L. 25.000
Impermeabili, cappotti per uomo, donna e bambino da L. 25.000
Giubbini pelle da L. 45.000
Abiti uomo da L. 39.000
MONTONE ROVESCIATO SHEARLING 3/4 da L. 290.000
L'inverno è alle porte: vestiti risparmiando
MASPI
2 piani di vendita - Entrata libera
Domenica 16 e 23 settembre aperto sino ore 13

PARTITI I CAMPIONATI DI HOCKEY ALLA PRESENZA DI SAMARANCH

Novara da ieri è mondiale

Novara. Il campionato del mondo di hockey è partito ieri pomeriggio. In queste immagini (di Mario Finotti) due fasi dell'incontro Portogallo-Svizzera

Juan Samaranch e Franco Carraro, ieri ai mondiali di Novara

NOVARA — Alla presenza di Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato olimpico internazionale, e del presidente del Coni, Franco Carraro, si sono aperti ieri a Novara i XXVI Campionati mondiali di hockey a rotelle su pista. Nel pomeriggio si sono svolte le prime quattro gare (con la «sorpresa» della sconfitta della nazionale spagnola ad opera degli Stati Uniti) presenti gli illustri ospiti che alle 18 sono stati ricevuti nella sala del Convitto «Carlo Alberto» per il saluto ufficiale della città da parte del sindaco Armando Riviera e della Federazione italiana hockey, da parte del presidente Gianni Mariggi.

Alle 21 la cerimonia ufficiale d'apertura, a conclusione di una fiaccolata di giovani sportivi partita alle 20,45 da piazza Martiri. All'interno del Palasport ci sono state altre manifestazioni di contorno come l'esibizione degli «sbandieratori» di Asti e della campionesse di «twirling» di Oleggio, prima che la «fanfara» dei bersaglieri proponesse il suo applauditissimo repertorio.

Poi la presentazione ufficiale delle dieci nazionali presenti: Argentina, Brasile, Cile, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti. Il Palasport novarese presentava la folla delle grandi occasioni e quindi la manifestazione mondiale è partita nel migliore dei modi sia dal lato spettacolare che tecnico. Dopo l'ultima gara, che segnava l'esordio della nazionale azzurra contro l'Olanda, la serata si è chiusa con un grandioso spettacolo pirotecnico realizzato dalla «troupe» anch'essa mondiale di Panzera.

L. L.

Nelle pagine sportive tutti i risultati della prima giornata.

Palio velico del Verbano

LAVENO — Trentasei imbarcazioni della classe Meteor Monotipo prenderanno parte oggi e domani alla seconda edizione del Palio Velico del Lago Maggiore. L'organizzazione è stata affidata quest'anno a Luino in quanto l'imbarcazione Caprice III dell'Avav che innalzava i colori luinesi ha vinto lo scorso anno la prima edizione del «palio» organizzato allora per sorteggio dal Circolo Velico Canottieri Intra.

Il palio viene disputato in due prove su triangolo olimpico (una oggi pomeriggio l'altra domani mattina) e ogni barca partecipante rappresenta una località del lago: piemontese, lombarda o svizzera. Primo premio il palio che la barca o la contrada vincente terrà in consegna sino alla prossima edizione.

Promozione, ecco la radiografia di un'altra squadra novarese

Castelletto, veterana che non s'arrende

NOVARA — Nella rassegna delle squadre di Promozione il Castelletto merita sicuramente un posto di primo piano per la sua lunga militanza nella categoria. Gli azzurri ticinesi sono secondi forse solo al Villadossola in quanto a permanenza, senza mai salire più in alto ma, quello che più conta, senza retrocedere. L'anno scorso, durante il girone d'andata, la formazione ticinese aveva dato l'impressione di potere addirittura competere con gli «squadroni»; poi, però, arrivò il crollo e la conclusione del campionato fu contraddistinta da sei sconfitte consecutive.

«*Quel finale è ancora un incubo*», dice il presidente Marziano Balzarini, «*le sconfitte ci fecero scivolare ai margini della zona retrocessione. Per fortuna riuscimmo già messo da parte una buona dotazione di punti che ci tenne fuori dai rischi. Quest'anno? Naturalmente contiamo di evitare gli inconvenienti del ferroso*

Andrea Ottina

scorso e di mantenerci al livello del girone d'andata, quando giostrammo a contatto di gomito con le più forti».

Marziano Balzarini, impiegato, è a capo di un gruppo di persone che guidano da alcuni anni il sodalizio sportivo con criteri assolutamente nuovi quanto singolari. «*Fra di noi*», dice il segretario Pino Muscolino, «*non c'è il mecenate, siamo una ventina di appassionati che durante l'estate si dànno un gran da fare, come le formiche, per mettere da parte le risorse economiche necessarie alla conduzione della squadra*».

Come fanno? Presto detto: organizzano addirittura una manifestazione («Azzurro estate») che non ha nulla da invidiare agli show televisivi più fortunati. Vi mescolano per tutto il mese di luglio spettacolo e folclore e, servendosi della collaborazione della Pro Loco, anche un vero e proprio «palio gaesano». I proventi di Azzurro Estate e di altre iniziative consimili vanno destinati all'annata calcistica. Ciò avviene da quattro anni e, come dicono i responsabili del Castelletto, senza mai chiudere una stagione «in rosso».

Questi i quadri della squadra allenata anche quest'anno da Pier Giorgio Longhi. Portieri: Andrea Ottina, 24 anni, prelevato dal Gozzano, Luigi Paracchini, 19 anni e Marco Pedretti, 17. Difensori: Tiziano Fornarelli 25 anni, Maurizio Giamberini, 27, G. Franco Volpato, 25, Edoardo Soriani, 16, Ronny Cavallari, 23, G. Carlo Cocco, 18, e Roberto Platini, 19 anni. Questo Platini e un altro omonimo, Francesco Platini, elemento di grande avvenire che però quest'anno è militare, ci ricordano che questa è la zona d'origine della famiglia del'asso juventino.

Centrocampisti: Fabio Scala, 26 anni, Maurizio Brusorio, 23 anni, proveniente dalla Gallaratese, l'unico acquisto oltre al portiere Ottina, Paolo Bovio, 24 anni, G. Luca Gloria, 25, Fabrizio Menghini, 22, Mario Boggio, 18. Attaccanti: Ivano Gatti, 26 anni, Tommaso Lomuscio, 25, Francesco Viganotti, 18 anni ed Antonio Zangari, 23.

m. s.

Il Baveno riconferma Tarrogenta

BAVENO — Il Baveno Calcio dopo aver riconfermato alla presidenza il giovane Raffaele Ranchini, ha ribadito la sua fiducia all'allenatore Paolo Tarrogenta che sarà coadiuvato come secondo da Pier Luigi Lomazzi.

Sono stati acquistati Raffaele Allievi, 1963, difensore, e Rinaldo Cabrini anche lui del '63, attaccante dal Fondotoce; Sebastiano Carbone, '64, e Angelo Scarazzini, '65, dal Verbania; ceduti: Sartirisio al Maggiora, Rinella al Gozzano, Dario Villa al Montecrestese, Battarin al Fondotoce, Conterio al Feriolo, Piani e Borghetti al Nebbiuno.

(a. c.)

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: Manidi la amore.
COCCIA: Scuola di pelizia.
ELDORADO: Dimensione violenza.
FARNESINA: chiuso per ferie.
VITTORIA: All'inseguimento della pietra verde.
IL CUORE: Staying alive.

ARONA
LUX: Cento giorni a Palermo.
MODERNO: Purple.

BORGOMANERO
MODERNO: Asso degli assi.
NUOVO: Al bar dello sport.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Nudo e crudele.
CORSO: La mossa più pazza d'America n. 2.

OMEGNA
SOCIALE: Fratelli nella notte.

VERBANIA
APOLLO: La fiestra sul cortile.
ARISTON: chiuso per restauri.
SOCIALE (Intra): Non uccidete Jennifer.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia.
VIP: Paura a Manhattan.

Dal venerdì alla domenica, con centomila lire

Weekend gastronomico nelle vallate dell'Ossola

DOMODOSSOLA — L'Ossola offre in blocco le sue bellezze naturali, i tesori d'arte e le delizie gastronomiche. Un'occasione unica per chi, pur muovendosi in base a precisi interessi escursionistici e culturali, non disdegna la buona cucina. L'offerta è davvero eccezionale: con 100 mila lire si ha diritto a un weekend, dal venerdì sera alla domenica pomeriggio, comprendente due notti in albergo, tre pasti con il meglio della gastronomia locale più spuntini a base di prodotti tipici, visite guidate nelle valli.

L'iniziativa è della Comunità montana Valle Ossola che, in collaborazione con le Aziende di soggiorno di Bognanco, S. Maria Maggiore e Macugnaga, ha messo a punto una serie di itinerari turistico-gastronomici con lo scopo di valorizzare un territorio di notevoli ricchezze ambientali e una cucina regionale di antiche tradizioni.

Il programma, che ha preso l'avvio ieri sera in Val Vigezzo e proseguirà ogni fine settimana fino al 14 ottobre, è stato presentato in una conferenza-stampa al «Club degli Amici» nel cuore di Milano.

«*Purtroppo l'Ossola è stata finora alla ribalta nazionale solo per le ricorrenti alluvioni* — ha detto il presidente della Comunità montana, prof. Francesco Miguidi —, *con questa iniziativa ci proponiamo di far conoscere al grande pubblico le risorse turistiche della nostra zona che offrono una vasta gamma di possibilità: da una piacevole vacanza sul lago Maggiore alle cure termali di Bognanco, dal soggiorni climatici in località alpine di media montagna circondate da vaste pinete alle escursioni sul massiccio del Rosa.*

«*Gli itinerari che abbiamo individuato intendono offrire una guida ragionata per le scoperte del patrimonio culturale, ambientale, artistico e gastronomico. L'obiettivo finale è proprio quello di realizzare un opuscolo, una specie di "Guida Michelin" in chiave locale, che offra un punto di riferimento a gitanti ed escursionisti che, alle bellezze paesaggistiche, vogliano abbinare il culto della buona cucina*».

«*Siamo convinti* — ha aggiunto ancora Miguidi — *che il turismo possa rivelarsi la carta vincente per risollevare l'economia di una zona che è stata colpita da una crisi industriale e occupazionale senza precedenti.*

Gli itinerari turistico-gastronomici, patrocinati dalla Regione Piemonte e dalla Camera di Commercio di Novara, erano inizialmente rivolti alla stampa specializzata con una finalità puramente promozionale. All'ultimo momento sono stati aperti a turisti ed escursionisti incontrando grande successo. Alla Comunità montana i telefoni squillano in continuazione per le prenotazioni.

Adriana Velli

Una simpatica sagra a Sozzago

Nel paese delle mele arrivano i bersaglieri

SOZZAGO — Il piccolo centro agricolo alle porte di Novara è in festa da una settimana.

E in pieno svolgimento la terza edizione della sagra della mela che avrà il suo clou in questo fine settimana: oggi pomeriggio con la rievocazione, presso la biblioteca, delle torte di mele, la sera con l'orchestra romagnola di Castellina Pasi la regina del Liscio. Ma la giornata più importante è quella soprattutto di domenica. In mattinata, il concerto in piazza della fanfara dei bersaglieri, poi il ricevimento delle autorità e la visita dei frutteti, quindi nel pomeriggio il gruppo Folkloristico di «Manghin e Manghina», l'asta pubblica di opere d'arte e la serata finale del Il Festival del dilettante fisarmonicista con i maestri Savoini e Gandini. Seguirà la premiazione di tutti i concorsi svolti in settimana e l'estrazione dei premi della lotteria.

Nell'antico e suggestivo «cortile Rognoni» è stata allestita una fiera mercato.

La piazza centrale, di fronte al municipio è stata arredata con gusto per ospitare tutte le manifestazioni che hanno visto protagonisti anche i poeti della «Famiglia Nuarese».

Il sindaco Celestino Zanetti spiega lo spirito di questa iniziativa sorta tre anni or sono e che è andata sviluppandosi: «*Abbiamo capito che era necessario organizzare qualcosa per tenere unite la gente affinché riscoprisse il gusto di stare insieme in una festa popolare. E' stata rievocata la tradizione che anche le nuove generazioni conoscessero le caratteristiche peculiari del nostro paese.*

r. a.

La festa dell'uva a Masera

MASERA — Saranno le note dell'orchestra di Raul Casadei, incontrastato maestro del liscio, ad allietare la 50ª Festa dell'uva di Masera, una delle sagre più antiche della provincia di Novara, in programma fra oggi e lunedì.

L'Ossola non ha grandi tradizioni enologiche, ma nella zona di Masera e Trontano, ci sono ancora parecchie terrazze vignate che danno il «prunent», un vinello dal sapore asprigno che si sposa benissimo con i prodotti della gastronomia locale, prosciutti, salumi e formaggi. Il «prunent» è sempre più raro, quasi introvabile, le vendemmie su larga scala sono solo un ricordo, ma a Masera è rimasta la tradizione della Festa dell'uva che serve soprattutto a finanziare opere d'interesse comunitario.

Morfeus
Materassi a molle
CERCA AGENTI E CONCESSIONARI
Realmente introdotti nel settore arredamento con esperienza pluriennale nella vendita di materassi a molle reti da letto.
OFFRESI REMUNERAZIONE AI MASSIMI LIVELLI DI MERCATO.
Telefonare: 0722-629145
Morfeus s.p.a

Azienda trasporti-corriere cerca
apprendista per manutenzione autoveicoli
Presta lavoro Borgomanero; meglio se già lista minima esperienza come meccanico o carrozziere.
Telefonare 0322 - 83.577.

CERCASI AGENTI DI VENDITA SERVIZI
automuniti per zona di Novara e Vercelli liberi subito.
Per appuntamento tel. 0323 61.660

LESA
VENDESI VILLA
mq 300 notevoli finiture perfetta manutenzione. Ampia terrazza, parco mq 2500, piscina. Intermediari.
Tel. 0322 73.16 ore pasti

PALLANZA (ex Cinema Italia)
MOSTRA DEL FUNGO
15-16 SETTEMBRE
ORARIO: DALLE ORE 10 ALLE ORE 22

ALLA GELATERIA LA ROTONDA
IL GELATO NOVITA' 1985
GELATERIA LA ROTONDA
NOVARA
Baluardo Massimo D'Azeglio 18 (La Rotonda) - Tel. 0321 390.336
ALLA GELATERIA LA ROTONDA
GRANDE NOVITA' IN ANTEPRIMA
«IL GELATO ESTATE 1985»
e
per «NOVARISSIMA 84» ai più fortunati acquirenti di torte e confezioni gelato «Biglietti Omaggio per il Campionato del Mondo di Hockey»
ed in più Gelato, Granite e Frappe al gusto di «Novarissima '84».
Si ringraziano: i Maestri Gelatai di Longarone per il prodotto Estate 1985
(Comunicazione effettuata al Comune di Novara)

5ª FIERA VERBANIA
campionaria generale
22-30 settembre 1984
V.LE AZARI
PATROCINIO COMUNE DI VERBANIA

936 UNA NOVITA' CATERPILLAR
La pala gommata Caterpillar 936 è una macchina completamente nuova che prende il posto della precedente 950A e che si colloca nella classe delle pale gommate da 2 m³.
Mai fino ad ora una pala di questa classe aveva riunito in sé tante caratteristiche avanzate tipiche di modelli più grandi, pur restando nelle dimensioni adatte anche ad impieghi meno impegnativi.
Il motore CAT 3304 ad iniezione diretta turbo-sovralimentato, il cambio Power-shift a planetari, la nuova geometria dei leverismi del gruppo caricatore, l'elevatissima forza di strappo (13.870 Kg), l'articolazione del telaio a 40°, la cabina ROPS, le ridotte esigenze di manutenzione e di ingrassaggio sono i valori che conferiscono alla nuova pala gommata Caterpillar 936 manovrabilità, sicurezza, affidabilità, economia d'esercizio e capacità produttive imparegiabili.
Una nuova dimensione del valore anche nella classe delle pale gommate da 2 m³.
Anche sulla 936 il Dealer Caterpillar CGT offre le 3 SUPERGARANZIE.

CGT
UNA NUOVA DIMENSIONE DEL VALORE
CATERPILLAR
Caterpillar, Cat e CS sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.
MILANO, tel. (02) 69341
MILANO, tel. (02) 923641
BRESCIA, tel. (030) 21081
PIACENZA, tel. (0523) 399396
MANTOVA, tel. (0376) 350130
GENOVA, tel. (010) 258091
LIVORNO, tel. (0586) 942080
MASSA CARRARA, tel. (0585) 3645
VERCELLI, tel. (0161) 391268
AGLIATE, tel. (0362) 95243
CUNEO, tel. (0171) 67857
TORINO, tel. (011) 6590134
PADOVA, tel. (049) 633588
BOLZANO, tel. (0471) 60465
UDINE, tel. (0432) 832628
BOLOGNA, tel. (051) 727725
ANCONA, tel. (071) 7108333
AREZZO, tel. (0575) 350884
PERUGIA, tel. (075) 982898
FIAT-ALLIS CGT
CENTRI ASSISTENZA CGT

E' in condizioni disperate, occorrono fondi per i restauri

Chi salverà la sinagoga?

Un gruppo di esperti israeliani e svizzeri ha esaminato il tempio costruito nel 1878 Soltanto un massiccio intervento potrà conservarlo - Se ne interesserà il Comune?

Un gruppo di esperti stranieri ha segnalato l'urgenza di restaurare la sinagoga di via Foa

VERCELLI — Tecnici ed esperti a consulto per la Sinagoga di via Foa: il responso non è favorevole. Come era prevedibile lo stato di conservazione del monumento non lascia spazio ad alcuna speranza: solo con un massiccio intervento che non badi a spese si potrà rimediare ai danni del tempo, ma i fondi necessari la Comunità ebraica non li possiede. Per questo i suoi amministratori stanno ora valutando con il sindaco Ezio Robotti altre soluzioni per evitare che la Sinagoga rovini irrimediabilmente.

La Commissione è formata da esperti svizzeri e israeliani (19 persone) che stanno visitando alcune città d'Italia dove sorgono monumenti ebraici (sinagoghe, appunto, e cimiteri) per constatarne lo stato di conservazione ed eventualmente proporre interventi di restauro. In Piemonte, oltre a Vercelli, la Commissione ha svolto sopralluoghi a Novara, Casale Monferrato, Moncalvo, Asti, Cuneo.

Di fronte alla sinagoga vercellese i «saggi» non si sono fatti illusioni di poter rimediare alle gravi condizioni del luogo di culto che, pur non antico (venne costruito nel 1878), è una rarità nella sua tipologia architettonica: lo stile moresco che caratterizza la struttura è forse unico in Piemonte. Il trascorrere degli anni e le alterne vicissitudini hanno lasciato segni profondi sulle strutture. Sono stati fatti alcuni «rabberciamenti» con l'aiuto del Comune, ma sono poca cosa di fronte alle precarie condizioni.

Come detto, la Sinagoga venne costruita nella seconda metà dell'800.

Nei giorni che seguirono alla Liberazione, il monumento fu riconsacrato dal rabbino militare delle truppe del Regno Unito, alla presenza di numerosi soldati ebrei del Sud-Africa e americani. Poi, siamo nei primi Anni Cinquanta, i segni del tempo degrado diventarono sempre più evidenti. L'assenza di un officiante a Vercelli segnò il definitivo tramonto della Sinagoga. Nel frattempo cominciano i pressanti appelli affinché venga restaurata. E' più che necessario, se si considera che nel dicembre del 1982 è crollata una vasta porzione di stucco ai piedi della cupola, distruggendo i banchi sottostanti.

Se rischia di chiudersi in bocca dopo il sopralluogo della Commissione svizzero-israeliana, si apre comunque un'altra via. Gli amministratori della Comunità ebraica, in un incontro con il sindaco Robotti, hanno esaminato due questioni: la prima riguarda un'azione di pronto intervento per evitare crolli. In questo caso, oltre al pericolo per la struttura, non si deve sottovalutare il rischio che i calcinacci feriscano i passanti; il secondo punto verte sulla cessione al Comune della Sinagoga stessa.

Daniele Cabras

Una sezione dell'Aido a Crescentino

CRESCENTINO — E' stata costituita la sezione locale della Associazione italiana donatori di organi (Aido).

Nello spazio di pochi giorni la sezione ha già raccolto cinquanta schede di iscrizione che comportano la possibilità di sottoscrivere subito una dichiarazione di donazione di organi in caso di decesso. L'obiettivo è di raccogliere adesioni soprattutto fra i giovani (l. p.)

Norme di sicurezza troppo onerose

Vercelli: chiude il cinema Verdi?

VERCELLI — *Dopo cinquant'anni, il cinema-teatro Verdi non riaprirà i battenti dopo la chiusura estiva e si profila il pericolo che debba interrompere per sempre l'attività. Antonio Givogre, l'amministratore unico della Esit (la società che gestisce la sala di via Lavini) ha annunciato con un telegramma inviato al sindaco Ezio Robotti l'intenzione di sospendere la programmazione «fino a data da destinarsi, in attesa di soluzioni riguardanti un adeguamento alle vigenti norme di sicurezza».*

Copia del telegramma è stata inviata alla Siae e alla commissione provinciale di controllo dei locali pubblici.

Commenta Giacomo Givogre, titolare del «Nuovo Italia» e figlio dell'amministratore unico del «Verdi»: «Il locale di via Lavini, a differenza degli altri cinema vercellesi, dovrebbe essere rinnovato per gli opportuni adeguamenti alla legge, anche nelle strutture. La spesa è iperbolica. Per questo motivo abbiamo preso tempo, decidendo, a malincuore, di interrompere l'attività».

Il Givogre aspettano - come del resto i gestori delle sale di tutt'Italia - novità dalla Camera dove sono in discussione le modifiche alla famosa legge del «dopo-Staluto».

Tornando al «Verdi», la programmazione verrà spostata all'«Astra»; quest'ultimo locale continuerà a tenere accesa la «luce rossa» ma solo per quattro giorni, dal lunedì al giovedì compreso. Dal venerdì alla domenica, film normali, vietati ai minori e no. Saranno proiettati soprattutto gialli, pellicole di genere horror, commedie all'italiana.

e. d. m.

Il «Risveglio» colpisce ancora

Panchine rosse a Sant'Andrea

Le panchine riverniciate dal «Gruppo Risveglio vercellese»

VERCELLI — Il «coniglietto giallo», simbolo del «Gruppo di risveglio vercellese» è ritornato in città: questa volta ha firmato in verniciatura. In un brillante color rosso, delle panchine nel giardinetto della basilica di Sant'Andrea. Qualche tempo fa le stesse panchine erano state dipinte di giallo: fu l'esordio del Gruppo. La notte scorsa, i ragazzi hanno deciso di ripetere il loro gesto, ma con il rosso.

In una lettera inviata ai giornali, il Gruppo di risveglio vercellese chiarisce a questo proposito *«che ogni riferimento al colore è puramente casuale ed affatto politico»*. La goliardia ed il senso dello scherzo traspaiono vivacemente dalla missiva. E' il caso della nota-spese che i ragazzi hanno presentato agli amministratori comunali.

Ecco la lista dei rimborsi: carta vetrata, 2.000 lire; vernice rossa, 24.000 lire; diluente, 4.000 lire; mano d'opera (5 ore lavorative più straordinario notturno), 30.000 lire a persona; trasporto della vernice dal negozio al giardino, 2.000 lire. Ineccepibile l'onestà dei ragazzi: chiedono che il versamento venga effettuato sul conto corrente 1018, relativo all'Ufficio del registro.

Il Gruppo di risveglio vercellese, a conclusione del primo intervento «giallo» sulle panchine, aveva sottolineato gli scopi della sua costituzione: cercare di dare una scrollone ai vercellesi, ingrigiti ed intorpiditi dalla vita di una piccola città di provincia.

Le manifestazioni in programma oggi e domani nel Vercellese

Riso, vino ed è subito festa

Consegnata la «pannocchia d'oro» - Gli spettacoli della sagra - Gattinara celebra la vendemmia

VERCELLI — *Riso, vino e concerti: il settembre vercellese presenta un ricchissimo carnet di appuntamenti, nel quale spiccano due rassegne a carattere provinciale, la centotreesima Sagra del Riso e la seconda Festa provinciale dell'uva a Gattinara.*

La «Sagra» è stata inaugurata giovedì pomeriggio dal prefetto Sergio Vitiello ed ha subito spalancato le porte ai visitatori, già numerosissimi il primo giorno: l'obiettivo è quello di superare il «tetto» delle 60.000 presenze che si registrarono lo scorso anno. Il pubblico potrà accedere tutti i giorni agli stands dalle 16 alle 24; il sabato e la domenica l'apertura è anticipata alle 10.

Ma torniamo alla giornata inaugurale. Dopo il taglio del nastro e la visita del corteo delle autorità agli stands, il Salone Dugentesco ha ospitato la prima cerimonia ufficiale della centotreesima «Sagra», la consegna della «pannocchia di riso d'oro» ad un benemerito della risicoltura.

Dopo il taglio del nastro inaugurale le autorità hanno visitato la sagra del riso (Foto Greppi)

Quest'anno la scelta è caduta su Romualdo Moroni, il responsabile della Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli al ministero dell'agricoltura e foreste.

Proprio nella scorsa primavera, il professor Moroni ha partecipato ai negoziati di Bruxelles che hanno portato all'approvazione del «pacchetto mediterraneo». In quella sede, Romualdo Moroni ha difeso le produzioni nazionali ed in particolare quelle tipiche, come il riso: di qui la scelta della commissione nominata dalla Famija Varsleisa di premiarlo con la «pannocchia di riso d'oro». Il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Ezio Robotti.

Dopo la cerimonia, nell'area della mostra è incominciato ad affluire il pubblico. Fra gli stands che hanno raccolto i maggiori consensi, segnaliamo quelli dei vigili del fuoco, della Sip, del Cisma riuniti, del Comune e della Lega italiana per la lotta contro i tumori che ha aperto in «Sagra» un ricchissimo banco di beneficenza: saranno distribuiti 12.000 tagliandi al prezzo di mille lire l'uno. Tutto il ricavato del «banco» sarà devoluto a favore della Lega.

Oltre al padiglione della mostra, la «Sagra» offre serate di spettacolo, di cultura e di intrattenimento al Salone Dugentesco. Stasera, alle 21, si esibirà il Coro degli alpini di Biandrate. Sempre oggi, a Gattinara, parte la seconda Festa provinciale dell'Uva indetta dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione e organizzata da un Comitato festeggiamenti presieduto da Patrizia Delrignore.

L'inaugurazione avverrà oggi alle 16, in via Lanino, dove verranno aperte la mostra-mercato dei vini Doc vercellesi (Gattinara, Erbaluce, Lessona e Bramaterra) e quella delle attività economiche. Al Centro sociale, invece, sarà allestita una mostra di funghi.

Ogni giorno, da oggi al 23 settembre, sono previste manifestazioni ed iniziative di vario genere. Segnaliamo le più importanti. Domani, alle 16, concerto di Gary Low.

Lunedì sera, alle 21, il gruppo Novelo presenterà un filmato sul Carnevale di Gattinara.

Martedì sera, alla stessa ora, «Fisarmoniche in concerto», a cura del Circolo Nuovo Piemonte di Vercelli. Mercoledì, serata gastronomica con l'abbinamento riso-vino. Giovedì, alle 19, secondo abbinamento eno-gastronomico al salone «La Crotta». Venerdì, sempre alle 19, serata della «bagna cauda» presentata dagli orticoltori di Castiglione d'Asti.

Sabato prossimo, alle 10, raduno regionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino, con un dibattito sul tema: «Il Gattinara ieri, oggi e domani», nella sala consiliare del Comune.

Domenica 23 chiusura alla grande con l'ottava edizione della «Avrilanda», la manifestazione itinerante che raccoglie i gruppi folkloristici di tutto il Piemonte. Vi parteciperanno inoltre formazioni in costume d'epoca (circa 150 persone) che sfileranno in corso Valsesia e in corso Vercelli con inizio alle 15.

Tornando ad oggi, segnaliamo infine a Santhià il concerto per due organi che si terrà, alle 21, nella chiesa della Santissima Trinità per il primo festival internazionale d'organo organizzato dall'Associazione «Pietro Generali». Giancarlo Parodi ed Arturo Sacchetti suoneranno musiche di Cherubini, Danzi, Clementi, Bossi, Cramer e Galliginani.

e. d. m.

Vercelli. Il sindaco Ezio Robotti consegna nel Salone Dugentesco la «Pannocchia di riso d'oro» a Romualdo Moroni (a destra)

ATLETICA: il primato nel lancio del peso alla riunione di Novara

Antonino Frà campione regionale

Buoni piazzamenti dei vercellesi - Monica Canato conquista due secondi posti

VERCELLI — Antonino Frà, della Libertas Vercelli, è il nuovo campione regionale del lancio del peso, categoria allievi con la misura di metri 13,95 che è anche suo primato personale. Secondo Giacomo Leone, vercellese, con metri 12,02.

Frà, a Novara, si è inoltre classificato al secondo posto nel lancio del disco con metri 37,14. Leone si è piazzato «solo» terzo con metri 33,04.

Sempre nella categoria allievi, Monica Canato ha conquistato due secondi posti: nei 100 metri e nei 300. La Canato nei 300 con 25"4/10 ha ottenuto il suo limite personale.

Nel salto in lungo confermando i suoi progressi Fulvia Mento si è classificata al quinto posto, con la misura di metri 4,78. Soddisfatti i tecnici vercellesi, a partire dall'intramontabile Giuseppe «Palo» Fantone.

A Luserna si sono svolti i campionati regionali cadetti. Da segnalare Giulio Cervellera quarto nei 1200 metri con il tempo di 3'25, il che costituisce il suo primato personale, Maria Congiu nei 300 e nei 600, Luigi Pensotti e Marco Corvetti nei 300 ed infine Giorgio Cerutti nel salto in lungo.

Giuseppe Fantone

Oggi e domani, la Libertas Atletica prenderà parte ai campionati italiani «Libertas» per allievi e cadetti che si svolgono a Sesto San Giovanni. Gli allenatori della società vercellese hanno scelto i seguenti atleti: nella categoria cadette, per i 600 metri: Maria Congiu, per gli 80: Novella Cuzzigh e Sabrina Pinton.

Per la categoria allieve, nei 300: Monica Canato e Stefania Nardin, nel salto in lungo: Fulvia Mento e Monica Grassi, negli 800: Elena Rocca e nei 300: Barbara Ranghino. Nella categoria cadetti, metri 80: Luca Colucci, nei 300: Luigi Pensotti e Marco Corvetti, nei 1200: Giulio Cervellera e nel lungo: Giorgio Cerruti e Diego Fortunato. Nella categoria allievi, nel getto del peso: Antonino Frà e Giacomo Leone. Infine, nel triplo: Massimo Villarboito.

f. l.

Santhià: giro in bicicletta per beneficenza

SANTHIA' — Tutti in sella, domani pomeriggio, per la terza «bicicletta ecologica» organizzata a scopi benefici dal «Gruppo amici di padre Adorni», un santhiatese missionario a Kwei (Nigeria)

La «bicicletta» partirà alle 14 da piazza Giovanni XXIII e si snoda su 15 chilometri. Al termine la premiazione. La sera, nella chiesa di S. Grato, grande asta benefica con torte, vini, oggetti di artigianato afro-asiatico. Il ricavato sarà devoluto alle missioni. (w. ca.)

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Io Caligola, con Malcolm McDowall, Peter O'Toole.
NUOVO ITALIA: Brastidance, con Lucinda Dickey (musicale).
PRINCIPE: Pinocchio di Walt Disney (cartoni animati).
VIOTTI: Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (comico).

GATTINARA

ITALIA: Il corsaro onorario, con Richard Gere, Michael Caine (drammatico).

ALLE TV

PRIMANTENNA

20,30 Film Jena in cassaforte
22 — Telefilm
22,30 Le auto della settimana
23 — Telefilm
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEO NORD

20,30 Telefilm della serie Un uomo da impiccare
21,30 Telefilm della serie Poliziotto di quartiere
22,30 Telegiornale
22,45 Film A ciascuno il suo destino (drammatico), con John Lund e Olivia De Havilland

SANTHIA'

IDEAL: Vediamoci chiaro, con Johnny Dorelli (comico).
SPLENDOR: Agente 007 Missione Goldfinger, con Sean Connery (avventuroso).

TRONZANO

LUX: Mi manda Picone, con Giancarlo Giannini (comico).

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 160.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0161) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne).
Agip, tangenziale Sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Gasperi; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Gulf**, corso Italia; **Total**, via Tasso; **Texaco**, piazza Mazzucchelli; **Deisblanis**, via per Olcenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Vhiani.
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

CERCASI AGENTI DI VENDITA SERVIZI
automuniti per zone di Novara e Vercelli
liberi subito.
Per appuntamento tel. 0323 61.880

SI AFFITTANO
IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE
Tel. 0161/53.280

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 15
Ballo moderno con GLI OXINGER
In discoteca Marco Zani
•
DOMENICA 16
Ballo moderno con GLI OXINGER
In discoteca Marco Zani

ISTITUTO G.B. VICO
legalmente riconosciuto
Via Isola II - 55, BORGOSESIA (VC), tel. 0163 22.718
LICEO LINGUISTICO L.R.:
anni 5, esami in sede, prima lingua tedesco, seconda lingua inglese, terza lingua francese; materie complementari dattilografia e informatica.
ISTITUTO MAGISTRALE L.R.:
anni 4, esami in sede, materie complementari dattilografia e informatica.
ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO PER GLI ADDETTI AGLI UFFICI TURISTICI ed AGENZIA L.R.:
anni 3, esami in sede; sarà introdotta l'informatica che ha prodotto una vera e propria rivoluzione nei settori dell'industria tecnica e professionale.
LE LEZIONI NON SI TERRANNO AL SABATO.
CORSI DI INFORMATICA:
anni 1, dal 1° ottobre al 30 maggio in ore pomeridiane e serali: primo livello, secondo livello, terzo livello.
CORSI DI LINGUA A VARI LIVELLI.
CORSI DI RECUPERO ANNI PER TUTTI GLI INDIRIZZI
CORSI DI DANZA CLASSICA (p.a. Ministero P.I.)

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

da MASPI a GATTINARA
C.so Valsesia 35
Tel. 0163 / 833.432
CON SCONTI FINO ALL'80%
MIGLIAIA DI CAPI INVERNALI ED ESTIVI DELLE MIGLIORI MARCHE PER UOMO - DONNA - BAMBINO
GIACCONI IN PELLE IMBOTTITI - MONTONI ROVESCIATI - PELLICCE
Gonne, abiti donna, pantaloni, camicette, giubbini da L. 5.000
Giacche uomo e donna da L. 8.000
Giacche a vento da L. 25.000
Impermeabili, cappotti per uomo, donna e bambino da L. 25.000
Giubbini pelle da L. 45.000
Abiti uomo da L. 39.000
MONTONE ROVESCIATO SHEARLING 3/4 da L. 290.000
L'inverno è alle porte: vestiti risparmiando
MASPI
2 piani di vendita - Entrata libera
Domenica 16 e 23 settembre aperto sino ore 13
Comunicaz. all'Ufficio del Comune

Premio Biella per gli junior

Dalla scuola con la poesia

Il concorso riservato agli studenti

BIELLA — Al loro rientro a scuola, gli studenti hanno trovato in bacheca il bando di concorso della seconda edizione del «Premio Biella poesia junior». L'iniziativa è dell'Accademia Biella Cultura, presieduta da Franco Montello, in collaborazione con il Rotary Club. Il concorso è stato suddiviso in due fasce. La prima è riservata agli studenti medi in età tra i 13 e i 18 anni. La seconda è invece per gli studenti più giovani tra gli 8 e i 12 anni.

Il concorso era stato abbinato lo scorso anno al Premio Biella di Poesia e aveva dato lusinghieri risultati. Vi avevano partecipato un centinaio di giovani con 537 poesie. L'Accademia Biella Cultura ha quindi deciso di dare maggior risalto a questa attività e ha scisso i due concorsi. Il premio junior ha quindi avuto una sua collocazione ben precisa.

L'iniziativa ha trovato sostegno anche all'Amministrazione provinciale di Vercelli. Il presidente Nereo Croso ha infatti inviato una lettera agli assessori alla Cultura dei Comuni della zona per caldeggiare la diffusione del concorso. Croso nella lettera tra l'altro dice: «*Al fine di stimolare la più ampia adesione all'iniziativa da parte della fascia giovanile della popolazione, a cui il bando è riservato, questa amministrazione provinciale, nel riconoscere il valore culturale della proposta l'invita a dare alla notizia, nelle forme e nei modi che ritiene più opportuni, un'adeguata pubblicità*».

Il termine ultimo per inviare le opere (presso il Rotary in via Balbis 1) è il 30 settembre, ma alla segreteria del premio sono già pervenute diverse adesioni.

Tra le novità di questa seconda edizione c'è da segnalare l'istituzione dei «Centri di lettura». Per coinvolgere gli studenti non solo come poeti, ma anche come giudici critici. l'Accademia Biella Cultura sta istituendo in cinque scuole della provincia, altrettanti classi di lettura dove verranno lette le opere in concorso.

La giuria sarà composta inoltre da sei membri (tre designati dal Rotary e tre dall'Accademia) e sarà presieduta dal professor Pier Francesco Casparetto. Le poesie selezionate dai centri di lettura scolastici saranno quindi raccolte in un volume. **m. al.**

E' stato ferito al viso dagli artigli mentre preparava le lenze sul Sesia a Scopa

Il pescatore racconta la sua avventura «Ho visto l'aquila piombarmi addosso»

Mario De Blasi, 66 anni, sta bene ma è sotto choc - Il rapace è un maschio - Forse responsabilità penali nell'episodio

SCOPA — Il giovane maschio di aquila che si è azzuffato con un boscaiolo, Mario De Blasi, 66 anni, sta bene. Non ha un'ala spezzata ma semplicemente è troppo grasso per volare. Questa la diagnosi del dottor Mezzatesta, il veterinario della clinica per rapaci istituita a Parma dalla Lega italiana per la protezione degli uccelli, dove l'aquilotto è stato portato dagli uomini della Guardia Forestale.

La vicenda ha destato molta curiosità nella piccola comunità valsesiana e Mario De Blasi, eroe involontario, è il centro dell'attenzione generale. Per lui, uomo schivo, abituato a passare lunghe ore della giornata a lavorare da solo nei boschi, questa improvvisa popolarità quasi dà fastidio.

Con il volto segnato dagli artigli del rapace Mario De Blasi si rassegna a raccontare forse per l'ennesima volta la curiosa avventura: «*Ero sul greto del Sesia in località "Campo ipertico" e stavo montando la lenza per andare a pescare. Ho udito sopra la mia testa un fruscio. Istintivamente mi sono voltato e ho visto questo grosso uccello che calava su di me.*

Il boscaiolo ha tentato di scacciare l'aquila, ma il gesto dell'uomo ha spaventato l'animale che, invece di allontanarsi, ha incominciato a mulinare gli artigli. Mario De Blasi ha continuato: «*Non volevo fare del male all'aquila e così ho lanciato parecchi pesci per riuscire a buttarla a terra. Per fortuna, però, mi è venuto in aiuto un amico pescatore, Silvano Bertoli, che stava cercando anche poco lontano.*

Mentre Mario De Blasi è ritornato a casa per farsi medicare i graffi al volto (da un paio di anni è rimasto vedovo e abita con i figli Mauro, maestro di sci acrobatico, e Maura), Silvano Bertoli ha portato l'aquila al brigadiere Enrico Giacomuzzi del Corpo forestale dello Stato.

Il brigadiere Giacomuzzi ha aggiunto: «*Era un bell'esemplare, che avrà avuto un'apertura alare di circa un metro e sessanta. L'animale sembrava un po' sotto choc per la lotta sostenuta, ma non stava male. Così l'abbiamo messo in una grossa voliera e gli abbiamo portato da mangiare. In pochi attimi ha fatto fuori due passeri, una bistecca e delle frattaglie di maiale*».

La notte, comunque, ha ritemprato le forze dell'aquilotto e al mattino le guardie forestali lo hanno portato su un'altura per lasciarlo libero. Il rapace, però, si è rifiutato di alzarsi in volo. E' stato allora interessato il sindaco di Scopa, Livio Riccio. In base alla legge regionale, quando si cattura un animale selvatico è il responsabile dell'amministrazione civica che deve decidere che cosa farne.

Livio Riccio ha proseguito: «*L'aquila aveva un anellino verde ed uno simile con dei numeri. Abbiamo così interpellato l'Istituto biologico di Ozzano Emilia, ma i numeri del codice non risultavano su alcun registro. Quindi, probabilmente, si tratta di un aquilotto cresciuto in cattività e abbandonato nella nostra zona, forse perché diventava ad essere troppo ingombrante. Abbiamo così deciso di portarlo alla lega di Parma*».

Ma la vicenda non è finita. Il dottor Mezzatesta infatti ha detto: «*Non abbiamo ancora potuto stabilire con esattezza se si tratta di aquila imperiale o delle steppe o africana. Certamente è stata addomesticata dopo essere stata strappata dal nido appena nata. Dal punto naturalistico, quindi, è come se fosse morta. Ormai non è più in grado di accoppiarsi con i suoi simili né di ritornare allo stato selvaggio. Dalle prime indagini che abbiamo fatto sembra che quest'aquila sia stata trasferita in Italia da un inglese per girare un film pubblicitario. L'uccello però gli sarebbe sfuggito e l'inglese avrebbe incaricato un cineoperatore di Torino, nel caso che l'aquila fosse stata trovata, di recuperarlo.*

Il dottor Mezzatesta ha concluso: «*E' molto importante quindi riuscire a stabilire la specie a cui appartiene l'aquila. I tipi eurasiatici sono infatti animali protetti dalla legge e ci troveremmo davanti a un reato. In questo caso dovremmo segnalare il fatto alle autorità competenti*».

Maurizio Alfisi

Ecco una guardia forestale con l'aquilotto catturato l'altro giorno a Scopa, in Valsesia, dopo l'aggressione a un anziano pensionato che stava pescando nel Sesia (Telefoto a «La Stampa»)

Corsi serali di ragioneria

BIELLA — L'assessorato alla pubblica istruzione organizza per l'anno scolastico 84-85 i corsi serali per il conseguimento del diploma di ragioniere. Le iscrizioni, che sono state aperte ieri, debbono essere indirizzate all'assessorato. Sempre negli stessi uffici, si raccolgono fino al 15 settembre anche le domande di quegli insegnanti che intendono prestare la propria attività nel servizio di doposcuola.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: 16m per adulti.
IMPERO: Arrapaho.
MAZZINI: Bachelor party.
ODEON: Scuola di polizia.
SOCIALE: Jesus Christ superstar.

BORGOSESIA
LUX: L'impero colpisce ancora.
SOCIALE: Nudo e crudele.

CANDELO
Vetri: Il diavolo e l'acquasanta.

COGGIOLA
ITALIA: L'accensore.
ENNIO: Intrecci caldi e duri.
RADAR: Footloose.

COSSATO
MICHELETTI: Fratelli nella notte.
PRIMAVERA: Esperienze.

PRAY
EXCELSIOR: I miei problemi con le donne.

SERRAVALLE
CORSO: Due vite in gioco.

VARALLO
CIVICO: I predatori di Atlantide.

FARMACIE
Usel 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.067; Ronco; Pollone; Cavaglià.
Usel 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031; Lessona, Lodigiani, Trivero.
Usel 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.266.

GUARDIA MEDICA
Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 53.00.333; Borgosesia 25.515; Cavaglià 96.470; Cossato 922.601; Mongrando 598.913; Trivero 756.586; Valle Mosso 706.154; Varallo 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella — Museo civico, via Pietro Micca 38: da lunedì a sabato 15-18,30, da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca civica, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18, sabato 8,30-12.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 33, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e ABC di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Bivio Cossato.

Enzo Jannacci al festival de «l'Unità»

BIELLA — Enzo Jannacci, il popolare medico-cantautore milanese si esibirà questa sera al teatro tenda del Festival provinciale dell'Unità. Lo spettacolo che avrà inizio alle 21,30 concluderà in pratica la manifestazione. Domani, infatti, il festival terminerà con un dibattito, alle 21 sul tema: «I poteri delle nuove tecnologie e i diritti del cittadino», al quale parteciperanno il deputato comunista Luciano Violante e l'economista Claudio Napoleoni.

Come si stanno preparando le formazioni vercellesi di Promozione

Gattinara, un campionato sorpresa?

Mantenuto quasi inalterato il telaio della scorsa stagione - Il presidente: «Una campagna oculata»

GATTINARA — Sogna ad occhi aperti il campionato-sorpresa il Gattinara, compagine da sempre tra le più coriacee del girone A. Mantenuto pressoché inalterato il telaio della scorsa stagione, i vignaioli sono convinti di poter prendersi mille e una soddisfazione nel torneo che stando alle previsioni sarà «il più avvincente degli ultimi dieci anni».

Dice Graziano Sottile, da sette stagioni presidente, per il Gattinara un amore senza fine: «Abbiamo condotto una campagna acquisti e vendite oculata, riscattando dal Borgosesia e dalla Juve Domo Marangon e Giorcelli, due perni del nostro gioco e acquistando dalla Pro Cavallo il portiere Ferrarotti per far la chioccia al giovanissimo Pagani. E in più la rosa è stata allargata con i ritorni del militare Pietrobon e del difensore Trada, rimasto al palo l'anno scorso per impegni di lavoro».

Se ne sono invece andati l'estremo difensore Mora con destinazione Sunese, il libero Campi alla Farese, la punta Viale al Lascaris, la promessa Sangiorgi alla Biellese e lo stopper Zanazzo dato in prestito al Borgosesia.

Aggiunge il presidente: «*Crediamo molto in questa squadra che dopo aver pagato lo scotto del passaggio dal girone B all'A, nell'ultimo torneo si comportò benissimo. L'intelaiatura è rimasta la stessa e la rosa è infoltita. Non ho dubbi: tante piccole soddisfazioni ce le prenderemo anche noi*».

La prima impresa è già stata centrata dall'undici vignaiolo che nel turno inaugurale di Coppa Italia si è preso la rivincita su quell'Oleggio che solo dodici mesi prima li aveva estromessi dalla manifestazione nazionale.

Afferma Graziano Sottile: «*Adesso in Coppa vorremmo eliminare il Borgosesia, ripetendo l'exploit di due anni fa, per così provare l'esperienza di un torneo interregionale*».

Ma il vero obiettivo del Gattinara è il campionato, un torneo che si annuncia combattutissimo. Dice mister Ettore Berteletti: «Vi sono tre gruppi di squadre, il primo composto da Borgomanero, Mezzomerico, Grignasco, Juve Domo e Borgosesia, di una spanna superiori a tutti: poi vi è il lotto di compagini di media levatura, tra le quali saltare fuori l'immancabile formazione-sorpresa, ed infine il pugno di club in lotta per non retrocedere. A noi i pareri di undici-rivelazione starebbero benissimo».

Prosegue il tecnico dei bianchi: «*Ma non facciamoci illusioni. Abbiamo un inizio durissimo. Dopo quattro partite potremmo trovarci con un pugno di mosche in mano e l'acqua alla gola considerato che infrasettimanale alle trasferte di Stresa e Castelletto affronteremo sul nostro campo il Borgomanero e il Borgosesia*».

E' un impianto solido quello del Gattinara, basato su un gioco a memoria che conta su difensori arcigni come Trada, Francesco Patriarca e Crevola, su un centrocampo quadrato dove le geometrie di Stampini si integrano con la classe di Marangon, libero sovente in proiezione offensiva, e su un attacco che alla fantasia di Giorcelli unisce la possanza fisica di Lanfranchi.

Oltre che sul terreno di gioco, anche in chiave societaria il Gattinara è rimasto immutato tranne che per una delle tre poltrone di vice presidente: accanto ai soliti Franco Badarello e Domenico Carrera, siede infatti Giovanni Riva Vercellotti, subentrato ad Alberto Rondi, appassionato dirigente rimasto nella società con l'incarico di consigliere.

Invariato è pure lo sponsor, la ditta di articoli sportivi Roby Sport di Gattinara, nel segno di una collaborazione iniziata tre anni fa e che continua con reciproca soddisfazione.

Roberto Eynard

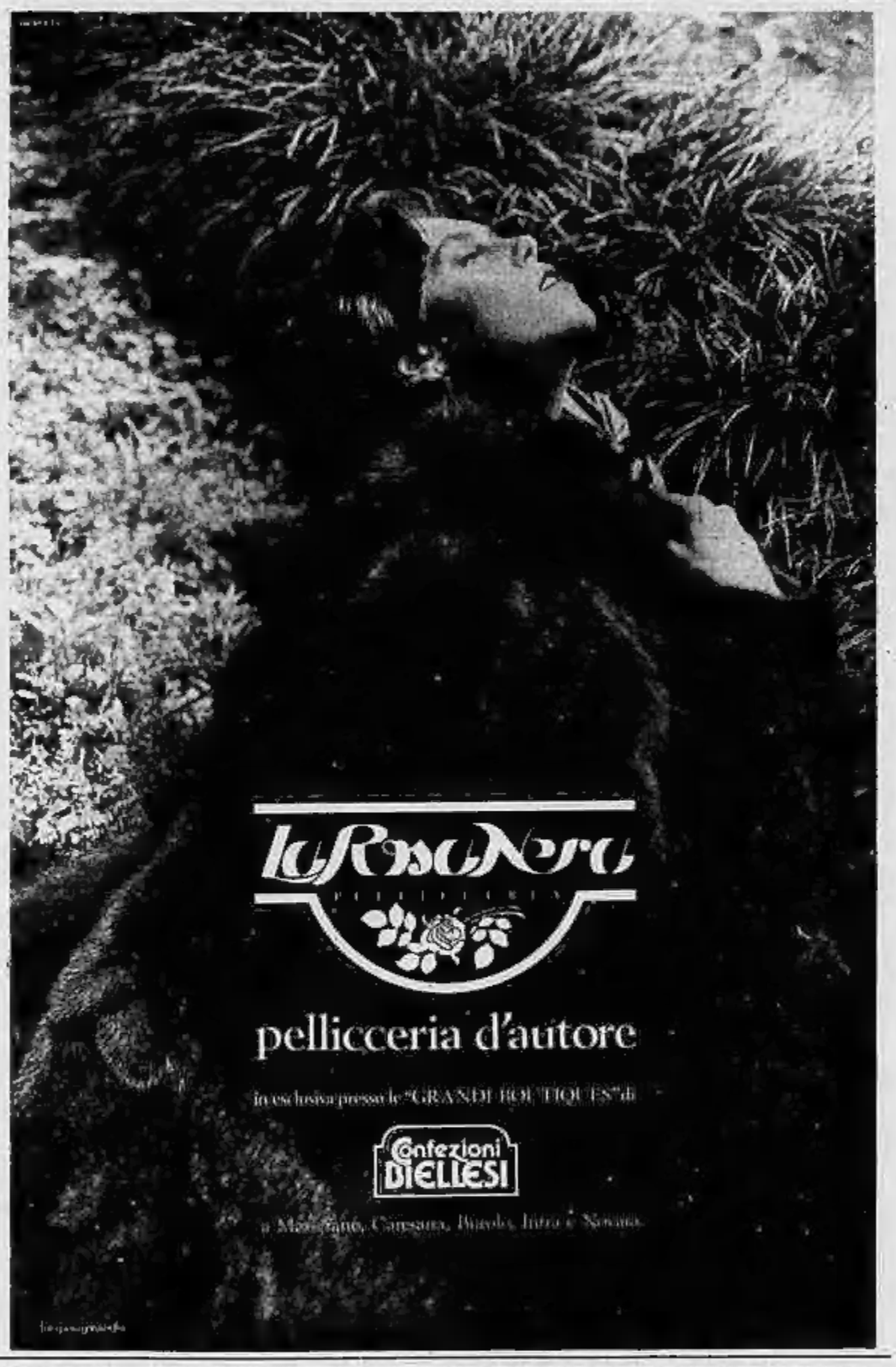
LA SCHEDA

PRESIDENTE: Graziano Sottile.
ALLENATORE: Ettore Berteletti.
DIRETTORE SPORTIVO: Giuseppe Zitio.
MEDICO SOCIALE: Roberto Canova.
MASSAGGIATORE: Guido Valino.
PORTIERI: Ferrarotti e Pagani.
DIFENSORI: Crevola, Francesco Patriarca, Iannotti, Trada, Iaschi.
CENTROCAMPISTI: Marangon, Lunardi, Pietrobon, Stampini, Scalcon.
ATTACCANTI: Lanfranchi, Giorcelli, Dino Patriarca, Stefanuto.

Parte stasera il «111 minuti»

BIELLA — Venticinque equipaggi della Biella Corse sono iscritti al rally «111 minuti» che parte questa sera alle 21 da Borgomanero. La gara, quest'anno, si correrà su tre prove speciali già collaudate dal più blasonato «Rally della lana». Sono la Rozzo-Caneto, la Civiasco-Arola e quella di Boleto. Ricordini sono previsti questa notte a Borgosesia alle 0,31 e alle 3,26.

La pattuglia biellese è composta da Giorgio-Gruppo (Porsche 911), Perazio-Conta (R5 Turbo), Ramella-Gubernati (Opel Manta), Panseri-Lanza (Opel Ascona), Tiritan-Parise (Opel Kadett), Mombelliardi-Del Rosso (Opel Ascona), Marchi (Opel Kadett), Gamberini-Bocchio (Talbot), Torre-Gavioli (Golf), Pillon-Rolando (Peugeot 205), Oprandi-Tedesco (Talbot), Bidese-Veronese (Talbot), Ozino-Tinelli (127), Zanella-Pivetta (127), Marinone-Pastore (Opel Corsa), Vallania-Paisone (127), Decadenti-Casotto (127), Barassotto-Grillo (Fiesta), Del Buono-Bertoli (Innocenti), Pordella-Anselmini (127), Caberlon-Viazzo, Cucco-Bali, Rivardo-Casazza, Varale-Quaglia e Boetto-Santi, tutti su A112.



ECONOMICI
COLLABORATRICE domestica pratica stireria per lavori ad ore, cucina bambini e qualsiasi altro lavoro purchè seria. Esclusa rappresentanza. Biella o zone limitrofe. Tel. 015 23338.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali 9-12 30-15-18 - Festivi 9,30-11,30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 23 - BIELLA - Tel. 015/23819

BERTOTTO & moda uomo
nuove, prestigiose proposte autunno-inverno
SANDIGLIANO - VIA C. BATTISTI 99 - STR. TROSSI - TEL. 015 691.243 - ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12,30 - 15-19